LA STAMPA

ANNO 125. N. 252 ••• SABATO 19 OTTOBRE 1991 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5681 ... TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 254.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1.50; JUGOSLAVIA Din. 22; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 330; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.30; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 11.000; UNGHERIA FRN. 160; USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATE DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 790.000 (948.000); COMMERCIALI 750.000 (875.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 815.000 (1.098.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 730.000 (876.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 950.000; FINANZIARI E LEGALI 730.000 (876.000); NECROLOGI 11.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 8.600); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 10.000; ECHI DI CRONACA 22.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

Storico annuncio di Baker. E Mosca riallaccia le relazioni con Gerusalemme

Israele e arabi al tavolo di pace

Conferenza a Madrid il 30, con Bush e Gorbaciov

UN PASSO FUORI DALL'ODIO

LA pace non sarà per domani ma il Medio Oriente è forse uscito dal buio d'un tunnel lungo 44 anni. Il 30 di ottobre, a Madrid, arabi e israeliani, Assad e Shamir, siederanno al tavolo della «Conferenza regionale di pace». Sempreché, all'ultimo momento, gli astri non voltino le spalle alla Storia. Che tuttavia ha suonato, ieri, in Terra Santa due rintocchi forti. Unione Sovietica e Israele hanno ristabilito le relazioni diplomatiche; Baker ha diramato gli «inviti» con tanto di data.

La ripresa dei rapporti diplomatici tra Mosca e Gerusalemme, interrotti a causa della Guerra dei sei giorni (1967), è «l'ultima caramella» di Baker, il parsimonioso, al vorace Shamir. Una «caramella» molto attesa che val pure un «sì», ancorché fitto di riserve mentali, alla Conferenza fortissimamente voluta da Bush per dare un senso storico alla sua Tempesta nel Deserto. Fu una operazione, quella, d'alta spettacolarità elettorale ma anche la premessa a un nuovo assetto geo-politico della regione più travagliata del pianeta Terra, là dov'è la cassaforte del petrolio mondiale.

E ci sembra giusto fermare l'attenzione sul fatto che due sono, in questo momento, le persone che ricavano un sostanzioso premio dall'avvio del dialogo arabo-israeliano: Shamir e Bush. Il primo ha avuto tutte le garanzie che ha preteso financo con arroganza. Il secondo è, oramai, destinato a passare alla Storia come l'uomo ch'è riuscito in un'impresa ritenuta fino a ieri pressoché impossibile: mettere faccia a faccia arabi e israeliani dopo oltre mezzo secolo di atroce scontro.

E i palestinesi? Non escono sconfitti anche se formalmente l'Olp non figura tra i protagonisti della Conferenza. Arafat ha «recuperato», come si dice in gergo sportivo, al punto che lo

Igor Man

CONTINUA A PAGINA 3 PRIMA COLONNA

Una stretta di mano fra il segretario di Stato Usa Baker (a destra) e il premier israeliano Shamir (FOTO ANSA)

TEL AVIV. James Baker ce l'ha fatta. Insieme al ministro degli Esteri sovietico Boris Pankin è riuscito a strappare a Shamir e a Arafat l'appuntamento per la Conferenza di pace in Medio Oriente. Avrà luogo a Madrid il 30 ottobre. Vi parteciperanno tutte le parti in causa: Israele, palestinesi, Giordania, Libano e Siria. I lavori saranno presieduti da Bush e Gorbaciov.

L'accordo è stato concluso ieri a Gerusalemme, al termine di una giornata di contatti affannosi, riusciti in extremis a conciliare posizioni in gran parte considerate irrinunciabili fino a pochi giorni fa da palestinesi e israeliani. A suggellare l'intesa si è aggiunta la ripresa ufficiale delle relazioni diplomatiche fra l'Unione Sovietica e Israele, interrotte nel 1967, dopo la «Guerra dei sei giorni».

Fino all'ultimo Shamir si è dimostrato riluttante all'accordo. Ma infine ha dichiarato: «Israele andrà alla conferenza, non c'è altra alternativa. Certo imbocchiamo una strada insidiosa. Ma l'occasione che si presenta è storica».

Donati, Panarelli, Mazzetti A PAG. 3

Il ministro: faccio solo il mio dovere

I giudici in rivolta ma Martelli non cede

Per i magistrati un'ingerenza indebita «Così si stravolge lo Stato di diritto»

ROMA. I giudici passano all'attacco e dichiarano guerra a Martelli per la decisione di aprire un procedimento di trasferimento di tre magistrati siciliani, tra cui il presidente della corte d'appello di Palermo, ritenuto in qualche modo responsabile della fuga del boss Vernengo. Per i giudici «è un'ingerenza indebita». E provocatoriamente chiedono: «Perché non punisce Carnevale? Anche lui ha dato interpretazioni favorevoli alla mafia». Ma il ministro della Giustizia non ha dubbi e da Milano replica: «Ho fatto soltanto il mio dovere».

Ruggero Conteduca, Roberto Martinelli e Susanna Marzolla A PAGINA 2

Scarcerato a Torino

Dopo 27 anni Mesina torna in libertà

TORINO. Il tribunale di sorveglianza ha concesso a Graziano Mesina (nella foto) la libertà condizionale. Dopo aver scontato 27 anni, 7 mesi e 20 giorni, «Grazianeddu», l'ex bandito celebre per sette evasioni, lascia il carcere di Novara, dove stava scontando l'ergastolo.

Brunella Giovara A PAGINA 9

Per Cervetti i finanziamenti pcus si fermano al '77: ma ci sono registrazioni successive

Il pci prese soldi russi anche nel '79

Mosca, nuovi documenti segreti con nomi e ricevute

I laici applaudono il Papa

Craxi: abbatte i «nuovi steccati»
I vescovi: ma non sconfessa Ruini

di Alberto Rapisarda A PAGINA 6

Coldiretti, «strappo» dalla dc

Lobianco: tradita l'agricoltura alle elezioni ce lo ricorderemo

di Vanni Cornero A PAGINA 7

Azioni deducibili dal reddito

Formica: fino a 9 milioni e mezzo sgravi anche per mutui e polizze

di Flavia Amabile A PAGINA 23

MOSCA. Ci sono nuovi documenti segreti dagli archivi che smentirebbero l'on. Gianni Cervetti: i versamenti dal pcus al pci proseguirono anche dopo il 1977, quando Berlinguer, secondo l'intervista all'*Unità* del dirigente pds, decise di dire basta a Mosca. «OP-0895 dell'11.04.1978. Firma da parte della dirigenza del pci per ricevuta di due milioni di dollari (Compagno Antelli)». E' questa la parte dei quaderni in possesso del giornalista sovietico Aleksandr Evlakhov, in cui si tira in ballo Franco Antelli, amministratore del pci dal '76 all'82. Rintracciato a Monza, dove Antelli è capogruppo pds in Comune - anche vicepresidente della Sea, che gestisce gli aeroporti di Milano - ha smentito tutto: «Non ho mai saputo di finanziamenti moscoviti».

Le altre due annotazioni sono in data 22.09.1978 per lire 945.580.400 in data 12.12.1979, di lire 711.150.000.

P. Corrias e F. Squillante A PAGINA 7

OGGI

di Guido Ceronetti

«Vivo appena, e male, l'esistenza animale e vegetativa. Non voglio rattristarti, ma non voglio neanche che tu abbia idee oleografiche e malvacee sul mio modo di passare il tempo. Del resto mi sono abituato. E sopporto. E ho pazienza, se non certo rassegnazione. Ma il dubbio che gli altri pensino la realtà affatto diversa da quella che è e mi immaginino immerso in qualsivoglia attività utile e interessante, mi irrita in sommo grado e un po' mi rivolta. Mi fa sentire più duramente quanto sia isolato e staccato dalla vita. Ti abbraccio teneramente».

Antonio Gramsci,
Lettere dal carcere
a Giulia Schucht, da Turi,
15 agosto 1932

MODESTA PROPOSTA

ANDIAMOCENE DALLA RISSA IN TIVU'

MI sono alzato e me ne sono andato dalla trasmissione «Pegaso», in diretta, e l'ho fatto sull'onda di un impulso, che è cosa diversa da uno scatto di nervi. L'impulso rispondeva ad un principio etico, come un riflesso condizionato. Questo: non si accettano zuffe, non si espone la propria persona all'ingiuria, né alla tentazione dell'ingiuria. Si rifiuta la tv-rissa, versione adrenalinica della tv-spazzatura, appena ci si accorge che lo spettacolo cui si è chiamati a partecipare non è quello di uno scontro fra opinioni, o sull'interpretazione di dati di fatto, ma uno scontro fisico con i corpi contundenti dei toni minacciosi, dell'irrisione, dell'uso di

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Usa, pronto un frutto che rimane verde per 150 giorni e matura a comando

Per il pomodoro elisir di lunga vita

E domani avremo i fiori che non appassiscono

LOS ANGELES. E' il sogno di tutti i verdurieri: un pomodoro che, senza interventi chimici, resta verde per mesi e matura al momento desiderato semplicemente accostandolo a un qualsiasi frutto non trattato. Lo hanno messo a punto in California, con una manipolazione dei geni che governano la sintesi dell'etilene.

L'amore dei ricercatori per il pomodoro non è romantico ma mercenario: è infatti una delle coltivazioni che rendono di più. Inoltre è una delle meno complesse da manipolare - seconda solo a piselli e patate, assai meno interessanti però sul piano commerciale. Così con il pomodoro si è già tentato di tutto: anche di farlo quadrato per impilarlo meglio nelle cassette o di incrociarlo con le patate, per trovare un gusto nuovo.

I ricercatori americani, visto questo primo successo, già corrono lontano con la fantasia: lattughe, carote, banane, arance e magari anche fiori, tutti bloccati nel loro metabolismo e pronti a maturare o a fiorire quando meglio farà comodo. Che dovrebbe coincidere con le esigenze di chi non ha tempo per fare spesso la spesa e vuole avere fiori freschi senza doverli continuamente sostituire.

L'esperimento è stato realizzato da un gruppo nutrito ed eterogeneo: il «Plant gene expression center» di Albany, in California, il Dipartimento dell'Agricoltura degli Stati Uniti e l'Università di Berkeley. Secondo quanto si legge sull'ultimo numero della rivista «Science», nella pianta di pomodoro sarebbe stata inserita una sostanza che blocca il gene preposto alla maturazione. Un pomodoro matura normalmente a sessanta giorni dalla fioritura. Con questa tecnica, resterebbe verde per centocinquanta giorni, ben oltre cioè la vita stessa della pianta. La sostanza iniettata precocemente è analoga a quella utilizzata già oggi per trattare i pomodori raccolti acerbi perché possano affrontare senza troppi danni il lungo viaggio fino ai mercati. Questo significa che anche questi nuovi pomodori saranno belli d'aspetto ma deludenti nel sapore? I ricercatori lo negano: le tecniche che ritardano la maturazione non interferiscono con il gusto - regolato da meccanismi completamente diversi - e nemmeno con la crescita.

Questa tecnica lavora sulla biosintesi dell'etilene inibendo le reazioni metaboliche controllate da questo gas fondamentale, che regola il passaggio dalla fase verde a quella rossa. Infatti, per riattivarle, basta accostare i pomodori manipolati a un qualunque frutto in cui l'etilene non sia stato bloccato.

Marina Verna

Sacchi ct azzurro

E Matarrese vuole cambiare il campionato

ROMA. Matarrese ha ufficializzato ieri la nomina di Arrigo Sacchi (nella foto) a ct della Nazionale annunciando grosse rivoluzioni: la riduzione a 16 squadre della A e il blocco degli stranieri a 3 per squadra.

Bruno Perucca A PAGINA 29

La coppia cercava funghi nel Canavese, mistero sul movente del delitto

Torino, killer fa strage nel bosco

Dirigente in pensione e la moglie uccisi a fucilate

TORINO. Duplice delitto nel bosco: Vincenzo Pilone, 59 anni, dirigente industriale in pensione e la moglie Luigina Podio, 49 anni, sono stati uccisi a fucilate mentre raccoglievano funghi e castagne nei dintorni di Mazzé, a venti chilometri da Torino. Chi ha ucciso? E perché? Per ora nessuna risposta.

Due le ipotesi: una iniziale disgrazia, l'uccisione accidentale della donna da parte di un bracconiere, e l'eliminazione del marito che era diventato testimone scomodo.

Oppure: un agguato vero e proprio. Sulla fronte dell'uomo, c'è il segno netto del colpo di grazia. E che ci fosse la volontà di uccidere è provato dai sei bossoli sul luogo del delitto.

Il movente? Un odio dalle radici lontane, o l'ira di un contadino esasperato dalle razzie dei cercatori di funghi.

Angelo Conti IN CRONACA

«Pure lui ha dato interpretazioni favorevoli ai mafiosi». Divisi i partiti, il pri all'attacco

I giudici dichiarano guerra a Martelli

«Perché non rimuove dalla carica anche Carnevale?»

ROMA. Durissime reazioni dei magistrati all'iniziativa del ministro Martelli di aprire un procedimento di trasferimento per tre giudici siciliani, compreso il presidente della corte d'assise d'appello di Palermo, Pasquale Barreca, ritenuto in qualche modo responsabile della fuga del boss mafioso Pietro Vernengo dall'ospedale di Palermo.

Per i vertici dell'Associazione nazionale magistrati «nessuna pubblica istituzione, neanche il ministro di Grazia e giustizia, può interferire nelle valutazioni di un giudice». Se così non fosse, aggiungono con indignazione i magistrati palermitani, riprendendo l'intervento di Violante fatto ieri su l'Unità, allora Martelli dovrebbe denunciare anche il presidente della prima sezione penale della Cassazione, Corrado Carnevale, «per aver dato alle leggi interpretazioni favorevoli ai mafiosi».

Mentre infuria la polemica, che non manca di coinvolgere la classe politica, il Consiglio superiore della magistratura fa sapere di non aver ancora ricevuto alcuna richiesta ufficiale da parte del Guardasigilli. Probabilmente, la prima commissione di palazzo dei Marescialli, quella che si occupa dei trasferimenti d'ufficio dei giudici, discuterà del caso Barreca e dell'altro che riguarda i due magistrati trapanesi, Coci e Taurisano, a partire da martedì prossimo.

A puntualizzare e criticare le intenzioni di Martelli, intanto, è intervenuto ancora una volta, ieri, il vicepresidente del Csm, Giovanni Galloni. «Il ministro è un soggetto politico - dice -. Io in questo momento esprimo il vertice del Csm, che non è un organismo politico, e quindi è un organismo che deve giudicare anche l'operato dei magistrati su impulso del ministro». «In ogni caso - avverte Galloni - il principio fondamentale della nostra Costituzione è che le norme penali, o di profilo penale, non possono mai essere retroattive. Nel caso del giudice Barreca si deve vedere se si può identificare quella norma in una norma penale o no. E questo è un giudizio che esprimeremo nel momento opportuno».

Irritati, più che perplessi, anche gli altri consiglieri del Csm. Togati in testa. Secondo i quali la richiesta di Martelli di aprire un procedimento disciplinare contro Barreca è azione «scarsamente condivisibile sul piano giurisdizionale». «Tale interferenza - aggiunge l'Associazione nazionale magistrati - stravolge i principi dello Stato di diritto perché lesiva non solo dell'indipendenza del giudice che si è pronunciato, ma anche dell'organo cui è devoluta la cognizione in sede di ricorso». «L'accusa rivolta dal ministro a non meglio specificati settori della magistratura di essere intimiditi dalla criminalità organizzata - osserva Mario Cicala, segretario dell'Anm - formulata senza alcuna concreta indicazione di persone e di elementi di prova, deve essere fermamente respinta in quanto non giova ad assicurare la trasparenza e la coerenza dell'azione dello Stato ed in genere dell'opinione pubblica».

Ma le critiche più dure provengono proprio da quella magistratura siciliana messa sotto accusa. Secondo il procuratore della Repubblica di Marsala, Paolo Borsellino, già componente del pool antimafia insieme con Giovanni Falcone, «è la prima volta che viene adottato un provvedimento a carattere punitivo collegato, a quanto pare, a una decisione giurisdizionale per altro collegiale». E sul carro delle polemiche non mancano di saltare i partiti politici: con i repubblicani che sparano ad alzo zero, con i democristiani che, nella circostanza, prendono le distanze dal ministro socialista della giustizia e con il pidiessino Emanuele Macaluso, già componente della commissione antimafia, che si schiera invece con Martelli.

Per i repubblicani quello del guardasigilli è un modo come un altro di spostare l'attenzione sul Csm per nascondere «il tentativo dello Stato di sottrarsi ai suoi doveri istituzionali». Il democristiano Giuseppe Gargani, presidente della commissione Giustizia della Camera, liquida invece l'iniziativa di Martelli definendola «sommaria e sbrigativa».

Ruggero Conteduca

Pasquale Barreca replica a Martelli «Non può pretendere che interpreti le leggi»

Barreca: un linciaggio

Il magistrato sott'accusa «Ho solo applicato la legge»

PALERMO. In tribunale c'è chi parla di «ricerca di capro espiatorio» e di «pagina nera» scritta da Martelli. Lui, Pasquale Barreca, accusato dal ministro di non aver fatto nuovamente arrestare il boss Pietro Vernengo senza impedirne la fuga, continua a dirsi «sereno».

In mattinata ha presieduto un processo per omicidio, più tardi ha detto ai giornalisti: «Ritengo che il ministro Martelli sia laureato in Filosofia, non so come sta con la Storia però. Mi piacerebbe che di questo si occupasse lo storico inglese Denis Mac Smith, perché nella storia della Repubblica, anzi dall'Unità d'Italia a oggi è la prima volta che per un fatto attinente alla giurisdizione succede quello che succede a un giudice».

«Forse che non fui io con Oliveri, nella stessa composizione della corte - ha domandato il presidente - a ripristinare la custodia cautelare per quelli della cupola? Ma allora il decreto del governo era stato chiaro». In sintonia con gli altri giudici palermitani, Barreca sta proponendo un'inflessibile autodifesa della sfera di autonomia della magistratura dal potere politico: «Mi sembra - ha affermato - che sia di elementare cognizione che a nessuno è lecito pretendere che il giudice interpreti le leggi secondo le altrui direttive». «Nessun giudice può perdere autorità o prestigio per aver osservato, con scienza e coscienza, la norma». E qui la stoccata al guardasigilli, come a dire che semmai dovrebbe andarsene lui: «E' l'istituzione che perde prestigio qualora si conduca una campagna di delegittimazione della giurisdizione. Non voglio esprimere giudizi politici sulle iniziative di Martelli, posso esprimere giudizi giuridici e morali: non mi sento colpevole di niente, ho la coscienza tranquilla, non ho niente di cui pentirmi».

Anche gli avvocati sono con Barreca. Maurizio Bellavista, vicepresidente della camera penale di Palermo, anche a nome del presidente Orazio Campo ha espresso «disappunto per l'annunciata iniziativa del ministro Martelli».

Ieri intanto nel capoluogo siciliano sono arrivati di buon mattino Nicolò Amato e Giovanni Falcone per indagare sull'accaduto. [a. r.]

LA CASSAZIONE

Un precedente boccia il guardasigilli

RISCHIA di aprirsi un un nuovo fronte di guerra tra il vertice della magistratura e il potere politico. Al presidente Barreca, accusato di essere il responsabile della «libera uscita» di Pietro Vernengo, le Sezioni Unite della Corte di Cassazione lanciano una ciambella di salvataggio. Il massimo organo di giustizia dello Stato, le cui sentenze hanno forza di legge e sono vincolanti per tutti i giudici della Repubblica, ha stabilito che se un imputato è stato scarcerato per decorrenza termini non può tornare in cella sulla base di una nuova legge più severa. Il principio che vieta la retroattività della norma processuale penale trova ulteriore e autorevole conferma.

La sentenza, depositata il primo di ottobre, sarà resa nota nei prossimi giorni. Riguarda un imputato che aveva scontato il periodo di carcere preventivo ed era tornato in libertà. La pubblica accusa, invocando il decreto che allungava i tempi ne aveva chiesto il nuovo arresto. Una corte aveva risposto «no» sostenendo che quando il procedimento che riguarda la custodia cautelare si è concluso, la decisione deve considerarsi definitiva. Investita della questione, la Corte Suprema ha deciso di trasmettere il caso alle Sezioni Unite, le quali hanno detto che non è possibile modificare, con una legge nuova, un provvedimento definitivo. Tale deve considerarsi quello che concede ad un imputato la libertà alla scadenza della custodia cautelare. Il concetto di definitività scatta quando, dopo le diverse fasi procedurali, esso non è più impugnabile dalla pubblica accusa. Gli addetti ai lavori spiegano che accanto al processo principale che attiene all'accertamento della innocenza o colpevolezza dell'accusato, si instaura un procedimento parallelo che riguarda solo il suo status di libertà. In tutto e per tutto, il procedimento è identico a quello principale e risponde alle stesse regole del giudicato.

Vernengo era, per la corte di assise di Palermo, un imputato in attesa di giudizio anche se già condannato in primo e in secondo grado. La Cassazione esaminerà il suo ricorso, nell'ambito del maxiprocesso di Palermo, solo nella prima settimana di dicembre. Se la sentenza sarà confermata, si porrà il problema di azzerare quella che per lui è ancora una misura cautelare definitiva per dare inizio alla esecuzione della condanna. Solo la pronuncia del verdetto finale ha infatti il potere di incidere sulla misura cautelare che, nei fatti, cessa di essere nel momento stesso in cui finisce la fase del processo e comincia l'espiazione della pena.

La sentenza delle Sezioni Unite è stata ammessa prima che la corte di assise di Palermo si pronunciasse su Vernengo. E tra i casi giudiziari non c'è alcuna relazione. Il presidente Barreca (lo stesso che l'estate scorsa tenne udienza di notte per aspettare che la gazzetta ufficiale pubblicasse il decreto legge contro la cupola mafiosa), neppure sapeva di una pronunzia che suona a suo favore.

Per quanto manchi qualunque analogia tra le due sentenze, non è difficile immaginare che essa susciterà nuove polemiche perché verrà presa come una sorta di ripicca dal potere giudiziario contro quello politico. Da sempre la Cassazione ha rivendicato il ruolo di interprete sovrana della legge e di garante della sua corretta e uniforme applicazione.

Cosa accadrà ora? Il Guardasigilli terrà ferma la sua accusa contro il magistrato e prenderà atto che, comunque, una decisione collegiale non può essere addebitata al solo presidente? Nell'annunciare la sua intenzione di voler promuovere l'azione disciplinare contro tre magistrati siciliani, il Ministro ha lasciato intendere che d'ora in avanti chi sbaglia pagherà di persona. E' un segnale di estrema durezza che può servire davvero a far capire che c'è un ministro che fa sul serio nell'avvalersi di un potere che la legge gli riserva. Potrebbe essere un segnale capace di scoraggiare soprattutto le guerre dei dossier, i balletti dei verbali, le liti tra i Palazzi di Giustizia, le rivalità tra le procure, gli equilibrismi di alcuni pubblici ministeri che usano il codice con troppa disinvoltura. A volte per gonfiare una istruttoria inesistente, altre per affossarne una che brucia: anche e soprattutto in terra di mafia.

Roberto Martinelli

Il ministro: ho fatto il mio dovere

«Vernengo è stato liberato, un atto inammissibile»

MILANO. Nessun ripensamento, nessun dubbio: il ministro Martelli difende anzi con decisione le sue iniziative. «Chiedere quei trasferimenti era doveroso», dice riferendosi ai tre magistrati siciliani, Antonino Coci, Francesco Taurisano e Pasquale Barreca. Anche se distingue tra il «caso Trapani» e quello del presidente della corte d'assise di Palermo.

«A Trapani - spiega Martelli - si è scatenato un conflitto senza precedenti tra il capo della procura (Coci) e un suo sostituto (Taurisano), con uno scambio di accuse di livello inaudito. Quanto al funzionamento dell'ufficio posso solo dire, per dare un'idea, che le misure di prevenzione, come gli arresti, erano affidate ad un autista...».

E il presidente Barreca? «Non ha rispettato la legge - risponde Martelli - c'era un decreto del governo, precedente la sua sentenza, e non ne ha tenuto conto. Si è arrivati di fatto all'inammissibile liberazione di un boss. E' tollerabile che magistrati, in contesti così delicati come Palermo, non tengano conto della pericolosità di un imputato? E' tollerabile che, respingendo la richiesta della procura generale di rimettere in carcere Vernengo, il presidente Barreca non si sia sentito in dovere di informare quantomeno il prefetto?».

Ma Vernengo era già agli arresti domiciliari... «Da 3 anni», precisa il ministro. Dunque l'autorità di polizia conosceva già la situazione. Martelli non risponde direttamente, ribadisce che «Barreca doveva informare».

Qualcuno l'accusa di voler fare di Barreca un capro espiatorio, Luciano Violante si chiede: e perché questo discorso non vale per Carnevale? «Non sono casi paragonabili - dice Martelli -: la Cassazione decide solo sulla legittimità di sentenze già emesse, mentre ciò che decide una corte d'appello ha effetti immediati».

Ancora una questione: la decisione su Vernengo non è stata presa da un giudice, ma da un'intera corte d'assise. «Non posso certo procedere contro i giurati popolari». «E' il presidente, Barreca, che ha firmato la sentenza prendendosene la responsabilità», taglia corto.

Lei sa quante polemiche sta suscitando? «Mi auguro che stavolta l'associazione nazionale magistrati non faccia la parte dell'avvocato sindacalista (Martelli non sa ancora che l'Anm ha definito i suoi provvedimenti «un'interferenza che stravolge lo stato di diritto», ndr). Perché il risultato sarebbe solo quello di danneggiare i giudici bravi, coraggiosi, capaci che non devono più essere confusi con i colleghi pavidi, che non rispettano le regole, che nascondono le inchieste».

Anche la «superprocura» è nel mirino. «E io posso solo dire che è un errore. Sbaglia il procuratore generale della Cassazione, Sgroi, pensando a un suo ridimensionamento: i suoi compiti saranno invece potenziati, diventeranno operativi».

Anche nel suo ministero affiorano critiche, c'è chi dice che l'invio a Palermo di Falcone e Amato equivale a un atto di sfiducia nell'ispettore Rovello. «Non è così, Amato e Falcone hanno compiti diversi». Quali? «Non posso dirlo».

Susanna Marzolla

SUPERPROCURA

Una lettera di Cossiga

ROMA. Superprocura, Cossiga scriverà a Martelli. Si è risolto così il «giallo» della comunicazione giunta ieri al ministro della Giustizia da parte del presidente della Repubblica: si tratta del preannuncio di una lettera su questo argomento indirizzata da Cossiga a Martelli e che fa seguito ai recenti incontri avuti dal capo dello Stato con il ministro stesso e con altri vertici del governo. Ieri Martelli ha parlato anche del caso Milano: «Nulla autorizza a lanciare allarmi spropositati e chi lo fa compie un gesto ad un tempo insincero e immorale che danneggia e ha già danneggiato la società milanese. Del resto sarebbe sufficiente leggere i dati statistici degli ultimi anni per rendersi conto della reale condizione della Lombardia nel confronto con la Sicilia, di Milano nel confronto con Palermo e con altre metropoli europee. Milano è una metropoli che vive problemi tipici delle grandi aree urbane». [AdnKronos]

DALLA PRIMA PAGINA

ANDIAMOCENE DALLA RISSA IN TIVU'

un «tu» indebito e torvo, quello degli automobilisti pronti a passare a vie di fatto.

La mia uscita repentina dalla trasmissione giovedì sera, che avrà sorpreso qualcuno, non ha dunque niente a che vedere con la materia del film firmato da questo signor Negrin che si presenta in televisione con la camicia slacciata, sbracato sulla sedia, masticando contumelie fuori microfono e che poi pretende di usare, come armi polemiche, espressioni del genere «a me me viè solo da ridere» e «mettete n'antro par d'occhiali», che sicuramente risulterebbero appropriate in una sala corse, in una riunione di boxe o all'osteria, ma non in un programma della televisione di Stato. Il principio kantiano vale sempre: adotta quel comportamento che, se fosse seguito dalla collettività, si tradurrebbe in un comune vantaggio. Penso infatti che se tutti abbandonassero istantaneamente la trappola, la faremmo presto finita con la vergognosa moda della rissa come spettacolo.

Quanto alla materia del contendere, quel che mi premeva dire era questo: nel film appariva del tutto omessa una circostanza fondamentale della vicenda dell'Achille Lauro. E cioè che le autorità italiane in loco, e particolarmente l'ambasciatore al Cairo Migliuolo, sapevano, al di là di ogni ragionevole dubbio (ed è questo il punto: al di là di ogni ragionevole dubbio), che almeno uno degli ostaggi era stato assassinato. E che dunque non ricorrevano più le condizioni tassativamente prescritte per concedere il lasciapassare ai terroristi. Il film cerca di dimostrare, al contrario, che le autorità potevano ragionevolmente dubitare che un uomo fosse stato ucciso e che dunque concessero quel nulla osta secondo legittimità. In quell'ottobre, invece, costringemmo l'ambasciatore italiano a confessare che era stato necessario confezionare un «inghippo», cioè un imbroglio fabbricato ad arte, per consentire agli assassini di Klinghoffer di squagliarsela, quando ormai non esistevano più rischi per gli ostaggi. Quella confessione, debitamente virgolettata, non poté essere smentita e fa parte della storia. Tuttavia è stata omessa nel film. Esisteva poi un'altra prova, anch'essa omessa: la nave Achille Lauro entrò a Port Said, finito il sequestro, recando ben visibile su una fiancata una stria di sangue. La nave che nel film entra nel porto, appare invece immacolata, monda di quel dettaglio macabro, così che non avesse a soffrire la tesi secondo cui la morte dell'ostaggio poteva ancora essere messa in dubbio, quando i terroristi, in mani egiziane, avrebbero potuto essere tranquillamente e nuovamente catturati e assicurati alla giustizia, evitando le complicazioni internazionali, le magre figure, la grottesca «confrontation» fra carabinieri e Delta Force. Fu a causa di quel trucco, infatti, che gli americani si sentirono moralmente autorizzati a tentare di impadronirsi dei terroristi con un'azione di forza, con tutto quello che ne seguì. Infine, avevo notato come il film pudicamente si arrestasse prima della fuga di Abu Abbas fatto fuggire da Roma, travestito, su un aereo di linea jugoslavo. Prima di abbandonare «Pegaso» ho ricordato che delle varie forme di menzogna, quella ottenuta per omissione è forse la più subdola.

Vorrei aggiungere che quando alla menzogna si aggiunge la volgarità, l'effetto diventa insopportabile. E dunque non va sopportato.

Paolo Guzzanti

Casale Monferrato

Mancano agenti Infermieri guardie del detenuto

CASALE MONFERRATO. Gli infermieri, si sa, sono preparati a tutto. Ma certo non si aspettavano di doversi improvvisare poliziotti. Invece è quanto sta accadendo all'ospedale Santo Spirito di Casale, dove la carenza di forze dell'ordine ha indotto un giudice a far piantonare un detenuto dal personale infermieristico.

Il soggetto sotto controllo si chiama Gabriele Ceccherini e ha 38 anni. E' accusato di aver appiccato il fuoco a una casa in un paese vicino mentre i proprietari erano assenti. Così è stato raggiunto da un ordine di custodia cautelare. Ma siccome soffre di disturbi mentali è stato ricoverato in ospedale.

Dove, vista la difficoltà di garantire la sorveglianza al detenuto, il giudice Gennaro Di Bernardo, ha ordinato contemporaneamente che la sorveglianza fosse affidata al personale infermieristico.

Condanna per calunnia

Il Csm sospende Nunziata dall'incarico

ROMA. La sezione disciplinare del Csm ha deciso di sospendere dalle funzioni e dallo stipendio il giudice Claudio Nunziata, attualmente consigliere della corte d'appello di Bologna. L'organismo ha accolto così la richiesta in questo senso formulata della Giustizia, Claudio Martelli, dopo la sentenza con la quale la Cassazione, il 3 luglio, aveva reso definitiva la condanna ad un anno e quattro mesi che i giudici d'appello di Firenze avevano inflitto a Nunziata per l'accusa di calunnia aggravata nei confronti del suo collega Giorgio Floridia, consigliere istruttore aggiunto presso il tribunale di Bologna. In primo grado, Nunziata era stato condannato dal tribunale di Firenze a 17 mesi e all'interdizione dai pubblici uffici, ma con la condizionale. Nunziata ha condotto importanti inchieste sulle infiltrazioni massoniche nel potere economico e finanziario nel Nord. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Pierangelo Coscia
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)
Reg. Trib. di Torino n. 033/1936
Certificato n. 1902 del 14/12/1990
La tiratura di venerdì 18 ottobre 1991 è stata di 589.445 copie

A Gerusalemme un giorno di convulse trattative, tra Baker e il premier sfiorata la rottura

Shamir: accetto, non ho alternative

Ma il sì ufficiale alla conferenza è rinviato a domani
I palestinesi vicini all'Olp presenti come «consiglieri»

TEL AVIV
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una nuova pagina si è aperta ieri nella storia del Medio Oriente, quando il segretario di Stato americano James Baker e il ministro degli Esteri sovietico Boris Pankin, dopo una giornata di contatti convulsi a Gerusalemme con israeliani e palestinesi, hanno annunciato la convocazione di una conferenza di pace il 30 ottobre a Madrid, a cui presenzieranno Bush e Gorbaciov.

In precedenza, Baker e Pankin avevano dato prova di strepitose doti diplomatiche riuscendo a far conciliare posizioni in gran parte antitetiche e a imporre dolorose concessioni su punti considerati irrinunciabili ancora di recente da israeliani e palestinesi. Avevano anche suggellato l'accordo di massima delle parti dando all'ultimo momento il loro benestare al riallacciamento di piene relazioni diplomatiche tra Gerusalemme e Mosca, interrotte dall'Urss nel 1967, in seguito alla Guerra dei Sei Giorni.

Ieri mattina Baker è riuscito ad ottenere dai palestinesi una lista di delegati dei territori occupati alla conferenza di pace a suo avviso compatibile con le esigenze israeliane: priva cioè di esponenti dichiarati dell'Olp, e di residenti a Gerusalemme Est e nella diaspora. Alcuni dei personaggi più noti dei territori - Faisal Husseini, Hanan Ashrawi, Sari Nusseibeh - accettano inoltre, di comune accordo con Yasser Arafat, di non sedersi al tavolo delle trattative e di poter accompagnare i negoziati solo in qualità di consiglieri.

Ai palestinesi, però, Baker ha voluto dare anche un piccolo premio di consolazione e si è astenuto dal mostrare la lista dei loro delegati al primo ministro Yitzhak Shamir, per non creare l'impressione che a Israele fosse dato il diritto di veto. Al premier, tuttora riluttante a partecipare alla conferenza visto l'atteggiamento «totalmente negativo» della Siria e permanendo l'incognita palestinese, il segretario ha spiegato che Israele non avrebbe potuto comunque ricevere in futuro garanzie migliori di quelle finora ottenute. «Se non ve la sentite - gli aveva già detto giovedì - non venite alla conferenza». Per Israele, avrebbe voluto dire trovarsi subito sul banco degli accusati. Alla fine di un'accesa discussione, Shamir ha assicurato Baker che nella prossima seduta del suo governo, forse domenica, consiglierà ai ministri di assecondare i piani di pace americani. Un voto positivo è dato per scontato.

Ottenuti gli assensi di massima di Israele e dei palestinesi, Baker e Pankin hanno stabilito di sugellare questa intesa, dando «luce verde» al ripristino delle relazioni diplomatiche tra Israele e Urss, e convocando una conferenza stampa congiunta per annunciare la prossima conferenza di pace.

Nonostante la visibile euforia, Baker non ha nascosto di non avere illusioni e di sapere bene che i negoziati saranno molto difficili, appesantiti da strati di sospetti reciproci che non sono destinati a scomparire in breve tempo. In proposito ha consigliato ai popoli del Medio Oriente di trarre esempio dalla cooperazione che Usa ed Urss hanno saputo sviluppare così proficuamente in tempi recenti e li ha esortati ad avviare una dinamica di conversazioni regionali (sulla cooperazione economica, sul controllo degli armamenti, sullo sfruttamento delle risorse idriche) volte a creare una fiducia reciproca. «Gli insediamenti ebraici nei territori sono un ostacolo alla pace - ha ribadito, mentre Pankin faceva ampi cenni di assenso - sarebbe bene considerare la loro sospensione, magari assieme con una sospensione parallela dell'Intifada».

«Israele andrà alla conferenza perché non c'è alcun'altra alternativa - ha spiegato Shamir alla televisione israeliana - certo imbocchiamo una strada insidiosa, andiamo incontro a difficoltà e crisi. Ma l'occasione che ci si presenta è storica: è questa la prima volta che Israele riesce ad intraprendere un negoziato diretto con gli arabi. E' lecito dunque correre qualche pericolo».

Baker e Pankin hanno detto che i negoziati bilaterali veri e propri avranno inizio quattro giorni dopo la fine della conferenza di apertura. Verso metà novembre dovrebbero essere avviati anche i colloqui regionali ai quali, in teoria, possono accedere tutti i Paesi del Medio Oriente che siano interessati. Israele ha insistito anche ieri perché i negoziati bilaterali si svolgano in Medio Oriente e non in campo neutro: per Gerusalemme è di primaria importanza che i diplomatici israeliani possano recarsi già il mese prossimo nei Paesi arabi.

I palestinesi, da parte loro vorrebbero poter esporre a Madrid la loro bandiera accanto a quella della Giordania, ma Israele si oppone recisamente. L'esponente comunista Ghassan Al Khatib ha detto ieri che la delegazione giordano-palestinese sarà composta da 28 persone, per metà dei territori e per metà del regno hashemita. Avrà due capi paritetici, uno palestinese ed uno giordano. A quanto pare, la delegazione coordinerà le sue posizioni in loco con Faisal Husseini e Hanan Ashrawi e riceverà istruzioni generali da re Hussein e da Yasser Arafat.

Ciò nonostante Shamir ha negato che Israele si accinga a trattare, almeno indirettamente, con Arafat. «Ma gli emissari dell'Olp saranno dietro la tenda della sala dei negoziati», ha insistito il suo intervistatore. «Che sono su questo pianeta, lo so bene - ha ribattuto, seccato, Shamir - e noi purtroppo non possiamo farci niente».

Adesso comunque il primo ministro dovrà vedersela con il «falco» del Likud Ariel Sharon e con tre partiti di estrema destra, che ieri hanno minacciato di abbandonare la coalizione governativa «nel momento in cui si parlerà di pace in cambio dei territori o di autonomia amministrativa per i palestinesi». Anche i «falchi» palestinesi sono stati veloci a estrarre le unghie: in un comunicato congiunto i fondamentalisti della Jihad islamica ed i marxisti del fronte popolare hanno condannato il piano Baker «volto a liquidare la causa palestinese» ed hanno sconfessato la direzione dell'Olp.

Filippo Donati

Baker e Shamir dopo la felice conclusione della maratona diplomatica (FOTO AP)

IN BREVE

Sharon: sarà come una corte marziale

LONDRA. Il leader estremista israeliano Ariel Sharon ha accusato il governo americano di aver adottato «una politica di assoluta acquiescienza nei confronti delle richieste arabe contro Israle», in quanto gli Usa vogliono costringere Israele «a rientrare negli impossibili confini del 1967», cioè di prima della guerra dei sei giorni. «La Conferenza di Madrid - ha detto Sharon, che parlava all'università di Oxford - sarà per Israele come una corte marziale internazionale». [Agi]

Per Mubarak «questa è un'occasione d'oro»

VIENNA. Il presidente egiziano Hosni Mubarak ha affermato ieri a Vienna che la Conferenza rappresenta «un'occasione d'oro per appianare le divergenze e ridisegnare il futuro della regione». Mubarak non ha voluto fare previsioni su quale decisione prenderà domenica il governo israeliano, ma ha detto che «finché Baker si fermerà a Gerusalemme c'è speranza». [Ansa]

A Teheran riunione degli irriducibili

TEHERAN. «Un piano criminale». Così il capo della giustizia islamica iraniana Yazdi ha liquidato ieri l'ipotesi di conferenza di pace sul Medio Oriente nel corso della preghiera del venerdì a Teheran. Non a caso Teheran ospita da oggi una sorta di controconferenza, alla quale partecipano gli intransigenti islamici che rifiutano ogni dialogo con Israele. [Ansa]

«Baker ha fallito» ma era un falso allarme

GERUSALEMME. A un certo punto, ieri pomeriggio, è stata diffusa in tutto il mondo dall'agenzia Reuter la notizia (poi rivelatasi falsa) del fallimento del tentativo di Baker presso Shamir: «Abbiamo fatto progressi, ma in certe aree ci è stato impossibile raggiungere un accordo» riferiva l'agenzia citando Baker. Si è trattato di una forzatura: poco dopo, infatti, veniva l'annuncio dell'ok del premier israeliano.

Delusione a Losanna sede snobbata

LOSANNA. La scelta di Madrid è stato un brutto colpo per gli operatori turistici di Losanna, la città che fino a ieri veniva data come probabile sede della Conferenza. I preparativi per accogliere degnamente oltre 4 mila delegati, osservatori e giornalisti erano già avviati, gli alberghi già prenotati. Ieri la corsa alla disdetta. [Agi-Ap]

Bush e Gorbaciov saranno i padrini

A Madrid un minivertice apre i negoziati di pace

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Ci sarà anche Bush, il 30 ottobre a Madrid, a inaugurare assieme a Gorbaciov la Conferenza di pace sul Medio Oriente. Lo ha detto lui stesso ieri, non facendo certo troppi sforzi per nascondere la soddisfazione. Quella «storica riunione», ha detto, «ha la potenzialità di portare una vera pace e una vera sicurezza ai popoli di quell'area». Negli inviti che sono già partiti, ha detto ancora Bush, l'obiettivo che viene indicato non è niente di meno di una giusta, durevole e complessiva sistemazione del conflitto arabo-israeliano». E' il nuovo ordine mondiale al lavoro, insomma, e di qui la soddisfazione del Presidente per il successo della «missione diplomatica» affidata a Baker.

Gli inviti, è stato annunciato, sono già stati spediti alle ambasciate americane nelle capitali interessate, e ciò che ci si aspetta è che siano consegnati ai capi di governo congiuntamente dagli ambasciatori americano e sovietico. E a proposito di sovietici, a Madrid Bush prevede di avere un incontro a quattr'occhi con Gorbaciov. Non sarà un vero «summit», hanno precisato i portavoce della Casa Bianca, ma un colloquio in cui Bush cercherà di valutare, attraverso ciò che lo stesso Gorbaciov gli dirà, la reale posizione del presidente sovietico in questa fase tormentata del suo Paese. In sostanza, sembra di capire, dall'incontro di Madrid Bush si ripropone di decidere se e in che misura Gorbaciov può essere ancora considerato un interlocutore «vero» nella prosecuzione del discorso sul disarmo.

Il «sì» definitivo di Israele alla Conferenza non c'è ancora. A Shamir, infatti, Baker non ha comunicato i nomi di coloro che comporranno la delegazione palestinese, limitandosi a dire che si tratta di persone che «rispondono alle esigenze israeliane», non collegate all'Olp. Shamir ha detto di «credere» a Baker, e su questa base ha promesso di raccomandare al governo israeliano di approvare la partecipazione alla Conferenza. Allo stesso tempo, però, Shamir ha detto che intende conoscere i nomi dei palestinesi designati ad andare a Madrid. E' preoccupato Bush?

Il Presidente non ha risposto direttamente ma è stato notato che nell'indicare la portata dell'evento ha parlato di «un approccio a doppio senso a negoziati diretti fra Israele e i Paesi arabi e i palestinesi, basato sulle risoluzioni 242 e 338 del Consiglio di Sicurezza Onu». Quelle risoluzioni prevedono l'abbandono da parte di Israele dei territori arabi occupati nel '67, in cambio del riconoscimento da parte dei Paesi arabi del diritto all'esistenza di Israele. E' il famoso «peace for land», pace in cambio di territori, che Bush ha voluto sottolineare nella sua dichiarazione. Questo concetto portò a suo tempo alla pace fra Israele ed Egitto, ma in seguito è stato ripetutamente respinto da Israele, che anzi ha costantemente promosso e incoraggiato insediamenti di propri cittadini e di profughi provenienti principalmente dall'Urss, proprio nei Territori.

L'annuncio che la Conferenza di pace ci sarà significa che c'è stato un «ammorbidimento» israeliano su questo punto? Qui sembrano propensi a crederlo, e collegano la cosa al duro confronto fra Washington e Tel Aviv avvenuto quando Bush ha deciso di rinviare l'esame della richiesta israeliana di un credito di 10 miliardi di dollari che dovevano servire proprio a nuovi insediamenti nei Territori. In pratica si trattava di una sorta di «condizione» che Bush poneva a Israele, e la risposta era stata durissima, tanto che lo stesso Bush si definì «un uomo solo di fronte alla potente lobby». Poi si è visto che tanto solo Bush non era. I sostenitori di Israele hanno finito per accettare il rinvio della discussione sulla richiesta del credito, e molti a Washington vedono un collegamento diretto fra l'esito di quella battaglia e l'atteggiamento israeliano che ha consentito l'annuncio della Conferenza.

Franco Pantarelli

DALLA PRIMA PAGINA

UN PASSO FUORI DALL'ODIO

stesso Shamir ha dovuto ammettere che «in qualche parte del pianeta l'Olp esiste e Israele non può farci nulla». Il che significa riconoscere che Israele tratterà con l'Olp, sia pure indirettamente. E' già qualcosa: un cammino di mille miglia comincia con un piccolo passo.

«Madrid è una città bella e nobile, storicamente cara agli arabi, agli ebrei. Si tratta di una buona scelta»: così Feisal Husseini, che guiderà, morganaticamente, la delegazione giordano-palestinese ha commentato l'annuncio di Baker.

Che la festa cominci, dunque, in una città dove lungamente arabi ed ebrei vissero e lavorarono insieme nel segno della cultura e del negozio. La pace non sarà certo per domani, ci vorrà probabilmente una generazione, ma sia il Corano che la Torah ammoniscono che la fretta è di Satana e la pazienza di Dio. Ora come ora quel che conta è farla finita con la cultura dell'odio che sfregia Gerusalemme la santa, città cara alle tre religioni abramitiche.

Igor Man

Israele-Urss, fine del lungo gelo

L'ultimo siluro della Pravda: decisione affrettata

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Il giorno stesso della ripresa di rapporti diplomatici fra Unione Sovietica e Israele, la Pravda fa il canto del cigno nella sua antica linea anti-israeliana: una critica al Cremlino per «un atto prematuro, che giustifica l'occupazione israeliana di territori arabi, ostacola la soluzione dei problemi del Medio Oriente e diminuisce nel mondo il rispetto per la nostra politica».

Con il pcus dissolto e non più al potere, la critica del giornale che ne era l'organo vale quella di qualunque altro gruppo politico. Si segnala però come ultimo rigurgito di un comunismo non più al potere come tale, ma con molti comunisti ancora a vari livelli di apparato. Testimonia come il partito comunista e la nomenklatura digerissero male l'avvicinamento a Israele perseguito dal Presidente Mikhail Gorbaciov.

La ripresa dei rapporti è la tappa finale di un processo avviato da Mosca con segnali all'inizio appena percettibili e fattisi poi sempre più forti nel quadro generale di politica estera e verso il mondo arabo: dal primo incontro nell'agosto '87 a Helsinki fra delegazioni dei due Paesi alle relazioni consolari nell'88, all'ondata emigratoria di ebrei negli ultimi anni. Parallelo, lo sganciamento dagli arabi più radicali, da Gheddafi nell'86 a Saddam Hussein l'anno scorso.

Qualcosa di più, dunque, di un atto dovuto da parte di Mosca per partecipare con gli Stati Uniti alla conferenza per la pace, per cui essa deve aver rapporti con tutte le parti in causa.

L'Unione Sovietica fu nel '48 il primo paese a riconoscere lo Stato di Israele al momento della sua fondazione: lo fece anche in funzione antibritannica, ma lo fece. Ruppe con lo Stato ebraico nel '67, all'indomani della guerra dei sei giorni: un conflitto che, come testimoniano documenti egiziani da tempo pubblici, l'Egitto provocò su pressioni di Mosca, la quale si tirò indietro quando Washington fece sapere di essere pronta a intervenire.

Nell'aprile 1986 Gorbaciov dette il primo segnale verso Gerusalemme. Ricevendo il siriano Assad, nel discorso ufficiale definì «anormale» la mancanza di rapporti diplomatici fra Urss e Israele. Successivamente su Tempi Nuovi, allora diretto da Vitalij Ignatenko, che diverrà poi portavoce di Gorbaciov, si affermò che in Medio Oriente non ci sarebbero state guerre se i nostri amici arabi avessero riconosciuto lo Stato di Israele», costretto alla guerra nel '67: «La causa diretta del conflitto fu la decisione di Nasser di far ritirare le forze Onu dal Sinai e di chiudere lo stretto di Sharm-El Sheik».

Da allora gli eventi di segno positivo, fino alla svolta di ieri, si sono susseguiti con un ritmo incalzante: regolari incontri all'Onu tra Eduard Shevardnadze e ministri degli Esteri israeliani, aumento dei visti di uscita per gli ebrei: centomila giunti in Israele nell'89, oltre il doppio l'anno scorso; condanna dell'antisemitismo, libertà di fede per gli ebrei e loro revival culturale; celebrazioni solenni della strage di Babi Yar, con messaggio di Gorbaciov. Sul piano diplomatico, primo incontro nell'agosto '87 a Helsinki fra le due parti; rapporti consolari nel luglio '88; prima delegazione ufficiale israeliana a Mosca nel settembre '90, mentre si intensificavano relazioni a più livello; l'altro giorno, infine, l'ex premier israeliano Shimon Peres ricevuto con grande risalto da Gorbaciov.

Fernando Mezzetti

Il Presidente frena sull'esercito franco-tedesco e invita a non indebolire il legame con gli Usa

«Solo la Nato può difendere l'Europa»

Cossiga a Bonn: l'Urss può tornare quella di una volta

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«L'Alleanza Atlantica non è superata», dice Cossiga intervenendo direttamente nel dibattito sul progetto franco-tedesco di Difesa europea, anche se l'Italia «non potrebbe accettarne nessuna gestione che non fosse quella collettive di tutti gli Stati membri». Nel «difficile triangolo Nato-Europa-Ueo», il ruolo della Nato resta centrale perché «grandi avvenimenti sono accaduti nel mondo ma non sono venute meno le componenti dell'equilibrio», perché vi sono settori come il Medio Oriente e il Mediterraneo nei quali non si vede come sarebbe possibile fare a meno della stretta collaborazione Europa-Stati Uniti, e perché «non si vede quale altra forma potrebbe avere il mantenimento della sicurezza» al di fuori di uno stretto legame fra l'Europa e gli Usa: «Anche nell'interesse dell'Urss».

Al termine di una visita all'università di Bonn, Cossiga ha riassunto così le conversazioni che su questo tema delicato e complesso ha avuto col presidente federale von Weizsaecker. Dando l'impressione di voler frenare il progetto Kohl-Mitterrand, pur comprendendone la spinta: è inevitabile che su una questione tanto importante esistano «approcci diversi», ha detto, anche perché siamo in una fase di cambiamenti e trasformazioni in cui «dobbiamo cercare di trovare soluzioni transitorie».

Ma la posizione italiana è chiara, secondo Cossiga: il mantenimento del rapporto con gli Usa non può essere solo un «atto di riconoscenza» per l'ombrello nucleare che Washington ha fornito all'Europa al tempo della guerra fredda, quando un conflitto sembrava possibile (l'Europa sarebbe riuscita a difendersi da sola «anche se ciò le avrebbe reso molto più difficile coniugare la propria difesa e il proprio sviluppo»). La collaborazione con gli Usa rimane valida perché «non sono venute meno le componenti del parallelogramma della sicurezza», nonostante i grandi cambiamenti nell'Europa orientale e in Urss. E poi, insiste il Presidente, non è strano comportarsi come se l'Urss non esistesse più, «come se fosse diventata il comune di Buduso in provincia di Sassari»? L'Unione Sovietica, invece, esiste ancora: «E se un giorno l'Urss si presentasse in Europa e dicesse: 'Eccomi qua, ero stata assente per le 48 ore del golpe?'».

Uno «splendido isolamento dell'Europa» in materia di difesa e sicurezza, del resto, è difficile da immaginare: «Non riesco a conciliarlo con una Germania che secondo la sua Costituzione non può fare uscire le truppe dal proprio territorio e con una Francia che dichiara di voler ripiegare tutte le sue forze armate». Certo, di fronte ai rivolgimenti nell'Europa orientale bisognerà ripensare le dimensioni stesse dell'Alleanza, ora che Paesi come Polonia, Cecoslovacchia e Ungheria non appartengono più all'Est. Ma la posizione di Cossiga è prudente: «Bisogna rispettare le loro esigenze di sicurezza» ma anche badare alle trasformazioni dell'Urss, perché «non è interesse di nessuno darle l'impressione di volerla isolare: si potrebbero regalare armi ai conservatori contro i riformisti».

Emanuele Novazio

Il presidente Francesco Cossiga

Cheney ammonisce

Europei, discutete pure ma non toccate l'Alleanza

TAORMINA. L'Alleanza atlantica ha concluso ieri a Taormina la riunione dei ministri della Difesa sul tema scottante della difesa comune europea e dei suoi rapporti con gli impegni atlantici, caratterizzato negli ultimi giorni dai contrasti fra la formula franco-tedesca (più europeista) e quella anglo-italiana (che fa salvi i legami con l'Alleanza). «Non c'è alcun conflitto fra di noi», ha voluto precisare il segretario americano alla Difesa Dick Cheney per disinnescare la miccia dei sospetti, mentre l'inglese Tom King si sforzava di ribadire l'importanza dei legami atlantici, il tedesco Gerhardt Stoltenberg si rivelava moderato nell'interpretare di fronte ai colleghi l'iniziativa franco-tedesca (ieri la Francia era assente perché non fa parte della strutture militare integrata) e Virginio Rognoni, che faceva gli onori di casa, sottolineava che «nessuna delle due proposte è rigida», anzi «costituiscono un contributo per arrivare a una decisione comune».

D'altra parte nessuno mette in causa il diritto europeo a cercare un nuovo quadro di difesa. «Comprendo il desiderio degli alleati - ha detto Cheney - di affrontare gli aspetti della sicurezza parallelamente alla loro integrazione politica ed economica». Ma dopo avere dato atto del pragmatismo di Washington, finora muta sul dibattito europeo, egli ha subito aggiunto: «La Nato continua a essere il fondamento della sicurezza europea, qualsiasi cosa si faccia per l'identità europea non deve minare o indebolire la coesione atlantica». E il britannico King ha sottolineato che «il piano anglo-italiano impedisce una subordinazione alla Cee da parte dell'Ueo, che dev'essere un ponte fra Nato e Cee, non un pilastro di quest'ultima». [f. gal.]

Armata del Reno, pace Parigi-Roma

Mitterrand e Andreotti: contrasti solo formali

BAGNAIA (Viterbo)
DAL NOSTRO INVIATO

L'eco delle recenti schermaglie tra Italia e Francia sulla futura difesa europea si è dissipata ieri nei colloqui a Villa Lante dove a giudizio del presidente Mitterrand, anche la splendida cornice rinascimentale «ha contribuito a rendere gradevole una riunione per sua natura austera». Alla fine, da ambo le parti è prevalso il desiderio di minimizzare le differenze su questo tema delicatissimo dell'unione europea pur di arrivare ad un accordo in vista del vertice decisivo di dicembre a Maastricht, in Olanda.

Alla vigilia dell'incontro, vi erano due posizioni sul tappeto: quella dei francesi e dei tedeschi, favorevoli a una forza europea controllata dagli europei, e quella degli italiani e dei britannici, favorevoli anche loro a una forza europea controllata dagli europei, ma con in più un forte legame con la Nato.

Divergenze profonde? Nient'affatto concordano francesi e italiani. «Non mi sembra che le due proposte siano in contrapposizione», ha detto Mitterrand. «Forse nel pensiero di qualcuno lo sono, ma noi ci limitiamo a leggere i testi». E Andreotti: «Esaminando le carte non mi sembra che emergano difficoltà particolari».

Possibile che i contrasti siano stati appianati con tanta facilità? Il dibattito «rimane ancora aperto», ha precisato Mitterrand, ma si tratta più che altro di decidere fino a che punto sarà accentuato il legame con la Nato e quali saranno i meccanismi che garantiranno il legame.

E in questa fase, ha aggiunto, l'Italia potrà svolgere un utile ruolo di mediazione tra i francesi e i tedeschi da una parte e i britannici dall'altra. «Politicamente - ha detto Andreotti - è sempre molto utile tutto ciò che rafforza il rapporto tra la Germania e la Francia. Noi anziani sappiamo bene quanto quel confine sia stato motivo di conflitto».

Andrea di Robilant

DAL MONDO

Penne col metallo dei missili demoliti

WASHINGTON. I missili americani e sovietici che per anni si sono fronteggiati nelle pianure d'Europa diventeranno, fusi nello stesso metallo, innocue e utilissime penne. Lo ha annunciato la fabbrica di penne americana Parker. Il prezzo delle penne andrà dai 30 ai 300 dollari e la metà dei proventi andrà a un'organizzazione di beneficienza specializzata in catastrofi naturali. [Ansa-Afp]

Anche in Cina salario differenziato

PECHINO. Anche l'impresa di stato in Cina abiura al principio marxista dell'ugualitarismo che per decenni ha appiattito le retribuzioni: il governo sta predisponendo un piano che archivia definitivamente il concetto del salario come variabile indipendente. In futuro sarà condizionato dai profitti aziendali e dal rendimento individuale. Il piano sarà introdotto entro due anni. [Agi]

Un ubriaco incendia il night: 16 morti

SEUL. Un agricoltore ubriaco ha versato benzina sul palco di un affollato night club di Taegu, in Corea del Sud, dandole fuoco: nel rogo 16 persone sono morte, 20 sono rimaste ustionate. L'uomo, 29 anni, era infuriato perchè i camerieri si erano rifiutati di servirgli alcolici: quando è entrato era già in stato di ebrezza. E' rimasto illeso ed è stato arrestato. [Agi]

Wolf in tv: ecco come spiavamo l'Occidente

BONN. Markus Wolf ha raccontato ieri per la prima volta alla tv tedesca come operavano all'Ovest le spie della Germania Est di cui è stato per anni il capo. Wolf ha rivelato molti particolari sul suo più clamoroso successo, quando un suo uomo divenne segretario del cancelliere Willi Brandt.

Mancano Ucraina, Georgia, Moldavia, Azerbaigian. Gorbaciov ottimista: il ghiaccio è rotto

La nuova Urss nasce senza brindisi

Solo otto firme al trattato tra le Repubbliche

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

«Il ghiaccio è rotto». Gorbaciov, nella sala San Giorgio del Cremlino, ha aperto la serie delle firme sotto il trattato economico. Ma, dopo la sua, se ne sono allineate solo 8, due in meno di quante se ne speressero alla vigilia. All'Ucraina, che aveva dato forfait giovedì, si è aggiunto l'Azerbaigian. Il brindisi a base di champagne è stato amaro, anche se - ed era logico - i presenti si sono mostrati soddisfatti. In ogni caso è il primo segno positivo in un panorama pieno d'incognite.

Boris Eltsin, senza sorriso, lo ha definito «un grande avvenimento», esortando però a «non lasciarsi andare all'euforia», perché «restano da firmare 20 accordi speciali che compongono l'intesa», e bisogna ancora vedere se gli accordi saranno rispettati. Ma - Eltsin lo ha detto esplicitamente, riferendosi all'ultimo colloquio con George Bush - la firma russa deriva anche dalla certezza che, senza accordo minimo tra le Repubbliche, l'Occidente starà in disparte. E il leader russo si è mostrato di nuovo conciliante verso Gorbaciov: «Mi si domanda con chi si dovrà trattare, col centro o con le Repubbliche? Rispondo: con l'uno e con le altre, perché il centro non è più quello che era prima».

Il presidente kazako Nazarbaev gli ha fatto eco: «Questo accordo era atteso non solo nel nostro Paese ma in tutto il mondo». E Gorbaciov, rispondendo ai giornalisti dopo la cerimonia, si è detto «convinto che le altre Repubbliche si uniranno a noi» e che «l'accordo vivrà», per la semplice ragione che «non c'è altra via affidabile per uscire dalla crisi».

L'accordo - triennale - definisce una zona comune di libero scambio e crea organismi inter-repubblicani che controlleranno il sistema finanziario e bancario comune, l'approvvigionamento alimentare e industriale, la politica energetica. Hanno firmato le cinque Repubbliche asiatiche (Kazakhstan, Uzbekistan, Tagikistan, Kirghizia, Turkmenia), Russia e Bielorussia, Armenia. Ma è chiaro a tutti che l'assenza dell'Ucraina apre un problema gigantesco.

Ivan Plyush, vicepresidente ucraino, inviato ad «assistere» alla firma, ha detto che l'Ucraina non vuole dare l'impressione di «sbattere la porta». «Siamo convinti che diventeremo membri della comunità - ha aggiunto - ma dopo aver definito accordi con tutte le Repubbliche». Ma da Kiev - dove l'opposizione all'accordo è larghissima - sono venuti accenti ben diversi: «E' un accordo molto pericoloso», ha detto Volodomir Vhriniv, vicepresidente del Parlamento. E lo stesso Kravchuk ha sparato bordate potenti: «Non firmeremo un accordo che non abbiamo nemmeno visto».

Eltsin ha tenuto a freno la lingua con qualche visibile sforzo. «Se l'Ucraina non firma - ha detto - può diventare membro associato. Se non sarà membro associato, può essere osservatore. Ma, in tal caso, agirà l'accordo bilaterale». Che è come dire che la Russia prenderà misure di ritorsione. In particolare, alla creazione di una moneta ucraina (con i rischi di un'alluvione di rubli sulla Repubblica russa), farà da contrappeso la creazione di un nuovo «rublo russo». Il che, a sua volta, farà saltare in aria ogni ipotesi di una politica comune finanziaria e di approvvigionamenti, con una serie di imprevedibili reazioni a catena.

Quello che Eltsin non ha potuto e voluto dire, lo ha detto ieri, a chiare lettere, il ministro russo dell'Economia, autore principale dell'intesa di Alma Ata. Evghenij Saburov ha dichiarato che la Russia intende «difendersi». «Vuoi creare una tua moneta? Allora non usare i rubli (cioè distruggili) e trattiamo in base ai prezzi internazionali». L'Ucraina, del resto, ha già di fatto aggirato gli accordi bilaterali con la Russia introducendo un tesseramento di molti generi di consumo che esclude il rublo. E i rubli già si riversano sul mercato russo, impedendo rapide misure di privatizzazione. In queste condizioni enti statali e privati ucraini (e di altre Repubbliche) potrebbero acquistare a prezzi stracciati interi comparti di beni capitali della Repubblica russa.

La determinazione di Eltsin - proclamata poche ore prima - di passare a una fase di risolute decisioni riformatrici, risulta dunque fortemente minacciata sia dalle risse interne, sia dalle «condizioni esterne» alla Repubblica russa. Da un lato il risanamento del rublo, la drastica riduzione della massa monetaria, la privatizzazione accelerata, possono essere realizzati solo se c'è un'intesa reale con tutte le Repubbliche dell'area del rublo. Dall'altro lato Eltsin è ormai in aperto conflitto con la maggioranza del suo stesso Parlamento. Ieri il consigliere di Stato - e uomo fidato di Eltsin - Serghei Shakhrai, si è dimesso per protesta contro la decisione del Parlamento russo di respingere la richiesta del presidente di rinviare all'anno prossimo le elezioni degli organi del potere locale, previste per l'8 dicembre. Ma Eltsin non si è arreso: ieri ha usato il suo diritto di veto proprio per annullare la decisione del parlamento russo, che aveva confermato la data delle elezioni. La crisi russa si somma a quella dell'Unione.

Le assenze di Moldavia e Georgia erano scontate, entrambe le Repubbliche non avendo neppure partecipato al negoziato. Ma quella «per malattia», all'ultimo momento, del presidente azerbaigiano Mutalibov ha fatto sensazione. Ieri le «Izvestija» hanno commentato freddamente la cerimonia al Cremlino: «La firma è stata importante. Se sarà un fatto storico, lo vedremo».

Giulietto Chiesa

I Presidenti si avviano alla firma del Trattato: li guidano, da sinistra, il kazaco Nazarbayev, Eltsin e Gorbaciov [FOTO AP]

Kiev, nuovo nemico atomico

«La Russia discute in segreto un possibile scontro nucleare»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' possibile una guerra nucleare tra la Russia e l'Ucraina? Sembra uno scenario impensabile eppure, secondo il settimanale «Moskovskie Novosti», il tema è stato discusso la settimana scorsa «nei corridoi del governo della Federazione russa». Il giornale ha citato «fonti sicure», ma è stato immediatamente smentito dal ministro della Difesa russo Konstantin Kobets, secondo cui l'informazione «non ha senso».

Eppure il tema è nell'aria da alcuni giorni. L'Ucraina non solo non ha intenzione di entrare nella nuova Unione, ma ha già deciso di dotarsi di un proprio esercito forte di 450 mila uomini, non tanto di aviazione e marina (a questo scopo sembra stia tentando di impossessarsi della flotta del Mar Nero). I leader ucraini, che prima avevano dichiarato la Repubblica «libera dalle armi nucleari», adesso si dicono disposti a distruggere i missili atomici dislocati sul proprio territorio solo se le altre Repubbliche nucleari dell'ex Urss faranno lo stesso.

A completare il quadro, quattro giorni fa, un quotidiano britannico ha pubblicato le dichiarazioni rese da Vitalij Shlykov, vice-segretario di Stato russo per la difesa: «Uno dei mezzi più efficaci per impedire la possibile proliferazione delle armi nucleari tra le Repubbliche (sovietiche) è la collaborazione tra Unione Sovietica e Stati Uniti». Un anonimo funzionario al seguito di Shlykov avrebbe dichiarato che le Repubbliche dell'ex Unione in possesso di armi nucleari «intendono conservarle»; ed il giornale afferma che gli Usa stanno già pensando di aiutare la Russia di Eltsin a realizzare uno scudo contro eventuali attacchi atomici da parte delle Repubbliche resesi indipendenti. Anche questa notizia è stata smentita, questa volta da un alto esponente della Difesa americana, che ha però confermato i piani di Bush per studiare assieme all'Urss un sistema anti-missile. [f. s.]

Assalto al treno, il bottino è pane

Gli abitanti di due paesi bloccano la Transiberiana

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Gli abitanti affamati di due cittadine nell'Estremo Oriente siberiano hanno bloccato e assaltato un treno passeggeri della Transiberiana per impadronirsi delle scorte di pane dal vagone-ristorante. Riferito dall'agenzia Interfax, il fatto è accaduto nella regione di Cita, circa un milione e mezzo di abitanti, importante centro ai confini con la Mongolia.

Potrebbe essere solo il preludio di sconvolgimenti che con l'avanzare dell'inverno potrebbero abbattersi su un Paese stremato dal Baltico al Pacifico: sul quotidiano Trud, presentando impressionanti cifre sulla crisi galoppante e sull'incubo della fame, campeggia in prima pagina un titolo: «Ma non dobbiamo dare la parola al compagno Mauser». Col riferimento alla pistola, evoca un famoso verso di Majakovskij dalle sue poesie rivoluzionarie: «Compagno Mauser, a voi la parola».

L'episodio di Cita e il timore di un generale ricorso alla Mauser, oggi piuttosto il Kalashnikov, esprimono la realtà di una situazione sempre più drammatica, in cui i rombi di tuono si fanno sempre più incalzanti.

Il tutto è fotografato nelle ultime statistiche sui primi nove mesi di quest'anno, rese note l'altro giorno: reddito nazionale crollato del 13 per cento, prodotto nazionale lordo del 12 per cento, produttività del 12 per cento; raccolto di grano e cereali, senza gli Stati baltici, caduto del 25 per cento; consegne agli ammassi solo per il 47 per cento rispetto al fabbisogno; prezzi al dettaglio saliti del 203 per cento nel settembre di quest'anno rispetto a un anno fa.

Come mette in risalto Interfax, «è la prima volta dai tempi della guerra civile che viene attaccato un treno passeggeri» per svaligiarlo del pane. La gente «è stata spinta a questa azione dai cattivi rifornimenti nella regione». Il razionamento da tempo instaurato nell'area di Cita - vigente anche in molte altre - stabilisce 125 grammi di pane al giorno a testa: una quantità solo lievemente superiore a un livello che fa venire i brividi alla memoria storica russa, i 110 grammi a Leningrado durante l'assedio nazista.

Ma le tessere annonarie, stabilendo la quantità cui si ha diritto, non garantiscono la sua disponibilità. Perciò la gente deve mettersi in coda davanti ai centri di distribuzione del pane fin dalla sera prima, «con appelli continui durante la notte» da parte dei «sotnikì»: cioè i «capi-centinaia», che per prassi vengono spontaneamente nominati per ogni cento persone dalla gente in coda. Essi hanno l'incarico di fare a intervalli irregolari l'appello dei presenti: chi si è allontanato dalla fila perde il posto.

«Giunti all'estremo della disperazione», gli abitanti dei villaggi di Kuinga e di Biankino hanno occupato i binari, e costretto un treno a lungo percorso a fermarsi, lo hanno assaltato «impossessandosi di tutto il pane del vagone ristorante».

La drammaticità della situazione non si riferisce solo ai due villaggi protagonisti dell'assalto: la stessa Interfax riferisce infatti che «gli abitanti della regione, disperati, minacciano di bloccare del tutto la linea ferroviaria».

Non deve stupire che manchi il pane nelle campagne, benché i colcos e i sovcos, come denunciano i giornali, si tengano il grano senza consegnarlo, al fine di scambiarlo direttamente con altri beni con varie fabbriche. Nell'intero Paese esistono solo grandi forni distrettuali, che servono mediamente 150 mila abitanti. Se si arriva a produrre del pane, mancano poi i mezzi per distribuirlo e portarlo nei villaggi.

Il quadro non è diverso altrove. Secondo Trud, nella carenza generale di grano negli ammassi, San Pietroburgo ha finora ricevuto solo il 32 per cento del fabbisogno di patate, e poco più di un quarto di ortaggi; Mosca, la metà del fabbisogno di entrambi. Ma la crisi è ben più grave per le regioni nordiche, che hanno ricevuto solo la metà dei fabbisogni alimentari primari come grano, cereali, patate: «La navigabilità di mari e fiumi in queste regioni sta per finire», avverte il giornale.

Nei primi mesi di quest'anno, rispetto allo stesso periodo del 1990, secondo le statistiche, le provviste di carne, pollame, latte sono diminuite del 13 per cento; di uova del sette per cento; burro e olio per cucina, 17 per cento meno del fabbisogno; zucchero, 83 per cento. Le cifre sembrano ottimistiche: a Mosca non si trova zucchero neanche nei negozi in valuta.

«Che cosa ci aspetta in futuro?» si domanda Trud, rivelando che non funziona neanche una iniziativa statale per convincere i colcos e i sovcos a consegnar grano agli ammassi: cioè pagarli, invece che in rubli senza valore, con beni come automobili, frigoriferi, televisori. La risposta è nel suo stesso appello «a non dar la parola al compagno Mauser».

Fernando Mezzetti

JUGOSLAVIA

Accordo tra Slovenia e Armata per il ritiro mentre infuria la battaglia: brucia una città croata

L'Europa propone e i serbi se ne vanno

All'Aia no di Milosevic al progetto di una nuova confederazione

L'AIA. La crisi jugoslava è un tunnel di cui non si vede ancora la fine. La Cee spiega come vorrebbe la nuova Jugoslavia: indipendenza con status internazionale per le repubbliche che lo vogliono, supervisione internazionale per i diritti umani e le minoranze, nessun cambio di confini se non in seguito a accordi, un mercato comune. Ma già la Slovenia fa sapere che non le interessa, «tranne che per la parte economica», Milosevic critica («La Cee vuole sbriciolare la Costituzione»), i rappresentanti serbi abbandonano la Conferenza dell'Aia. E i combattimenti infuriano: si spara attorno a Dubrovnik e a Zara, l'aviazione federale ha bombardato Sisak, a 60 chilometri di Zagabria. Nell'immane incendio della raffineria pare ci siano molti morti.

Proposte per il futuro assetto della Jugoslavia sono state messe sul tavolo dell'Aia a nome dei Dodici da lord Carrington. Il documento prevede: l'indipendenza e la sovranità per le repubbliche che lo desiderano; una libera associazione delle repubbliche con «personalità internazionale»; un accordo globale che includa un meccanismo di supervisione per la protezione dei diritti umani e statuti speciali per certi gruppi ed aree; un coinvolgimento europeo quando necessario; nel quadro di un generale riassetto, riconoscimento dell'indipendenza, all'interno dei confini esistenti, se non accordato altrimenti, di quelle repubbliche che lo desiderano.

Il documento è diviso in quattro capitoli. Il primo dà le linee generali dell'assetto proposto; il secondo è dedicato al rispetto dei diritti umani, in particolare a quello delle minoranze; il terzo propone la creazione di una comunità economica; il quarto ne delinea l'aspetto istituzionale proponendo tra l'altro la creazione di un tribunale dei diritti umani e di un consiglio per la cooperazione politica e la sicurezza. Per quanto riguarda il rispetto delle minoranze, il documento suggerisce la creazione di uno statuto speciale o di autonomia per quelle aree nelle quali le persone che appartengono a un gruppo nazionale o etnico formano la maggioranza». Dal punto di vista economico, l'Europa propone la creazione di un mercato comune mentre per gli affari esteri e per la sicurezza è previsto un meccanismo di consultazione tra le repubbliche con la possibilità di una rappresentanza comune in aree specifiche.

Il blocco serbo della presidenza federale jugoslava (Serbia, Montenegro, Vojvodina e Kossovo) ha lasciato la sessione plenaria della Conferenza di pace prima che finissero i lavori. Lo ha detto ai giornalisti il presidente croato Tudjman. I quattro rappresentanti filo-serbi della presidenza se ne sono andati perché il presidente della Conferenza lord Carrington non ha autorizzato il rappresentante del Montenegro Branko Kostic a prendere la parola a nome della presidenza federale. Per la prima volta da circa un mese la presidenza federale era oggi al completo, compreso il presidente Stipe Mesic.

Prima della fuga, serbi e croati all'Aia si erano accordati per un nuovo cessate-il-fuoco, il decimo, ordinando ai rispettivi eserciti di porre fine alle ostilità. Lo ha annunciato il ministro degli Esteri olandese, Van der Broek. In precedenza Usa, Urss e Cee avevano emesso un comunicato nel quale si esortano le parti in conflitto ad attenersi ai termini dell'ultimo accordo di tregua.

Intanto il governo di Lubiana e l'Armata hanno firmato l'accordo per la ritirata dalla Slovenia: lunedì prossimo partiranno 1.200 militari dal porto di Capodistria. [e. st.]

USA

Dopo il giudice Thomas, passa un altro candidato

Bush rivince in Senato Gates guiderà la Cia

WASHINGTON. Doppietta per George Bush: dopo il giudice nero Clarence Thomas passa anche Robert Gates. A dispetto della solida maggioranza democratica in Congresso, la commissione servizi segreti del Senato ha approvato ieri la nomina a capo della Cia del candidato del Presidente.

Non tutti gli ostacoli sono superati: solo ai primi di novembre il Senato al completo si pronuncerà in modo definitivo sulle conferma. Ma ora la via sembra spianata

Il nome di Robert Gates è stato al centro di furibonde polemiche perché negli Anni 80 - quando era «numero due» della Cia diretta da William Casey - avrebbe manipolato parecchi rapporti pur di compiacere il capo.

A salvare Gates dalla bocciatura in commissione sono stati quattro senatori democratici che si sono uniti ai sette repubblicani: a loro giudizio l'uomo scelto da Bush per la Central intelligence agency al posto del dimissionario William Webster «può imparare dai suoi errori».

Come nel caso di Thomas, il beneficio del dubbio ha giocato a favore dell'«imputato». Non è bastato ad affondare Gates nemmeno il fatto che un ex sovietologo della Cia, Melvin Goodman, lo abbia accusato di disonestà intellettuale rinfacciandogli di aver esagerato la minaccia sovietica e di aver addossato in malafede al Kgb la responsabilità dell'attentato contro il Papa.

L'ex-vice di Casey ha negato ogni addebito, ha anche smentito (ricorrendo a qualche «non ricordo») di aver inventato l'esistenza di una «fazione moderata» del regime degli ayatollah giustificando così le maldestre aperture segrete a Teheran poi sfociate nello scandalo «Irangate». [Ansa]

GERMANIA

A 50 anni dall'olocausto

Gli ebrei tedeschi «Fermate subito il virus razzista»

BERLINO. Un monito contro l'indifferenza dinanzi alle violenze xenofobe è venuto ieri dal capo della comunità ebraica in Germania. Parlando in occasione del cinquantesimo anniversario della prima deportazione di ebrei berlinesi verso i campi di sterminio nazisti, il capo degli ebrei in Germania Heinz Galinski ha definito le violenze xenofobe «segnali allarmanti che non possono lasciare indifferente alcun cittadino».

Intanto a Bonn, al Parlamento, i partiti si mostravano ancora incapaci di trovare un accordo di lungo periodo che consenta di regolare con più efficacia il diritto di asilo. In città si sono anche verificati disordini, l'altro ieri, quando 100 manifestanti contro il razzismo si sono scontrati con la polizia, che aveva bloccato l'accesso a una birreria frequentata dalle «teste rapate», spesso responsabili di aggressioni contro gli stranieri. [Ansa]

La polemica sul voto dei cattolici. Ma replicano i vescovi: nessun contrasto fra Papa e Ruini

Craxi e i laici applaudono Wojtyla

«Ha abbattuto lo steccato alzato dalla Cei»

ROMA. Craxi la prende come una risposta personale e positiva, liberali, repubblicani, pds, missini plaudono ed apprezzano. E i vescovi italiani, accompagnati da esponenti democristiani e dal «Popolo», invece, distinguono e smentiscono, con una punta di imbarazzo. Non è vero che c'è contraddizione tra quel che ha detto il Papa nel lontano Brasile e quel che disse il cardinale Ruini a proposito dell'unità dei cattolici, affermano in coro. Così ieri si è assistito ad una serie di bordate di dichiarazioni contrapposte sull'interpretazione da dare alle parole del Papa, con un dibattito aperto che mai si era visto.

Ognuno ha detto laicamente la sua, sia i politici che i vescovi italiani. E una sibillina dichiarazione del portavoce vaticano, monsignor Joaquim Navarro, non ha portato lumi alla diatriba. Anzi.

Perché la domanda che sta dietro tanto dibattere è: il Papa ha, forse, voluto rassicurare i socialisti italiani che gli scrissero per accusare Ruini di agire contro la Costituzione esortando i cattolici italiani a votare per un solo partito che difende i valori cristiani, ovvero la dc? I socialisti l'avevano capita così lasciando intendere al Vaticano che avrebbero potuto essere meno disponibili ad accettare le norme di attuazione del Concordato. Questa è la premessa. Ed ecco come il segretario del psi, Craxi, ha valutato ieri le parole del Papa contro le ingerenze del clero nella vita politica.

«Le inequivocabili parole di Giovanni Paolo II sul clericalismo degli ecclesiastici e dei laici chiudono una polemica spiacevole e anacronistica, che mai si sarebbe mai dovuta aprire». E poi Craxi «apprezza» «la vigorosa reazione (del Papa, ndr) contro il rischio di innalzare antistorici steccati tra cattolici e non cattolici». Ciò detto, Craxi lascia capire che ora si potrà tornare a discutere più pacatamente. E probabilmente pensa anche alle norme di attuazione del Concordato.

Per i socialisti, quindi, il Papa ha così risposto alla loro clamorosa nota di protesta contro Ruini e l'incidente può essere considerato chiuso. I cattolici votino per chiunque difenda i valori della vita e l'etica cristiana, che non significa necessariamente votare dc. «Quanto ha detto il Papa concorda con la nostra valutazione», ha detto il segretario del pri Giorgio La Malfa. «Discorso importante», ha commentato il pds.

Ma la risposta dei vescovi non si è fatta attendere. «Non c'è alcuna contraddizione fra il Papa e la Cei. D'altronde, non si può pensare che il presidente della Cei abbia parlato di testa sua, né che il Papa abbia cambiato posizione a distanza di un mese - garantisce monsignor Ersilio Tonini, vescovo di Ravenna -. Le parole del Papa vanno collocate nel contesto brasiliano, dove ci sono preti che fanno politica e non lo debbono fare». «Tra il Papa e il cardinale Ruini non si è aperto nessun conflitto» spiega il vescovo di Acerra, monsignor Riboldi.

«Ci troviamo di fronte a delle errate interpretazioni giornalistiche» assicura il cardinale Silvio Oddi, il quale ripete però che in politica «la dispersione fa la debolezza». Ed è di nuovo un invito all'unità politica dei cattolici. E cosa dice il portavoce del Vaticano? Monsignor Navarro, al contrario di Oddi, non se la prende con i giornali e lascia una vaga sensazione di presa di distanza dalla foga con la quale i vescovi italiani si sono schierati attorno a Ruini.

Perché monsignor Navarro dice che «è comprensibile una lettura in chiave italiana del discorso» e che sono «non scandalistici» e «non strumentali» i toni finora usati dalla stampa italiana nel parlare del discorso del Papa in Brasile. Che pare una indiretta smentita dei vescovi. Un discorso che «è servito in qualche modo anche a chiarire», ha aggiunto. Ma non ha precisato se il chiarimento riguardasse le preoccupazioni dei socialisti e del mondo laico.

Alberto Rapisarda

IL VATICANO

«Libera scelta da cristiani»

FLORIANOPOLIS. La Santa Sede tende ora a sfumare il senso del discorso fatto giovedì dal Papa ai laici sull'unità dei cattolici. «Soltanto una lettura attenta dei testi evita apparenti paradossi», ha risposto ieri il portavoce del Papa, Joaquin Navarro Walls, a chi gli chiedeva spiegazioni sulla posizione, apparentemente più aperta di quella del presidente della Cei, espressa da Giovanni Paolo II in tema di unità politica dei cattolici.

La precisazione si riferiva soprattutto a una frase: i laici hanno libertà di scelta, ma «come cittadini guidati dalla loro coscienza cristiana».

Un inciso che può escludere molte opzioni partitiche; ma che non evita la possibilità, per esempio, di un secondo o di un terzo partito cristiano; e comunque suona ben diverso dall'appello all'unità politica dei cattolici (leggi nella dc) difesa finora dai vescovi italiani. [m. tos.]

Bettino Craxi, segretario del psi

Agitazioni confermate

Niente benzina da lunedì sera a venerdì mattina

ROMA. Gli impianti di distribuzione dei carburanti rimarranno chiusi il 23 e 24 ottobre, oltre che nella mattinata del 22 per lo sciopero generale. Praticamente non si potrà fare benzina da lunedì sera a venerdì mattina. Anche gli scioperi programmati per il 19, 20 e 21 novembre e per il 23, 24, 25 e 26 dicembre restano per ora confermati, ma i gestori si dichiarano fin d'ora pronti alla revoca qualora il governo concretizzi gli impegni presi l'anno scorso. [Adnkronos]

I dati Alitalia

Sciopero fallito 398 voli regolari su 406 previsti

ROMA. Dalle 6 alle 18 di ieri, su 406 voli programmati, ben 398 sono stati effettuati regolarmente. Lo sciopero dei Cobas degli assistenti di volo sarebbe dunque fallito, secondo i dati resi noti dall'Alitalia. Ben diverse sono però le notizie diffuse dai comitati di base che parlano di un'adesione che oscilla tra il 60 e 70 per cento del personale impiegato. «I voli partiti - secondo i Cobas - hanno comunque subito forti ritardi e i dati Alitalia non sarebbero attendibili». [Adnkronos]

Trattative in corso

«Gambero rosso» forse passerà all'Espresso

ROMA. *Il gambero rosso* salta all'*Espresso*. Il supplemento mensile del *manifesto*, che comunque lascerà da gennaio il quotidiano diretto da Sandro Medici, potrebbe infatti traslocare al gruppo di Carlo De Benedetti. L'attuale proprietario della quota di controllo della testata, Stevannilli, ha confermato però l'esistenza di trattative sia con *L'Espresso* che con un altro gruppo. Il direttore Stefano Bonilli, comunque, esclude di cedere la quota di controllo. [Adnkronos]

E firma i referendum

Mattina (psi) si iscrive al partito radicale

ROMA. L'eurodeputato socialista Enzo Mattina ha firmato i nove referendum e si è iscritto al partito radicale. In un'intervista a *Radio Radicale*, Mattina ha spiegato il senso della sua scelta: «Siamo arrivati - ha detto - a un punto di svolta, non credo che i partiti, così come sono, siano in grado di riformarsi dall'interno, sono arrivato alla conclusione che con i gruppi dirigenti che ci sono oggi in Italia è assolutamente impensabile che ci possa essere un cambiamento». [Agi]

Cossiga da Bonn

Costituzione non al passo con i tempi

BONN. La parte della Costituzione italiana che necessita di «modificazioni e correzioni» è quella relativa «ai poteri», cioè al «processo decisionale politico». Ma «la sempre più forte e pressante» domanda di riforme istituzionali «non può e non deve esaurirsi in alcuni esercizi di mera ingegneria costituzionale». Lo ha affermato il presidente della Repubblica Francesco Cossiga a Bonn, nella prolusione con la quale ha aperto l'anno accademico della locale, antica università, del cui senato accademico fa parte da alcuni anni. Presente il capo dello Stato tedesco, Richard von Weizsaecker, Cossiga ha ribadito la necessità di adeguare le istituzioni italiane ai cambiamenti della società.

Cossiga ha sottolineato che la Costituzione italiana «è muta» su alcuni «nuovi diritti e nuovi doveri» quali l'ambiente, l'informazione, il credito, il consumo, ai quali si dovrebbe dare l'attenzione che la Costituzione del 1947, - la cui validità «non è in questione» e che «è stata per l'Italia, un sicuro «ancoraggio» - dedicò, in forme che sono ancora valide oggi, allo «stato sociale».

I «luoghi del conflitto sociale», ha detto Cossiga, non sono più oggi lavoro, previdenza, istruzione e sanità. «In questi settori lo Stato sociale ha investito rilevanti risorse umane, amministrative e finanziarie». Riferendosi ai «nuovi luoghi del conflitto», Cossiga ha osservato che nella Costituzione italiana «non si parla di tutela dell'ambiente ma di una ben più limitata e circoscritta tutela del paesaggio; la disciplina dei mezzi di informazione di massa è limitata alla sola stampa; assolutamente generica è la direttiva costituzionale sul credito; inesistenti le previsioni costituzionali per la protezione dei consumatori». [Ansa]

Da Mosca rivelazioni del giornalista Evlakhov sulle sovvenzioni del Cremlino

«Il pcus dopo il '77 rifinanziò il pci»

Alcuni documenti smentirebbero Cervetti

L'on. Gianni Cervetti (a sinistra) Franco Antelli (qui accanto)

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«OP-0895 dell'11.04.1978. Firma da parte della dirigenza del pci per ricevuta di due milioni di dollari (Compagno Antelli)». Dai «quaderni segreti» del comitato centrale del pcus i pezzi del mosaico emergono poco a poco. E man mano che Aleksandr Evlakhov, il giornalista sovietico che ha rivelato l'affare dei «fondi rossi», procede nel suo lavoro, il quadro si chiarisce non solo per il fiume di denaro che usciva dalle casse del Cremlino, ma anche per il rivolo destinato al partito comunista italiano.

Tre giorni fa l'onorevole Gianni Cervetti ha ammesso l'esistenza di un fondo segreto del pci, alimentato dal «Fondo internazionale per l'aiuto alle organizzazioni operaie di sinistra». Questo, creato nel 1949 da Boris Ponomarev su indicazione di Stalin, servì a razionalizzare i finanziamenti che già nei primi anni del «Comintern» Mosca faceva arrivare ai «partiti fratelli». Cervetti ha affermato che tra l'ottobre del 1975 ed il 1977, su indicazione personale di Enrico Berlinguer, il «cordone ombelicale» finanziario con Mosca fu tagliato. Le carte in possesso di Evlakhov sembrano smentirlo.

«Ho trovato delle nuove annotazioni che riguardano il pci - ci ha detto il redattore di *Rossija* -: si tratta di appunti presi da un funzionario del comitato centrale sul suo quaderno di lavoro. La prima, con il numero di protocollo D4-S161, si riferisce ad un pagamento di 15 mila dollari effettuato il 21 gennaio del '68, e porta il nome di chi aveva firmato la ricevuta, un tal Barantini, o Barontini».

Evlakhov non lo sa, ma il livornese Anelito Barontini, ex partigiano ormai defunto, è uno di quei compagni tutti d'un pezzo, classe 1912, iscritto al partito dal '32, che durante il fascismo si fece 4 anni di carcere speciale. Le annotazioni più interessanti sono però le altre tre, siglate «OP»: *Osobaja Papka*, cioè fascicolo speciale, una dizione che indicava un livello di riservatezza superiore al «segretissimo». Ne riportiamo il testo. «OP-0895 dell'11.04.1978. Firma da parte della dirigenza del pci in ricevuta di due milioni di dollari e di 30 mila dollari per il pc di San Marino (compagno Antelli)». Ancora una volta Evlakhov, che parla solo russo, pronuncia male il nome, a lui sconosciuto. La persona è con tutta probabilità Franco Antelli, all'epoca amministratore del pci (oggi nel pds), e l'annotazione dimostrerebbe che, come accadeva per il pc francese, anche il partito comunista italiano trasmettevano i «fondi rossi» ai compagni dei Paesi «satellitis».

La seconda annotazione si riferisce allo stesso anno, il 1978, che per il pci sembra essere stato un anno di finanziamenti record: «OP-2564 del 22.09.1978. Firma da parte della dirigenza del pci in ricevuta di 945.580.400». «Probabilmente è una somma indicata in lire, che tradotta in dollari dovrebbe dare una cifra tonda», commenta Evlakhov. Infine la terza annotazione, la più recente: «OP-3093 del 12.12.1979. Firma di un rappresentante del pci in ricevuta di 711.150.000».

Per ora non ci è stato possibile ottenere copia dei documenti, ma se vere, le affermazioni di Evlakhov smonterebbero la tesi di Cervetti. Il dirigente del pds, infatti, ha dichiarato che «l'operazione» per chiudere il flusso di danaro da Mosca era stata conclusa nel 1977, e che le somme non avevano mai superato i due miliardi di lire.

In che anno ebbe termine il finanziamento del pci da parte del Cremlino? E' ancora difficile dirlo. Evlakhov basa le sue ricerche quasi solo su manoscritti, senza timbri di alcun tipo, a parte quelli che numerano le pagine dei «quaderni di lavoro». Nella fretta del «dopo-golpe», i funzionari comunisti distrussero molte carte, ma altre le strapparono malamente, o le gettarono intatte in sacchi che furono poi recuperati e sequestrati dagli uomini di Eltsin. Tra i documenti salvati vi sono appunto alcuni «quaderni di lavoro», dove i funzionari incaricati della contabilità dei «fondi rossi» appuntavano ogni particolare: dalle decisioni del Politburo sugli stanziamenti fino alla registrazione delle «consegne», spesso con il nome di chi riceveva il denaro.

Solo questi anonimi funzionari potrebbero dare maggiori informazioni, ma Evlakhov non ne fa i nomi. Il motivo? «C'è in corso l'inchiesta della Procura russa. Io sono già stato interrogato dalla Commissione parlamentare, e questi nomi, per ora, sono segreto istruttorio». E tuttavia l'attendibilità delle informazioni in suo possesso, se non bastassero le parziali ammissioni di Cervetti, è testimoniata dalla serietà con cui vengono considerate a Mosca: il Kgb ha aperto sul caso una propria inchiesta interna.

Fabio Squillante

DOPO IL GOLPE

Suicidi responsabili dei «fondi rossi»

MOSCA. Una strana «sindrome da suicidio» serpeggia al Cremlino dal fallimento del «golpe» d'agosto. Le prime vittime sono state il golpista Boris Pugo ed il maresciallo Serghej Akhromeev. Da allora, la sindrome ha colpito solo alti funzionari che non avevano a che fare con il «golpe», ma legati in qualche modo all'amministrazione di fondi occulti e non: il 26 agosto Nikolaj Kruchina, tesoriere del pcus, si lanciò nel vuoto da una finestra del suo appartamento. Si pensò che il sequestro delle carte del pcus avrebbe rivelato affari poco puliti, compromettendolo. Ma il 6 settembre il suo predecessore Gheorghij Pavlov scelse la stessa fine, seminando immediatamente il sospetto (il giudice Telman Gdljan ha detto di non credere al loro suicidio). I dubbi sono cresciuti ieri, quando si è saputo della fine di Dmitrij Lisovolik. 54 anni, funzionario del Dipartimento internazionale del Comitato centrale e responsabile dei rapporti con il pc statunitense, Lisovolik si è anch'egli lanciato nel vuoto. Secondo un conoscente, le rivelazioni sui «fondi rossi» e le seguenti accuse al leader del pc americano Gus Hall lo avevano gettato nello sconforto. (f. s.)

L'amministratore nega

Antelli: mai firmato ricevute per due milioni di dollari

MILANO. «Non ho mai firmato una cosa del genere. Non ho mai saputo di finanziamenti occulti. Non ho mai avuto rapporti di soldi con Mosca: né dollari, né lire, né rubli». Franco Antelli, che per sei anni, dall'ottobre del 1976 al maggio del 1982, è stato l'amministratore del pci, smentisce tutto. 62 anni, occhettiano, capogruppo pds al Comune di Monza, dall'83 è alla Sea, società che gestisce gli aeroporti milanesi, di cui è vicepresidente.

A lei non risultano i due milioni di dollari dell'aprile né i 945 milioni di lire del settembre '78, né i 711 milioni di lire del dicembre '79?

Assolutamente no.

Come spiega che sotto al primo versamento ci sia la notazione: «per ricevimento compagno Antelli».

Non lo spiego. Non lo so.

Nessuna ipotesi?

Come faccio? Le ripeto: non ho mai saputo di finanziamenti moscoviti al partito.

Cervetti ha dichiarato che i soldi da Mosca arrivavano.

Ho letto anch'io le sue parole.

E cosa ne pensa?

Lui dice che i soldi viaggiavano attraverso giri diversi dai normali canali. Deve essere stato proprio così, visto che nei miei conti non risultavano.

A quanto ammontavano i bilanci del pci dal '76 all'82?

Devo controllare. Quando ho assunto la carica, il pci ha chiuso il bilancio a 31 miliardi. Nell'82, mio ultimo anno, il bilancio era di 75 miliardi, compresa la quota di finanziamento pubblico.

Come potevano passare inosservati 3-4 miliardi versati da Mosca in 20 mesi?

Se quella è la verità vuol dire che è stato possibile.

Non crede ai documenti?

Credo che in questa storia ci siano cose vere, ma ci sia anche una mole cospicua di notizie false.

Per esempio?

Non lo so, è una ipotesi. Meglio: una sensazione.

Pino Corrias

La sinistra dc cerca un compromesso

«De Mita? A nozze con Martinazzoli»

CHIANCIANO
DAL NOSTRO INVIATO

Sul palco del convegno di Chianciano Sergio Mattarella, il «rattoppatore», legge diligentemente il punto di mediazione raggiunto dalla sinistra democristiana per stare ancora insieme: una mezza apertura alla proposta socialista di introdurre uno sbarramento al 5 per cento, una posizione problematica sui referendum, la voglia di affrontare le riforme istituzionali già in questa legislatura. Ed ancora: una tiratina di orecchie ad Arnaldo Forlani ed alla maggioranza dc per l'insoddisfazione provocata nella sinistra da quello che è avvenuto nelle elezioni del capogruppo del Parlamento europeo e delle presidenze delle commissioni parlamentari di Montecitorio, ma anche la richiesta di una vera riforma del tesseramento rafforzata dalla proposta alternativa di sospenderlo per un paio d'anni, affidando la rappresentanza del partito agli eletti dal popolo. Ed in ultimo, un'accorata difesa del grande assente, di Mino Martinazzoli e della sinistra dc bresciana alle prese con le grinfie del forlaniano Gianni Prandini.

Tanto o poco per stare ancora insieme? Forse né l'uno né l'altro, perché la verità è tutta nel titolo di un film che programmano al cinema Garden, sulla piazza di Chianciano: «Insieme per forza». «Non è divertente - dice il "rattoppatore" Mattarella - ma le cose stanno proprio così».

Già, la toppa, il documento che certifica che la sinistra dc non è ancora divisa ce l'ha in tasca dall'altro ieri Ciriaco De Mita. E' una lettera di Mino Martinazzoli che, probabilmente, se sarà rispettato il canovaccio delle tante, troppe, incomprensioni passate tra «il Mino ed il Ciriaco», con un giro di parole, una metafora ed una citazione dimostrerà che i due non hanno mai litigato. «Vi sputtana», dice dal palco lo stesso De Mita ai giornalisti che per giorni hanno scritto che Martinazzoli non è venuto a Chianciano in polemica con il «santo patrono» della corrente. E mentre lo dice il capo della sinistra dc gongola: a Chianciano De Mita si sente forte come a casa sua, tanto che è pronto a far capire che sui referendum - che probabilmente firmerà - nella dc «l'isolato» non è tanto Mario Segni, quanto Giulio Andreotti, il suo avversario, che di questa iniziativa non vuol sentir parlare. Sì, a Chianciano De Mita si sente forte proprio come a casa sua e forse è per questo che Martinazzoli non è venuto. Ogni anno il presidente della dc piomba il primo giorno del convegno all'Hotel Plaza, pranza con i fedelissimi e, puntuale, come ieri, c'è il tressette con l'amico Elveno Pastorelli che, ovviamente, vince. «Se fossi - si compiace De Mita - spietato in politica come nel tressette...».

Sotto nella hall del Plaza, come ogni anno, i grandi dignitari della sinistra democristiana aspettano che il «capo» scenda. E intanto discettano di tutto. Ruggero Orfei, il consigliere di De Mita che per un dossier proveniente dall'Est è stato accusato ingiustamente di essere stato una spia ungherese, riflette sulla guerra dei dossier sulla mafia che ha messo a soqquadro la politica siciliana. «Certo - spiega - che mi fa una certa impressione sentir parlare il socialista Andò oggi di queste cose in una certa maniera, quando l'anno scorso fu uno dei più spietati sulla mia vicenda. E a me sembra di essere stata una cavia su cui è stata provata l'operazione di questi giorni». Dall'altro lato della hall Nicola Mancino elogia, invece, le «cosce della Parietti» e, contemporaneamente, parla del difficile rapporto tra Ciriaco e Mino. «Per me De Mita e Martinazzoli - prevede - sono destinati a sposarsi. Il problema è che nessuno vuol fare la donna. O almeno Ciriaco sicuramente no».

Già, tra tanti fedelissimi di De Mita, Martinazzoli cosa sarebbe venuto a fare? C'è da capirlo, anche perché, malgrado gli applausi e le parole affettuose di Mattarella, non tutti i demitiani doc perdonano al «Mino» le ultime alzate di testa e l'amicizia con il Presidente Francesco Cossiga diventato un nemico giurato del capo. E sul palco Salvatore Ladu, interpretando l'anima dura del demitismo, arriva a dire rivolto al ministro per le Riforme: «Se un autorevole amico non ha niente da dire alla sinistra dc che lo ha espresso, ha il dovere di dimettersi anche dal governo». Questa atmosfera di «strana amicizia» la colgono anche quei pochi amici di Martinazzoli venuti a Chianciano. Spiega, ad esempio, Luigi Granelli: «De Mita ci ha promesso che porterà in direzione il problema delle liste del partito per le elezioni di Brescia. Non so se Martinazzoli ci crede, ma io no. Se voleva far qualcosa, doveva farla prima».

Augusto Minzolini

Lobianco: trascurata l'agricoltura, alle elezioni ci regoleremo di conseguenza

Coldiretti, è «strappo» dalla dc

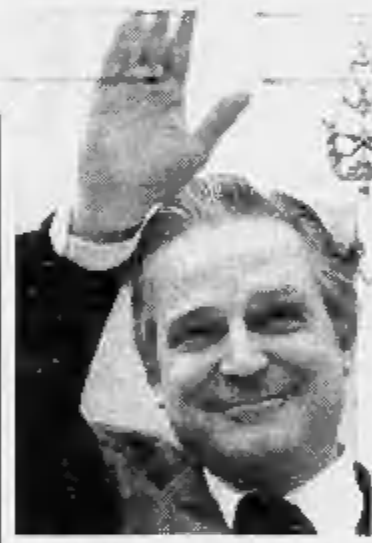
«Voteremo solo chi prenderà sul serio gli impegni»
A metà novembre 300 mila agricoltori a Roma

Arcangelo Lobianco può contare su più di un milione di iscritti

ROMA. Le prime avvisaglie dello strappo si erano manifestate in luglio, ma se allora si trattava di tuoni adesso è un temporale. Arcangelo Lobianco, leader carismatico della Coldiretti, ha sparato a zero sulla dc, tradizionale alleata della più grande organizzazione agricola italiana, e sul ministro dell'agricoltura, il democristiano Giovanni Goria. Quella che qualche mese fa si poteva definire una smagliatura oggi è una frattura netta.

Per lanciare le sue bordate di accusa Lobianco ha scelto il podio dell'hotel Midas, dove, ieri, erano riuniti, per il loro consiglio nazionale, i 120 più alti esponenti della Coldiretti, quelli che costituiscono il «governo» dell'organizzazione. Quali i capi d'imputazione? Manca una politica agricola. La Finanziaria va avanti a forza di tagli e non programma nulla. La dc veleggia tra i grandi problemi dell'economia, poi, se c'è da dare una mano all'industria è sempre pronta, mentre dell'agricoltura non si ricorda. A proposito di quest'ultimo punto c'è una sottolineatura: non si chiede assistenzialismo, ma, ancora una volta, programmazione.

Su tutto questo l'ombra della vicenda Federconsorzi, il cui crack, ha detto Lobianco, «dimostra che la debolezza del mondo agricolo risiede, in ultima analisi, nell'aver dato fiducia ai pubblici poteri, dai quali ci si aspetta sostegno ai nostri sforzi». Le invettive di Lobianco sembrava rimbalzassero nel salone, riprese com'erano dai mormorii di approvazione dell'uditorio, in un'atmosfera tesissima.

Poi l'affondo: «Il Paese, le varie forze politiche, in particolare la dc - ha scandito Lobianco - tutti debbono rendersi conto del grave rischio che si corre come conseguenza dell'alienazione della fiducia del mondo agricolo. Mancano pochi mesi alle elezioni. Poiché non sappiamo se in ogni collegio troveremo candidati qualificati e sicuramente in grado di assumere precisi impegni, credo che dobbiamo prepararci fin d'ora ad individuare persone di sicuro prestigio e affidabilità sul terreno di quei contenuti che, inverando i nostri ideali, siano in grado di ricevere il consenso di quanti, anche al di fuori del mondo agricolo, in tali ideali si riconoscono, senza condizionamenti».

In pratica Lobianco ha sciolto, o perlomeno sta pensando di sciogliere, più di un milione di aderenti alla Coldiretti dal sottinteso legame elettorale con la democrazia cristiana.

Goria, intervenuto al summit dell'Hotel Midas, ha tentato un invito al realismo, soprattutto sulla riforma della politica agricola comunitaria: «Occorre portare il movimento agricolo - ha detto - su obiettivi possibili. Alla Cee non possiamo percorrere la strada della battaglia di blocco. Dobbiamo rinunciare a guerre di bandiera. Dobbiamo negoziare».

Ma le parole del ministro non sono piaciute a Lobianco: «Caro Goria - ha risposto - i ministri passano, ma vorrei che per un momento potessero mettersi nei panni degli imprenditori agricoli. Il problema è se ci sono forze politiche e un governo che possono assumersi la responsabilità di non lasciar sola l'agricoltura». E per dimostrare che le sue non sono solo parole Lobianco ha annunciato che a metà novembre organizzerà a Roma una manifestazione di protesta con 300 mila agricoltori

Vanni Cornero

No di Chiaromonte

Il referendum sulla droga spacca il pds

ROMA. Il pds si spacca in tema di referendum sulla droga. Al presidente della commissione antimafia, sen. Gerardo Chiaromonte, non è piaciuta la decisione di Achille Occhetto di firmare la richiesta di consultazione popolare: «E' una scelta che non condivido. Io non firmerò, sono contrario perché ritengo che la liberalizzazione non ha senso se non viene adottata da tutti i Paesi o almeno da tutti quelli della Comunità europea. Certo la punizione del tossicodipendente è sbagliata ma su quello si sta facendo marcia indietro, per fortuna».

Gli altri referendum - è stato chiesto a Chiaromonte - li firmerà? «Tutti, tranne quello sul Mezzogiorno. Ritengo giusto l'obiettivo ma andiamo incontro ad una divisione dell'Italia che non si è mai verificata. Nel Nord il referendum per Chiaromonte sarà la bandiera della Lega Lombarda in forma razzista contro i meridionali e nel Sud sarà la dc a levare la bandiera di un falso meridionalismo. E questo è un fatto gravissimo». (Agi)

Un'intervista

Segni replica a Andreotti: seguo la Costituzione

ROMA. Mario Segni, replica, in una intervista al *Giornale* alle critiche, rivoltegli dal presidente del Consiglio Andreotti che lo aveva accusato di derogare dalla linea del partito. «Io mi attengo alla Costituzione - ha detto Segni -. I partiti devono concorrere a determinare la politica nazionale e non trasformarsi in strumenti per conquistare poltrone. Non voglio distruggere i partiti ma la partitocrazia, cioè il loro potere abnorme. Sono questi con le loro degenerazioni che stanno distruggendo se stessi».

Infine a proposito del suo rapporto con la dc Segni afferma: «Se è vero che la nostra iniziativa mira a riportare i partiti nell'alveo della Costituzione cancellando una concezione chiusa ed oligarchica di essi che non è certo di Sturzo e di De Gasperi, allora noi ci muoviamo nel solco della vera tradizione democristiana». (Agi)

Al consiglio nazionale il segretario chiede di anticipare il congresso. Spadolini: siamo fuori da ogni logica

Il pri rilancia il governo «fuori dal Palazzo»

La Malfa: non temo il 5%, prenderemo voti anche alle Leghe

ROMA. Ora che parlar male dei partiti è quasi moda, Bruno Visentini può togliersi la soddisfazione di salire alla tribuna del «parlamentino» repubblicano e rilanciare una sua vecchia proposta, scherzandoci su: «Oggi - dice - non c'è personaggio, "personicchio" o "personaletto" che non lanci improperi contro la partitocrazia. Bene, per il dopo-elezioni bisognerà pensare ad un governo al di fuori dei partiti, un governo che non sia espressione delle correnti. Quando lo proposi, nel 1981, fui deriso, oggi è maturo».

Visentini è radicale nel suo rilancio: «Non si tratta di escludere la dc o allargare al pds: bisogna allontanare tutti i partiti dal governo» e ricreare una solidarietà da arco costituzionale «dalla dc al pds».

La requisitoria del settantasettenne presidente del pri è stato uno dei momenti clou della prima giornata del «parlamentino» repubblicano, chiamato a ratificare la svolta voluta da Giorgio La Malfa. Una sterzata che ha proiettato l'Edera in un orizzonte inedito: prima fuori dal governo e ora impegnato in una contestazione globale della dc, secondo lo slogan dell'«alternativa di centro». E il partito dice sì a La Malfa: dicono sì i quadri di periferia, dice sì senza riserve Visentini («Mi opporrei fanaticamente ad un ritorno a governi vecchio stile») e dice sì anche un «notabile» che non ama La Malfa come Oscar Mammì.

Eppure, accanto a tanti sì, resta - e pesa - una riserva: quella di Giovanni Spadolini. «Non parlerò - dice -. D'altra parte la mia posizione è nota». E poi aggiunge: «Mi asterrò». Ma La Malfa ha capito che, dopo tanta fronda interna (sussurrata più che dichiarata come è nello stile del pri), ora il vento soffia in poppa. E perciò oggi, chiudendo il consiglio nazionale, il segretario giocherà al rilancio: chiederà l'anticipazione (a febbraio?) del congresso nazionale, previsto a metà aprile del 1992. E se l'operazione-congresso riesce, La Malfa conquista un ambo che vale una tombola: ottiene una nuova investitura da segretario prima del passaggio elettorale e, al tempo stesso, lancia il «nuovo» pri con la grancassa dei mass media.

Ma le elezioni sembrano non far paura a La Malfa, che ieri mattina ha aperto la sua relazione con un «incipit» impegnativo: «Nel corso di questo ultimo mese il pri è diventato l'interlocutore principale della vita politica del Paese». Lo sbarramento al 5%? «L'amica Agnelli - racconta La Malfa - mi ha detto: lei deve accettare una soglia del 10%; io le ho risposto: guardi Suni, io sono pronto. Lo mettano lo sbarramento, noi ci sforzeremo di superarlo e penso che già ora siamo oltre».

L'ottimismo del segretario (alle ultime politiche il pri si è fermato al 3,7%) parte dalla convinzione di aver colto il momento giusto per sganciarsi dalla dc e dalla previsione di una campagna elettorale che il pri si propone di giocare come possibile calamita di diversi malumori. Persino quelli di una parte del mondo cattolico. Dice La Malfa, il laico a tutto tondo: «Quella contro Ruini mi sembra una polemica sterile». Il segretario conta di intercettare una parte del voto in libera uscita dal pds e al tempo stesso spera di far concorrenza alle Leghe: «Io - dice - non le ho mai demonizzate». E se Libero Gualtieri precisa: «Per me l'alleanza con le Leghe era una provocazione», Spadolini replica: «Siamo fuori da ogni logica».

Fabio Martini

L'Italia si conta fra le proteste: molti non hanno ricevuto in tempo i moduli

Slitta l'operazione censimento

La consegna in molti Comuni continuerà anche dopo il 20
L'Istat replica: normale disservizio, il test resta valido

ROMA. La foto che domani l'Istat scatterà all'Italia per il tredicesimo censimento sarà sfuocata. Il progetto di «contare» famiglie e imprese il 20 ottobre è fallito. Nonostante la buona volontà e il buon funzionamento della «macchina», non sarà possibile a tutti rispondere al questionario perché non è stato consegnato in tempo utile. «Nessun problema - rispondono all'Istat - accade la stessa cosa ad ogni censimento. I tempi della consegna dei moduli slittano inevitabilmente, ma l'importante è che i capifamiglia s'impegnino a riferire la situazione esistente il 20 ottobre». Un disguido di poco conto, si giustificano.

Ma mentre l'operazione-censimento è in pieno svolgimento, e in attesa di contarsi (primi dati a primavera), l'Italia protesta. Dalle telefonate ai giornali, e all'Istat stesso, emerge un quadro di frequenti, anche se piccole, disfunzioni. E l'Istituto ora risponde. La gente non si fida ad aprire la porta ai rilevatori. In qualche caso, nei giorni scorsi, alcuni ladri e rapinatori si sono «mascherati» sfruttando l'opportunità di farsi aprire le porte senza resistenze. «E' sempre così - spiega la dottoressa Amelia Faticoni, responsabile dell'ufficio censimenti dell'Istat - ma in questa operazione vengono censite 20 milioni di famiglie e i rilevatori impegnati sono 100 mila. Quante sono le proteste? Dieci, magari 50... Comunque vale la solita raccomandazione: non aprire a chi è sprovvisto del tesserino».

Il numero verde (167864164) a disposizione degli utenti per le informazioni sulla compilazione dei moduli è perennemente occupato, e gli operatori spesso hanno poca pazienza. «Nei giorni scorsi quel telefono era sempre occupato, è vero - spiega Faticoni - ma avevamo fatto i conti male. Ci eravamo basati su quanto accaduto lo scorso anno nel censimento della Germania. Avevamo attivato 20 linee, ma da ieri, vista la domanda, sono raddoppiate: ora sono 40, a disposizione dalle 9,30 alle 21. E non è vero che la gente non comprende, perché la risposta più frequente degli operatori è: "Lei ha capito bene"». Si dice anche che le domande sono di non facile comprensione, che il censimento è troppo «impiccione», viola la privacy. «Bugie. Sono le stesse di dieci anni fa, con una sola aggiunta: quella relativa alla presenza del telefono. D'altronde il questionario è stato "testato" prima di essere accettato e stampato con trentamila persone di bassa cultura. Tutti l'avevano compilato senza problemi. Impiccione il censimento? Ma no, in altri Paesi le domande sono addirittura più particolari». «La verità - aggiunge un altro funzionario - è che la gente capisce fin troppo bene il questionario, e ad alcune domande preferirebbe rispondere evasivamente, perché teme di non rispettare le leggi anagrafiche, soprattutto per residenza e convivenze o situazioni anomale. Ce ne siamo resi conto dalle telefonate che ci arrivano ogni giorno... Insomma combattiamo con leggi che esistono e condizionano la classificazione di alcuni casi. Ma è normale sia così». **[fla. cor.]**

Luciano De Crescenzo (a sinistra) Enzo Jannacci (a fianco) Michele Serra (sotto) criticano il censimento. Al centro tre giovani rilevatrici

Porte chiuse ai rilevatori

Napoli ha paura della Finanza
Reggio mente per il condono

A un giorno da fine censimento, ecco la mappa dei disagi.

Reggio Calabria. Con 20 mila domande di condono per costruzioni abusive è difficile che i dati del censimento siano esatti. Molte le difficoltà: i cittadini interessati al condono rifiutano il questionario, temendo che le risposte siano un boomerang. «Anche se sarà una perdita di tempo - dicono al Comune - abbiamo disposto che i 320 rilevatori effettuino il secondo giro».

Napoli. Il censimento non ha vita facile in provincia. I rilevatori sono accolti con diffidenza anche nei quartieri «bene» della città, dove è forte il timore che le risposte poste possano finire negli uffici della Finanza. In alcuni centri la distribuzione è un fallimento. L'esempio più eclatante è a Giugliano, dove il censimento rischia di saltare per un grave episodio di 4 giorni fa, quando due rapinatrici aggredirono una pensionata che, terrorizzata, morì. Nella cittadina si diffuse la notizia, e da allora il lavoro degli operatori è impossibile.

Torino. Di fronte alle difficoltà per i cittadini di contattare il «numero verde» dell'Istat, il Comune ha attivato 20 linee alle quali si possono chiedere informazioni. I 2000 rilevatori dovrebbero completare la consegna nei tempi previsti. Dall'inizio delle operazioni, 200 hanno rinunciato e sono stati sostituiti. «Ritenevano irrisorio il compenso» ha detto l'assessore Beppe Lodi.

Milano. Dai 2100 rilevatori consegnate poco più del 50% delle schede. Negli uffici ammettono che in molti casi è stato difficile farsi aprire la porta, «per una diffidenza prevedibile in una grande città». Della scheda, la parte che preoccupa di più è quel primo foglio destinato al Comune, dove si controllano i dati di residenza.

Venezia. La consegna dei moduli proseguirà lunedì 21 e martedì 22: i 890 rilevatori suggeriranno alla gente di compilare i moduli «come se fosse il giorno 20». Finora ne sono stati consegnati 81 mila su 120 mila famiglie. Problemi al Cavallino: la gente non apre la porta. **[r. cri.]**

«Questionario assurdo»

Bocca: non è uno specchio reale
De Crescenzo: troppo burocratico

ROMA. A casa Bocca gli incaricati dell'Istat non hanno ancora suonato. Ma al giornalista e scrittore basta leggere poche domande per capire che nel modulo preparato dall'Istat «ci sono gli stessi difetti delle cose fatte in astratto, da persone che non hanno nessuna idea dell'Italia reale. Capita anche per le tasse, e alla fine accade che pure il commercialista si sbagli». E rincara la dose, soffermandosi sulla domanda numero tredici, quella che chiede di specificare, con una precisione da contabile, l'ora di uscita da casa: «C'è la volontà di andare dietro all'indefinibile mondo del terziario avanzato, dove gli orari non sono più scanditi dal sole come avviene in campagna o dalla sirena della fabbrica, ma dal telefono e dal fax».

Luciano De Crescenzo, scrittore, invece, lo ha già sfogliato il modulo del tredicesimo censimento. Ha provato anche a compilarlo, poi si è fatto vincere dalla pigrizia: «Siccome c'è scritto che i riquadri in rosso devono essere compilati dal rilevatore, mi sono detto: perché non aspettare l'incaricato per tutto?».

Però non gli è sembrato proprio chiarissimo questo modulo. E poi troppi dati, troppi quesiti. «Meglio sarebbe fare meno domande». Ha anche sorriso, Luciano De Crescenzo, sfogliando il questionario. Ad esempio, quando nella guida alla compilazione, punto undici, ha letto tra le professioni quella di benestante: «E che vuole dire? Uno che non ha bisogno di lavorare?». Oppure, quando si è imbattuto, più volte, nella parola «risposta affermativa». «Ma non era meglio dire, semplicemente, sì? Se chi ha fatto le domande avesse visto il programma di Gianni Ippoliti su Raitre avrebbe scoperto che per molti italiani la parola "affermativa" significava "una persona molto elegante"».

In casa Jannacci regnano i dubbi. Quelli di Cuore ridono dei quesiti

Anche nella nuova redazione bolognese del settiminale satirico «Cuore» diretto da Michele Serra si sono fatti due risate quando si è presentato il rilevatore dell'Istat. «Poi però abbiamo dato risposte serie - precisa Andrea Aloi - anche perché il questionario ci è parso chiaro e leggibile, una cosa quasi impensabile per un fascicolo pubblico».

Hanno sorriso, quelli di «Cuore», soprattutto pensando alle difficoltà che avrebbe incontrato Pietro Vernengo, il boss evaso dall'ospedale, nel rispondere alla domanda: «Dove si trovava nell'ottobre 86?». O alla rapidità con cui Andreotti risponderà alla domanda sulla professione: «Occupazione stabile».

A casa di Enzo Jannacci, il modulo è diventato l'ossessione della signora Giuliana. Tocca a lei compilare il foglio del censimento e non lo ha trovato davvero un compito facile: «Le domande, con tutti quegli e/o, ti costringono ad andare ogni volta a consultare la guida, per poi scoprire che è tutto diverso da come ci si poteva immaginare. Ma si può?».

A casa Vicini i rilevatori hanno suonato inutilmente. Amareggiato per l'esonero da ct della Nazionale, l'Azeglio ha lasciato Brescia per rifugiarsi a Cesenatico. Così finora non ha dato risposte sulla condizione professionale nella settimana precedente la data del censimento, cioè domenica 13 ottobre, il giorno dopo la disfatta in terra di Russia. Chissà se lo avrà fatto Arrigo Sacchi, il nuovo ct? E che avrà scritto, si domanda, Enrico Ameri, la voce più familiare tra gli appassionati del calcio: «Nulla facente oppure in attesa di occupazione?». **[p. p. l.]**

Stato civile di Torino

17 OTTOBRE 1991

NATI — **Mallealla** Luca; **Cibrario** [illegible]; **Buriani** Deborah; **Riccio** Alex; **Gabri** Elena; **Serdarsiero** Daniele; **Di Gati** Elisabetta; **Matteucci** Giulio.

MORTI — **Gigliola** Teodoro, di anni 89, nato a Brindisi, pens., abitante in c.so Taranto 136/8; **Lignana** Giuseppe, a. 57, Moncalieri, geometra, v.le G. Curreno 57/2; **Armengol** Sonia v. Tassi, a. 75, Bondeno, pens., c.so Lombardia 115; **Baticini** Antonia, a. 82, Biennio, religiosa, v. Coazze 1; **Aloè** Anna Maria, a. 81, Garessio, pens., v. Delle Primule 7.

Deceduti in ospedale: **Agnello** Albina v. Giusta, a. 82, Crescentino, pens., Giovanni Bosco; **Amati** Luigi, a. 81, Fasano, pens., Martini; **Franchino** Teresa v. Sandri, a. 77, Torino, pens., Giovanni Bosco; **Puma** Paola v. Mastrandrea, a. 85, Salerno, pens., Giovanni Bosco; **Tarlocco** Domenico, a. 72, Cherasco, pens., Molinette; **De Luca** Pancrazio, a. 61, Tricarico, pens., Molinette; **Gammino** Gerardo, a. 26, Torino, rilegatore, L.go Dora Savona 4, M.L.; **Calì** Luigi, a. 76, Biancavilla, pens., v. G. Mosca 17 M.L.; **Viola** Maria Luigia v. Castagneri, a. 84, Torino, pens., Cottolengo; **Massella** Giuseppina in Chiusano, a. 85, Torino, casal., Giovanni Bosco; **Rolle** Teresa v. Panzirolo, a. 87, Carignano, pens., Martini; **Magro** Giuseppina v. Ogliaro, a. 91, Milano, pens., Molinette; **Camiti** [illegible] in Falo, a. 24, Pieve di Teco, casal., Mauriziano; **Marraudino** Teresa v. Di Pace, a. 81, Salandra, pens., Giovanni Bosco; **Pozzo** Giuseppe, a. 69, Cigliano, pens., Maria Vittoria; **Telese** Francesca, a. 68, Torino, pens., Molinette; **Gargano** Ester v. Rovetto, a. 87, Torino, pens., Molinette; **Mossino** Leonilda Anna v. Mossino, a. 86, Chiusano d'Asti, pens., str. S. Vincenzo 49; **Perego** Enzo, a. 56, Milano, pens., Giovanni Bosco; **Severini** Giovanni Battista, a. 68, Trento, pens., Giovanni Bosco; **Verini** Caterina, a. 90, Torino, pens., Maria Vittoria; **Bombardieri** Rosa in Siani, a. 71, Casignola, pens., Maria Vittoria; **Mascia** Giovanni, a. 50, Savi, pens., C.T.O.; **D'Anna** Vincenzo, a. 75, Torino, pens., Giovanni Bosco; **Olivero** Giovanni, a. 54, Acceglio, operaio, Amedeo di Savoia; **De Mari** Marino, a. 75, Torino, pens., Giovanni Bosco.

Nati 8 - Morti 31

Francesca Lazzarotto ved. Giorda
anni 95

Mamma e nonna [illegible] ci hai lasciati. Hai voluto bene a tutti i tuoi cari ed al tuo prossimo. Sarai sempre nel nostro cuore. Da lassù guida e proteggi la tua figlia **Irma** e l'adorata nipote **Luisella**, la cognata, i nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 11,15 alla propria abitazione (via Salvà n. 3, Venaria).
— **Venaria**, 19 ottobre 1991.

FRANCESCA cara, sarai sempre viva nel ricordo di **Flora**.

E' mancato
Dino Calvani
ex carabiniere
anni 57

Ne danno il triste annuncio le figlie. Funerali sabato 19 corrente mese ore 14, parrocchia San Giuseppe Cottolengo.
— **Torino**, 18 ottobre 1991.

E' mancata
Antonietta Bacchella ved. Gayda

Addolorati lo annunciano i nipoti **Gianni** con **Maura** e **Patrizio**; **Renzo** con **Lalla** e **Carlo**. Funerali lunedì 21 alle ore 8,15 nella cappella dell'ospedale Martini, via Tofane.
— **Torino**, 17 ottobre 1991.

E' mancata
Maria Veggiotti ved. Zille

Addolorati lo annunciano: la sorella **Francesca**, la nipote **Franco**, **Gian** e **Luca**, parenti tutti. Funerali sabato 19, ore 15 nella parrocchia di Cocconato d'Asti.
— **Torino**, 18 ottobre 1991.

Improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
geometra Luigi Tarantola

Affranti lo annunciano la mamma **Rita**, il papà **Mario**, la moglie **Graziella**, i figli **Giuliano**, **Adriella** e **Arianna**. Funerali sabato 19 alle ore 15 partendo da via Tevere 18, Pianca di Trana.
— **Trana**, 18 ottobre 1991.

Gianna e **Diego Scarparo** partecipano al dolore di Graziella e famiglia.

Giuseppina Carossa, **Mario Di Corato** e **le impiegate** della **Aft2**, partecipano commosse la scomparsa del
geometra Luigi Tarantola
— **Torino**, 18 ottobre 1991.

Il **gruppo Autostandar** e il suo **amministratore Luciano Andreotto**, sentitamente partecipano al grave lutto che ha colpito la signora Graziella e famiglia per la scomparsa dell'amico **GIGI**.

L'**Istituto Piemontese** del **Leasing** partecipa commosso al dolore della famiglia Tarantola.

Il notaio **Stefano Bertani** e le sue **Collaboratrici** sono vicine alla famiglia per la scomparsa del
geometra Luigi Tarantola
— **Torino**, 18 ottobre 1991.

L'avv. **Ettore Palma** partecipa al dolore della famiglia.

Ci hai insegnato a combattere, rimarrai per sempre nei nostri cuori. I tuoi **Collaboratori Organizzazione Graziella Srl**, **Mistral Motors Srl**, **Ghibli Motors Srl**.

Tommaso Vallenzasca e **Collaboratori tutti** dello **Studio** partecipano commossi al dolore della famiglia Tarantola per l'improvviso lutto.

Marosa e **Renzo Ruggieri** si uniscono al grande dolore di Graziella.

[illegible] **Carbone Paolo** e famiglia si uniscono affettuosamente a Graziella e figli per l'improvvisa perdita del caro **GIGI**.

Bado Franco e **Molino Alessandro** con **tutto il personale Four Wheeler Italiana S.p.A.** sono vicini alla signora Graziella, Giuliano, Adriella e Arianna in questo momento di grande dolore per l'improvvisa scomparsa del caro
Gigi Tarantola
— **Torino**, 18 ottobre 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Tripoi
cavaliere di Vittorio Veneto
anni 95

Con dolore lo annunciano i figli **Giovanni**, **Giuseppe** e **Jole** con rispettive famiglie. Funerali lunedì 21 ore 10 parrocchia La Pentecoste via Filadelfia 237/11. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 ottobre 1991.

E' mancato
cav. Celestino Sesia
anziano FIAT
anni 81

L'annunciano la moglie **Annunziata Rosotti**, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali in Gassino sabato alle ore 11.
— **Gassino**, 19 ottobre 1991.

E' mancato ai suoi cari
Bernardo Bettas Begalin (Tarara)
anni 76

Addolorati l'annunciano la moglie **Anna Cinzia**, i figli **Meo** con **Marita**, **Cecilia** ed **Emilia**, **Renato**, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 19 ore 14,30 in frazione Moniglio 1.
— **Rocca Canavese**, 18 ottobre 1991.

Tragicamente sono mancati
Vincenzo
Dirigente industriale
e
Luigina Pilone
di anni 59 e 49

Angosciati li piangono il figlio **Mario**, fratelli **Vittorio**, **Paola**, **Mariuccia** e famiglie, parenti tutti.
— **Mazzè**, 18 ottobre 1991.

La famiglia **Comerro** partecipa al lutto per la scomparsa dei coniugi **PILONE**.

Caro Mario nel momento della tragica scomparsa dei tuoi genitori
Bidi ed Enzo Pilone
ti siamo tutti vicini con profondo affetto e, commossi partecipiamo al dolore tuo e della famiglia.
Graziella Dezzana
Donatella Floriel
Massimo Bettocchi
Rosalba Figoni
Giacomo Candiano
Lorenza Ferrari
Giancarlo Negrotti
Gino Tagliaferri
Elio Spadazzi
Abramo Clerici
Paolo Grossi
Mauro Ravaglia
Walter Gallo
Ciro Langella
Annalisa Alemanni
Maddalena Ferrari
Massimo Del Vita
Giusi Mussi
Luigi Fortune
Adriano Tamanini
Martin Bundi.
— **Milano**, 18 ottobre 1991.

Nonna coraggiosa, che non hai potuto vincere quest'ultima battaglia, veglia ancora sui tuoi cit.

E' mancata
Catterina Giaccotto ved. Bertonelli ved. Golzio
anni 99

Lo annunciano i figli **Nuccio** con moglie e figli; **Franca** con marito, figlio e nuora; la nuora **Palmira** con figli; genero e nuora; nipoti; pronipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 21 ottobre, ore 10, cappella ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 17 ottobre 1991.

Fabrizio, **Paolo**, **Paola**, **Laura** piangono **NONNA BIS.**

Giusi, **Fausto**, **Alessandro**, **Monica**, **Stefano** ricordano [illegible] **RINA**.

Armando, **Pier Giorgio** e **Lia** con **Valter** ricordano nonna **RINA** con rimpianto e affetto.

Luigina Gardino commossa partecipa.

Enrico, **Pina** sono vicini a Franca e famiglia.

E' mancata
Rosa Santella ved. Frigato

L'annunciano addolorati figlie, generi e nipoti. Funzione religiosa in Villa Grazia, San Carlo Canavese, lunedì 21, ore 10,30, indi verrà tumulata in Torino cimitero monumentale. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
San Carlo Canavese, 18 ottobre 1991.

Partecipano addolorati i consuoceri **Tito** e **Lydia Vaflancoli**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Roccatto
anni 75

L'annunciano con dolore: i figli **Piero** e **Mario** con **Silvana**, **Elvira** e i piccoli **Davide** e **Marcella**. Un particolare ringraziamento ai medici e al personale dell'ospedale L. Einaudi. Funerali lunedì 21 ottobre, ore 11,45 nella parrocchia San G. Bosco.
— **Torino**, 17 ottobre 1991.

Improvvisamente è mancata
Maria Lucia Ongaro ved. Nosari

Addolorati lo annunciano i figli: **Lorenzo** con **Pina** e **Simone**, **Antonietta** con **Eraldo**, **Rossella** e **Lucilla**, **Beppe** con **Luciana**, **Sara** e **Tony**, **Gianfranco** con **Vera** e **Alessandro**, parenti tutti. I funerali si svolgeranno lunedì 21 ottobre presso la parrocchia Gran Madre di Dio alle ore 10.
— **Torino**, 18 ottobre 1991.

Si associano al dolore del signor Giuseppe Nosari i colleghi:
Franco Alessio
Giuseppe Brey
Cesare Bulfa
Antonio Chiri
Piero Davico
Sergio D'Ormea
Francesco Ellena
Mariano Gallo
Paolo Gervani
Gian Carlo Ghertone
Tiziano Grosso
Pier Giorgio Maurino
Mario Novone
Elio Nebbia
Mario Napolo André
Giovanni Oggero
Giampaolo Torretto
Alessandro Zadra

Direzione e **dipendenti** della **Uts S.p.A.** partecipano con cordoglio al dolore del signor Giuseppe Nosari per la scomparsa della **MAMMA**.

Improvvisamente è mancata
Teresa Di Pietro Chiavassa

A funerali avvenuti ne dà l'annuncio con animo costernato il figlio **Franco**.
— **Torino**, 19 ottobre 1991.

Liliana profondamente commossa partecipa al dolore del caro amico Franco.

Il figlioccio **Marco** e mamma sono vicini al padrino.

Esmeralda Berruti partecipa al lutto di Franco per la perdita della **MAMMA**.

Sono affettuosamente vicini a Franco gli amici: **Riccardo**, **Maria Luisa** e **Silvia**; **Marcello** e **Delfina**; **Annamaria** e papà; **Elda** e **Bianca**; **Magda**; **Lina**; **Elda**; **Piera** e **Renata**; **Franco** e **Rita**.

Il **Gruppo Anziani SAI** prende parte al dolore che ha colpito il consigliere Di Pietro per la perdita della **MAMMA**.

E' mancato
Marco Bruera
anni 87

Lo annunciano la figlia **Piera** col marito **Sergio Bassone** e figlie **Stefania** e **Monica**, parenti tutti. Funerali in Pinerolo oggi 19, ore 10, parrocchia Madonna di Fatima.
— **Pinerolo**, 19 ottobre 1991.

E' mancato
Stefano Monarda

L'annunciano la moglie **Marianna**, i figli **Carmela**, **Francesco**, **Giuseppina** ed **Onorina**, nuora, generi, nipoti, fratello, cognata, parenti tutti. Funerali in Collegno oggi, ore 14.45 da via Cesare Battisti 117.
— **Collegno**, 19 ottobre 1991.

Direzione e **Maestranze Ratti S.p.A.**, **Stabilimento di Lauriano** partecipano vivamente al dolore di Giuseppe Rosso, per la scomparsa del papà sig.
Silvestro Rosso (Silvio)
Torino, 18 ottobre 1991.

L'on. **Massimo Massano**, il Consigliere Regionale **Mauro Zacchera** e il Consigliere Comunale **Roberto Rigon** partecipano al grande dolore della famiglia per la perdita dell'
avv. Antonio Ronco
— **Torino**, 19 ottobre 1991.

Il **Rotary Club Torino** prende affettuosa parte al dolore della famiglia per la scomparsa del consocio
dott. Luigi Sachero
— **Torino**, 18 ottobre 1991.

Il **Circolo Subalpino** prende viva affettuosa parte al lutto della famiglia per la scomparsa del consocio ed amico carissimo
dott. Luigi Sachero
già Presidente del Circolo negli anni 1984-1985.
— **Torino**, 18 ottobre 1991.

Presidente, **Consiglieri** e **Soci** del **Gianl's Club** ricordano con profondo affetto il
dott. Luigi Sachero
e sono vicini ai famigliari nel dolore per la scomparsa dell'amico carissimo.
— **Torino**, 17 ottobre 1991.

Franco e **Severina Delle Mura** rimpiangono con dolore l'**AMICO** fraterno.

Maria Morone
Ettore e **Chicca Morone**
Gianni e **Pinuccia Pene Vidari**
si uniscono ai famigliari nel ricordo dell'amico
dottor Luigi Sachero
— **Torino**, 18 ottobre 1991.

Il **Circolo Numismatico Torinese** si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del suo Presidente onorario
dr. Luigi Sachero
— **Torino**, 17 ottobre 1991.

Partecipano al lutto tutti i soci e in particolare gli amici:
Luigi Conti
Giovanni Gherai
Mario Manacorda
Sergio Novajra
Mario Raviola.

E' mancato
Egidio Bocchio

L'annunciano: la moglie **Erminia**, i figli **Gianni** e **Pier Luigi Giorgio**, le nuore **Mariella** ed **Elvira**, i nipoti **Giorgio** e **Stefano**, cognata, consuoceri **Signaroldi** e parenti tutti. Funerali sabato 19 ottobre, ore 9, chiesa parrocchiale del Borghetto. Tumulazione cimitero di Mandrogne (Alessandria).
— **Ivrea**, 18 ottobre 1991.

Paolo partecipa ed è vicino all'amico e socio Gianni Bocchio, al fratello Giorgio e alla signora Erminia nel lutto per la morte del padre
Egidio Bocchio
— **Milano**, 18 ottobre 1991.

Emilia, **Patrizia**, **Maria Rosa**, affettuosamente partecipano al dolore del dott. Gianni Bocchio e dei suoi familiari per la scomparsa del padre
Egidio Bocchio
— **Milano**, 18 ottobre 1991.

Orazio, **Jolanda** e **Cinzia** sono vicini a Gianni Bocchio e alla sua famiglia nel dolore per la scomparsa di
Egidio Bocchio
— **Milano**, 18 ottobre 1991.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari del compianto
Teofilo Mussino
sentitamente ringraziano coloro che hanno preso parte al loro dolore.
— **Villarbasse**, 19 ottobre 1991.

ANNIVERSARI

1978 — 1991
Bruna Rivella
1987 — 1991
Luciano Rivella
Ricordandovi con grande rimpianto.

1983 — 1991
DOTTOR PROFESSOR
Eugenio Canepa
LA TUA VITA NELLA MIA

T'affacci dalla finestra
del mio cuore
sulle fronde dorate
dell'autunno.
Lo scoiattolo sui rami
ruba nocciole
e foglie ingiallite
ritornano alla terra.
Cantano i torrenti
giù dai dorsi ambrati
e alberi
imbruniscono montagne.
Nei tuoi occhi
il cielo più tenue
e i venti che depongono
l'ultimo sole.
S'accosta
la finestra nella sera
e il tepore di battiti
riscalda la tua vita nella mia.

1989 — 1991
Giuseppe Dallolio
Sei sempre con noi. Moglie e figli.

1984 — 19 OTTOBRE — 1991
Maria Galdo Gioberge
Valerio e **Fabio** ricordano la loro cara **MAMMA**. S. Messa lunedì 21, ore 19, parrocchia Crocetta.

19-10-1989 — 19-10-1991
Corrado Borio
Ti ricordano con immutato affetto la tua **Fernanda** e tutti coloro che ti hanno voluto bene.

1985 — 1991
Antonio Nuzzo
Mamma, papà e **Alessandro** lo ricordano a quanti gli hanno voluto bene.

1976 — 1991
Giuseppe Gazzera
Claudia, **Paola**, **Alessandro** ricordano **NONNO**.

1978 — 1991
Domenico Longo
Con immutato affetto, i tuoi cari.

Il tribunale di Torino gli ha concesso la libertà condizionale

«Sposarmi? Non ho la donna giusta e ormai sono vecchio e calvo»

Ora farà il magazziniere in un'impresa dell'Astigiano

Mesina esce dopo 27 anni

L'ex bandito: sogno la Sardegna

TORINO. Alla notizia della libertà, Graziano Mesina ha ritrovato il sorriso orgoglioso di quando era il re di Supramonte. Dopo 27 anni, 7 mesi e 20 giorni di galera. Ieri pomeriggio è tornato a essere un uomo libero: il tribunale di sorveglianza di Torino gli ha concesso la libertà condizionale. L'ex bandito «Grazianeddu» celebre per le sue imprese e per le sue sette evasioni, lascia definitivamente il carcere di Novara, dove stava scontando l'ergastolo per omicidio.

«Mesina è un uomo che ha espiato, è una persona recuperata alla società civile», ha commentato il presidente del tribunale Pietro Fornace. Un anno fa lo stesso magistrato aveva respinto la richiesta di liberazione: «Allora non aveva prospettive lavorative, oggi sì, non c'è più ragione di negargli la libertà».

Ieri mattina Mesina si è presentato all'udienza nella sede del tribunale in via Bologna insieme con il suo avvocato Gabriella Banda. Giacca blu e pantaloni grigi, molto stempiato, più vecchio dei suoi 49 anni. Ma con lo sguardo di sempre, duro e piantato in faccia agli altri, e con le mani libere: niente manette, il tribunale gli aveva appena concesso una licenza di 10 giorni. Così ha potuto salire le scale da uomo già quasi libero, di buon passo, superando la folla in attesa davanti agli uffici.

Tra la ressa dei parenti che aspettavano l'esito delle domande di libertà, qualcuno l'ha riconosciuto, e lo ha additato. Lui ha tirato dritto, ha oltrepassato sicuro lo sbarramento dei carabinieri, si è seduto tranquillo davanti ai giudici.

Un'udienza breve, poi i cronisti e le telecamere. E lui rigido, a braccia conserte, ben piantato, a gambe larghe. «Sono vecchio, e ho perso quasi tutti i capelli, mi vedete, come sono ridotto?». Scherza, ma con il sorriso a metà. E dice: «Con il passato ho chiuso, con il presente comincio adesso».

«I miei progetti? Mi trasferisco ad Asti, lì un conterraneo, nuorese, mi ha offerto lavoro. Farò il magazziniere per una impresa edile, ma la mia è una libertà vigilata. Devo comportarmi bene per 5 anni, andrò a firmare dai carabinieri due volte la settimana, non devo possedere armi, frequentare pregiudicati, non posso muovermi da Asti».

Tornerà in Sardegna? «Chiederò un permesso, spero di rivedere presto mia madre, Caterina, che ha 96 anni. Io le voglio bene, come sanno fare i sardi». Inevitabile una domanda su Cossiga, e lui risponde pronto: «Io lo stimo molto, è uno che ha il coraggio di dire quello che pensa». Grazianeddu invece ha deciso di parlare «tra un po', non subito». Perché «c'è tempo, per raccontare, e avrò molto tempo. Adesso voglio conoscere un po' la realtà, io che non conosco i cambiamenti di questi anni».

Gli hanno chiesto di scrivere un libro di memorie. Ma sui ricordi della sua vita da bandito, di uomo «balente», di plurievaso, per ora concede poco: «La mia famosa mitraglietta? L'hanno ritrovata nel '75, qualcuno sostiene che è mia, io no».

Le evasioni? «Sette, e l'ultima la definirei nuziale». Lei si chiamava Valeria Fusè, si era innamorata di Mesina e gli scriveva una lettera al giorno. Poi, la licenza premio di dodici ore, e quello che Grazianeddu definisce «un mancato rientro». Una fuga d'amore durata pochi giorni, fino all'arresto, in un alloggio a Vigevano. E adesso? Lui subito corregge il tiro: «Sono uno scapolo, con lei siamo rimasti buoni amici. E basta». Quindi non si sposa? «Finché non trovo la donna adatta per me».

In alto Mesina durante l'udienza di ieri. Di fianco il bandito in una foto dell'epoca e nel riquadro il suo datore di lavoro

Le rapine, i sequestri di persona, la latitanza. Grazianeddu ha iniziato a «sbagliare» nel 1956, quando era ancora minorenne: fu sorpreso a sparare con una pistola. Il primo reato, il 26 aprile 1960: detenzione abusiva di armi. Ventiquattr'ore dopo evade. E diventa un mito: Mesina l'imprendibile, Mesina la primula rossa, l'uomo che tiene in scacco le forze dell'ordine, che concede interviste dal suo nascondiglio in montagna. «Ognuno risponde delle sue azioni», dice lui, e ripete: «E' stata una scelta obbligata, la mia. Sono nato a Orgosolo, facevo il pastore. Le prospettive che avevo non mi lasciavano altre possibilità. E' come quando ti trovi in una casa che sta andando a fuoco: o salti, o bruci. Io ho saltato».

Gli anni di carcere? «Ricevevo tante lettere, anche cento al giorno. Quasi tutte censurate, quasi tutte le parole inchiostrate». Ha lavorato, nel reparto lavanderia, lui che ha saputo fare dei rapimenti un'industria redditizia, che nel 1977 ricavò 750 milioni per restituire vivo l'industriale Mario Botticelli. Storie lontane: Mesina, «soggetto che ha pagato il suo debito», non riesce a nascondere la sua gioia alla notizia della libertà. E subito si preoccupa di raggiungere la famiglia, il fratello Salvatore che lo aspetta a Crescentino, in provincia di Vercelli. Lontano dalla Sardegna, ma ancora fedele al suo codice d'onore: «La società? Gli altri mi rispettano, io rispetto loro. Ma la cosa più importante è che io, Graziano Mesina, ho sempre rispettato tutte le regole che mi sono state imposte».

Brunella Giovara

Napoli: ma il quartiere contesta la sentenza

Il prete è colpevole Insidiò il ragazzino

NAPOLI Ha aspettato nella quiete di una sacrestia che i giudici decidessero la sua sorte. Il silenzio è stato rotto all'improvviso, pochi minuti dopo le 13,45, dagli squilli del telefono. Era l'avvocato Enrico Tuccillo, che ha comunicato la sentenza: tre anni e sei mesi di reclusione, più dieci milioni di multa. Ma a sconvolgere l'imputato Giuseppe Rassello, il prete che dal pulpito sfidava la camorra, amatissimo dai fedeli del rione Sanità, non è stata tanto l'entità della condanna, quanto la gravità del reato per il quale è stato riconosciuto colpevole: atti di libidine e violenza carnale nei confronti di un ragazzo di 14 anni. «Sia come vuole Dio. Per quanto mi riguarda continuerò ad essere un religioso», ha detto mentre i fedeli gli si accalcavano attorno.

Il «caso Rassello» sta dividendo la città: da un lato c'è la giustizia penale, che condanna un uomo per un reato infamante dopo 14 udienze e quasi tre ore di camera di consiglio; dall'altro la Curia, mai come oggi decisa a sostenere l'innocenza di un sacerdote e a sollevare la sua voce contro un «verdetto ingiusto». «Non metto in dubbio la buona fede dei magistrati, ma occorrerà attendere la sentenza definitiva prima di adottare eventuali provvedimenti - spiega monsignore Luigi Pignatiello, portavoce dell'arcivescovo Michele Giordano -. Comunque vada a finire, il governo di questa diocesi ha sempre ritenuto don Rassello innocente». Al fianco del prete si schiera anche Antonio Riboldi, vescovo di Acerra, che ieri sera ha voluto celebrare la messa accanto al prete condannato. «L'ho sempre ritenuto e continuerò a considerarlo un buon prete», commenta.

Ma per i giudici, chiamati a decidere in base ai fatti, Giuseppe Rassello è solo un uomo che deve pagare per le colpe attribuitegli da Tonino Borgo, un ragazzino di quattordici anni: per quindici mesi ha ripetuto le sue accuse davanti al tribunale, resistendo agli interrogatori più imbarazzanti e rintuzzando sistematicamente gli attacchi di chi ha tentato di farlo cadere in contraddizione. Eppure, all'inizio di questa brutta storia, Tonino non aveva alcuna intenzione di denunciare il sacerdote. Lo provano i primi rapporti della polizia, che descrivono il «comportamento reticente» di un bambino che ha trascorso l'infanzia tra conventi e sacrestie, reduce da un'esperienza familiare disastrosa. Tonino parlò solo grazie allo stratagemma architettato da un agente.

«Ma perché continui a tacere? Sappiamo tutto», disse l'investigatore, e il trucco funzionò. Il ragazzo raccontò dei primi approcci, degli inviti sempre più insistenti da parte don Rassello che lo avrebbe costretto ad avere con lui rapporti sessuali per lunghi mesi. Concluse la sua deposizione descrivendo con precisione un difetto fisico del religioso, e chiamando a testimone un altro prete.

Il parroco fu ammanettato la mattina del 2 giugno dell'anno scorso, nella chiesa di Santa Maria della Sanità. L'arresto fu eseguito sotto gli occhi di decine di fedeli, gli stessi che pochi giorni prima avevano ascoltato le omelie di quel prete che non aveva paura di denunciare la violenza camorrista. Don Rassello tacque. Non volle parlare della sua vicenda neanche quando, ottenuta la libertà provvisoria, tornò a casa dai suoi. Ma al suo fianco si schierò subito la Curia.

Ieri mattina il sacerdote è rimasto pochi minuti nell'aula del tribunale. E' tornato nella sua chiesa appena i giudici si sono ritirati in camera di consiglio. Ad attendere la sentenza, oltre gli avvocati, c'erano anche decine di studenti del liceo «Genovesi», dove il parroco ha insegnato a lungo, e di fedeli del rione Sanità, che sono scoppiati in lacrime alla lettura della sentenza. Lui, don Rassello, ha detto di non riuscire a spiegarsi il perché di quelle accuse: «Non lo so e non mi interessa. Se potessi parlargli gli direi che l'ho perdonato da tempo».

«Credo nella verità e nella giustizia: in me vi sono solo sentimenti di perdono, compassione e umanità», aggiunge fiducioso, mentre il suo avvocato, Enrico Tuccillo, mormora: «Benedetto il legislatore che ha inventato il processo di secondo grado». E Rassello, di rimando: «A me non tocca giudicare gli uomini, il mio compito è assolvere dai peccati». Più tardi, al calar della sera, la chiesa di Santa Maria della Carità era affollata più del solito. Dinanzi all'altare, oltre il parroco, c'era il vescovo di Acerra Antonio Riboldi. «Chiediamo perdono per tutti i peccati commessi qui e altrove, anche in nome della giustizia», ha invocato tra gli applausi dei fedeli. Poi, a voce più bassa: «Non celebriamo la messa con un delinquente, ma con un uomo giusto. Non si può cancellare di colpo una vita intera, sia vero o no ciò che è stato detto di don Rassello».

Fulvio Milone

Don Giuseppe Rassello, parroco al rione Sanità e nel riquadro Tonino Borgo, il giovane di quattordici anni che l'ha accusato

«Sono innocente e lo perdono» Poi una messa con don Riboldi

Il killer non ha lasciato tracce. Esclusa la rapina, forse è una vendetta per un debito di gioco

Solo di notte in ufficio con l'assassino

Giallo a Roma per l'omicidio dell'amministratore di una società

ROMA. Un'esecuzione in piena regola, ma senza movente. Non ci sono ragioni apparenti, al momento, per cui Patrizio Khalefi dovesse morire all'una di notte al suo tavolo da lavoro, ucciso da una pallottola calibro nove sparata a bruciapelo, dietro l'orecchio destro.

La polizia indaga in tutte le direzioni, aspetta qualche indizio dagli interrogatori di chi conosceva la vittima, dalle impronte digitali, dai documenti che stavano nell'ufficio.

Ma per adesso, l'omicidio di questo anonimo amministratore di una società di impianti telefonici è un «giallo» senza soluzione.

Stavolta la storia non comincia con una telefonata al 113, ma dal normale controllo di una pattuglia di polizia, alle 3 di notte. L'auto percorreva le vie del quartiere Appio, quando al numero ventitrè di via della Caffarelletta gli agenti hanno notato la luce che veniva da una porta a vetri, dietro una saracinesca abbassata a metà.

I poliziotti si sono fermati, hanno guardato dietro il vetro ed hanno visto il cadavere di un uomo steso a terra. La porta era chiusa a chiave, per entrare gli agenti hanno rotto il vetro. Davanti ai loro occhi la scena di un delitto-rompicapo: il corpo di Khalefi a poca distanza dalla scrivania, molto sangue sul tavolo, sul telefono e su alcune carte, accanto ad un pacchetto di Marlboro.

Nella stanza sembrava tutto in ordine, non un segno di colluttazione né di furto. Nell'altra camera una brandina e qualche indumento: la vittima viveva lì da un paio di settimane, dopo lo sfratto.

Patrizio Khalefi, italiano di origine israeliana aveva 42 anni, era separato dalla moglie da dieci anni, non aveva alcun precedente penale. Chi lo conosceva l'ha descritto alla polizia come una persona tranquilla, senza abitudini particolari o pericolose. Era titolare della società di impiantistica telefonica alla quale aveva dato un pezzo del proprio nome, Telekhal srl.

Con due impiegati lavorava anche nelle riparazioni e nei servizi telematici.

La ricostruzione del delitto è abbastanza completa: Khalefi - ha detto il medico legale - è stato ucciso un paio d'ore prima della scoperta del cadavere, intorno all'1 di notte. E' quasi certo che conosceva il suo assassino, visto che l'ha fatto entrare nell'ufficio-abitazione nel cuore della notte. E' probabile che, quando l'omicida gli ha sparato, Khalefi stesse parlando al telefono. Accanto al morto la polizia ha trovato un bossolo calibro nove, il colpo è stato sparato da pochissima distanza.

Patrizio Khalefi, 42 anni

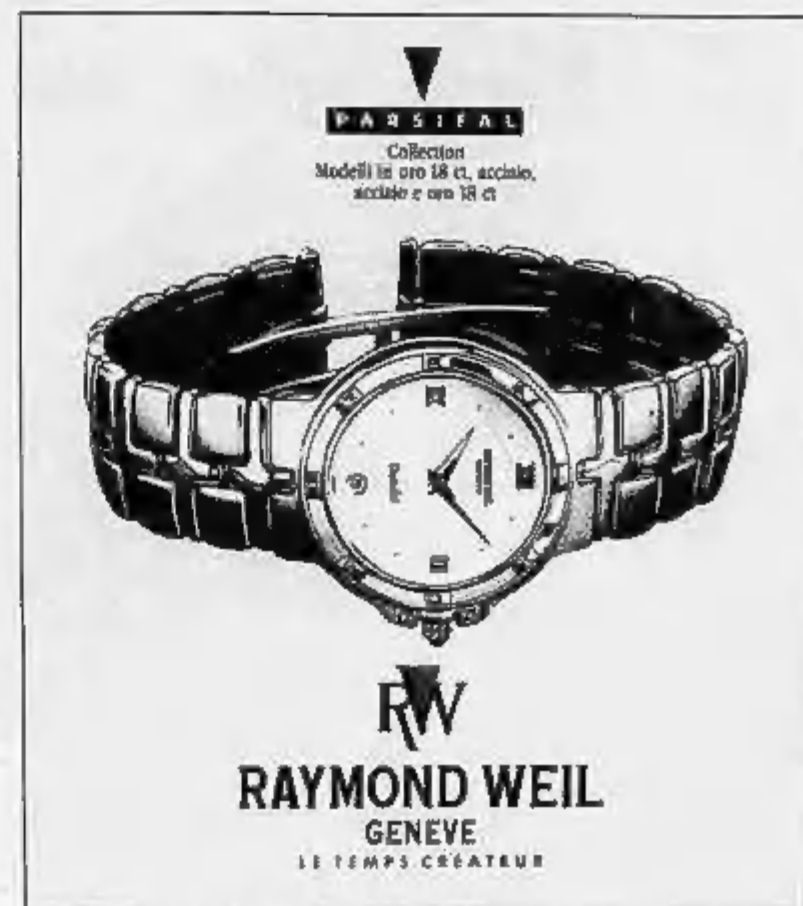
I fatti dovrebbero essere questi, ma manca del tutto il movente, dietro al quale stanno ora correndo i funzionari della Squadra Mobile diretti dal dottor Cavaliere.

Nessuna pista - questioni sentimentali, di soldi, spionaggio, ecc. - offre particolari indizi. Nel quasi-nulla, l'ipotesi che promette di più sembrerebbe quella dei debiti e del gioco d'azzardo. Ma è un filo molto labile.

Alcuni conoscenti della madre di Khalefi raccontano che la donna era preoccupata per il figlio che non vedeva da tempo. Pare che ultimamente avesse dei problemi con dei conti da pagare, e che in passato sia andato all'estero per sfuggire a qualcuno.

Indiscrezioni non confermate alla polizia parlano di un pestaggio avvenuto qualche tempo fa.

Il barista vicino all'ufficio racconta che «quando giocava Khalefi era uno spettacolo: conosceva tutti i trucchi». E se una macchia c'è, nel passato dell'amministratore della Telekhal, è una vecchia storia di «totonero».

Debiti di gioco, dunque? E' possibile, ma la regola - nel mondo dell'azzardo e della malavita - dice che un debitore non si ammazza. Il nuovo «giallo» della cronaca nera romana è appena cominciato.

(gio. bia.)

La città ha i bilanci in rosso e sogna la rinascita coi miliardi per la festa del '92

Colombo, ultimo regalo a Genova

Il porto e la zona industriale da mesi sono un cantiere
«Roma e aziende non badano a spese, è un'occasione d'oro»

Un'immagine-simbolo del degrado di Genova. Qui a fianco Attilio Oliva, presidente dell'Associazione Industriali. Nella foto sotto Edoardo Sanguineti poeta e docente di letteratura italiana

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Diamo un'occhiata a Genova dai balconi di palazzo Serra Gerace, fronte del porto, quartier generale del gran circo di Colombo '92, per vedere cosa potrà diventare nell'anno 500 della scoperta dell'America. A sinistra c'è piazza Caricamento: le betoniere masticano pietre e sputano cemento. Sui moli rullano silenziose le gru della Coopsette, sventolando la bandiera rossa e verde del pds. Qui davanti prende forma il grande acquario che sarà il terzo del mondo. Dietro, la mole degli ex Magazzini del Cotone ha già un aspetto definito. Il Bigo (la gru immaginata da Renzo Piano per sollevare a 60 metri un ascensore) è ancora uno scheletro poggiato sul molo.

Chi ha un'idea e soldi da investire per realizzarla può venire a vedere come prova a scommettere sul futuro questa città dove ci sono centinaia di cantieri aperti anche se tutti i conti sono ancora in rosso: il porto, l'armamento, l'industria privata e quella di Stato, il maggior numero di pensionati, prepensionati, cassintegrati, assistiti, stranieri clandestini, spacciatori e drogati, traffico che impazzisce, pochi alberghi, un centro storico immenso e marcio. A 20 metri dal Carlo Felice ristrutturato, dove la buona società ieri sera ha festeggiato la prima del Trovatore, in galleria Mazzini, i volantini del Comune avvertono che la «derattizzazione» è in corso.

Schizofrenica e indecifrabile, Genova resta una città sull'orlo dell'abisso, ma attenzione perché si è aperta una scommessa forte. Da Roma sono arrivati molti miliardi: mille al porto, 800 per l'Expo '92, 30 per la ristrutturazione del Carlo Felice, 500 per la siderurgia in crisi. E persino la siderurgia pubblica scommette la sua riconversione in industria pulita con un progetto chiamato «Utopia».

Gianfranco Gadolla, presidente dei costruttori ammette che la città è rimasta «addormentata per 100 anni», ma ora avverte «orgoglio ed entusiasmo: anche le decisioni dell'autorità pubblica si sono fatte più veloci, gli spazi si sono aperti, il territorio può essere trasformato». Ma non basta: Gadolla vuole decisioni di «salute pubblica» per l'impenetrabile labirinto di carrugi del centro: «Vogliamo che resti un monumento allo schifo o alla droga o lo salviamo abbattendone la metà?».

E dietro Gadolla è in movimento la nomenclatura del mattone genovese. Emanuele Romanengo, cugino di Angelo Costa, Davide Viziano, il marchese Cattaneo Adorno, Giovanni Battista Parodi. Ma anche milanesi: se non è confermata la presenza di Berlusconi, certa è quella di Giuseppe Luce nelle ristrutturazioni dei palazzi Fabiani, del Melograno, Spinola e in S. Caterina.

Chiediamo al presidente dell'Associazione Industriali (che una volta era la terza d'Italia, ora è tredicesima) dov'erano gli imprenditori genovesi mentre la città degradava. Attilio Oliva, 51 anni, da giovane compagno di sassofono di Fabrizio De André e consigliere controcorrente in Confindustria, dice che il declino è stato lungo e il risveglio tutto d'un colpo comporta qualche rischio: «La soddisfazione del ritardatario. Ma di chi è stata la colpa del declino? «Delle forze conservatrici che si annidavano in tutte le posizioni di rendita che la città aveva in pancia, da chi speculava sui moli del porto alle sinistre che difendevano esistente e preesistente senza guardare al futuro». Colpa, dice Oliva, anche dell'industria pubblica che ha fatto bene negli Anni 60 quando le partecipazioni statali hanno consentito la ricostruzione, ma ha fatto male negli Anni 70-80 quando si è rivelata un pesante boomerang e si sono persi la metà dei 40 mila posti di lavoro. Ma è colpa, dice Oliva, anche della sfortuna: a Genova era concentrata l'industria del nucleare ed è capitata Cernobil, cantieristica e siderurgia sono andate in crisi in Europa e quindi anche qui.

Il futuro è ancora nel porto e non solo perché la Fiat è impegnata nel grande investimento a Voltri. Oliva assicura che c'è una cordata di imprenditori (Clerici, Cameli, Cosulich, Musso, Grimaldi e altri) pronta a mettere 200 miliardi e ad assumere mille e 300 persone sulla privatizzazione dei moli e a inventarsi in un mestiere nuovo per Genova dove tutto ciò che è porto sa di vecchio e improduttivo: i «terminal operators». Ma bisogna fare in fretta perché qui l'occupazione industriale è solo il 26% del totale di occupati contro il 40 della Lombardia.

Ma il porto è pronto? Dal suo ufficio di presidente del Cap Rinaldo Magnani, in gioventù portuale e persino «console» dei camalli, dice che si vive una sodisfacente fase di «transizione» grazie all'armistizio con i camalli di Paride Batini, tuttora console, ma di un esercito sempre più esiguo: sono rimasti poco più di mille. Ma pur sempre in grado di esercitare veti. La verità è che il porto resta con i suoi problemi: a La Spezia con due robot e una banchina di 300 metri si scaricano più di 300 mila container all'anno, a Genova 200 mila. L'«armistizio» ha abbattuto i costi di 10 mila lire appena.

Il presidente dei costruttori: «Da cent'anni sviluppo zero»

Gli industriali: «Si gioca ai moli la scommessa per il futuro»

Ma in giro c'è un'aria nuova. Lo conferma anche Edoardo Sanguineti, poeta e docente di letteratura italiana all'Università: «La città è molto dialettale, ha bisogno di aprirsi, questo è il suo momento, sta giocando questa possibilità. Forse è possibile abbattere quell'immobilismo che nasceva dai veti incrociati e che qui ha sempre reso difficile la formazione del consenso sui cambiamenti».

E su Genova c'è già chi scommette, come la casa editrice Marietti, che ha trasferito qui la sua sede. «E' una città - dice don Antonio Balletti, il responsabile - che ha molti fermenti culturali, ma non si vedono. Abbiamo formato un gruppo di giovani intellettuali come Vittorio Coletti, Alberto Beniscelli, Gerardo Cunico, Giovanni Podestà che altrimenti avrebbero dovuto emigrare. Tenteremo di fare cultura tra mondo arabo e Europa. I genovesi devono tirarsi su le maniche, altrimenti questa diventerà una città di pensionati».

Cesare Martinetti

REPORTAGE

LA SCOMPARSA DI UN SIMBOLO

Il parco Platzspiz di Zurigo è diventato ricettacolo di spacciatori e drogati di mezza Europa

Zurigo prepara la chiusura di Platzspitz tra le polemiche

L'agonia del parco della droga Risse, spari, eroina in saldo

ZURIGO
DAL NOSTRO INVIATO

Piove e comincia a far freddo, ma qui chi se ne frega se piove e fa freddo. Sono gli ultimi giorni, forse il prefetto Bruno Graf non scherza. E davvero Platzspiz il 15 novembre chiuderà: via i tossicodipendenti, mai più siringhe gratis, via chi si vende per comprare la dose, via chi ruba, chi scippa, chi spaccia. E fine di un'avventura, di un esperimento che va avanti da tre anni e da tre anni avvelena la città più ricca del mondo. Con un successo: non è aumentato il contagio Aids. Con un fallimento: il centro di Zurigo è sconvolto dalla microcriminalità. Con un'incognita: che soluzione trovare?

Il prefetto Graf l'ha deciso mercoledì sera. Un comunicato che per l'amministrazione social-verde di Zurigo è tutto un'accusa: «Non siete più in grado di garantire la sicurezza, l'ordine e la tranquillità dei cittadini». Chiuso il parco di Platzspitz, il che fare dei tossici, dove mandarli, non sembra affare che lo riguardi: il prefetto è contrario anche ai «fixerraume», i centri dov'è possibile bucarsi sotto controllo medico, già bocciati con il 62% di no da un referendum. «Sbaglia, non compete a lui questa decisione», protesta Robert Neukomm, l'assessore alla polizia municipale.

Politici e prefetto litigano, Platzspitz è sempre la stessa, sempre peggio. «Heroin?», adesso te la offrono anche sul ponte che attraversa la Limmat e sfiora il parco. La notte è chiuso, ma non è vero: basta scavalcare i quattro cancelli grigi, che sono robusti e bassi. In aprile, quando nel Cantone discutevano di eroina libera in farmacia, Platzspitz si poteva ancora attraversare. Ora no, ora ci stanno solo loro.

Un anno fa, a suo modo, Platzspitz era ordine e tranquillità. Fatti pure la tua dose, ma usa la siringa che il Municipio di Zurigo ti dà, gratis e pulita. Resta qui a farti del male, ma lascia stare la città degli gnomi, la capitale delle banche, la gente del «Quartiere 5» che ti sta attorno. «Ma non è più così, purtroppo», ammette l'assistente sociale Theo Bunzli. Anche quell'ordine che regnava a Platzspitz è stato sconvolto dagli interessi e dalle guerre tra spacciatori: «Perché è arrivata eroina di ottima qualità e a prezzi stracciati», spiega il funzionario di polizia Gatzi.

Le risse non fanno nemmeno più notizia. Sparatorie vere, coltellate. Mercoledì notte sono finiti in rianimazione tre spacciatori turchi. Ieri pomeriggio coltellate tra due svizzeri, uno finito in carcere e l'altro piantonato in ospedale. La polizia non può prevenire, a Platzspitz può solo entrare dopo. Come l'ambulanza, che arriva per l'ultimo collasso da eroina. Ma sparatorie e coltellate non allontanano i tossicodipendenti. Pare, al contrario, che dopo l'annuncio di chiusura il numero sia in aumento. Una folla, centinaia al giorno.

Si spara perché spacciatori turchi e libanesi si contendono il parco. C'erano solo i turchi, prima: avevano portato il prezzo di un grammo da 350 mila a quasi 600 mila lire. Ma da un mese sono arrivati i libanesi, con roba buona, tanta e purissima. Il prezzo è crollato, meno di 200 mila lire. «I nuovi spacciatori - dice l'assistente sociale Bunzli - non sono tossicomani, appartengono a bande organizzate. Con loro gli episodi di violenza si sono moltiplicati». Turchi e libanesi che si sparano, i tossicodipendenti costretti al piccolo spaccio che si accoltellano.

Zurigo, con Platzspitz, si è conquistata la fama di città tollerante. Con la capitale Berna, che ha il suo Kokerpark, la più tollerante della Confederazione. Ma ha contro buona parte della Svizzera, soprattutto quella francese che in materia di droga invoca leggi severe. O i vicini del Cantone di San Gallo, che hanno scelto la linea dura: per il tossicodipendente al secondo arresto c'è la clinica psichiatrica. Da ogni Cantone, tutti i giorni, si muovono frotte di tossicodipendenti, per arrivare a Zurigo in treno, comprare le dosi, tornare a casa e spacciare.

Il Consiglio federale, che è il governo di Berna, ai primi di ottobre ha confermato il no ai progetti o alle ipotesi di depenalizzazione del consumo di eroina. L'Unione delle Città svizzere si è dichiarata favorevole all'«allontanamento dei tossicodipendenti dalle cittadelle della droga». Forse è per questo che il prefetto Graf ha deciso di annunciare la chiusura di Platzspitz. O forse, come butta lì il consigliere Neukomm, è perché si candida, numero 23 nella liste del Partito popolare democratico cristiano, alle elezioni politiche di domenica? «E' solo un caso», sfuma il prefetto.

Con Graf sono gli abitanti del «Quartiere 5», la Federazione svizzera dei funzionari di polizia, i comitati di Ernst Cincera, deputato della destra radicale. Scippi, prostituzione, furti in appartamento, rapine nei negozi e per strada, armati di siringa. Attorno a Platzspitz, in questi anni, si son sistemati i dormitori, una clinica per malati di Aids, centri di assistenza per alcolizzati. Un quartiere perbene è diventato suburra. Ma nessuno sa come fermare gli eroinomani che arrivano a Platzspitz.

Partono dalla Francia, dalla Germania, dalla Spagna, da Milano. Qui l'eroina è venduta al prezzo più basso. E attira, richiama tossicodipendenti e piccoli spacciatori di mezza Europa. Il Municipio mette a disposizione il Parco. «Zipp-Aids», associazione di volontariato, li assiste. Padre Ernst Sieber, pastore protestante, li conforta. Tutto era nato per contenere il contagio dell'Aids, che in dieci anni in Svizzera ne ha uccisi 1776. La distribuzione di siringhe e preservativi è servita: «Il contagio è diminuito costantemente» si legge nel rapporto dell'Ufficio federale della sanità.

Soli contro buona parte della Svizzera, soli contro il loro stesso Cantone, i politici di Zurigo vantano il successo contro l'Aids e basta. Mercoledì ricorrono al Consiglio di Stato: «E' vero - riconosce Robert Neukomm - la situazione è insostenibile». Platzspitz, che non piace a nessuno, ormai è una parte di Zurigo, la faccia più brutta e vera. Ma se chiude, dove andranno tossicomani e spacciatori?

Giovanni Cerruti

Recuperati nelle Marche i quadri rubati a Genova: lievi danni

Il tesoro d'arte dello zar ritrovato al posto di blocco

ANCONA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Anche se un po' ammaccate, le 14 tele dell'Ottocento russo ora sono al sicuro. Sono state recuperate la notte scorsa a Grottammare, nelle Marche, dai carabinieri del nucleo tutela patrimonio artistico. Seguito da tre giorni, Bruno Columbi, 51 anni, pluripregiudicato genovese, è caduto nella trappola. E' stato fermato a bordo della sua Volvo: dal bagagliaio arrotolate sono saltate fuori 14 delle 18 tele rubate il 26 settembre a Genova dal Museo d'Arte Moderna. I quadri recuperati (hanno un valore di circa 20 miliardi) facevano parte della mostra sulla «Pittura russa quando era zar Alessandro II», 75 dipinti ad olio, il meglio davvero nel campo della pittura dell'Ottocento russo, di proprietà della Galleria moscovita «Tetiacoff».

Audace il furto, riuscita l'operazione di recupero delle tele (anche se mancano quattro dipinti). I ladri, probabilmente una banda che aveva agito su commissione, non avevano avuto nessuna difficoltà a entrare nei locali del Museo d'Arte Contemporanea di Genova. «Il sistema d'allarme - ha spiegato Roberto Conforti, comandante del nucleo speciale dei carabinieri - era costituito da un circuito volumetrico, funzionante, cioè, stanza per stanza, ma con un difetto di fondo: aveva dei vuoti e i ladri hanno sottratto solo quei quadri che si trovavano negli spazi non tutelati dal raggio d'azione delle cellule fotoelettriche, senza, cioè, neutralizzare l'allarme».

Ladri bravi o informati? «Non tralasceremo alcuna pista», ha ripetuto il colonnello Conforti. Intanto c'è soddisfazione per il recupero delle tele. «E' una gran bella notizia», ha commentato Guido Giubbini, direttore del Museo d'Arte Contemporanea di Genova. «Si trattava - ha aggiunto - di opere molto importanti, di pezzi unici che documentavano una storia, una civiltà».

Soddisfatto anche l'assessore alla Cultura di Genova, Silvio Ferrari: «Il recupero però non modifica l'impegno di rivedere tutto il sistema di sicurezza del museo». Le opere sono di quattordici autori diversi, compresi Repin, Siskin e Perov. Le indagini, partite dal sottobosco dell'antiquariato genovese, si sono spostate anche in Toscana e Lombardia. **[f. d. f.]**

Un carabiniere mostra le tele rubate a Genova e recuperate nelle Marche

Falsificarono i bilanci

Evasione fiscale Armellini e le figlie rinviati a giudizio

ROMA. Il costruttore Renato Armellini, le figlie Angiola e Francesca, ed una quarta persona, sono state rinviate a giudizio a conclusione di una lunga istruttoria, per i reati di evasione fiscale, falso in bilancio e sottrazione, falsificazione ed alterazione dei libri contabili. Ad Armellini e alle figlie si contesta la falsificazione dei libri contabili di 4 società: Pomona Seconda, Pelopia, Fillade e Ecerno e la successiva evasione fiscale di circa 500 miliardi di lire in relazione alle dichiarazioni dei redditi dal 1984 al 1989. Nel corso della indagine è stato inoltre accertato che dalla cancelleria del tribunale commerciale erano stati sottratti i libri contabili delle società in questione. La sottrazione non ha consentito però agli Armellini di frodare il fisco. La quarta persona rinviata a giudizio è Carla Massarotti, capo contabile delle società. **[Agi]**

Discarica di rifiuti

Inquinamento Assolti otto dirigenti Acna

CUNEO. E' finito con una sentenza di generale assoluzione, emessa dal pretore di Mondovì, Riccardo Bausone, con la formula più ampia «per non aver commesso il fatto», il processo a carico di otto amministratori e dirigenti dell'Acna di Cengio. Si tratta di Ulrich Duden, 52 anni di Bergamo, Gian Carlo Nicolino, 56 anni, di Cengio, Franco Gonzati, 58, di Saronno, Sergio Baruffaldi, 60, di Milano, Franco Salucci, 55, di Gozzano, Gian Carlo Savorelli, 58, di Bucinasco, Michele Massilia, 71, di Genova e Aldo Curti, 42 anni di Savona.

L'accusa mossa nei loro confronti era di inquinamento e violazione della legge 915 del 1982, per «aver stoccato, senza autorizzazione, sostanze tossico-nocive» nella discarica di Pian della Rocchetta nel territorio del comune di Saliceto. Il processo era iniziato nel luglio '89. **[Ansa]**

Sub ritrova nelle acque della baia un relitto con il siluro ancora in posizione «da sparo»

Un sottomarino nazista a New York

Presenza misteriosa: forse ci fu una battaglia navale
La censura potrebbe averla nascosta per evitare panico

SERVIZIO

Un mistero marino a poche miglia da New York. Il relitto di un sommergibile della marina da guerra germanica è stato trovato al largo di Long Island, a una settantina di metri di profondità, da alcuni sommozzatori dilettanti.

E' relativamente ben conservato ed ha ancora un siluro in posizione «da sparo».

Immediatamente, il ritrovamento ha fatto sorgere grappoli di domande. Possibile che durante la guerra i tedeschi siano arrivati così vicini? Possibile che ci sia stata una battaglia navale vicino a New York e nessuno se ne sia accorto? Possibile che non ci sia mai stata traccia dei marinai tedeschi che - a rigore - dovrebbero essere stati fatti prigionieri in quella circostanza?

A quasi cinquanta anni di distanza, poiché ovviamente non vale più la censura militare, si può dire apertamente che almeno una quindicina di navi americane che portavano materiale in Inghilterra furono attaccate da sommergibili tedeschi in zone dell'Atlantico relativamente vicine alla costa americana.

Ma che uno di quei sommergibili sia riuscito ad arrivare praticamente in vista della Statua della Libertà è roba da brivido, dicono quelli che hanno passato anni a ricostruire tutte le battaglie navali avvenute durante la Seconda Guerra Mondiale. E poi, dicono, nei registri della marina da guerra americana, che loro naturalmente hanno spulciato con grande accuratezza, non c'è alcuna indicazione di un sommergibile perduto dai tedeschi in quella zona.

La scoperta, come sempre in questi casi, è stata fatta per pura fortuna. All'inizio di settembre Bill Nagle, proprietario di una barca attrezzata per le ricerche sul fondo, è uscito come al solito in cerca di relitti (lui è una specie di moderno cacciatore di tesori, uno di solito quello che trova sono pochi oggetti da vendere in qualche mercato di «antiquariato navale»). Avvistato questo, uno dei suoi uomini, John Chatterton, si è tuffato. «Per un po' ho girato intorno al relitto», ha raccontato Chatterton. «A un certo punto ho visto una breccia, sono entrato e ho visto il siluro». E' tornato con la notizia, e Nagle ha deciso di fare ritorno a Point Pleasant, il porto del New Jersey dove ha la sua base per organizzare meglio una nuova spedizione, senza dire nulla a nessuno. Ma quando la nuova spedizione è avvenuta c'è stato un incidente terribile: un altro dei suoi uomini, Steve Feldman, si è tuffato e non ha più fatto ritorno. Non hanno trovato neanche il corpo. Nuovo ritorno a Point Pleasant e - una settimana dopo - nuova spedizione, che questa volta dà dei frutti: il ritrovamento di piatti e tazze con l'aquila nazista, la svastica e l'indicazione dell'anno di produzione 1942.

Che cosa accadde? L'ipotesi di una battaglia navale avvenuta davanti a New York e tenuta segreta dalla censura per non spaventare i cittadini americani è naturalmente la più probabile. Ma il fatto che di essa non ci sia traccia negli annali della marina americana lascia spazio a un'altra ipotesi, decisamente più adattabile ai «buoni sentimenti», di cui molti si stanno innamorando. Il sommergibile, dicono, potrebbe essere stato affondato dai propri marinai che avevano deciso di disertare e di rifugiarsi in America. Avrebbero raggiunto con i battelli di salvataggio la costa e si sarebbero poi dispersi nel grande ventre degli Stati Uniti. Se è così, aggiungono i romantici, molti di loro potrebbero ancora essere vivi. Ed è bello se dicessero: fatevi avanti!

Franco Pantarelli

U-BOOT

Fu il terrore dell'Atlantico

NEW YORK. Furono i tedeschi, sin dal primo conflitto mondiale, a far grande uso dei sommergibili, con una «guerra di corsa» che in pochi anni inabissò soprattutto nell'Atlantico navi da guerra e bastimenti per oltre 11 milioni di tonnellate di stazza lorda. Una «tradizione» che continuarono anche nella seconda guerra mondiale, con il rafforzamento della Marina voluto dal Terzo Reich. Fra il 1935 e il 1945 i nazisti costruirono 1171 sommergibili, perdendone 785 in azioni belliche: erano gli U-boot (parola che deriva da Unterseeboote, ossia sottomarino), che uscivano dai cantieri navali di Kiel e di Amburgo. Con una dislocazione che variava da 250 a 1060 tonnellate a seconda della classe, erano armati di cannoni, mitragliatrici e lanciasiluri. I tedeschi colarono a picco 2800 bastimenti degli Alleati e di neutrali che collaboravano con i nemici, per oltre 14 milioni di tonnellate di stazza lorda. [r. cri.]

Un modello di U-Boot della Marina tedesca utilizzato durante la seconda guerra mondiale

Negli archivi della Marina non c'è traccia di scontri. Ma non si esclude l'ipotesi della diserzione dei marinai

Una veduta del porto di New York. Il sottomarino è stato trovato a poche miglia di distanza

IN BREVE

Parigi, la Dellera sfila per Gaultier

PARIGI. Francesca Dellera ha sfilato ieri sera per Jean Paul Gaultier, sottolineando con la sua «carnale» prosperosa presenza il contenuto della collezione e lo spirito che ha animato lo stilista. Le modelle erano vestite in lunghe gonne con un fiocco sul sedere o in gonne attaccate alle mutande e assolutamente aperte davanti. In pedana anche una coppia di travestiti. La Dellera era in rosa cipria, corpetto dal quale straripava il suo abbondante seno e gonna in un velatissimo chiffon. [Ansa]

In Francia autorizzato il «bacio» Benetton

PARIGI. Un tribunale parigino ha respinto l'istanza di un gruppo di pressione cattolico mirante a costringere la Benetton a togliere di mezzo 1300 manifesti pubblicitari centrati sull'immagine di un prete che bacia una suora. [Agi]

Una modella confessa «Carlo mi fa arrossire»

LONDRA. Se le attenzioni vengono dal principe Carlo d'Inghilterra, allora anche una smaliziata modella può arrossire come una ragazzina. Nel raccontare che Ines Sastre, Pressange fa al quotidiano britannico «Today», l'incontro della primavera scorsa in Sicilia con il principe ha significato per lei un ritorno alle emozioni dell'adolescenza. «Mi guardava e arrossivo senza poterci fare nulla», ha confessato l'indossatrice. [Ansa]

Scontro auto-camion 5 morti in Sicilia

PALERMO. Cinque persone hanno perduto la vita in uno scontro frontale fra una «Alfa 33» ed un camion sulla statale 121 Palermo-Agrigento. Le vittime: Maurizio Di Pisa, 24 anni, che era alla guida dell'«Alfa», Fortunato Di Pisa, 21 anni, Salvatore Morello, 16 anni e Giovanbattista Porcaro, tutti originari di Baucina. E' pure morto un passeggero del camion, Carmelo Ilardi, 64 anni, di Villabate. [Agi]

Consigliere picchiato da collega in Comune

PIACENZA. Un consigliere del Comune di Piacenza è stato costretto a ricorrere alle cure del pronto soccorso dopo una colluttazione con un collega. Il consigliere medicato è Franco Mezzocchi che stava polemizzando con Giorgio Soprani: questi lo ha atteso nell'atrio dopo l'intervento e gli ha sferrato un pugno in faccia. [Ansa]

Carabinieri e poliziotti si sparano fra loro

PADOVA. Una pattuglia di agenti di polizia e una dei carabinieri, che stavano seguendo un gruppo di nomadi ritenuti responsabili del furto di alcune roulottes, sono rimasti coinvolte in un conflitto a fuoco. Alcuni proiettili vaganti avrebbero sfiorato un agente, e altri si sono conficcati nelle auto delle forze dell'ordine. I nomadi di origine slava sono stati trovati in possesso di una pistola giocattolo. [Ansa]

Salone di Genova

Per le vele d'epoca boom di raduni

GENOVA. Continua il pellegrinaggio dei visitatori al Salone della Nautica: e mentre negli stand si esaltano le prestazioni tecnologiche dei mega-yacht, la rivista Nautica e La Stampa hanno proposto una conversazione sulle vecchie, scomode e affascinanti barche d'epoca. In particolare sui raduni che attirano ogni anno l'entusiasmo degli skipper e la curiosità del pubblico. I raduni si stanno moltiplicando: il raffinato Veteran Boat, dello Y.C. Costa Smeralda, Yacht d'epoca a Imperia, barche a motore sui laghi e La Spezia (Asdec) e altri appuntamenti in Adriatico. Per il '92 il calendario è fittissimo. Sono troppi, dispersivi, si consumano in fretta e rischiano di affondare per la diffidenza degli sponsor. Francesca Dughera della Hennessy ha fatto notare: «Senza sponsor l'evento non sopravviverebbe, ma chi investe punta sul coinvolgimento diretto del pubblico e dei partecipanti». I raduni, talvolta, sembrano riunioni alla moda per marinai «eccellenti», «invece no - fa notare lo skipper Umberto Visconti - possedere una barca d'epoca è un fatto culturale, d'amore e dedizione non solo di quattrini». Il raduno - ha incalzato Gianmarco Borea - è un'occasione di scambio di esperienze, di tecniche e di cultura. L'agonismo è secondario. Ogni barca dovrebbe presentarsi e esporre a tutti una scheda storica».

Migliaia di persone hanno affollato a settembre la banchina di Porto Maurizio, a Imperia, per i velieri d'epoca. All'ormeggio era «muto»: varrebbe la pena forse, di farli parlare di più con schede, video, foto di interni. Ma gli armatori ne hanno voglia? Altro tema la valutazione cronologica di una barca e il regolamento di regata. «La data del varo non basta - fanno notare lo skipper Dejole e il presidente Asdec Zanoletti - perché barche varate anche mezzo secolo fa si presentano ora superaccessoriate e svilite nella loro originalità, come Endeavour, o celebre J Class, che ha i winches elettrici. Meglio allora una barca costruita adesso da abili artigiani secondo i canoni tradizionali». «E' la regata - ha aggiunto il velista Tonino Chiostto - perché mettere a confronto barche nate per correre con barche da lavoro? Perché non inventare un nuovo modo di competere?». La parola alle associazioni di categoria e agli organizzatori: il successo dei prossimi raduni dipende da loro. [l. c.]

Missino si scaglia contro un consigliere Verde: scoppia la rissa

Ceffoni in Campidoglio

I vigili non sono riusciti a cacciare l'ex federale, aggrappato a una pendola
L'aggressione dopo un violento battibecco sul piano anti-traffico per Roma

ROMA. «Io ti meno». No, non è una rissa da strada. E' il Campidoglio, Consiglio comunale della Capitale. Ci vorrebbero gli stornelli, per raccontare adeguatamente le discussioni di comune che degenerano e finiscono a ceffoni. Tre giorni fa il missino Teodoro Buontempo, federale di Roma con una fama di integerrimo oppositore da difendere, ha aggredito Athos De Luca, Verde. L'altra notte, dopo essere stato espulso dall'aula, è rientrato di forza tra i banchi e s'è scagliato contro i Verdi.

Questa volta, però, lo aspettavano i vigili urbani, che avevano ordine di espellerlo. E così hanno tentato. Ma Buontempo, uomo d'azione e non nuovo a gesti eclatanti - qualche mese fa gettò un bicchiere d'acqua contro l'assessore Corrado Bernardo - s'è opposto finché ha potuto. Ecco la scena, raccontata dal federale: «Embè, come ho fatto? Ho fatto la resistenza passiva. Mi sono attaccato a una pendola. Sa, in Consiglio c'è un vecchio orologio. Un aggeggio antico, alto tre metri e pesante. Mi sono abbracciato alla pendola e i vigili non riuscivano a farmi staccare. Così ho impedito che mi portassero fuori di peso».

E così il consigliere Buontempo ha «vinto» la sua battaglia. Davanti a un Consiglio spaccato a metà tra allibiti e divertiti, e con un sindaco Carraro che urlava di buttarlo fuori, il consigliere missino ha bloccato per un pezzo i lavori e ha accettato di uscire con le sue gambe.

La «resistenza passiva» di Buontempo arriva dopo tre giorni di litigi in aula. Sul piano antitraffico dell'assessore Edmondo Angelè le opposizioni hanno rovesciato un diluvio di critiche. E anche i missini sembravano dello schieramento, assieme a pds, Verdi, repubblicani e Rifondazione. Ma poi, a sorpresa, hanno votato un documento con la maggioranza. E qui le grida di «tradimento!», soprattutto dai Verdi. E di qui la grande arrabbiatura di Buontempo.

«Io sono fatto così», dice lui, a spiegazione del gesto. E' balzato fuori dal banco, ha attraversato l'aula e si è scagliato contro De Luca. «Un gesto sicuramente deprecabile, il mio - aggiunge - per fortuna sono arrivati alle mani con un collega. Per fortuna sono intervenuti i commessi e gli altri».

Ma come la racconta la vittima, invece, la scena è un po' più drammatica. E - dice De Luca - stavo parlando. Sottolineavo le contraddizioni dei missini che dicono di fare l'unica opposizione e poi votano con la maggioranza, quando un missino s'è gettato contro di me. Un altro s'è frapposto. E io non ho reagito. Quello gridava "Non siamo la ruota di scorta di nessuno!". Intanto cercava di colpirmi e strapazzava il commesso per il collo». E in futuro, che succederà? «Secondo me - annuncia battagliero Buontempo - ci saranno ricadute. In Consiglio oggi c'è uno spirito stalinista. Si formano accordi sotterranei tra i partiti maggiori e noi siamo gli unici ad opporci. E poi ognuno reagisce con il carattere che ha».

Grignetti

PUBBLICITA' A BOLZANO

L'uomo di ghiaccio sulla t-shirt

BOLZANO. Se nel Tirolo austriaco la mummia del ghiacciaio è già comparsa nella vetrina di un negozio dove una copia in legno indossa un nuovo modello di jeans, anche in Alto Adige si sta sfruttando la scoperta a fini pubblicitari. Una ditta altoatesina ha prodotto magliette del tipo «t-shirt» con stampato sopra il macabro viso della mummia e con l'ironica scritta in dialetto sudtirolese «Sono un tirolese... già da 4000 anni». La maglietta è stata già indossata da un gruppo di un locale durante un concerto. [Ansa]

IL TEMPO

SITUAZIONE: sul Mediterraneo centrale la pressione è in ulteriore diminuzione; aria fredda proveniente dal Nord-Atlantico attiverà una circolazione depressionaria nella quale confluirà anche aria umida di origine africana.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni condizioni di cielo perturbato con piogge e temporali che, specie sul settore nord-orientale e sui versanti tirrenico e ligure, potranno essere localmente forti. Nevicate sui rilievi alpini al di sopra dei 2000 metri. In serata si verificherà un temporaneo miglioramento sul Piemonte e sulla Valle d'Aosta, mentre i fenomeni tenderanno ad intensificarsi al Sud.

TEMPERATURA: in diminuzione su tutte le regioni.

VENTI: ovunque moderati o forti da Sud-Sud-Est, tendenti a provenire da Nord-Est sulle Venezie e sulla Liguria e da Nord-Ovest sulla Sardegna.

MARI: generalmente molto mossi; localmente agitati i canali di Sardegna e di Sicilia ed il settore Ovest del Tirreno meridionale.

PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni condizioni di cielo perturbato con piogge, rovesci e temporali. I fenomeni potranno assumere carattere di forte intensità sul settore nord-orientale e al Centro-Sud della Penisola.

CITTA' ITALIANE

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	10	17	Firenze	15	19	Bari	14	28
Verona	13	19	Pisa	18	21	Napoli	16	23
Trieste	17	20	Ancona	15	26	Potenza	13	18
Venezia	14	20	Perugia	12	10	S.M. Leuca	17	24
Milano	14	20	Pescara	13	27	R. Calabria	20	28
Torino	10	19	L'Aquila	11	18	Palermo	20	25
Cuneo	8	20	Roma Urbe	—	22	Catania	16	27
Genova	17	21	Roma Fium.	18	23	Alghero	11	22
Bologna	12	[illegible]	Campobasso	13	17	Cagliari	13	25

CITTA' ESTERE

Città	Min	Max	Cielo	Città	Min	Max	Cielo
Amsterdam	9	11	nuvoloso	Lisbona	18	22	sereno
Atene	17	28	variabile	Londra	9	12	nuvoloso
Bangkok	24	33	sereno	Los Angeles	17	26	sereno
Berlino	7	12	nuvoloso	Madrid	8	23	sereno
Bruxelles	8	13	nuvoloso	Montreal	2	16	sereno
Buenos Aires	13	20	sereno	Mosca	np	np	np
Copenaghen	7	12	nuvoloso	New York	8	12	nuvoloso
Dublino	6	10	sereno	Parigi	8	12	nuvoloso
Francoforte	8	14	nuvoloso	Pechino	4	12	sereno
Gerusalemme	17	25	variabile	Rio de Janeiro	21	37	nuvoloso
Ginevra	12	14	pioggia	Sydney	14	25	variabile
Helsinki	8	12	nuvoloso	Tokyo	16	25	nuvoloso
Honolulu	32	29	sereno	Varsavia	6	19	variabile
[illegible]	18	32	sereno	Vienna	10	13	pioggia

SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI

ANNO 125 NUMERO 252 13

LA STAMPA

SABATO 19 OTTOBRE 1991

Molestie sessuali: dopo il caso americano, le nostre scrittrici e femministe giudicano il problema

Anita Hill, l'accusatrice durante il processo davanti alla commissione del Senato americano

THOMAS vincono le innocentiste

Anna del Bo Boffino: «In fabbrica e in ufficio, si disprezza l'intimità della donna». Fernanda Pivano: «Andiamoci piano con i linciaggi»

E che mai una pacca sul sedere? Il di otto lunghe fra terminali e open space? Oppure un insopportabile affronto da punire con severe sanzioni penali arretramenti di carriera? Il giudice Clarence Thomas e della accusatrice, la professoressa Anita Hill, la passione polemica anche in Italia, dove si stima che per cento delle lavoratrici abbiano almeno una volta subito «attenzioni pesanti» parte superiori e colleghi.

Qualche fa, forse, episodio del genere avrebbe innescato manifestazioni piazza difesa della dignità femminile. Oggi la situazione sembra diversa: anche su un tema così scottante l'altra metà del cielo si spacca in due come una mela matura. Sono in parecchie «condannare» il giudice, ma c'è anche più una paladina pronta a giustificarlo. E' il segno d'una minore sensibilità?

La prima voce «contro» è quella Francesca Duranti. La scrittrice è polemica, amareggiata: «Una sola mi rimasta scolpita nella mente. Questo signore ha avuto il coraggio di dire che si sta facendo tanto chiasso per una sciocchezza. Una sciocchezza molestia sessuale? come si permette. E' punita legge e lui lo chiama una sciocchezza. Questo dovrebbe un uomo chiamato a giudicare gli altri?».

La saggista **Anna del Bo Boffino** un emblematico, anche italiano: «Le molestie sessuali che si fanno in ufficio, a scuola, in fabbrica sono violenze contro la persona: il disprezzo della sua intimità. Mettono la donna in condizione inferiore». Chi abusa della propria posizione deve messo alla berlina, sostiene la scrittrice, «perché questi continui ricatti alimentano rabbia, frustrazioni e lacrime che devono per forza esplodere». E quando esplodono, il tonfo deve essere grande.

«Piano con il linciaggio», raffredda gli animi l'americanista **Fernanda Pivano**: «Le molestie sessuali non un'invenzione delle donne. Io ne so qualcosa, non mi sono mai prestata al gioco e non è successo nulla. Gli uomini devono smetterla di offendere le donne, ma anche le donne devono fare po' autocritica, assumersi le loro colpe». Condannare il giudice Thomas sarebbe la più grande sciocchezza di questo mondo, sostiene: «Figuriamoci, non si riesce a condannare gli assassini, vogliamo condannare uno perché dice di avere il pene grosso?».

Alla ragazza che voleva i pantaloni, **Lara Cardella**, non interessa tanto la vicenda in sé, quanto il clima in cui è nata. Lei stessa aveva descritto nel primo romanzo zione di pesanti vessazioni suali in una famiglia del Sud. Ora s'indigna per quelle che considera invece storia di ordinario puritanesimo americano di vittimismo finalizzato. «Mi sembra tutta una montatura per distruggere la carriera di un uomo - dice -. Tutto come da copione: la donna molestata l'amante che entra in scena per bruciare la vittima». Le proposte oscene, quindi, sono un alibi? «Non è questo il problema. Le violenze in ufficio sono realtà, ma trovo peggiori quelle decine e decine di mortificazioni che donne deboli devono subire ogni giorno. Agli americani non importa nulla di una donna 45 anni, magari con tre figli e lasciata dal marito, indifesa, che viene malversata nelle piccole cose quotidiane. Invece se c'è carica politica bello e, guarda caso, un nero che corre per occuparla, ne nasce un grande scandalo. Non mi vengano a dire che c'è del razzismo».

«L'America è una nazione rompiscatole della morale, e per di più in malafede», incalza **Maria Antonietta Macciocchi**. Per lei, gli Stati Uniti non altro che Giano bifronte: un volto è quello che «invade il porno e che fa soldi ingigantendo l'industria del ; l'altro, sporta in tribunale un uomo per chiacchierata, pur greve, ma che nulla ha a che vedere con pro».

Alma Cappiello, responsabile delle donne socialiste, ha diversi metri di misura: «Per essere imputabili è certo necessario che il delitto si sia consumato; anche legge italiana dovrà tenerne sempre più conto. Il caso è grave, molto grave perché ancora una volta si è approfittato di un rapporto tra superiore e dipendente. Io ho sempre sostenuto che simili situazioni si potessero verificare solo nel lavoro dipendente. Ora devo ricredermi, si realizzano anche quando il rapporto è tra professionisti. Qualche tempo fa è venuta da me una che faceva pratica da procuratore presso un avvocato: per poter continuare a frequentare l'ufficio e non perdere la possibilità di fare l'esame, ha dovuto subire le avances del legale».

E' vero, Anita Hill è vittima. la donna non si difende con queste manifestazioni», spiega **Lidia** . Per lei, «una che il potere di denuncia contro sopraffazioni maschili è pericolosa. Se continuiamo così nessun uomo ci guarderà più in faccia». Già, perché anche questa è la di molte donne.

In un commento, **Natalia Aspesi** vede la paura delle molestie sessuali rovesciata. Sarebbero coloro che non le ricevono a volerne fare piazza pulita. «Che ne sarà degli uffici - scrive - quando l'approccio villano ma pur sempre segno di vitalità, sarà del tutto estromesso, pena la multa, il licenziamento, la prigione? Chi stabilirà la differenza tra molestie e corteggiamento?». E prosegue: «Finiranno le indignazioni ma anche le invidie verso le vittime del maggior numero di molestie, di solito carine, più giovani, forse anche le più fragili. Le molestate avranno raggiunto una doppia sicurezza...».

«In linea di principio, sono d'accordo con la Aspesi», spiega **Camilla Cederna**. Ma chi distinguerà tra molestia e corteggiamento? «Da romantica, posso solo dire che se sono attenzioni garbate, gentili, fanno sicuramente piacere, anzi proprio il piacere della vita», confessa l'attrice **Simona Marchini**. Ma caso di «espressioni offensive», lei non avrebbe dubbi: «Denuncerei sempre e comunque, anche a rischio di perdere il posto di lavoro».

Per l'attrice, però, anche il comportamento femminile ha la sua importanza: «Per donna che ha rispetto di sé stessa non dovrebbe essere difficile farsi rispettare anche dagli altri, e che responsabilmente e in piena coscienza non decida di usare il proprio corpo per ottenere vantaggi». un'interpretazione questo genere sembrerebbe andare anche a discolpa del capufficio.

Franca Rame taglia corto: queste chiacchiere. Quel che trarre dalla vicenda americana morale che vale anche per l'Italia: «Lui, il maschio, è stato comunque premiato. Lei, alla fine, sarà additata a vista come "la troia"».

Pier Luigi Vercesi

CONTRARIE

FAVOREVOLI

Nel piatto della bilancia alcune delle intervistate il perdono del giudice Thomas: Anna Del Bo Boffino, Francesca Duranti e Alma Capiello. A destra, nell'ordine, favorevoli: Maria Antonietta Macciocchi, Camilla Cederna; Natalia Aspesi e Fernanda Pivano

---

Un inno alla dea Ninkasi usato come ricetta da due studiosi della civiltà mesopotamica

La birra dei sumeri ora è pronta in bottiglia

Rifatta in America con le tecniche di 4000 anni fa

Il fascino birra e delle antiche tradizioni in un disegno pubblicitario di Bill Sandeson. Ora gli americani sono risaliti alla prima della storia

E' stato davvero «pezzo di bravura», quello degli scienziati americani che hanno ricostruito ripetuto processo di fabbricazione della birra prodotta dai Sumeri in Mesopotamia circa quattromila anni : senza dubbio la più antica bevanda alcolica di cui abbia testimonianza. L'occasione stato il decennale della nuova fabbrica di birra di una nota ditta, la Anchor Brewing Company di Francisco: si deve la singolare iniziativa, alla quale hanno partecipato i più qualificati sumerologi.

Va ricordato, anzitutto, che gli antichi testi mesopotamici ripetutamente la birra. Leggi speciali punivano coloro speculavano prezzi, disponendo che fossero annegati. Altre leggi condannavano chi dei criminali negli stabilimenti di lavorazione; e le sacerdotesse trovate in tali luoghi venivano mandate al rogo. Frequente è la presenza della birra nei riti, nei miti, nelle ricette mediche e nei vocabolari.

Tutto ciò, peraltro, non aiuterebbe a ricostruire la fabbricazione esistesse un inno a Ninkasi, dea appunto della birra, nel quale sono indicate varie e le varie componenti del processo. tutto risulta chiaro, non tutto completo; ma v'è quanto basta perché si possa concepire un'operazione come quella realizzata negli Stati Uniti sotto la direzione dei sumerologi Solomon . Katz e Fritz Maytag.

Seguendo dunque le indicazioni dell'inno alla dea Ninkasi, si è proceduto anzitutto a confezionare dei «panini» teneri di pasta d'orzo. Poi i «panini» (che i protagonisti dell'impresa hanno paragonato ai biscotti italiani) sono stati mischiati malto. La mistura è stata «spalmata» stuoie e filtrata.

Il liquido risultante è stato posto in appositi recipienti e lasciato fermentare. Da ultimo, il liquido fermentato e raffreddato è stato nuovamente filtrato e versato nei contenitori definitivi.

L'inno alla dea Ninkasi conclude: «Quando la birra filtrata si versa nel recipiente destinato ad accoglierla, è come lo straripare del Tigri e dell'Eufrate». Un'espressione certo immaginifica; eppure riflette l'ampiezza della lavorazione e la sua solennità, perché vi presiedeva un'apposita dea, definita dall'inno stesso «nata dalle acque fluenti». Che la birra parte primaria nelle cerimonie religiose, perciò, non v'è dubbio alcuno.

In termini di metodologia, l'operazione portata a termine dagli studiosi è un caso tipico «archeologia sperimentale»: una tra le branche più recenti della sul passato, intesa a ricreare gli oggetti, i cibi, insomma tutto quanto componeva la vita del tempo. , è naturale chiedersi, è stata poi bevuta quella birra? Senza dubbio; il giudizio è stato che risulta «meravigliosamente dolce e fragrante».

Perciò i membri dell'Associazione americana dei bevitori birra sono stati invitati a gustare il prodotto. Per ricreare l'ambiente, la birra è stata offerta loro in contenitori d'argilla, con lunghe cannucce per succhiarla.

La manifestazione si è svolta a San Francisco; e il direttore del Museo dell'Università ha dichiarato che la bevanda «aveva la dolcezza e l'effervescenza dello champagne con un lieve datteri». verrà una produzione a livello industriale? E' difficile; ma intanto sono in circolazione bottiglie la dicitura «Ninkasi - Birra sumerica» e l'immagine di un agricoltore del tempo. Quanto costino, non sappiamo.

Sabatino

Incontro con la scrittrice tedesca, che ha resistito al carcere hitleriano

Una donna sola uscita dall'inferno

TORINO

HA rischiato di morire in una galera nazista per uno di quei reati inesistenti che nascono nei tempi d'orrore: «disfattismo». ce l'ha fatta. La scrittrice tedesca Luise Rinser, corazzata di fede e di amor proprio, sopravvissuta a un anno di reclusione nelle prigione di Traunstein, raccontando lucidamente quella discesa all'inferno nel *Diario dal carcere* (Piemme). Ieri è invitata a Pessione, dal Premio Grinzane Cavour, per presentare il suo libro, con Luigi Forte, Franco Scaglia, Giuseppe Fulcheri.

Parla un perfetto italiano, con la voce venata di stanchezza per viaggi e incontri. Pensa al nuovo romanzo che sta scrivendo, su cui mantiene il segreto perché «lo considero ancora un embrione». Nata nel 1911 a Pitzling (Baviera), pubblicò un romanzo nel '41 che le valse l'ammirazione di Hesse, *Gli anelli di vetro*. Durante gli anni drammatici del conflitto, mentre «aveva due figli, un orto e cinque persone da accudire», scrisse altri due libri che furono vietati. Sposò il compositore Carl Orff. Dal '63 vive a Rocca di Papa, vicino a Roma. Tra le varie opere tradotte in italiano, *Nel cuore della vita*, *Daniela*, *L'asino nero*, *Io sono Tobia*.

Diario del carcere è il racconto fedele di quanto Luise Rinser ha vissuto nel '44, in un carcere femminile. Ce la mandò Lisl, amica d'infanzia, moglie di un ufficiale della Gestapo, traditrice per paura e forse per quella strana forma di odio che compare nei periodi di follia.

Fu accusata di aver detto che Hitler era un megalomane. Un giorno una porta di ferro si richiuse alle spalle, tagliandola fuori dal mondo. «Un piccolo uomo si occupò di me - ricorda la Rinser -. Quando sentì il mio nome, disse: "Che coincidenza! Conosco suo padre". Sperai di poterne approfittare. Ma era solo un detenuto. Un ex direttore di banca, appassionato di letteratura. Aveva sottratto del denaro per pubblicare un libro». Poi è iniziato l'inferno, la fame, la paura, la sporcizia.

Scrivere, come cantare, severamente vietato nelle carceri naziste. Ma sotto un asse del pavimento, denudata della propria vita e della propria libertà, Luise Rinser trovò una matita e alcuni fogli di carta ingiallita. «Ho cominciato a registrare la mia vita - dice, - economizzando parole e carta, per trovare conforto, per proteggermi dalla durezza».

Nelle celle puzzolenti di Traunstein non c'era l'orrore dei Lager. C'erano solo lo squallore, la bruttezza che nascono quando l'uomo si dimentica di se. In si impara a diventare asociali, ad arrangiarsi con mille espedienti, a tradire: «Occorrono grandi riserve di spirito per restare esseri umani», ci dice.

La Rinser ha incontrato donne sane, piacenti, sole, abbandonate. Il desiderio di godersi la vita, come spesso accade quando il mondo crolla, è stato più forte di loro. Molte si sono spinte tra le braccia di amanti occasionali, hanno rubato manciate di cibo, hanno tradito i loro mariti soldati con prigionieri di guerra, perché erano più sani, più belli, meno corrosi dalla paura. Alcune hanno compiuto delitti orrendi che quasi non riescono a spiegare. La Rinser le segue, le d Le nomina solo con una lettera. Si stupisce che, oltre la libertà, possano sopravvivere altri desideri, come quello sessuale «nonostante le enormi quantità di bromuro che coprono di schiuma l'annacquato caffè del mattino».

Attratta dal socialismo cristiana critica si è salvata dall'orrore per dare testimonianza

Luise Rinser rischiò la morte. Fu salvata da un amico, il regista cinematografico Karl Ritter, amico di Goebbels, che intervenne per far esaminare meglio il suo caso. Poi la guerra finì. Il *Diario* uscì subito, a caldo, ed ebbe molto . Ma lei chiese di non ristamparlo dopo la seconda edizione, perché non voleva che la sua esperienza si sovrapponesse a quella ben più orribile dell'Olocausto. E anche perché, nel diario, «avevo pletamente tralasciato il mio conflitto con Dio, che consentiva tutte quelle miserie, e che sembrava così lontano».

Amata da alcuni critici, accu da altri di fare del «kitsch romantico», Luise Rinser ha dichiarato di celebrare nella scrittura un «matrimonio delle contraddizioni», oscillando tra cristianesimo e marxismo, lacerazioni dell'animo femminile e società. Cristiana, critica verso le strutture ufficiali («non mi piace la Chiesa trionfante, perché la Chiesa oggi non ha nessun motivo per trionfare» ha detto), si rifiuta di accettare qualunque etichetta «Tutti mi chiedono sempre se sono cattolica. Ma che cosa vuol dire? Io sono cristiana. Lo sono sempre stata e lo sono oggi. Provo un senso di rifiuto di fronte a queste categorie che khomeiniste».

Sinceramente antifascista, Luise Rinser è sempre stata affascinata dal socialismo. All'inizio degli Anni suscitò polemiche in Germania il suo *Diario Nordcoreano*, racconto di un soggiorno nel Paese «socialista» (come sottolinea ancora oggi): fu visto come un'apologia di Kim Il Sung.

«Si è fatto troppo rumore intorno a quel libro - ricorda infastidita, - erano solo esperienze di un viaggio». In un passo del *Diario*, dopo aver sperimentato la brutalità del lavoro forzato in fabbrica, scrisse: «Se non fossi socialista da tempo, lo sarei diventata oggi». A quasi cinquant'anni di distanza, si sente ancora socialista? «Sì. Ma nel senso in cui lo intendeva Camus. Per me socialismo significa voler dormire sul pavimento finché i nostri fratelli e sorelle continuano a non avere un letto su cui distendersi».

Prima di lasciare l'albergo, Luise Rinser ricorda che i biografi italiani hanno commesso un errore: «Non sono stata insegnante». Non poteva farlo, perché non aveva superato l'esame di abilitazione. Il titolo del tema concorso «Fichte, Pestalozzi, Hitler - I tre grandi educatori popolo tedesco». «Odiavo il nazismo, la violenza e la sua follia - dice -. Seguii l'impulso della mia coscienza e parlai solo dei primi due pedagoghi».

Bruno Ventavoli

Luise Rinser, fotografata ieri a Torino

GRINZANE

E in novembre, Esterbázy

La scrittrice tedesca Luise Rinser ha presentato ieri pomeriggio, nella sede storica del Museo Enologico della Martini e Rossi, il libro *Diario del carcere* (tradotto dalle Edizioni Piemme), invitata dal «Grinzane Cavour». Quello di ieri era il terzo incontro organizzato sotto l'egida premio letterario che ogni anno, unico in Italia, fa scegliere il più bel romanzo italiano e straniero a una giuria di studenti. Negli anni scorsi il riconoscimento è andato a scrittori, poi premi Nobel, come Nadine Gordimer e Wole Soyinka. In novembre il Grinzane a invitato l'inglese David Lodge, autore del romanzo *Il professore va al congresso* (Bompiani); in maggio, il peruviano Mario Vargas Llosa parlato del suo *Elogio della montagna* (Rizzoli). Il prossimo appuntamento sarà venerdì novembre, con lo scrittore ungherese Peter Esterházy, che presenterà *Il libro di Hrabal* (Garzanti).

Oggi il progetto

Assisi Il Poverello restaurato

ASSISI

LA città di San Francesco ha urgente bisogno di cure. Quattro milioni di pellegrini e turisti ogni mettono a dura prova i suoi capolavori. «Si sgretolando» è il grido d'allarme. Cinque anni di studio e di indagini sulle opere architettoniche e della pittura hanno portato al «Progetto Assisi» che viene presentato ufficialmente stamattina, presente Andreotti che è anche ministro dei Beni Culturali. Gli esperti informeranno sull di sette tra i più importanti monumenti della città umbra sui quali si dovrà operare il più presto: sono le Basiliche di San Francesco, Santa Chiara e Santa Maria degli Angeli, l'Eremo delle Carceri, la cattedrale di San Rufino, il santuario di San Damiano con i relativi conventi e la cinta difensiva delle mura con la Rocca Maggiore. Per quanto riguarda gli affreschi i problemi sono molto seri, come informa Giulio Berrettoni, padre custode del sacro convento: «La parte giottesca è, sembra, la meglio conservata anche perché qualche restauro è stato fatto. La situazione peggiore è quella dei dipinti di Cimabue nella Basilica superiore. Tremendo il degrado dei colori».

L'importante iniziativa è del ministero Beni culturali e dell'Iri insieme agli Ordini religiosi francescani che, varato il progetto, mobiliteranno anche organismi internazionali per completare i finanziamenti necessari. Al convegno di oggi parteciperanno Franco Nobili, presidente dell'Iri, Francesco Sisinni, direttore generale dei Beni culturali, il sovrintendente alle opere artistiche dell'Umbria Guglielmo Malchiodi.

«Durante i lavori - spiega ancora padre Berrettoni, che è anche uno dei relatori - nessun monumento verrà chiuso ai visitatori. Qualche disagio sarà accettato certamente di buon grado da tutti, poiché San Francesco è "patrimonio" dell'umanità intera». [r. c.]

FATTI E

Morto lo storico Franco Valsecchi

MILANO. E' morto, a Carate Brianza, lo storico Franco Valsecchi. Aveva 88 anni. Studioso in particolare della cultura lombarda all'epoca di Maria Teresa e del processo che portò all'unità d'Italia, aveva insegnato nelle Università di Lipsia, Vienna e infine Milano.

Una delle sue opere più importanti è il volume di saggi *L'Italia del Risorgimento e l'Europa delle nazionalità*, edito da Giuffrè. Aveva diretto collana storica per la Vallecchi insieme con Giovanni Spadolini e, dopo lasciato la Statale di Milano, era stato direttore dei servizi storici del ministero degli Esteri.

Premio Guidarello a Lietta Tornabuoni

RAVENNA. Lietta Tornabuoni ha vinto il premio Guidarello di giornalismo per la sezione attualità, con l'intervista *Fellini, la luna a 70 anni* apparsa su *La Stampa* del 19 gennaio '90. Oggi alle 18, al teatro Alighieri, la cerimonia di premiazione. Per la sezione storia, il riconoscimento è stato assegnato a Folco Quilici; le società, a Gianni Brera; per la cultura a Renato Barilli; per il turismo ad Antonio Lopez; il premio selezione stampa a Giovanni Lugaresi, quelli per il giornalismo televisivo a Umberto Cavezzali e Ghigo Alberani.

Durante la cerimonia verrà inoltre consegnato il «Guidarello d'oro» a Rita Levi Montalcini.

Ferrara, sei secoli di

FERRARA. E' in corso al castello Estense, fino al 6 gennaio, la mostra «La rinascita del sapere. Libri e maestri nello Studio Ferrarese». Offre un'ampia panoramica della storia dell'ateneo e fa parte delle manifestazioni per il sesto centenario della fondazione. Libri antichi, codici rari e vasto materiale iconografico ricostruiscono il sistema culturale dell'antica Università, i testi ed i maestri cui faceva riferimento l'attività dello «Studio» fondato da Alberto V d'Este. La mostra è accompagnata da un volume (edito da Marsilio) con introduzione di Alberto Garin.

AL GIORNALE

I meriti della non-violenza e i disastri dell'edilizia

Una società a misura d'uomo

letto su *La Stampa* dell'8 ottobre l'articolo di Marisa Ostolani in cui si presenta un intervento del cardinale Biffi sulla non violenza vista come «inaccettabile e antievangelica perché non difende i deboli e privilegia i potenti».

Anche ammesso che le dichiarazioni del cardinale possano essere state travisate, sono opportune alcune precisazioni. Occorre distinguere il pacifi passi la non violenza. Nel pri caso la tendenza è di ignorare i conflitti evitando di schierarsi in prima persona. Al contrario, l'atteggiamento non violento è per sua natura attivo: individua i conflitti, ma cerca di risolverli nel pieno rispetto della propria persona come quella degli avversari.

La non violenza si propone di mutare i rapporti non equilibrati esistenti nella nostra società (ricco/povero, vincente/perdente, ecc.) in rapporti equilibrati in cui ogni persona abbia un ruolo importante. Il metodo violento, al contrario, impone in ogni disputa un vincente e un perdente. Se il sistema internazionale oggi è regolato in molti casi con la forza, la prevaricazione non è un buon motivo per condannare il formarsi di nuovi modelli di vita tesi a costruire una società più giusta, a misura d'uomo.

Sandro Bergero
Giaveno (Torino)

Un

L'edilizia ha strangolato questo Paese, trasformandolo da quello che era, cioè uno dei più belli, in una carrellata quasi continua di cemento e mattoni. Di conseguenza si è verificato un generale imbruttimento del Paese che sovente assume aspetti dolorosi.

Eppure dell'edilizia non si riesce a fare a meno perché essa è il più potente motore dell'economia e anzi si cerca di stimolarla ovunque e in tutti i modi. Essa ha reso tutte le città, piccole e grandi, un coacervo disgustoso e ridicolo di forme senza senso, generando quartieri orrendi che vengono odiati dai loro stessi abitanti. Gli effetti di questo modo di vivere saranno disastrosi. Ogni spazio disponibile viene man mano riempito in maniera disordinata e folle.

Questo è un problema enorme che andrebbe discusso ed esaminato con la massima partecipazione. Freni all'edilizia sono comunque indispensabili, nonostante la sua importanza economica, freni anche drastici che contemplino il blocco totale laddove è necessario, e ciò lo sarebbe in un gran numero di posti.

In ogni caso, un gran numero di aree e zone regionali dovrebbero essere sottoposte a vincolo assoluto, indipendentemente dalla costituzione a parchi.

Giovanni Ostuni, Livorno

Non tutti erano nelle Brigate Nere

Vorrei rispondere alla lettera dell'avv. Bruno Segre, pubblicata il 3 ottobre.

I fascisti isi a Torino nell'aprile-maggio del '45 non furono alcune decine ma molti di più e non erano tutti membri sbandati delle Brigate Nere, rapinatori, spie, delatori ecc. Tra loro c'erano anche persone che avevano idee buone e sane. Quello che ha scritto la signora Ida Pelli è vero, c'era effettivamente tribunale del popolo negli stabilimenti della Fiat Lingotto, lo so perché anche padre lo portarono lì e gli imposero di vergognarsi del male che aveva fatto, lui non si vergognò perché era un uomo buono che non aveva mai fatto del male a nessuno pur essendo fascista. Lo picchiarono, lo ammazzarono e lo gettarono nel Po e come lui tanti altri. Allora avevo 11 anni, le assicuro che ho visto e sentito che non fanno troppo onore ai partigiani. Io mi sento in dovere di difendere mio padre e tanti altri lui che hanno pagato con la vita un'idea giusta o sbagliata ma vissuta onestamente e dopo aver difeso la loro Patria in ben due guerre e non da volontari.

Elisa Bergantui, Torino

O. d. B.

> Egregio sig. Del Buono, le capita a volte di stupirsi per la qualità di chi la legge? C'è qualcosa che non mi torna esattamente. Quando sabato 12 ottobre ho letto la lettera firmata da Torino in cui una povera donna diventata orfana a 75 anni rac l'odissea al servizio padre tenuto malamente in vita sino ai 95 anni, mi aspettavo che molti lettori (e soprattutto lettrici perché è alle donne che più spesso tocca pagare) le avrebbero scritto...
>
> **Lettera firmata**, Milano

Mie lettrici non siete senza cuore

GENTILE signora, se legge abitualmente questa rubrica, saprà che non mi va troppo pubblicare lettere anonime. Ma lei mi fornisce nome e cognome, e sono obbligato a rispettare il suo desiderio di non esser messa in pubblico. Però, questo mi impone anche di smussare l'eccessiva durezza con cui lei si scaglia contro gli altri lettori, anzi soprattutto le altre lettrici, rea secondo lei di non reagire abbastanza all'argomento dell'ingiustizia del prolungamento più o meno artificiale della durata della vita media, quando non si tratta più di una vera vita. «Scrivono e protestano per cagnolini, tori, cavalli», lei dice, «e non si preoccupano della gente. Non è una bestemmia?...».

Gentile signora, io non posso permettermi di giudicare chi collabora a questa rubrica. Posso scambiare delle opinioni, magari difendere le mie, ma non andare oltre. Lei mi pare ingiusta nei riguardi delle lettrici. La maggioranza dei corrispondenti, infatti, è composta da uomini, e gli uomini si preoccupano di politica interna ed e d'altri argomenti considerati virili. Le donne sono in oranza e questa è senz'altro una lacuna della rubrica. In compenso, quando scrivono, sono anche più determinate e parlano di cose vincolanti anche gli uomini e non solo le donne, come in questo caso. Così sono grato a lei come alla signora di Torino di sabato scorso. E le sono vicino quando dice: «La mia odissea non è ancora conclusa. Mia madre è malata da più di mezzo secolo, ma sono malata anch'io. Quando oso guardarmi allo specchio vedo che le somiglio sempre più. La sua agonia è anche la mia. Solo che io, in più, ho da soffrire la consapevolezza della mia impotenza assoluta ad alleviare le sue pene. Mi creda, la condanna alla pena capitale è sempre molto più misericordiosa, più cristiana addirittura, di quella all'ergastolo...».

Oreste del Buono

Manta, il castello non ha cambiato nome

Il nostro paese (sì, proprio La Manta!) ha avuto l'onore di essere citato, pur negativamente, da Edgardo Sogno (lettera di sabato 12 ottobre). Il noto personaggio si stupisce, essendo passato sulla statale, di aver trovato sui cartelli stradali «Manta» anziché «La Manta» e si lancia polemicamente contro i politici, gli uomini di cultura, i giornalisti della zona che avrebbero passato in silenzio tale «amputazione».

Voglio anzitutto tranquillizzare Sogno, assicurandogli che il «Castello della Manta», almeno per quanto ci riguarda, ha continuato e continua a chiamarsi così e non «Castello di Manta»: lo attestano cento pubblicazioni anche recenti, le stesse che continuano a parlare della «famiglia dei Saluzzo della Manta»...

Per quanto riguarda «Manta», è una storia vecchia che non soltanto il nostro paese. Non sono certo le amministrazioni dal dopoguerra ad oggi ad aver stravolto la toponomastica, come nel caso dell'abbreviazione che ci riguarda, ben più lontane azioni amministrative extracomunali che hanno interessato a volte con stravolgimenti ridicoli un'infinità di Comuni.

Riccardo Signorile
Amministratore della Manta

Ai grandi evasori il condono non

Non è vero che il ministro Formica sia acerrimo nemico dei condoni, se ne sono avuti parecchi da quando egli è preposto alle Finanze.

Il più importante e significativo è stato quello accordato, nel 1989, ad oltre quattro milioni di lavoratori autonomi. Il gettito previsto di 10.200 (diecimiladuecento) miliardi; ma in realtà il fisco ha incassati solo 180 (centottanta), di miliardi.

Ma come mai, si chiede, questa enorme differenza? La spiegazione non è difficile: il provvedimento di condono era complicato, rivelava trappole, era troppo oneroso. Quindi solo un'infima parte degli interessati profittò dell'offerta, non gli conveniva.

Generalmente si pensa (o si finge di pensare) che i ricorrenti al condono siano incalliti evasori, mafiosi e riciclatori di denaro sporco. Ma così non è. Si tratta invece, nella stragrande maggioranza, di contribuenti che - avviluppati nell'inestricabile rete delle innumerevoli leggi fiscali difficili e sempre cambiate - inevitabilmente compiono (o soltanto temono di aver potuto compiere) errori od omissioni. Si tratta, per lo più, di cose di modesto rilievo, di importi limitati: ma l'incubo di leggi incomprensibili, delle condanne spaventose minacciate e degli interminabili processi, induce i più - talvolta anche «innocenti» - a chiudere la partita. A condizione che, ovviamente, non sia troppo alto lo scotto da pagare.

I veri grandi evasori hanno studio di abili professionisti che li proteggono e li aiutano, trasformano l'evasione in legittima elusione. Quanto ai mafiosi ed ai riciclatori, essi dispongono di mezzi efficacissimi per difendersi: amici influenti, tangenti e lupara. La loro posizione fiscale finirà sempre col risultare affatto regolare.

avv. Vincenzo Giglio, Milano

Football e furbizie

Ho visto in tv la partita Urss-Italia di qualificazione per gli Europei di calcio. I russi, con il pareggio, avevano già in tasca la qualificazione, ma fino all'ultimo minuto si battuti per vincere. Nell'ammirare la loro dignitosissima partita, mi sono vergognato pensando a quel che avrebbero fatto i nostri, a situazione invertita, come l'esperienza insegna: barricate, retropassaggi al portiere, e manfrine per guadagnar tempo. Lo chiamano football all'italiana, e molti nostri supertecnici ne incensano la saggezza.

Pazienza se fosse solo un fatto di sport, ma dietro c'è tutta una mentalità e tutto un costume nazionale di furbizia a buon mercato, e anche da questo siamo giudicati. Speriamo che Arrigo Sacchi riesca a migliorare la nostra immagine calcistica nel mondo: almeno quella!

Lino Sacchi, Torino

Enrico Deaglio: vita di Perlasca

Eroe contro Eichmann

ENRICO Deaglio ha scritto *La banalità del bene; la storia di Giorgio Perlasca* (Feltrinelli) [illegible] tutti - i bambini delle scuole, i genitori e gli insegnanti, coloro che hanno posizioni di responsa[illegible]lità - dovrebbero leggerla.

E' la storia di un evento due volte straordinario. Perché qualcuno in silenzio e da solo ha fatto qualcosa di estremamente rischioso, nobile e umano, quando nessuno [illegible] disposto a correre rischi, quando il rischio era la morte. E perché nessuno lo ha mai celebrato o [illegible] ne è mai accorto. Fino a oggi il Paese più incline del mondo alle celebrazioni, ai premi, a intitolare scuole e piazze, non ha dato segno di avere notato la vita straordinaria di Giorgio Perlasca.

Oltre a Deaglio, solo un'altra persona ha lavorato su questa vicenda: Maurizio Torelli, uno sceneggiatore cinematografico. Sta aspettando che un produttore si accorga della sua storia vera. Dunque il debito del lettore verso Enrico Deaglio diventa ancora più grande. [illegible] Giorgio Perlasca dovremmo sapere tutto e non sappiamo niente. E solo adesso, con questo libro scritto con intensità, passione, puntigliosa attenzione a ogni dettaglio vero, si compie davanti a noi un fatto [illegible]ro: la rivelazione di una parte ignota della storia contemporanea, italiana ed europea.

Nei treni della morte

Ma questa vicenda ha caratteristiche [illegible] e grandi che Deaglio fa emergere con narrazione limpida. Se non ci fossero i ri[illegible] della storia, qui la verità sarebbe molte volte incredibile. Prima [illegible] c'è il protagonista Giorgio Perlasca, adesso ultraot[illegible], allora giovane commerciante di [illegible] - solido fa[illegible] un po' [illegible] disparte dal regime, perché [illegible] i tedeschi né condivideva le leggi razziali - in esilio dorato a Budapest.

Poi c'è il crollo d'Europa, gli scossoni della follia nazista. L'ossessione anti-ebraica diventa impegno di massa, le «Croci frecciate» sono carnefici instancabili accanto alle SS. Budapest [illegible] centro operativo di Eichman per la «soluzione finale». E' l'inferno. Adulti e bambini ebrei sono preda libera di assassinio. Se scampano, sono inchiodati [illegible] meticolosamente organizzati nel caos della guerra per alzare la produttività della morte.

Perlasca ha perduto il suo margine di privilegio, ma non la sua sicurezza personale. E' italiano, è considerato fascista, è al sicuro, potrebbe partire. Ma con un trucco diventa «il console spagnolo». La Spagna, neutrale, in silenzio già aiutava ebrei ungheresi a salvarsi con false credenziali. Ma il console spagnolo è scomparso. Perlasca, con docu[illegible] falsi, ne prende il posto e comincia il suo lavoro. Fa la spola fra case, comandi, stazioni e treni, le tasche piene di passaporti [illegible] di lettere di viaggio che garantiscono la cittadinanza spagnola a quanta più gente è possibile, strappa ai tedeschi migliaia di persone, famiglie, bambini.

La storia ha annotato [illegible] di un altro eroe che ha lottato contro lo sterminio di massa e [illegible] l'impiegato-assassino Eichman a Budapest. E' il giovane console svedese Raul Wallenberg. Di lui sappiamo tutto (tranne la fine, forse per mano dei sovietici, a guerra conclusa) perché gli svedesi [illegible] l'hanno dimenticato. E non l'hanno mai dimenticato coloro che da Wallenberg, con mille espedienti, so[illegible] stati salvati.

Anche il «console spagnolo» [illegible] è stato dimenticato, in Israele e nel mondo, per quello che ha fatto, con colpi di mano, audacia, spericolata immaginazione. Ma poiché aveva documenti [illegible] per decenni nessuno dei sopravvissuti lo ha rintracciato. Eppure c'era stato un episodio sensazionale nel gioco mortale di Giorgio Perlasca. Aveva affrontato di persona Eichman per strappargli, alla stazione di Budapest, due bambini gemelli, sostenendo che erano spagnoli, e l'episodio è stato narrato al processo contro [illegible]ichman a Gerusalemme. *Il Resto del Carlino* lo ha raccontato nel 1961 dedicandogli tutta una pagina. Nessuno in Italia vi ha prestato [illegible]

Dopo la guerra, Perlasca ha avuto due occasioni di incontrare uomini politici italiani, De Gasperi [illegible] Pella. Ha raccontato di Budapest. Gli hanno detto, «bravo bravo». E [illegible] hanno di[illegible]o. Non [illegible] sarebbe parlato più, [illegible] nel 1986 - in un convegno di sopravvissuti a Berlino -, [illegible] si fosse deciso di lanciare un appello, con [illegible] su molti giornali europei. E final[illegible] è stato trovato quest'uo[illegible] silenzioso in provincia di Padova. L'unico [illegible] italiano di quegli anni, quieto reduce dall'inferno, dice al suo intervistatore: «Perché, lei non avrebbe fatto la stessa cosa?».

Mi domando se questo libro - che adesso ricostruisce la vita, la storia, e gli anni di Giorgio Perlasca nell'inferno nazista di Budapest - avrà, nella vita personale e pubblica degli italiani, tutto il peso che deve avere.

Me lo domando per una ragione difficile da dire ad alta voce. La ragione è il disagio. Giorgio Perlasca veniva dal militantismo fascista. Ma questo [illegible] gli ha impedito per un minuto di vedere l'orrore [illegible] quello che [illegible] accadendo. Una parte della cultura italiana sembra non essersi mai resa [illegible] completamente dell'orrore di ciò che è accaduto. Tende [illegible] a parlarne, a ins[illegible]gnarlo, come [illegible] fosse un capitolo, fra tanti, della resistenza [illegible] della lotta politica. Ne ha perduto il senso [illegible] tragedia assoluta.

Un altro [illegible] di disagio è forse questo: se un uomo coraggioso, [illegible] pochi [illegible] e docu[illegible] falsi, spacciandosi per console, ha potuto fare quello che ha fatto, che [illegible] sarebbe [illegible] se altri, [illegible] il potere formale e religioso che i burocrati nazisti sfidavano malvolentieri, si fossero impegnati anche solo [illegible] piccola parte di quella tenacia, di quel coraggio?

Ha visto l'orrore

Ma forse la differenza [illegible] neppure [illegible] questa estrema prova del coraggio. La differenza sta nel vedere. Giorgio Perlasca ha [illegible] subito, da uomo giusto, la portata di quell'orrore. C'è chi [illegible] lo vede e non lo capisce, in profondo, in privato, neppure adesso.

Chi legge questo libro deve farlo leggere ad altri. Chi può do[illegible] un libro deve donare questo. Chi può adottare questo libro a scuola credo che commetterebbe un atto di omissione grave a non farlo.

Chi può avvicinare i più giovani a questo libro lo faccia. Quanti equivoci tristi risparmierà loro quando sentiranno il bisogno di intervenire sulle vicende del mondo. Non conoscere le [illegible] di questo libro vuol dire non [illegible]noscere la Storia. O almeno mancare di un criterio essenziale per valutarla. La nostra vita di oggi dipende ancora da quei giorni. E un po' dell'onore italiano si salva con il nome di Giorgio Perlasca.

Furio Colombo

Nella «Rosa [illegible] il Gladio» compare Maestria che dà battaglia alle romane di Cesare

Asterix nella sua [illegible] avventura: [illegible] in forte imbarazzo [illegible] guerriera Maestria mentre Obelix [illegible]. A [illegible] rosa e il gladio, simboli della storia

Una guerriera per Asterix

Parigi, il nuovo fumetto in 7 milioni di copie

PARIGI
DAL NOSTRO [illegible]

A metterli l'uno sopra l'altro, i nuovi album di Asterix [illegible]giungerebbero 70.400 metri, 210 volte la Tour Eiffel. Sono 7 milioni, diffusi ieri a Parigi, Roma, Londra, Bruxelles, L'Aia e nei molti altri Paesi che seguono con passione l'irriducibile gallo. Un lancio senza precedenti, che ha due buoni motivi per far notizie. Anzitutto, la «striscia» festeggia quest'anno il trentennale. Secondo: per la prima volta nel misogino [illegible] del villaggio bretone che ospita i nostri eroi, sono le donne a fare la storia.

In *La Rosa e il Gladio* esordisce una battagliera parigina (anzi, luteziense) a nome Maestria, che «strega» il sonnacchioso equilibrio rurale uomo-donna con la sua emancipazione. Vera Lisistrata celta, la vediamo [illegible] un'affettuosa pacca sul culo di Asterix, che nel libro avvampa a più riprese, quasi fosse un ragazzino. La pozione magica che tracanna gli assicura una forza straordinaria, senza metterlo tuttavia al riparo dallo charme femminile. Come, oltre-Reno, Sigfrido. Non sarà comunque amore. Maestria riu[illegible] le comari del villaggio guidandole, per [illegible] volta, contro i Romani. Anzi le Romane. Cesare giudica in effetti sconveniente la battaglia uomini-donne, cortesia rara visto che solo l'altro ieri, a Parigi, i poliziotti hanno spedito all'ospedale [illegible] infermie[illegible] scioperanti. Il successo, co[illegible] sempre, premierà Davide contro Golia.

L'eroina è dotata di notevole sex appeal. Sembra la pugnace Madame Cresson

La [illegible] eroina - pugnace [illegible] temeraria, vistosi orecchini, fuseaux, notevole sex-appeal - adombra forse Madame Cresson? Le truppe cesarie da abbattere non [illegible] allora i temutissimi industriali giapponesi? Temendo il quesito, l'editore Albert René si mette in salvo a pagina due: «Ogni rassomiglianza con persone viventi non può essere che fortuita», dicitura insolita per i comix. E in ogni [illegible] la sceneggiatura data 1990, quando ancora [illegible] Matignon regnava Michel Rocard.

Identificazioni a parte, Asterix entra davvero nell'utopia femminista? I celti che inven[illegible] i pantaloni - la parola «braga» giunge proprio dalle Gallie - dovranno toglierseli per farli portare alle loro donne? Giriamo [illegible] domanda al sessantaquattrenne Albert Uderzo, l'autore. [illegible] non rappresenta mica una novità, la presenza femminile negli albi. Basti un esempio: Cleopatra. Certo, agli inizi c'è stato forse troppo pudore. Non si sapeva come integrarla. Come s[illegible]te posso invocare il fatto che, tradizionalmente, il fumetto non riserva grande posto alle donne». In un'intervista concessa al quotidiano marsigliese *Le Provençal* [illegible] andato [illegible]tre: «Difficile far fidanzare Asterix e Obelix. [illegible] indecente che mettessero su famiglia per poi rischiare [illegible] vita lontano. Da Tintin a Indiana Jones, passando attraverso James Bond, tutti i protagonisti d'avventure sono scapoli. Possono avere delle scappatelle. Ma non Asterix: il suo fisico gli nega ogni chance».

Niente femminismo allora per *La Rosa e il Gladio*? «Vole[illegible] semplicemente catapultare Asterix in una situazione che [illegible] gli fosse congeniale. [illegible] ho inteso fare il gioco delle femministe, né dei "veri machi". Con tutto questo l'argomento è attuale». Attualità per attualità, il prossimo albo [illegible] potrebbe ambientarlo nelle Russie? In fondo, già Hergé disegnò un *Tintin* [illegible] *Pays des Soviets*, tra l'altro ferocemente anticomunista. «Chissà. Ho studiato [illegible] formazioni etniche che vivevano [illegible] quelle terre in epoca romana. Certo, erano territori semisconosciuti, tuttavia ne voglio approfondire la storia. Potrei ambientarci un episodio». Sciti, sarmati, balti e daci [illegible] quindi forse i prossimi antagonisti del baffuto guerriero [illegible] elmo alato.

Dovremo però attendere a lungo. Albert Uderzo già annuncia [illegible] «anno sabbatico» per riprendere fiato, girare Francia ed Europa in Ferrari (le collezione), godersi [illegible] splendida casa di Neuilly e [illegible] immense fortune dovute alle royalties. Nel 1984 era il primo contribuente di Francia. Oggi resta in pole position. Dei [illegible] 220 milioni di albi venduti in tutto il mondo fanno una bella [illegible]

Ma, per chi ama le cifre, Asterix ne dispensa altre ancor più sorprendenti. L'autore [illegible] testi - René Goscinny, morto nel '77 - fu infatti a suo tempo catalogato dall'Unesco come il francese più letto nel [illegible]lo (Sartre figurava [illegible] 135° posto). Novantasei francesi [illegible] 100 conoscono inoltre il fumetto, che per indice di gradimento batte, nell'ordine, Tintin, Tarzan, Gaston Lagaffe (personaggio fantozziano, co[illegible] si evince dal titolo) e Lucky Luke.

La riuscita, [illegible] realtà, non va [illegible] singolarità del personaggio Asterix, quanto alla simbiosi con il deuteragonista, Obelix. Positivo e volontarista il primo, bonariamente surreale l'altro, formano una coppia a perfetta tenuta. C[illegible] Topolino e Pippo? «Li ho amati moltissimo. Ma nel parallelo inserirei anche Stan Laurel e Oliver Hardy. [illegible] Goscinny ne eravamo pazzi. Esiste fra loro [illegible] meravigliosa complicità, che abbiamo voluto riprodurre». Anche nella taglia. Walt Disney e le comiche mute d'anteguerra hanno insomma tenuto a battesimo i rustici personaggi celti, che vi aggiungono un trascinante revanchismo nazionalista, rivelatosi contagioso per il pubblico transalpino.

Asterix non fece anticamera nel palazzo della celebrità. Dopo qualche puntata su *Pilote*, nel 1961 esce il primo libro autonomo: *Une aventure d'Astérix le Gaulois*. Uderzo ha 37 anni. Di famiglia italiana (Oderzo, giustamente, presso Venezia) vive da sempre in Francia con i genitori, semplici immigrati. Ventun secoli [illegible]rebbe stato un «civis» della Gallia Narbonensis, quella naturalizzata [illegible], non certo un ribelle bretone. Goscinny, invece, è un ebreo francese traplantato in Argentina.

Lavorano insieme per tutti gli Anni Cinquanta, simbioti[illegible] come i loro futuri beniamini, ma sino al '59 non indovineranno la striscia giusta. Poi la strada si apre. Le seimila copie iniziali di *Astérix le Gaulois* finiscono subito. Poi, nuove avventure, attraverso cui i nostri si esibiscono in mezza Europa, fra Elvezi, Britanni, rissosi Corsi. Il villaggetto finisce - come in Le Goff - per darci la misura del mondo. Il resto lo fa [illegible] grandeur. Questi galli, in fondo, sono [illegible] po' gollisti, dando lezioni - non sempre richieste - ai popoli vicini. [illegible] proposito: ascoltando per la prima volta quello [illegible] de Gaulle, sulle onde [illegible] Radio Londra, non pochi ascoltatori francesi pensarono fosse un nome fittizio - attestano i biografi - scelto per resuscitare l'orgoglio della Gallia (Gaule) contro i Nuovi Romani dell'Asse.

L'aneddoto mostra bene il fertile terreno che Asterix doveva trovare, vent'anni dopo, [illegible] una Francia tuttora leggermente complessata dalla sua barbarie iniziale. Goscinny-Uderzo la rivalutano con impareggiabile umorismo. Anzitutto la borgata natia - molto rispettosa della storia [illegible] sue isbe, palizzata esterna, druido e bardo incorporati - è civilissima nelle relazioni umane, commerciali, produttive. Qui il disegnatore fu profeta: negli ultimi [illegible] molti scavi archeolo[illegible]ici hanno restituito un'immagine analoga, debarbarizzando quella tradizionale. Seconda identificazione: la comica resistenza [illegible] oltranza riproduce simbolicamente un episodio che ogni francese già mitizza sui banchi di scuola. E' Alesia, ultimo baluardo di Varcingetorix (la sillaba finale, mutuata nel fumetto da quasi tutti i personaggi, indicherebbe lo status regale). Qui gli autori rendono un brutto servizio alla realtà storica, che vide invece lo spontaneo «collaborazionismo» delle genti invase, [illegible] eccezione alcuna.

Ciò detto, nel [illegible] l'autoironia [illegible] tale che pure le mirabolanti imprese, talora alla Münchhausen, [illegible] ogni tonalità imperialista e xenofoba. A testimoniarlo basterebbero i nomi, purtroppo meno trasparenti in lingua italiana. Il bardo Assurancetourix [illegible] per esempio scrittura fonetica [illegible] tout risque» (una polizza Kasco) mentre il [illegible] capo si chiama giustamente Abraracourcix da «à bras raccourcis» (corto di braccia).

E le truppe nemiche sono [illegible] temutissimi industriali giapponesi? L'autore smentisce

Scomparso il talentuoso Goscinny ora è Uderzo a gestire nomignoli, testi, calembours, nonché occhiali, bretelle, t-shirt e altra paccottiglia gallica venduta nel gigantesco Parc Astérix (1200 dipendenti), appena fuori Parigi. Tra tanto ef[illegible], [illegible] soddisfazione memorabile: la regione bretone Côtes du Nord ha recentemente ott[illegible]to da Parigi il nullao[illegible] ribattezzarsi Côtes d'Armor, resuscitando quella Gallia Armorica che ospita gli [illegible]lio e Ollio preromani.

Enrico Benedetto

La sfida di Hammer, il cantante rap che ha venduto 20 milioni di dischi

Sono il nuovo Michael Jackson

In testa alle classifiche americane da 21 settimane: James Brown è con lui

Hammer non [illegible] più precedere il [illegible] dalla sigla «M. C.»: «Lo fanno tutti i rappers, io no»

LOS ANGELES. Quando poche settimane fa alcuni ignoti hanno rubato il guanto di Michael Jackson [illegible] della Motown, [illegible] Detroit, M. C. Hammer ha subito col[illegible] l'occasione per punzecchiare un'altra volta il più popolare tra i cantanti neri viventi. Ha messo sul guanto una taglia di 50 mila dollari, aggiungendo che andava consegnato al miglior ballerino. Ci voleva [illegible] a capire che il [illegible] destinatario doveva [illegible] lui, quel Hammer che pochi mesi fa ha deciso di rinunciare alla sigla «M. C.». «Tutti i rappers si fanno chiamare M. C. [illegible] ora io [illegible] semplicemente Hammer, The Hammer», dice.

Si pensava fosse [illegible] spacconato, [illegible] provocazione [illegible]poranea. Ma la sfida Hammer-Jackson ha assunto ora una [illegible] dimensione. «La mia non è una sfida a Michael Jackson», sostiene il popolare showman. Ma come interpretare le parole pronunciate di fronte a centinaia di giornalisti convocati a Los Angeles per presentare «Too Legit to quit», il suo [illegible]o album? «Quello che sappiamo - ha dichiarato Hammer - [illegible] che [illegible] andiamo in uno stadio e lui mett[illegible] in piedi uno show [illegible] noi mettiamo in piedi uno show, il [illegible]stro sarà uno show migliore». Poi, come se non fosse stato abbastanza esplicito, ha fatto un riferimento [illegible] Foreman-Holyfield e altri duelli sportivi, aggiungendo «siamo pronti ad incontrarlo in un'arena o dove vuole».

L'autore di «Please Hammer don't Hurt 'em», 21 settimane in testa alle classifiche Usa e 20 milioni di copie vendute in giro per il mondo, sa che il successo è dovuto soprattutto ai pezzi di danza e alle immagini pirotecniche dei suoi videos. E così, tanto per essere chiaro, ha ripetuto la sfida [illegible] Michael Jackson anche nel video di «Too legit», dove si fa fare la legittimazione nientemeno che da James Brown. Hammer ha sempre riconosciuto [illegible] debito [illegible] «The godfather of soul»; Jackson no. E il «godfather», questa volta, si rifà. «Devi restare» dice Hammer. «You are too legit to quit», sei troppo bravo per decidere di mollare. Rivolto a una figura che rappresenta chiaramente Michael Jackson, James Brown gli domanda: «Quel ragazzo può ballare, cosa dici?». Non c'è risposta, ma una mano inguantata si chiude [illegible] un gesto che è un po' stizza [illegible] un po' rassegnazione.

Michael Jakson non ha voluto rispondere alla provocazione [illegible] Hammer allora rincara la dose. «Non capisco perché non accetta la sfida. Certo non è per i soldi, [illegible] bene che un evento così [illegible] genererebbe una montagna. Certo non [illegible] l'età. Michael mi sembra ancora giovane e forte. Allora forse è una questione [illegible] ego. [illegible] ha davvero paura di perdere?».

Lo voglia [illegible] no, il confronto sarà comunque inevitabile. Finiti i preparativi per le nozze dell'amica Liz Taylor, Jackson sta dando gli ultimi ritocchi a «Dangerous», il suo nuovo [illegible] attesissimo album. E [illegible] non [illegible] luogo nelle arene. [illegible] scontro tra i due popolari musicisti di colore avverrà inevitabilmente nella classifica dei dischi. E allora Ham[illegible] e i suoi [illegible] convinti del fatto che a vincere saranno loro. «Quando venne da noi e ci disse che avrebbe venduto sette milioni di copie, restammo senza parole. Invece [illegible] dischi, cassette e Cd ne [illegible] venduti 20», racconta [illegible] con ammirazione il vicepresidente della Capitol Tom Corson. «E volete sapere che [illegible]sa accadrà con "Too legit to quit?". Che ne venderemo 30-40, forse anche 50 milioni».

Vestito nero [illegible] strisce bianche con gi[illegible] senza collo, collane e braccialetti d'oro, scarpe lucide bianche. Hammer annuisce [illegible] la sala circondata da sue immagini [illegible] torso nudo si esibisce in un applauso frenetico. Hammer [illegible] avuto la benedizione di James Brown, [illegible] adesso anche i boss [illegible] casa discografica fanno a gara nel chi lancia i complimenti più sfrenati. «Hammer, qualunque [illegible] vuoi basta che domandi», dice [illegible]. «Hammer, siamo orgogliosi [illegible] averti con noi», aggiunge un altro. Per [illegible] Capitol, Hammer [illegible] una manna dal cielo. E lo showman non finge modestia, [illegible]ti questi applausi e [illegible]plimenti sono solo meritati. Ma [illegible] anche togliersi gli occhiali scuri e posare con un grande [illegible] per la reporter francese [illegible] fare una firma per [illegible] nipote del cuoco. Questa sera c'è una stretta di mano e un sorriso per tutti.

Hammer sfida Michael Jackson, ma Hammer torna a [illegible]dare anche quelli che sostengo[illegible] che [illegible] suo è solo un fenomeno di marketing. In «Too legit to quit» [illegible] di riciclare vecchie canzoni del passato [illegible] [illegible] avventura in nuovi brani che pescano dal gospel, [illegible] hip-hop, dal Rhythm and blues, dal funk, dal rock [illegible] anche [illegible] jazz. «C'è chi dice che il nostro è solo uno spettacolo, [illegible] a tenere in piedi lo spettacolo è la musica, l'energia [illegible] nella musica», sostiene. Vuol dire, signor Hammer, che dopo quella di James Brown ora cerca anche la legittimazione dei critici? «Oh, quelli mi danno addosso comunque. I veri critici [illegible] le persone che comprano i miei dischi a milioni».

Lorenzo Soria

Protagonista per Garinei & Giovannini

Che attore quel gatto in scena con Bramieri

Debutterà venerdì «Foto di gruppo» nel cast anche Jannuzzo [illegible] la Merlini

Bramieri e Jannuzzo di nuovo insieme [illegible] Sistina

ROMA. Nel grande zoo del Sistina, che in tanti anni ha ospitato animali di tutti i generi, c'è adesso Max, «interprete» con Gino Bramieri [illegible] Gianfranco Jannuzzo di «Foto [illegible] gruppo [illegible] gatto».

Max - dice Pietro Garinei - è un gatto bellissimo che, nella [illegible] commedia scritta [illegible] Iaia Fiastri [illegible] da Enrico Vaime, si chiama Bartali. [illegible] [illegible] sbaglio, [illegible] Giovannini abbiamo cominciato a scrivere [illegible] a produrre assieme 47 anni fa, è il secondo gatto che tengo a battesimo in palcoscenico: il primo fu Ghigone [illegible] faceva parte [illegible] "Enrico '61". Oggi si può dire che le gabbie del tempio romano della [illegible]dia musicale hanno ospitato decine [illegible] decine di animali: dalla colomba di "Aggiungi un posto a tavola" al canarino di "Un paio d'ali", dai tre somari di "Rinaldo in campo" al gorilla di "Alvaro piuttosto corsaro", al leopardo di "Adorabile Giulio". Senza contare i coloratissimi animali di pezza creati dallo scenografo-costumista Giulio Coltellacci. "Non abbiamo mai badato [illegible] spese e per Wanda Osiris siamo arrivati [illegible] otto levrieri. L'animale [illegible] un elemento teatrale che permette all'attore di fare un monologo [illegible] rivolgere lo sguardo al pubblico. E poi è un interlocutore muto».

Max debutta in palcoscenico [illegible] Piacenza, venerdì prossimo, nello spettacolo «Foto [illegible] gruppo [illegible] gatto» che vede per la seconda volta assieme Bramieri e Jannuzzo, dopo la felice esperienza di «Gli attori lo fan[illegible] sempre».

«Per "Foto di gruppo [illegible] gatto" - dice Garinei - siamo partiti dalla necessità di fare uno spettacolo completamente differente da «Gli attori lo fanno tutti», perché l'accoppiata dei protagonisti [illegible] la stessa e il paragone diventava inevitabile. E' dunque una storia strana, nella quale gli attori dicono [illegible] ritrovare un'atmosfera alla Frank Capra, ed io sono contento [illegible] questo accostamento perché l'indimenticabile regista di "La vita è una cosa meravigliosa" è stato il mio idolo negli anni belli. "Foto [illegible] gruppo [illegible] gatto" ha l'impostazione della commedia comica, ma non concede agli attori spazio per l'improvvisazione».

Gino Bramieri [illegible] Amerigo, un ex cuoco di una grande mensa, invecchiato anzitempo, malinconico che si considera [illegible] perdente, mentre Gianfranco Jannuzzo, Salvatore, è un impiegato ruspante, con una persona[illegible] misteriosa, che pur di affermarsi non guarda in faccia a nessuno. Il gatto, invece, [illegible] di proprietà dell'inquilina (Marisa Merlini) dell'appartamento vicino a quello di Amerigo. Tutto comincia quando Salvatore decide di stabilirsi [illegible] casa [illegible] Amerigo e per questo trasferimento [illegible] il giorno in cui l'introverso e disperato amico ha deciso [illegible] porre fine alla sua vita. Completano il cast Patrizia Pelligrino, Simona Patitucci e Tommaso Pernice.

Nelle recite di rodaggio Gina Rovere sostituirà Marisa Merlini che sta ultimando la rieducazione [illegible] una corda vocale, sottoposta recentemente ad un intervento. L'attrice romana dovrebbe debuttare in [illegible]bre a Genova, dopodiché Pietro Garinei tornerà [illegible] Roma per avvi[illegible] le prove di «Chi fa per tre» con Gianfranco D'Angelo, Caterina Silos Labini, Gianni Boneventura, Enzo Garinei e Gian Fabio Bosco. «E' da escludere - [illegible] - che Gianfranco D'Angelo possa prolungare la sua partecipazione a "Fantastico" perché il primo dicembre dobbiamo cominciare le prove».

Quest'anno nel cartellone degli spettacoli del Sistina [illegible] nei programmi produttivi di Garinei non figurano nuove commedie musicali all'italiana. «Stiamo aspettando - precisa polemicamente l'autore-regista romano - che il ministero dello Spettacolo consideri, nell'attribuzione delle sovvenzioni, la commedia musicale più consona [illegible] rischi imprenditoriali, ai costi degli allestimenti e al prestigio che questo genere merita».

Ernesto Baldo

Unione Musicale

Il pianoforte di [illegible] gran simpatico

TORINO. E' davvero [illegible] bel tipo questo Igor Kamenz che l'Unione Musicale ha presentato nella prima concentrazione pianistica della sua stagione: si mette il cravattino a farfalla ma non la giacca, alla fine viene [illegible] ringraziare con un paio di occhiali nuovi nuovi (forse per scorgere in sala qualche parente, ma poi li tiene anche per suonare il bis), mette il silenziatore dove tutti prendono il megafono, pasticcia i passi più facili e non sbaglia una nota nei punti più rischiosi.

Però è un gran simpatico: suona con anima, con gioia, e mette in mostra, specie nei pezzi [illegible] lui più congeniali, fantasia e istinto di tocco e colore musicale.

Le Variazioni [illegible]. 35 di Beethoven sono una specie di brogliaccio, [illegible] quaderno di lavoro per sperimentare soluzioni formali inedite e lati inesplorati della scrittura pianistica; l'estrosità viene ancora accentuata dalla libertà con cui le avvicina il Kamenz, che riesce a realizzare il senso dell'improvvisazione, [illegible] i suoi abbandoni e le sue bizze.

Davanti alla classicità di Chopin, al diamante purissimo della Fantasia in fa minore, Kamenz ha meno argomenti da far valere: specie per una strana renitenza a cantare con le dita estreme della mano destra. Mentre è tornato sul suo terreno con uno Studio di Liszt da Paganini e sopra tutto [illegible] due brani di Kreisler [illegible] una magistrale trascrizione pianistica realizzata da Rachmaninov.

Le difficoltà della Seconda Sonata di quest'ultimo [illegible] estrarre dal viluppo di note quelle due o tre idee tematiche conduttrici: c'è un tema lieve [illegible] bellissimo, che affiora ogni tanto dal magma di note, ruzzola a terra e di nuovo si solleva e veleggia leggero per qualche attimo.

Il senso dinamico della con[illegible]nuità, con tratti di isteria [illegible]he esasperano Skriabin, [illegible] [illegible]tto sentire bene sotto le dita [illegible]l giovane solista; che poi si è [illegible]ngedato fuori programma [illegible] «Si vive una volta sola» di [illegible]hann Strauss, versione Tau[illegible] altro segno di una confi[illegible] [illegible] con un repertorio esle[illegible] [illegible] riprova della particola[illegible] di un personaggio che ha [illegible]iato il pubblico un po' per[illegible] [illegible] ma non certo ostile.

[g. p.]

I fratelli cercano di far interdire Brian Wilson: è pazzo e il suo medico lo plagia

Beach Boys in tribunale per soldi

Il musicista in una drammatica autobiografia accusa il padre: da piccoli ci picchiava

HOLLYWOOD. La storia più triste del music-business [illegible]no diventerà di pubblico dominio la settimana prossima quando quello che resta dei Beach Boys, il famoso gruppo degli Anni 60, andrà in tribunale per far dichiarare [illegible] loro fratello Brian Wilson mentalmente incapace di intendere e di volere, e così occuparsi dei suoi affari. [illegible] parte [illegible] Brian Wilson, il genio musicale che avrà 50 anni fra un [illegible] e che nel '60 ha costruito l'immagine della California come paradiso dei surfers e tragedia degli hippies, ha giocato d'anticipo in una angosciata autobiografia che sarà pubblicata [illegible] prossima settimana.

Un terzo dei diritti d'autore del libro sarà versato allo psicologo

I Beach Boys andranno in tribunale per decidere a chi toccano i diritti del fratello [illegible] Wilson

«Papà era un tiranno, preda di [illegible] temperamento esplosivo e imprevedibile. [illegible] ha abusato di noi psicologicamente [illegible] fisicamente aprendo delle ferite che [illegible] [illegible] sono mai rimarginate. Mia madre beveva, probabilmente per superare il dolore», racconta Brian Wilson in «Non sarebbe carino, [illegible] mia propria storia». «Papà ha instillato in me la predisposizione alla malattia mentale che mi ha lasciato menomato».

In [illegible] terribile resoconto della realtà dietro [illegible] sogno della California, Wilson [illegible] [illegible] padre [illegible] averlo picchiato con una trave di legno che ha lasciato il giova[illegible] maestro del pop permanentemente sordo da un orecchio, e di averlo costretto a defecare in pubblico [illegible] un giornale posto sul pavimento della cucina.

Un terzo dei diritti d'autore del libro andrà allo psicologo Eugene Landy, al quale [illegible] libro è dedicato [illegible] al quale Wilson attribuisce il merito di avergli salvato la vita quando sprofondò nella droga, la malattia mentale e la disperazione. Landy e Wilson [illegible] partner in una società editrice di [illegible] e discografica.

Il resto della famiglia [illegible] fatto causa al dottor Landy accusandolo di avere plagiato Brian e di aver complottato per il controllo dei suoi diritti d'autore [illegible] dei suoi immobili. Il dottor Landy che ha guarito il Beach Boy con la [illegible] discussa cura di «controllo [illegible] ore su 24», sostiene [illegible] avere guadagnato soltanto [illegible] milioni di dollari da Wilson in questi otto [illegible] [illegible] associazione. Brian Wilson ha controbattuto citando i fratelli e chiedendo un indennizzo di 100 milioni di dollari per riottenere [illegible] controllo dei diritti d'autore che il padre ave[illegible] venduto negli Anni Sessanta «in un periodo [illegible] cui Wilson era emozionalmente incapace di fermarlo».

[illegible]

Copyright «The Guardian» e per l'Italia «La Stampa»

Stasera su Raiuno

Roberto Benigni [illegible] l'ospite a [illegible]

ROMA. Roberto Benigni sarà l'ospite d'onore della terza puntata di «Fantastico», il varietà di Raiuno abbinato alla Lotteria Italia, condotto da Johnny Dorelli e Raffaella Carrà, regista Sergio Japino, in onda stasera dalle 20,40. Benigni approfitterà del programma per parlare del suo ultimo film «Johnny Stecchino», di cui è interprete e regista. Per D'Angelo [illegible] in programma due interventi.

In giuria il mago Silvan, Carla Fracci e Francesco Salvi, che voteranno per i due concorrenti in gara, Raul Cremona, milanese di 30 anni, mago fantasista, figlio d'arte (suo nonno [illegible] clown in un circo), e Loredana Ferro, di Salerno, cantante e showgirl. I concorrenti dovranno superare due prove: l'esibizione nella loro specialità e l'intervista [illegible] Gabriella Carlucci per Raul Cremona e Gigi Marzullo per Loredana Ferro.

Un film dal libro?

La Toya Jackson: Potrei dire altro [illegible]

TOKYO. La Toya Jackson, sorella di Michael, che [illegible] accusato il padre di aver abusato sessualmente di lei e della sorella Rebbie, ha detto di poter dire di peggio, sulla [illegible] famosa famiglia. Era a Tokyo per presentare il libro autobiografico «Crescere nella famiglia Jackson» e ha aggiunto che questo potrebbe diventare il soggetto di un film. Il padre sostiene che le affermazioni della figlia [illegible] tutte menzogne. E lei, di rimando: «Non posso credere che lui neghi. Nella nostra famiglia la violenza era all'ordine del giorno. Nostro padre ci puntava la pistola alla testa [illegible] poi premeva il grilletto sghignazzando. Senza pensarci troppo ci prendeva a schiaffi o ci scaraventava giù dalle scale: [illegible]no pronta a un faccia [illegible] faccia [illegible]levisivo con lui. Dovrebbe esse[illegible] abbastanza uomo da ammettere quello che ha fatto: so che cosa [illegible] [illegible] a Rebbie, ero nello stesso letto».

Successo allo Smeraldo di Milano per il musical inglese di amore e horror ideato da Ken Hill

Questo fantasma dell'Opera [illegible]

Un gruppo di ottimi attori che può sfoderare anche belle voci

MILANO
DAL [illegible] INVIATO

Hanno fatto miracoli allo Smeraldo di Milano, teatro nato per [illegible] rivista e riconvertitosi con successo al grande musical, per ospitare le scene imponenti di «Il fantasma dell'Opera» il musical di Ken [illegible] che ha debuttato martedì sera di fronte ad una platea gremitissima. Una pedana [illegible] qui, un astuto gioco di luci [illegible] là, [illegible] lo spettacolo è andato in [illegible]a con grande successo.

La storia che Gaston Leroux ha raccontato in romanzo all'inizio di questo secolo e ambientato nei meandri carichi di segreto e [illegible] fascino dell'Opera di Parigi dell'800, [illegible] un meccanismo di umore [illegible] horror che non delude.

[illegible] così il mostruoso [illegible] mascherato che si annida nel fantastico lago sotterraneo posto sotto l'Opéra, è perdutamente [illegible] della giovane cantante Christine, la quale invece ama il giovane e bello Raoul, ed è disposto ad uccidere [illegible] ucciderla pur di averla soltanto per sé, ancora [illegible] volta ha commosso e convinto appieno [illegible] pubblico dello Smeraldo.

Anche perché la vicenda era raccontata (in inglese ad una platea che non perdeva [illegible] battuta) da un manipolo di attori che erano insieme straordinari caratteristi e ottimi cantanti d'opera.

La trovata [illegible] questa versione di «Il fantasma dell'opera» è infatti quella [illegible] non presentare musiche originali, ma di adattare alla bisogna famose arie, pescando sopratutto, per ovvie ragioni geografiche, nel repertorio francese d'opera [illegible] operetta.

Quindi Offenbach [illegible] Gounod, prima di tutto. Ma c'era anche molto Verdi, Donizetti, Mozart. Con effetti comici inattesi. Come quando Madame Giry l'amministratrice legge le foglie di tè per sapere dove il Fantasma ha celato Cristine [illegible] [illegible] «Re dell'Abisso affrettati» l'aria della maga Ulrica [illegible] «Un ballo [illegible] maschera».

Oppure quando i prigionieri del Fantasma nel sottosuolo dell'Opéra [illegible] fronte alla prospettiva di morire tutti [illegible]sinati si lanciano in un travolgente concertato sulle note [illegible] «Chi mi frena in tal momento» della «Lucia di Lammermoor».

Tutta l'azione è incorniciata da un boccascena primo 900 che è elemento fisso e diventa via via palcoscenico, camerino di Christine, ufficio del direttore, tetto e sotterranei dell'Opéra. E' lo scenario in cui prende vita un pezzo [illegible] teatro vecchia maniera, pieno [illegible] gag, comicità un po' risaputa, anche luoghi comuni, ma tutto servito con ottimo senso del ritmo, coadiuvato da una buona orchestra di sedici elementi per la quale sono riscritte le partiture d'opera.

Certo non è [illegible] stile smaltato, elegante e kolossal [illegible] Lloyd Webber. E' più ruspante, [illegible] tratti goliardico. L'altra faccia del «Fantasma dell'opera» insomma.

Ken Hill, l'autore, che ha creato questo spettacolo nel 1984 per un teatro off londinese, [illegible] [illegible] Lloyd Webber di avergli rubato l'idea, [illegible] quindi il successo, rifacendo il [illegible]ical con altre musiche e altri mezzi. Quando a Londra debuttò lo spettacolo di Webber, Hill fu costretto a chiudere i battenti. Ma ora la situazione si ribalta ed è [illegible] Hill ad approfittare del [illegible] di Webber per rilanciare il suo Fantasma. Chi [illegible] fa l'aspetti. [illegible] replica sino al 3 novembre.

Sergio Trombetta

TIVU' & TIVU'

Se padre Zeus scende a Napoli e incontra per caso De Crescenzo

COME [illegible] bravo, De Crescenzo. Deve essere [illegible] sola persona in Europa capace a infilare [illegible] programma intitolato Zeus fra il film d'avventura e il telegiornale. Si muove su un fondale di cartapesta, che sembra messo lì per degradare la mitologia in fumetto, e riesce a farlo sembrare vero. La favola di Orfeo e Euridice rivive con accenti un po' eterodossi, nella sua dizione partenopea, scivola [illegible] cielo alto della classicità a [illegible] nuvolaglia [illegible] Piedigrotta. Ma resiste, fedele, nella sua essenza, perde perfino un po' di quella polvere scolastica che l'andava perseguitando. Come è ovvio, De Crescenzo. Passa davanti alle statue del museo archeologico di Napoli, con il gruppo vero di Orfeo Euridice e Ermes, e riesce a farlo sembrare di cartapesta. La televisione marchia irrimediabilmente chi se [illegible] serve con troppa frequenza, impone una carta d'identità difficile da lasciare in guardaroba, anche quando si vorrebbe - e magari si dovrebbe - inventare [illegible] stile diverso. Mitologia o umorismo, mondo classico e napoletanità, lo spettatore si trova sempre di fronte allo stesso personaggio, che ripete lo stesso numero.

Com'è divertente, De Crescenzo. «Il lungo e magro professor di [illegible] - che quasi odiar mi fece il divo Omero», come recita la famosa poesia di Praga, ingiallirebbe di invidia di fronte a questo ingegnere elettronico, autore di tanti bestseller, che si può permettere una confidenza quasi sfacciata con i suoi classici. «Orfeo era figlio di papà Apollo e mammà Calliope e quando cantava succedevano cose 'e pazzi, [illegible] diremmo noi a Napoli». Il professor di greco non riuscirà mai a pareggiare il conto.

Come è kitsch, De Crescenzo. Sfodera due esametri di Ovidio, e poi si imbuca per un tunnel triangolare mimando il suo personaggio, sceso nell'Ade alla ricerca della Euridice. Questo al di là di legno compensato, questo viaggio agli inferi ridotto a una passeggiatina per uso dei cameramen fa venire qualche brivido anche ai più indulgenti. Ma lui non se ne dà per inteso, procede fino all'uscita dal buio, singhiozzando ogni dieci parole il nome della bella scomparsa. Il professor di greco pensa di potersi prendere la rivincita.

Come è abile, De Crescenzo. Quando uno crede che abbia esaurito il repertorio delle trovate, lui estrae le note di Gluck, con la celebre aria «Che farò senza Euridice, dove andrò senza il mio bene», da un monumentale fonografo a trombe. Deve aver calcolato tutto, questo personaggio che riesce a far tradurre la sua storia [illegible] filosofia in tedesco e portarlo al successo nella patria di Kant. E lancia il programma televisivo sul mito mentre è ancora in vetrina [illegible] libraio il suo romanzo «Elena, Elena, amore mio», ispirato ovviamente a Troia e alla sua guerra. Frutto, [illegible] lui dice, di letture durate decenni, destinato a chi voglia divertirsi anche con il divo Omero.

Come [illegible] Crescenzo, De Crescenzo...

Giorgio Calcagno

I FILM DI OGGI IN TV

New York la magica

MANHATTAN

1979, alle 0,30 su Raiuno, dur.: 96'

Uno dei capolavori di Woody Allen. E' la dichiarazione d'amore del regista a New York. Il film girato in bianco e nero è riscaldato da una suggestiva colonna sonora. La Grande Mela fa da sfondo alle nevrosi di un intellettuale (Allen) che lascia la sua giovane compagna (Mariel Hemingway) per una donna più matura (Diane Keaton), ma si pentirà e allora....

LA [illegible]

1981, alle 20,30 su Raitre, dur.: 110'

In diretta concorrenza con «Fantastico» questa «spy-story» interpretata da Donald Sutherland e diretta da Richard Marquand che riscosse un discreto successo una decina d'anni fa alla sua uscita nei cinema. Sullo sfondo del secondo conflitto mondiale, prima dello sbarco in Normandia, una spia tedesca in fuga dall'Inghilterra verso il continente si innamora di una donna sposata che dovrà decidersi fra l'attrazione che prova verso l'uomo e il suo spirito patriottico.

AMICI MIEI ATTO II

1982, alle 20,30 su Italia 1; dur.: 129'

E' il pezzo forte delle reti private, la regia è di Mario Monicelli che ripropone le «zingarate» di Ugo Tognazzi, Gastone Moschin, Adolfo Celi e Renzo Montagnani, con qualche flashback sulla puntata precedente in cui era morto il quinto goliardo del gruppo, Philippe Noiret. Qui è invece il povero Tognazzi a vedersela brutta...

Donald Sutherland e Kate Nelligan in «La cruna dell'ago»

LE CANAGLIE DORMONO IN PACE

1960, alle 9,30 su Raiuno, dur.: 145'

Di Akira Kurosawa, storia di [illegible] e di corruzione in una grande società del Giappone industrializzato, non priva di suspense e di veemenza moralizzatrice, interpretata da Toshiro Mifune, l'attore preferito dal maestro nipponico.

DI CHI E' QUESTA [illegible]

1985, alle 20,30 su Raidue, dur.: 105'

Il film affronta il problema delle adozioni e dei figli contesi tra genitori naturali e adottivi. I coniugi Wilkerson, non avendo figli, decidono di adottare una bimba abbandonata.

[illegible]

1982, alle 23,30 su Canale 5, dur.: 1[illegible]'

Storia di loschi traffici in Vaticano vista da Frank Perry. Il protagonista Christopher Reeve è un sacerdote corrotto venuto dagli Usa.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible] SPAAK

Alle 22,45 su Raitre

Ospiti di Catherine Spaak saranno l'attrice Monica Guerritore, la «top model» Antonia Dell'Atte e la ballerina Alessandra Martines. Ospite a sorpresa sarà poi l'esordiente prima ballerina di «Fantastico», Mia Molinari, [illegible] l'uomo misterioso, un giornalista, si svelerà soltanto in trasmissione.

[illegible]

Alle 23 su Raiuno

In Brasile li chiamano i «meninos de rua» (i bambini della strada). [illegible] 7 milioni i piccoli disperati, che vivono abbandonati a se stessi. Si parlerà di loro a «Speciale tg1» a cura di Romano Tamberlich.

[illegible]

Alle 20,30 su Tmc

Noor Al Hussein regina di Giordania sarà l'ospite d'onore di «I.t.», il programma di Mino Damato. Noor Al Hussein racconterà anche la cultura giordana e commenterà con Mino Damato le immagini di Petra, la mitica [illegible] scoperta dagli archeologi nel 1812 e [illegible] cor oggi poco [illegible] nei [illegible] mille tesori archeologici. Fra gli altri ospiti ci sarà anche Marco Preti protagonista di una spedizione in Antartide sul «Sector Pelagic Antarctica», il veliero in acciaio dello skipper Novak.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12; 13,30; 20; 22,45; 24

- 8 — I [illegible] di [illegible] Apache (1947). Film [illegible]
- 9 — DSE - Passaporto per l'Europa
- 9 — In occasione della manifestazione «Dialoghi Mediterranei» Giuseppe Marrazzo [illegible] cronaca e storia
- 9,30 Le canaglie dormono in pace (1960). Film
- 11,55 Che tempo fa

POMERIGGIO

- 12,05 Su e giù per Beverly Hills, telefilm
- 12,30 [illegible] specchi di [illegible]. Un programma di Vittorio Cappelli, Roberta Lubich, Vittoria Ottolenghi. Ideazione e testi di Vittoria Ottolenghi. Regia di Adriana V. Borgonovo
- 13,25 Estrazioni del Lotto
- 13,55 TG 1 - Tre minuti di...
- 14 — Prisma
- 14,30-16,15 Sabato sport - Monza. Ciclismo: Giro di Lombardia
- 15,30 Calcio femminile: Campionato [illegible]
- 16,45 Disney club

SERA

- 18,05 Estrazione del Lotto
- 18,10 Notte rock hit parade, conduce Angie Everhart. Regia di Cesare Pierleoni. 6ª
- [illegible] [illegible]te, l'universo, la terra, la natura, l'uomo. Conduce Adolfo Lippi. 5ª trasmissione
- 19,25 [illegible] e vita: Il Vangelo [illegible] domenica. Commento da don Cesare [illegible]
- 19,40 Almanacco del giorno dopo
- 19,50 Che tempo fa
- 20 — Telegiornale
- 20,25 TG/Uno sport
- 20,40 Jonny Dorelli, Raffaella Carrà in Fantastico 12. Spettacolo abbinato alla Lotteria [illegible]. Regia di Sergio Japino. 3ª puntata
- 23 — Speciale TG1. A cura di Romano Tamberlich
- 0,30 Sabato club [illegible] (1979), film commedia

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 23,15

- 8 — Cuore e batticuore, telefilm
- 8,50-9,15 Piccole grandi storie. [illegible] sommersi - Silverhawks - Danger Bay - Tom & Jerry
- 9,15 La famiglia [illegible] puntata, 1ª parte
- 9,10 Mr. Belvedere, telefilm
- 9,35 Lassie, telefilm. Il nido
- 10 — DSE - La bottega del teatro
- 10,30 Giorni d'Europa
- 11 — Al di qua del paradiso, telefilm
- 12 — In diretta dallo studio 5 della Dear Ciao [illegible]. Conduce Giancarlo Magalli con Heather Parisi
- 13,20 TG 2 Dribbling. A cura di M. Vallone
- 14 — Ciao weekend. [illegible]
- 15,45 Il brivido dell'imprevisto, telefilm
- 16,10 Estrazioni del Lotto
- 16,15-18,45 Parquet
- 16,15 Città di Castello. Pallavolo: Ingram-Catania
- 17,45 Cantù. Pallacanestro: Clear Cantù-Glaxo Verona
- [illegible] Hill Street giorno e notte, telefilm
- 20,15 TG 2 - Lo sport
- 20,30 Di chi è questa bambina? (1985). Film tv. Regia di David Greene. Con Lindsey Wagner, Chris Sarandon, Michael Lerner, John Philbin
- 22,15 Raidue presenta La stella del parco. Sceneggiato [illegible] Ray Lovelock e Stefania Sandrelli e con Louis Ducreux, Giampiero Albertini, Kara Donati, Renzo Ozzano, Francesco Neri, José Quaglio, Gipo Farassino e il piccolo Fabio Franchey. Sceneggiatura di Giambattista Avellino, Aldo Lado, Luigi Spagnol. Regia Aldo Lado. Compleanno di paura
- 23,35 La pace e lo sviluppo all'alba del terzo millennio. Dalla 17ª edizione delle Giornate internazionali di studio del Centro Pio Manzù. Speciale [illegible] tra noi. Di Riccardo Bonacina e Piero Vigorelli. Regia di Sandro Spina
- [illegible] Notte sport. Terni. Pugilato: [illegible]

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,45

- 10,25 I Concerti di [illegible] Dall'Auditorio della Rai di Torino. Concerto diretto da Ferdinand Leitner. Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. [illegible]zart: Concerto per pianoforte e orchestra K 491. Pianista Andor Foldes. Strauss: Sinfonia domestica
- 11,45 20 anni prima
- 12,15 Nudi alla meta (1959), film commedia. Regia di John Boulting con Jan Carmichael, Peter Sellers, Terry Thomas
- 14,30 TG 3 - Pomeriggio
- 14,40 Ambiente Italia. Una trasmissione di [illegible] Regione. A cura di F. Binacchi e S. [illegible]
- 15,15 Rugby: Campionato italiano
- 17 — San Severino Marche. Biliardo: 1ª prova campionato italiano boccette
- 18,45 TG 3 - Derby
- 19,45 [illegible] '91
- 20,30 La [illegible] dell'ago (1981). Film di spionaggio. Regia di Richard Marquand con Donald Sutherland, [illegible] Nelligan, Christopher Cazenove, Stephen McKenna
- 22,45 Harem. Programma di Catherine Spaak e Paolo Menghini. Regia di Caterina Nobiloni. Riprende il programma di Catherine Spaak. In studio [illegible] Guerritore, Antonia Dell'Atte e Alessandra Martines
- 23,45 [illegible] è mai troppo tardi
- [illegible] I funerali di Lenin
- 1,10 Appuntamento al cinema
- 1,20 Fuori orario. Cose (mai) viste

CANALE 5

- 7 — Prima pagina, news
- 8,30 Arnold, telefilm. L'insegnante privato
- 9 — [illegible]
- 10,45 Nonsolomoda, settimanale di Fabrizio Pasquero (rep.)
- 11,15 Anteprima, conduce Fiorella Pierobon
- 11,30 Il pranzo è servito, gioco condotto da Claudio Lippi
- 12,40 Non è la Rai, programma contenitore condotto da Enrica Bonaccorti. Regia di Gianni Boncompagni
- 12,55 [illegible]
- 14,30 Forum, conduce Rita Dalla Chiesa.
- 15 — Agenzia matrimoniale, condotto da Marta Flavi
- 15,30 Ti amo parliamone, condotto da Marta Flavi
- 16 — Bim bum bam, cartoni
- 18 — Ok il prezzo è giusto. Condotto da Iva Zanicchi
- 18,55 La ruota della fortuna, conduce Mike Bongiorno
- 19,40 Canale 5 news
- 19,45 Il gioco dei 9, quiz condotto da Gerry Scotti. Regia di Franco Bla[illegible]
- 20,25 Striscia la [illegible], show
- 20,40 Sabato al circo, show. Condotto da Gerry Scotti con Cristina D'Avena (2ª punt.)
- 23 — Speciale piedipiatti, a cura di Guido Prussia
- [illegible] Monsignore, film di Perry Frank con Christopher Reeve
- 24 — Canale 5 news
- 2 — Striscia la notizia, show. La voce dell'impotenza (r)
- 2,20 La stirpe degli dei, film di Daniel Mann con Anthony Quinn, Irene Papas
- [illegible] Spy Force, telefilm
- 4,45 Bonanza, telefilm (replica)
- 5,30 La strana coppia, telefilm. Il Felix volante
- 6 — Cannon, telefilm. Colpo di Stato

ITALIA 1

- 4,45 Mondiale di Formula 1, prove Gran Premio del Giappone
- 6,30 Studio aperto, news
- 7 — Ciao ciao mattina, cartoni
- [illegible] [illegible] aperto, news
- 9 — Super Vicky, telefilm. Il primo ballo
- 9,30 Chips, telefilm. Guida [illegible] dune
- 10,30 Magnum P.I., telefilm. Hai visto l'alba stamattina (2ª parte)
- 11,30 Studio aperto, news
- 11,45 Mezzogiorno italiano, show. Conduce Gianfranco Funari
- 13,45 Professione vacanze, telefilm. A qualcuno piace caldo. Con Jerry Calà, Giorgio Vignali. Regia di Vittorio De Sisti
- 16 — Topventi, musicale. Conduce Emanuela Folliero
- 17 — Mondiale di Formula 1 (rep.), prove Gran Premio del Giappone (sintesi)
- 18 — Mondo Gabibbo, show
- 18,[illegible] Studio sport
- 18,[illegible] Meteo, previsioni
- 18,30 Studio aperto, [illegible]
- 19 — Calciomania, conduce Luana Colussi, Cesare Cadeo e Maurizio Mosca
- 20 — Mai dire Tv, show. Conduce la Gialappa's Band
- 20,30 Amici miei atto II, film di Mario Monicelli con U. Tognazzi, Philippe Noiret, G. Moschin, A. Celi
- 22,05 [illegible] di Formula 1, dopo prova Gran Premio del Giappone
- [illegible] Playboy show
- [illegible] Studio aperto, news
- 1 — Professione [illegible] telefilm (replica)
- 3 — A-Team, telefilm (replica)
- 4 — Super Vicky, telefilm (replica)
- 4,30 Mondiale di Formula 1, corsa Gran Premio del Giappone

RETE 4

- 8 — Buon giorno amica, con Ivano Guidoni
- [illegible] Così gira il mondo, telenovela
- 9,30 La valle dei pini, telenovela
- 9,30 Valeria, telenovela
- 10,30 Stellina, telenovela
- 11 — Cari genitori, varietà condotto da Sandra Milo
- 12 — [illegible] Ciao, cartoni animati
- 13,45 Buon pomeriggio, con Patrizia Rossetti. Comprende:
- 13,50 Sentieri, teleromanzo
- 14,50 Señora, telenovela
- 15,20 Vendetta di una donna, telenovela
- 16 — Cristal, telenovela
- 16,30 General Hospital, teleromanzo
- 17 — Febbre d'amore, teleromanzo
- 17,50 TG 4, [illegible]
- 17,55 C'eravamo tanto amati, varietà
- 18,30 Il gioco delle coppie, conduce Corrado Tedeschi
- 19 — Cartonissimi
- 19,35 Cartonissimi, gioco
- [illegible] Primavera, telenovela
- [illegible] Colombo, telefilm
- 22,30 Avvocati a Los Angeles, telefilm. Una morte improvvisa
- [illegible] Parlamento in, settimanale di attualità politica a cura di Emilio Carelli. Conducono Emilio Carelli e Cesara Buonamici
- 0,15 Attualità indimenticabili, film
- 0,25 Charlie's Angels, telefilm. Golf per gli angeli
- 1,25 Avvocati a Los Angeles, telefilm, replica
- [illegible] Alfred Hitchcock presenta: C'è un altro genio in casa
- 3,25 [illegible] (replica)
- 3,45 Charlie's Angels, telefilm (replica)
- [illegible] Il libro della giungla, cartoni (replica)
- 7 — Strega per amore, telefilm. Quell'imbroglione del mio padrone
- [illegible] Alfred Hitchcock presenta, telefilm (replica)

[illegible] RADIO

[illegible]

Giornale radio: 6; 7; 8; 10, 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

7,30 Qui parla il Sud; 7,40 [illegible] e Scienze; 8,30 GR 1 Speciale; 8,40 Chi sogna chi chi sogna che; 9 Week-end; 10,15 Black out; 11 Il documentario di Spazio Aperto; 11,15 [illegible] Vanoni presenta incontri musicali del mio tipo; 12,53 Tra poco Stereorai; 13,20 Estrazioni del Lotto; 13,25 Cochi Ponzoni in Gulliver; 14,28 Stasera (e domani) dove; 15,03 Sportello aperto a Radiouno; 15,33 «Habitat, l'uomo e l'ambiente»; 15,54 [illegible] di piacere; [illegible] Week-end; 17,04 Musica del cuore; 17,13 Il cuore; 17,30 Autoradio; 18 Studiare: come dove e quando; 18,30 Quando i mondi si incontrano; 19,20 Adesso musica 1; 19,55 Black out; 20,33 Ci siamo anche noi; 21,04 Giallo sera; 21,30 Dottore, buonasera; 23,28 Notturno italiano.

[illegible]

Giornale radio: [illegible] 7,30; [illegible]; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

7,18 Parole di vita; 8,03 Giocate [illegible] noi; [illegible] Calendario musicale; 8,46 Un'aura amorosa; 9,07 Spaziolibero; 9,33 Settimanale; 10,23 Il piacere della gola; 11,03 Hit parade; 12,50 Hit Parade; 14,15 Programmi regionali; 15 Il viandante; 15,30 GR 2 Europa; 15,50 Calendario musicale; 15,53 Hit parade; 16,36 Estrazioni del Lotto; 16,55 Mille e una canzone; 17,32 Invito a teatro; 19,10 Insieme musicale; 19,55 Radiodue sera jazz; 21 Concerto sinfonico; 22,41 Confidenziale; 23,28 Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 7,15; 9,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 21; 23,15

7,30 Prima pagina; [illegible] Concerto del mattino; [illegible] Orione; 12 V Festival Pianistico 1991; 14,05 Cara professoressa; 15,20 I maestri dell'interpretazione: John Williams; 16 Concerti jazz; 17 Il senso e il suono; 18,15 Atlante sonoro; 19,15 Sul podio: Claudio Abbado; 20 Radiotre suite; 23,35 Radiotre suite; 23,58 Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 20

- 12,15 Crono - Tempo di motori, replica
- 13 — Sport show, rotocalco
- 14,30 Ciclismo: Giro di Lombardia, da Monza
- 17,35 Un fiume d'oro, film con Ray Milland, Suzanne Pleshette
- 19 — Mondocalcio, settimanale
- 20,30 I.T. - Incontri televisivi, con Mino [illegible]
- [illegible] Boxe: Prince C. Williams - F. Delgado. Incontro mondiale dei medio massimi
- 0,30 L'aria che uccide

ODEON TV

- 13 — [illegible] di zucca
- 13,30 Emozioni nel blu
- [illegible] Nautical Show
- 15 — Il ritratto della salute
- 15,30 Li [illegible] i tre moschettieri [illegible], film con Ettore Manni, Tony Kendal
- 17 — L'ultima neve di primavera, film con Renato Cestiè
- 19,20 Fiori di zucca
- 19,30 Concerto di Mozart
- [illegible] Storie de fratelli e de cortelli, [illegible] Maurizio Arena, Tina Aumont
- 22 — Fiori di zucca
- 22,30 Il dito nella piaga, film

[illegible]

Telegiornale: 13; 20; 22,10

- 16,30 Il Galilei, documentario
- 17,15 Giro d'orizzonte
- 17,50 A conti fatti, rubrica
- 18 — Scacciapensieri, disegni animati
- 18,30 Il Vangelo di domani
- 18,40 Alfazeta
- 19 — Il quotidiano
- 20,30 Jumpin' Jack Flash, film con Whoopi Goldberg, Stephen Collins
- 22,35 Sabato sport
- 23,50 Jazz in concert
- 0,50 Teletext-notte

TELE + 1

- 15,30 Frankenstein junior, film di Mel [illegible]
- 17,25 + 1 News, [illegible]
- 17,30 Psyco, film di [illegible] Hitchcock
- 19,30 Anteprima, news
- 20,30 [illegible] - L'erba del vicino, film di Joe Dante
- 22,30 Vendetta trasversale, film di John Irvin

[illegible]

1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. Appuntamento con una ragazza che si sente sola, con Candice Bergen

TELE + 2

- 13 — Rugby - Coppa del Mondo
- 14,30 Sport Time
- 14,45 Rugby - Coppa del Mondo
- [illegible] Calcio - Campionato inglese: [illegible] United-Arsenal
- 18,20 Automobilismo: [illegible] Premio del Giappone
- 19,30 Sport time
- 20 — Calcio - Campionato spagnolo: [illegible] Madrid-Barcellona
- 22 — Basket - Torneo McDonald's Open. Finale primo posto
- 23,30 Rugby

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30

- 9 — Cinquestelle in regione, attualità
- 12 — Maggiordomo per signora - Lezioni di tedesco, telefilm
- 12,30 TIGI 7, settimanale
- 14,30 Pomeriggio insieme - Ciao ragazzi
- 18 — Lontano dal Paradiso: [illegible] lo vedi, [illegible] non lo vedi, documentario
- 20,30 Lucia di Lammermoor, opera lirica, con Anna Moffo, Lajos Kozma, Giulio Fioravanti

[illegible]

- 13,10 Al Sud dei Tropici, telefilm
- 13,45 Usa Today, news
- 14 — Aspettando il domani, teleromanzo
- 14,30 [illegible] Celeste, telenovela
- 15 — Telecity per voi, attualità
- 17,20 Sette in allegria
- 19,30 Kronos, telefilm
- 20,30 Igloo Uno, operazione Belgrado, film
- 22,30 Hawk l'indiano, telefilm
- 23,30 La montagna del dio cannibale, film

[illegible]

- 19,30 TgA settimana nel mondo, informazione
- 20 — Neon Luci & Suoni, settimanale
- 20,30 L'indomabile, teleromanzo [illegible] Leticia Calderon, Arturo Peniche
- 21,15 I grandi magazzini, teleromanzo [illegible] Veronica Castro
- 22 — Sentieri di gloria, teleromanzo [illegible] Manuel Ojeda, Guillermo Gil
- 22,30 Neon Luci & Suoni, settimanale

PRIME CINEMA

Un momento di «Madame Bovary» con Isabelle Huppert: il regista Chabrol è fedelissimo al testo nel raccontare Emma

Con Chabrol un altro grande personaggio: la Bovary

La bravissima Huppert dà vita a tutto il film

ANTI-ROMANTICO e antilirico, il grande romanzo scritto da Gustave Flaubert tra il 1851 e il 1856, accusato di «attentare alla moralità, alla famiglia, alla religione», processato e assolto, pubblicato in volume nel 1857, ha avuto destino singolare nelle sue numerose versioni cinematografiche e televisive: quasi sempre è stato visto come una vicenda romantica.

Claude Chabrol, pur eliminando il primo capitolo e altre parti del romanzo, è invece fedelissimo al testo nel raccontare Emma Bovary, grande figura della letteratura ottocentesca francese, antieroina il cui romanticismo velleitario e la cui mediocre perdizione hanno originato l'espressione «bovarismo»: moglie d'un medico provinciale, delusa dal marito e dalla vita, alla ricerca d'emozioni con tale veemenza da allarmare e stancare i suoi due amanti, rovinata dai debiti, alla fine suicida.

Chabrol tenta di imitare Flaubert che, scrivendo «Madame Bovary», si era proposto di trattare «freddamente» argomento che considerava «basso e volgare», di innalzare quella «storia mediocre» all'altezza di opera d'arte attraverso una composizione rigorosa e uno «sforzo stilistico». Il tentativo del regista spesso riesce. A volte non riesce: allora il film risulta piatto, opaco; allora il dottor Bovary diventa troppo caricaturale; allora le citazioni da Flaubert lette da una voce fuori campo per colmare le insufficienze narrative grevi; allora la ricostruzione d'ambiente scolastica.

Ma Isabelle Huppert, bravissima, dà vita a tutto il film: con la tetra stolidità della noia, con la furia battagliera nell'adulterio, con l'energia provocatoria del vestirsi costosamente all'ultima moda e dell'esibirsi truccata per le vie della cittadina, con la disperazione da braccata nell'affrontare le conseguenze dei suoi capricci che la schiacciano, con la scena avvelenata della morte. L'alleanza Chabrol-Huppert fornisce, dopo «Violette Nozière» e «Un affare di donne», un nuovo grande personaggio femminile.

Lietta Tornabuoni

di Claude Chabrol
con Isabelle Huppert, Jean-François Balmer, Christophe Malavoy, Jean Yanne
Produzione francese 1991
Drammatico
Cinema **Centrale** di Torino; **President** di Milano; 2 di Roma.

«Zitti e Mosca» di Benvenuti

Alla Festa dell'Unità fra gli orfani affranti del comunismo che fu

IL primo film narrativo sul post-comunismo, inteso a raccontare sentimenti, frustrazioni, umori cattivi e speranze dei protagonisti di quel (o unico) mutamento politico italiano che è stato la fine del partito comunista e la nascita del Pds, è una commedia toscana corale ambientata in una piccola città ex rossa, fitta di episodi, aneddoti, macchiette, divertente e affettuosa, buffa e malinconica.

Intorno alla Festa dell'«Unità» si muovono tre personaggi principali. Novello Novelli, partigiano, nista per sempre, vuole uccidersi nel dolore di veder perduto e smentito tutto ciò che, per lui come per tanti altri della sua generazione, rappresentava ragione d'orgoglio, d'identità, di vita. Massimo Ghini, giovane dirigente ambizioso del Pds, ha abbastanza e intelligenza per capire, ma vuole andare avanti nell'azione politica anche se soffre simbolicamente per le scarpe «Mi va stretta la sinistra», «Anche a te?». Athina Cenci, matura orfana d'un leader storico comunista, custode della memoria paterna, ha rinunciato al suo d'insegnante e vive in un'atonia tetra, rotta soltanto dai litigi la vecchia madre Alida Valli, per la disperazione d'aver visto travolgere, insieme con tanti altri miti, anche il mito dell'adorato padre. Recitato benissimo, è il personaggio più drammatico e metaforico: confesserà d'essere stata lei a uccidere per eutanasia quel padre (il Pci?) divenuto senile, mentalmente offuscato, vitalmente impotente.

Il finale fiabesco, con fuochi d'artificio, non esclude qualche speranza. Alessandro Benvenuti e il suo sceneggiatore Ugo Chiti hanno un gran merito: la loro comicità e le loro storie rispecchiano nei dettagli e nelle emozioni la vita vera della gente, della provincia e del momento, non s'affidano mai ai luoghi comuni della banalità telecinematografica. Questo dà al film, certo non privo di difetti, una autenticità e un sentimento non comuni. [l. t.]

E
di Alessandro Benvenuti
con Cenci, Novello Novelli, Massimo Ghini, Alida Valli, Alessandro Benvenuti
Produzione italiana 1991
Commedia
Cinema di Torino; **Odeon 3** di ino; **Fiamma 1** Roma.

Athina Cenci

A proposito di Henry

Se sparate all'avvocato Ford lui diventa un «anti-yuppy»

CI sarà qualche motivo se nel americano si moltiplicano i film con protagonisti handicappati e gravemente malati, se sono quasi gli unici film a lieto fine, se presentano spesso l'handicap e la malattia come occasioni positive, di prova del carattere e di cambiamento della vita: magari è il solo modo considerato accettabile per parlare dell'argomento oggi più eluso e temuto, il dolore.

Harrison Ford, avvocato newyorkese ricco, brillante, riuscito, arrogante, intossicato dal lavoro e dall'ambizione, una sera scende a comprare le sigarette. Dal tabaccaio è in corso una rapina, il rapinatore, un ragazzo portoricano, perde i nervi e spara. La pallottola provoca all'avvocato devastanti danni cerebrali: non più parlare controllare i movimenti, non riconosce più la moglie, la figlia il mondo, ha più memoria, non sa più leggere né scrivere né fare l'amore. La resurrezione e riabilitazione lentissime, infinitamente faticose, condotte con l'aiuto d'un generoso fisioterapista nero e dell'amorevole moglie Annette Bening, diventano pure forma di rieducazione umana: oltre il buio che ha attraversato, l'avvocato si rende conto dell'egocentrismo, della vanità e stupidità della propria esistenza passata, la abbandona e ripudia, decide di vivere secondo i valori autentici della famiglia, dell'amore, della Natura.

Il film anti-yuppy o post-yuppy, socialmente tempestivo, interpretato correttamente, è raccontato con quell'eccesso di commozione strappacuore e di melensaggine virtuosa di cui sono capaci soltanto registi cinici come Mike Nichols: eppure, ogni tanto, può succedere di piangere. [l. t.]

PROPOSITO HENRY
di Mike Nichols
con Harrison Ford, Annette Bening, Bill Nunn, Mikki Allen
Produzione americana 1991
Drammatico
Cinema **Olimpia** 1 di Torino; **Adriano** di Roma.

Con Osborne

Lite furiosa e O'Toole se ne va

LONDRA. Litigano l'attore Peter O'Toole e il commediografo John Osborne, così salta la prima di «Déjà vu», la nuova commedia dell'autore di «Ricorda con rabbia». Il dramma ha come protagonista ancora Jimmy Porter, il giovane arrabbiato anni diventato quasi vecchio, ma sempre molto arrabbiato. Lo spettacolo avrebbe dovuto presentato il 13 novembre a Liverpool. Ma per «un'insanabile divergenza» con John Osborne, Peter O'Toole, che interpretò Jimmy Porter da giovane e che avrebbe dovuto interpretarlo da anziano, se ne è andato con rabbia, sbattendo letteralmente la porta.

Per «Déjà vu», la prima commedia di Osborne in quindici anni, bisognerà quindi trovare un altro attore protagonista, ma è difficile pensare a qualcuno più adatto di Peter O'Toole il personaggio di Jimmy Porter. L'altro grande attore inglese che lo interpretò nella versione cinematografica, Richard Burton, è ormai morto da tempo.

A far litigare Peter O'Toole ed Osborne sarebbe stato proprio Jimmy Porter. L'artista avrebbe infatti voluto apportare al personaggio delle modifiche sulle quali l'autore non era d'accordo.

Sembra inoltre che Osborne, fiducioso nel successo di «Déjà vu», avrebbe voluto che O'Toole si mantenesse libero per tutto il 1992, ma l'attore non avrebbe voluto rinunciare ad precedente impegno cinematografico.

Per ora Peter O'Toole, John Osborne si sono trincerati dietro rabbioso silenzio.

A parlare, invece, il direttore del teatro Liverpool lasciato un «buco» tre settimane nella programmazione. «Per noi - dice - è una vera tragedia. Siamo anche molto arrabbiati, liti prime donne e adesso facciamo? Tutto il nostro lavoro sprecato, una stagione quasi rovinata e molti soldi buttati via».
WS[a. n.]

Settembre musica e l'Orchestra da camera Arturo Toscanini ospiti per due giorni ad Atene

Una vetrina di talenti giovani e romantici

Molto apprezzato «L'Azur» di Matteo d'Amico, ispirato a Mallarmé

Ludovico Einaudi è stato fra i giovani musicisti ospitati ad Atene nelle due giorni di musica dedicata quest'anno all'Italia

ATENE
DAL NOSTRO VIATO

L'Italia incontra la Grecia grazie all'invito che l'Istituto Italiano Cultura di Atene ha rivolto al Festival Settembre Musica, Comune di Torino e all'Orchestra da Camera Toscanini dell'Emilia Romagna. L'anno scorso il «Settembre» era stato ospite del Festival Internazionale di Musica Contemporanea a New York. Ora, nell'aula magna dell'Università di Atene, Italia e Grecia hanno vissuto le due giornate musica contemporanea dedicate agli autori italiani. Un ventaglio ampio delle possibilità che il nostro Paese offre a livello europeo: compositori prestigiosi come Petrassi, Berio, Dallapiccola, Vlad, Donatoni, Manzoni, Castiglioni, Pennisi, sono stati eseguiti accanto a giovani che vantano riconoscimenti internazionali, come Fabio Vacchi, Matteo d'Amico, Luca Francesconi, Ludovico Einaudi. E si è compreso subito, sin dall'esecuzione di «L'Azur» di Matteo d'Amico, che c'è un'inversione di tendenza: ai musicisti dell'avanguardia internazionale che animavano i Corsi estivi di Darmstadt e del Berkshire Music Center di Tanglewood, agli innovatori che aderirono alla dodecafonia, agli anticipatori dell'«era elettronica», subentrano giovani che sentono forte il richiamo della tradizione.

«L'Azur», nato dall'incontro di d'Amico con il mondo ironico e poetico di Mallarmé, è la dimostrazione di come si possa scrivere bene per voce, in quanto la musica aderisce perfettamente al testo. Questa pagina delicata (insieme «Immer Wieder» composta Roman Vlad a Berlino nel 1965 dopo un sogno, su versi di Rilke) è il pezzo che più ha dato modo al soprano Luisa Castellani di esprimere la sua musicalità. Giovane e ormai richiesta in tutte le sale europee, la Castellani è guidata dal podio, con estrema semplicità e raffinatezza, da Giuseppe Garbarino. Gesto misurato e rigoroso, profonda conoscenza dei testi, Garbarino diretto suo l'orchestra Toscanini, che si va imponendo in Europa.

Due altri brani hanno suscitato il caloroso applauso del pubblico: «La voce» di Francesconi e «Ottetto» di Vacchi. Il primo, originale nella sua figurazione armonica, si lancia gioia in sinfonici che chiariscono il della musica; il secondo, prendendo spunto dal canto gregoriano, si sviluppa bene sulla conoscenza che l'autore ha della musica orientale, tanto da far dire benevolmente a Vlad: «Un brano gregoriano-balinese».

«Ottetto», dedicato alla memoria di Luigi Nono, è musica funebre, anzi «felicemente» funebre, com'è nella concezione orientale. Una sorta di Nirvana liberatore.

Ad Atene vivono tremila italiani. L'Istituto di Cultura, diretto da Paola Procaccini, è attivissimo: docenti (su 27 persone in organico) insegnano l'italiano a più di mille greci. Notevole interesse hanno quindi suscitato i due concerti: al primo era presente l'ambasciatore Giovanni Dominedò, ex consigliere diplomatico di Cossiga. Le conclusioni sul Festival state tratte all'università durante una tavola rotonda cui hanno preso parte Enzo Restagno e Roman Vlad (direttori artistici di Settembre Musica), Fabio Vacchi, Luca Francesconi, Jannis Papajoannou, Stefa Vassiliadis, Dimitris Kamarotos, Giorgio Koumandakis e Giorgio Sisilianos.

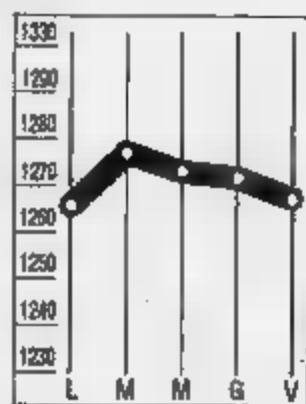
Caruso

Samperi, senza Antonelli, parla del nuovo film

E' tornata «Malizia» ma ha perso lo smalto

ROMA. Un pesante velo di avvolge le immagini del nuovo film di Salvatore Samperi «Malizia Duemila», presentato ieri alla stampa in assenza della protagonista, Laura Antonelli, che secondo diverse motivazioni circolato sull'argomento e se l'è sentita» e «ha dovuto raggiungere di corsa all'estero la moglie del fratello in attesa di un figlio». Dopo la proiezione, la prima ragione di assenza è sembrata più credibile.

Privi dell'Antonelli, sono rimasti a parlare della pellicola il regista e gli altri interpreti: Roberto Alpi, Barbara Scoppa, Luca Ceccarelli. Samperi ha spiegato che in fondo è la stessa storia del vecchio «Malizia», raccontata in un'altra maniera. Si dà il caso, però, che l'ultima versione sia completamente priva di quel clima di effervescente erotismo che fece la fortuna del primo titolo. Come mai? Samperi offre la spiegazione: «A volere il film è stato il produttore Silvio mentelli, e io, accettando, mi sono dovuto porre per prima cosa il problema dei rapporti con il vecchio film. Quello era una commedia erotica; questa, invece, vuol essere la rappresentazione di un gioco condotto tutto dal personaggio femminile».

Girato in un periodo particolarmente difficile per la Antonelli e cioè subito dopo la conclusione della sua vicenda giudiziaria, il film si affida più al talento di Turi Ferro che ai reggicalze della protagonista, l'ex-servetta Angela divenuta consorte del padrone di . Samperi è profondamente cambiato? Forse sì: «Non mi sento furbo e le donne ancora non le ho capite. Ho capito, però, che certe volte più dell'immagine riflessa in uno specchio, può contare quella che vediamo negli occhi di un altro. In questo caso, è quella che Angela vede negli occhi del ragazzino che la desidera». [f. c.]

DOLLARO 1267,450

Dollaro debole ai fixing europei. In Italia la valuta americana è stata fissata ieri 1267,450 lire dalle 1272,450 di giovedì, mentre a Francoforte il dollaro è passato da 1,7016 a 1,6958 marchi.

MARCO 747,380

Anche il marco perde leggermente terreno nei confronti della lira. Ieri la moneta tedesca è stata fissata in Italia a 747,380 lire rispetto alle 747,50 lire [illegible]gnate alla precedente quotazione ufficiale.

COMIT -0,17%

Dopo la fiammata della vigilia, la Borsa torna al ribasso e l'indice scivola a 531,01 punti. Tra i titoli guida, molti hanno aperto già deboli e hanno proseguito il loro percorso in discesa.

RISTRETTO -0,58%

Il Ristretto chiude la settimana in ribasso e l'indice Ibi si [illegible] a quota 409,50. A fronte del progresso delle Pop. Novara (+4,12%), perdono terreno la Briantea (-1,45%) e calano le Milano (-0,08%).

Dall'industria nuove bordate contro il governo e la pubblica amministrazione

«Italia svegliati, sei fuori Europa»

La Federmeccanica accusa: il sistema politico va riformato
«Se non investiamo a livelli giapponesi rischiamo grosso»

L'Azienda-Italia perde [illegible]petitività. L'ennesimo allarme, lanciato da Confindustria e Federmeccanica al seminario sull'«integrazione europea», questa volta è corredato da cifre impietose: stiamo investendo la metà di quanto servirebbe per raggiungere, in 15 anni, i Paesi [illegible]. «Se non investiamo a livelli giapponesi - è l'analisi di Carlo Maria Guerci, ordinario di economia politica all'università di Genova - siamo davvero in serie B. Basta guardare appena fuori dai confini quali livelli di infrastrutture esistono: Lione (un milione di abitanti) ha 5 linee di metrò, Parigi 15, Madrid 6, Barcellona 5. Noi abbiamo 250-300 mila miliardi di arretrato in fatto di investimenti». E Lorenzo Necci sbandiera i 30-40 mila miliardi per l'alta velocità: sono una goccia nel mare».

Dagli industriali partono nuove pesanti bordate al governo e alla classe politica. Il consigliere delegato della Federmeccanica, Felice Mortillaro, accusa la classe dirigente di «aver lasciato al caso». Il vicepresidente della Confindustria Luigi Abete vede nel blocco dei salari pubblici il «punto d'attacco» per ridure la distanza dagli altri Paesi. Il rischio, dicono tutti, è di uscire dall'Europa.

DEFICIT E DEBITO PUBBLICO IN % DEL PIL

DEFICIT

	[illegible]	1987	1990
ITALIA	-11,8	-11,2	-10,0
GERMANIA	-2,5	-1,8	-3,2
FRANCIA	-3,2	-2,8	-1,2
REGNO UNITO	-3,3	-1,3	-0,2

[illegible]

	[illegible]	1986	1990
ITALIA	59,0	88,6	100,9
GERMANIA	32,7	42,7	43,7
FRANCIA	24,6	34,2	36,1
REGNO UNITO	64,3	58,1	43,0

Lucchini è pessimista

«Il 10% dell'occupazione è a rischio»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Crollo della produzione in agosto, nessuna evoluzione in positivo dell'economia prevista a breve termine: insomma, cavalier Lucchini, è proprio recessione?

Beh, il -13,5% di agosto mi pare eccezionale, forse si spiega con il fatto che le aziende, con pochi ordini nel carnet alla vigilia dell'estate, hanno utilizzato il mese delle ferie per rallentare la produzione...

Quindi la situazione è meno grave di quanto si dice?

La situazione [illegible] grave, è gravissima. E devo essere sincero: da imprenditore siderurgico, non capisco [illegible] facciano certi colleghi di aziende pubbliche a presentare buoni risultati [illegible] strali quando il settore [illegible] male ovunque. [illegible]

Lei prevede brutti bilanci?

Io sono convinto che nella prossima primavera, a meno di svolte congiunturali clamorose, quando tutte le aziende presenteranno i loro conti ci troveremo di fronte a sgradite sorprese, oggi inimmaginabili.

Notizie così brutte da far temere per l'occupazione?

Oggi come oggi, pensando che la situazione non cambi, gli imprenditori dovrebbero prevedere una forte ristrutturazione e un taglio di almeno il 10% della consistenza occupazionale.

Un taglio del 10% dell'occupazione?

Proprio così. E [illegible] mi riferisco solo al settore siderurgico che, come è noto, è un indicatore preciso dell'andamento di tutta l'industria.

Ma questa sciagura [illegible] l'occupazione è teorica o è un rischio concreto?

Ripeto, dipende da come evolverà la situzione. In ogni azienda il personale è un investimento e se un imprenditore prevede che [illegible] mesi le [illegible] andranno meglio, preferisce perdere dei soldi piuttosto che licenziare.

Come se non bastasse, sull'industria pubblica si è abbattuta la tegola della Consulta che ha giudicato illegittimo lo stanziamento di 10 mila miliardi per Iri ed Eni.

Senta, anni e anni fa, quando ha avuto problemi nella sue aziende, Pirelli ha venduto il Pirellone, che era il suo emblema. I privati non hanno [illegible] potuto contare su aiuti esterni.

E allora?

Allora, anche Iri ed Eni, se hanno bisogno di quattrini, vendano qualcosa.

Lo dice come fan dell'industria privata?

No, io sono favorevole alla presenza delle imprese publiche. Magari non nella produzione di panettone, ma in altri settori sì. Ma un patto, però: che osservino le stesse regole economiche delle aziende private.

Insomma, la decisione della Consulta dovrebbe spingere Iri ed Eni a privatizzare qualcosa?

E' [illegible] Giovanni Gambardella a dire in un'intervista che se [illegible] entreranno più i soldi dallo Stato, la [illegible] Ilva sarà [illegible] a vendere. Mi pare che abbia parlato della Dalmine, della partecipazione nella Magona...

E' la strada giusta?

E' una strada praticabile, anche se non so dove si troverebbero i mezzi per comprare con la carenza di disponibilità finanziaria che hanno le aziende.

Pensa che lo stop della Consulta verrà osservato?

Dubito che [illegible] verdetto possa far cambiare metodo al sistema politico. Però, i politici possono [illegible] influenzati dall'opinione pubblica che, credo, ha capito il problema.

E che per protesta vota Lega, come a Brescia.

Purtroppo, perché [illegible]no convinto che il voto alla Lega non sia la soluzione dei problema.

Armando Zeni

L'industriale Luigi Lucchini

> «La situazione è gravissima Vedrete i bilanci in primavera»
> «Privatizzare è doveroso Ma chi ha soldi per comprare?»

La ricetta di Mortillaro

«Blocchiamo le spese improduttive»

ORTA SAN GIULIO
DAL NOSTRO INVIATO

Felice Mortillaro l'aveva detto per primo: l'inverno sarà duro, anche per i colletti bianchi. Oggi, quando anche gli impiegati vanno in cassa integrazione, il consigliere delegato di Federmeccanica fa un'altra profezia, più facile: «La fabbrica del futuro non sarà più di braccia, come crede il sindacato e sbaglia. Sarà una [illegible]munità di intelligenze». La razionalizzazione del lavoro, che negli Anni [illegible] aveva toccato da vicino gli operai, si allarga dunque al lavoro intellettuale «per un'esigenza di recuperare competitività». E nei [illegible] assetti del mondo industriale, fa capire Mortillaro, ci sarà [illegible] molto spazio per l'industria pubblica che ha «un fior di management, nonostante il [illegible] operato negli enti di gestione». Il segreto [illegible] ritorno delle Partecipazioni statali alle origini: «a Beneduce», al decennio '55-60 simbolo di efficienza e di «completa separazione dalla politica». L'involuzione, aggiunge Mortillaro, è arrivata dopo, dal '65, «con la penetrazione della politica nell'economia pubblica: 3-4 anni di accelerazione dopo che un galantuomo [illegible] esperto come Prodi [illegible] operato per riportare le Partecipazioni statali in economia di mercato; oggi, in realtà, il pubbli[illegible] si distingue dal privato perché, nel suo caso, il capitalista è lo Stato: il rigore della gestione dovrebbe [illegible] maggiore perché il bene comune deve essere [illegible] con rispetto [illegible]giore».

Venuto a Orta San Giulio per il convegno della Federmeccanica, Mortillaro affronta i grandi nodi dell'economia. Sostiene che non è possibile affermare che deficit e debito pubblico, inefficienza della pubblica amministrazione «siano elementi estranei, quasi secondari, rispetto alla capacità competitiva delle imprese private».

C'è, invece, [illegible] stortura di fondo, il rapporto tra salario e prestazione «di gran lunga più incidente di quello che si riscontra nel lavoro subordinato». Nei grandi Paesi europei, a differenza di quanto avviene in Italia, «la dinamica dei salari erogati dalla pubblica amministrazione è rallentata rispetto a quella dei settori produttivi e competitivi». E [illegible] basta neppure, aggiunge, la difesa del cambio della lira [illegible] esercitata dal governatore della Banca d'Italia»: il [illegible] economico dell'ultimo decennio, dice, potrebbe portare a «gravi fenomeni di perdita di competitività».

Il rimedio? Le aziende, per Mortillaro, avrebbero soltanto due vie d'uscita: la stretta organizzativa, [illegible] pesanti ricadute sull'occupazione, o la fuga all'estero, in Paesi «più attenti alle compatibilità economiche».

Gli interventi possibili, conclude Mortillaro, partono da [illegible] caposaldo: «L'andamento delle retribuzioni non può essere affidato ad automatismi e neppure a centinaia se non miglia[illegible] di sedi di trattative aziendale. La se[illegible] deve [illegible] unica e la durata degli accordi [illegible] può essere a scadenza breve». Gli imprenditori vedono [illegible] pericolo dietro la prassi consolidate dei contratti: le ricorrenti tensioni [illegible] che e sociali «specie se questo appuntamento vedesse unificati lavoratori pubblici e privati».

Poi c'è la riforma del sistema assistenziale aprendo alla con[illegible] fra pubblico e privato [illegible] la libera scelta del lavoratore». La strada da percorrere? «Stretta al potere d'acquisto, contenimento della spesa sociale generalizzata, tagli [illegible] spese improduttive, recupero di credibilità internazionale, spostamento del risparmio [illegible] ed internazionale agli enti pubblici economici privatizzati nella configurazione giuridica, preludio alla privatizzazione effettiva».

Bruno Gianotti

Felice Mortillaro di Federmeccanica

> «Ora le aziende hanno due strade tagliare i costi o emigrare»
> «L'impresa di Stato serve ancora solo se tornerà alle origini»

Patrucco

«Ci mangiamo lo sviluppo»

ORTA [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Luigi Abete, vicepresidende della Confindustria, è durissimo: «Il sistema politico [illegible] riformato e sono gli stessi politici a dover [illegible] indicazione sui modi, altrimenti io vado al referendum». L'occasione la fornisce la Federmeccanica, con il seminario su «Integrazione europea: economia e politica sociale». Nelle relazioni della mattinata, Francesco Devalle presidente di Federmeccanica, Carlo Scognamiglio rettore [illegible] Luiss, Fabrizio Barca, condirettore del servizio studi di Bankitalia, e [illegible] Lamanda, vicedirettore della Hay management Consultants, hanno tracciato un quadro preoccupante, rimarcando le distanze che ci separano dai Paesi più avanzati e sintetizzata da Devalle in una frase: «L'Europa può fare a meno di noi. Siamo noi che [illegible] possiamo fare a [illegible] dell'Europa».

Nel pomeriggio, Abete parte all'attacco, chiede quasi una mobilitazione, si domanda quali possano essere le basi sulle quali potrebbe [illegible] «una nuova marcia dei 40 mila». Visto che l'Italia «è [illegible] in Europa per amore, ci sta per necessità, ci resterà per convenienza», dovrà combattere su quattro fronti: riduzione dei salari pubblici (principali accusati) per frenare l'inflazione; nuove regole per il mercato; rivitalizzazione dei soggetti [illegible] come la piccola e media impresa; riforma delle regole politiche «ormai vecchie e superate».

Mortillaro ha appena [illegible]to la dc di [illegible] completamente dimenticato, in passato, la politica del lavoro e le sue promesse: [illegible] neppure il psi -aggiunge - non ha brillato sulla materia».

Cesare Annibaldi, responsabile delle relazioni esterne Fiat, più sfumato, chiama in causa indirettamente le responsabilità dei partiti: «Le modifiche che in[illegible] sui mercati interni, se non si innescano iniziative per far [illegible] energie e risa[illegible] l'economia, porteranno ad un restringimento [illegible] base produttiva con un processo molto doloroso. Senza un grande progetto, avremo anni difficili».

Pessimista anche Carlo Patrucco, vicepresidente della Confindustria: se non si scioglie il nodo centrale della spesa pubblica «non siamo credibili in casa nostra e non lo [illegible] in Europa». «Ci stiamo mangiando lo sviluppo - aggiunge - più buttiamo in consumi, meno mettiamo in investimenti e ci stiamo emarginando».

Se il dibattito sembra incanalarsi su toni strettamente economici giunge però una voce dalla sala, un industriale che ricorda di aver militato «dieci anni in un grande partito», di avergli conservato un grande affetto, ma di aver toccato con mano le commistioni con la mafia e di [illegible] un pessimo concetto della gente che lo gestisce. «Io e le mie maestranze vogliamo dire basta».

La conclusione di Abete presuppone la mobilitazione degli industriali: «Il nostro serio impegno: dobbiamo decidere se essere politicamente attivi per cambiare le regole. Possiamo fare proposte o creare disturbo? Io credo che si possa creare un mix. Certo non dobbiamo [illegible] una posizione: il [illegible] è competenza dei partiti. Non è vero: è dei cittadini, è anche nostro».

[b. gia.]

Bruxelles approva dopo un anno di trattative l'intesa tra il gruppo Angelini e gli americani

Lines-Pampers, nasce l'Europannolino

La Cee dice sì, ma detta condizioni a tutela dei consumatori

[illegible] Il matrimonio del pannolino si può fare. La Cee ha dato ieri, dopo un'indagine durata anni, il via libera all'accordo tra la Pampers, controllata dall'americana Procter and Gamble, e l'italiana Lines, sotto il controllo della Finaf, la finanziaria della famiglia marchigiana Angelini.

E non è stato un assenso facile, quello alle nozze tra i due giganti dei prodotti sanitari, un mercato che in Europa vale circa 5,5 miliardi di ecu (ovvero 8 mila miliardi di lire). La prima bozza di intesa del novembre [illegible] tra il gruppo italiano e la multinazionale Usa è stata profondamente modificata. Lines e Pampers hanno dovuto modificare i termini del contratto iniziale per non incorrere nelle ire di Leon Brittan, il commissario Cee per la concorrenza, e battere l'ostilità dei concorrenti (in prima fila la società franco-svedese «Peau Douce», che detiene il 16% del mercato Cee) decisi a tutto pur di impedire questo patto sui pannolini.

Così, la vicenda Lines-Pampers [illegible] quasi il sapore di un caso esemplare, destinato a far scuola nella delicata materia delle decisioni antimonopolio di Bruxelles. Vediamo perché.

Innanzitutto, il mercato italiano. L'alleanza Lines-Pampers è destinata a controllare il 90% [illegible] vendite nella penisola. La Cee ha imposto alla nascente joint venture di non legare per un periodo di cinque anni i propri clienti [illegible] clausole particolarmente vincolanti (ad esempio, contratti di esclusiva). Procter and Gamble e Finaf, inoltre, hanno concordato di non estendere l'intesa, a qualsiasi livello, a prodotti non compresi nel settore della «protezione sanitaria». Non solo. Il nuovo schema di accordo prevede che in Italia, in Spagna e in Portogallo siano costituite tre joint-ventures che verranno gestite alternativamente da uno dei due partners. E le tre società saranno libere di produrre e commercializzare, a prezzi fissati localmente, i loro prodotti nell'ambito [illegible].

Infine, la Cee ha bocciato il disegno originario che prevedeva la vendita, da parte dell'italiana Finaf, della controllata inglese Swaddlers alla Pampers. Grazie a questi vincoli, i timori di Bruxelles sono in larga misura svaniti. Non nasce [illegible] monopolio in grado di imporre le sue regole al mercato [illegible] distribuzione annullando la concorrenza e di lucrare profitti a scapito dei consumatori. L'operazione, al contrario, [illegible] nuovi competitori nazionali più efficienti, almeno in teoria in concorrenza anche se sotto un cappello comune.

«L'intesa - ha commentato Leon Brittan - così come è stata definita [illegible] ha le caratteristiche di una cooperazione tra i due gruppi più che di una fusione e quindi [illegible] rientra nei vincoli previsti dalla normativa europea sulle concentrazioni».

Il gruppo Angelini di Ancona, comunque, è riuscito a raggiungere l'obiettivo di una grande intesa internazionale. La Finaf vanta un giro d'affari che, a fine '89, era pari a 809 miliardi. Ma nei conti [illegible] figura la Fater (ovvero la società dei pannolini Lines). A fine '88 (altri dati non sono disponibili nemmeno negli studi di Mediobanca) la Fater aveva registrato un fatturato netto pari a 579,4 miliardi.

[r. e. s.]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85961 - Galleria Borella 3, t. 85961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 40002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765528; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 50632; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53764-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34778; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501553-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mariotti 8, t. 238842/3-235728-234990; **FAENZA**, via Gramsci 58, t. 623744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490800 r.a.; **FIRENZE** v.le Malfatti 54, t. 561192-673868; **ROMA** via Quintino Fontana 15, t. 4825847-4826904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 328, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2830855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/a, t. 329001; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Tero 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Tori Ponatte 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lamusa 47, t. ; nonché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 16.600 la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 6500,** tecnici **L. 11.200,** dirigenti **L. 16.000. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 6500.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 4400. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 3000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla cassetta. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di recapitare soltanto quelle strettamente , scartando ogni altra di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla cassetta debbono essere inviate per posta e saranno respinte se espresse o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Aziende e negozi

ABB centrale. angolare vendesi. Telefonare 011 650.970 ore pasti.

privati interessati attività abbigliamento mq, tab. XIV Madama Cristina, avviamento, prezzo interessante. Tel. 258.432 sera.

BAR superalcolici con tabella B più A, prima cintura di Moncalieri, con arredamento nuovo privato vende. Tel. 681.

CEDESI in località bar ristorante pizzeria causa soci. Tel. 011 606.6156.

CEDESI negozio abbigliamento in Vittorio Emanuele 98/a su piani angolare 5 vetrine Tel. 548.472.

CEDESI n. 2 negozi abbigliamento in zona altamente commerciale, nuovi. Tel. 640.472.

CENTRO diffusione moda molto fine, comprensivo di elegante show room, cedesi in zona via Garibaldi. Tel. 473.0147.

ISTITUTO di bellezza con parrucchiere, permessi comunali, iscrizione R.E.C. attività ventennale centralissimo cedesi per raggiunti limiti di età. Scrivere: Publikompass 2329 - 10100 Torino.

LUNGOMARE Camogli boutique merceria per motivi familiari. Telefonare allo 0185 773.308 - 272.796 - 262.030.

MARCHIO importante e conosciuto conveso clientela o negozio sito in zona commerciale cedesi. Tel. 447.6507.

OCCASIONE irripetibile favoloso ristorante american bar attuale Rapallo 300 mq terrazze vista mare e campi golf nuovissimo offro in gestione a persona o famiglia moralmente finanziariamente e professionalmente garantita. Per informazioni. Telefonare allo 0331 282.496 - 0185 281.628.

PIAZZA Carducci in eccezionale posizione com cedesi negozio pluvetrinato anche vuoto. Tel. 447.6507.

PRESTIGIOSO ristorante-pizzeria oltre 2 milioni al dì, cede con professionisti pratica 200 milioni. Tel. 711.822 ore 15-19.

PROFU zona corso Vittorio sta clientela e prestigiose marche di profumi, cedesi. Tel. 447.6507.

SUPER tabaccheria-bar, edicola, lotto, toto, accessori vari, 3,5 miliardi anno cedo per ritiro. Idonea due famiglie, alloggio, 1ª cintura, anticipo 300 milioni. Grande occasione. Tel. 711.822 ore 15-19.

VIA Monginevro in zona altamente commerciale negozio pluvetrinato di 80 mq circa senza merce, cedesi. Tel. 447.6507.

VIA Roma in eccezionale posizione cedesi negozio pluvetrinato anche vuoto con tab. IX-X-XIV. Tel. 447.6507.

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTASI capannone Torino Sud-Ovest mq 3500, serviz mq , elettrica kw 650 , terreno 16.400 fronte statale ad 1 km Fiat Rivalta. Tel. 0123 78.040.

AFFITTASI commerciali uffici centrali zona corso Raffaello, mq 450-380-70 funzionali fronte strade adatti molteplici attività. Tel. 655.837.

AFFITTASI locali uso ufficio mq 121 corso Turati, Garden Palace, aria condizionata, piscina. Tel. 011 390.302 ore pasti.

AFFITTASI zona Aeronautica prestigioso capannone con uffici mq 550. Tel. 411.0202.

BASSO fabbricato mq 400 fronte pluvetrinato, finiture lusso, 2 passi carrai, investimento, con reddito, ideale uso commerciale, bancario, assicurativo, Borgata Parella, privato affitta o vende. No agenzie. Scrivere: Publikompass 5011 - 10100 Torino.

CAPANNONE mq 1000 circa ampio cortile con uffici adiacente via Rosa Romoli affittasi. Tel. 561.1776.

CEDESI salone modernamente arredato in via centrale destinato vendita apparecchi climatizzazione ambienti. Scrivere: Publikompass 5122 - 10100 Torino.

CENTRALISSIMI laboratori via Consolata liberi da 60 mq vendesi. Tel. ufficio 0121 322.841.

GIA amministrazione immobili affitta eleganti e prestigiosi locali ad uso ufficio nel centro di Torino. Tel. 548.775.

LIBERO via Genova vendo o affitto mq . Genta tel. 510.814.

LINGOTTO affittasi locale luminoso mq 380 con palazz , visibile via Bruni 7 Torino.

LOCALE mq Moncalieri affittasi Telefonare 646.032.

LOCALE mq 70 Moncalieri via Santa Croce affittasi negozio. Telefonare 646.032.

RISTORANTE dancing bar super zona Al 1000 mq milioni attivià 550 milioni nani A.I.P. 935.1320 vende contanti.

VENDESI casa con magazzino e ampio cortile adatta grosso centro commerciale deposito distribuzione merci sita statale Alba - Bra località S. Martino. Tel. 0172 458.304.

Cuneo commerciali di mq 1830 con adiacente parcheggio di mq 1395. Telefonare ore ufficio allo 0171 696.271.

VIA Frejus corso Racconigi basso fabbricato libero mq 160 adatto magazzino laboratorio vendesi. Tel. 581.2077.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ASSISTENTE per anziani o baby sitter con nozioni infermieristiche, esperienze e referenze offresi. Tel. 722.136.

IGATA di cucina completa grande o piccola offresi albergo stagione invernale a tutto . Contattare 011 657.

CAMERIERE esperto offresi per ristorante Torino. Telefonare ore pasti.

MERIERE 27enne esperto e fratello lavastoviglie tuttofare offrono. Tel. 216.2958 ore pasti.

CHEF cerca lavoro negli alberghi-ristoranti, trasferibile. Telefonare 011 749.6980.

COPPIA mezza età lunga esperienza andamento famiglia signorile offresi custodia o portineria, referenze libera primo gennaio '92. Tel. 967.8004.

CUOCO 27enne IV livello disponibile subito per lavoro fisso o stagionale, automunito. Telefonare 011 600.9204.

PENSIONATO per mansioni generiche o di fiducia offresi. Tel. 262.2501 - 234.527.

PENSIONATO 53 anni volenteroso, cerca qualsiasi lavoro. Tel. 416.6083 ore pasti.

RAGAZZO cerca lavoro come tagliatore di confezioni part-time. Tel. 749.4741.

RAGAZZO cerca lavoro tuttofare part-time. Tel. 749.4741 ore pasti.

RAGAZZO 18enne specializzato in attrezzista stampista al banco meccanico offresi. Tel. 850.593.

lavori officina lavorazioni metalliche (progettista) pensionato offresi. Telefonare 242.0880.

SIG referenziata praticissima massima serietà offresi assistenza anziani. Telefonare 216.8972.

SIGNORE 49enne patente autista conoscenza relativa 2 lingue cerca lavoro come portinaio oppure qualsiasi lavoro, vitto alloggio modeste pretese. Tel. 318.8260.

SIGNORINA 57enne patentata libera impegni familiari cerca lavoro serio no perditempo. Tel. 0125 742.06.

47ENNE B pratico Torino e Piemonte offresi passaggio diretto a seria ditta come fattorino o autista. Tel. 723.768 ore pasti.

commessi, baristi

COMMESSA 26enne 4 anni esperienza settore abbigliamento offresi passaggio diretto. Tel. ore pasti 385.1104.

GIOVANE, referenziato, introdotto nel settore (porcellane, pietre dure, cloisonné, ecc.) cerca lavoro come commesso o collaboratore di negozio o altro genere. Disposto a viaggiare. part-time. Tel. 011 436.3178.

SIGNORA 47enne referenziata tecnica Enasarco esperta articoli regalo liste nozze offresi responsabile negozio o grande magazzino. Tel. 011 369.2074.

impiegati

A.A. LAUREATA flessibile, esperienza decennale insegnamento, psicologa iscritta albo professionale, esamina proposte d'impiego. Telefonare 011 892.548.

AMMINISTRATIVA, esperienza pluriennale contabilità generale, iva, primanota e computer offresi libera subito anche part-time. Tel. 341.816.

DIPLOMATA grafica pubblicitaria freelance libera subito cerca lavoro anche non nel settore. Tel. 011 403.2298.

DIPLOMATA perito aziendale esperienza, contabilità meccanizzata e paghe, disponibile subito offresi. Tel. 770.6418.

DIPLOMATA segretaria ragioneria, conoscenza contabilità su computer, videoscrittura, volenterosa offresi. Tel. 011 561.3251.

ESPERIENZA in tour operator, laureato 25enne, madrelingua olandese, ottimo inglese tedesco, francese e italiano, esamina proposte nel settore. Tel. ore pasti 702.402 - negozio 531.147.

organizzazione viaggi, fiere e soggiorni estero, 28enne laureata bilingue tedesco, esamina proposte. Scrivere: Publikompass 5530 - 10100 Torino.

EX commerciale e marketing si offre ad azienda. Scrivere: Publikompass 5538 - 10100 Torino.

GIOVANE volenteroso diplomato conoscenza computer, offresi anche per mansioni diversificate. Tel. 011 561.3251.

IMPIEGATA amministrativa esperienza pluriennale maturità scientifica offresi possibilità passaggio diretto. Telefonare ore pasti 701.738.

IMPIEGATA esperienza decennale contabilità generale, uso computer, offresi part-time passaggio diretto. Tel. 655.5789.

IMPIEGATA 25enne, esperienza pluriennale in lavori di ufficio, pratica telefonista, offresi presso seria ditta. Tel. 011 730.5888.

NEO diplomata ragioneria offresi per lavoro ufficio massima serietà. Tel. 949.2348.

OPERATORE commerciale attestato professionale, addetto alle aziende di spedizioni e trasporti patente D con C.A.P. - videoscrittura VS4 - lotus, referenze, passaggio diretto. Tel. ore serali 011 973.4453.

PERITO aziendale pluriennale esperienza contabilità e lavori ufficio offresi a società. Tel. 220.677 - 242.8186.

PERITO elettronico ventenne milite assolto cerca lavoro nel campo. Tel. 703.464.

RAGIONIERA 23enne esperienza nel settore amministrativo/commerciale, offresi disponibilità immediata. Tel. 011 501.628.

RAGIONIERA 23enne esperienza triennale contabilità generale pratica uso PC libera subito max serietà. Tel. 962.6878.

RAGIONIERA 28enne pratica professionale biennale esperienza triennale presso studio commercialista esamina proposte di collaborazione. Scrivere: Publikompass 7232 - 10100 Torino.

RAGIONIERA, 28enne, prima cassa banche, clienti, fornitori; iva, offresi passaggio diretto, subito. Tel. 220.1740.

RAGIONIERE 24 referenziato con esperienze , e marketing offresi . Tel. 415.0883 ore serali.

RESPONSABILE magazzino, pratico gestione ordini, spedi e coordinamento organico offresi. Tel. 411.

SEGRETARIA esperienza ufficio commerciale, possibilità passaggio diretto. Telefonare 488.468.

19ENNALE esperta contabile clienti/fornitori e lavori ufficio tecnico, possibilità passaggio diretto. Telefonare 730.961.

20ENNE diplomata presso istituto tecnico femminile cerca lavoro come 1° impiego presso seria ditta o ufficio. Tel. 681.1267.

21ENNE qualifica office automation, programmi Lotus, , spiga, ventura, WS 2000, gestione magazzino, ordini, segreteria, primanota, offresi passaggio . Tel. 924.3635.

24ENNE perito aziendale, esperienza biennale contabilità ordinaria, gestione magazzino, computer, offresi passaggio diretto. Tel. 619.0314 dopo le ore 13,30.

esperienza 7 anni contabilità generale, IBM 36, spiga, contatti diretti banche, clienti, fornitori, offresi passaggio diretto. Telefonare 223.7658.

33ENNE diplomata, nubile, esperienza decennale ufficio commerciale Italia rapporti clienti e fornitori, za inglese esamina proposte di anche part-time. Tel. 011 229.6855.

tecnici

CON esperienza pluriennale in impianti industriali, manutenzione e gestione imprese esecutrici. Referenziato, borazioni. Scrivere: Publikompass 5123 - 10100 Torino.

REDATTRICE editoria tecnica, manualistica scientifica, specializzata in Software grafico, programmazione Fortran, conoscenza editoria elettronica D e B3 ottimo inglese, 5 anni esperienza presso importante ditta offresi passaggio diretto. Tel. 411.1545.

elevatori esperienza decennale offresi. Telefonare ore pasti al numero 015 23.550.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AZIENDA commerciale zona industriale di Moncalieri, per ampliamento organico, ricerca giovane intraprendente da inserire come magazziniere. Telefonare ore ufficio 011 647.2188 signora Pugni.

AZIENDA metalmeccanica Beinasco cerca aggiustatore stampista V livello. Telefonare allo 011 349.9415.

CERCASI abile esperta sarta modellista tagliatrice, abiti da sposa, cerimonia. Tel. 436.6610 ore 9-12,30 15-19,30.

CERCASI brava domestica referenziata 8,30/18,30 lunedì venerdì, sabato 4 ore per zona Gran Madre. Tel. 632.789.

CERCASI per assistenza anziana persona fissa referenziata. Vitto, alloggio, stipendio. Scrivere: Publikompass 5534 - 10100 Torino.

CERCASI per mezza giornata abile lavorante pratica cucito a mano e a macchina per confezione tessuti per l'arredamento. Tel. 011 320.404 ore ufficio.

FAMIGLIA cuoca/o per cena. Telefonare mattino 654.982.

INDUSTRIA ASSUME MECCANICO ELETTRICISTA PRATICO
manutenzione macchine alimentari oleodinamiche pneumatiche. Ottimo stipendio commisurato capacità. Inviare domanda a: Casella Postale 1404 - 10100 Torino rif. F.

PASTICCIERE/A cercasi stagione invernale località sciistica. Tel. 0122 858.029 / 85.426.

SERSA ditta cerca operaio specializzato esclusivamente in lavori di segnalamento ferroviario compreso la posa di PL deviatoi posa cavi. Tel. 011 977.1574.

impianti condizionamento cerca operai specializzati per tubisti saldatori montatori impianti per lavoro in Torino. **Telefonare 02 349.8323 interno 233.**

commessi, baristi

NEGOZIO cerca commessa part-time per attività commerciale vendita; diplomata, 20/25 anni, predisposizione contatto con il pubblico, referenziata. Scrivere: Publikompass 5510 - 10100 Torino.

impiegati

A.A. OPPORTUNITA' per giovani anche inesperti. Se ti senti creativo ed odi la routine puoi provare training fare il pubblicitario. Progettazione sceneggiatura spots e campagne. Presentarsi alle ore 9,30: - Novara: mercoledì 23 ottobre presso Hotel La Rotonda Massimo d'Azeglio - Torino: giovedì 24 ottobre presso Hotel Concord via Lagrange 47 - Alessandria: venerdì 25 ottobre presso Hotel Residence S. Michele via Casale S. Michele. Chiedere di Publicital.

AFFERMATO istituto matrimoniale svizzero cerca collaboratrici/tori (mezz'età). Casella 1677 CH 6600 Locarno.

ARCHITETTO cerca architetto esperienza pluriennale documentata per gestione direzione lavori. Scrivere: Publikompass 6615 - 10100 Torino.

ASSUMESI ragioniera esperta contabilità, provata esperienza. Scrivere: Publikompass 5117 - 10100 Torino.

AZIENDA commerciale leader settore foto video cerca giovane con buona conoscenza tecnica nel campo della fotografia per inserimento nel settore tecnico commerciale. Richiedesi esperienza lavorativa almeno triennale età massima 28 anni militesente buona conoscenza lingua inglese. Inviare curriculum dettagliato e referenze. Scrivere: Publikompass 2341 - 10100 Torino.

C.E.S. seleziona 10 ambosessi da avviare alla programmazione dopo corso pratico su computers. Tel. 442.466 - 385.1435.

CERCANSI ambosessi max 30 anni, buona cultura generale, capacità di contatto, ottime possibilità di guadagno, realizzazione professionale con lavoro dinamico. Se interessato/a telefonare al 470.1751.

ragazze 16-17 anni, bella presenza per assistenza poltrona studio odontoiatrico sito in Orbassano. Scrivere: Active - via F. Aporti 22 - 10131 Torino.

IMPORTANTE azienda editoriale ricerca laureato/a da inserire nel proprio ufficio amministrativo. Si richiedono: diploma di ragioneria e laurea di economia e commercio. Età massima 35 anni. Inviare curriculum vitae, di studi e professionale, indicando anche recapito telefonico. Scrivere: Publikompass 2344 - 10100 Torino.

IMPORTANTE società cerca personale femminile per servizio telemarketing, personale maschile per sviluppo telemarketing possibilmente coniugi. Scrivere: Publikompass 2335 - 10100 Torino.

PRIMARIA azienda torinese ricerca giovane dinamico/a disponibile subito con conoscenza lingue russo ed inglese, ottima esperienza ufficio e conoscenza uso personal computer. Tel. 011 771.0230/240.

SOCIETA' finanziaria ricerca consulenti globali Italia settentrionale e centrale. Si richiede diploma, autovettura, presenza, gradita esperienza finanziaria assicurativa. Si offrono fisso incentivi carriera. Inviare curriculum - a Casella Postale n. 32 Succursale 1 - 12084 - Mondovì (Cuneo).

SOCIETA' selezione segretaria amministrativa per sede in Torino con contratto part- anche primo impiego. Si richiede bella presenza ed inclinazione pubbliche relazioni. Gradite referenze. Inviare curriculum a: Publikompass 8523 - 10100 Torino.

STUDIO amministrazioni immobiliari cerca impiegata/o oltre i 40 anni, esperienza settore, preferibilmente part-time. Scrivere: Publikompass 5118 - 10100 Torino.

tecnici

AZIENDA componentistica auto sita in bassa Valle Susa ricerca per potenziamento del proprio organico disegnatori meccanici e progettisti meccanici (costituisce titolo preferenziale esperienza su CAD e stampi plastici). Telefonare ore ufficio 011 963.7494 - 963.7495.

AZIENDA Torino Nord settore idro/oleodinamico ricerca perito elettromeccanico. Esperienza tecnico commerciale in grado di operare autonomamente nella disegnazione e gestione commesse con l'ausilio di sistema C.A.D. Tel. ore ufficio allo 011 470.8397.

8 Rappresentanti

AFFERMATA società commerciale settore serramenti plastici ricerca capace agente province Vercelli Novara, ottime prospettive guadagno. Scrivere: Publikompass 7231 - 10100 Torino.

AGENZIA Ina-Assitalia ricerca per inserimento nel settore assicurativo finanziario ambosessi con capacità organizzative, fortemente motivati e abili nei rapporti interpersonali. Offre incentivi fissi con garanzia di interessanti guadagni. Telefonare ore ufficio 317.3666 - 819.9800.

AGENZIA intermediazione immobiliare ufficio centralissimo Cuneo, ricerca finanziaria o professionista interessato ufficio rappresentanza. Tel. 0171 697.072.

AGENZIA Piemonte e Valle d'Aosta telefonia e telecomunicazioni ricerca: venditori con conoscenza di prodotto nelle aree del: Pabx numerici, intercomunicanti, BCA, Fax. Portafoglio clienti, inquadramento di legge. Scrivere: Publikompass 6525 - 10100 Torino.

AZIENDA in forte espansione, ricerca giovani venditori determinati e motivati al successo. Offriamo: inserimento in una struttura collaudata, inquadramento come impiegato viaggiatore 1° livello, concorso spese, alti incentivi. Richiediamo: scrupolosità nel perseguire tutti gli obiettivi aziendali. Zona lavoro: 1) Aosta e provincia 2) Vercelli con Santhià-Biella e comuni limitrofi 3) Pinerolo - Rivoli e comuni limitrofi 4) Parte Torino e provincia. Scrivere: casella postale 174 - 21100 Varese.

AZIENDA leader produttrice distributrice prodotti settore bar e grande distribuzione, cerca agenti plurimandatari o monomandatari per Asti, Alessandria. Costituisce motivo preferenziale la provenienza dal settore. Offresi provvigioni, training iniziale. Tel. ore ufficio 011 606.6516.

INDUSTRIA cosmetica espansione linea professionali presso acconciatori selettiva ricerca agenti ambosessi anche primo impiego residenti TO/CN/AO/NO. Trattamento economico interessante anche per agenti introdotti. Telefonare ore ufficio: inco 051 776.010.

PRIMARIA società commerciale cerca agenti in esclusiva per Torino e provincia. Si richiede max 30 anni, auto propria residenza zona lavoro, inquadramento Enasarco. Offresi: portafoglio clienti, assistenza aziendale, fisso più provvigioni. Tel. ore ufficio 308.0187 - 309.3023.

SOCIETA' con propri uffici in Milano operante settore pubblicitario ricerca per ampliamento proprio organico abili agenti autonomi cui affidare zone di residenza. Esclusi perditempo. Per appuntamento telefonare 02 837.2801 - 836.1177.

10 Prestazioni consulenze

ESPERTO incarichi per gestione in proprio contabilità ordinaria. Tel. 936.8361.

11 Baby sitter

domande

INA fumatrice referenziata amante bambini offresi baby sitter o collaboratrice domestica. Tel. 749.48.

15 Autovetture

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9. Tel. 871.543.

DEDRA 1.6 blu metallizzato 6 mesi 8.000 km inurtata accessoriata vendo 21 milioni trattabili. Telefonare sera 327.665.

DELTA integrale 1989 grigio scuro met. antifurto, rocaro, perfetta vende prezzo Quattroruote Pastorino. Tel. 327.777.

PASSAT variant GL benzina blu met. tetto, vetri elettrici pronta consegna vendesi. Tel. 327.777.

19 Vendita alloggi

ABITAT Collegno signorile soggiorno 4 cucina doppi servizi posto auto termo autonomo, terrazzo. Prezzo affare. Tel.

ABITAT Collegno S. Maria libero tinello ampio cucinino camera bagno cantina 6° piano termo ascensore. Tel. 011 3237.

AFFRETTATEVI a comperare l'ultima
VILLETTA
mq 300 abitativo con box, tavernetta, lavanderia, 3 piani. Sottotetto, giardino 250 mq chiuso. A 30 minuti da Torino, nel verde tranquillo di campagna a
CRESCENTINO
Potete scegliere i vostri pavimenti, porte, accessori che più vi piacciono senza sovrapprezzi. L'ottimo stile infernato, qualità, l'ultimo modello lo troverete direttamente da impresa. Prezzi da favola superagevolati. Visitateci in loco. Tel. 710.902 - 721.300 ore pasti.

ALLOGGI in signorile complesso 2/3 cucina box L. milioni per prenotare prezzo senza revisioni mutuo permute all'inizio di Settimo dopo la Barca via Regio Parco 74. Visite in loco anche festivi. Sia 619.877 - 932.080.

ALLOGGIO mq 50 via S. Domenico 4° piano no ascensore, pellabile servizi esterni vendesi a L. 53 milioni. Tel. 606.6960.

ALLOGGIO signorile con giardino in palazzina nel verde sotto il Castello di Rivoli. Tel. 0337 207.145 - 011 899.8249.

ALLOGGIO signorile libero Mirafiori S. Rita 152 mq soggiorno 3 camere studiolo biservizi cucina abitabile 3 balconi soffitta box privato vende no agenzie. Tel. 353.600.

ALLOGGIO via S. Marino 82, vendesi libero 2 camere cucina servizi 4° piano senza Tel. 0122 831.308 ore pasti.

(continua)

Alla giunta dell'Eni Cagliari fa il punto sulle difficoltà in cui si trova la chimica di Stato

Enimont 2, il fantasma prende corpo

L'Enichem ammette trattative anche con Montedison
Ripreso il confronto tra azienda sindacati sui tagli

ROMA. Adesso Raul Gardini può permettersi lusso di riderci sopra. L' presidente della Montedison guarda tutti con distacco. «Dottor Gardini, ha sentito parlare di Enimont due?». «No, non ho sentito proprio nulla» risponde divertito. Gardini si trova, alle cinque di pomeriggio, in via Corso, nell'austero Palazzo Rondanini dove partecipa a tavola rotonda dedicata all'Unione Sovietica.

App un quarto d'ora prima all'Eur, all'altro capo della città, è cominciata la riunione della giunta dell'Eni. E' una seduta tesa (che durerà cinque ore); il fantasma dell'Enimont ha colpito Non mancano i sostenitori di una seconda versione naufragato matrimonio del secolo della chimica italiana fra Eni Montedison. Ed arriva la svolta: la giunta apre un confronto a tutto campo. Da adesso in poi ammesso dialogo anche con la Montedison o con Bp, General Electric e Atochem da parte dell'Enichem (così è stata ribattezzata l'Enimont da quando Gardini ha venduto all'ente il 40% detenuto dalla Ferruzzi). Finora ammesso il negoziato per un patto industriale soltanto con l' Union Carbide. Una nota dell'ente informa che o state approfondite le possibili alleanze strategiche» e quindi solo quella Usa.

Ai lavori della giunta hanno partecipato Giorgio Porta Giovanni Parillo, presidente e amministratore delegato dell'Enichem. I due manager hanno illustrato le pesanti difficoltà dell'Enichem: «La congiuntura negativa per la chimica mondiale - si legge nel comunicato - impone un costante controllo della holding chimica». La giunta presieduta da Gabriele Cagliari si informa sulla ristrutturazione che non riesce a partire anche proprio ieri sono state riallacciate le trattative con i sindacati. Nel comunicato finale c'è l'augurio «che si possano chiudere in questi giorni le trattative per la realizzazione del piano industriale». Ma Cagliari e gli altri quattro membri si soffermano inquieti sulle trattative avviate l'Union Carbide per il polietilene, materia plastica molto diffusa.

La scorsa estate la giunta ha autorizzato a l'Union Carbide. Ma la strada che porta agli americani risultata piena di insidie. vicepresidente dell'Eni Alberto Grotti fa mistero gradire una soluzione tutta italiana. E questo significa un nuovo accordo la Montedison. E' vero che il matrimonio che portò alla creazione dell'Enimont stato turbolento, scontri sistematici fra i due partner. Ma sancito il divorzio tante cose sono cambiate, a cominciare dall'uscita di di Gardini, sostituito da Arturo Ferruzzi nella finanziaria di famiglia e da Garofano alla Montedison. E allora? Ieri il deputato socialista Franco Piro ha confidato al settimanale «Milano Finanza» che Ferruzzi gli ha chiesto mano per rifare Enimont». E la risposta non si è fatta attendere: «Per quello che posso gliela darò» ha detto Piro (che da presidente commissione Finanze si batteva per gli sgravi fiscali chiesti dalla Montedison per il polo chimico). Ma in serata è arrivata la smentita della Ferruzzi: «Arturo non ha mai richiesto una mano a chicchessia». Accanto Piro c'era Franco Ambrosio a cui fa capo l'Italgrani, alleato della Ferruzzi per rilevare la Continental grain italiana, fino a ieri bersaglio del deputato socialista.

Così anche dall'interno del psi partono i primi segnali a favore una nuova alleanza fra l'Eni e la Montedison. Da tempo l'Enimont due già sponsorizzata dagli uomini del presidente del Consiglio Giulio Andreotti. Ma Enimont è una parola quasi tabù per l'Eni, dopo la sanguinosa guerra per il suo controllo. L'Enimont due, poi, è davvero fantasma. Ferruzzi né Garofano si sono fatti avanti per precisare dove vogliono arrivare. Tuttavia anche farlo sono riusciti scompaginare i piani dell'ente. Cagliari ha mai le difficoltà per arrivare all'intesa con l'Union Carbide pur considerandola attraente: sua tecnologia può favorire l'espansione dell'Enichem nel mondo.

Le analisi Porta e Parillo, le tante debolezze ammesse dell'Eni, sollecitano ancora più un'alleanza strategica. L'Union Carbide deve fare i conti il fantasma dell'Enimont che ormai ci ha preso gusto a far visita alla giunta dell'Eni, al diciannovesimo piano del grattacielo dell'ente all'Eur.

Roberto Ippolito

AKZO	4641	199	4,3%
BASF *	14407	931	6,5%
BAYER *	13617	1192	8,8%
DOW CHEMICAL	9742	959	9,8%
DSM	2754	184	6,7%
DU PONT	19504	1139	5,8%
EXXON CHEM. **	5471	333	6,1%
HOECHST *	14222	865	6,1%
[illegible]	11474	595	5,2%
[illegible]	4898	118	2,4%
RHONE-POULENC	7633	179	2,3%
SOLVAY	2719	202	7,5%
SHELL CHEM. *	5564	182	3,3%
UNION [illegible]	3508	165	4,5%
[illegible]	6054	-289	-9,4%

Ma senza rinunciare ad agevolazioni pubbliche

Per la «nuova» Fedit c'è in vista la Borsa

ROMA. Il crack della Federconsorzi ha raggiunto il suo momento più drammatico, oltre ai problemi finanziari occupazionali crollo del gigante verde una delle cause che stanno provocando un grave strappo con la dc, a cui il maggior «azionista» Fedit, la Coldiretti, è legata.

Ma da questa situazione di crisi provengono anche nuovi spunti per una futura organizzazione che prenda posto della Federconsorzi. Arcangelo Lobianco, ieri, durante un rovente consiglio nazionale della Coldiretti ha annunciato che l'organizzazione da lui presieduta ha dato assenso di massima» alla costituzione una finanziaria agricola nazionale nel capitale siano rappresentati ai singoli produttori agricoli le aziende private che operano nella raccolta e nell'impiego dei mezzi finanziari, pronti anche ad andare in Borsa». Il ricorso a capitali di rischio non impedisce alla Coldiretti di «pretendere» comunque, per la «nuova Fedit», agevolazioni pubbliche.

Intanto l'assemblea degli azionisti della Massalombarda-Colombani (interamente della Fedit) ha approvato la proposta di aumento del capitale sociale da 85 a 120 miliardi, mediante offerta di azioni del valore nominale 1000 lire. L'operazione avverrà con la un credito di 40 miliardi che la Federconsorzi vantava nei confronti della Massalombarda.

Nulla fatto invece per la vendita pacchetto azionario Fedital-Polenghi Lombardo. L'incontro ieri fra il presidente della sezione fallimentare del Tribunale di Roma, Ivo Greco, i tre commissari della Federconsorzi è servito soltanto a chiarire alcuni aspetti tecnici della eventuale cessione.

[v. cor.]

La spinta parte dall'Ancpl (settore costruzioni)

Anche nelle coop rosse sale la voglia di privato

MILANO. Più privato anche nelle coop «rosse». Sarà questo il leit-motiv del congresso dell'Ancpl (l'associazione nazionale cooperative di produzione e lavoro della Lega) fissato per mercoledì Roma. All'Ancpl aderiscono 1430 imprese per un fatturato complessivo di circa 8 mila miliardi nei settori dell'impiantistica, costruzioni e progettazioni.

«Ci stiamo adeguando da tempo alle regole del - ha detto il presidente Franco Buzzi - anche se scontiamo ancora alcuni limiti storici, la sottocapitalizzazione di alcune unità un lavoro mediamente superiore del 2%. Per risolvere il problema capitale occorre anzitutto una modifica dell'attuale legislazione, che impedisce ai soci di apportervi quello a rischio, con la possibilità di godere i relativi utili di ritirarlo in di necessità».

Buzzi ha anche spiegato che si sta «ovviando in parte a questo problema costituendo delle Spa, ma - ha aggiunto - siamo pronti ad estendere al capitale la nostra collaborazione con i privati, limitata in genere ai consorzi temporanei».

In pratica, dice Buzzi, le coop sono disponibili «a società miste ad posizioni di minoranza rilevante in qualche nostra struttura se si dovesse presentare un privato in grado di renderla più competitiva con finanziamenti l'apporto proprio know-how».

Banco di prova di questa svolta sarà presentato il Sinapsi, la finanziaria del settore costruzioni della Lega, già operativa da sei mesi che, un portafoglio di circa 1000 miliardi, avrà funzioni di promozione e controllo di nuove società settoriali (alcune già costituitesi) il cui capitale sociale, oggi interamente cooperativo, sarà aperto ai privati.

FLASH

portafoglio

La Olivetti Systems and Networks realizzerà, per le Poste e telecomunicazioni, il «portafoglio elettronico», un progetto che prevede l'automazione, entro il 1992, di alcune centinaia di uffici postali elettronici tutta Italia e la diffusione di carte «intelligenti» per gli utenti di bancoposta.

Credit per collocamento

«Abbiamo motivo per molto soddisfatti dell'esito del collocamento delle azioni risparmio della nostra banca», questo il commento di Piero rucci di Pier Carlo Marengo, amministratori delegati del Credito Italiano.

consigliere Efim

Giulio Andreotti nominato, nella sua veste di ministro delle Partecipazioni statali ad interim, un nuovo consigliere d'amministrazione dell'Efim: si tratta di Vittorio Lautizi.

Costeranno mila lire le azioni Banconapoli

Costerà 4 mila lire azione ordinaria del Banco di Napoli spa, che verrà quotato alle Borse di Milano, Napoli Roma. Lo ha stabilito ieri il consiglio di amministrazione. L'aumento di capitale sociale scatterà prossimo 16 novembre, data dalla quale saranno esercitabili anche i relativi diritti di opzione.

Urss, Di Rosa membro

Gaetano Di Rosa, presidente della Fata (automazione industriale) è stato nominato, nel corso una cerimonia svoltasi Mosca, membro dello Znanie, l'accademia delle scienze dell'Unione Sovietica. E' il primo italiano ad essere insignito questo riconoscimento.

Unipol, è morto Cinzio Zambelli

E' morto giovedì pomeriggio a Bologna Cinzio Zambelli, presidente di Unipol Finanziaria. Zambelli, nato Castelfranco Emilia nel 1925, era entrato nella compagine direttiva dell'Unipol nel 1964.

Il ministro: azioni, polizze e mutui deducibili fino a 9 milioni e mezzo

E Formica «apre» alla Borsa

«Visentini? Anche lui ha le sue colpe»

ROMA. Anche le azioni, dal prossimo anno, potrebbero essere dedotte dal reddito dichiarato entro una quota massima di nove milioni e mezzo. Per ora è ancora un'ipotesi, [illegible] a lanciarla [illegible] stato il ministro delle Finanze, Rino Formica. «La mia proposta [illegible] più importante della possibile detrazione di due milioni per gli investimenti borsistici. Proporrò, utilizzando la delega che noi abbiamo per la armonizzazione della tassazione [illegible] redditi finanziari, che, mettendo insieme tutte le agevolazioni, il tetto deducibile sia portato a 9 milioni [illegible] mezzo di lire [illegible] che entro questo margine i contribuenti possano portare tutto quello che ritengono più opportuno per l'utilizzo di que[illegible] agevolazione: sia gli investimenti di Borsa, sia quelli mobiliari, sia quelli assicurativi».

Formica ha scelto gli studi della Fininvest per parlare di questa nuova ipotesi. Verrebbe superata quindi l'idea di un tetto di due milioni di deducibilità per le sole azioni. Al suo posto [illegible] tetto quasi cinque volte più ampio entro il quale i contribuenti saranno liberi di includere i loro risparmi: da quelli borsistici, a quelli assicurativi, a quelli immobiliari. Tutto questo a partire dal '93. Per l'Italia non [illegible] modifica [illegible] poco: rappresenterebbe il primo passo verso un sistema di tipo francese e, soprattutto, potrebbe essere un [illegible] di sviluppo delle tre principali forme di risparmio: Borsa, casa e assicurazioni. Il tentativo di Formica è, comunque, soprattutto quello di rilanciare il mercato borsistico, facendo avvicinare le famiglie a piazza Affari. «Il capitalismo italiano è domestico e familiare e quindi ha scarso interesse per [illegible] Borsa», ha spiegato.

Oltre a questa mini-rivoluzione per il risparmio del nostro Paese, Formica ha in serbo altre novità sui capital gains. Diversi operatori chiedono l'abolizione della tassazione dei redditi [illegible] capitale. Il ministro ieri ha promesso «piccoli ritocchi», in vista di [illegible] unico trattamento a livello europeo. «Affronteremo il problema nell'ambito dell'armonizzazione delle rendite finanziarie e prevederemo norme a tutela [illegible] sviluppo della Borsa. Per quanto riguarda i capital gains bisogna ricordare che nell'introdurre il provvedimento [illegible] tassazione abbiamo previsto che ognuno possa dichiarare quanto ha guadagnato e, in caso, detrarre le perdite. Ma in molti hanno preferito utilizzare la strada della forfettizzazione che mantiene l'anonimato, [illegible] tassa anche le perdite». E' per questo motivo che Formica ha annunciato la possibilità di alcune modifiche.

Nessun segnale di cedimento, invece, da parte [illegible] Formica sui conti dello Stato. L'ex mini[illegible] delle Finanze, Bruno Visentini, [illegible] criticato gli [illegible]cessivi aggiustamenti che [illegible]no subendo le previsioni [illegible] bilancio per il '92. Una polemica che [illegible] stata ricordata a Formica nel corso della trasmissione e che ha scatenato un'immediata reazione. Visentini, ha risposto Formica, non deve «fossilizzarsi [illegible] un modesto ragioniere su queste questioni che sono assolutamente marginali. Sarebbe giusto che ogni ministro, quando passa il proprio turno, parli dei propri successori guardando [illegible]che alle proprie responsabilità. Oggi stiamo ancora pagando i rimborsi che figuravano nelle entrate del precedente esercizio, e questo non è sicuramente un modo corretto di valutare le entrate in bilancio che devono [illegible] al netto dei rimborsi». Per quanto riguarda gli aggiustamenti, Formica ha ricordato che ci sono stati in tutti i Paesi europei. «L'aggiustamento di [illegible] mila miliardi è un punto di pil ed è veramente ridicolo di fronte [illegible] tutto quello che è avvenuto nell'anno [illegible] cambiamento del corso dell'economia nel mondo [illegible] i suoi riflessi sulla realtà italiana».

Flavia Amabile

FONDI PENSIONE

Scarpa: «Subito la legge»

MILANO. «Il rischio di arrivare alla fine della legislatura senza la riforma pensionistica è molto alto, ma sarebbe inaccettabile che ciò avvenisse». Lo ha detto ieri l'amministratore delegato della Fondiaria, Alfonso Scarpa, a margine di una tavola rotonda sui rapporti tra banche e assicurazioni. Scarpa [illegible] inserisce così nel dibattito in corso sulla riforma del sistema previdenziale. Secondo l'amministratore delegato di Fondiaria ogni proroga nell'introduzione della legge sui fondi pensione è dannosa, in quanto «l'Europa [illegible] avanti e presto sarà possibile rivolgersi all'estero per una copertura previdenziale collettiva». In questo quadro Scarpa unisce il suo [illegible] a quello già espresso da più parti sulla proposta di legge presentata da Amato e Rasini [illegible] trova molto opportuna [illegible] proposta di farla approvare [illegible] una procedura d'urgenza, anche grazie al fatto che è stata formulata [illegible] due esponenti dei principali partiti di governo e che è già [illegible] accolta con favore dalla Confindustria, dalle compagnie di assicurazione [illegible] anche dei sindacati.

Il ministro delle Finanze Rino Formica

Tassi in calo, solo il listino italiano non reagisce

Piazza Affari si ferma Wall Street fa record

[illegible] Piazza Affari [illegible] è già fermata, dopo aver dato giovedì effimeri segnali di una volontà [illegible] ripresa, mentre Wall Street torna a macinare record.

E una conferma che la Borsa italiana [illegible]ora convalescente viene dalla Cir: la finanziaria di [illegible] Benedetti ha fatto slittare [illegible] martedì 22 i termini per l'offerta [illegible] 7,7 milioni di azioni dell'Editoriale L'Espresso.

La vendita sarebbe dovuta iniziare lunedì, ma lo sciopero [illegible] procuratori ha di fatto impedito la trattazione delle azioni per tre dei cinque giorni previsti dal prospetto informativo.

Come noto, i titoli vengono offerti [illegible] 25.700 lire, [illegible] la borsa oggi li ha fissati a 24.800 lire, -3,06% rispetto alle 25.690 lire di ieri (il giorno prima erano a 25.900 lire).

Ben diverso il clima a New York dove, [illegible] Wall Street, l'indice Dow Jones ha chiuso con un nuovo record a quota 3077,15 punti, in rialzo di 24,16 punti (pari allo 0,79 per cento) rispetto alla chiusura di giovedì.

Nella seduta [illegible] stati scambiati circa 206 milioni di titoli, contro i 202 milioni del giorno precedente.

Il nuovo rafforzamento della borsa statunitense (+ 16 punti sul record di mercoledì) è [illegible] attribuito principalmente all'annuncio di una serie di risultati trimestrali delle aziende Usa migliori delle previsioni e al rialzo del mercato obbligazionario.

[r. e. s.]

Scontro a Tokyo

Accuse degli Usa «La vostra Borsa è [illegible] bisca»

NEW YORK. Esasperata da sette anni di trattative [illegible] vuoto sulla regolamentazioni dei mercati finanziari, l'amministrazione [illegible] ha deciso di lasciar da parte la diplomazia e dire pubblicamente quello che pensa della Borsa [illegible] Tokyo. Dopo l'ennesimo round di colloqui nella capitale giapponese terminato con un nulla di fatto, il sottosegretario al Tesoro statunitense David Mulford ha perso le staffe. Ed in una conferenza [illegible]pa congiunta, davanti al suo allibito pari grado nipponico, ha accusato pubblicamente Tokyo di voler mantenere [illegible] le regole [illegible] mercato finanziario per impedire l'ac[illegible] agli operatori esteri [illegible] di prendere in giro il mondo intero promettendo sempre [illegible]biamenti che non arrivano mai.

[illegible] BECKER A BERLINO 2000

BERLINO. Boris Becker (foto) non vuole che il [illegible] venga usato nella campagna per le Olimpiadi del [illegible] a Berlino. La [illegible] puntato anche [illegible] Franz Beckenbauer e Steffi Graf. [illegible] Beckenbauer si è lamentato perché il suo nome è [illegible] usato [illegible] il suo permesso.

TORO-BOAVISTA [illegible]

TORINO. Curve quasi esaurite (restano poco più di mille biglietti) e già 800 milioni incassati per Torino-Boavista di giovedì prossimo al Delle Alpi: [illegible] mila [illegible] mila abbonati granata hanno acquistato un biglietto [illegible] l'incontro di Coppa Uefa, facendo valere il diritto di prelazione.

OGGI IN TV

5,00 **Auto.** Prove G.P. del Giappone Mondiale F1 — [illegible] 1
12,15 **Motori.** Crono, replica — Tmc
13,00 Sport show, contenitore, con servizi di basket, pallavolo, calcio e rally — Tmc
13,00 **Rugby.** C.d.M., Francia-Inghilt. — Tele+2
13,20 Dribbling, rotocalco del sabato — [illegible]
14,30 Sportime, tg sportivo — [illegible]
14,30 **Ciclismo.** Giro di Lombardia — Raiuno-Tmc-Svizzera
14,45 **Rugby.** C.d.M. Scozia-Samoa O. — Tele [illegible]
15,15 **Rugby.** Anticipo Mediolanum-Scavolini L'Aquila, serie [illegible] — Raitre
15,30 **Calcio.** Camp. ital. femm. — Raiuno
16,15 **Pallavolo.** [illegible] — Raidue
16,30 **Calcio.** Dif. [illegible]-Arsenal, camp. inglese — Tele+2
17,15 Tele+2 News — Tele+2
17,00 **Auto.** Sint. prove G.P. Giappone — Italia 1
17,45 **Basket.** [illegible] — Raidue
18,30 **Auto.** Diff. prove G.P. Giappone — Tele+2
18,45 Derby, tg sportivo — [illegible]
[illegible] **Calcio.** Calciomania — Italia 1
[illegible] **Calcio.** Mondocalcio — Tmc
[illegible] Sportime, tg sportivo — Tele+2
20,00 **Calcio.** Diretta Real Madrid-Barcellona, camp. spagnolo — Tele+2
20,15 Lo sport, tg sportivo — [illegible]
20,25 TgUno sport — Raiuno
22,00 **Basket.** Finale McDonald's Open — Tele+2
23,05 **Auto.** Speciale dopo prove del G.P. del Giappone di F1 — Italia 1
23,30 **Rugby.** Coppa del mondo, rep. — [illegible]
[illegible] **Pugilato.** Williams-Delgado, Mondiale mediomassimi Ibf — Tmc
0,05 **Pugilato.** Da Terni, Beya-Bocchini, camp. ital. supermedi — Raidue
0,15 **Auto.** Speciale G.P. Giappone — Tele+2
1,00 **Golf.** Open di Svizzera — Tele+2
4,30 **Auto.** Da Suzuka, [illegible] diretta G.P. Giappone Mondiale F1 — [illegible]

ITALIANA GIUOCO CALCIO

Per aiutare la Nazionale, la A ridotta a 16 squadre e bloccato a 3 il numero degli stranieri

Matarrese fa la rivoluzione per Sacchi

Il nuovo tecnico avrà in mano tutte le squadre azzurre
Richiesta l'uniformità tattica per le varie formazioni

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Il calcio italiano è [illegible] consegnato ieri mattina nelle mani di Arrigo Sacchi. Il presidente Matarrese gli ha affidato non solo la Nazionale [illegible] tutto l'apparato tecnico federale, chiedendo parallelamente sacrifici [illegible] società sino a sfidare la Lega: «Il campionato italiano è il più bello del mondo, lo scrivete voi giornalisti. [illegible] la Nazionale interessa ancora di più. Fra gran campionato e gran Nazionale la coabitazione è difficile, si debbono trovare i giusti rapporti. La Lega e i consiglieri federali presidenti di club (Boniperti e Ferlaino i principali, ndr) [illegible] negheranno il loro appoggio. Il calcio è spettacolo e risultati, vogliamo le due [illegible] per la Nazionale e andiamo avanti con un tecnico al quale tutto il consiglio federale ha promesso appoggio».

Il cambio Vicini-Sacchi preannuncia quindi grossi scossoni di metodo e di sostanza. Gli appoggi negati al tecnico uscente sono promessi al suo successore. Abbiamo forti dubbi che questo possa avvenire, ma oggi è utile sapere quanto offre e chiede Matarrese.

Pieni poteri. «Arrigo Sacchi - ha precisato Matarrese - comincerà a Genova [illegible] Norvegia. Non guiderà solo la Nazionale maggiore ma sarà il responsabile di tutti i tecnici della federazione, [illegible] della nuova scuola calcistica delle squadre [illegible]. Spero in una comunità di intenti sul modo di giocare il calcio italiano». Auguri a Sacchi, [illegible] l'unificazione tattica è un'utopia. Impossibile che l'ex tecnico milanista convinca un Trapattoni. Non è questione di zona o non zona, ma di interpretazioni personali del football. Un tentativo di sovrapporre la Nazionale al campionato ci pare assurdo.

[illegible] **squadre.** Il presidente ha parlato di «fantasia» per fare spazio alla Nazionale (partite e allenamenti). Progetti per il domani, ovviamente. Ipotesi: serie A qualche volta al mercoledì, ritorno [illegible] sedici squadre per alleggerire la stagione? [illegible] seconda ipotesi è ritenuta realizzabile da Matarrese: «Si vedrà, [illegible] momento [illegible] un braccio di ferro [illegible] la Lega. [illegible] ero presidente quando Carraro allargò a diciotto. Fu una sua gentile concessione per tenerci buoni. Ma ora [illegible] che la Lega pensa, come [illegible] che la serie A a diciotto squadre non è stata un successo. La situazione si può rivedere. Alcuni presidenti di club [illegible] di questo parere». Certamente non quelli delle società minori.

Stranieri, stop. [illegible] stranieri danneggiano la Nazionale? I club non ci credono, però Matarrese ha ascoltato Sacchi che si è reso conto di [illegible] quand'era dall'altra parte della barricata. Il presidente è deciso: «Sono sempre contrario al quarto straniero. La Federcalcio si è impegnata anche all'Uefa. Tesseramenti liberi solo formalmente. Ma ne [illegible] sempre tre nella lista dei sedici domenicali. [illegible] stranieri più due assimilati (l'iter di questi ultimi è lunghissimo, cinque anni, ndr) e stop. C'è un regolamento interno, ci [illegible] bilanci da rispettare. La Nazionale è [illegible] cosa seria. Non accettiamo di andare oltre». E le sperequazioni in B, dove il [illegible] stranieri solo per chi retrocede? «Problema da studiare, [illegible] può aprire a tutte le squadre».

[illegible] **antipatico.** Matarrese ha ammesso: «Chi vince molto, come Sacchi, diventa antipatico. Perché sia simpatico bisogna che lavori in modo da ottenere la massima collaborazione dei tecnici di club. Saprà farlo. Non gli chiediamo tutto e subito, ma l'obiettivo primario e minimo è la qualificazione [illegible] ai Mondiali '94».

Il contratto. Il '92 sarà anno di elezioni alla Federcalcio. Il presidente non può andare oltre, per [illegible] «Il [illegible] Sacchi è per un anno. Ma da parte mia c'è la volontà di una dilazione di altri quattro, sino al '96». Si parla di [illegible] miliardo e [illegible] milioni netti l'anno, quindi due miliardi [illegible] lordi: [illegible] mie cifre sono le vostre, [illegible] in stato di necessità la Federcalcio deve usare certi parametri economici, pur [illegible] arrivare al livello di alcuni club. La Nazionale porta anche a rinunce economiche e Sacchi [illegible] capito».

Maldini fuori. Il pari in Urss non è bastato al tecnico [illegible] Under. Lo ha fatto capire Matarrese: «Chi produce [illegible] porta insoddisfazioni, [illegible] non vogliamo essere i parenti poveri in Europa. Le nostre squadre arrancano troppo spesso. Voglio che la modestia non faccia più parte del nostro calcio...». Linea dura, insomma, [illegible] chi bada soprattutto a difendersi. Quella linea costata cara a Vicini. Che Matarrese [illegible] accantona definitivamente: «Prima in tanti mi dicevano di cacciarlo. Poi quando una persona muore si dice: quanto era buona. Adesso sono meno popolare, ma il cambio è [illegible] sario vista la crisi di risultati. Ho pensato anche a Trapattoni, lo ammetto, a Bianchi e Bagnoli. Ma la scelta è stata per Sacchi. Con lui si imboccano strade nuove». Che però non debbono solo [illegible] asfaltate ma impongono scavi in profondità nella massicciata. Sacchi rischia. [illegible] sopporterà a lungo che si parli di lavori in [illegible].

E veniamo a Sacchi. Un autista della Figc lo [illegible] portato alle 9,35 di ieri nella palazzina di via Allegri. Alle 11,40 è uscito e ha recitato [illegible] breve saluto: «Sono felice per questa designazione e orgoglioso di questa scelta. Nello stesso tempo sono riconoscente verso chi mi ha [illegible]gnato ed anche verso i tifosi ed i giocatori (del Milan, n.d.r.) che con la loro collaborazione mi hanno consentito di raggiungere quello che era non solo un sogno ma una utopia. Ci vediamo venerdì prossimo».

Poi l'uscita dei consiglieri federali. Boniperti, dopo la stretta di mano con Ferlaino aspettando la sfida [illegible] Napoli, è stato il solito telegrafico: «Il ct è [illegible] grosso personaggio, sp[illegible] faccia bene». Poi [illegible] «Bisogna stare molto vicini... a Sacchi».

Bruno Perucca

Arrigo, panchina che vale molto: più di un miliardo (netto) a stagione Vicini liquidato con cattivo gusto: «Se uno muore è sempre bravo»

Il presidente Matarrese (a lato) ieri ha ufficializzato Sacchi

Arrigo Sacchi (a lato) esordirà alla guida della Nazionale il 13 novembre con la Norvegia

Con Vicini (a lato) silurato anche Maldini

SPORTINERIA

Ieri il presidente Matarrese ha detto che Sacchi (più di [illegible] miliardo netto a stagione) dovrà [illegible] la Nazionale comporta anche delle rinunce economiche, in quanto la federazione non può pagare come certi club. Povero Sacchi: speriamo che possa comprarsi almeno [illegible] le Nazionali.

MA I CLUB ALZERANNO BARRICATE

MATARRESE ha annunciato la rivoluzione oppure ha voluto soltanto lanciare un messaggio pro Sacchi, [illegible] tipo: il ct non avrà tutto l'appoggio dai club potrebbero essere [illegible] misure straordinarie per proteggere la Nazionale? Lo [illegible] in seguito. Certo è che non dovrà illudersi di trovare troppa collaborazione [illegible] le società, per portare avanti i suoi progetti. Ha qualche probabilità di far passare il ritorno a 16 squadre della serie A. Fu una follia salire a 18 (quando Matarrese era presidente di Lega, toh...), [illegible] sarà facile ora cacciare due club [illegible] grande calcio. E ogni squadra avrebbe due incassi in [illegible] no, tempi morti [illegible] da gestire, con quel che costano oggi i giocatori.

Ha possibilità [illegible] minori di andare in porto il blocco degli stranieri. Molte società hanno addirittura già acquistato il quarto, le squadre maggiori lo ritengono indispensabile sia per lo spettacolo che per calmierare prezzi interni sempre più folli (un Ravanelli sette miliardi: in Europa quanti [illegible] i Ravanelli da tre miliardi?). Milan, Juventus, Sampdoria, Genoa (lo ha detto apertamente ieri Spinelli) e altri club [illegible] accetteranno la proposta di Matarrese, anche se il presidente ha dichiarato di avere il [illegible] del Consiglio Federale, [illegible] quale fa parte fra gli altri Boniperti. Ma la vicenda degli stranieri logora soprattutto l'immagine calcio. Poche settimane fa Nizzola, presidente di Lega, annunciava che potranno essere tesserati in numero illimitato. Ieri Matarrese ha dichiarato che da tre non si [illegible]ve. Siamo al mercato? Otto o tre, per arrivare a quattro?

[g. ro.]

[illegible] TORINO-ROMA

Domani la formazione granata affronta i giallorossi di Bianchi, che hanno sempre vinto in trasferta

Mondonico tenta la scalata al primato

Scifo: faremo in modo che siano loro ad avere paura di noi

TORINO. Arriva la Roma corsara di Bianchi ma Mondonico ha già preparato la truppa granata alla difesa delle posizioni: sarà di nuovo Cravero il capitano e il libero, [illegible] Mussi e Venturin a occuparsi dei peperini Haessler e Salsano, con Benedetti su Voeller. La [illegible] vince sempre in trasferta? Nessuna paura, il Torino ha appena imparato [illegible] si fa e ottenere i due punti in [illegible] dopo le difficoltà con Lazio e Napoli, è venuto il successo sul Foggia. E domani, una vittoria potrebbe anche valere il primato in classifica per i granata. Sarà grande partita, anche senza gli infortunati Rizzitelli e Giannini da una parte, senza Casagrande e Bruno (squalificato) dall'altra.

Mondonico sa di dover [illegible]re il contropiede giallorosso: «Difesa accorta e sf[illegible] degli spazi grazie alla rapidità dei loro attaccanti: quello romanista è il massimo esempio di un [illegible] tipo di mentalità. Sulla carta è la squadra migliore per esaltare le spiccate qualità offensive del Torino. Ma, siccome la partita [illegible] errori è quella che finisce 0-0, [illegible] è detto che alla fine componenti così opposte non finiscano per annullarsi. Questo sulla carta.

[illegible] realtà, le cose cambiano. «E' vero, proprio [illegible] Lazio e Napoli abbiamo sofferto - dice Mondonico - mentre per la prima volta, in casa, abbiamo potuto giocare veramente a calcio affrontando il Foggia. Potessimo metterla soltanto sul piano [illegible] gioco sarei più tranquillo. Invece [illegible] g[illegible] che l'obiettivo primario della Roma non sarà lo stesso del Foggia. Per primo cercheranno di non prenderle. Noi, però, pur sapendo di correre rischi in contropiede, ce la metteremo tutta per vincere. Auguriamoci che stavolta un episodio, quello che decide queste partite tattiche, ci [illegible] favorevole e [illegible] avverso come avvenne con la Lazio».

Il Torino affronta la Roma atteso al varco dalla critica. In molti quest'estate hanno [illegible] la squadra granata tra le favorite per il titolo, dimenticando invece la formazione giallorossa. «Grave errore, [illegible] quello di aver dato il Toro tra i migliori, poichè son sicuro che questa squadra può lottare alla pari con altre cinque o sei, quanto quello di avere scartato la Roma. Con il Napoli merita l'appellativo di squadra da scudetto. Chi [illegible] ci ha creduto sta cominciando a ricredersi».

[illegible] domani [illegible] il Torino fosse primo in classifica cambierebbe qualcosa nei suoi giudizi, sempre molto prudenti rispetto alle possibilità di un Toro scudettato? «[illegible] certo per quello che mi riguarda - spiega Mondonico - forse però aumenterebbe l'audience nei confronti di un Toro che, non [illegible] perché, [illegible] fa mai notizia. Solo Zeman ci riconosce la patente di squadra offensiva, che fa spettacolo. E io sono d'accordo, per primo dico che abbiamo il dovere di giocare alla pari con tutti».

Haessler, che già l'anno [illegible] so nel derby creò qualche problema al Torino, è il più temuto dei giallorossi fra i granata. Mondonico ha un unico piccolo dubbio, legato alla posizione del tedesco, non certo alla possibilità che possa [illegible] schierato anche Carnevale. «Se Haessler sarà a ridosso di Voeller avrà [illegible] tipo di trattamento (vedi [illegible] a uomo [illegible] parte di Mussi, ndr), altrimenti [illegible] secondo i nostri schemi. Certo che [illegible] venissero qui per giocarla a viso aperto sarebbe [illegible] più facile».

Nessuno ci crede, tantomeno Scifo che invita i compagni ad assimilare in fretta la mentalità [illegible] vincenti: «Sarebbe sbagliato [illegible] ci preoccupassimo dei pericoli che possono crearci, dovremo [illegible] fare in modo che siano loro a temere il [illegible] potenziale. Con la Roma come [illegible] ogni altra avversaria. Per me [illegible] deve essere l'ipotesi di poter andare in testa a spingerci a dare il massimo, [illegible] vincere deve diventare una costante. Non devono essere gli stimoli del primato oppure i premi a darci la spinta».

[illegible] Badolato

Mondonico rilancia Cravero

Però Haessler lo vorrebbe subito in campo

Carnevale dopo un anno riparte dalla panchina

ROMA. Rizzitelli ko, tocca a Carnevale? Bianchi è una sfinge, Haessler invece lo pensa e ci spera: «Anche [illegible] Andrea ha giocato con i titolari, perché non dovrebbe entrare [illegible] primo minuto? Ecco la mia formazione: Voeller e Carnevale davanti, io, Salsano, Di [illegible] e Bonacina dietro».

Meno ottimista lo stesso Carnevale: «Sto bene, mi impegno al massimo. Sono [illegible] punito duramente, [illegible] ho saputo reagire. Mi sento in debito con i tifosi, so che sperano che io riprenda da dove ho lasciato: dal gol. Subito in campo al Delle Alpi [illegible] il Torino? Non so, [illegible] credo. Non [illegible] sicuro di avere già i novanta minuti nelle gambe. Penso che il rientro [illegible] graduale».

E in effetti il toto-Trigoria prevede che la Roma giochi a Torino con Garzya terzino, Piacentini dieci e Salsano con l'undici. Carnevale in panchina, pronto a [illegible] se le cose andassero male. Ancora fuori gioco Tempestilli che si allena a parte, per Rizzitelli lunedì visita di Puddu. L'attaccante spera di poter partecipare al viaggio di Coppa. Giannini, costola rotta, è a riposo.

Torniamo da Haessler, il tedesco guarda a Torino [illegible]: «Con i granata è una partita importante, ma [illegible] tante altre. Con la Juve forse sarà diverso. Il Torino è una bella squadra, ha grandi giocatori come Scifo, Vazquez e Lentini. Noi in tre trasferte abbiamo preso sei punti. Vinciamo sempre, speriamo continui così».

E la Nazionale?

«Quando ho saputo che Doll avrebbe preso il mio posto ero molto triste, molto arrabbiato. Ora è passata. Vogts voleva giocare così... Me quella maglia è mia, forse non la riprenderò subito, [illegible] la riprenderò». [p. s.]

La più lunga vittoria del mondo.

Con il trionfo al Rally di Sanremo Lancia Delta è Campione del Mondo per la quinta volta consecutiva.

Un successo che nessuno ha mai raggiunto, ottenuto con una gara di anticipo sulla conclusione del Campionato. E' la vittoria che afferma nuovamente la superiorità della tecnica e della sportività Lancia, riunite nelle prestazioni della nuova Delta HF integrale. Un'auto cinque volte Campione del Mondo che oggi si presenta in una versione rinnovata e potenziata. Il propulsore turbo 16v, con intercooler ed alberi controrotanti di equilibratura, raggiunge, con i suoi 210 CV di potenza, un'accelerazione da 0 a 100 km/h in soli 5,7 secondi.

Nessuno ha mai vinto tanto. Solo Lancia, l'unica al mondo che ha conquistato dieci Titoli Mondiali, poteva farlo. E' il successo della leggenda italiana che ha vinto con tutte le auto con cui ha corso. E' il successo dell'affidabilità Lancia, frutto delle innovazioni tecnologiche e dell'esperienza vincente che hanno reso Campione del Mondo la Fulvia, la Stratos, la 037 e la Delta HF integrale.

Nomi diversi, trazioni diverse, un risultato unico. Il successo di Lancia.

CLASSIFICA MONDIALE RALLY '91*

1ª LANCIA
2ª TOYOTA
3ª FORD
4ª MITSUBISHI

* *Classifica provvisoria dopo il Rally di Sanremo*

Essere Lancia.

Classifica Rally di Sanremo

1° Lancia Delta HF integrale 16v - *Auriol/Occelli* • 2° Lancia Delta HF integrale 16v - *Biasion/Siviero a 2'50"* • 3° Lancia Delta HF integrale 16v - *Cerrato/Cerri a 6'41"* 4° Ford Sierra 4×4 - *Delecour/Pasquier a 10'15"* • 5° Lancia Delta HF integrale 16v - *Aghini/Farnocchia a 12'46"*.

La Lancia ringrazia gli sponsor, i meccanici, i piloti, gli appassionati e tutti quanti hanno collaborato agli ineguagliabili successi della Delta HF integrale e del Martini Racing.

Il tecnico della Juve elogia il rivale che non si fa incantare dalle mode

Trap: bravo Ranieri, mi somigli

«A Napoli per sapere se i nostri problemi sono tattici»
Su Platini: «C'è libertà di parola e le sue mi divertono»

TORINO. Qualche anno fa una ragazza dal sorriso smagliante pubblicizzava in tv una nota marca di dentifricio. Lo slogan era: «Con quella bocca può dire ciò che vuole». Ieri Trapattoni ha fatto sua questa frase diventata famosissima per rispondere al solito Platini, che ancora una volta ha voluto ficcare il naso nelle faccende del calcio italiano e della Juve in particolare, obbligando Trapattoni a perdere di vista, ma solo per alcuni minuti, la supersfida del San Paolo contro il Napoli.

L'incorreggibile Michel ha preso di mira soprattutto Baggio giudicandolo un giocatore senza ruolo e paragonandolo a Laudrup, abilissimo in allenamento, mai decisivo in partita. Ha detto di preferire Blanc a Scirea, ha precisato che domani non sarà a Napoli «perché un certo tipo di calcio lo annoia». Parole in libertà che non hanno trovato la Juve impreparata.

Innanzitutto Baggio. Il fantasista juventino ha preferito evitare ogni commento, limitandosi a dire: «Platini ■■■ è un problema per me. I conti sono abituato a farli alla fine. Le sue parole non mi faranno perdere l'appetito». Forse Baggio avrebbe avuto ben altro da dire, ma Trap l'ha pregato di soprassedere: «Conosco Platini, non preoccuperti più di tanto». Il tecnico, invece, si è sentito in dovere di precisare: «A Michel mando un bel bacione. Da dieci ■■■ ne conosco come ragiona e come parla. Ma viviamo in un'epoca in cui c'è libertà di pensiero e allora dico che le parole di Platini mi divertono molto».

Anche quando parla di Baggio? Il Trap si agita: «Mi chiedo come si possa giudicare un giocatore di 24 anni. Platini dovrebbe sapere che così presto non è possibile avere delle indicazioni complete. Anche Pelè all'età di Roberto segnava tanti gol, ■■■ non faceva squadra. Riparliamone a fine carriera, quando avrà tutta una storia alle spalle. Baggio sa dove deve arrivare, sa cosa vogliamo da lui. Le critiche ■■■ lo sfiorano. Una grande squadra ha il dovere di acquistare un giocatore del suo talento».

Una frecciata è partita anche in direzione di Blanc, quando Trapattoni è partito lancia in resta contro i paroloi del calcio: «Esaltano tanto questo giocatore come ■■ fosse arrivato in Italia il più grande di tutti». Scatenato il Trap ne ha approfittato per approfondire alcune cose che gli stanno a cuore: «Mi pare di essere al mercato, dove tutti urlano magnificando i propri prodotti. Chi grida di più ha ragione. Io non posso correre dietro al primo che apre bocca».

Dimenticate le facezie di Platini, Trapattoni si è dedicato alla sfida ■■■ il Napoli, che vedrà in campo anche Baggio e Casiraghi. Dal match ■■■ San Paolo il tecnico ■■ attende altre risposte importanti: «Voglio capire se abbiamo identità e dimensione da protagonisti. Mi aspetto riscontri positivi dopo le analisi fatte, tutti insieme, in questi giorni. Abbiamo parlato a lungo su come evitare certi atteggiamenti ■■ ora attendo di capire se i nostri problemi sono di origine tattica o psicologica. C'è grande euforia per ■■ incontro ■■ alto livello ■■■ deve confermare la bontà ■■ tutto quello che abbiamo fatto fino alla partita di Genova».

Strizza l'occhio a Ranieri che pare ■■■ sposato le teorie trapattoniane: «Sta facendo un ottimo lavoro, ha dato alla squadra una disposizione tattica ben precisa e ■■ ha paura e schiera ■■■ all'ala un difensore come Corradini. E' un tecnico attaccato alla realtà del campo, che non ■■■ dietro alle favole. Tra Juve e Napoli oggi ci sono molti punti in comune, entrambe le squadre hanno un maggior equilibrio».

Trapattoni non prevede di dedicare a Zola attenzioni particolari. «Di lui ci occuperemo nella forma giusta» spiega il tecnico facendo capire di non aver alcuna intenzione di sacrificare un uomo alla marcatura del fenomeno di Ranieri. Quindi cade la candidatura Galia e prende corpo ■ conferma di Alessio, che ha dimostrato la propria buona vena nell'amichevole di Monza. In panchina debutto di Peruzzi, che continua ad ■■■ bersaglio privilegiato delle frecciate di Tacconi, apparso piuttosto nervoso e taciturno negli ultimi giorni. Trapattoni ha dovuto richiamare il portiere, ancora una volta multato dalla società per queste uscite inopportune. Dice il Trap: «Gli ho suggerito di parlare il meno possibile per non finire ogni volta in prima pagina. E adesso ha paura e, ■ conseguenza, frena».

La partenza per Napoli ■ stata posticipata alle 14 di oggi con ■■ volo speciale. Un modo drastico per evitare le insidie degli scioperi aerei. Infine, da segnalare che giovedì prossimo alle 19 la Juventus giocherà un'altra amichevole, questa volta ad Alessandria.

Fabio Vergnano

Galli: il pericolo è Totò

«Schillaci è un ragazzo umile lo vorrei al fianco di Careca»

Per Giovanni Galli, ora nel Napoli c'è il clima ideale

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Galli, lei meno di un anno fa disse che avrebbe lasciato il calcio perché non vedeva la possibilità che il Napoli cambiasse. Invece lei gioca ancora e in un Napoli capolista. Cosa è successo?

Che, incredibilmente, trenta ■■ hanno cambiato il loro modo di pensare. Qui c'era soltanto confusione e ne capitavano di tutti i colori. Eppure, per quanto ■ cose fossero lampanti, non ■ faceva nulla per cambiare.

Ad esempio cacciando Maradona?

Non tutte le colpe erano ■■. Sarebbe ingiusto accusare Bigon, però Ranieri ha trovato ■■ approccio diverso ■■ tutti ■ tutti hanno cambiato atteggiamento. E non dico soltanto di Careca e Alemao, dico di Corradini, che era sfiduciato, e gioca titolare fisso. Sì, con Ranieri è un'altra ■■■. Mi piace il ■■ calcio che cura il collettivo più del singolo.

Si dice la stessa cosa di Trapattoni. Però alla Juve non c'è la serenità che ■ vede nel Napoli. Come mai?

Perché loro devono vincere il campionato e noi no. Noi dobbiamo ancora capire se valiamo 50 punti o 35. E ci basta fare il massimo delle nostre possibilità, almeno finché non ci saremo accorti di essere da scudetto. Psicologicamente la Juve starà peggio di noi, domani. Non è tranquilla, anche ■ rimane una corazzata da cui guardarsi.

Scendiamo nello specifico. Si profila un «caso» Tacconi-Peruzzi: lei che ha vissuto una situazione del genere al Milan ■■■ pensa che finirà?

Dipende dai piani della Juve. Certo, Tacconi non può stare tranquillo perché non è stato preso uno qualunque ma Peruzzi, il più forte portiere italiano, con Pagliuca. Io al Milan mi difesi impegnandomi il più possibile in modo da rendere sempre più difficile a Sacchi il tenermi fuori: giocavo solo nelle Coppe e andavo bene e la domenica lui era in imbarazzo nell'escludermi. E' la stessa cosa che consiglio a Stefano: lavori, ■ fidi dell'onestà di Trapattoni.

Ha mai perdonato Sacchi?

Sì, perché non era sua la responsabilità. Doveva togliermi di squadra per eseguire il programma della società. Infatti siamo amici, ci sentiamo ogni due settimane e sono felice che alleni la Nazionale, anche se gli è arrivata troppo presto. Per ■■■ ho vissuto questi ■■■ avrebbe avuto bisogno ■ staccare la spina per qualche mese ancora; sono convinto che ha tifato perché l'Italia si qualificasse agli Europei.

Funzionerà la sua Italia?

Lui è ■ tecnico più bravo che abbia conosciuto. Il problema con Sacchi è superare i primi due o tre mesi: io la notte non riuscivo a dormire ossessionato all'idea che all'indomani l'avrei rivisto. Poi un giorno mi fece scavalcare lo scalino dell'incomprensione e da allora fu tutto facilissimo.

Torniamo alla Juve. Lei la definisce una corazzata, ma i suoi cannoni sparano molto meno di quelli del Napoli. Careca e Zola hanno segnato più di tutti i bianconeri messi insieme.

Già, è strano. Tra l'altro chi l'ha seguita per noi a Genova dice che ha fatto un tempo eccezionale, altro che difensivismo. Forse il problema è proprio nella tensione di chi deve vincere per forza. Quanto all'attacco mi preoccupa Schillaci: lo avrei voluto nel Napoli perché è un bravo ragazzo, umile, che si è trovato all'improvviso in prima pagina e ■ quale ■■ hanno perdonato quel successo.

Marco Ansaldo

Campo del Messina ridotta la squalifica

La Disciplinare ha tramutato in ammenda di 30 milioni una delle due giornate di squalifica inflitte al Messina. Condonato ■■ dei ■■ turni di sospensione a Paolucci (Palermo). Multe ■ 17 milioni alla Fiorentina, 6 milioni a Vittorio Cecchi Gori, ■ milioni a Maiellaro e ■ a Mareggini.

Opzione della Juve su Bonomi e Marcolin

MILANO. La Roma offrirebbe al Padova in prestito Muzzi in cambio di Franceschetti e il club veneto potrebbe cedere ■ Napoli Di Livio. Intanto la Juve ha ottenuto un'opzione sugli under 21 Bonomi e Marcolin (Cremonese).

■■■ femminile ■■■ Italia-Polonia

SULMONA. Le azzurre debuttano ■■ a Sulmona nell'Europeo contro la Polonia. L'incontro vale come test per i Mondiali in Cina.

Serie C, si giocano due anticipi

Pro Sesto-Baracca Lugo (girone A, ■■■), arbitro Di Filippo) e Aosta-Solbiatese (serie C2, girone A, arbitro Costa) sono anticipate ad oggi alle ore 15.

Basket, stop a Mahorn ■ al campo di Varese

■■■ Squalificati per un turno Mahorn (Messaggero) e il campo ■ Varese. Multata la Ranger.

A Parigi ■■■

PARIGI. Nel McDonald's open ■ basket, la Joventut Badalona ha battuto lo Slobodna 117-86. La Joventut affronterà oggi in finale i Los Angeles Lakers che hanno travolto il Limoges (132-101).

Ippica, oggi un ■■■ per la Tris ■ San Siro

MILANO. A S. Siro, nella Tris di trotto, Limbonero ha battuto Keystone Anita e Irambo Jet: terno vincente 15-21-16 e 1.244.700 lire a ciascuno dei 2593 vincitori.

Ex ■■■ di ■■■ in galera per rapina

■■■ ■■■ L'ex pugile argentino Gustavo Ballas, che fu campione del mondo dei supermosca nel 1981, è stato arrestato a Buenos Aires dopo aver rapinato due negozi del centro minacciando i commercianti con una pistola-giocattolo.

Tricolore supermedi stasera ■■ ring a Terni

TERNI. Al palasport di Terni l'italo-zairese Beya difende la cintura tricolore dei supermedi contro il pugile di casa Bocchini (diretta su Raidue alle 0,05).

Rugby, oggi anticipo Mediolanum-Scavolini

Parte oggi la serie A1 di rugby con l'anticipo Mediolanum Mi-Scavolini Aq (Rai3, ore 15,15). Domani: Benetton Tv-Ecomar Li, Lloyd Ro-Amatori Ct, Iranian Loom S. Donà-Petrarca Pd, Delicius Pr-Bilboa Fc, Sparta Roma-Pastajolly Tarvisium Tv.

Coppa del mondo quarti finale in tv

La Coppa del mondo di rugby è ai quarti. Oggi alle 13 (a Murrayfield) Francia-Inghilterra; ■■ 15 (a Parigi) Scozia-Samoa. Domani Australia-Irlanda (ore 13 a Lansdowne Road) e Nuova Zelanda-Canada (ore 15 a Lilla).

MILAN ■■■

Ingaggiato Negrisolo

Maldini e Baresi recupero lampo ■■ Rijkaard è ko

MILANO. Ritorna la serenità in ■■ rossonera. Maldini, bloccato nei giorni scorsi da un lieve stiramento, sta meglio e quasi certamente domani potrà essere schierato contro il Parma. Con ■ terzino ci saranno anche Baresi, che ha smaltito la contrattura, Gullit e Donadoni. Unico assente Rijkaard che sarà sostituito da Ancelotti.

Da ieri il Milan ha un nuovo preparatore dei portieri. Si tratta di Roberto Negrisolo che sostituisce Pietro Carmignani già passato alla nazionale azzurra al seguito di Sacchi. Negrisolo, che ha lavorato per Roma e Fiorentina, è stato il tecnico che ha valorizzato Angelo Peruzzi, attuale secondo portiere della Juventus.

A Milanello ieri è arrivato anche Karl Heinz Rummenigge, con a una troupe della Tv tedesca, ed ha annunciato che presto sarà il nuovo manager del Bayern Monaco. **[n. s.]**

TOTOCALCIO

■■■ Dopo cinque ko consecutivi il Cagliari s'è affidato a Mazzone, basterà? Al Sant'Elia c'è l'Inter che sull'isola vanta un bilancio ■ attivo. **Indisponibili:** Cappioli (C.), R. Ferri (I.).

■■■ I grigiorossi cercano sorpasso e prima vittoria, si gialloblù potrebbe anche andar bene il primo pareggio. **Indisponibili:** Stojkovic, Polonia, D. Pellegrini, M. Serena, tutti Verona.

■■■ Fattore campo e tradizione con i viola, il Bari in trasferta è davvero poca cosa: l'ultimo «2» risale addirittura al dicembre '89. **Indisponibili:** Maiellaro (F.).

FOGGIA-ASCOLI. Primo contatto in serie A, nelle categorie inferiori cinque vittorie ■ cinque per i rossoneri padroni di ■■. **Squalificato:** O. Mancini (A.). **Indisponibili:** Kolivanov (F.), Cavaliere e Di Rocco (A.).

LAZIO-GENOA. I biancazzurri per espugnare l'Olimpico, i rossoblù stanno attraversando ■■ ottimo momento ma nella Capitale non passano dal '59.

MILAN-PARMA. Di scena squadre imbattute al Meazza. Nell'unico precedente milanese il confronto si è concluso senza gol. **Indisponibili:** Rijkaard (M.), Osio (P.).

■■■ Ritornato al vertice dopo un'assenza di 17 mesi il Napoli spera di festeggiare l'avvenimento ai danni della Juve che nella trasferta campana ha saputo cogliere risultati importanti. **Squalificato:** Crippa (N.). **Indisponibili:** Mauro (N.).

■■■ Poche chances per i bergamaschi: la Samp ■ Luigi Ferraris viaggio a punteggio pieno. Anche l'archivio con i blucerchiati. **Indisponibile:** Minaudo (A.)

TORINO-ROMA. Compito difficile per i granata. Cercano il terzo successo consecutivo a spese di una Roma che in trasferta ha ■■■ insieme solo vittorie. Passato con i torinesi. **Squalificato:** Bruno (T.). **Indisponibili:** Casagrande (T.), Tempestilli, Giannini e Rizzitelli (R.)

PALERMO-PESCARA. Lo stadio della «Favorita» è tabù per gli abruzzesi capolista della B. L'archivio parla chiaro: negli undici viaggi sull'isola hanno messo insieme quattro pareggi e sette ko.

■■■ Il Brescia in gran spolvero (otto punti nelle ultime cinque gare) ■■■ di espugnare Taranto off limits dal lontano '57.

PAVIA-TRIESTINA. Gli alabardati sono specializzati in pareggi, a Pavia nell'unico precedente hanno colto i due punti.

PERUGIA-TERNANA. Tradizione con i grifoni nel derby umbro. Dalla parte degli imbattuti rossoverdi il primo posto in classifica.

Bruno Colombero

CONCORSO N. 9

N.	Casa	Ospite			
1	Cagliari	Inter	X		
2	Cremonese	Verona	X		
3	Fiorentina	Bari	X	1	
4	Foggia	Ascoli	1		
5	Lazio	Genoa	X	1	2
6	Milan	Parma	1	X	
7	Napoli	Juventus	X	1	2
8	Sampdoria	Atalanta	1		
9	Torino	Roma	X	1	
10	Palermo	Pescara	X	2	
11	Taranto	Brescia	X		
12	Pavia	Triestina	X		
13	Perugia	Ternana	1		

IL TEMPO

Ancora ■■ fine settimana all'insegna del maltempo, anche se non ■■■ prevedibili fenomeni di notevole intensità. Questa volta siamo alle prese con correnti di aria fredda e perturbata, il cui fronte più avanzato in giornata creerà qualche disturbo raggiungendo la nostra Penisola. Domani il maltempo interesserà principalmente il Centro-Sud, causando piovaschi e provocando una sensibile diminuzione della temperatura.

CAGLIARI	■■■, piovaschi	15°
CREMONA	nuvolosità residua	15°
FIRENZE	variabile, piovaschi	18°
FOGGIA	coperto con pioggia	22°
ROMA	variabile, piovaschi	18°
MILANO	poco nuvoloso	15°
NAPOLI	nuvoloso, piovaschi	20°
GENOVA	nuvolosità in diminuzione	16°
TORINO	nubi in dissolvimento	15°
PALERMO	nuvoloso, piovaschi	20°
TARANTO	coperto con pioggia	21°
PAVIA	nuvolosità residua	16°
PERUGIA	nuvoloso, piovaschi	15°

TOTIP

Corsa aperta dal Gran Premio della Vittoria di Bologna dove Yourworstnightmare, reduce dagli Usa, rende consistenti le chances del gruppo 2. Poi vanno segnalati ancora i gr. ■ nella seconda (con Bon Vivant), l'X nella quarta (con Ghostly Wh probabile protagonista), il ■ nella sesta (con la coppia De Cesari-Lupecchio). Le varianti ■ meglio riservarle a Taranto dove ■ partenti e forme molto alterne rendono il pronostico quasi impossibile.

■■■ N. 42

PRIMA CORSA	2 2
Bologna (trotto)	x 1
SECONDA CORSA	2 2
Montecatini (trotto)	1 x
TERZA CORSA	2 x
Padova (trotto)	x 2
QUARTA CORSA	x x
Napoli (trotto)	1 2
QUINTA CORSA	2 x 2
Taranto (trotto)	x 2 1
SESTA CORSA	2 2
Roma (galoppo)	2 x

La classica d'autunno può dare la Coppa del Mondo

Fondriest, ultimo atto

Un Lombardia per coraggiosi

MONZA
[illegible] NOSTRO INVIATO

Ma questo che ci [illegible] di fronte, chi è, Maurizio Fondriest o un [illegible] nipote [illegible] conte Dracula in attesa che arrivi l'emoteca? L'uomo che oggi corre l'ottantacinquesimo Giro di Lombar[illegible] con la speranza di concludere vittoriosamente la [illegible] fatica di Coppa del Mondo, ha l'aspetto non proprio rassicurante d'un digiunatore lunare. Ce la fa a montare in bicicletta? «Non soltanto ce la faccio, ma sono qui per vincere».

Prosciugato dal lungo viaggio che lo ha portato in cima alla classifica della celebrata [illegible] petizione internazionale, Fondriest estrae, da non si sa quale recondito serbatoio, le energie per l'ultimo colpo. Il francese Jalabert, [illegible] danese Soerensen e il belga Van Hooydonck sono i suoi antagonisti. Jalabert lo insegue a nove punti; Soerensen e Van Hooydonck a ventidue. Venticinque punti vanno al primo arrivato; ventidue al secondo. Quindi si scala [illegible] due punti sino al quinto piazzato [illegible] di un punto [illegible] quinto in giù. Reggendosi forte a ciò che rimane di se stesso, Fondriest disegna il quadro della situazione: «Non tengo conto [illegible] Jalabert, non [illegible] [illegible] [illegible] Hooydonck. Dovrei preoccuparmi di Soerensen, [illegible] non ci [illegible]. Ho una convinzione: al traguardo sarà dietro di [illegible]».

Il danese Soerensen si esibisce in [illegible] applaudite imitazione del rivale: «Non tengo conto di Jalabert e neppure di Van Hooydonck. Dovrei preoccuparmi di Fondriest ma non mi sembra il caso». E' l'unico a credere che Fondriest evapori [illegible] gli molli tutti i punti di cui va a caccia. Rispettiamone i sogni.

Ma [illegible] Lombardia non è soltanto l'ultima [illegible] in linea della Coppa del Mondo (il Trofeo Baracchi [illegible] cronometro chiude il [illegible]6 ottobre la sfida). Il Lombardia è il ciclismo che vi[illegible] in un teatro delle meraviglie, nelle folgoranti tinte autunnali [illegible] Lario, della Valsassina e [illegible] [illegible]anza, [illegible] uno scenario impareggiabile che racchiude un aspro p[illegible]o da battaglia: le strade di Binda e di Girardengo, di Coppi - cinque trionfi - [illegible] di Bartali, l'avventura di Bobet, di Merckx e [illegible] Hinault, di Gimondi [illegible] Moser. Un albo d'oro che [illegible] ha eguali si apre oggi davanti all'esausto esercito dei corridori di fine stagione. Costretta agli estremi confini d'uno spettacolo che si diverte a scarnificare i suoi attori, la corsa più bella, oggi riveduta e cor[illegible] nel tracciato [illegible] Ghisallo scalato dal versante più quieto e l'aggiunta, a sostegno, del Superghisallo-Pian [illegible] Rancio), chiama a una prova, che è anche d'amore. Chiappucci che dice: «Tutto me stesso per vincerla». Chioccioli che giura: «Pedalerò come se fossi ancora in maglia rosa». Cassani il più duro, Ballerini alla ricerca d'un tesoro che lo [illegible] sino alla prossima primavera, Fondriest lo [illegible] cavaliere [illegible] Coppa. Questa pattuglia [illegible] reduci che ha lasciato stremati per via Bugno e Argentin, affronta un'onda di stranieri specialisti in prologhi e in epiloghi, i cecchini [illegible] aprile e di ottobre con licenza di infischiarsene del Giro e del Tour. A Soerensen s'uniscono gli olandesi Rooks e Breukink, che qualcosa deve [illegible]gliore se desidera conservare il traballante posto tra le celebrità; gli svizzeri Richard e Rominger, [illegible] più temibile; l'irlandese Kelly, il francese Mottet, l'inglese Millar. Van Hooydonck e Jalabert non posseggono il taglio per una sfacchinata del genere. Qui, [illegible] lo strisciono, si approda dopo [illegible] passati dal castello delle streghe: allo sprint, ammesso che ci sia e che ci arrivino, i levrieri hanno il piombo nei polpacci. Cassani e Soerensen sono compagni di squadra. Soerensen deve battere Fondriest, vuole addirittura vincere; [illegible] Cassani non importa nulla di Fondriest ed è lecito pensare che, per l'occasione, importi pochissimo anche della Coppa di Soerensen. Si arrangi.

Gianni Ranieri

Domattina alle 5 il Gran Premio del Giappone di F1

Fra Senna e Mansell sfida all'alba in tivù

Senna (foto) a un passo dal terzo titolo: Mansell deve vincere per sperare

SUZUKA
DAL NOSTRO INVIATO

Eccoci alla resa dei conti. Domani, anzi stanotte per chi legge (ci sono otto ore di differenza del fuso orario, la gara va in diretta tv alle 5), Ayrton Senna detentore, brasiliano, 31 anni, [illegible] Nigel Mansell, trentottenne inglese, sfidante, si sfidano sulla pista di Suzuka (53 giri pari a km 310,527), titolo mondiale in palio. Non è un match di pugilato, [illegible] il Gran Premio del Giappone di Formula 1. Una corsa tuttavia che sembra un match e che potrebbe finire non ai punti (della classifica) ma per keppaò.

Una sfida all'alba per i tifosi italiani [illegible] [illegible] levataccia per quelli giapponesi. Per la gara, prevista alle ore 13 locali, sono già arrivati ieri nella stragrande maggioranza e passeranno le ore buie all'addiaccio, [illegible] [illegible] silenziosi come è nelle abitudini di un popolo che [illegible] ama il chiasso [illegible] adora la disciplina.

Una [illegible] [illegible] gli organizzatori hanno assegnato per estrazione 300 mila biglietti per i tre giorni [illegible] prove e gara dopo [illegible] [illegible] richieste scrit[illegible] per un milione [illegible] tagliandi. Lodevole [illegible] tipo di «regola» imposta [illegible] pubblico: possono accedere all'impianto solo vetture con almeno quattro passeggeri, questo con lo scopo di non mandare in tilt totale il traffico.

[illegible] fronte alle tribune piene, Ayrton Senna avrà [illegible] le carte in regola per aggiudicarsi l'incontro, cioè il suo terzo casco iridato. Ambiente favorevole - il brasiliano è idolatrato da queste parti -, una vettura competitiva e un compagno di squadra pronto [illegible] aiutarlo in tutte le maniere. Anche sul piano pratico il pilota di San Paolo ha grandi e noti vantaggi: per rimettere in discussione il titolo alla prossima gara di Adelaide, Mansell dovrà [illegible] sperando che Senna non si piazzi immediatamente alle s[illegible] spalle. Un secondo posto servirebbe all'inglese soltanto se il brasiliano non prendesse punti. E chi ci crede ancora?

Senza dimenticare Berger, che potrà avere per Ayrton un doppio ruolo di alleato. «Io provo a vincere - dice l'austriaco -, così siamo tutti felici. Altrimenti mi metterò da parte per far guadagnare una posizione al mio amico». Al povero Nigel non resterà che buttarsi allo sbaraglio, con la condizione [illegible] non cadere in qualche brutta trappola [illegible] [illegible] autolesionistica uscita di pista o, [illegible] peggio, in un qualche non auspicabile gioco di [illegible] tipo Luna Park.

C'è [illegible] dire anche che McLaren e Honda hanno fatto di tutto per stendere un tappeto [illegible] velluto rosso sulla strada di Senna: la squadra ha sfoderato migliorie aerodinamiche e meccaniche, la Casa giapponese motori rivisti [illegible] corretti per l'ennesima volta, più leggeri e più potenti. [illegible] [illegible] avanti così prima o poi avremo un dodici cilindri [illegible] dieci chili con 1000 cavalli. Senza dimenticare [illegible] che la Shell ha anche preparato una benzina nuova.

Tutte cose tenute gelosamente nascoste per puntare [illegible] trionfo, [illegible] circuito che può essere considerato di casa. Una vendetta [illegible] le vittorie, su questa pista, [illegible] Benetton-Ford negli ultimi due anni e della Ferrari nel 1988.

Cristiano Chiavegato

Ferrari: no comment

Dopo il lungo sfogo di Prost che nel '92 resterà appiedato

SUZUKA. Nessun seguito, per ora, alle dichiarazioni di Alain Prost sulla Ferrari. [illegible] Maranello hanno fatto sapere che [illegible] si intendeva rispondere. Un classico «no comment» anche per non inasprire la situazione mentre si corre il Gran Premio.

Dal punto di [illegible] tecnico-sportivo qui siamo più o meno alle solite. Ieri il primo turno di qualificazione ha ripetuto i consueti ritornelli con minime variazioni sul tema delle ultime gare [illegible] Berger al vertice davanti a Senna, Mansell, Prost, Alesi e Patrese.

In gara si potrà anche fare benino. Prost, però, non è molto fiducioso [illegible] contrario di Alesi. Alain ha fra l'altro detto ufficialmente: «Nel 1992 non piloterò la Ligier». Al francese, via dalla Ferrari, [illegible] poche altre chances (anche [illegible] [illegible] tornato di moda presso radio box un possibile scambio con Patrese dalla Williams), non resterà che un anno di riposo forzato. I rapporti con la squadra sono sempre più freddi, anche con l'ing. Lombardi con cui giovedì aveva avuto un lungo colloquio.

Quello del mercato piloti rimane uno dei problemi maggiori in F1 e, Max Mosley, il [illegible] eletto presidente della Fisa, ieri nella sua dichiarazione programmatica ha detto fra l'altro che cercherà di occuparsi [illegible]che di questo. E mentre parlava, poco distante, dopo che il ventisettenne francese Eric Bernard si [illegible] schiantato [illegible]tro un muretto, procurandosi la frattura esposta [illegible] caviglia sinistra, ed era stato trasportato in ospedale, c'era già un [illegible]diatore. L'uomo si presentava al manager della Lola-Larrousse, team dello sfortunato Bernard, per chiedere se c'era [illegible] posto libero. Che lui aveva un giovane corridore, con una valigia di dollari. **(c. ch.)**

[illegible] AL [illegible] NELLE PRIME PROVE DI SUZUKA

SUZUKA. Questi i tempi della prima sessione di prove ufficiali per il Gran Premio del Giappone, sul moderno circuito di Suzuka (5,86 km), abitualmente usato dalla Honda per prove e collaudi. Al top le due McLaren-Honda con Gerhard Berger [illegible] primo piano davanti ad Ayrton Senna. Al terzo posto Nigel Mansell, poi le Ferrari [illegible] Alain Prost e Jean Alesi. Una situazione che richiama quella delle ultime [illegible]. L'anno scorso il successo nel Gran Premio del Giappone toccò a Nelson Piquet (Benetton) che percorse i 53 giri di gara in un'ora 34'36"824, media oraria km 196,923 (record).

1. Berger (McLaren-Honda) 1'36"458 alla media di 218,856 km/h; 2. Senna (McLaren-Honda) 1'36"490; 3. Mansell (Williams-Renault) 1'36"529; 4. Prost (Ferrari) 1'37"565; 5. Alesi (Ferrari) 1'37"718; 6. Patrese (Williams-Renault) 1'37"874; 7. Zanardi (Jordan) 1'39"051; [illegible] Modena (Tyrrell-Ford) 1'39"245; 9. Schumacher (Benetton-Ford) 1'39"742; [illegible]. Boutsen (Ligier) 1'39"946; 11. Nakajima (Tyrrell) 1'40"100; 12. Martini (Minardi) 1'40"176; 13. Lehto (Dallara) 1'40"191; 14. De Cesaris (Jordan) 1'40"407; 15. Herbert (Lotus) 1'40"512; 16. Caffi (Footwork) 1'40"517; 17. Piquet (Benetton) 1'40"557; 18. Gugelmin (Leyton House) 1'40"714; 19. Brundle (Brabham) 1'40"867; 20. Morbidelli (Minardi) 3'41"088; 21. Pirro (Dallara) 1'41"246; 22. Co[illegible] (Ligier) 1'41"251; [illegible]. Hakkinen (Lotus) 1'41"465; 24. Suzuki (Larrousse) 1'41"528; 25. Alboreto (Footwork) 1'41"536; 26. Weendlinger (Leyton House) 1'41"639; 27. Tarquini (Fondmetal) 1'42"835; 28. Larini (Lambo) 1'43"057; 29. Van De Poele (Lambo) 1'46"641.

Diretta [illegible] domani mattina ore 5 su Italia 1.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 19 Ottobre 1991 — 31
via Marenco 32, telefono 65.681

Venti uffici a disposizione per i cittadini in difficoltà

Nasce Sos censimento

Chi ha dubbi sulla compilazione dei modelli può telefonare dalle 9 alle 18
Dopo le polemiche, la «macchina» va: [illegible] rilevatori trovano meno porte chiuse

DOVE [illegible]

CIRCOSCRIZ.	[illegible]	TELEFONO
1	[illegible] SECONDO 35	503.652
	VIA SAN SECONDO 37	503.273
2	STADIO [illegible] - [illegible] FILADELFIA [illegible]	360.292
	VIA PINCHIA 11	309.62.40
3	VIA MONTE [illegible] 95	705.490
	CORSO FERRUCCI 65/A	446.135
4	VIA [illegible] DELLE SALETTE [illegible]	724.893
	VIA MADONNA DELLE [illegible]	728.994
5	VIA [illegible]	221.72.65
	[illegible] CINCINNATO 115	455.13.91
6	VIA DEI PIOPPI 45	262.53.70
	[illegible] BOLOGNA 153	247.32.51
7	VIA BARDASSANO 5	812.79.28
	[illegible] DORA COLLETTA 113/9	247.32.39
8	VIA SAN SECONDO 37	504.515
	CORSO MONCALIERI [illegible]	660.01.03
9	CORSO CORSICA 55	317.62.61
	VIA GIORDANO BRUNO 148	318.67.95
10	[illegible] E SOVIETICA [illegible]	317.62.67
	STRADA COMUNALE [illegible] MIRAFIORI 7	342.298

Ha provato anche l'assessore al Censimento, Beppe Lodi, ma niente da fare: il numero verde «1678.64.184» attivato dall'Istat per aiutare i cittadini a superare gli ostacoli sulla strada del censimento era sempre occupato. Per eliminare l'inconveniente, in [illegible] dei venti avamposti dell'esercito dei [illegible] rilevatori [illegible] stato [illegible] a disposizione del pubblico un numero telefonico al quale potersi rivolgere ogni giorno, festivi compresi, dalle 9 alle 16 (nella tabella pubblichiamo l'elenco completo).

Assessore e funzionari che coordinano la macchina del censimento hanno ricordato le pene alle quali si può andare incontro [illegible] non si danno [illegible] notizie richieste, oppure se si danno inesatte [illegible] incomplete: una multa fino 4 milioni per le per[illegible] fisiche, fino [illegible] dieci per le società. Il censimento non si conclude certo fra sabato [illegible] domenica (le operazioni di raccolta dei moduli partono martedì [illegible] terminano il [illegible] novembre), ma se qualcuno risultasse irreperibile, l'Anagrafe, dopo gli [illegible] tamenti del [illegible], può procedere alla cancellazione.

Sanzioni a parte, il censimento pare procedere per il verso giusto: «Certo, c'è anche chi non apre per diffidenza - ha spiegato Lodi -, ma la maggior pa[illegible] dei [illegible] rilevatori che hanno rinunciato all'incarico, non l'hanno fatto per le porte chiuse, ma perché hanno giudi[illegible] irrisorio il compenso, 4.500 lire, corrisposto per ogni modulo [illegible] e ritirato». Ieri una pensionata, che non voleva aprire al rilevatore, è stata invitata a telefonare all'ufficio centrale [illegible] censimento, in corso Francia 73: «Le abbiamo descritto sommariamen[illegible] la persona che di lì a poco sarebbe tornato da lei e, finalmente, ha accettato di aprire [illegible] porta».

I nuclei familiari [illegible] censire sono 451 mila e 421 le «convivenze», cioè ospedali, comunità [illegible] così via. Anche i nomadi e i senza fissa dimora verranno censiti fra sabato e domenica: per loro c'è un modulo speciale, anonimo e di sole 11 domande. Il 26 ottobre, verranno censiti tutti i mercati rionali della città. **[b. min.]**

Dentro la zona blu

Da lunedì in tre sul taxi nel centro chiuso pagando 8 mila lire a testa

Da Gianni Vattimo ed [illegible] Tessore [illegible] senza riserve all'iniziativa

Viaggiando in taxi con uno sconosciuto

Viaggiando - in taxi - [illegible] sconosciuto. L'idea dell'asses[illegible] Giovanna Cattaneo dei taxi-bus (da lunedì al 13 dicembre), con percorso limitato alla zona blu del centro storico a tariffa fissa, seimila lire anche con tre passeggeri e con diversa destinazione, provoca alcune perplessità, sia fra i potenziali utenti, sia fra i taxisti.

Questi ultimi, protagonisti non sempre soddisfatti dell'iniziativa dei loro dirigenti di categoria, [illegible] sprizzano entusiasmo: «Ma chi vuole che prenda il taxi all'interno del quadrilatero della zona blu?», si doman[illegible] un taxista del «5730» (auto 866). «Meglio sarebbe che l'as[illegible] ci garantisse [illegible] poter viaggiare [illegible] le auto in terza fila, [illegible] le migliaia di permessi selvaggi, ma [illegible] qualche vigile urbano in più».

L'iniziativa [illegible] contestata anche [illegible] un collega, a bordo dell'auto «659», che dopo aver definito «un assurdo», senza [illegible] zi termini, il sistema del taxi-bus, dichiara che eviterà accuratamente i 16 parcheggi [illegible] [illegible] mila lire: «Se carico tre persone in piazza Solferino e [illegible] la porto fino a piazza San Carlo, una in piazza Carlo Alberto e l'ultima [illegible] p[illegible] Carlo Felice [illegible] limitare della zona blu, vorrei sapere come copro le spese con le seimila lire».

E gli utenti? La domanda [illegible]: salirebbe [illegible] taxi con uno sconosciuto? Gianni Vattimo, filosofo, [illegible] ha perplessità: «Sì, non farei tanto caso. All'estero [illegible] cede: in Turchia è cosa comune, ma anche a New York. A parte [illegible] di passeggeri stravaganti, non vedo perché ci dovrebbero essere problemi. Salire su un pullman non è poi tanto diver[illegible] Mi sembra che le uniche difficoltà [illegible] organizzative, ma certo può servire a chi va al la[illegible] in centro [illegible] deve lasciare l'auto al limitare della zona blu».

Perfettamente d'accordo con l'assessore Cattaneo è [illegible] Tessore, sovrintendente del Teatro Regio. «Certo che salirei in taxi [illegible] sconosciuto, anzi lo troverei divertente, più che salire in tram, dove non [illegible] parla mai col vicino. In taxi [illegible] può fare conoscenza, scambiare due chiacchiere. Unica avvertenza: c'è [illegible] augurarsi che ci siano portapacchi capienti. Condivido l'idea della Cattaneo, l'avevo già proposta in passato [illegible] modalità diverse, cioè [illegible] i minibus-navetta».

Anche Grazia Schenone, esperta in pubbliche relazioni (Pass informazione) non ha esitazioni: «Io ci salirei - dice - [illegible] non faccio campione perché sono abituata in Paesi, soprattutto del Terzo Mondo, dove si sa[illegible] [illegible] anche in sette su uno [illegible] taxi. Di [illegible] non mi pare così attuabile a Torino, per la mentalità della gente».

Il [illegible] deciso viene invece da Andreina Levi, segretaria dell'Università della Terza [illegible]: «Avrei le mie remore: non ho paura, ma preferisco non rischiare brutti incontri». Ribalta la domanda: «Chi mi assicura che dopo di me [illegible] salga un tossicomane?». [illegible] lei due collaboratrici, non della terza età, concordano: «Saliamo e paghiamo le 6 mila lire. M[illegible]ria[illegible] non essere in compagnia di sconosciuti».

Gianni Bisio

Il professor Enzo Borello è rieletto per la settima volta preside della Facoltà

«Fra tre anni Scienze al Lingotto»

Nell'ex fabbrica 9 mila studenti e 500 docenti
Ci sono tutti i permessi, l'ateneo cerca i fondi

Il prof. Enzo Borello è preside di Scienze matematiche da 18 anni

Preside di Scienze per 18 [illegible] e, l'altro ieri, la riconferma per un altro mandato triennale, il settimo. E, dulcis in fundo, [illegible] elezione con l'ottanta per cento dei consensi. Una giornata campale quella [illegible] giovedì per il professor Enzo Borello, classe 1926, ordinario di Chimica fisica. Ma una giornata importan[illegible] anche per l'intera Facoltà i cui docenti, lo scorso giugno, [illegible] approvato con 148 sì, due no e cinque astensioni, il trasferimento di tutte le sparse sedi in una sola: al Lingotto.

Un'operazione in cui il professor Borello ha sempre creduto e che l'ha visto in prima fila nello studio e [illegible] contatti con gli operatori privati e pubblici per passare dalle dichiarazioni di buona volontà [illegible] fatti. Ecco perché da molti l'elezione [illegible] giovedì poteva essere vista [illegible] un referendum pro o contro il trasferimento al Lingotto della Facoltà (comprende i corsi di laurea [illegible] matematica, chimica, fisica, biologia, geologia, informatica sparsi in vari punti della città) e un referendum pro [illegible] il primo [illegible] suoi sostenitori: Borello, appunto.

E' così professore? «Diciamo che i colleghi [illegible] hanno ridato la fiducia per l'attività e le scelte degli ultimi anni». Quali? «In primo luogo per l'insediamento al Lingotto, unica strada percorribile per risolvere il problema della sistemazione edilizia della facoltà, in secondo per i nuovi corsi di laurea ad Alessandria che stanno marciando meglio del previsto».

Per Scienze [illegible] Lingotto, un progetto di [illegible] c'è. La Facoltà potrà disporre di 60 mila metri quadrati in due «corpi» separati dell'ex fabbrica (uno perpendicolare, l'altro parallelo a via Nizza) per ospitare 500 docenti e ricercatori, [illegible] mila studenti, una biblioteca scientifica [illegible] 200 mila volumi (la più completa d'Italia nel settore) oltre [illegible] istituti del Centro nazionale ricerche.

«Il Lingotto per [illegible] sede come un'altra - spiega il preside Borello - per sistemare razionalmente la Facoltà. I nostri ricercatori potranno infatti beneficiare anche di tutto quello che s'insedierà nel previsto [illegible] polo tecnologi[illegible]: [illegible] Incubator a supercalcolatori. Il grosso vantaggio del Lingotto è che ha tutti i permessi edilizi, i lavori potrebbero partire subito».

Dove trovare le decine di miliardi per realizzare [illegible] progetto? «So che [illegible] rettorato sta studiando [illegible] ipotesi di lavoro. Credo che una soluzione si troverà perché ho riscontrato un'ampia disponibilità della Fiat e dell'Unione Industriale a venirci incontro. Il mio manda[illegible] scade fra tre anni: ho buoni motivi per ritenere che entro questo periodo di tempo la Facoltà avrà [illegible] piede nella nuova sede. Non sono mai stato così ottimista». **[g. j. p.]**

Nata 3 settimane fa sull'impalcatura del Duomo

La bimba-miracolo ora può farcela

A tre settimane dal drammatico parto in [illegible] tana [illegible] sulle impalcature del Duomo, Simona sta bene. E' ancora nell'incubatrice, [illegible] ieri i medici del Sant'Anna l'ha[illegible] staccata dalla flebo e dalle medicine che dovevano aiutare il [illegible] corpicino [illegible] superare le crisi [illegible] astinenza dalla droga «ereditate» dalla madre [illegible] Macchieraldo, 25 anni, tossicodipendente [illegible] sieropositiva. Anche lei è [illegible] ricoverata in ospedale e attende di entrare in qualche comunità per tentare di liberarsi dalla schiavitù dell'eroina.

Pur nel dramma, Marika pare aver ritrovato («grazie [illegible] [illegible]mona») la volontà di combattere. I genitori che vivono a Montalenghe si sono stretti a lei. Seguono [illegible] a passo il decorso sanitario di Marika [illegible] della nipotina [illegible] sal[illegible]vaguardare, come possono quel [illegible] di privacy [illegible]sario a riportare un po' [illegible] serenità nella loro vita [illegible] in quella della figlia. «Lasciateci stare - implorano al telefono - abbiamo bisogno di tranquillità. Meno si parla [illegible] noi e più probabilità abbiamo di aiutare Marika e Simona».

L'attesa più struggente co[illegible] riguarda ancora le condizioni di salute di Simona. Se, come avevano preventivato i medici, sono state sufficienti 2-3 settimane di cure per sottrarla alla dipendenza fisica dalla droga, ancora non si sa se la madre le ha trasmesso l'infezione [illegible] Aids. «E' sicuramente sieropositiva - dicono i medici - perché a contatto con la madre, ha sviluppato gli anticorpi, ma per sapere se è infetta [illegible] attendere per fare analisi specifiche».

Olivero in Brasile

[illegible] per i bambini abbandonati

Ernesto Olivero, fondatore del Sermig, presenta domani a Salvador De Bahia, al Papa, in [illegible]ta al Brasile, [illegible] progetto «Vita [illegible] bambini» [illegible] [illegible] iniziative dei torinesi in Sud America. Lo ha invitato il presidente della Confe[illegible] episcopale brasiliana don Luciano Mendes. Recentemente [illegible] Sermig aveva consegnato a Giovanni Paolo II il premio «Artigiano della pace» [illegible] un assegno [illegible] 500 milioni che il Pontefice aveva destinato ai bambini abbandonati del Brasile (che sono oltre sette milioni).

La cooperativa internazionale per [illegible] sviluppo, [illegible] nell'87 dal Sermig, lavora da tre anni in Brasile. Finora ha attivato più di venti progetti [illegible] sviluppo rurale e ha in programma interventi [illegible] edilizia popolare. Altra iniziativa: le case per i bambini malati di Aids. «Tutto ciò [illegible] possibile - dice Olivero - perché molti amici, ogni mese, danno al Sermig parte del loro stipendio».

Creati nell'87, furono «esposti» nei cieli del Giappone. Torino unica tappa italiana della tournée

Cento opere d'arte cullate dal vento

In mostra alla Promotrice gli aquiloni dipinti da «grandi firme»

«Create [illegible]pera, dipingete ciò che vi aggrada. Unica condizione: dovrete lavorare su una carta speciale che "maestri" giapponesi depositari [illegible] un antichissimo magistero artigianal[illegible] usano per costruire aquiloni. Le vostre tele, infatti, diventeranno aquiloni». Nel [illegible] Paul Eubel, oggi presidente del Goethe Institut di Torino, fece questa proposta a [illegible] artisti di fama internazionale. Tutti aderirono e i loro lavori furono esposti in Giappone. Originale mostra: la sua sede fu il cielo [illegible] cittadina di Himeji nel quale volarono gli aquiloni d'arte.

Adesso, le opere [illegible] per essere cullate dal vento sono approdate nella palazzina della Promotrice. E' l'unica tappa italiana della tournée mondiale dei dipinti che solcano l'azzurro. L'esposizione (durerà sino all'8 dicembre) ha scelto Torino grazie alla collaborazione con il Goethe Institut, degli assessorati alla Cultura degli enti locali e al fatto che la Lufthansa, sponsor [illegible] manifestazione, ha ripristinato il volo diretto Torino-Francoforte. Il servizio riprenderà tra due lunedì: per annunciarlo, quale più tempestiva occasione dell'inaugurazione di immagini artistiche che si librano in cielo?

Sono tutte [illegible] dipinte su [illegible] [illegible] gelso confezionata a mano che i maestri giapponesi, imbracando la finissima carta in un labirinto di cordicelle, [illegible] lignee di sostegno e tiranti, h[illegible] trasformato in multicolori aquiloni. Questa della metamorfosi da dipinto a oggetto volante, è un'arte antichissima: le prime testimonianze risalgono al secondo secolo avanti Cristo, l'aquilone [illegible] invenzione cinese che solo agli inizi del quindicesimo secolo approda, attraverso India e Arabia, [illegible] Europa.

Tutti gli aquiloni d'arte esposti alla Promotrice (fino [illegible] dicembre) [illegible] opere uniche, dipinte [illegible] [illegible] di gelso confezionata a [illegible] dai maestri [illegible]

Visitare le 100 «vele» appese nelle sale della Promotrice equivale a un viaggio attraverso le principali tendenze dell'arte contemporanea, dall'informale alla pop art, [illegible] concettualismo alla transavanguardia, perché gli artisti che hanno aderito sono tutti «grandi firme».

Così, ecco la «Blonde Kite», cioè il volto bianco [illegible] [illegible] donna bionda con le labbra rosse, di Tom Wesselmann, uno dei cori[illegible] della pop art, accanto al «Doge [illegible] [illegible] Emilio Vedova e alle «Nana» di Niki de Saint Phalle, che nelle forme tondeggianti e variopinte [illegible] l'estetica della fiera.

Tra le [illegible] più attraenti e misteriose: [illegible] «Ghost» (Fantasma) del nipponico Shinohara: sulla carta di gelso l'artista [illegible] incollato [illegible] pesante sovrastruttura. Chissà a quale scienza è ricorso il maestro per consentire il volo al «Ghost». **[c. giac.]**

Fra tensioni e proteste parte l'iniziativa dell'on. Massano

Sindacato di polizia nella bufera dopo l'adesione alla proposta

Primi volontari con la fascia tricolore al braccio, arruolati dal comitato per l'ordine pubblico giovedì sera al Jolly Ligure

Ronde anti-crimine già cento arruolati

Ha tutti contro, ma se ne frega e dice: «Con me è la gente». Nella sede del comitato per l'ordine pubblico e la sicurezza, l'onorevole Massimo Massano ripiega i giornali, ignora le critiche e risponde al telefono. Assicura avere ricevuto già un centinaio di chiamate, tutte adesioni alle sue pattuglie anti-criminalità. che la settimana prossima le ronde cominceranno a sorvegliare le zone calde della città: «La base c'è: è fatta di studenti, commercianti, impiegati. Ora selezionando i capigruppo. Vogliamo responsabili. Nessuna testa calda: le cose vanno realizzate in modo non violento, non squadristico».

Ma il fronte dei «simpatizzanti» è già spaccato. Fuori da queste due stanze dove Massano organizza il cnops e cura la sua immagine in vista della prossima campagna elettorale, i dirigenti del sindacato autonomo polizia vivono un momentaccio. Giovedì sera, al Jolly Ligure, il segretario provinciale Luciano Bauco aveva manifestato «interesse» per il comitato. Ieri, il segretario regionale Sap, Stefano Belfiore, ha annunciato che al congresso del 24 ottobre chiederà le dimissioni in blocco direttivo: «Hanno fatto una cosa vergognosa, una sceneggiata inopportuna e inaccettabile: mica Carnevale. Viviamo in una società democratica, dove sono bene inviduati i compiti del cittadino e quelli dello Stato».

La replica di Bauco ha tutta l'aria di una retromarcia: «La segreteria voleva verificare c'era un'effettiva volontà dei cittadini di aiutare la polizia, di darci mano. Non dimentichiamo che il comitato chiede anche aumenti di organico di stipendi, e l'istituzione di poliziotti quartiere. Tutte cose che noi sollecitiamo tempo, inutilmente».

La spaccatura, comunque, non spaventa Massano. Che tra una telefonata e l'altra insiste: «Abbiamo voluto dare un messaggio forte, ne rende conto. Ma anche gli scettici dovranno ricredersi: la nostra è una proposta dettata dal buon senso. Siamo convinti che la semplice presenza volontari con la fascia tricolore al braccio servirà, non a debellare, almeno a disturbare i delinquenti. I risultati si vedranno presto. Anzi, si sono già visti: giovedì sera, nei giardinetti davanti Jolly Ligure, non c'era neanche uno spacciatore. Tutti spariti. Hanno paura di noi».

E mentre i partiti prendono posizione e il msi dichiara guerra questo deputato che fa testa sua, la questura segue passo l'iniziativa di Massano e minimizza. E forse ha ragione. Le pattuglie tricolori avrebbero dovuto entrare in azione questa sera: se non l'hanno fatto, può darsi che ci siano difficoltà a reclutare volontari, che non sia così facile formare squadre affidabili e all'altezza compito.

Massimo Massano ne frega e continua a sorridere. Comunque vada a finire questa storia, lui ha ottenuto qualche titolo sui giornali. In un clima pre-elettorale tanto acceso, non roba da poco.

Gianni Armand-Pilon

Il comunista torinese e i finanziamenti al pci

Tatiana Becchio domanda «Come è morto mio padre?»

Il racconto del tragico incidente stradale nella cronaca de La Stampa il 17 settembre '69

Da Mosca rilanciano l'ipotesi delle morti misteriose di cinque comunisti italiani, di cui torinesi, legati ai finanziamenti del pcus al pci, e assai attivi negli Anni 50 e 60 nell'interscambio commerciale tra il nostro Paese e l'Urss. Sono: Nello Capello suicida nel '69 per amore un albergo sovietico; Ezio Ferrero, interprete di russo, finito sua auto, nel 1976, sotto un Tir mentre ritornava Torino: Giuseppe Becchio, vittima, con la moglie Inessa Semekhina e un amico, di un incidente il 17 settembre del '69.

Ieri in redazione è giunta una telefonata: «Sono Tatiana, la figlia di Becchio. Vorrei conoscere la verità sulla morte dei miei genitori. Quando morirono avevo 24 giorni vita».

Siamo andati trovarla la giovane ci ha detto che invano ha chiesto notizie agli amici del padre. Tutti hanno risposto che era stato un incidente che nulla sapevano del finanziamenti al pci. Ora domanda: «Tutta qui la verità?».

Abbiamo cercato la cronaca dell'incidente sulle pagine de La Stampa da cui risulta che Torino, il 17 settembre 1969, altre cinque persone persero vita in incidenti stradali. Scriveva cronista a proposito della morte Giuseppe Becchio, interprete di russo presso la Pianelli & Traversa, della moglie moscovita, e dell'amico Tommaso Vicale, che sciagura era avvenuta nei pressi di piazza Massaua che l'auto su cui viaggiano a causa della velocità av sbandato in curva andando ad incastrarsi sotto un camion. Si legge così che i «erano andati al Palazzo dello Sport per assistere al balletto russo Moisseiev» e che dopo lo spettacolo «la moglie del Becchio aveva voluto parlare con i connazionali». «Erano quasi le tre quando sono ripartiti per Cascine Vica dove abitavano. Erano su una 124, guida il Becchio». Direzione: via De Sanctis, piazza Massaua e corso Francia.

Continua il cronista: «La strada è larga, ha tre corsie per ogni di marcia. Di notte gli automobilisti accelerano. Duecento metri prima di corso Francia vi è un'ampia curva. Il Becchio - forse per l'alta velocità o per l'asfalto bagnato - anziché ha proseguito dritto, ha superato lo spartitraffico, è finito nella corsia opposta. Arrivava un camion carico tronchi e l'auto si è incastrata». Nel resoconto dell'incidente c'è pure la testimonianza del camionista, Luigi Vironda della ditta Giachino: «Ho visto la 124 piombarmi contro, ho tentato di buttarmi sul marciapiede, ma non è servito».

Dopo le rivelazioni del giornalista sovietico sui fascicoli del Kgb interrogativo è lecito. La disgrazia è stata provocata dalla velocità, da un colpo di sonno o da un malore del Becchio, oppure da un sabotaggio?

Giuseppe Becchio, vittima, la moglie Inessa Semekhina e amico, misterioso incidente

Zanone: inganno che offende Torino

Il sindaco Valerio Zanone prende posizione ronde anti-criminalità. «La tutela dell'ordine pubblico - afferma - non spetta loro, ma a polizia carabinieri»

Il sindaco Zanone censura le «ronde tricolori» organizzate dal deputato missino Massimo Massano. «La tutela dell'ordine pubblico - afferma - non spetta loro, ma a polizia e carabinieri». Il sostegno che i cittadini possono dare alle forze dell'ordine nella lotta alla delinquenza è «il rispetto della legge e non la partecipazione ad iniziative ai limiti della legalità, inconcepibili in uno Stato liberale».

Zanone accusa Massano di aver tentato di trarre in inganno i torinesi «ricorrendo, per le "ronde" a denominazioni (Cnops) tali da indurre confusione rispetto ad organismi istituzionali».

Rifondazione comunista fa un passo in più: oltre a stigmatizzare l'iniziativa e ad invitare tutte le forze politiche ad isolarla, presenterà un esposto alla magistratura, «perché accerti se, nella sortita missina, esistano gli estremi di reato».

Il pds chiede al prefetto al questore di vigilare impedire «azioni illecite di queste ronde: ferrivecchi inutili e rischiosi»

La segreteria della Camera del lavoro ritiene che «questa iniziativa dimostri tutto il ciarpame tipico della cultura fascista e squadrista nostrana».

Nel movimento sociale è bufera. La guerra contro le «ronde» è uscita dalle stanze del partito: il segretario nazionale, Gianfranco Fini, ieri - letta La Stampa - ha scritto una lettera di fuoco Massano, quale, nel dare via libera alle pattuglie, aveva mostrato una lettera «di compiacimento» ricevuta da Fini ottobre. Il capo della segreteria politica di Fini, Silverio Bacci, precisa, però, che quello scritto si riferiva solo alla proposta del deputato di dar vita ai «Cnops» e non a ronde di cittadini concordate con il msi.

Il segretario provinciale Ugo Martinat conferma: «Non sapevamo nulla. Massano aveva sì informato la segreteria nazionale di voler creare i Cnops. Ma per msi dietro a quella sigla devono esserci associazioni che, lungi dal volersi sostituire alle forze dell'ordine nella lotta alla crilinalità, rafforzino la collaborazione con polizia e carabinieri. Per essere più chiaro: non il partito dei vigilantes come vorrebbe farci apparire l'iniziativa messa in piedi da Massano».

Il deputato posto sotto accusa all'interno suo stesso partito annuncia che chiarirà tutto con Fini, oggi a Bologna, al convegno sull'ordine pubblico. Aggiunge: «La precisazione capo della segreteria politica del partito la miglior conferma dell'indipendenza del nostro comitato dai partiti dalle loro correnti».

Poi, preoccupato dagli attacchi che gli stanno arrivando anche dalla maggioranza del msi, tenta di imboccare la strada della pace: «Posso confermare a Martinat che in materia di lotta alla criminalità vogliamo le stesse cose. In più io desidero fortemente che cessino le polemiche interne al partito».

Giuseppe Sangiorgio

QUEGLI AGENTI AL JOLLY LIGURE

Non sorprende che cento persone raccolgano l'appello formare squadre contro la «microdelinquenza bianca o nera». Ci sono sempre ingenui che si illudono di diventare protagonisti. Stupisce che alcuni agenti di P.S. dichiarino di condividere lo spirito dell'iniziativa. Ci saremmo aspettati che la polizia reagisse alla provocazione intensificando la prevenzione e la repressione della delinquenza. Le forze, lo sappiamo, sono scarse, anche un organico incompleto possono far molto, in ogni caso possono far di più, se animate dal convincimento che garantendo l'ordine nel severo rispetto della legge si serve la società.

L'ex capogruppo pci accusa Silvio Lega

Quagliotti querela il vicesegretario dc

L'ex capogruppo del pci a Palazzo Civico, Giancarlo Quagliotti, ha querelato il segretario della dc, Silvio Lega, per alcune affermazioni che il dirigente democristiano ha fatto sul conto mercoledì mattina durante la trasmissione radiofonica «Radio anch'io». Un dibattito trasformato in rissa verbale quando gli invitati hanno affrontato il tema dei «soldi ai partiti».

Il segretario del pds Achille Occhetto aveva detto: «Non siamo tutti uguali. Io sono diverso da Salvo Lima». Immediata replica di Lega: «Ma non sei diverso da Giancarlo Quagliotti, che Torino ha rubato quello che ha rubato quando nell'amministrazione insieme con il sindaco Novelli».

Giovedì Quagliotti - letti i resoconti dei giornali - ha risposto con il ricorso alla magistratura. «Secondo statista di Leini avrei «rubato quello che ho rubato» negli anni delle giunte Novelli. Giacché l'asceta Lega dichiara di sapere ciò che io non so, ho provveduto a dargli querela ampia facoltà di prova». «Nel caso il vice segretario della dc - ha proseguito l'ex capogruppo comunista - si riferisse al cosiddetto scandalo delle tangenti (che fece cadere la giunta socialcomunista nel 1983), gli ricordo che non sono mai imputato per furto o ruberie. Sono, invece, stato assolto dalla imputazione di interesse privato perché il fatto non sussiste e dalla imputazione di corruzione per commesso il fatto».

«Questa sentenza assolutoria - ha aggiunto Quagliotti - pronunciata dalla Corte d'Appello non venne impugnata dal pubblico ministero e quindi passò in giudicato senza essere portata davanti alla Corte di Cassazione».

Lega ieri era a Torino, nel suo ufficio di via Giolitti 41: punto vista umano si è detto dispiaciuto della vicenda. più non ha voluto dire. «Vedremo più avanti quando, lontani dalla polemica sollevata alla radio, la questione sarà meno calda».

Rai, nomina attesa

Mario Berardi capo di Tg Piemonte

Alla vigilia del secondo dei 5 giorni di sciopero indetti dalla redazione torinese della Rai, uno dei problemi al centro del contenzioso direzione romana si sta avviando a soluzione: direttore della testata, Leonardo Valente, ha proposto capo redattore dei servizi giornalistici Mario Berardi, 49 anni, attuale capocronista, e presidente dell'Ordine giornalisti. Succede Sergio Borsi. Per 15 consigliere comunale dc (fu anche assessore alla Cultura), Berardi è in Rai dal '73. La nomina attende solo la controfirma del direttore generale Rai, Gianni Pasquarelli, il quale, l'altro giorno, ha promesso al presidente della giunta regionale, Gian Paolo Brizio, che, nei prossimi giorni, si provvederà anche alla nomina del direttore del laboratorio di ricerche. Al consiglio amministrazione Rai verrà anche proposto il potenziamento dei servizi giornalistici con realizzazione del tg scientifico il pi utilizzo del Centro di produzione.

BOLLETTINO METEO

Sabato 19 Ottobre

su Piemonte e Valle d'Aosta: tempo variabile con temporanee schiarite annuvolamenti nelle ore serali, possibilità temporali nelle zone montane. Temperatura in diminuzione. Visibilità ridotta per foschia. Venti moderati da Nord-Est

IERI

CITTA'	
MASSIMA	
MINIMA	11,3
MEDIA	15,6

AEROPORTO DI CASELLE			
MASSIMA	19,3	MINIMA	9,5
PRESSIONE			1005 hPa
UMIDITA			67%

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	27	4 ottobre 1949
MINIMA	-0,6	28 ottobre 1973

UN ANNO FA

MAS	19,4	MINIMA	13

(Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	168 mm
Normali di questo mese	96,7
Totale di questo anno	766,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 48 minuti, tramonta alle ore 17 e 39 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 32 minuti, cala alle ore 5 e 26 minuti

- Ultimo quarto 1 ottobre ore 2
- Luna nuova 7 ottobre ore 23
- Primo quarto 15 ottobre ore 19
- Luna piena 23 ottobre ore 12
- Ultimo quarto 30 ottobre ore 8

esibisce un disco quasi pieno 389 volte più piccolo di quello lunare

VENERE: facilmente riconoscibile perché appare come la stella più brillante

MARTE: situato nella costellazione della Vergine tra Mercurio e il Sole

GIOVE: luminoso 36 volte di più della stella Polare

SATURNO: a milioni di km dalla Terra declina in Acquario

domani dalle 3 e 23 minuti alle 5 e 41 sul disco di Giove si può osservare un'eclisse provocata dal suo satellite galileiano Io

Specchio dei tempi

«Usl: c'è un'ingiustizia anche davanti alla morte» - «Così i proprietari dei sottotetti sono minacciati, non incoraggiati» - «O mi tengo dolore fino al giugno '92 o sborso un milione» - Le dei dentisti

Una lettrice ci scrive:

«Tre fa ho perso mio padre, 84 anni, affetto da una malattia inguaribile, durata tre anni. Ora, ritrovata un po' di serenità, sento dovere di denunciare le storture in giustizie del cosiddetto "assegno di accompagnamento".

«Mio padre aveva necessità di continui controlli ematologici, almeno quindicinali, seguiti quasi sempre da trasfusioni, da fare ovviamente in ospedale. Per tre anni, superando notevoli difficoltà e con molti sacrifici, l'ho sempre accompagnato poiché, data l'età e la malattia, poteva andarci da solo. Nonostante ciò, l'assegno di accompagnamento ci negato nel corso della prima visita di controllo e questo, dopo due anni di attesa dalla richiesta del nostro medico di famiglia che definì "vergognoso" questo rifiuto. Su suggerimento dell'assistente sociale dell'ospedale in cui era ricoverato mio padre, richiesi un'altra visita, cosiddetta di "aggravamento". Dopo un'attesa di due mesi, arrivò l'avviso che la visita sarebbe avvenuta dopo tre mesi circa.

«Pochi giorni prima di questa mio papà venne ricoverato in ospedale a tempo indeterminato. Andai allora alla Usl di via San Secondo per segnalare il ricovero e qui dissero che, lo caso di estrema gravità, i medici sarebbero venuti all'ospedale. A tal fine era indispensabile dar loro tempestivo avviso. Faccio presente che questo ufficio della Usl è chiuso dal venerdì al lunedì. Mio padre si aggravò improvvisamente sabato e la domenica mancò.

«Dato che non potei dare alcun avviso alla Usl in quanto gli uffici chiusi, la visita chiaramente non poté essere effettuata pertanto venne gato definitivamente l'assegno di accompagnamento (che sarebbe stato versato ovviamente ai superstiti). Il tutto confermato dalla Usl.

«Ora mi chiedo come è possibile pretendere dai parenti di un malato gravissimo una richiesta di visita urgente se l'ufficio a ciò preposto è chiuso per tre giorni consecutivi. Perché gli infelici che aggravano entro il giovedì hanno la possibilità di essere visitati in ospedale quindi di ottenere l'assegno, mentre quelli che muoiono dal venerdì alla domenica no?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Leggo che il nostro assessore favorevole all'abitabilità dei sottotetti di Torino, peraltro con l'obbligo di destinarli ad abitazione di inquilini scelti dal Comune stesso. Pia illusione, perché simile prospettiva può costituire per i proprietari una minaccia e non certo un incoraggiamento.

«Dice ancora l'assessore che l'approvazione del nuovo piano regolatore sarà una buona occasione per disciplinare la materia. Mi chiedo se il predetto viva su un altro pianeto, certamente non è mai a Torino ed ignora che in questa città problema è ormai esplosivo. In tale situazione di emergenza ogni vano realizzato si traduce in un concreto aiuto per la collettività, perché risolve intanto alcuni problemi abitativi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Dovendo sottopormi all'esame risonanza magnetica, con l'impegnativa del mio medico curante, mi all'Usl To VII per sapere se posso farlo. Risposta: Molinette. Ma lì, scopro che le prenotazioni sospe. A distanza di quindici giorni vengono riaperte e nuovamente sospese essendo già pervenute richieste fino al giugno '92. Cosa fare? L'Usl mi risponde che non ci sono alternative in quanto non è convenzionata con nessuna clinica privata in grado di effettuare tal.

«Pertanto le soluzioni sono due: sborsare la "modestissima" cifra di un milione oppure pregare di sopravvivere (col dolore) fino al giugno '92 semprechè le prenotazioni non vengano nuovamente sospese. E che le mie condizioni di salute consentano tutte queste proroghe».

Adriano Nola

lettore ci scrive:

«Sono chiamato in da un omonimo, che definirei piuttosto un anonimo buontempone, il quale ha scritto a codesta rubrica il 14 ottobre scorso in merito alle tariffe praticate dai dentisti. Non so voglio sapere in base quali elementi costui abbia potuto esprimere quei dati. Quello che invece massimamente interessa è tutelare il diritto al nome e alla immagine, usurpati uno sconosciuto.

«Come professionista iscritto al n. 47 dell'Albo degli odontoiatri come membro del direttivo della Associazione italiana odontoiatri, contesto le affermazioni fatte e protesto tutela del buon nome mio e della Associazione».

Alberto Cagna

Marito e moglie con l'hobby dei funghi: freddati vicino al loro fuoristrada

Uccisi a fucilate nel bosco

Il killer ha usato cartucce caricate a pallettoni
L'errore di un bracconiere o l'agguato di un folle?

Sei fucilate a pallettoni hanno messo fine in pochi secondi alla vita di due coniugi di Mazzè [illegible] tornavano verso il loro fuoristrada dopo [illegible] raccolto funghi e castagne nei boschi. Sull'erba, in mezzo al sangue, fra le betulle, sono rimasti i corpi di Vincenzo Pilone, 59 anni, pensionato, ex dirigente d'azienda, e della moglie Luigina Podio, 49 anni. Abitavano a [illegible] in [illegible] Municipio 19. Sulla fronte dell'uomo il segno netto del colpo di grazia.

Chi li ha uccisi? E perché?

I carabinieri non riescono ancora a dare una risposta. «Sembra un delitto assurdo - spiega il maggiore Muggeo, del Nucleo operativo di Torino - forse spiegabile con una iniziale disgrazia, l'uccisione accidentale della donna da parte di un bracconiere, e concluso con l'eliminazione del marito che era diventato testimone scomodo».

[illegible] c'è un'altra credibile ipotesi: un agguato vero e proprio. Lo fa pensare il luogo dell'esecuzione, a circa 50 metri dal punto dove la coppia aveva parcheggiato il proprio Mitsubishi Pajero. Se qualcuno aveva deciso di tendere loro un agguato, doveva [illegible] proprio lì. La coppia, che camminava su una radura, rappresentava un bersaglio facile. E che ci fosse la volontà di uccidere è provato [illegible] sei [illegible] (sparsi in un raggio di 30 metri), [illegible] soprattutto dal colpo di grazia.

La villa di Mazzè nella quale viveva la famiglia Pilone

Il movente? Un odio dalle ragioni lontane, oppure l'ira di un contadino, esasperato dalle razzie dei cercatori di funghi nei suoi terreni.

Non ci sono testimoni. Il luogo del delitto è a [illegible] metri dalla Dora Baltea, su un falsopiano [illegible] fra i monti Bicocca e Maddalena, poco più di due colline [illegible] intorno ai 300 metri. Non ci sono cascine, né ville. La provinciale che collega Mazzè a Villareggia è lontana tre chilometri da una strada strettissima, tormentata, resa poco percorribile dal fango.

Il corpo del marito è stato scoperto da un veterinario che faceva jogging, Vittorio Peracino, 63 anni, ispettore sanitario del Gran Paradiso, lo ha notato giovedì alle 18,30. Per oltre un'ora (ma chissà perché?) si è pensato ad un suicidio, poi è [illegible] rinvenuto anche il cadavere [illegible] della donna. Era ormai buio e i rilievi nel bosco difficili. Solo ieri mattina all'alba è stato possibile ricostruire l'accaduto, anche se resta l'incognita sull'ora del delitto, comunque collocabile nella tarda mattinata, fra le 11 e le 13.

Vincenzo Pilone era considerato a Mazzè un [illegible] benestante e sereno: in pensione da tre mesi, era stato direttore della CPC di Milano, l'azienda che commercializza i prodotti Knorr, Gerber e Santarosa. La moglie Luigina Podio era sorella del sindaco, Roberto Piatti, e faceva parte di una famiglia stimata. Si erano sposati nel [illegible]. Vivevano in una bella villa immersa in uno ampio parco, nel [illegible] [illegible] cittadina. Il figlio Mario, 27 anni, si era recentemente [illegible] costruito un'altra villa, accanto a quella dei genitori. Roberto Piatti racconta che i suoi cognati erano usciti verso le 7. «Andavano spesso a funghi, perché Vincenzo non riusciva a stare fermo, dopo essere andato in pensione. Li aspettavamo al più tardi in serata, ma [illegible] le 21 sono arrivati i carabinieri».

I due coniugi trovati uccisi Vincenzo [illegible] e Luigina Podio. Sotto, il figlio [illegible] di 27 anni

Le prime indagini [illegible] rivolte all'ambiente dei cacciatori. Ma il gruppo venatorio locale respinge compatto ogni sospetto: «Nessuno di noi usa pallettoni, che [illegible] anche [illegible]ti. Inoltre la caccia al cinghiale, in questo periodo, è proibita. Non è stato un cacciatore di Mazzè».

I carabinieri hanno compiuto controlli anche nell'unica armeria della zona, la «Vercelli» di Caluso. Qui Giuseppina Bardo Vercelli afferma di non avere mai venduto cartucce caricate a pallettoni: «O l'assassino veniva da lontano, o se le è costruite in [illegible] artigianalmente, magari con biglie d'acciaio, del tipo usato per le fionde». Escluso invece che abbia [illegible]perato lì il fucile automatico, probabilmente un calibro 12 a sei colpi, caricati con 9 pallettoni ciascuno, da 8,6 millimetri. E' un'arma fuorilegge.

Angelo Conti

Maffiotto, Cappelli e Biasi alla sbarra per i sequestri di Pietro Garis e Giorgio Garbero

Patteggiano i rapitori di bambini

I tre già condannati a 40 anni
nei processi Tacchella e Isoardi

Bruno Cappelli e a destra Valentino Biasi: ieri erano in aula

La banda dei piemontesi che rapiva bambini è al suo ultimo appuntamento con la giustizia. Franco Maffiotto, Bruno Cappelli e Valentino Biasi, già condannati per due volte a vent'anni per i sequestri di Patrizia Tacchella e Federica Isoardi, sono processati per i rapimenti di Pietro Garis, figlio di un industriale del legno di Vinovo e di Giorgio Garbero, nipote dell'ex presidente del Torino calcio Orfeo [illegible]lli. I difensori hanno chiesto il rito abbreviato, che il giudice delle indagini preliminari Alberto Oggè ha [illegible] dopo il con[illegible] del pm Francesco Saluzzo.

Maffiotto [illegible] è venuto al processo. Biasi e Cappelli sono arrivati in aula alle 9,30, il primo in giacca scura, pantaloni e scarpe da tennis, Cappelli in completo grigio. Rigida la consegna imposta dal giudice: niente foto, nessun contatto con i giornalisti, allontanati dall'aula.

Il pm ha così [illegible] il suo assenso al rito abbreviato (che prevede lo sconto di un terzo di pena): «Ci sono zone d'ombra nei due sequestri [illegible] le indagini [illegible] [illegible] riuscite a penetrare. [illegible] ritengo non siano influenti sull'esito del processo».

Due i sospetti che gli inquirenti hanno sempre nutrito sulla banda specializzata in kidnapping: possibile [illegible] abbiano agito [illegible] complici? Dove sono finiti i cinque miliardi dei riscatti? Il conto nella banca di Lugano, dove i tre [illegible] portato diverse centinaia di milioni, è stato completamente prosciugato. E' proprio vero che i soldi sono stati bruciati in sfortunate iniziative commerciali? Domande destinate a [illegible] senza risposta. Il processo si farà [illegible] le prove raccolte durante l'istruttoria, vale a dire le confessioni degli imputati.

Gli avvocati Dal Fiume e Chendi, difensori di Cappelli, hanno sollevato un'eccezione di legittimità costituzionale [illegible] articoli del [illegible] codice che prevedono la camera di consiglio e quindi l'esclusione del pubblico dalle udienze per i riti speciali. Un'eccezione già sollevata dal procuratore capo della pretura Vladimiro Zagrebelsky quando era presidente di corte d'assise ma che era [illegible] respinta dalla Corte Costituzionale.

[illegible] spiegato Dal Fiume: «Non so se questa battaglia sia destinata al [illegible] [illegible] ritengo giusto farla. "La giustizia è amministrata in [illegible] del popolo", recita la Costituzione e la sovranità popolare si esercita [illegible] il libero accesso alle aule durante il dibattimento. Nel nuovo codice i riti speciali sono la conclusione naturale dei procedimenti, il dibattimento è la via eccezionale. Dunque, l'esito della maggior parte dei giudizi è confinato nel segreto della camera di [illegible]. L'azione repressiva dello Stato si manifesta in maniera clamorosa al momento degli arresti: perché deve essere soffocata nel segreto la risposta in termini di pena?».

Oggi il [illegible] e il [illegible] decideranno sulla questione, il processo dovrebbe concludersi lunedì. La condanna è scontata, visto che gli imputati hanno confessato. L'unico problema è l'ammontare della pena, per i tre imputati che hanno già collezionato condanne per 40 anni di car[illegible]. Biasi (difeso dagli avvocati Bonati e Comellini) e Maffiotto (avvocato Maggiorelli di Genova) rischiano di più perché hanno partecipato ad entrambi i sequestri, Cappelli ha solo il concorso nel sequestro Garbero.

Claudio Carmassolo

Banditi condannati

Inchiodati dal film della rapina

I fratelli Antonio e Michele Di Gennaro, i banditi che erano [illegible] filmati con una telecamera mentre compivano una rapina all'interno dell'agenzia 19 del Credito Italiano in piazza Omero 22, [illegible] stati [illegible]ati ieri dal giudice delle indagini preliminari Rossotti. Quando hanno visto il film che li inchiodava i due hanno deciso di confessare.

Antonio Di Gennaro, giudicato con il rito abbreviato, è stato condannato a 7 [illegible] di reclusione per quattro rapine: quella di piazza Omero, al [illegible] dei Paschi di Siena, all'Istituto Bancario Italiano il [illegible] novembre '89 (che aveva fruttato un bottino di mezzo miliardo) e per il 21 dicembre '90, quando era stato catturato.

Michele Di Gennaro, anch'egli difeso dall'avvocato Francesco Bosco, ha avuto 4 anni e sei mesi di carcere per la rapina di piazza Omero. Era già [illegible] giudicato in precedenza per la rapina di via Roma del 21 dicembre '90, e condannato a cinque anni di reclusione.

Medici a congresso

L'amara realtà dei figli «educati» a botte

Volti tumefatti e spauriti, corpi segnati da cicatrici e, spesso, da lesioni più profonde. Quella del «bambino battuto», malmenato spesso dagli stessi famigliari, è un'amara realtà. Una tavola rotonda incentrata su questo drammatico tema - con valutazioni clinico-diagnostiche, alternate ad interventi su aspetti psicologici, medico legali e giuridici - si svolgerà oggi, nell'ambito del XIII convegno nazionale di radiologia pediatrica della [illegible] italiana di radiologia medica, al Jolly Ambasciatori, dalle ore 8,30 fino alle 13.

Il congresso, che si è inaugurato ieri (organizzatore il dottor Francesco Potenzoni, primario di radiologia del Regina Margherita), tratterà pure altri argomenti inerenti le patologie del bambino. Particolare attenzione sarà riservata all'impatto delle nuove tecnologie di «imaging», come la risonanza magnetica.

Domande da tutta Italia e tante «raccomandazioni romane» al regista Luca Ronconi

Trecento in cerca di un palcoscenico

Concluse le selezioni per i 25 posti alla scuola del Teatro Stabile

Trecento domande per venticinque posti. Una scuola ambita, quella che sta per allestire il Teatro Stabile. Gli aspiranti attori provengono da tutta Italia. Le raccomandazioni non si contano. S'infilano lungo tutti i canali possibili, ma alla fine l'imbuto è uno solo quello del direttore del Tst, il regista Luca Ronconi.

«Hanno trovato proprio l'uomo giusto» dice ironicamente un dirigente del Teatro Stabile, non lasciando neanche un briciolo di speranza allo [illegible] del candidato di turno.

Ronconi, «l'inflessibile», ha iniziato le selezioni martedì scorso e le ha concluse giovedì. Delle trecento domande circa un terzo sono arrivate da torinesi, un altro centinaio dal resto della regione, e il rimanente terzo dalle altre città italiane. «Richieste sono giunte da ogni angolo del Paese» commenta con soddisfazione il presidente del Teatro Stabile, Giorgio Mondino.

Una prima setacciata s'è fatta verificando i requisiti: s[illegible] duecentocinquanta i candidati in regola. Hanno tra i 18 e i 24 anni, in possesso del titolo di scuola media superiore. «Dai curricula si può dedurre - aggiunge Giorgio Mondino - che il livello dei candidati è buono, senz'altro superiore alle attese». Su cento, settanta [illegible] aspiranti attrici.

La commissione esaminatrice, presieduta da Luca Ronconi, è composta da Mauro Avogadro, Angelo Corti, Giorgio Marini, Franca [illegible]i, Nico Orengo. Attori, esperti, giornalisti.

Le prime sensazioni dopo le prove di questi giorni? «I più bravi mi sembrano i giovani - osserva Ronconi -. I più motivati quelli che arrivano da lontano». Tutti, peraltro, si sono preparati con corsi e lezioni di recitazione apposite.

Il regista Luca Ronconi ha già concluso le prime selezioni

E le raccomandazioni? «Tante - risponde il presidente del Teatro, Mondino -, e da ogni parte. [illegible] anche questo può essere [illegible] dimostrazione del fatto che è una scuola considerata».

Chi [illegible] i «padrini»? La risposta è generica: «Le segnalazioni sono tante, tutte garbate, alcune "di un certo peso"; ma non ne terremo conto. Ronconi sta lavorando bene, da noi non avrà pressioni, per fortuna io non sono nella commissione».

Da quali ambienti arrivano le raccomandazioni? «Da ambienti influenti. Sembrerà strano, ma non da quello politico». Mondino di più non vuole aggiungere, ma c'è chi qualche telefonata l'ha ascoltata. Il «drin-drin» del candidato eccellente arriva, in particolare, dal mondo artistico, e più da Roma che da Torino.

Il corso di formazione per giovani attori avrà durata biennale, in tutto duemila ore (8 ore al giorno), con frequenza obbligatoria. Partirà a metà gennaio, il primo anno si concluderà alla fine di giugno. La sede sarà in corso Moncalieri 18, una parte delle lezioni si terranno al Teatro Milanollo di Savigliano. Se verrà confermato il contributo Cee, sarà prevista una borsa di studio per i 25 fortunati studenti. A giorni i nomi.

Luciano Borghesan

Gli anziani & la città

Cresce l'allarme alcolismo nella terza età

Quando il bicchiere all'anziano fa male

Solitudine, vedovanza, isolamento, perdita di ruolo, man[illegible] di prospettive. Sono questi i sentimenti [illegible] le sensazioni che spesso prova l'anziano, soprattutto se solo, [illegible] talvolta la risposta che trova per migliorare il proprio umore è l'alcol. L'allarme arriva dal professor Anselmo Zanalda, neuropsichiatra e fondatore dell'associazione Aliseo che combatte l'alcolismo. Dice: «Aumenta il numero degli anziani alcolisti; persone che nella loro vita [illegible] stati moderati bevitori improvvisamente, soprattutto in conseguenza della morte del coniuge, si avvicinano alla bottiglia».

Ottenere dati precisi è [illegible]plesso, ma [illegible] base a una recen[illegible] ricerca condotta in Emilia-Romagna e all'osservazione dell'Aliseo, si può sostenere che il 3-4% degli alcolisti lo sia diventato in età avanzata. «L'alcol è sempre pericoloso - dice Zanalda - ma da anziani i pericoli si [illegible] e il rischio di malattie legate all'eccesso nel bere aumenta».

Nella terza età si riducono la massa muscolare e il contenuto corporeo di acqua; per queste ragioni la quantità di vino o liquore che a 30 anni [illegible] ben tollerata a [illegible] risulta eccessiva. Zanalda: «Un bicchiere di vino provoca nell'anziano un'alcolemia superiore che nell'adulto. Inoltre l'alcol peggiora situazioni dell'organismo che sono già compromesse. Il 10% delle demenze senili sono correlate a patologie alcoliche. Può provocare [illegible] peggiorare il morbo [illegible] Parkinson e sono noti i danni al fegato e al sistema nervoso».

Un quadro allarmante anche perché in moltissimi casi l'abuso di alcolici si combina con l'abuso [illegible] farmaci. Un cocktail che può avere effetti pericolosissimi. Dice Zanalda: «L'alcol è l'antidepressivo meno costoso che esiste; dà una sensazione di allegria. E troppi anziani soli cercano di tirarsi su il morale [illegible] bicchierino illudendosi [illegible] riuscire a controllarsi. Se si [illegible] l'effetto degli antidepressivi si può arrivare a una situazione di perdita di autonomia, abulia, ulteriore isolamento». Spesso l'anziano incomincia a consumare alcolici quali gli amari perché non digerisce bene, un autoinganno che non sempre viene scoraggiato dai medici. «Inoltre - aggiunge Zanalda - l'alcol fa [illegible] allo stomaco e quindi la situazione si avvita». Il problema fondamentale per sconfiggere una piaga sociale che ogni anno uccide migliaia [illegible] persone è culturale. «Tutti, dai medici ai legislatori, devono rendersi conto [illegible] danni provocati dall'alcol».

Un parere condiviso dal professor Enrico Morgando, primario di neurologia dell'Ospedale Molinette e responsabile [illegible] Club alcolisti [illegible] trattamento. «Tra gli alcolisti che seguono i nostri club il 12% ha più di 55 anni. In Inghilterra una ricerca ha dimostrato che nei giorni di pagamento delle pensioni aumentano i traumi cranici e che quasi sempre sono dovuti a cadute conseguenti all'eccesso di alcol». Prosegue: «Il problema è grave anche perché chi beve troppo a 20 anni ce ne mette altri 20 a diventare alcolista, chi incomincia a 70 ci mette pochissimo tempo».

Marina Cassi

Molti bevono illudendosi di aiutare la digestione, ma l'alcol fa male allo stomaco

TACCUINO

Pensionato chiuso [illegible] sindacato protesta

I sindacati pensionati di Cgil-Cisl-Uil e associazioni [illegible] volontariato hanno organizzato [illegible] manifestazione di fronte alla residenza sanitaria assistenziale in via Valgioie, per protestare [illegible] la sua mancata apertura. Dicono: «L'edificio, ristrutturato con [illegible] miliardi, può ospitare [illegible] persone».

[illegible] corso volontari

Prosegue stamane con una lezione sul morbo di Alzheimer il corso per la preparazione dei volontari dell'Associazione solidarietà volontariato a domicilio (Asvad) che si tiene dalle 9 alle 11, presso l'Istituto di geriatria delle Molinette.

Elda Tessore inaugura [illegible] a Chivasso

Oggi, ore 15,30 nella sala [illegible]lare [illegible] Municipio di Chivasso, inaugurazione del [illegible] accademico dell'Università della Terza Età di Chivasso. Interverrà Elda Tessore, Sovrintendente del Teatro Regio.

Cavagnolo, [illegible] giorni [illegible] festa per anziani

Undicesima Festa degli anziani oggi e domani a Cavagnolo, organizzata dall'amministrazione comunale. Stasera alle 20,30 all'oratorio, spettacolo teatrale; domani pranzo riservato a chi ha più di 70 anni.

Alta velocità

I francesi «Vogliamo la To-Lione»

Il governo francese è d'accordo: la linea ferroviaria di alta velocità fra Torino e Lione non solo si deve fare, [illegible] è un punto nodale per una efficiente integrazione delle reti ad alta velocità francesi e italiane». L'annuncio, accolto con soddisfazione in Piemonte, [illegible] giunto [illegible] termine del vertice italo-fran[illegible] conclusosi ieri [illegible] a Viterbo.

I ministri [illegible] Trasporti dei due Paesi, Bernini e Quiles, dopo aver «preso atto [illegible] soddisfazione degli studi di fattibilità compiuti dalle amministrazioni e dalle ferrovie francesi e italiane», hanno annunciato la decisione di avviare una seconda fase [illegible] studio «da completare entro un anno». Entrambi i ministri hanno «confermato l'importanza che attribuiscono a questo progetto di [illegible] collegamento transalpino».

«Era proprio l'annuncio che attendevamo», commenta Gian Paolo Brizio, presidente della giunta regionale e copresidente, con Sergio Pininfarina, del «Comitato per l'alta velocità», costituito per promuovere la realizzazione della linea ferroviaria fra Lione e Torino: «Dell'incontro di Viterbo - [illegible] Bri[illegible] - [illegible] discusso nell'ultima riunione del consiglio di amministrazione del Comitato, perché Bernini ci aveva anticipato l'intenzione di affrontare il problema con il collega francese».

Gli studi delle ferrovie italiane e francesi prendono in [illegible]me un percorso di 155 chilometri fra Montmélian e Torino, compreso il tunnel di [illegible] chilometri sotto il Moncenisio. Per i tecnici l'opera costerebbe 3564 miliardi di lire (valore del 1989) di cui 2420 per scavare il tunnel e occorrerebbero 8 anni per realizzarla. [b. min.]

PROVINCIA FLASH

BUSSOLENO
Spacciatori processati in Toscana

Maurizio Memoli, 22 anni, Bruzzolo, [illegible] Marco Vighetto, 27 anni, frazione Argiassera [illegible] Bussoleno, [illegible] stati condannati dal tribunale di Grosseto a quattro anni [illegible] reclusione e 24 milioni [illegible] multa per detenzione [illegible] spaccio di sostanze stupefacenti. A luglio erano stati bloccati [illegible] Massa Marittima [illegible] 16 grammi di eroina.

VILLARFOCCHIARDO
La sagra del marrone

Prende il via oggi la trentesima sagra del marrone, [illegible]nata alla 13ª mostra-mercato dei prodotti agricoli. Alle 16 verrà distribuita la prima «brusatà»: la manifestazione si concluderà domani alle 17 con la premiazione dei marroni più grossi.

GIAVENO
T[illegible]inque [illegible]deline per [illegible]

Il [illegible] Valsangone festeggia [illegible] 35° anniversario di fondazione. Alle 21, nel cinema-teatro San Lorenzo di Giaveno, si esibirà con i [illegible] Alpi Cozie di Susa, Cedas di Torino e Mottarone di Omegna.

RIVAROLO
Protestan[illegible] studenti dell'Itis

Stato [illegible] agitazione degli studenti dell'Itis Lagrange. Dall'inizio dell'anno alcune classi sono [illegible] a seguire le lezioni in locali di fortuna. «Una situazione insostenibile - dicono i rappresentanti d'istituto -. Le aule che mancano sono [illegible] assegnate al liceo scientifico senza tenere in considerazione le nostre esigenze».

CASTELLAMONTE
[illegible]ffresco nel castello

Un affresco del XV secolo è venuto alla luce durante i lavori di [illegible]stemazione delle sale del castello. Raffigura una Madonna con [illegible] bambino, forse opera di un artista [illegible] Rinascimento lombardo.

FROSSASCO
La[illegible] in canonica

Ha rubato in [illegible] del parroco televisore, videoregistratore [illegible] telefono, ma [illegible] stato subito bloccato. Raffaele Brescia, 35 anni, via Bertairone 47/b, Pinerolo, era entrato nell'abitazione di don Pietro Brunofranco ma è stato scoperto e arrestato.

[illegible]
Pulmini per i [illegible]

E' stato risolto il problema [illegible]el trasporto dei dializzati della Valle di Susa che era [illegible] sospeso a giugno. I [illegible] pazienti che usufrui[illegible] della dialisi (9 a Susa, 17 a Rivoli e 3 a Torino) saranno [illegible]compagnati con pulmini del Centro soccorso ambulanze di Avigliana.

PINEROLO
Cambio al nucleo [illegible]

Nuovo comandante al Nucleo comando della compagnia carabinieri di Pinerolo. E' [illegible] brigadiere Vincenzo Nitti, proveniente dalla stazione di Susa, dov'era capo del posto fisso del Moncenisio.

Revigliasco accusa il capoluogo di trascurarla

«Via da Moncalieri»

Dopo l'inquinamento del rio Graglia è partita una denuncia contro il sindaco per omissioni. «Meglio essere uniti a Pecetto»

La guerra di Revigliasco contro Moncalieri questa volta finirà davanti al giudice. Ieri mattina il portavoce del Comitato per l'autonomia della frazione, Franco Berruto, ha presentato [illegible] esposto alla procura della Repubblica in cui si ipotizza il reato di omissione d'atti d'ufficio per la giunta [illegible]ale di Moncalieri [illegible] i responsabili dell'Usl 32 in relazione all'inquinamento del rio Graglia.

[illegible] per Berruto «si tratta solo della punta di un iceberg: [illegible] sempre, per Moncalieri siamo cittadini di serie B, una situazione che non siamo più disposti a tollerare».

Nato lo scorso anno, il [illegible]itato lamenta che «per Revigliasco - dice Berruto - il Comune non ha fatto mai nulla. La nostra frazione (4200 abitanti) dista 7 chilometri da Moncalieri, ma non ha servizi: oltre a non [illegible] uno sportello dell'anagrafe né un presidio sanitario, [illegible] abbiamo neppure le fognature. Non [illegible] sono impianti sportivi ed il solo parco pubblico, quello del castello, è stato chiuso. Vogliamo che venga indetto un referendum per l'eventuale annessione al Comune di Pecetto, [illegible] cui distiamo solo 2 chilometri». Berruto (che [illegible] capogruppo dei verdi al Comune di Chieri) spiega che «il rio Graglia è diventato una fogna a cielo aperto, che soprattutto d'estate emana una insopportabile puzza. Sin [illegible] febbraio abbiamo chiesto controlli da parte dell'Usl e del Comune, [illegible] nessuno ci ha mai dato retta. Siamo stufi di non essere [illegible] presi in considerazione, al Comune [illegible] abbiamo fatto infinite richieste mai [illegible]. D'ora in poi andremo avanti a colpi di denunce in procura, forse finalmente ci [illegible] a sentire».

Guido Scaglione, amministratore straordinario dell'Usl, ca[illegible] dalle nuvole: «Nessuno mi ha [illegible] fatto presente il problema, che verificherò lunedì all'ufficio di igiene. Può darsi che abbiano fatto i controlli richiesti senza avvisare i cittadini di Revigliasco». Assente il sindaco Quattrocchi, in Spagna per un convegno, il vicesindaco Domenico Giacotto prende le difese della giunta: «Non è vero che non facciamo nulla per Revigliasco. Nel bilancio [illegible] '92 che sarà approvato la prossima settimana sono previsti 700 milioni per impianti sportivi in quella frazione, oltre al completamento delle fognature che [illegible] parte già esistono. Abbiamo [illegible] programma un bancomat dei certificati anagrafici da collocare nei locali di un vecchio uf[illegible] postale, ed ogni giorno distacchiamo un vigile per sorvegliare l'uscita dalle scuole dei bambini. Certo non si può fare tutto in un giorno: Moncalieri [illegible] 13 frazioni, e realizzare opere pubbliche in un territorio [illegible] ampio richiede grossi sforzi finanziari».

Giovanna Favro

LEINI'

In giunta anche psi e psdi

Il Consiglio comunale ha votato l'altra sera la mozione di sfiducia costruttiva che, [illegible] l'ingresso del psi e del psdi, permetterà alla maggioranza [illegible] contare sul voto di 23 consiglieri contro i 16 che erano rimasti ad appoggiare la Giunta.

L'amministrazione sarà retta da un quadripartito dc-psi-lista civica-psdi con l'appoggio esterno del repubblicano Cerchiè: sindaco è confermato Giuseppe Cozza (dc), vicesindaco Piero Ballesio (lista civica), [illegible] al Commercio. Piero Bianco e Giovanni Chiatello (dc) sono assessori all'Urbanistica il primo, all'Agricoltura e Trasporti il secondo. Vincenzo Camellino (psi) ha avuto incarico all'Edilizia pubblica e sovvenzionata, Olivo Cavallini (psdi) ai Lavori pubblici [illegible] Ecologia. Consiglieri delegati all'Istruzione Tarsia (psi) e alla Cultura Ozella (dc). Escono dalla giunta i democristiani Devià e Di Fesca.

Ragazza sfiorata

Misteriosi spari contro Damanhur

Tre colpi di pistola sono stati esplosi, ieri sera poco dopo le 22, contro la sede della comunità di Damanhur, a Baldissero Canavese.

Sono stati sparati da un'auto in [illegible], che ha fatto subito perdere le [illegible] tracce. Fortunatamente le pallottole non sono andate a segno. «Hanno sfiorato una ragazza - racconta Daniele Boriani, [illegible] Baldissero -. Lei si è scansata in tempo, solo per un miracolo non è [illegible] ferita». La macchina, una Y 10 di colore bianco, è fuggita in direzione di Castellamonte.

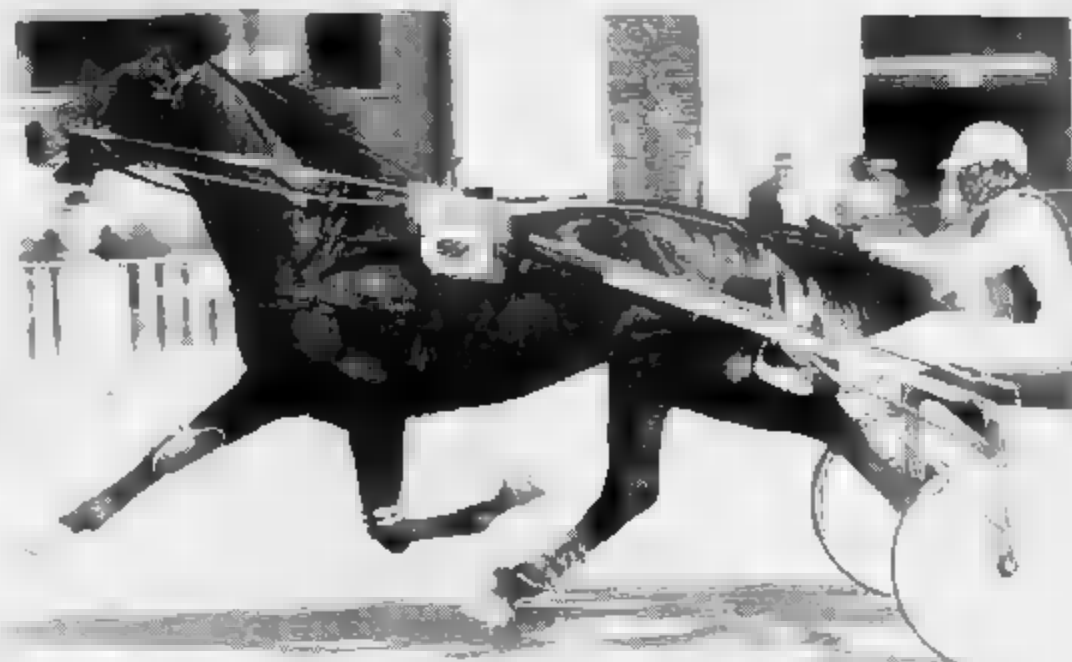
Immediato l'allarme ai carabinieri di Castellamonte e della compagnia di Ivrea. Ma i misteriosi sparatori sono svaniti nel nulla. «Non è la prima volta che succedono queste cose da noi» commentano a Damanhur.

In passato, infatti, si erano verificati altri atti intimidatori. I responsabili della [illegible] ricordano le gomme tagliate delle auto di parecchi damanhuriani; ed ancora cartelli abbattuti e colpi di arma da fuoco esplosi contro le case.

I carabinieri per il momento non avanzano ipotesi: potrebbe trattarsi di un ulteriore gesto intimidatorio nei confronti della comunità esoterica finita [illegible]centemente [illegible] centro dell'attenzione dopo il blitz della guardia di finanza.

Dietro gli spari di ieri sera potrebbe [illegible] invece qualche teppista che ha scelto Damanhur come suo obiettivo.

Vinovo, oggi il Criterium

In pista i migliori trottatori di 2 anni

[illegible] le [illegible] piccoli, [illegible] baby-trottatori, [illegible] campioni. Oggi, nel Criterium Vinovo, si potrà intravedere un po' del trotto di do[illegible]. Tredici partenti rappresenta[illegible] la prima selezione dei 4000 pu[illegible] trottatori che nascono ogni [illegible] in Italia. Il risultato conterà [illegible] nella definizione [illegible] graduatoria di valori che, al momento, risulta molto confusa, resa incerta anche dai mancati debutti di molti soggetti importanti che guidatori più prudenti preferiscono lasciare maturare.

Per ora la star della generazione sembra Oriana King, [illegible] puledra della scuderia Rebbran, [illegible] è in lunga serie vittorosa e che [illegible] già positivamente provato anche un approccio alla pista. Il suo driver, Lamberto Gu[illegible]i, la dipinge co[illegible] «una puledra [illegible] ottimo livello, suscettibile di ulteriore maturazione, molto pronta, diligente, disponibile». Insomma, un poco più «anziana» [illegible] quanto non dica l'anagrafe. All'opposizione vanno citati in tanti (ma un gradino più sotto ad Oriana): da Orion Spin [illegible] avrà il miglior numero) a Ocean Elle, da Oinara a Cnida Cn. Una bella corsa, comunque, [illegible] seguire con interesse.

Ma facciamo un passo indietro. Cosa c'è alle spalle di questo pri[illegible] importante appuntamento?

Ci sono [illegible] anni e mezzo molto intensi. I puledri che vanno oggi in pista sono tutti nati nei primi [illegible] del 198[illegible] il periodo ideale per le nascite è marzo-aprile, ma spesso gli allevatori tendono ad anticipare a gennaio-febbraio per utilizzare meglio la fattrice ed avere più pro[illegible] di vederla gravida anche l'anno [illegible]. Il puledro che [illegible] a marzo [illegible], [illegible] mese dopo, quando già esce regolarmente [illegible] paddock, la prima tenera erba, ed impara a nutrirsi con [illegible] insieme al latte della madre.

In questo periodo si cerca di aiutare il neonato con robuste dosi di calcio e vitamine, utili a migliorare la struttura ossea [illegible] futuro cavallo-atleta. [illegible] 6-7 mesi il puledro viene staccato [illegible] madre ed inizia la vita [illegible] branco con i coetanei. In questa fase è già possibile scoprire il temperamento di ogni singolo puledro: ci sarà il capobranco, l'attaccabrighe, il pavido, l'elegante, il flemmatico. Ed è in questa fase che gli allenatori più scrupolosi cercano di rendersi conto di queste caratteristiche, in grado di indirizzare gli acquisti delle grandi scuderie.

Nella tarda primavera - estate, cioè a 14-16 mesi dalla nascita, diventa possibile anche avere un'idea della predisposizione dei puledri al trot[illegible]. Se un cavallo, spaventato da un gesto, fugge di [illegible] e non di galoppo sarà un buon segno. Se è confusionario, tende ad incespicare, ed a rompere spesso l'andatura, potrebbe essere da scartare. Alla fine dell'estate le aste, poi l'ippodromo, le corse. Ed il primo gran premio, come quello di Vinovo.

LE [illegible] DI [illegible]

Sabato 19 [illegible] *Criterium Vinovo*	Trotto [illegible] 14,30
Domenica [illegible]	Galoppo ore 14,30
Sabato 26 ottobre	Trotto ore 14,30
Domenica [illegible] ottobre	Galoppo ore 14,30
Venerdì 1 novembre	Galoppo ore 14,30
Sabato 2 novembre	Trotto ore 14,30
Domenica 3 novembre	[illegible]loppo ore 14,30
Sabato [illegible] novembre	Trotto ore 14,30
Domenica 10 novembre	Galoppo ore 14,30

La vittima, ricoverata ad Aosta, era di Forno

Morì soffocato in [illegible] condannata infermiera

Una condanna a quattro [illegible]luzioni nel processo per la morte di Bernardo Milano, 37 anni, il giovane [illegible] Forno spirato all'ospedale [illegible] Aosta nel giugno di tre anni fa.

I giudici hanno ritenuto responsabile del fatto soltanto l'infermiera, Orietta Jordan, 23 anni, a cui hanno inflitto 4 mesi di reclusione. Assolti «perché il fatto [illegible] sussiste» i medici Aurelio Viale, Sandro Vernero, Paolo Ferrero, Giuseppe Bassi[illegible] e Alessandro Pastorini.

Bernardo Milano arrivò in ospedale in preda ad una crisi epilettica. Le cure dei sanitari gli permisero di superarla nel giro di pochi istanti. Mentre stava per [illegible] dimesso venne colto da un secondo attacco. Orietta Jordan, l'unica infermiera presente in quel [illegible]to, utilizzò [illegible] «abbassalingue» in legno per cercare di impedire il soffocamento. Lo strumento, però, si ruppe e Milano, per qualche giorno fu tenuto in osservazione.

[illegible] 6 giugno, mentre stava per [illegible] sottoposto ad un controllo della trachea, il giovane venne colto da [illegible] principio di soffocamento. Immediato l'intervento di un'équipe medica che gli praticò una tracheotomia: tutto però fu inutile.

Bernardo Milano morì in [illegible] quarantina di minuti, mentre quattro medici tentavano di salvargli la vita. Dopo l'autopsia, iniziò l'inchiesta della magistratura.

SPORT [illegible]

Calcio, Juve Primavera al Combi

Nella terza giornata del campionato Primavera, la Juventus ospita al Combi (alle ore 15) la Spal, mentre il Torino gioca in trasferta contro la Cremonese.

Promozione, vince l'Eureka

L'Eureka Settimo ha vinto per 1-0 (rete di D'Alessandro) il recupero con il Lascaris di Pianezza ed ora è al secondo posto della classifica del girone B di Promozione.

[illegible]sket, Abbio in forse per Roma

Alessandro Abbio, play-guardia della Robe di Kappa Torino, accusa una contrattura al quadricipite femorale destro. Nell'allenamento di stamane [illegible] un provino in vista della trasferta di domani a Roma contro il Messaggero.

Ippica, c'è il [illegible] Vinovo

VINOVO. Si [illegible] alle Torrette il Criterium Vinovo, cui partecipano tredici puledri di 2 anni. Favorita netta è Oriana King (L. Guzzinati), che finora ha vinto 5 delle 6 corse disputate, per un bottino [illegible] 61 milioni. La contrasteranno soprattutto Orion Spin e Only di Jesolo. Nel corso del pomeriggio la Società Torinese Corse Cavalli premierà con una medaglia d'[illegible] Marco Smorgon, il driver di Nevaio, recente vincitore [illegible] Derby a Tor di Valle. I favoriti (inizio [illegible] 14,30): I. Lici di Casei, Laert Dei. [illegible]. O'Hara Park, Ostrica di Sav. III. Madamacristina, Matisse Ferm. IV. Mig di Jesolo, Mojag di [illegible]. V. Necombo, Nuhillo. VI. Oriana King, Only di Jesolo. VII. Iggurt, Big T Edon. VIII. Lemon Suice, Lusambo.

Pallavolo, Galup a Palermo

PALERMO. La prima trasferta della stagione è subito fra le più impegnative per la Galup Pinerolo, che oggi affronta il Rio Casamia Palermo, neoretrocesso dalla A1. Per preparare l'incontro, la squadra allenata da Blanda è giunta in Sicilia con due giorni di anticipo. Verrà sicuramente recuperata Mariella Cancellieri, che ha smaltito l'influenza, e tornerà in panchina la valdostana Cathia Ottavi. Il Rio Casamia è reduce da due sconfitte, nel primo [illegible] di campionato e in Coppa Italia. E' la prima formazione italiana a schierare un'atleta albanese, la palleggiatrice Mimoza Ibrahimi, così come albanese è il tecnico Kreshnik Tartari.

Chieri, s'incontrano gli [illegible]

Oggi e domani a Villa Brea (Chieri) si svolge il tradizionale raduno pre-campionato di aggiornamento degli arbitri regionali di volley di serie C2 e D. Sono 73 i fischietti piemontesi convocati.

Csi, congresso provinciale

Si svolge domani alle 9, presso la sala [illegible] Torino Esposizioni, il XXI Congresso provinciale del Centro Sportivo Italiano (Csi). I delegati delle 260 società iscritte, in rappresentanza di circa ventimila tesserati, provvederanno [illegible] rinnovo delle cariche provinciali, alle modifiche statutarie (da proporre poi al congresso nazionale del 13-15 dicembre) ed alla lettura della relazione dal titolo «Comunicare per associare».

Abitava a Moncalieri

[illegible] i funghi scivola e [illegible] a Ribordone

Un pensionato di 60 anni, Eugenio Gerbaldo, strada Pasubio 5, Moncalieri, è stato trovato cadavere, l'altra sera, nei boschi sopra Ribordone. L'altra mattina, l'uomo, in compagnia di un amico, Michele Datta, 51 anni, via XXV Aprile 68, Torino, era andato in cerca di funghi. Improvvisamente Eugenio Gerbaldo, che si [illegible] avventura[illegible] da solo in un boschetto, ha perso l'equilibrio ed è finito in una scarpata. L'amico non è riuscito a rintracciarlo ed ha dato l'allarme. I carabinieri di Locana lo hanno trovato ieri pomeriggio.

Elezioni a Pinerolo

Giorgio Merlo capolista per la dc

Ultima settimana, a Pinerolo, per la preparazione delle liste elettorali che dovranno essere presentate in Comune entro le [illegible] 12 di sabato prossimo.

Mentre il gruppo «per l'Alternativa» ha presentato l'altra sera i suoi 30 candidati (nessun capolista? tutti in ordine alfabetico, compresi Chiriotti e Canal, vicini al gruppo della Rete) in casa dc continuano gli incontri per stabilire a chi toccherà aprire l'elenco. Quasi certamente sarà Giorgio Merlo, vicesegretario provinciale, anche se alcuni vorrebbero al primo posto l'ex sindaco Trombotto.

Strepitoso successo al REPOSI

CONTINUA L'ENORME SUCCESSO IN CONTEMPORANEA

IDEAL ■ EMPIRE

E DA OGGI ANCHE

al PICCOLO AMBROSIO

LA LEGGENDA E' DI NUOVO CON NOI

JIM MORRISON, IL MITO CHE HA INCENDIATO UNA GENERAZIONE

CRISTALLO ■ AMBRA

VIA GOITO ■ - VIA CHIESA DELLA SALUTE 77

Il film che spara risate ■ raffica

AL lillipput

Con un entusiastico, interminabile applauso il pubblico del Palazzo del Cinema ha fatto la sua scelta:

E' IL FILM PIU' BELLO DEL FESTIVAL DI VENEZIA 1991

SUCCESSO AL

«GLENDA MALLORY E' VIVA OPPURE E' VERAMENTE MORTA»

«DOVE COMINCIA LA NOTTE» è un film elegante, un mystery che regola abilmente la suspense sul ritmo del ricordo. (LA STAMPA)

al CENTRALE 1

DAL CAPOLAVORO DI G. FLAUBERT UN GRANDE FILM SULL'ETERNA ILLUSIONE DELL'AMORE

«BRAVISSIMA ■ELLE HUPPERT... LA STORIA DI UNA DONNA CHE AMAVA L'AMORE» (la Repubblica)

In esclusiva al FIAMMA

2° MESE

In esclusiva al KING KONG

Il film che ha trionfato al Festival di Venezia

all' eliseo rosso

SCONTENTI D'ITALIA APPLAUDONO

Fenomeno di folla strabocchevole durante la manifestazione Europacinema al Politeama di Viareggio. Era in cartellone «Zitti e Mosca» di Alessandro Benvenuti (CORRIERE DELLA SERA)

ALESSANDRO BENVENUTI

Zitti e Mosca

2° MESE AI CINEMA

ETOILE e CHARLIE CHAPLIN 2

Il più grande successo cinematografico della nuova stagione 1991/1992

Titanus DISTRIBUZIONE

Dal creatore di «FIEVEL», nella migliore tradizione disneyana, arriva...

NIENTE E' PIU' CALDO DEL NASO UMIDO ■ UN AMICO A QUATTRO ZAMPE

CAPITOL

STUDIO RITZ

La scena di seduzione nella cabina del telefono entra di diritto nella storia del Cinema (PANORAMA)

AL LUX

FOLLE, DEMENZIALE, DIVERTENTE. RIDERETE PER DUE ORE!

ALL' ARLECCHINO

Sarete nuovamente travolti dal divertimento! L'altr'anno fu «Weekend»... Quest'anno è...

DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

Jonas nel 2000

Realizzato nel '76 dal regista svizzero Alain Tanner «Jonas che avrà vent'anni nel 2000» (il titolo originale suonava «Jonas qui aura [illegible] ans en l'an 2000», ma in Italia fu distribuito con qualche [illegible] ritardo così i distributori nostrani pensarono di far nascere Jonas cinque anni dopo) divenne ben presto un «cult-movie», tanto che una delle molte riviste giovanili di quegli anni prese il nome di «Jonas» (ebbe però meno fortuna del film). A piacere in quel film era la descrizione di un gruppo di «reduci» del '68 che pur tra mille problemi e in una società [illegible] quella svizzera che lascia ben poco spazio alla fantasia, riuscivano a non rinunciare all'«utopia» e riponevano simbolicamente le loro speranze nel piccolo «Jonas», che avrebbe avuto 25 anni nel 2000. Proiezione Sala [illegible] del Massimo.

Salotto napoletano

«Nu pianoforte 'e notte, [illegible] luntanamente e a musica se sente pe' l'aria suspirà...»: versi del poeta napoletano Salvatore Di Giacomo, autore tra l'altro dei testi di celebri canzoni. A Salvatore Di Giacomo e al periodo d'oro della canzone partenopea è dedicato lo spettacolo «Salotto napoletano», in programma questa sera alle 21, all'Alfa Teatro in via Casalborgone 16. La compagnia Teatro e il tenore milanese Giuseppe Pollini, accompagnati da un quartetto d'archi propor[illegible] brani della tradizione musicale napoletana. Alle canzoni si alterneranno gli interventi di attori della compagnia in una ricostruzione dell'atmosfera che regnava nella città del Vesuvio sul finire del secolo scorso. L'ingresso costa 15 mila lire. Informazioni al 81.26.114.

Diaz a [illegible]

Questa sera, alle 21 all'Auditorium del Centro Ezio Alberton di Cascinette di Ivrea si terrà il concerto inaugurale della stagione musicale 91/92. Ospite d'onore il chitarrista venezuelano Alirio Diaz. Nella prima parte del concerto Diaz interpreterà brani tratti dal patrimonio musicale latino-americano eseguendo musiche di Barrios, Villa-Lobos e Lauro; nella seconda parte accompagnato dall'Orchestra da Camera di Ivrea, diretta da Antonello Gotta, suonerà il primo concerto per chitarra e orchestra di Giuliani. Tel. 0125/48.260.

Da oggi i lettori votano le gastronomie preferite

Nei negozi per golosi

Comincia il nuovo concorso, le schede si inviano a una casella postale o si consegnano a La Stampa (via Marenco 32 e via Roma 80)

Tante leccornie e un bel sorriso nella gastronomia «Isabella»

Capitone marinato e salmone al forno, pomodori alla ligure e crêpes ripiene a chiuse a forma di [illegible], si affiancano in vetrina. All'interno del locale - abbellito da una raccolta di antichi strumenti da cucina in rame - continua il trionfo alimentare, con vasi di funghi porcini, salami d'ogni tipo e formato, scatolame vario e collezioni di olii extravergini prodotti artigianalmente (tutti con certificato di laboratorio).

E' quasi una boutique delle ghiottonerie, la gastronomia «Crocetta» di [illegible] De Gasperi 1, che da [illegible] anni attira molti palati esigenti della zona. «Abbiamo un pubblico affezionato - spiega il proprietario Bruno Piva - che cerchiamo di accontentare, con la qualità dei [illegible] e la simpatia».

«Ai nostri clienti offriamo sempre una tazzina di caffè, oppure l'aperitivo», aggiunge la moglie Neva, che afferma: i dolci, come la panna cotta, le ciambelle o le richiestissime crostate di frutta formato mignon.

Torte salate e brassati, selvaggina e arrosti [illegible] invece alcune delle prelibatezze proposte [illegible] vicina gastronomia Orta (al 10 di corso De Gasperi). Nato 34 anni fa, il negozio ha una schiera di fedelissime sostenitrici. «Vengo qui da sempre - spiega la signora Elena Castello -, perché la cucina è ottima e anche perché l'ambiente è familiare e piacevole». Ma non manca neppure il pubblico maschile, che è, a detta del proprietario Virgilio Orta, «più alla buona e spendaccione di quello femminile, [illegible] senz'altro più goloso».

Della stessa opinione è anche Roberto Castaldelli della «Caravella»: «Gli uomini vengono volentieri in gastronomia e scelgono da veri buongustai». Come il signor Gianfranco, che frequenta, da anni, questo locale di via Cristoforo Colombo 46, «per fare acquisti, ma anche per uno scambio di opinioni [illegible] stronomiche»: infatti, il ventiseienne proprietario, cuoco diplomato, è un cultore dichiarato della buona tavola. Fra le sue creazioni ci sono gnocchetti con crema di asparagi e frittate di zucchine «speciali», insalate di funghi e [illegible] di panna.

Mentre per i single, un po' pigri in cucina, non mancano il taglio di invitanti lasagne, che risolvono rapidamente il problema della [illegible]. Fra le curiosità in vendita pure variopinti barattoli di sale aromatico.

Produzione propria e molte leccornie anche da Cravanzola (in corso Re Umberto 124) che propone, tra l'altro, la torta pasqualina, la quiche lorraine e gnocchi alla fiorentina. Altra specialità sono i biscotti al miele. Ma il piatto forte della casa - secondo il proprietario Enrico - è la pasta sfoglia con funghi e fonduta «ai profumi delle Langhe». E aggiunge: «Qualcuno [illegible] qui per comperare solo il burro, ma è difficile che non si faccia tentare da qualche ghiottoneria».

Il conto delle calorie, insomma, non sembra preoccupare più di tanto i torinesi. «Special[illegible] gli uomini sono golosissimi», conferma Rocco Pugliese, della gastronomia Isabella. Il locale, in corso Re Umberto 36, propone, in un ambiente gradevole di recente ristrutturato, un ensemble di piatti [illegible] lumache alla parigina, crespelle ai porcini o coniglio con le erbette, presentati con ricercatezza, tra accordi cromatici e decorazioni floreali.

Vasta pure la scelta di vini e di aceti aromatici, «alcuni a prezzo accessibile», come spiega il titolare. Non [illegible] i dolci personalizzati, come la panna cotta alle nocciole e lo strudel definito «brutto ma buono».

Silvia Francia

IL MIGLIOR PRODOTTO SI TROVA DA:

(NOME DEL BAR) ____________________

(INDIRIZZO) ____________________

(LOCALITA') ____________________ (TEL.) ____________

IL [illegible] E' [illegible] DA:

(NOME DEL BAR) ____________________

(INDIRIZZO) ____________________

(LOCALITA') ____________________ (TEL.) ____________

INVIATE QUESTO TAGLIANDO A "EDITRICE LA STAMPA - CASELLA [illegible] 571 - [illegible] CENTRO" OPPURE CONSEGNATELO DIRETTAMENTE AL SALONE LA STAMPA IN VIA ROMA 80 A TORINO O ALLA SEDE DE "LA STAMPA" [illegible] 32. SARA' COMPILATA UNA CLASSIFICA E [illegible] PREMIATI CON UNO SPECIALE DIPLOMA I GASTRONOMI CHE AVRANNO OTTENUTO [illegible] VOTI [illegible] IL MIGLIOR [illegible] E IL MIGLIOR SERVIZIO [illegible] CLIENTI.

Non sono valide le fotocopie dei tagliandi

NOTTE GIOVANI

a cura di Gabriele Ferraris

Concerti jazz

Il quartetto jazz di Stefano Colnaghi è di [illegible] stasera (ore 22) al «Capolinea n. 8» di via delle Maddalene 42 bis; ricordiamo che il locale offre anche un gradevole servizio di ristorante.

Si cena con la musica jazz anche alle «Ginestre» di via Volpiano 15, dove alle 22 suona il pianista «traditional» Dick Mazzanti.

Il flautista Dino Pelissero si esibisce stasera all'«O» di via Guastalla [illegible] (ore 22).

E' jazz anche alle «Cicale» di Fiano-La Cassa (via Rossini, ore 22) [illegible] il trio di Dino Contenti.

Peppino D'Agostino

L'americano torna a [illegible] Peppino D'Agostino, il chitarrista italiano più amato negli Stati Uniti, come ogni anno ha lasciato San Francisco, dove è ormai una celebrità nel «giro» della musica new age e bluegrass: i critici, laggiù, lo paragonano a gente come Leo Kottke e John Renbourn, scusate se è poco. D'Agostino viene a trovare il suo pubblico italiano: stasera [illegible] al «Folk Club» di via Perrone 3 bis. Un appuntamento [illegible] di rigore per gli ammiratori vecchi e nuovi.

Il concerto s'inizia alle 21, ingresso 12 mila lire. E' consigliabile prenotare i posti, telefonando al numero 537.636.

Rock & blues

Curioso [illegible] al l'«Acqua Gaia» di Valdellatorre (via Givoletto 8, ore 22) dove c'è la Comitiva Brambilla, una band che promette «rock agricolo»: suonato, cioè, con strumenti più usuali in una fattoria (mastelli, pale, bastoni) che su un palcoscenico.

Ai «Due Buoi Rossi» di Settimo (piazza Libertà, [illegible] 22) rock con i Momo.

Per il blues, segnaliamo la Travelin' Band al «Manhattan» (via Giachino 46, [illegible] 22) e i Blueswind al «Blue Moon» di None (piazza Monsignor Vigo 1, ore 21,30).

[illegible] & Stompers

Il clarinettista, cornettista e vocalist Beppi Zancan, uno dei pionieri del jazz tradizionale a Torino, è di scena stasera al ristorante «Luculliano» (via Assietta 5, ore 22), locale che ogni sabato organizza un concerto di musica New Orleans.

Beppi Zancan presenta il [illegible] gruppo Five Stompers: con lui, ci [illegible] Paolo Dutto al clarinetto, Roberto Andreoli al trombone, Fabio Bortolotti al pianoforte: ospite Roberto Sa[illegible]ladin al banjo.

MANGIAR BENE

a cura di Edoardo Ballone

La bella tavola

Quando il menù è arricchito da piatti e lini

Quant'è scomodo fare un picnic sull'erba, quand'è bella stagione. Per bene [illegible] vada a chi osa affrontarlo ci sarà comunque una formica sul pane o una foglioIina nel vino. Se poi si beve birra, non ci [illegible] problemi di corpi intrusi, poiché per statistica quasi tutte le bottigliette si [illegible] schiumose sul terreno. Eppure anche un picnic può essere confortevole, specialmente se la tovaglia è bianca con grappoli d'uva ricamati che, come disegno, si ripetono sui piatti. Arredo di strumenti (bicchieri e posate) e arredo scenografico (tovaglie di pizzo e con eleganti immagini tracciate con filo, ago e mani sapienti) possono rendere un pranzo davvero squisito, al di là di sfavorevoli contingenze. Ecco perché uno degli angoli più interessanti del Grandexpò che apre oggi al Valentino è proprio quello dedicato a Le tavole imbandite, ossia «un ventaglio di interpretazioni a soggetto».

A questa operazione del buon gusto [illegible] papillare ma visivo concorrono raffinati esperti di Amarilli, De Carlo, Nodo d'Amore e Il Pollice Verde, i quattro punti di vendita che hanno organizzato l'allestimento.

A Torino-Esposizioni
Grandexpò
da oggi al 27 ottobre
Come «arredare»
una tavola
(a casa e in scampagnata)

Stasera in concerto al Teatro Colosseo

I Pooh, e di nuovo c'è il tutto esaurito

Squadra che vince non si cambia: i concerti sono in crisi? Allora tanto vale puntare su valori assodati, su personaggi di appeal così sicuro da risultare scontato. I Pooh, per esempio. Stasera sono al Colosseo (via Madama Cristina 71, ore 21, posti da 45, 38 e [illegible] mila lire), inizio di una tournée teatrale venduta - a scatola chiusa - per un totale di [illegible] date su e giù per l'Italia.

Come previsto, [illegible] c'è il esaurito. E anche per la replica di domani (ore 16), si prevede una sala piena: i pochi biglietti rimasti stanno andando via senza problemi. [illegible] certezza, i Pooh. A spettatori e impresari. Nei secoli fedeli a se stessi, sempre uguali pur nell'adeguarsi continuo alle mode del momento.

Una formula che funziona da oltre un quarto di secolo. Gli organizzatori - in questo caso Metropolis e Radio Veronica One - possono dormire sonni tranquilli: scritturi gli orsacchiotti, apri il botteghino, e vendi. Liscio come l'olio. D'altra parte, che altro potrebbe fare un povero rock promoter? Ai tenti la novità, otto volte su dieci ti va male.

E allora, avanti con i soliti noti. Il prossimo è Umberto Tozzi, che Good Music ha ingaggiato per il 5 dicembre, al Palasport. Tozzi? Ma è la terza volta, quest'anno, che viene a Torino, obietteranno gli schizzinosi. E allora? Ha riempito il Palasport in primavera, ha riempito la curva Maratona in estate, vuoi che non riempia di nuovo il Palasport in inverno?

Qualche settimana fa, ci si è trastullati a disquisire sulle banali affermazioni di Sting, che definiva il rock [illegible] nullità reazionaria. In verità ci sembra che sia il pubblico - il grosso [illegible] pubblico - a pretendere la banalità (chiamatela tradizione, se [illegible] meglio), a rifiutare il nuovo per rifugiarsi nelle vecchie, pacifiche [illegible] del bel tempo che fu.

Possiamo pure vederla in positivo: in molti casi, il mercato premia i professionisti seri e collaudati.

[g. fer.]

Raduno di scout

A mezzanotte parleranno con il mondo

«Many lands, one world» è il messaggio-guida dello Jota 1991: il raduno mondiale di boy e girl scout via radio «Jamboree on the air». Comincerà alle 24 [illegible] di questa sera e per Torino la base operativa è in parco Crescenzio (Lungodora Colletta), dove alle 17 verrà montato il campo scout che ospiterà i partecipanti, e la stazione radio che permetterà il contatto con i luoghi più disparati del mondo. «C'ero anch'io all'edizione di due anni fa - dice Sergio Gamarra, del Gruppo 5 di Collegno - ed è stata una notte indimenticabile. Siamo riusciti a comunicare con amici del Libano e della Martinica».

La trasmissione via etere è a [illegible] della sezione [illegible] (radioamatori) e proseguirà sino alle 17 di domani. In inglese e francese soprattutto, saluti e messaggi saranno lanciati dal ragazzo svedese come [illegible] giapponese, e raccolti dal compagno scout americano oppure australiano. «Tutto è possibile» promettono i «capi». Informazioni: 011/553.305.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] corsi

L'Adisef (Associazione Diplomati Isef), piazza Bernini 12, organizza corsi sportivi di sci, tennis, basket, danza, yoga e ginnastica, rivolti a tutte le fasce d'età. Per iscriversi, telefonare allo 011/74.70.84.

Premiazione

Alle 17 al Circolo Aziendale Dipendenti Comunali, in corso Sicilia 12, si tiene la premiazione del concorso letterario «Flavia Sirchia», organizzato dal Cral della Cassa di Risparmio.

Reggimento [illegible]

Domani alle 11,30 al ristorante «La Rotonda», in corso Massimo d'Azeglio 11, ritrovo degli «ex cavalieri» del Reggimento Nizza. Quota del pranzo (alle 13) 40.000 lire. Per prenotazioni, telefonare allo 011 319.62.27.

In francese

Dalle 10 alle 16 il «Centre Culturel Français de Turin», in via Pomba 23, organizza «La fureur de lire»: manifestazione ideata e promossa dal ministro della Cultura francese Jack Lang e nata per valorizzare la «lettura e il libro». Informazioni allo 011 55.75.341.

A Pinerolo

Alle 17 a Pinerolo nella Galleria «Losano», via Brunetta D'Ussaeux 1, inaugurazione della mostra di Tino Aime: incisioni, acquerelli, tecniche miste. Sarà aperta sino al [illegible] novembre, orario dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19.

Tesori celtici

Alle 17 al Centro Pannunzio, via [illegible] Vittoria 35h, Tina Paratori terrà una conferenza, con proiezione di diapositive, sul tema «Tesori celtici d'Irlanda: gioiellerie e codici miniati». Ingresso libero.

Liberty e Decò

Si conclude domani il ciclo «Camminate insieme alla scoperta di Torino» organizzato dall'Associazione «Ca' nostra» (via Pomba 14 bis). Il ritrovo è alle 9 davanti al Cimitero generale per la visita-studio dell'arte Liberty e Decò dei monumenti funerari.

Il [illegible]

Sta per iniziare il «corso di fumetto» realizzato dall'Atlf e dall'Istituto Europeo di Design. Si terrà in corso Turati 13 bis, il lunedì, mercoledì e [illegible] dalle 19 alle 21, sui temi: sceneggiatura, linguaggio, tecnica del disegno. Tel. 011/58.72.35.

Grafica

Alle 20 all'Hotel Atlantic, in via Lanzo 163 a Borgaro Torinese, si tiene la 45ª «Giornata [illegible] progresso grafico» organizzata dall'Associazione Progresso Grafico.

Fotografia

Alle 17,30 alla libreria internazionale Fontana, via San Francesco d'Assisi 15, inaugurazione delle mostre fotografiche di Adriano Falco: «Io Pinocchio: racconto in 15 immagini da Pinocchio di Collodi» e «La Mole: variazione sul tema». Termineranno il 29 ottobre, orario: dalle 16 alle 19.

Gianduja

Ogni sabato alle 16,30, l'Alfa Teatro (via Casalborgone 16/1) propone spettacoli con marionette curati da Augusto Grilli. Oggi «Gianduja e i libri magici».

Sagra del cardo

Da stasera, ore 21, comincia la XVI Sagra del Cardo a Andezeno. Il primo appuntamento consiste in uno spettacolo di varietà con la partecipazione di Mago Kirol (al Centro Religioso San Rocco).

S[illegible]chiglia

Parte domani, alle 10, dall'Oratorio Santa Giulia in via Balbo 8 (dove ci si iscrive sino a stasera, ore 19,30) l'undicesima edizione della Stravanchiglia, corsa non competitiva che si snoda per le strade del quartiere, lungo un percorso di [illegible] chilometri. Quota di iscrizione, 3000 lire. Per informazioni, telefonare allo 011 871.790.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede centrale 55.181
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale [illegible]
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 51.31.51
Elisoccorso
Piemonte Soccorso 118

[illegible]

[illegible] medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo o notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna 63981; Maria Vittoria 55.421; Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.[illegible]
Croce verde [illegible]
Croce bianca [illegible]

[illegible]

Aaido 54.04.69
Aeie [illegible]
[illegible] 519.18.20
Aldassoro 83.01.56
Aaido 33.13.01
[illegible] st. infermi 839.75.25
[illegible] 80.23.96 - 54.39.48
Ausilia 44.11.40
Associazione infermieristica torinese 220.42.32
Spi 242.18.04
Casad. inferm. 76.88.11.
Croce bianca 63.19.02
Studio infermieri professionali Sm 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri [illegible] 53.52.57-550.52.71
Si[illegible] domiciliare 75.14.73
749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

[illegible] dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, 538.271
p. Massaua 1, 793.308
via Nizza 65, [illegible]

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciscal, 53.39.82.

[illegible] 53.48.54
Sermig 521.27.70
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice
Associazione contro l'epilessia, [illegible]
Acapaca (associazione ammalati cancro) 436.03.52
Casad assistenza domiciliare. Tel. 768.811 - 752.665

[illegible]

Municipio [illegible]
Certificati a domicilio
prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti
5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto 650.27.13
Protez. animali 54.71.32; canile, 262.03.97
[illegible] cane, s. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veterinario, c. Lanza 75, 65.77.00-65.87.91; v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf. 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372

Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E [illegible]

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55 51.27.80
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Rochetto 23; c. Farrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 238/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 276. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. [illegible] a. Lagrange, c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

TEATRO …**A:** Donati e Olesen in Kamikaze. Per solo tre repliche. …

RITROVI

AL BAGATELLE-DISCOTECA: Ingresso e consumazione L. …
… **MUSIC** (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo La Trou…
… 15,30 e 21 Rocky.
… **84:** … Franco Orsini ed i … ali ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti.
DANZE SMERALDO (Chivasso): ore … orchestra spettacolo Daniele Comba, domani ore 15 discoliscio.
DU PARC: ore 21.
… (v. Genova 268/b, tel. 605.0817): «Il … si balla da noi». Grande serata con Gli Show Men.
FRENZY … (Ivrea) (tel. 0125 230.064): ballo liscio orch. I Borgia.
K 11 (Valperga, To): ore 21 orchestra I Nuovi Orizzonti. Domani ore 15 e 21 …
LA LUCCIOLA (corso Taranto 208): … 15 a passo di danza con orchestra, ore 21 liscio spettacolo con Gino Romeo.
LE ROI: ore 15 e 21 di tutto in po'... di più.
NO … (S. Ambrogio): ore 21 liscio spettacolo con l'orchestra Vito Valente. Domani ore 15 liscio.
NUOVO … (tel. 580.3443): ore 15,30 il nostro pomeriggio con premi e omaggi alle dame. Ore 21 la serata che piace a tutti con l'orch. I Simpatici.
SALA DANZE 2 RITMI (S. Gillio): questa sera ore 21 Rommy, domani ore 16,30 e 21 I Baroni. Tel. 953.2691.
TANGO SALA DANZE: ore 21.

ATLANTIC HOTEL PIANO BAR - Ristorante Rubino (Borgaro): cena con musica e piacevoli serate con maestro Renzo Gallino ven. e sab.
DA ROBY: ore 21, una deliziosa cena con una buona orchestra. Feste personalizzate. Tel. (011) 337.965 - 335.2603.
… **COLA DISCOTECA** (Via S. Quintino 2, Tel. 581.7164): Tutte le sere … 22.
LA PINETA - Ristorante (Brandizzo): questa sera cena con ballo. Prenot. tel. 913.90.64.
MACUMBA PINEROLO - Ristorante pizzeria: sala danze. Tel. (0121) 74.115 - 58.628.
… mogna mejo e avamo pure eliminato l'inflazione. Pren. Tel. 514.496 - 436.1458.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
RISTORANTE … (via Saganini 16): ogni sabato sera cena con orchestra gradita prenotazione Tel …
RISTORANTE LUCULLIANO (via Assietta 5, tel. 545.618). Sabato …, cena L. 55.000 tutto compreso. Domenica sera la solita Tampa Lirica ore 21.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Prana's Trio - c. Albertina.
GRANDEXPO' MONTAGNA - Torino Esposizioni. Orario …. Biglietto unico. Tel. 65.69.

GALLERIE E MUSEI

… **PITTORI** (v. A. Doria 19/a, tel. 812.7587): or. 10-12 e 16-19. Dom. e lun. chiuso. Dal … al Seicento le arti a paragone. Catalogo a cura di Giovanni Romano. Fino … novembre
ARTE … (v. della Rocca …, … 836.331): Luciano Spessot.
ARX (v. Bertola 31/l): ore 9-13/15-19: Magia Rossa by Michele Conti.
… **UFFICIALI** (c.so Vinzaglio 6): ore 10-14/16-20 espone Elio Vittonetto.
FREE ART (v. dei Mille 42, tel. 839.5905): … Lalo.
… (v. C. Alberto 24, … 532.862): pittori … italiano.
… **IPOGEA** (c.so Matteotti 13, tel. 561.7216). … Collettiva di … tura - Esposizione arredi … oggetti … artigianato ed antiquariato internazionale. Domenica e lunedì chiuso.
GALLERIA L'AFFICHE: (v. C. Alberto 30, tel. 518.006) Athos Faccincani opere e grafica.
… **PRINCIPE EUGENIO:** 24 … tiquari in un palazzo di via Cavour 17. Tel. 514.209. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30. Sabato 10-12,30 e 15,30-19,30.
L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075) Mas…
LOBANO (Pinerolo - via … d'Usseaux 1, tel. 0121/73.558): pers. Tino Aime.
RIVERA (v. M. Vittoria 31): Enza Prunotto.
SALETTA VINCIGUERRA (via Rossini 22): Alisson, Cipriani, De Abate, Doffes…ri, Follini, Gheduzzi, Quaglino, Roda, Tavernier...
SPAZI D'ESSENZA … (via Cercenasco 1, Torino, tel. 616.126): personale Luigi Veronesi. Ore 10-12,30 e 15,30-19,30.

… **PIEMONTESE**
… **ARTE** …

ACCADEMIA: Spirito Signorino.
BERMAN: Gabriel Girardi.
DAVICO: Giacomo Soffiantino.
…**GLIATO:** pittori dell'800. Omaggio a Marco Calderini.
GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 18): propone … collezione. (Ore 15,30-19,30).
LA BUSSOLA (v. Po 9, tel. 839.8934): «Ex Oriente Lux».
LA GIOSTRA (Asti): O. Cantatore - S. Fiume. Inaugurazione ore …
MICRO' (p. Vittorio 10): Alfonso …
PIRRA (c. Vittorio … 82, Torino, tel. 543.393): … ore 17 inaugurazione Gaetano Mermino. Presente l'artista.

stasera ore 20,45, domani ore 15,30
ULTIMI 2 GIORNI
UMBERTO SMAILA
«FRED»
di … Simonetta e … Terzoli
con ALESSANDRA CASELLA - LUCA SANDRI
coreografia e regia di Gino Landi
novità assoluta
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19

ALFIERI
da martedì 22 ottobre
ERNESTO … LILIANA …
«Indovina chi viene a …»
di W. A. Rose
regia di Gabriele Calindri
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19

TEATRO **COLOSSEO** TEATRO
RADIO VERONICA …
… 12 al 17 novembre
SANDRO …
in **«LA VEDOVA ALLEGRA»**
continua la vendita abbonamenti
… presso Teatro
ore 10-13; 15-19 - Tel. 669.80.34

… **MOLINO** …
«FINESTRE SUL PO»
3 atti brillanti di G. Molino
Compagnia Stabile Teatro Macario
Informazioni e prenotazioni presso la cassa del Teatro ore 10-12,30 15-18,30

…
STAGIONE 1991/92
PROSA CABARET MUSICA DANZA POESIA
15 appuntamenti da …
ABBONAMENTI
«PASSE-PARTOUT»: a tutti gli spettacoli
«ELITE»: 8 spettacoli a scelta su 15
«BIJOU»: a cicli di 5 spettacoli
Prezzi e biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 16-22
C.so Moncalieri 241, tel. 696.55.47

TEATRO STABILE TORINO
ABBONAMENTO SPECIALE
ANZIANI
(con più di 60 anni)
Lire 132.000
5 SPETTACOLI AL TEATRO ALFIERI
AROLDO TIERI
GIULIANA LOJODICE
GIORGIO GABER
MARISA LAURITO
ARTURO BRACHETTI
ENRICO MONTESANO
1 SPETTACOLO AL TEATRO CARIGNANO
TEATRO STABILE TORINO
STRANO …
di EUGENE O' NEILL
… di **LUCA RONCONI**
… Biglietteria T.S.T., … 49 - Tel. 54.45.62 - 557.62.46 con gli orari: 8,30/18, domenica riposo.

TEATRO ADUA

ABBONAMENTI
6 spettacoli a scelta
su 12 in cartellone
L. 102.000/84.000/63.000
Carta Adua (12 spettacoli)
L. …
vendita presso T. Adua
(ore 15,30/19 - esclusa domenica)
Celid / Libreria Feltrinelli
Tel. 24.82.276

…
da martedì 22 ottobre
VALERIA …
… **di** …
da Octave …
riduzione e regia di
GIANCARLO SBRAGIA
scene di **EMANUELE LUZZATI**
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 15-22

la Cometa
Piobesi
Stasera …
Domani … **BAGUTTI**

PIERRE DISCO …
Poirino
STASERA **GIANNI** …
di RETE 105
… 945.02.90 - 945.04.29

GALLERIA …
V. C. … 39 - Tel. 519.000
…
scultura in bronzo
D. COLANZI

Grande successo al VITTORIA

Le Avventure di **ROCKETEER**

UNA ESPLOSIONE DI BRIVIDO E DIVERTIMENTO...
Rolling Stone

TOUCHSTONE PICTURES presenta … SILVER SCREEN PARTNERS IV … GORDON COMPANY … JOE JOHNSTON "ROCKETEER" BILL CAMPBELL ALAN ARKIN JENNIFER CONNELLY PAUL SORVINO TIMOTHY DALTON … JAMES HORNER … ARTHUR SCHMIDT … JIM BISSELL … HIRO NARITA … LARRY FRANCO … DANNY BILSON & PAUL DE MEO & WILLIAM DEAR … DANNY BILSON & PAUL DE MEO … LAWRENCE GORDON, CHARLES GORDON … LLOYD LEVIN … JOE …

Distribuito dalla … ITALIA

all' **OLIMPIA 1**

IL FILM PIU' ATTESO DELLA STAGIONE

HARRISON FORD

ERA UN UOMO SENZA SCRUPOLI.
LA SUA … ERA … SUL POTERE E … SUCCESSO,
FINCHE' UN … LO COSTRINSE A RIFLETTERE.

UN FILM … MIKE NICHOLS

A PROPOSITO DI HENRY

ANNETTE BENING

PARAMOUNT PICTURES presenta … MIKE NICHOLS - SCOTT … MIKE NICHOLS … FORD "A PROPOSITO DI HENRY" (REGARDING HENRY) … BENING … HANS … GIUSEPPE ROTUNNO … TONY WALTON … SAM O'STEEN … JEFFREY ABRAMS … GREENHUT … JEFFREY ABRAMS … SCOTT RUDIN & MIKE NICHOLS … MIKE NICHOLS

GRAND'ELISEO e ROMANO

Così la critica:

«Una gustosa commedia romantica alla Frank Capra»
Giovanni Grazzini - «Il Messaggero»

«...Un quartetto d'interpreti superlativi. Applaudiamoli tutti con divertita riconoscenza»
Tullio Kezich - «Corriere della Sera»

«Un paio … sequenze (...) strappano l'applauso a scena aperta»
Valerio Caprara - «Il Mattino»

LEONE D'ARGENTO
XLVIII MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA

LA LEGGENDA DEL RE PESCATORE

Distribuito dalla Columbia Tri Star Films Italia

All'**adua** 200

Un grande film... affascinante, nuovo, in stile mai visto.
LA STAMPA

… 400 : *in esclusiva*

GLENN CLOSE
… VENERE

AL DORIA

JULIAN SANDS • JOANNA PACULA • TCHEKY KARYO
La villa del venerdì
da Alberto Moravia
un film di MAURO BOLOGNINI

DUE
NAZIONALE
un successo!

Vivono e suonano la musica con …
UN … DI ALAN PARKER
THE COMMITMENTS
DISTRIBUITO DALLA WARNER BROS ITALIA
SOVEREIGN

Vedere altra pubblicità cinematografica nelle pagine … e 36

CINEMA E TEATRI

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. [illegible]. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000/Alasc 8.000
Europa — di L. von Trier con J. M. Barr, B. Sukowa (Danimarca '91) — In viaggio nella Germania del '45, un americano d'origine tedesca, fiducioso nella riconciliazione tra i [illegible] Paesi, trova solo delitti insensati. N. V. 1h 52' **Drammatico**

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000/Alasc 8.000
Tentazione di Venere — di István Szabo, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91) — A dirigere un'orchestra mal assortita giunge a Parigi un direttore ungherese che [illegible] con una cantante lirica una difficile storia d'amore. N.V. 1h59' **Commedia dramm.**

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 297 197. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000, rid. 7.000
Piedipiatti — di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 15 17,30/20/22.30. Ingr. 10.000; rid. 7000
The Doors — di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Arlecchino — corso Sommeiller 22, Tel. 587.190. Or.: 15,30 17,10/18,55/20,40/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7.000
Scappatella con il morto — di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' [illegible]

Capitol — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22.30. Ingr. 10.000, rid. 7.000
Charlie anche i cani vanno in paradiso — di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la [illegible] inseparabile padroncina sono in pericolo, [illegible] tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Centrale — via Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 16 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000/Alasc 8.000
Madame Bovary — di Claude Chabrol con Isabelle Huppert, Jean-Francois Balmer, C. Malavoy (Francia '91) — La moglie di un medico condotto, insoddisfatta della sua vita borghese, si perde in futili relazioni. Da Flaubert. N. V. 2h 20' **Drammatico**

C. Chaplin 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245. Or. 15,30 17,15/19/20.45/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7.000
Dove comincia la notte — di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91) — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa 16enne morta suicida. N. V. 1h 35' **Thriller**

C. Chaplin 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245. Or.: 15,30 17,40/20/22,25. Ingr. 10.000, rid. 7.000
Thelma [illegible] — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Cristallo — via Goito 5, Tel. 650.7100. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7.000
Piedipiatti — di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare [illegible]. N.V. [illegible] **Commedia**

Doria — via Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15,25 17,15/19,05/20,55/22.45. Ingr. 10.000, rid. 7.000
La villa [illegible] venerdì — di Mauro Bolognini con Julian Sands, Joanne Pacula, Tcheky Karyo (Italia '91) — Pur di salvare il suo matrimonio Stefano accetta che la moglie tutti i venerdì incontri l'amante. Da Moravia. V. M. 14 1h 39' **Drammatico**

Eliseo [illegible] — piazza Sabotino, Tel. 447.5241. Ore 14,30/17,10/19,50/22,20. Ingr. 10.000
La leggenda del re pescatore — di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Eliseo Blu — piazza Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Oscar - Un fidanzato per due figlie — di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91) — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha [illegible] messo di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' **Commedia**

Eliseo Rosso — piazza Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000
Zitti e mosca — di A. Benvenuti, con Athina Cenci, Massimo Ghini, Novello Novelli (Italia '91) — In un borgo dell'Appennino toscano vecchi e nuovi militanti si confrontano durante una festa de l'Unità del postcomunismo. N. V. 1h 35' **Commedia**

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 871.842. Or.: 15,10 17,40/20,10/22,40. Ingr. 10.000, rid. 7.000
The Doors — di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Erba — c.so Moncalieri 241, Tel. 696.5547. Or.: 20,15/22,30. Ingr. 10.000, [illegible]
Il silenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**

Etoile — (Ex Torino) via B. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7.000
Thelma [illegible] Louise — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [illegible]

Faro — via Po 30. Tel. 832.214. Ap.: 20,30. Film: 20,40/22,30. Ingr. 10.000, rid. 8.000
A volte [illegible] — di Tom McLoughlin con T. Matheson, B. Adams (Usa '91) — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che da bambino ha assistito alla loro tragica morte. N. V. 1h 37' **Horror**

Fiamma — corso Trapani [illegible], Tel. 385.2057. Or.: 15.30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7.000
Il [illegible] Max — di e con C. De Sica con O. Muti, [illegible] Benti (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la [illegible] vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' **Commedia**

Gioiello — c. C. Colombo 31 bis, Tel. 500.760.
CHIUSO

Ideal — corso Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7.000
The Doors — di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

King Kong — via Po 21, Tel. 839.7502. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000/Alasc 8.000
Urga — di Nikita Mikhalkov, con Badema Bayaertu, Vladimir Gostukhin (Francia/Urss '91) — Nell'immensa steppa mongola un allevatore di cavalli scopre la civiltà che a poco a poco corrode la cultura della sua terra. N.V. 2h [illegible]

Lilliput — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 15,30 17.50/20,10/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7.000
Il muro di gomma — di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h **Drammatico**

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7.000
[illegible] pallottola spuntata 2½ — di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare [illegible] da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

[illegible] — via Pomba 7 Aria cond., Tel. 812.4173 Or.: 15 16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000
L'ombra del testimone — di Alan Rudolph con Bruce Willis, Demi Moore (Usa '91) — Una donna decide di occultare il cadavere del marito con la complicità della sua migliore amica. Ma potrà questa mantenere un [illegible] segreto? N. V. 1h 42' **Thriller**

Nazionale [illegible] — via Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. [illegible]
The [illegible] — di Alan Parker con B. Gallagher, A. Bell (G. B. '91) — A Dublino, Jimmy Rabbit, un giovane musicista, raduna uno stravagante gruppo di operai e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. **Comm. musicale**

Nuovo Odeon — via Venaria 8, Tel. 749.2382. Or.: 20,20/22,30. Ingr. 9.000, rid. 6.000
Il libro della giungla — di W. Reitherman, produzione Walt Disney (Usa 1967) — Le avventure di Mowgli, cucciolo d'uomo, coccolato dagli animali della foresta. Al film è abbinato **Pluto fa la balia.** N. V. 1h 29' **Cartoni animati**

Olimpia 1 — via [illegible] 21, Tel. 532.448. Or.: 16 18,10[illegible]. Ingr. 10.000/rid. 7.000
A proposito di Henry — di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' [illegible]

Olimpia 2 — via Arsenale 21, Tel. 532.448 - Or.:16,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7.000
Che vita da cani! — di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Reposi — via XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15 16,50/18.40/20,35/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7.000
[illegible] giustizia a tutti i costi — di J. Flynn, con W. Forsythe, J. Orbach, Jo Champa (Usa '91) — Un poliziotto, deciso a fare giustizia contro il crimine organizzato di una metropoli americana, è disposto a rischiare anche oltre il lecito. N. V. [illegible] 40' **Poliziesco**

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 510.145. Ap.: 14,45 Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 1[illegible]
La leggenda del re pescatore — di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' [illegible]

[illegible] — via Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000, Alasc 8.000
[illegible] — di G. Piccioni con Margherita Buy, Giulio Scarpati (Italia '91) — Durante il viaggio alla ricerca di Giacomo la sua ragazza dalla vita sregolata ed il fratello timido ed ordinato scoprono di amarsi. N.V. 1h 27' **Commedia drammatica**

Vittoria — via Roma 356, Tel. 511.789. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,25. Ingr. 10.000, rid. 7.000
Le avventure di Rocketeer — di J. Johnston con B. Campbell, J. Connelly, T. Dalton (Usa '91) — Nell'America del '38 un giovane pilota vola ovunque grazie a un razzo modernissimo il cui segreto è inseguito da spie naziste pronte a tutto. N.V. 1h49' **Avventura**

Zeta — via Colleasca 12, Tel. [illegible]. Or.: 20,15/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7.000
Rossini! Rossini! — di Mario Monicelli con Sergio Castellitto, Philippe Noiret, G. Gaber (Italia '91) — Raccontata in episodi la parabola della vita del grande musicista italiano autore dell'opera lirica il barbiere di Siviglia. N. V. 2h 4' **Commedia**

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 117, Tel. 612.136
Mystic pizza. Ore 20,30; 22,30. Domani per i ragazzi **Mamma ho perso l'aereo.** Dal 18 ottobre al 29 [illegible]. 4 film a scelta L. 8000.

Cuore — v. Nizza 56, Tel. 687.668
Un poliziotto alle elementari con Arnold Schwarzenegger. Or.: 16; 18; 20; 22,15.

Drive In — v. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 226.63.13
New Jack City di Mario Van Peebles, Judo Nelson. Or.: 20; 22; 24. Ingresso: 8000, ridotti 6000.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312
Risvegli di P. Marshall con R. De Niro e R. Williams. Or.: 17; 20; 22.30.

Cuore — v. Nizza 56, Tel. 687.668
Un poliziotto alle elementari con Arnold Schwarzenegger. Or.: 16; 18; 20; 22,15.

Massaua — p. Massaua 9, Tel. 795.803
[illegible] prima di morire [illegible] Matt Dillon, Sean Young. Or.: 20,50; 22,25. Ing. 6.000.

Selene d'Essai — c. Belgio 53, Tel. 674.171
Ore 15; 17 **La sirenetta. Il Portaborse,** di Luchetti, con N. Moretti, A. Finocchiaro. Or.: 20,15; 22,30.

Valdocco — via Salerno 12, Tel. 522.42.79
Prossima apertura il 27 ottobre con L[illegible]. Orario: 15-17.

TEATRI

[illegible] Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151, Tram 13/15, Bus [illegible]
Vendita **Hansel e Gretel** [illegible] musicale di E. Humperdinck recita scuole del [illegible] ottobre, 5/7 novembre. Lire 10.000 27 ott. (fuori abbon.). L. 50.000-40.000-20.000. Informazioni tel. 88.15-210/383

Piccolo Regio — p.Castello 215, Tel. 88.151
Vendita concerto Duke's Best — Dal 22 ott. ore 21 posti L. 50.000 e 30.000. Biglietteria teatro tel. 881.51.

TEATRI

Adua — c. Giulio Cesare 67, Tel. 287.871-248.22.76, Tram 4, Bus 50/51
Il Gruppo della Rocca — Abbon. a 6 spettacoli a scelta su 12 - L. 102.000-84.000-[illegible]. Carta Adua 12 [illegible]. L. 150.000. Ven. presso T. Adua (15,30-19 [illegible] festivi) Cdtd, Libreria Feltrinelli. Apertura stagione: 5 novembre. Inf. [illegible]. 248.2276.

Alfa [illegible] — v. Casalborgone 16/I, Tel. 812.61.14, Bus 3/15/54/56/61/66 75/78
Oggi ore 16,30: le Marionette di Augusto Grilli presentano **Gianduja e i libri magici.** Stasera alle ore 21,15: la Compagnia Teathros [illegible] il tenore Giuseppe Pollini presentano **Salotto Napoletano.** Regia di C. Barbato, coreografie di D. Zach, con C. Barbato, C. Giotti, C. Penoni, L. Zilotto.

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 535.440, Tram 13, Bus 14/14s/50/59/59s/67
Il fiore all'occhiello — Stasera ore 20,45 domani ore 15,30 Umberto Smaila in **Fred** di U. Simonetta e I. Terzoli, con A. Casella, L. Sandri. Coreog. regia di G. Landi, [illegible] di P. Caruso, prev. bigl. tutti i giorni ore 9-13 e 15-19. Ultimi 2 giorni.

[illegible] — v. Chiomonte 3, Tel. 33.17.64, Tram 15/16 Bus 32/42/55
Teatro dell'Angolo — Abbonamento stagione 1991/92: 6 spettacoli a scelta su 12 lire 60.000. In vendita presso la cassa del teatro dal lunedì al venerdì ore 15-19 e presso le librerie. Belgravia, via Monginevro 44 bis; Cdtd, palazzo Nuovo; Comunardi via Bogino [illegible]

Auditorium Rai — p. Rossaro, Tel. [illegible]74.[illegible], Tram 15/16

Carignano — p. Carignano 6, Tel. 537.998, Tram [illegible]
Stagione 1991/1992: E' in corso la Campagna Abbonamenti. Primo spett. in cartellone **Strano Interludio** di O'[illegible], regia di Luca Ronconi, in scena al Carignano dal 29 ott. al 17 nov. Per inf. tel. 557.6246-54.45.82.

Colosseo — v. M. Cristina 73, Tel. 689.80,34, Tram 18-9-16 Bus 67
Questa sera ore 21, concerto dei **Pooh** «25 anni, la nostra storia». Prevendita cassa teatro ore 10/13 - 15/19. Per in[illegible]: [illegible]. 669.5034-[illegible]

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. [illegible]
Stagione teatrale 1991-92 — 15 appuntamenti da non [illegible]. Cabaret, Musica, Danza, Poesia. Abb. «Passe-Partout» posto fisso a tutti gli spettacoli e più; «Elite» 8 spettacoli a scelta su 15; «Bijou» a cicli di 5 spettacoli; bigl. tutti i giorni 9/12; 16/22.

Ambra — v. Chiesa della [illegible] 77, Tel. 297.197, Tram 10 bus 75-52
Vendita abbonamenti stagione 91/92 n. 5 spettacoli a scelta.

Gianduja Teatro — MARIONETTE LUPI, v. S. Teresa 5, Tel. 530.238
Cenerentola e Pinocchio — Domani ore 16 ritornano le fiabe più belle con le Marionette Lupi. Inf. e pren. recite scolastiche v. S. Teresa, 5 - Tel. 530.238.

Juvarra — v. Juvarra 15, Tel. 513.705
Ore 21 Abelon presenta: **Polvere di paesaggi,** di e con Antonella Dell'Ara e Alessandra Lai. Inf. e pren. ore 16/19 tel. 51.37.05.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312
Sono aperti gli abbonamenti per la stagione 1991/92 per prosa, cinema, balletti, concertistica.

Nuovo — c. M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552, Bus 42/47/67
Il gesto e [illegible] — Abbonamenti a 13, 12, 7 spettacoli con posto fisso. Abbonamenti speciali: giovani, pensionati, scuole di danza. Inf. e pren. da lunedì a sabato ore 9.30-12 e 15-18.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, via Sarpi 111/a, Torino
Spettacoli per le scuole — [illegible] ottobre ore 14.30. Assemblea Teatro presenta «1492». Per inf. e pren. tel. 771.0225-741.3127.

Teatro [illegible] — (Bomboniera), v. S. Teresa 10, Torino, Tel. 561.36.94/95
Finestre [illegible] Po — Commedia brillante in 3 atti di G. Molino. Compagnia Stabile Teatro Macario con G. Molino. Tutte le sere ore 21.15. Sab. ore 16,15 e 21,15. [illegible] ore 16.15. Lun. riposo. Prenotazioni presso la cassa del teatro ore 10-12,30-15-18,30.

Teatro di Torino — p. Massaua 9, Tel. 795.803, Bus 35/38/62/62s
Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni [illegible] iscrizioni presso la segreteria del Teatro dal [illegible] al venerdì, ore 15,30-19,30. Centro di perfezionamento via Principessa Clotilde 3, inform. [illegible] ore 10/19.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française — v. Pomba 20, Tel. 545.238
Dalle 10 alle 17 da un'idea del ministro Jack Lang: **La fureur de lire 1991.**

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 6000
Omaggio a Luchino Visconti: Ludwig — (versione integrale), di Luchino Visconti con Helmut [illegible]ger, Trevor Howard, Silvana Mangano. Ore 16,30 e 20,45.

Massimo Due — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 6000
Jonas che avrà 20 anni nel 2000 — di Alain Tanner con Jean Luc Bideau Myriam Mézière, Rufus vers. it. ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 6000
Doppia vita di Veronica — di Krzysztof Kieslowsky con Irène Jacob, Louis Ducreux, vers. it. ore 16,40; 18.40; 20.40; 22.30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Secchi 16, tel. 511.293. **Vanessa il trans.** Con Vanessa Del Rio. Col. Viet. [illegible]. Ap. 14,30, ult. ore 22.30

[illegible]SICAT corso Principe Oddone 31, tel. 484.621. **La palestra dei piaceri particolari**, con Tracey Chanel, Roon Eyre. Colori. [illegible] 18. Apertura ore 15 ultimo ore 22.30.

CINECLUB via Calandra 15. **Film erotico.** Dalle 14,30 alle 23 novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

H[illegible] corso Regina Margherita 100, [illegible]. [illegible].2285. **Femmine viziose (Samantha by night)** Colori. Vietato 18. No stop dalle 10 alle 24

[illegible] via Principe Tommaso 5, tel. [illegible]. **Inviti carnali** con Ulla Fraulen, Van Stoppen. Col. Viet. [illegible]. Apertura 10,30. Ult. 22.30

MAJOR largo Giulio [illegible] 195, tel. 287.874. **[illegible] parte più appetitosa della femmina** con Desirée Bernardy, Stacey Donovan. Col. Viet. 18. Ap. ore 15. Ultimo ore 22.30

METROPOL via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70. **Amori erotici campagnoli** con Eva Orlowsky, Miss Pomodoro. Apertura [illegible] 14,30, ultimo [illegible] 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. Prima visione **Amori erotici campagnoli** con Eva [illegible]lowsky, Joy Karina. Colori. Vietato [illegible]. Apertura [illegible] 10, ultimo ore 22,30

ROMA BLUE via San Donato 40, tel. 457.765. **La bionda e il stallone 2.** Apertura ore 15, ultimo [illegible] 22,30. Ingresso 6000.

SPEZIA via [illegible] 170, tel. 696 3617. **Grande momento per un matrimonio**, di Richard Bennet. Col. Viet. 18. Apertura ore 15, ultimo ore 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Fuoco assassino

BUSSOLENO
NARCISO: The Doors

[illegible]
[illegible] I ragazzi degli Anni 50

CASCINE VICA
DON BOSCO: Risvegli

[illegible]
MARILYN: The Doors
SPLENDOR: Oscar

CHIVASSO
CINECITTA': Indiziato di reato
[illegible]: A volte ritornano
POLITEAMA: The Doors

CIRIE'
[illegible]

[illegible]
[illegible]: Una pallottola spuntata [illegible]
REGINA: The Doors
STAZIONE: Muro di gomma
STUDIO LUCE: Charlie anche i cani [illegible]

CUORGNE'
MARGHERITA: The Doors
PERONA: Grido di pietra

GRUGLIASCO
ROMA: Piedipiatti

[illegible]
ABC: [illegible]
[illegible]: Fuoco [illegible]

[illegible]
KING KONG CAR[illegible]: Piedipiatti

[illegible]
VITTORIA: Film erotico

NONE
EDEN: Senti chi parla 2

ORBASSANO
MODERNO: Vita da cani
SALA COMUNITA': riposo

[illegible]
HOLLYWOOD: Piedipiatti
ITALIA: Una pallottola spuntata 2½
RITZ: Il conte Max

RIVOLI
GIOIELLO: Che vita da cani!

SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Che vita da cani!

SUSA
CENISIO: riposo

[illegible]
AMBRA: A volte ritornano

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 **Agente Pepper**, telefilm
18,30 **Piccoli mondi**, documentario
19 — **Fiore all'occhiello**, show
19,30 **Ruote in pista**, rubrica sportiva
20 — **Lucy Show**, telefilm
[illegible] **I sette ladri**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano locale
23,30 **Speciale fantascienza**, telefilm
24 — **[illegible] Fbi oggi**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
17,30 [illegible], cartone
18 — **Cuore di Marco**, cartone
18,30 **Lontano dal Paradiso**
19,30 **Tg 4**
20 — **Tg 4 Settegiorni**
20,30 **Lucia di Lammermoor**, opera
22,30 **Tg 4**
22,45 **Opera** (continuazione)
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale di Sergio Regna**
19,30 **Bowling Bowling**
20,30 **Totò nella fossa dei leoni**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot Rod**, tutto sui Rallies

Telecity
15 — **Telecity per voi**, attualità
17,20 **Sette in allegria**
18,30 **Kronos**, telefilm
20,30 **Igloo uno, operazione Belgrado**
22,30 **Hawk l'indiano**, telefilm
23,30 **La montagna del dio cannibale**

[illegible] Supersix
17,30 **Lo specchio magico**, cartoni
18,30 **Estate a Cuba**, musicale
20.30 **Angoscia**, film
22 — **Superjazz doc**

Erreuno Tv
18 — **Scacciapensieri**
18,30 **Il Vangelo di domani**
18,40 **Alfazeta**
18,55 **Tg Flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 [illegible]
22,10 **Tg sera**
22,35 **Sabato sport**
[illegible] **Jazz in concert**

Quinta [illegible]
17 — **Ryu il ragazzo delle caverne**
17,30 **[illegible] la ragazza del [illegible]ball**
18,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
19,30 **Punto e capo politica in tre minuti**
20 — **Cercatori d'oro**, telefilm
20,30 **Frecce avvelenate**, film
24 — **La vergine di Tripoli**, film

G.R.P.
17 — **Si è giovani solo due volte**
18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19 — **Grp monitor**, notiziario
19,30 **Torino Esposizioni**, rubrica
19,40 **Sanford**, telefilm
20,30 **Gli eroi [illegible] Pacifico**, film
22,30 **Barriera**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — **Bianco e nero**, rubrica
1,30 **[illegible] invincibili**, film

[illegible] 21 Network
18 — **Cin cin**, film
19 — **Stanlio e Ollio**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — **Calcio fans**
23 — **Tg**

Telesubalpina
18.30 **Cartoni animati**
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **L'isola del tesoro**, film
22,30 **Il palazzo risponde...** In studio: [illegible]. Valerio Zanone
23 — **Il regionale**, notiziario
[illegible] **Documentario**

Videouno
17 — **Discoflash**
17,10 **Hanna & Barbera**, cartoni animati
18 — **Diario di Sara**, telefilm
18,40 **Telenciclopedia**, rubrica
19 — **Uomo Ragno**, cartoni animati
20,30 **Film**
22 — **Documentario**
23,15 **Salut Champion**, telefilm
24 — **Bale di Ritter**, telefilm

[illegible] 7 [illegible]
14 — **Cartoni junior**
18,30 **Agente Pepper**, telefilm
20,20 **Il mondo dell'occulto**
21 — **Terra del finimondo**, telenovela
21,45 **Noise**, intervista a...
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Era una notte buia e tempestosa**, film
0,30 **Rotocalchi sportivi**, nuoto in [illegible] e sci nautico
1,15 **Informa 7**, notiziario
1.30 **Agente Pepper**, telefilm

Teletime
15 — **Gorgo**, film
18 — **Spionaggio a Casablanca**, film
19,30 **Pegaso Kid**, cartoni animati
22 — **Gilda**, film

Tieffe 9
15 — **Film**
19,50 **Tg 9**
20,30 **Film**
23 — **Campionato Primavera**
1,50 **Andiamo al cinema**

Tele Vox
17 — **Piemonte Europea**
18 — **Tribuna libera**
19 — **Cristianesimo oggi**
21 — **Noi meridionali**, musicale
23,15 **Maggiolino Dudù contro leoni, zebre e zebù**, film

[illegible] Rete
18,15 **Punto e capo**, politica in tre minuti
19,30 **S.O.S. squadra speciale**, telefilm
20,30 **Sol de Batey**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
22,30 **Punto e capo**, politica in tre minuti
23,30 **Le frontiere dell'odio**, film

[illegible]
8,30 [illegible]
10,30 **Film**
12,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
13 — **Fiori di zucca**
19 — **Punto e capo**, politica in tre minuti
1,30 **S.O.S. squadra speciale**, telefilm
2.30 **Film non stop**

Quarta [illegible]
[illegible] [illegible] **fifty**, [illegible]
13,30 **Masquerade**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Excelsior**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Andiamo al cinema**
1 — [illegible]
1,30 [illegible] **Center**, telefilm

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889): merc., vener., sab. e dom.: ore 9-14; mart. e giov.: ore 14,30-19,30. Lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): Da mar. a dom. 9-14; lun. chiuso.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): «Il colore del lavoro». Sino al 3/11. Or.: dal mar. al sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/I, t. 011 / 8126114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ingresso gratuito.

Museo dell'Automobile «Carlo [illegible] resi di Ruffia» (c.so Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). [illegible]: «Fotografia Luce [illegible] modernità Torino 1920-1950: dal Pittorialismo al Modernismo». Sino [illegible] 17 novembre. Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 alle 18,30 (continuato). Lunedì chiuso.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-18; domen. 9-13. Chiuso lun.

[illegible] Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: [illegible] 12,30. Lunedì chiuso.

[illegible] Egizio (telefono 537.581): tutti i giorni (compresa domenica) ore 9-14. Lun. chiuso

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: «Collotex 1991» di Alberto Burri. Sino al 1 dic. [illegible]: 10-19. [illegible]iuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. dell'Artiglieria (c.so G. Ferraris 0, tel. 553.925): martedì e giovedì 9-13,50; Sabato e domenica 9-11,50.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (v. Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-18,15, mar., ven. 8,30-19,15. Sala [illegible]: «Alpinismo italiano in Karakorum», «La fotografia di H. Ponting» e «Valdesi 300 anni dopo». Fino al 1° dic. Sala [illegible]: «La montagna nell'immaginario fotografico». Fino al 27 ott. Orario museo.

[illegible] Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo la domenica ore 15-18. Ing. L. 3.000

Museo [illegible] storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): Or. mar. ven. 14-17, sab. dom. 9-12, 14-17. Lun. chiuso.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, tel. 546.317): Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.

Navigazione sul Po - Murazzi: Or.: part. solo festivi 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,45.

Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto da martedì a sabato 9-13.15 e 15-18. Domenica 9-13.15. Lunedì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, tel. 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Città Mercato

LA CAPITALE DELLA CONVENIENZA

SMA

RIVOLI (TO) - VENARIA (TO)

Gruppo Rinascente

Fino al 2 novembre

ABBIGLIAMENTO ESTERNO UOMO, DONNA E BAMBINO

TUTTO A...

L. 10.000 L. 15.000
L. 19.000 L. 29.000
L. 39.000 L. 49.000

SCONTO 20%

TRAPUNTE - PIUMINI
COPRIPIUMINI - COPERTE
COMPLETI LETTO FLANELLA
PLAIDS - SCALDASONNO IMETEC

VIDEOREGISTRATORE GRUNDIG

con telecomando - 3 testine - fermo immagine
effetto moviola
+ [illegible] CASSETTE HQ GRUNDIG [illegible] minuti

L. 649.000

GRANDI OFFERTE

Prodotto	Prezzo
Pasta di semola di grano duro Voiello - gr 2000 (L. 2.495 al kg)	4.990
Riso Gallo Arborio - gr 1000	2.460
72 Granfette Buitoni - gr 460 (L. 4.425 al kg)	2.390
Tris Polpa Bella Star - gr 1200 (L. 1.908 al kg)	2.290
Caffè Tradizione Rossa Segafredo - gr 250 (L. 10.760 al kg)	2.690
Olio extra vergine Oliveta cl 100	6.540
Olio d'oliva Dante cl 100	4.980
Acqua Panna cl 150 (L. 386 al lt)	580
Coca Cola pet cl 150 (L. 966 al lt)	1.450
Fanta o Sprite pet cl 150 (L. 853 al lt)	1.280
Whisky Ballantine's cl 70 (L. 17.342 al lt)	12.140
Vernel Blu o Fresco Sole ml 4000	5.840
Dash lavatrice liquido ml 3000	10.980
Lysoform Casa ml 1000	2.340
Dentifricio AZ [illegible] [illegible] 100	3.580

SPECIALE FRESCHI

Prodotto	Prezzo
Mozary Invernizzi gr 125 (L. 10.240 al kg)	1.280
Latte UHT Parmalat parz. scremato - ml 1000	1.120
Lindenberger Kraft gr 350 (L. 12.085 al lt)	4.230
Certosa Galbani al kg	7.580
Prosciutto cotto di campagna Beretta al kg	17.400

SCONTO ALLA CASSA 10% MAIALE

SPECIALE CALDO

Prodotto	Prezzo
Termoventilatore Compact con termostato 1000/2000 Watt Giudici	24.900
Caldobagno con termostato e timer 1000/2000 Watt mod. PB 242 DeLonghi	115.000

Prodotto	Prezzo
Cavi batteria	5.900
Carica batteria 5 A	21.900
Batteria Bosh 44 A	67.900
Liquido Paraflu Fiat lt 1	6.450
Liquido Fluid lt 1	1.950
Fodera Magic	15.900

Città Mercato

LA STAMPA

ANNO 125. N. 252 · SABATO 19 OTTOBRE 1991 · L. 1200

Storico annuncio di Baker. E Mosca riallaccia le relazioni con Gerusalemme

Israele e arabi al tavolo di pace

Conferenza a Madrid il 30, con Bush e Gorbaciov

UN PASSO FUORI DALL'ODIO

LA pace non sarà per domani ma il Medio Oriente [illegible] forse uscito dal buio d'un tunnel lungo 44 anni. Il 30 di ottobre, a Madrid, arabi e israeliani, Assad e Shamir, siederanno al tavolo della «Conferenza regionale di pace». Sempreché, all'ultimo momento, gli astri [illegible] voltino [illegible] spalle alla Storia. Che tuttavia ha suonato, ieri, in Terra Santa due rintocchi forti. Unione Sovietica e Israele hanno ristabilito le relazioni diplomatiche; Baker ha diramato gli «inviti» [illegible] tanto di data.

La ripresa dei rapporti diplomatici [illegible] Mosca e Gerusalemme, interrotti a causa della Guerra dei sei giorni (1967), è «l'ultima caramella» di Baker, il parsimonioso, al vorace Shamir. Una «caramella» molto attesa che val pure un «sì», ancorché fitto di riserve mentali, alla Conferenza fortissimamente voluta da Bush per dare un senso storico alla [illegible] Tempesta nel Deserto. Fu una operazione, quella, d'alta spettacolarità elettorale [illegible] anche la premessa a [illegible] nuovo assetto geo-politico della regione più travagliata del pianeta Terra, là dov'è la cassaforte del petrolio mondiale.

E ci sembra giusto fermare l'attenzione sul fatto che due sono, [illegible] questo momento, le persone che ricavano un sostanzioso premio dall'avvio del dialogo arabo-israeliano: Shamir e Bush. Il primo ha avuto tutte le garanzie che ha preteso financo con arroganza. Il secondo è, oramai, destinato a passare alla Storia come l'uomo ch'è riuscito in un'impresa ritenuta fino a ieri pressoché impossibile: mettere faccia a faccia arabi e israeliani dopo oltre mezzo secolo di atroce scontro.

E i palestinesi? Non [illegible] sconfitti anche se formalmente l'Olp non figura tra i protagonisti della Conferenza. Arafat ha «recuperato», come si dice in gergo sportivo, al punto che lo

Igor [illegible]

[illegible] A PAGINA 3 PRIMA [illegible]

Una stretta di [illegible] fra il segretario di Stato Usa Baker (a destra) e il premier israeliano Shamir [FOTO ANSA]

TEL AVIV. James Baker ce l'ha fatta. Insieme al ministro degli Esteri sovietico Boris Pankin [illegible] riuscito a strappare a Shamir [illegible] Arafat l'appuntamento per [illegible] Conferenza [illegible] pace in Medio Oriente. Avrà luogo [illegible] Madrid il [illegible] ottobre. Vi parteciperanno tutte le parti in causa: Israele, palestinesi, Giordania, Libano e Siria. I lavori saranno presieduti da Bush e Gorbaciov.

L'accordo è stato concluso ieri a Gerusalemme, al termine di [illegible] giornata di contatti affannosi, riusciti in [illegible] a conciliare posizioni in gran parte considerate irrinunciabili fino a pochi giorni fa da palestinesi e israeliani. A suggellare l'intesa si è aggiunta la ripresa ufficiale [illegible] le relazioni diplomatiche fra l'Unione Sovietica [illegible] Israele, interrotte nel 1967, dopo la «Guerra dei sei giorni».

Fino all'ultimo Shamir si [illegible] dimostrato riluttante all'accordo. Ma infine ha dichiarato: «Israele andrà alla conferenza, non c'è altra alternativa. Certo imbocchiamo una strada insidiosa. Ma l'occasione che si presenta è storica».

[illegible] Pantarelli, Mazzetti a PAG. 3

Il ministro: faccio solo il mio dovere

I giudici in rivolta ma Martelli non cede

Per i magistrati un'ingerenza indebita «Così si stravolge lo Stato di diritto»

ROMA. I giudici passano all'attacco [illegible] dichiarano guerra a Martelli per la decisione di aprire un procedimento di trasferimento di tre magistrati siciliani, tra cui il presidente della [illegible] d'appello di Palermo, ritenuto in qualche modo responsabile della fuga del boss Vernengo. Per i giudici «è un'ingerenza indebita». E provocatoriamente chiedono: «Perché non punisce [illegible] Anche lui ha dato interpretazioni favorevoli alla mafia». Ma il ministro della Giustizia non ha dubbi [illegible] da Milano replica: [illegible] fatto soltanto il mio dovere».

Ruggero Conteduca [illegible] Susanna Marzolla A PAGINA 2

Scarcerato a Torino

Dopo 27 anni Mesina torna in libertà

TORINO. [illegible] tribunale [illegible] sorveglianza ha concesso a Graziano Mesina (nella foto) la libertà condizionale. Dopo aver [illegible]tato 27 anni, 7 mesi e 20 giorni, «Grazianeddu», l'ex bandito celebre per sette evasioni, lascia il [illegible] di Novara, dove stava scontando l'ergastolo.

[illegible] Giovara A PAGINA 9

Per Cervetti i finanziamenti pcus si fermano al '77: ma ci sono registrazioni successive

«Il pci prese soldi anche nel '79»

Mosca, nuovi documenti segreti con nomi e ricevute

I laici applaudono il Papa

Craxi: abbatte i «nuovi steccati»
I vescovi: [illegible] non sconfessa Ruini

[illegible] Alberto Rapisarda [illegible] PAGINA [illegible]

Coldiretti, «strappo» dalla dc

Lobianco: tradita l'agricoltura alle elezioni ce lo ricorderemo

[illegible] Corsaro [illegible] PAGINA 7

Azioni deducibili dal reddito

Formica: fino [illegible] 9 milioni e mezzo sgravi anche per mutui e polizze

[illegible] Flavia Amabile A [illegible] 23

MOSCA. Ci sono nuovi documenti segreti dagli archivi [illegible] smentirebbero l'on. Gianni Cervetti: i versamenti [illegible] pcus al pci proseguirono anche dopo il 1977, quando Berlinguer, [illegible] condo l'intervista all'*Unità* del dirigente pds, decise [illegible] dire basta a Mosca. «OP-0895 dell'11.04.1978. Firma da parte della dirigenza del pci per ricevuta [illegible] d[illegible] milioni di dollari (Compagno Antelli)». E' questa la parte dei quaderni in possesso [illegible] del giornalista sovietico Aleksandr Evlakhov, in [illegible] si tira in ballo Franco Antelli, amministratore del pci dal '76 all'82. Rintracciato a Monza, dove Antelli è capogruppo pds [illegible] Comune - anche vicepresidente della Sea, che gestisce gli aeroporti di Milano - ha smentito [illegible]: «Non ho mai saputo [illegible] finanziamenti moscoviti».

Le altre due annotazioni sono in data 22.09.1978 per lire 945.580.400 in data 12.12.1979, di lire 711.160.000.

P. Corriae e F. Squillante A PAGINA 7

di Guido Ceronetti

«Vivo appena, [illegible] male, l'esistenza [illegible] animale e vegetativa. Non voglio rattristarti, ma non voglio neanche che tu abbia idee oleografiche [illegible] malvacee sul mio modo [illegible] passare il tempo. Del resto mi sono abituato. E sopporto. E ho pazienza, se [illegible] carto rassegnazione. Ma il dubbio che gli altri pensino [illegible] realtà affatto diversa da quella che è [illegible] mi immaginino immerso in qualsivoglia attività utile e interessante, mi irrita in sommo [illegible] grado [illegible] un po' mi rivolta. Mi fa sentire più duramente quanto sia isolato e staccato dalla vita. Ti abbraccio [illegible]mente».

Antonio Gramsci,
Lettere dal carcere
a [illegible] Schucht, da Turi,
15 agosto 1932

MODESTA PROPOSTA

ANDIAMOCENE DALLA RISSA IN TIVU'

MI sono alzato [illegible] me ne [illegible] andato dalla trasmissione «Pegaso», in diretta, e l'ho fatto sull'onda di un impulso, che è cosa diversa da uno scatto di nervi. L'impulso rispondeva ad un principio etico, come un riflesso condizionato. Questo: non si ac[illegible] zuffe, non si espone la propria persona all'ingiuria, né alla tentazione dell'ingiuria. Si rifiuta la tv-rissa, versione adrenalinica della tv-spazzatura, appena [illegible] si accorge che lo spettacolo cui [illegible] è chiamati a partecipare non è quello di [illegible] scontro fra opinioni, o sull'interpretazione di dati di fatto, ma uno scontro fisico con i corpi contundenti dei toni minacciosi, dell'irrisione, dell'uso di

Paolo Guzzanti

[illegible] A [illegible] 2 PRIMA [illegible]

Usa, pronto un frutto che rimane verde per 150 giorni [illegible] matura a comando

Per il pomodoro elisir di lunga vita

E domani avremo i fiori che non appassiscono

LOS ANGELES. E' [illegible] sogno di tutti i verdurieri: un pomodoro che, [illegible] interventi chimici, resta verde per mesi e [illegible] al momento desiderato semplice[illegible]te accostandolo a [illegible] qualsiasi frutto [illegible] trattato. Lo hanno messo a punto in California, con una manipolazione dei geni che governano [illegible] sintesi dell'etilene.

L'amore dei ricercatori per il pomodoro non è romantico [illegible] mercenario: è infatti [illegible] delle coltivazioni che rendono di più. Inoltre è una delle [illegible] complesse [illegible] manipolare - seconda solo a piselli e patate, assai meno interessanti però sul piano commerciale. Così [illegible] il pomodoro [illegible] è già tentato di tutto: anche di farlo quadrato per impilarlo meglio nelle [illegible] o di incrociarlo con le patate, per trovare [illegible] gusto nuovo.

I ricercatori americani, visto questo primo successo, già [illegible]rono lontano [illegible] la fantasia: lattughe, carote, banane, arance [illegible] magari anche fiori, tutti bloccati nel loro metabolismo e pronti [illegible] maturare [illegible] fiorire quando meglio farà comodo. Che dovrebbe coincidere [illegible] le esigenze di chi [illegible] ha tempo per fare spesso la spesa e vuole avere fiori freschi [illegible] doverli continuamente sostituire.

L'esperimento è [illegible] realizzato d[illegible] un gruppo nutrito [illegible] eterogeneo: il «Plant gene expression center» [illegible] Albany, in California, il Dipartimento dell'Agricoltura degli Stati Uniti e l'Università di Berkeley. Secondo quanto si legge sull'ultimo numero della rivista «Science», nella pianta di pomodoro sarebbe stata inserita una sostanza che blocca il gene preposto alla maturazione. Un pomodoro matura normalmente [illegible] sessante giorni dalla fioritura. Con questa tecnica, resterebbe verde per centocinquanta giorni, ben oltre cioè la vita stessa della pianta. La sostanza iniettata precocemente è analoga a quella utilizzata già oggi per trattare i pomodori raccolti acerbi perché possano affrontare sen[illegible] troppi danni il lungo viaggio fino ai mercati. Questo significa che anche questi nuovi pomodori saranno belli d'aspetto [illegible] deludenti nel sapore? I ricercatori lo negano: [illegible] tecniche che ritardano la maturazione non interferiscono con il gusto - regolato [illegible] meccanismi completamente diversi - [illegible] la crescita.

Questa tecnica lavora sulla biosintesi dell'etilene inibendo [illegible] reazioni metaboliche controllate da questo gas fondamentale, che regola il passaggio dalla fase verde a quella [illegible]. Infatti, per riattivarle, basta accostare i pomodori manipolati a un qualunque frutto in cui l'etilene non sia [illegible] bloccato.

[illegible]

Sacchi ct azzurro

E Matarrese vuole cambiare il campionato

ROMA. Matarrese ha ufficializzato ieri [illegible] nomina di Arrigo Sacchi (nella foto) a ct della Nazionale annunciando grosse [illegible]voluzioni: la riduzione a 16 squadre della A e il blocco degli stranieri a 3 per squadra.

Bruno Perucca A PAGINA 25

Nei villaggi in coda fin dalla notte per avere la razione di 125 grammi

Siberia, assalto al treno per fame

Saccheggiato il pane del vagone ristorante

MOSCA. Assalto alla Transiberiana, ma il bottino non sono lingotti o rubli. I «banditi» hanno saccheggiato il [illegible] vagone ristorante. E non [illegible] pericolosi fuorilegge, ma gli abitanti esasperati dalla fame [illegible] due villaggi della Siberia. Riferito dall'agenzia Interfax, il fatto [illegible] accaduto nella regione [illegible] Cita, circa un milione e [illegible] di abitanti, importante centro ai confini con la Mongolia. E' la spia [illegible] crisi alimentare che durante l'inverno potrebbe diventare drammatica in tutta l'Unione Sovietica. Il razionamento da tempo instaurato nell'area [illegible] Cita - vigente anche in molte altre - [illegible] di consu[illegible] 125 grammi di pane al giorno a testa: una quantità so[illegible] lievemente superiore a [illegible] livello che fa venire i brividi alla memoria storica russa, i 110 grammi concessi a Leningrado durante l'assedio nazista.

Fernando Mezzetti A [illegible] 5

Il tecnico della Juve elogia il rivale che non si fa incantare dalle mode

Trap: bravo Ranieri, mi somigli

«A Napoli per sapere se i nostri problemi sono tattici»
Su Platini: «C'è libertà di parola e le sue mi divertono»

TORINO. Qualche anno fa una ragazza [illegible] sorriso smagliante pubblicizzava in tv una nota marca di dentifricio. Lo slogan era: «Con quella bocca può dire ciò che vuole». Ieri Trapattoni ha fatto sua questa frase diventata famosissima per rispondere al solito Platini, che ancora [illegible] volta ha voluto ficcare il naso nelle faccende del calcio italiano [illegible] della Juve in particolare, obbligando Trapattoni a perdere di vista, ma solo per alcuni minuti, la supersfida del San Paolo contro il Napoli.

L'incorreggibile Michel ha preso di mira soprattutto Baggio, giudicandolo [illegible] giocatore senza ruolo e paragonandolo [illegible] Laudrup, abilissimo in allenamento, mai decisivo in partita. Ha detto di preferire Blanc [illegible] Scirea, ha precisato che domani non sarà a Napoli «perché un certo tipo di calcio lo annoia». Parole in libertà che non hanno trovato la Juve impreparata.

Innanzitutto Baggio. Il fantasista juventino ha preferito evitare ogni commento, limitandosi [illegible] dire: «Platini non è un problema per me. I conti sono abituato a farli alla fine. Le sue parole [illegible] mi faranno perdere l'appetito». Forse Baggio avrebbe avuto ben altro da dire, ma Trap l'ha pregato di soprassedere: «Conosco Platini, non preoccuparti più di tanto». Il tecnico, invece, si è sentito [illegible] dovere di precisare: «A Michel mando un bel bacione. Da dieci anni so come ragiona e come parla. Ma viviamo in un'epoca in [illegible] c'è libertà [illegible] pensiero e allora dico che le parole di Platini mi divertono molto».

Anche quando parla di Baggio? Il Trap si agita: «Mi chiedo come si possa giudicare un giocatore di 24 anni. Platini dovrebbe sapere che così presto non è possibile avere delle indicazioni complete. Anche Pelè all'età di Roberto segnava tanti gol, ma non faceva squadra. Riparliamone a fine carriera, quando avrà tutta una storia alle spalle. Baggio sa dove deve arrivare, [illegible] [illegible] vogliamo da lui. Le critiche non lo sfiorano. Una grande squadra [illegible] il dovere di acquistare [illegible] giocatore [illegible] [illegible] talento».

Una frecciata è partita anche in direzione di Blanc, quando Trapattoni [illegible] partito lancia in resta contro i parolai del calcio: «Esaltano tanto questo giocatore come se fosse arrivato in Italia il più grande di tutti». Scatenato il Trap ne ha approfittato per approfondire alcune cose che gli stanno a cuore: «Mi pare di essere al mercato, dove tutti urlano magnificando i propri prodotti. Chi grida [illegible] più ha ragione. Io non posso correre dietro al primo che apre bocca».

Dimenticate le facezie [illegible] Platini, Trapattoni si dedicato alla sfida [illegible] il Napoli, che vedrà [illegible] campo anche Baggio e Casiraghi. Dal match del San Paolo [illegible] tecnico si attende altre risposte importanti: «Voglio capire se abbiamo identità e dimensione da protagonisti. Mi aspetto riscontri positivi dopo le analisi fatte, tutti insieme, in qu[illegible] giorni. Abbiamo parlato a lungo su come evitare certi atteggiamenti ed ora attendo [illegible] capire [illegible] i nostri problemi sono di origine tattica o psicologica. C'è grande euforia per un incontro [illegible] alto livello che deve confermare la bontà di tutto quello che abbiamo fatto fino alla partita [illegible] Genova».

Strizza l'occhio a Ranieri che pare aver sposato le teorie trapattoniane: «Sta facendo un ottimo lavoro, ha dato alla squadra una disposizione tattica ben precisa e non ha paura a schierare all'ala un difensore come Corradini. E' [illegible] tecnico attaccato alla realtà del campo, che non corre dietro alle favole. Tra Juve e Napoli oggi ci [illegible] molti punti in comune, entrambe le squadre hanno un maggior equilibrio».

Trapattoni non prevede di dedicare [illegible] Zola attenzioni particolari. «Di lui ci occuperemo nella forma giusta» spiega [illegible] tecnico facendo capire [illegible] non aver alcuna intenzione di sacrificare un uomo alla marcatura del feno[illegible] [illegible] Ranieri. Quindi cade la candidatura Galia [illegible] prende corpo la conferma di Alessio, che ha dimostrato la propria buona [illegible] nell'amichevole [illegible] Monza. In panchina debutto di Peruzzi, che continua ad essere bersaglio privilegiato delle frecciate di Tacconi, apparso piuttosto nervoso e taciturno negli ultimi giorni. Trapattoni ha dovuto richiamare il portiere, ancora una volta multato dalla società per queste uscite inopportune. Dice il Trap: «Gli ho suggerito di parlare il meno possibile per non finire ogni volta in prima pagina. E adesso ha paura e, di conseguenza, frena».

La partenza per Napoli è stata posticipata alle 14 di oggi con un volo speciale. Un modo drastico per evitare le insidie degli scioperi aerei. Infine, da segnalare che giovedì prossimo alle 19 la Juventus giocherà un'altra amichevole, questa volta ad Alessandria.

Fabio Vergnano

[illegible]: il pericolo è Totò

«Schillaci è un ragazzo umile lo vorrei al fianco di Careca»

NAPOLI
DAL NOSTRO [illegible]

Galli, lei [illegible] di un anno fa disse che avrebbe lasciato il calcio perché non vedeva la possibilità che il Napoli cambiasse. Invece lei gioca ancora e in un Napoli capolista. Cosa è successo?

Che, incredibilmente, trenta teste hanno cambiato [illegible] loro modo di pen[illegible]. Qui c'era soltanto confusione [illegible] ne capitavano di tutti i colori. Eppure, per quanto le [illegible] fossero lampanti, non si faceva nulla per cambiare.

Ad esempio cacciando Maradona?

Non tutte le colpe erano sue. Sarebbe ingiusto [illegible] Bigon, però Ranieri ha trovato un approccio diverso con tutti [illegible] tutti hanno cambiato atteggiamento. E non dico soltanto di Careca o Alemao, dico di Corradini, che era sfiduciato, e gioca titolare fisso. Sì, [illegible] Ranieri è un'altra cosa. Mi piace il suo calcio che cura il collettivo più del singolo.

Si dice la stessa cosa di Trapattoni. Però alla Juve non c'è la serenità che si vede nel Napoli. Come mai?

Perché loro devono vincere [illegible] campionato e noi no. Noi dobbiamo ancora capire se valiamo 50 punti o 35. E ci basta fare il massimo delle nostre possibilità, almeno finché [illegible] ci saremo accorti di [illegible] da scudetto. Psicologicamente la Juve starà peggio di noi, domani. Non è tranquilla, anche se rimane [illegible] corazzata da cui guardarsi.

Scendiamo nello specifico. Si profila un [illegible] Tacconi-Peruzzi: lei che ha vissuto una situazione del genere al Milan [illegible] pensa che finirà?

Dipende dai piani della Juve. Certo, Tacconi non può stare tranquillo perché [illegible] è [illegible] preso uno qualunque [illegible] Peruzzi, il più forte portiere italiano, con Pagliuca. Io al Milan mi difesi impegnandomi il più possibile in modo da rendere sempre più difficile [illegible] Sacchi il tenermi fuori: giocavo solo nelle Coppe [illegible] andavo bene e la domenica lui era in imbarazzo nell'escludermi. E' la stessa cosa che consiglio [illegible] Stefano: lavori, si fidi dell'onestà [illegible] Trapattoni.

Ha mai perdonato Sacchi?

Sì, perché non [illegible] sua la responsabilità. Doveva togliermi di squadra per eseguire il programma [illegible] della società. Infatti siamo amici, [illegible] sentiamo ogni due settimane [illegible] sono felice che alleni la Nazionale, anche se gli è arrivata troppo presto. Per come ha vissuto questi anni avrebbe [illegible] to bisogno [illegible] staccare la spina per qualche mese [illegible] sono convinto che ha tifato perché l'Italia si qualificasse agli Europei.

Funzionerà la sua Italia?

Lui è il tecnico più bravo che abbia conosciuto. Il problema con Sacchi [illegible] superare i primi due [illegible] tre mesi: io la notte non riuscivo a dormire ossessionato [illegible]'idea che all'indomani l'avrei rivisto. Poi un giorno mi fece scavalcare [illegible] scalino dell'incomprensione e da allora fu tutto facilissimo.

Torniamo [illegible] Juve. Lei la definisce una corazzata, ma i suoi [illegible]annoni sparano molto meno di quelli del Napoli. Careca e Zola hanno segnato più [illegible] tutti i bianconeri messi insieme.

Già, è strano. Tra l'altro chi l'ha seguita per noi a Genova dice che ha fatto un tempo [illegible]nale, altro che difensivismo. Forse [illegible] problema è proprio nella tensione di chi deve vincere per forza. Quanto all'attacco mi preoccupa Schillaci: lo avrei vo[illegible] nel Napoli perché [illegible] un bravo ragazzo, umile, che si è trovato all'improvviso in prima pagina [illegible] al quale non hanno perdonato quel successo.

Marco Ansaldo

Per Giovanni Galli, [illegible] nel Napoli c'è il clima ideale

SPORT**FLASH**

Campo del Messina ridotta la squalifica

La Disciplinare ha tramutato in ammende di 30 milioni una delle due giornate di squalifica inflitte al Messina. Condonato uno dei tre turni di sospensione a Paolucci (Palermo). Multe di 17 milioni alla Fiorentina, 6 milioni a Vittorio Cecchi Gori, 3 milioni [illegible] Maiellaro e [illegible] a Mareggini.

Opzione della Juve su [illegible] e Marcolin

MILANO. La Roma offrirebbe al Padova in prestito l'attaccante Muzzi in cambio del centrocampista Franceschetti. In tal caso il club veneto potrebbe cedere al Napoli la punta Di Livio. Intanto la Juve ha ottenuto un'opzione sugli under 21 Bonomi e Marcolin, della Cremonese.

Calcio femminile oggi [illegible]

SULMONA. [illegible] azzurre debuttano oggi a Sulmona nell'Europeo contro la Polonia. L'incontro vale come [illegible] per i Mondiali in Cina (dal 16 al 30 novembre).

Serie C, si giocano [illegible] anticipi

Pro Sesto-Baracca Lugo (girone A, serie C1, arbitro Di Filippo) e Aosta-Solbiatese (serie C2, girone A, arbitro Costa) sono anticipate ad oggi alle [illegible] [illegible]

Basket, stop a Mahorn e al campo di Varese

ROMA. Squalificati per un turno Mahorn (Messaggero) e il campo di Varese; multata la Ranger.

Ippica, oltre un mi[illegible] per la Tris di San [illegible]

MILANO. A S. Siro, nella Tris di trotto, Limbonero ha battuto Keystone Anita e Irambo Jet: terno vincente 15-21-16 [illegible] 1.244.700 li[illegible] a ciascuno dei 2593 vincitori.

Ex mondiale di boxe [illegible] galera per rapina

BUENOS AIRES. L'ex pugile argentino Gustavo Ballas, che fu campione del mondo dei supermosca nel 1981, è stato arrestato a Buenos Aires dopo [illegible] [illegible]pinato due negozi del centro [illegible]nacciando i commercianti con una pistola-giocattolo.

Stasera sul ring a Terni tricolore supermedi

TERNI. Al palasport di Terni l'italo-zairese Beya difende la cintura tricolore dei supermedi contro il pugile [illegible] [illegible] Bocchini (diretta su Raidue alle 0,05).

Rugby, oggi anticipo Mediolanum-Scavolini

Parte oggi la serie A1 di rugby con l'anticipo Mediolanum Mi-Scavolini Aq (Rai3, ore 15,15). Domani: Benetton Tv-Ecomar Li, Lloyd Ro-Amatori Ct, Iranian Loom S. Donà-Petrarca Pd, Delicius Pr-Bilboa Pc, Sparta Roma-Pastajolly Tarvisium Tv.

Coppa del [illegible] quarti finale in tv

La Coppa del mondo di rugby è ai quarti. Oggi alle 13 (a Murrayfield) Francia-Inghilterra; alle 15 (a Parigi) Scozia-Samoa. Domani Australia-Irlanda (ore 13 a Lansdowne Road) e Nuova Zelanda-Canada (ore 15 a Lilla).

Pallavolo, [illegible] al [illegible] juniores

IL CAIRO. Nei Mondiali juniores l'Italia ha superato 3-1 la Cecoslovacchia. Oggi in semifinale affronterà il Brasile.

MILAN [illegible]

Ingaggiato Negrisolo

Maldini e Baresi recupero lampo ma Rijkaard è ko

MILANO. Ritorna la serenità in casa rossonera. Maldini, bloccato nei giorni scorsi da un lieve stiramento, sta meglio e quasi certamente domani potrà essere schierato contro il Parma. Con il terzino ci saranno anche Baresi, che ha smaltito la contrattura, Gullit e Donadoni. Unico assente Rijkaard che sarà sostituito da Ancelotti.

Da ieri il Milan ha un nuovo preparatore dei portieri. Si tratta di Roberto Negrisolo che sostituisce Pietro Carmignani già passato alla nazionale azzurra al seguito di Sacchi. Negrisolo, che ha lavorato per Roma e Fiorentina, è stato il tecnico che ha valorizzato Angelo Peruzzi, attuale secondo portiere della Juventus.

A Milanello ieri è arrivato anche Karl Heinz Rummenigge, con [illegible] una troupe della Tv tedesca, ed ha annunciato che presto sarà il nuovo manager del Bayern Monaco. [n. s.]

TOTOCALCIO

[illegible] Dopo cinque ko consecutivi il Cagliari s'è affidato a Mazzone, basterà? Al Sant'Elia c'è l'Inter che sull'isola vanta un bilancio in attivo. **Indisponibili:** Cappioli (C.), R. Ferri (I.)

CREMONESE-VERONA. I grigiorossi cercano sorpasso e prima vittoria, ai gialloblù potrebbe anche andar bene il primo pareggio. **Indisponibili:** Stojkovic, Polonia, D. Pellegrini, M. Sarena, tutti Verona.

[illegible] Fattore campo e tradizione con i viola, il [illegible] in trasferta è davvero poca cosa; l'ultimo «2» risale addirittura [illegible] dicembre '89. **Indisponibili:** Maiellaro (F.)

FOGGIA-ASCOLI. Primo contatto in serie A, nelle categorie inferiori cinque vittorie [illegible] cinque per i rossoneri padroni di casa. **Squalificato:** O. Mancini (A.). **Indisponibili:** Kolivanov (F.), Cavaliere e Di Rocco (A.)

LAZIO-GENOA. I biancazzurri per espugnare l'Olimpico, i rossoblù stanno attraversando un ottimo momento ma nella Capitale non passano dal '59.

[illegible] Di scena squadre imbattute al Meazza. Nell'unico precedente milanese [illegible] confronto si è concluso senza gol. **Indisponibili:** Rijkaard (M.), Osio (P.).

NAPOLI-JUVENTUS. Ritornato [illegible] vertice dopo un'assenza di 17 mesi il Napoli spera di festeggiare l'avvenimento ai danni della Juve che nella trasferta campana ha saputo cogliere risultati importanti. **Squalificato:** Crippa (N.). **Indisponibili:** Mauro (N.).

SAMPDORIA-ATALANTA. Poche chances per i bergamaschi: la Samp al Luigi Ferraris viaggia a punteggio pieno. Anche l'archi[illegible] [illegible] i blucerchiati. **Indisponibile:** Minaudo (A.)

TORINO-ROMA. Compito difficile per i granata. Cercano il terzo successo consecutivo a spese di [illegible] Roma che in trasferta ha [illegible] insieme solo vittorie. Passato con i torinesi. **Squalificato:** Bruno (T.). **Indisponibili:** Casagrande (T.), Tempestilli, Giannini e Rizzitelli (R.).

PALERMO-PESCARA. Lo stadio della «Favorita» [illegible] tabù per gli abruzzesi capilista della B. L'archivio parla chiaro: negli undici viaggi sull'isola hanno messo insieme quattro pareggi e sette ko.

TARANTO-BRESCIA. Il Brescia in gran spolvero (otto punti [illegible] ultime cinque gare) tenta di espugnare Taranto off limits dal lontano '57.

[illegible] Gli alabardati [illegible] specializzati in pareggi. [illegible] Pavia nell'unico precedente hanno colto i due punti.

PERUGIA-TERNANA. Tradizione con i grifoni nel derby um[illegible]. Dalle parte degli imbattuti rossoverdi il primo posto in classifica.

Bruno Colombero

[illegible] **N. 9**

1	Cagliari	Inter	X		
2	[illegible]	Verona	X		
3	Fiorentina	Bari	X	1	
4	Foggia	Ascoli	1		
5	Lazio	Genoa	X	1	2
[illegible]	[illegible]	Parma	1	X	
7	Napoli	Juventus	X	1	2
8	Sampdoria	[illegible]	1		
9	Torino	[illegible]	X	1	
[illegible]	Palermo	Pescara	X	2	
11	Taranto	Brescia	X		
12	Pavia	Triestina	X		
13	Perugia	Ternana	1		

IL [illegible]

Ancora un fine settimana all'insegna del maltempo, anche se non [illegible] prevedibili fenomeni di notevole intensità. Questa volta siamo alle prese con correnti di aria fredda e perturbata, il cui fronte più avanzato in giornata creerà qualche disturbo raggiungendo la nostra Penisola. Domani il maltempo interesserà principalmente [illegible] Centro-Sud, causando piovaschi e provocando una sensibile diminuzione della temperatura.

CAGLIARI	variabile, piovaschi	18°
[illegible]	nuvolosità residua	15°
FIRENZE	variabile, piovaschi	18°
FOGGIA	coperto con pioggia	22°
ROMA	variabile, piovaschi	18°
MILANO	poco nuvoloso	15°
NAPOLI	[illegible], piovaschi	20°
GENOVA	nuvolosità in diminuzione	16°
TORINO	[illegible] in dissolvimento	15°
[illegible]O	nuvoloso, p[illegible]chi	20°
TARANTO	coperto con pioggia	21°
PAVIA	nuvolosità residua	16°
PERUGIA	nuvoloso, piovaschi	15°

[illegible]

Corsa aperta dal Gran Premio della Vittoria di Bologna dove Yourworstnightmare, reduce dagli Usa, rende consistenti le chances del gruppo 2. Poi [illegible] segnalati ancora il gr. [illegible] [illegible] secondo (con Bon Vivant), l'X nella quarta (con Ghostly Wb probabile protagonista), il 2 nella sesta (con la coppia De Cesari-Lupacchio). Le varianti è meglio riservarle a Taranto dove 16 partenti e forme molto alterne rendono il pronostico quasi impossibile.

CONCORSO N. 42

PRIMA CORSA Bologna (trotto)	2 2 [illegible] 1
SECONDA CORSA Montecatini (trotto)	2 2 1 x
TERZA CORSA Padova (trotto)	[illegible] [illegible] x 2
QUARTA CORSA Napoli (trotto)	x x 1 2
QUINTA CORSA Taranto (trotto)	2 x 2 x 2 1
SESTA CORSA Roma (galoppo)	2 2 2 x

Gli anziani & la città

Cresce l'allarme alcolismo nella terza età

Quando il bicchiere all'anziano fa male

Solitudine, vedovanza, isolamento, perdita di ruolo, mancanza di prospettive. Sono questi i sentimenti [illegible] le sensazioni che spesso prova l'anziano, soprattutto se solo, e talvolta la risposta che trova per migliorare il proprio umore [illegible] l'alcol. L'allarme arriva dal professor Anselmo Zanalda, neuropsichiatra e fondatore dell'associazione Aliseo che combatte l'alcolismo. Dice: «Aumenta il numero degli anziani alcolisti; persone ch[illegible] loro vita sono stati moderati bevitori improvvisamente, soprattutto in conseguenza della morte del coniuge, [illegible] avvicinano alla bottiglia».

Ottenere dati precisi è [illegible]plesso, ma in base [illegible] una recente ricerca condotta in Emilia-Romagna e all'osservazione dell'Aliseo, si può sostenere che [illegible] 3-4% degli alcolisti lo sia diventato in età avanzata. «L'alcol [illegible] sempre pericoloso - dice Zanalda - ma da anziani i pericoli si accrescono e il rischio di malattie legate all'eccesso nel bere aumenta».

Nella terza età si riducono la [illegible] muscolare e il contenuto corporeo di acqua; per queste ragioni la quantità di vino o liquore che a 30 anni è ben tollerata a 60 risulta eccessiva. Zanalda: «Un bicchiere di vino provoca nell'anziano un'alcolemia superiore che nell'adulto. Inoltre l'alcol peggiora situazioni dell'organismo che sono già compromesse. Il [illegible] delle demenze senili sono correlate a patologie alcoliche. Può provocare o peggiorare il morbo [illegible] Parkinson e sono noti i danni al fegato e al sistema nervoso».

Un quadro allarmante anche perché in moltissimi casi l'abu[illegible] di alcolici si combina con l'abuso di farmaci. Un cocktail che può avere effetti pericolosissimi. Dice Zanalda: «L'alcol è l'antidepressivo meno costoso che [illegible]; [illegible] una sensazione [illegible] allegria. E troppi anziani soli [illegible] di tirarsi su il morale con un bicchierino illudendosi di riuscire a controllarsi. Se si somma l'effetto degli antidepressivi si può arrivare [illegible] una situazione di perdita di autonomia, abulia, ulteriore isolamento». Spesso l'anziano incomincia [illegible] consumare alcolici quali gli amari perché non digerisce bene, un autoinganno [illegible] non sempre viene scoraggiato dai medici. «Inoltre - aggiunge Zanalda - l'alcol fa male allo stomaco e quindi la situazione si avvita». Il problema fondamentale per sconfiggere [illegible] piaga sociale che ogni [illegible] uccide migliaia di persone è culturale. «Tutti, dai medici ai legislatori, devono rendersi conto dei danni provocati dall'alcol».

Un parere condiviso [illegible] professor Enrico Morgando, primario [illegible] neurologia dell'Ospedale Molinette e responsabile dei Club alcolisti in trattamento. «Tra gli alcolisti che seguono i nostri club il 12% ha più di 55 anni. In Inghilterra una ricerca ha dimostrato che nei giorni di pagamento delle pensioni aumentano i traumi cranici e che quasi sempre sono dovuti [illegible] cadute conseguenti all'eccesso di alcol». Prosegue: «Il problema è grave anche perché chi beve troppo a 20 anni ce [illegible] mette altri 20 a diventare alcolista, chi incomincia a 70 ci mette pochissimo tempo».

Marina Cassi

Molti bevono illudendosi di aiutare la digestione, ma l'alcol fa male allo stomaco

TACCUINO

Pensionato [illegible] [illegible] sindacato protesta

I sindacati pensionati [illegible] Cgil-Cisl-Uil e associazioni di volontariato hanno organizzato una manifestazione di fronte alla residenza sanitaria assistenziale in via Valgioie, per protestare contro la sua mancata apertura. Dicono: «L'edificio, ristrutturato con 3 miliardi, può ospi[illegible] 60 persone».

Morbo di Alzheimer al corso volontari

Prosegue stamane con una lezione sul morbo di Alzheimer il corso per la preparazione dei volontari dell'Associazione solidarietà volontariato a domicilio (Asvad) che si tiene dalle [illegible] alle 11, presso l'Istituto [illegible] geriatria delle Molinette.

[illegible] Tessore inaugura l'Unitrè [illegible] Chivasso

Oggi, ore 15,30 nella sala consiliare del Municipio di Chivasso, inaugurazione del nono anno accademico dell'Università della Terza Età di Chivasso. Interverrà Elda Tessore, Sovrintendente del Teatro Regio.

Cavagnolo, due giorni di [illegible] per [illegible]

Undicesima Festa degli anziani oggi e domani a Cavagnolo, organizzata dall'amministrazione comunale. Stasera alle 20,30 all'oratorio, spettacolo teatrale; domani pranzo riservato [illegible] chi ha più di 70 anni.

Alta velocità

I francesi «Vogliamo la To-Lione»

Il governo francese è d'accordo: la linea ferroviaria di alta velocità fra Torino e Lione non solo si deve fare, [illegible] è [illegible] punto nodale per una efficiente integrazione delle reti ad alta velocità francesi e italiane». L'annuncio, accolto con soddisfazione in Piemonte, è giunto [illegible] termine del vertice italo-francese conclusosi ieri sera a Viterbo.

I ministri dei Trasporti dei due Paesi, Bernini e Quilès, dopo aver «preso atto con soddisfazione degli studi di fattibilità compiuti dalle amministra[illegible] e dalle ferrovie francesi e italiane», hanno annunciato la decisione di avviare una seconda fase di studio «da completa[illegible] entro [illegible] [illegible]. Entrambi i ministri hanno «confermato l'importanza che attribuiscono a questo progetto di nuovo collegamento transalpino».

«Era proprio l'annuncio che attendevamo», commenta Gian Paolo [illegible]o, presidente della giunta regionale [illegible] copresidente, [illegible] Sergio Pininfarina, del «Comitato per l'alta velocità», costituito per promuovere la realizzazione della linea ferroviaria fra Lione e Torino: «Dell'incontro di Viterbo - dice Brizio - avevamo discusso nell'ultima riunione [illegible] consiglio [illegible] amministrazione del Comitato, perché Bernini ci aveva anticipato l'intenzione di affrontare il problema con [illegible] collega francese».

Gli studi delle ferrovie italiane e francesi prendono in esame un percorso [illegible] 155 chilometri fra Montmélian [illegible] Torino, compreso il tunnel di 54 chilometri sotto il Moncenisio. Per i tecnici l'opera costerebbe 3564 miliardi di lire (valore del 1989) di cui 2420 per [illegible]re il tunnel e occorrerebbero 8 anni per realizzarla. [b. min.]

PROVINCIA [illegible]

BUSSOLENO
Spacciatori processati in Toscana

Maurizio Memoli, 22 anni, Bruzolo, e Marco Vighetto, 27 anni, frazione Argiassera di Bussoleno, sono [illegible] condannati dal tribunale di Grosseto a quattro anni di reclusione e 24 milioni di multa per detenzione e spaccio [illegible] sostanze stupefacenti. A luglio [illegible] stati bloccati a Massa Marittima [illegible] 16 grammi di eroina.

VILLARFOCCHIARDO
La sagra del marrone

Prende il [illegible] [illegible] la trentesima sagra del marrone, abbinata alla 13ª mostra-mercato dei prodotti agricoli. Alle 16 verrà distribuita la prima «brusatà»: la manifestazione [illegible] concluderà domani alle 17 [illegible] la premiazione dei marroni più grossi.

[illegible]
Trentacinque [illegible] per il [illegible]

Il coro Valsangone festeggia il 35° anniversario di fondazione. Alle 21, nel cinema-teatro San Lorenzo di Giaveno, si esibirà con i cori Alpi Cozie di Susa, Cedas di Torino e Mottarone di Omegna.

RIVAROLO
Protestano s[illegible] [illegible]

Stato di agitazione degli studenti dell'Itis Lagrange. Dall'inizio dell'anno alcune classi sono costrette a seguire le lezioni in locali [illegible] fortuna. «Una situazione insostenibile - dicono i rappresentanti d'istituto -. Le aule che mancano sono state assegnate al liceo scientifico [illegible] tenere in considerazione le nostre esigenze».

CASTELLAMONTE
Affresco nel [illegible]

Un affresco del XV secolo è venuto alla luce durante i lavori di sistemazione delle sale del castello. Raffigura una Madonna con il bambino, forse opera [illegible] un artista del Rinascimento lombardo.

FROSSASCO
Ladro in canonica

Ha rubato in [illegible] del parroco televisore, videoregistratore [illegible] telefono, ma è stato subito bloccato. Raffaele Brescia, 35 anni, via Bertairone 47/b, Pinerolo, era entrato nell'abitazione di don Pietro Brunofranco ma è stato scoperto e arrestato.

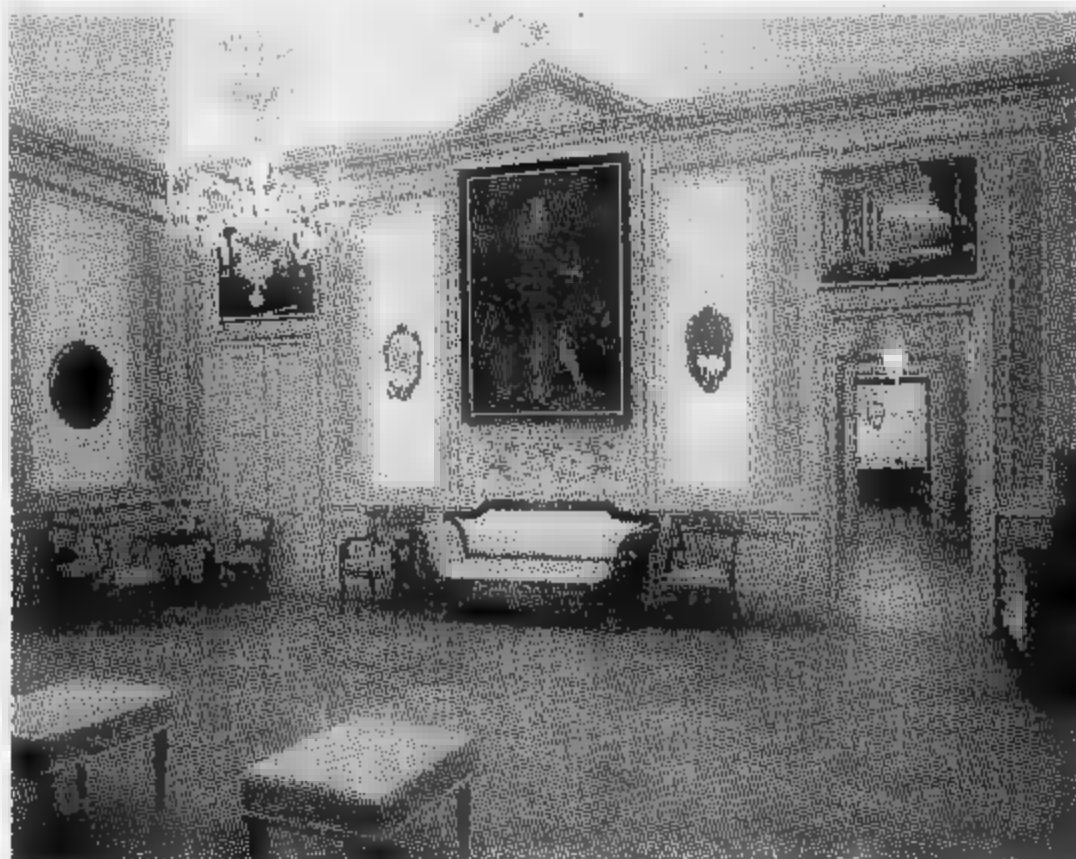
AVIGLIANA
Pulmini per i dial[illegible]

E' stato risolto il problema del trasporto dei dializzati della Valle di Susa che [illegible] stato sospeso a giugno. I [illegible] pazienti che usufrui[illegible] della dialisi (9 a Susa, 17 a Rivoli e 3 [illegible] Torino) saranno accompagnati con pulmini [illegible]el Centro soccorso ambulanze di Avigliana.

[illegible]
[illegible] al nucleo comando carabinieri

Nuovo comandante al Nucleo comando della compagnia carabinieri di Pinerolo. E' il brigadiere Vincenzo Nitti, proveniente dalla stazione di Susa, dov'era capo del posto fisso del Moncenisio.

UN RICEVIMENTO PRINCIPESCO

I sontuosi saloni del Castello di Pomaro si aprono al gusto raffinato di una clientela d'élite, che sappia e voglia far apprezzare questo ambiente suggestivo attraverso la qualificata organizzazione di pranzi o cene per ospiti di particolare riguardo, incontri d'affari, meetings e conventions di prestigio, cocktails per cerimonie o ricevimenti di elevato livello. Gli interni del Castello, per ampiezza e qualità di spazi, sono adattabili alle esigenze più svariate e garantiscono in ogni caso sobrietà di atmosfera e intimità di servizio.

Al Castello di Pomaro, antico maniero costruito nel XII sec., in passato sono stati accolti numerosi personaggi illustri, ospiti dei Marchesi Dalla Valle di Pomaro prima e dei Conti Calvi di Bergolo poi: dal Duca Carlo I Gonzaga al Duca Vincenzo I Gonzaga, da Napoleone III a Vittorio Emanuele II, da Vittorio Emanuele III ad Umberto di Savoia, da Re Baldovino del Belgio al Principe di Edimburgo, da Re Faruk d'Egitto alla Principessa Soraya.

Proposte di menù di elevata qualità, cantina di assoluta selezione qualitativa, impeccabili servizi di posaterie in argento, ceramiche pregiate e cristalli di Murano. Al Castello di Pomaro esistono tutti gli elementi per un invito a colazione e a cena tra i più originali, in un ambiente unico e raffinato, per ospiti che sono sempre ritenuti importanti ed esclusivi.

Al fine di garantire un'accoglienza altamente personalizzata il servizio ristorante sarà realizzato esclusivamente su prenotazione.

Per informazioni rivolgersi a Barbara Ciceri, Responsabile delle Relazioni Esterne al Castello di Pomaro
tel. 0142/60357 - fax 0142/60640

CASTELLO DI POMARO

IL SOGNO DIVENTA REALTA'

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 19 Ottobre 1991

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

ALESSANDRIA

Contro abusi e ritardi

Un difensore civico per la città

E' una delle novità previste dallo statuto, approvato dal Consiglio comunale. La Lega ha votato contro. A PAGINA 34

CASALE

In zona S. Germano

Tra dieci giorni i carotaggi per [illegible] discarica

Le analisi del [illegible] cominceranno dopo il [illegible] ottobre. Ma sono già annunciati due ricorsi al Tar. A PAGINA 36

WEEKEND PIEMONTE

[illegible] guida allo svago

Il blues di Benoit Blue Boy a Valenza, i grandi pittori contemporanei alla Mole di Torino, un [illegible] incontro con la cucina firmato [illegible] Raspelli e tanti appuntamenti per divertirsi. [illegible] PAGINE 37 [illegible]

ACQUI TERME

Ci pensa la Sirtis

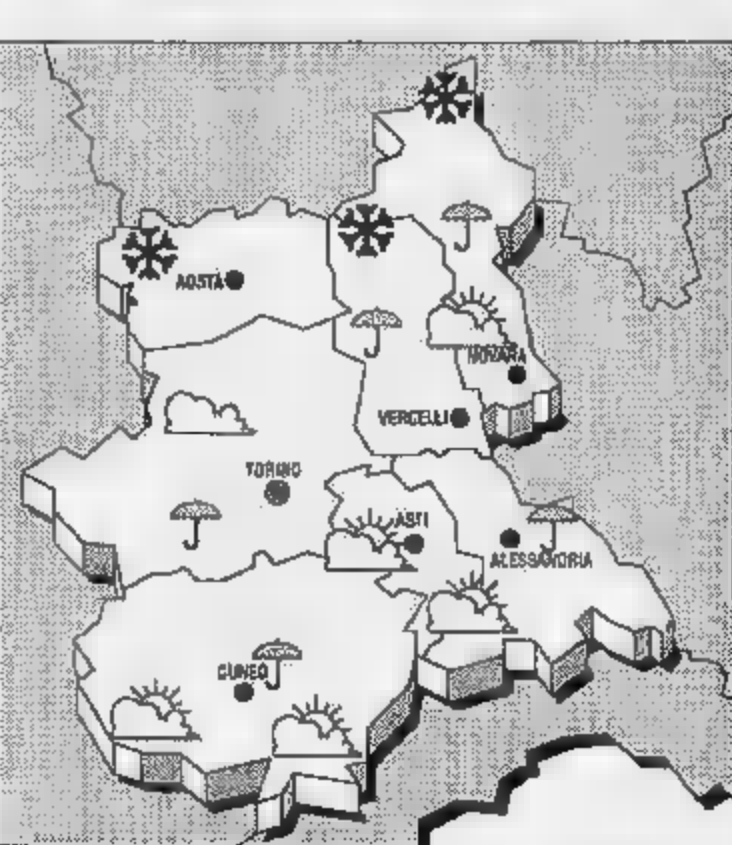
L'emergenza [illegible] è quasi risolta

L'immondizia non finirà più a Ghemme, in provincia di Novara, ma ad Alice Castello nel Vercellese. A PAGINA 38

PONTECURONE

A [illegible] di una delibera

[illegible] sindaco condannato per [illegible]

La vicenda riguarda le spese [illegible] viaggio in Irpinia, mai [illegible] to, di un ex assessore che è stato assolto. A PAGINA 35

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Un'intensa circolazione depressionaria atlantica con relativo sistema [illegible] tende ad interessare progressivamente le regioni italiane ad iniziare da quelle settentrionali.

[illegible] PREVISTO PER [illegible] Condizioni di tempo perturbato con precipitazioni diffuse prevalentemente a carattere temporalesco anche di forte intensità. **Temperatura:** in sensibile diminuzione. **Venti:** ovunque Sud-occidentali. **Visibilità:** discreta con riduzioni dopo il tramonto per foschie e banchi [illegible]

LE [illegible]
DI IERI [illegible]
Max: 20; min: 9; media: [illegible]

[illegible] FA
Max: 17; min: 13; media: 15

[illegible] PIEMONTE

Torino [illegible]	Novara 18
[illegible] 20	Aosta 16
Cuneo 22	Vercelli 22

Il Sole sorge alle 6,49 e tramonta alle 17,39. La Luna si leva alle 15,32 e cala alle 3,26.

Sorgerà davanti allo stabilimento, dopo 9 anni di proteste

Paglieri, ecco il semaforo

Troppi incidenti a Spinetta, soltanto ora il Comune promette l'impianto
Ma la contestazione prosegue. Chiesto un incontro con sindaco e prefetto

Non convince la lettera del Comune

A tutto c'è un limite. Nove [illegible] per decidere di installare [illegible] semaforo sono troppi. Tanto più che è in gioco l'incolumità dei lavoratori della «Paglieri».

[illegible] c'è un livello di guardia da non superare nel rivolgersi a chi si batte per i propri diritti. Dopo tanti rinvii il Comune non può illudere la [illegible] con una lettera in cui l'assessore Borsi annuncia che il progetto è inserito nel piano di fluidificazione del traffico urbano: intanto il piano è di là da venire, e in secondo luogo la statale per Spinetta non c'entra con il traffico urbano. [f. m.]

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Da nove anni i dipendenti della ditta [illegible] profumi «Paglieri» e [illegible] altre aziende che hanno sede a lato della statale per Genova, nel tratto Alessandria-Spinetta, attendono [illegible] intervento per rendere meno pericoloso l'attraversamento della strada, a traffico intenso. E' già nell'aria una protesta, probabilmente clamorosa.

«Non abbiamo mai voluto bloccare con una manifestazione il traffico sulla statale - hanno detto i delegati [illegible] Consiglio di fabbrica -, sapendo che si sarebbe aggravata [illegible] situazione nella zona. Ma ora chiediamo una soluzione». Per fine [illegible] bre [illegible] già stata minacciata l'occupazione del Comune, se non ci fosse stata [illegible] risposta concreta. E la minaccia resta valida.

I sindacati e il Consiglio di fabbrica della «Paglieri» hanno denunciato all'Anas e al Comune i pericoli che quotidianamente corrono i lavoratori, ma senza nessun risultato. «O meglio - precisano i sindacalisti - gli unici risultati [illegible] state promesse che tra quindici giorni, tra un [illegible] dopo [illegible] ferie, dopo dopo, [illegible] problema sarebbe stato risolto».

Ieri mattina, cinque minuti prima dell'inizio di un incontro all'Unione industriale (erano presenti il direttore Mario Rossi e i funzionari Michele Pesce e Filippo Casanova), tra il titolare della ditta, Nini Paglieri, il Cdf, i sindacalisti Massimo Pozzi, Antonio Lo [illegible] [illegible] Elio Bricola, i rappresentanti dei chimici Cgil, Cisl, Uil e i giornalisti, [illegible] arrivata [illegible] lettera dell'assessore alla Viabilità, Gian Piero Borsi.

«Ho inserito la presenza [illegible] un semaforo all'incrocio [illegible] la statale 10 e la strada Stortigliona (poco prima dell'azienda Paglieri; ndr) - scrive Borsi - nel piano [illegible] fluidificazione del traffico urbano che sarà portato in Consiglio comunale».

Immediato [illegible] commento dei partecipanti all'incontro: «E' una lettera che non risolve il problema, anzi è sospetta. [illegible] vorremmo fosse stata scritta soltanto per guadagnare altro tempo». La protesta, quindi, prosegue. Sarà chiesto un incontro con il prefetto, con i capigruppo in Consiglio comunale e con il sindaco, [illegible] si vedrà.

«Nove anni fa - ha ricordato Nini Paglieri -, dopo un incidente mortale [illegible] fronte [illegible] fabbrica, abbiamo cominciato a segnalare la pericolosità dell'attraversamento della statale da parte [illegible] lavoratori. Per anni [illegible] è successo nulla, poi, tra l'87 e l'88, l'Anas ha detto che [illegible] semaforo sarebbe servito, a condizioni che pagassimo noi. Poi, ogni iniziativa si è bloccata. Tutti riconoscono la pericolosità, ma il progetto è fermo. Perché?».

[illegible] «Paglieri» si è offerta di pagare l'impianto semaforico (50 milioni) [illegible] collocato davanti all'ingresso dello stabilimento. Corrisponderà invece il 50 per cento se l'impianto sarà installato in [illegible] Stortigliona.

Intanto, l'Anas ha anche [illegible] cellato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] bitume il passaggio pedonale tracciato dall'azienda, a sue spese (7 milioni), davanti all'ingresso.

Franco Marchiaro

Moduli del censimento rubati in stazione

Falsi rilevatori

Due giovani cercavano di farsi pagare gli stampati
E il 5 per cento dei cittadini rifiuta di ritirarli

ALESSANDRIA. Due giovani, mostrando un tesserino simile a quello utilizzato dai rilevatori del censimento, si [illegible] presen[illegible] in un'abitazione [illegible] villaggio Valverde, a Castelletto Monferrato, cercando di farsi pagare gli stampati dell'Istat. Un tentativo di truffa.

L'episodio potrebbe essere collegato [illegible] furto di tesserini e stampati inviati dall'Istat, sottratti [illegible] alcuni scatoloni ammassati all'esterno dell'edificio della Posta ferrovia.

Il furto è [illegible] denunciato con qualche giorno di ritardo. Ora la prefettura invita tutti gli alessandrini a controllare attentamente i tesserini dei rilevatori: devono essere convalidati, sul retro, dalla firma del sindaco, con timbro del Comune. Questa vicenda rende ancora più difficile [illegible] compito dei rilevatori (sono 150 in città) che stanno ultiman[illegible] la distribuzione [illegible] questionari. I moduli saranno poi ritirati a partire da martedì prossimo.

«Alcuni alessandrini si sono rifiutati di aprire la porta di casa ai nostri incaricati - dicono all'Ufficio censimento -. C'è [illegible] Qualcuno teme di poter essere derubato o truffato da malintenzionati. Altri sostengono che il [illegible] [illegible] soltanto una questione politica che non interessa o un mezzo di controllo quasi poliziesco». E ci sono anche persone anziane che [illegible] rifiutano di compilare il questionario: «Vogliamo vivere questi ultimi anni in pace - dicono -, [illegible] essere scocciati da inutili domande, compilazioni di moduli e altre [illegible] che, alla nostra età, proprio non ci interessano».

Già molti alessandrini (quasi il 5 per cento) si sono addirittura rifiutati di ritirare i moduli del censimento. [f. [illegible]]

Il maltempo ha condizionato [illegible] prezzi del mercato [illegible] i fiori sono migliori

Crisantemi [illegible] 8 mila lire l'uno

Il «San Carlino» è la qualità più costosa. E i commercianti avvertono: «Presto nuovi aumenti»

SANREMO. Crisantemi più cari rispetto allo scorso [illegible] ma produzione di qualità nettamente migliore. Questi, i [illegible] che interessano il mondo floricolo sanremese e che nei prossimi giorni regoleranno il [illegible] to di vendita al dettaglio [illegible] occasione della settimana che precede [illegible] 2 novembre, la ricor[illegible] dei morti.

«Attualmente, i livelli produttivi sono bassi. - dicono dalla Direzione del mercato dei fiori di valle Armea - I floricoltori [illegible] hanno ancora portato sulla piazza il grosso della produzione. Solo nei primi giorni della prossima settimana sarà possibile fare un bilancio definitivo della stagione di vendita». L'obiettivo è riuscire a superare il momento di crisi patito lo scor[illegible] con [illegible] milioni [illegible] meno di fatturato.

Ma i dati più interessanti vengono dai prezzi al dettaglio. I produttori hanno infatti assicurato che, [illegible] il maltempo e le piogge di inizio autunno, sarà possibile fare fronte alla richiesta dei commercianti [illegible] che le valutazioni saranno più alte rispetto [illegible] me[illegible]. «Bisogna fare una distinzione. - dice Aldo Alberti fioraio di Sanremo - Esistono diversi tipi [illegible] crisantemi e adesso i floricoltori hanno introdotto sui listini di vendita anche le piante e non solo i fiori recisi. I prezzi per una pianta sono tra le 20 e le 28 mila lire. Per i singoli fiori [illegible] le 4 e le 7 mila. Parliamo ovviamente di steli [illegible] un [illegible] prestigio come [illegible] «Turner» e «Spider» con corolle che raggiungono anche i 50 e i [illegible] centimetri di diametro». I «Turner» sono disponibili nei quattro classici colori: bianco, giallo, bronzo e camoscio. Per quest'anno non sono previste novità di rilievo neppure per i crisantemi multiflori.

Ma i fiori che nei prossimi giorni partiranno da Sanremo per il nord Italia e le più importanti piazze [illegible] sono destinati ad aumentare ancora di prezzo. I commercianti [illegible] in [illegible] delle prenotazioni. Torino, «Carlo Fioris, corso Einaudi 1, [illegible] [illegible] delle firme più prestigiose per le composizioni e [illegible] f[illegible] floricole del Piemonte. Tra i suoi clienti ci [illegible] aristocratiche famiglie di industriali.

«Non abbiamo [illegible] messo a fuoco [illegible] strategie [illegible] vendita ma il "San Carlino" continua ad essere molto richiesto. - ha detto il titolare Stefano Pirollo - I prezzi sar[illegible] comunque più alti rispetto alla scorsa stagione. Per il singolo stelo dovrebbero aggirarsi tra [illegible] 7 e le 8 mila lire, le piante invece, tra le 40 e le 45 mila. In questi giorni si stanno muovendo le grosse aziende. Per la commercializzazione al dettaglio bisognerà aspettare la prossima settimana».

A Genova invece la situazione è diversa. Non esiste [illegible] programma di vendita. [illegible] avuto notizie discordi dai produttori. - [illegible]iega Ines Caracciolo, fiorista - Il prezzo [illegible] comunque alto. Il maltempo ha danneggiato in parte [illegible] piante. In Toscana si sono addirittura verificati allagamenti. Non sono [illegible] in gra[illegible] di fare previsioni».

Insomma, con il ritardo della produzione proveniente dall'Olanda e i danni a quella toscana, Sanremo diventa l'ago della bilancia per il [illegible] dei crisantemi per la stagione '91. Un dato che conferma la buona [illegible] lute dell'economia della Riviera. La cosa importante è che chi vorrà avere [illegible] crisantemo da mettere sulla tomba [illegible] propri cari avrà [illegible] certezza [illegible] compe[illegible] [illegible] fiore [illegible] prima qualità. Una «primizia» coltivata a San[illegible].

Giulio Gavino

Il Consiglio comunale approva lo statuto, soltanto la Lega vota contro

Arriva in città il difensore civico

Deve intervenire contro abusi [illegible] ritardi degli amministratori. Sono anche previste le nomine di assessori esterni e l'istituzione di cinque circoscrizioni. Possibilità d'indire referendum

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

[illegible] Comune ha il suo statuto. E' stato votato pochi minuti prima della mezzanotte di giovedì, termine ultimo per l'approvazione, pena la decandenza del Consiglio comunale. Hanno votato a favore 46 consiglieri di tutti i gruppi rappresentati in Consiglio (erano assenti quelli del pli e di Rifondazione comunista), contrario solo Oreste Rossi di Lega Nord.

La discussione sullo statuto, 73 articoli raccolti in 42 pagine, [illegible] protratta in tre sedute del Consiglio comunale: complessivamente una ventina di ore. Alla bozza presentata sono stati apportati numerosi emendamenti, la cui approvazione ha visto di volta in volta la costituzione di maggioranze diverse, [illegible] dimostrazione di un lavoro che ha davvero impegnato tutte le forze politiche. Un impegno che le stesse forze dovranno mantenere perché [illegible] documento venga applicato concretamente.

Tanti gli emendamenti presentati e lunghe le discussioni su alcuni articoli, tra cui quelli relativi all'istituzione [illegible] difensore civico che rappresenta una delle novità maggiori.

Il difensore civico ha il compito di vigilare sull'imparzialità e il buon andamento della pubblica amministrazione del Comune [illegible] delle istituzioni, aziende speciali ed enti dipendenti o controllati dal Comune. E' eletto dal Consiglio comunale, a scrutinio segreto, e con identica votazione può [illegible] revocato per violazioni [illegible] legge, dello statuto o dei regolamenti comunali e per altri gravi motivi connessi alle sue funzioni. Interviene, su segnalazione di cittadini, oppure di propria iniziativa, in casi di abusi, disfunzioni, carenze, ritardi od omissioni degli uffici del Comune [illegible] degli enti o società dipendenti. [illegible] a conoscenza di reati perseguibili d'ufficio deve farne immediata denuncia alla autorità giudiziaria.

Altra innovazione è quella dell'assessore esterno. Nella giunta comunale, nella misura massima di [illegible] dei componenti, possono essere nominati assessori anche cittadini che non sono stati eletti consiglieri, [illegible] che abbiano specifiche competenze, utili per l'amministrazione.

Lo statuto prevede, in fatto di decentramento, l'istituzione di cinque circoscrizioni (i confini non sono stati ancora disegnati) che dovranno raggruppare gli attuali 23 quartieri. Abbastanza limitate, comunque, sono le funzioni delle circoscrizioni: più che gestire, saranno consultate e [illegible] offrire un parere.

Lo statuto prevede anche la possibilità [illegible] referendum consultivi: ogni anno è consentita la convocazione di una sola sessione referendaria, con un massimo di tre quesiti. [f. m.]

[illegible]

ALESSANDRIA. E' [illegible] finalmente ultimato il restauro dell'obelisco al centro di piazzetta della Lega, il cuore e il tradizionale punto di incontro della città. La piazzetta è così tornata [illegible] al [illegible] stato naturale, caduta quella impalcatura eretta cinque mesi fa per permettere a un'impresa specializzata di Bologna, [illegible] «Morigi e figlio», di eseguire la pulizia dei marmi bianchi di Carrara dell'obelisco e del porfido rosa [illegible] base. Mentre nel laboratorio della stessa ditta venivano restaurati i fregi in bronzo staccati oltre due anni [illegible] che molti alessandrini davano già per persi o, peggio ancora, per [illegible]ti.

Ripuliti marmi e porfido, riattaccati i fregi e la stella in ottone che sovrasta l'obelisco e che vandali avevano spezzato subito dopo la costruzione dell'impalcatura, gli addetti [illegible] ditta bolognese hanno pure rifatto le scritte in nero, a ricordo dei Caduti per l'indipendenza e la libertà d'Italia. Costo un centinaio [illegible] milioni. In precedenza il Comune aveva provveduto al rifacimento della pavimentazione in cubetti di porfido e dell'arredo urbano, purtroppo già deturpato dalle assurde scritte degli ultras. [f. m.]

L'obelisco tornato all'antico splendore. Il monumento dopo i restauri

LETTERE AL GIORNALE

Più che «bischerate» quei soldi al pci

Egregio Direttore, evidentemente [illegible] diventato di moda scrivere articoli secondo la convenienza di chi scrive e non secondo la verità. Mi riferisco all'articolo che mi riguarda, apparso sul giornale da Lei diretto, martedì 15 ottobre, dal titolo «coinvolto nei fondi pci».

Alle domande telefoniche ho risposto che si trattava di «bischerate», [illegible] voler dimostrare con fotocopie di carta scritta a mano che Cossutta avesse pre[illegible] dei soldi [illegible] russi [illegible] che sarebbe stata una «bischerata» pensare che per trasportare denaro da Mosca a Roma si fosse costituita una società ad hoc, quando è noto a tutti che dall'Italia [illegible] usciti ed escono verso la Svizzera tonnellate [illegible] banconote, utilizzando «spalloni» anonimi.

Giorni prima, avevo invitato un altro giornalista de La Stampa a leggersi un articolo apparso [illegible] «Avvenire» il 19 ottobre [illegible] 1984. La semplice lettura [illegible] tale articolo le dirà come non possa [illegible] pronunciato tale giudizio.

Sabato 12, a Roma, più di cinquantamila persone (veda La Repubblica) hanno manifestato per Rifondazione comunista. Per il suo giornale tale manifestazione non [illegible] mai avvenuta, in quanto non c'è una sola riga sull'argomento, in compenso si [illegible] dedicate colonne e colonne nei diversi articoli sui fondi al pci con morti ammazzati, suicidati, spariti nel nulla, su dichiarazioni di un giornalista [illegible]sso in [illegible] non della verità, ma di qualche dollaro.

Signor Direttore, mi permetta di dirle che «bischerate» non traduce esattamente il mio pensiero: avrei dovuto usare termini più pesanti.

Enzio Gemma, Alessandria

Una grande [illegible] chi la ricorda?

Recentemente abbiamo visto pubblicare un'enciclopedia, e tra poco forse avremo un'ope[illegible] storica in sei volumi, per documentare il nostro passato.

Ma dei non molti personaggi che trovano un posto anche al di fuori delle pagine delle enciclopedie locali si parla poco.

Tra breve cadrà il centocinquantenario della [illegible] di Virginia Marini.

Legittimamente qualcuno ne conoscerà il nome soltanto dalla via cittadina, tuttavia l'attrice, nata appunto ad Alessandria, è menzionata in tutti «i testi sacri» [illegible] storia del teatro.

E' possibile che l'amministrazione comunale e le altre istituzioni organizzino qualche manifestazione celebrativa di questo personaggio?

G. Gatti, Alessandria

Andar per funghi con intelligenza

Vorrei invitare le guardie forestali a svolgere controlli anche sui cercatori di funghi che danneggiano il sottobosco. Invece, solitamente, i controlli avvengono solo ai bordi delle strade, in prossimità delle auto parcheggiate dai cercatori. In questo periodo i boschi [illegible] letteralmente devastati.

La crescita di nuovi funghi per quest'anno è compromessa. Se [illegible] continua così sarà compromessa anche quella dei prossimi anni.

Lettera firmata, Bosio

IN BREVE

ALESSANDRIA

Investito vicino a casa, è grave in ospedale

Il pensionato Dario Mele, 59 anni, abitante [illegible] Alessandria in via Bensi, mentre attraversava la strada vicino a casa è stato travolto dall'Alfa Romeo guidata dal meccanico Italo Romeo, 43 anni, Spalto Gamondio. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile che hanno svolto i primi accertamenti. Dario Meli ha riportato un grave trauma cranico [illegible] la frattura di un femore: è ricoverato [illegible] ospedale con prognosi riservata.

BOSIO

Nominato il presidente [illegible] parco di Marcarolo

Fabrizio Gastaldo, di Bosio, è [illegible] nominato presidente pro tempore del Consiglio di amministrazione del parco Capanne di Marcarolo, istituito dopo dodici anni [illegible] polemiche [illegible] la Regione che aveva posto vincoli naturalistici. Gastaldo ha ottenuto 19 voti favorevoli su 30 (11 le schede bianche). Durante la riunione si è proceduto anche alla nomina della commissione per l'elaborazione dello statuto che dovrà essere approvato, entro 60 giorni, dalla giunta regionale. La commissione si riunirà giovedì prossimo.

ALESSANDRIA

Condannato a [illegible] mesi per guida senza patente

Roberto Pignata, 30 anni, di Alessandria, via Pavia, è stato condannato [illegible] pretore a tre mesi di reclusione, 200 mila lire di ammenda e alla confisca dell'auto per guida senza patente (non l'aveva [illegible] conseguita). Era stato denunciato dalla polizia stradale: una pattuglia l'aveva fermato per [illegible] normale controllo.

[illegible]

Rubano gioielli [illegible] medaglie in casa di un pensionato

Furto nell'alloggio di Severino Bailo, 75 anni, pensionato, abitante [illegible] Novi Ligure. Dall'abitazione, in via Pietro Isola 53, sono stati rubati oggetti preziosi: un orologio «Longines», un bracciale, una catenina e alcune paia di orecchini d'oro, una collanina d'avorio e una di perle di Maiorca, medaglie d'oro ottenute per l'attività lavorativa e una targa d'argento consegnata dalla città di Novi.

L'Alessandrino è minacciato da siccità e alluvioni: quali sono i colpevoli e che cosa si può fare

Fiumi ostruiti anche a causa della burocrazia

Il prelievo del materiale depositato sul fondo subisce ritardi. Dice il responsabile del servizio provinciale opere pubbliche e difesa del suolo: «L'escavazione di ghiaia, opportunamente regolata, permette di controllare la sicurezza dei corsi d'acqua»

Nell'articolo pubblicato ieri abbiamo visto co[illegible] il territorio della provincia, costituito in prevalen[illegible] da terreni geologicamente recenti, presenti caratteristiche tali da rendere [illegible]sai attivi i fenomeni di trasformazione e rimodellamento geomorfologico. Una situazione di questo tipo, associata agli effetti sempre più estesi delle attività umane, fa comprendere le ragioni della grande vulnerabilità del territorio sotto il profilo idrogeologico.

«Essenzialmente - spiega l'architetto Luciano Ferioli, responsabile [illegible] servizio provinciale Opere pubbliche [illegible] difesa del suolo - il dissesto idrogeologico è riconducibile a due aspetti ambientali: l'assetto dei terreni declivi dove hanno origine i corsi d'acqua e dove prevalgono i fenomeni erosivi, e quello dei terreni pianeggianti ove avviene il deposito dei materiali rimossi a monte».

L'accumulo di materiale d'alveo, unitamente alla crescita incontrollata di vegetazione spontanea, rappresenta uno dei maggiori impedimenti [illegible] buon deflusso delle acque.

Alla loro parziale rimozione si provvede attraverso le concessioni di estrazione [illegible]le, uno strumento di grande importanza nella politica [illegible] regimazione delle acque, che trova però sempre maggiori opposizioni da parte dei gruppi ambientalistici.

E' opinione ancora diffusa che l'estrazione materiale sia da considerare una pratica inevitabilmente dannosa. Su queste posizioni preconcette pesa il ricordo [illegible] vecchi tempi, quando questo settore era regolato [illegible] una legislazione permissiva.

Oggi non [illegible] più così: recenti leggi hanno imposto limiti e condizioni ben definiti all'attività dei cavatori di ghiaia.

«Eseguita in tratte particolari - affe[illegible] Luciano Ferioli - l'estrazione costituisce una delle forme più razionali di intervento per [illegible] regimazione [illegible] corsi d'acqua. Per di più non comporta alcun onere finanziario per l'amministrazione che, anzi, [illegible] ricava un utile sotto forma di incameramento di tasse demaniali».

Per quale motivo, dunque, torrenti come Piota, Lemme, Borbera, Sisola, Curone, [illegible] molte tratte [illegible] addirittura ostruiti dal materiale d'alveo?

La risposta ce la dà lo stesso Ferioli: «Molto spesso [illegible] è possibile intervenire nella misura voluta e [illegible] tempestività dovuta a causa di ostacoli di natura burocratica. L'impedimento più ricorrente ci deriva dall'applicazione della legge Galasso, un provvedimento giustamente predisposto per la tutela ambientale che, però, l'amministrazione [illegible] riesce a gestire con la necessaria snel[illegible]. Occorre a volte anche più di un anno per ottenere un pronunciamento».

L'erosione e i dissesti del suolo in [illegible]tagna comportano conseguenze dannose per l'attività dell'uomo. Questa però, a sua volta, può produrre effetti altrettanto dannosi quando è improvvisata e comporta nuova utilizzazione di territorio.

La difesa dalle alluvioni in pianura non può essere [illegible]derata in modo avulso rispetto all'assetto della parte montana.

Per questo motivo si [illegible] giunti recentemente all'istituzione di un'Autorità di bacino, l'organo a cui [illegible] demandata la programmazione degli interventi nell'ottica [illegible]a visione totale e completa del bacino idrico.

Il preoccupante dissesto operato sul territorio dalla puntuale ricorrenza di eventi alluvionali sollecita la necessità [illegible] razionale e organica impostazi[illegible] della problematica territoriale. La programmazione degli interventi, perché [illegible]nga in maniera organica [illegible] criteri di razionalità, deve [illegible] definita [illegible] l'individuazione di piani di bacino.

Va ricordato, infatti, che la difesa idrogeologica è da considerarsi non solo come un insie[illegible] interventi diretti contro i dissesti, [illegible] anche come un insie[illegible] di conscenze sul territorio volte ad individuarne le tendenze evolutive [illegible] la potenzialità. Solo così si può [illegible] di evitare quelle forzature degli squilibri e dei dinamismi naturali [illegible] spesso [illegible] all'origine dei dissesti.

Per [illegible] i danni alle strutture è buona norma evitare che gli insediamenti civili e industriali avvengano in zone di esondazione. Come, ad esempio, è accaduto ad Ovada, con la costruzione di stabilimenti (vedi Ormig) in zone storicamente soggette [illegible] allagamenti. A volte i Comuni non sono accorti nel rilasciare le licenze edilizie. Nella redazione dei piani rego[illegible]ri dovrebbero porre molta attenzione nell'individuare le zone di esondazione e su queste applicare il divieto assoluto di costruzione.

Altri interventi, infine, come la copertura dei corsi d'acqua per acquisire spazi alla città, possono determinare danni gravissimi. A qu[illegible] proposito, è da ricordare il drammatico allagamento di Acqui, verificatosi nel 1966 in conseguenza della copertura del rio Medrio operata dal Comune.

Mario Ponti

VA' PENSIERO

Casale, il vecchio ponte della ferrovia

Un'immagine storica di una delle più spettacolari piene del fiume Po, a Casale (ARCHIVIO E. VALENTINI)

Meno famosa di quella, eccezionale, [illegible] ottobre 1901, la piena del Po del maggio '26, a Casale, meritò tuttavia una cartolina.

L'immagine, qui riprodotta, tramanda ai posteri, insieme al ricordo del livello raggiunto dall'acqua del grande fiume, quello del primo ponte in muratura della ferrovia che solo due anni dopo, nel 1928, fu abbattuto perché le sue arcate fuorno giudicate troppo basse (e la foto dimostra che [illegible] era probabilmente un'idea peregrina).

[illegible] vecchio ponte [illegible] mattoni era stato ultimato nel 1855, lo stesso anno nel quale era stata completata la stazione con il suo nodo di scambi. Fu sostituito da una più resistente e moderna struttura in ferro, posata [illegible] piloni di dimensioni tali da consentire l'eventuale raddoppio della linea ferroviaria.

Grazie alla sua struttura traforata, il ponte in ferro resistette ai bombardamenti dell'ultima g[illegible] mondiale ed è utilizzato tuttora. [c. re.]

[illegible] UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 116
Percorrenza strade: (011) 57.11
Antincendi boschivi: (011) 513.161
[illegible] **amico:** (0131) [illegible] (Orario: 9-12 e 17-1)

PER UN AIUTO

Il [illegible] **Azzurro:** numero verde (1 gettone) (1678) 48.048

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Cr. [illegible] 523.00; Croce Bianca 533.33
Arquata Scrivia: Cr. Verde 636.430
Borgo San Martino: Croce Rossa 629.629
C[illegible] Ligure: Cr. Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.58
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 720.972
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 811.333
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
[illegible] Croce Rossa 642.283
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce [illegible] 70.000
Serravalle Scrivia: [illegible] Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis Pronto Soccorso 974.350
Vignole: Croce Rossa 57.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 30.61
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.58
Castelnuovo S.: 855.221
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.319
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 69.51

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 308.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 858.783
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.128
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

CARITAS DIOCESANA

Alessandria: 53.118
Casale Monferrato: 26.12
Acqui Terme: 58.308

[illegible] CONTRO LA DROGA

Alessandria: 222.6[illegible] 42.480/249.814 (il Gabbiano)
Casale M.to: 79.110 (Aif 78)
Novi Ligure: 25.19 (Centro La Tuesa)
Valenza: 854.7[illegible] (Com. Tabor)

FARMACIE

Alessandria: *Ferraris*, [illegible] Roma (diurna); *Vitiello*, via Mazzini (notturna).
Acqui: *Centrale* e *Albertini*, corso Italia.
Casale: *Cucchiara*, [illegible] Mariacorda.
Novi Ligure: *Cristiani*, via IV Novembre
Ovada: *Prascara*, piazza Assunta
Tortona: *Comunale 1*, [illegible] Don Orione e *Centrale*, piazza Duomo
Valenza: *Comunale*, viale Manzoni

CORPO FORESTALE DELLO STATO

Alessandria: 66.285 [illegible] 342.200
Acqui Terme: 312.374
Ovada: 81.540

TAXI

Alessandria: p.zza Libertà, tel. 53.031; stazione ferroviaria, tel. 51.632
Acqui Terme: p.zza Italia, 53.280; stazione Fs, 52.040
Arquata Scrivia: stazione FS, 66.270
Casale Monferrato: stazione ferroviaria, 54.444
Novi Ligure: piazza Repubblica, 75.252
[illegible]: agenzia Mandirola, 86.547; 86.520
Serravalle Scrivia: agenzia Bodazzi, 65.280
Tortona: stazione FS, 881.782
Valenza: ag. Faccaro, 941.892; ag. Tesinato, 953.156

Recuperata parte dei gioielli sottratti in Liguria [illegible] un alessandrino

Rapinò un orafo, arrestato

Sorpreso in corso Acqui davanti alla casa di un portavalori. Un complice è fuggito. E' accusato di altri colpi. Forse sventato un assalto [illegible] Bassignana

ALESSANDRIA. E' in [illegible] uno dei rapinatori del rappresentante orafo alessandrino Giovanni Monasterolo, 61 anni, al quale il 27 giugno scorso fu portata via a Laigueglia, dove si trovava per lavoro, [illegible] «24 ore» contenente gioielli e preziosi per 120 milioni.

E' Eugenio Spica, 42 anni, di Torino, il quale, secondo i carabinieri del Nucleo operativo, fa parte di una banda di sei uomini (degli altri non si conosce il nome), tutti abitanti nel capoluogo piemontese, che vive di rapine, ha all'attivo vari colpi e [illegible] stava progettando altri.

L'uomo è stato arrestato con provvedimento [illegible] custodia cautelare firmato dal procuratore della Repubblica di Savona, competente per territorio, [illegible]tre è latitante il complice, sfuggito ai carabinieri che hanno identificato anche gli altri quattro componenti la banda.

A Eugenio Spica e compagni i carabinieri sono risaliti dopo una lunga serie di indagini e pedinamenti iniziatisi all'indomani della rapina a Laigueglia.

Di fronte all'intensificarsi di «colpi» ai danni di portavalori (parecchi alessandrini o valenzani) messi a segno in Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia, i militari hanno dato il via a un'indagine capillare tenendo [illegible] controllo le abitazioni di chi opera in campo orafo a un elevato livello.

E i fatti hanno dato [illegible] alle forze dell'ordine. Sotto l'abitazione di un portavalori alessandrino, in corso Acqui, è stata notata un'auto ferma con due uomini, subito condotti in caserma per accertamenti.

Erano Eugenio Spica [illegible] il complice ora latitante, di cui non sono state fornite le generalità. «Siamo venuti ad Alessandria per acquistare un negozio di fiori» hanno detto i due uomini. Poiché entrambi hanno precedenti penali per rapina, associazione per delinquere e furto, i carabinieri hanno voluto andare [illegible] fondo. Una perquisizione dell'auto ha permesso di recuperare un rotolo di preziosi [illegible] 50 milioni. «Li abbiamo comperati per poi rivenderli in attesa di aprire il negozio [illegible] fare affari» è stata la spiegazione.

Ma tutti i gioielli avevano ancora il cartellino con la marca di produzione e Giovanni Monasterolo, al quale sono stati mostrati, li ha riconosciuti per quelli a lui sottratti nella rapina in Liguria, [illegible] nello spazio di pochi secondi. Con un oggetto pesante un bandito aveva rotto il vetro di un finestrino dell'auto che Monasterolo aveva lasciato momentaneamente incustodita (mentre il complice lo attendeva su una Lancia Delta bianca con il portellone alzato, per occultare la targa), poi con rapidità aveva prelevato la borsa coi gioielli.

Una perquisizione [illegible] casa [illegible] Eugenio Spica ha permesso [illegible] trovare [illegible] pistola [illegible] tamburo cal. [illegible] un passamontagna, una valigetta portavalori e un [illegible] [illegible] cui erano segnati i numeri di targa di numerose auto.

Una di esse è risultata di proprietà [illegible] un rappresentante [illegible]fo di Bassignana: perciò i carabinieri ritengono di aver sventato, [illegible] il fermo del torinese, un'altra rapina, così come il loro intervento ha impedito che la coppia alleggerisse il portavalori alessandrino di cui stavano seguendo le mosse.

Ma c'è di più: le indagini hanno accertato che Spica [illegible] compagno hanno tentato di rapinare anche il portavalori alessandrino Fabrizio Galbelli. Inoltre hanno messo a segno due colpi a Saronno [illegible] Torino e, nel febbraio '90, [illegible] Novara: bottino 175 milioni, vittima il portavalori della Banca Popolare, Luigi Maioli, [illegible] anni, di Cameri.

Eugenio Spica [illegible] Torino

EX SINDACO DI PONTECURONE CONDANNATO PER FALSO IDEOLOGICO

L'ex sindaco Giovanni Pradi

TORTONA. L'ex sindaco di Pontecurone, Giovanni Pradi, [illegible] anni, via Emilia 31, è stato condannato a un anno e sei mesi (pena sospesa) per falso ideologico in atto pubblico. Con lui era imputato l'[illegible] alle Finanze Giuseppe Scaglia, [illegible] anni (via Dante 64) che [illegible] stato assolto «per [illegible] aver commesso il fatto».

Dovevano anche rispondere di [illegible] in peculato ma entrambi sono stati assolti «perché il fatto non sussiste». L'accusa di falsità ideologica riguarda la falsa attestazione nella delibera di rimborso spese [illegible] viaggio effettuata da Scaglia - datata [illegible] ottobre 1987 e firmata dal sindaco Pradi - secondo la quale l'assessore si era recato in alcuni comuni dell'Irpinia per incontri riguardanti la ripresa economica. Dalle note risultavano spese da Scaglia [illegible] mila 350 lire.

Invece nessun viaggio del genere era avvenuto e la documentazione di spesa non era neppure stata presentata in giunta. Pradi inoltre aveva ribadito la falsa tesi nella lettera [illegible] [illegible] novembre 1987 [illegible] Coreco di Alessandria, sostenendo che Scaglia era stato incaricato dal sindaco di verificare [illegible] validità degli interventi finanziati dai cittadini di Pontecurone per l'Irpinia.

In realtà il viaggio l'assessore l'aveva fatto [illegible] Messina per partecipare in rappresentanza del Comune ai funerali del colonnello Piccinini, che [illegible] fatto parte della scorta di Pertini ed [illegible] originario di Pontecurone. Ai funerali avevano preso parte altri pontecuronesi e la cosa era risaputa [illegible] paese.

[illegible] è forse trattato [illegible] [illegible] sbaglio? Quella delibera che parlava di viaggio [illegible] Irpinia, poi, era stata affissa all'albo pretorio quando tutti in paese ormai sapevano che Scaglia era andato a Messina. Così alla procura della Repubblica di Tortona era giunto un esposto che denunciava la situazione e sindaco e assessore [illegible] finiti [illegible] processo.

L'atto pubblico però era stato firmato da Pradi in qualità di sindaco che per questo è stato condannato. Dall'accusa di concorso in peculato invece sono stati assolti entrambi probabilmente perché in realtà non c'è stata distrazione di denaro del Comune: se fosse stata indicata correttamente la meta del viaggio (Messina) i soldi sarebbero giustamente spettati a Scaglia. [m. t. m.]

La Chiesa affronta i problemi del lavoro

IL vescovo di Alessandria, Fernando Charrier, ha lanciato la proposta di ripetere in città la Conferenza dell'occupazione, un'iniziativa svoltasi per la prima volta lo scorso anno, ispirata dalla diocesi, con il patrocinio di Comune e Provincia.

Ed il [illegible] stesso si offre [illegible] tramite, [illegible] le forze sociali interessate lo vorranno, per accertare che [illegible] è [illegible] dalla precedente Conferenza, perché c'è stato [illegible] deterioramento della situazione e per vedere che [illegible] sindacalisti, imprenditori [illegible] amministratori possono fare.

«La nostra provincia - commenta monsignor Charrier -, che registra una alta denatalità, rischia di restare alla periferia del processo di sviluppo che può interessare [illegible] Piemonte, pure già in crisi. E' a rischio l'industria medio-piccola; ma anche l'agricoltura non [illegible] ricca. Certo, questo è un grido d'allarme già sentito e colto da sindacalisti e imprenditori. Ma bisogna riprendere le ipotesi di lavoro della Conferenza, per indicare tendenze, cercare sbocchi, far superare le difficoltà».

Il problema della mancanza di lavoro si aggrava [illegible] più nell'Alessandrino. Basti pensare che in provincia [illegible]no oltre 24 mila gli iscritti alle liste di collocamento, circa 4 mila in più rispetto ad un anno [illegible]. E la crisi [illegible] toccando anche la provincia, sia per quanto riguarda l'industria sia nel settore dell'agricoltura.

Monsignor Charrier non [illegible] l'unico vescovo dell'Alessandrino preoccupato per come vanno le cose in campo sociale. Condivide [illegible] sue preoccupazioni monsignor Carlo Cavalla, da vent'anni alla guida della dio[illegible] di Casale.

«C'è bisogno di una imprenditorialità nuova - dice monsignor Cavalla - per rispondere alla esistente situazione [illegible] degrado. Ad esempio, in Monferrato il degrado territoriale [illegible] notevole, molte [illegible] [illegible] in abbandono, perché è mancata l'integrazione tra industria [illegible] agricoltura».

Aggiunge il [illegible] «L'agricoltura sta scomparendo e non c'è una realtà artigianale, industriale, di servizi che risponda a questa situazione, per un inserimento alternativo delle forze lavoro. [illegible] ripete in continuazione che il Monferrato invecchia, ma questo non [illegible] un pretesto per abbandonarlo. Bisogna che ai giovani sia data la possibilità di salvare questo Monferrato».

Chiarisce monsignor Cavalla: «Da una parte ci sono i giovani che dicono: "Qui non c'è possibilità di impiego"; dall'altra gli imprenditori che ribattono: "Non vale la pena di affrontare questa situazione di degrado, perché non c'è profitto". E' una situazione che deve cambiare».

E sia il vescovo di Alessandria [illegible] il [illegible] di Casale richiamano i cristiani alla solidarietà e sottolineano l'importan[illegible] dell'attuazione del diritto-dovere dell'uomo al lavoro.

In accordo con gli altri vescovi della Conferenza episcopale piemontese, hanno deciso di dare vita ad [illegible] «Giornata del[illegible] solidarietà». Si terrà il 24 novembre. Verrà celebrata anche nelle parrocchie dell'Acquese. E' invece esclusa la diocesi di Tortona, perché fa parte della regione pastorale ligure.

In vista di quell'appuntamento, nelle diocesi di Alessandria, Casale Monferrato ed Acqui Terme sono allo studio iniziative di sensibilizzazione dei fedeli.

Dopo tanti voltafaccia, la vicenda sembra trovare davvero soluzione

Acqui, [illegible] i rifiuti

L'immondizia non finirà più [illegible] Ghemme, in provincia di Novara, [illegible] ad Alice Castello nel Vercellese. C'è un vantaggio economico, perché la distanza è minore

ACQUI. Secondo il sindaco Ernesto Cassinelli l'accordo con la ditta Sirtis di Ghemme (Novara) [illegible] valido perché «confermato dalla società e, alcuni giorni fa, avallato dalla giunta della Regione». I rifiuti solidi urbani della città finiranno così non a Ghemme ma [illegible] Alice Castello nel Vercellese, in un impianto sempre della ditta Sirti.

L'amministrazione comunale non pensa che si possa inne[illegible] un braccio di ferro [illegible] quattro tra Regione, Consorzio dei [illegible] dell'area dell'Acquese, provincia di Novara e Comune [illegible] Ghemme. Il sindaco di quest'ultima città, Roberto Uglione, ha drasticamente affermato di non accettare i camion dei rifiuti provenienti da Acqui.

Sempre secondo gli amministratori acquesi [illegible] certamente più vantaggioso portare l'immondizia ad Alice Castello perché dista da Acqui venticinque chilometri in meno». Inoltre, il prezzo per ogni chilo di rifiuti smaltiti, secondo gli accordi del Comune [illegible] la Sirtis, non è di alto prezzo rispetto alle richieste di altre discariche.

Per [illegible] momento pare dunque allontanarsi l'emergenza rifiuti, la giunta comunale di Acqui confida nella temporanea soluzione del caso-immondizia.

La società di Ghemme è stata ritenuta dalla Regione idonea [illegible] «ricevere i rifiuti urbani raccolti nei comuni ricadenti nel sottobacino "Acquese" per un quantitativo complessivo giornaliero massimo di 30 tonnellate».

E' anche convinzione degli amministratori comunali acquesi che il Consiglio di Stato emetterà una sentenza per l'uso dell'impianto provvisorio di Barbato. [c. r.]

CASALE, [illegible]

CASALE. Potranno iniziare solo dopo il 28 ottobre le analisi del terreno per [illegible] nuova discarica. Lo ha comunicato il Comitato antidiscarica [illegible] Consorzio rifiuti. Poche settimane fa ai tecnici del Consorzio era stato proibito l'accesso ai terreni che ospiteranno la [illegible] discarica.

Si tratta della [illegible] San Germano, accanto al bivio della strada per Vignale. A respingere i tecnici erano stati gli stessi proprietari [illegible] terreni, che pure avevano firmato mesi fa un atto di [illegible] all'ingresso dei geolo[illegible]. Spiega Pierangelo Daffara, presidente del comitato antidiscarica e titolare di un allevamento: «I proprietari dei terreni avevano rifiuto di far entrare nei loro fondi i tecnici perché non erano stati avvisati cinque giorni prima, come era negli accordi col Consorzio». I carotaggi dovranno individuare la presenza dello strato di argilla tra la superficie e la [illegible] acquifera, [illegible] richiesto dalle normative per la [illegible]struzione degli impianti di smaltimento rifiuti.

Sostiene Roberto Quirino, presidente del Consorzio: «Abbiamo già chiesto alla Regione [illegible] permesso per l'accesso forzoso ai terreni, per evitare altri rifiuti. [illegible] sarà necessario, dopo i carotaggi, chiederemo anche l'espropriazione dei terreni».

Il comitato antidiscarica annuncia la presentazione di due ricorsi al Tar. [t. f.]

In dieci anni gli esemplari si sono quadruplicati: circa 2 mila coppie in Piemonte

L'airone cinerino ha riconquistato la risaia

E' tornato a nidificare anche nelle garzaie dell'Alessandrino

TORINO. Gli aironi cinerini sono aumentati di quattro volte rispetto all'ultimo «censimento» del 1981. Sono in netta ripresa anche garzette, nitticore e, finalmente, gli aironi rossi.

La notizia [illegible] data da Raffaella Alieri [illegible] Mauro Fasola, di Pavia, al sesto convegno nazionale di ornitologia che si è concluso a Torino. I due lombardi hanno studiato attentamente la popolazione di Ardeidae nidificanti nell'Italia nord-occidentale negli anni compresi tra il 1976 e il 1990. E alla fine [illegible] arrivate le note positive. Considerato che nella nostra regione è insediato l'85 per [illegible] degli aironi cinerini della penisola, si è calcolato che oggi nelle [illegible] della Bassa Novarese, [illegible] quelle del Vercellese, nell'oasi [illegible] Mo[illegible] (nel Cuneese) ed [illegible] altre piccole «isole» dell'Alessandrino e Astigiano sono presenti circa duemila coppie. Una [illegible] che [illegible] andata migliorando con il passare del tempo. Si è pa[illegible] da [illegible] nidi alla metà degli Anni Settanta alle 615 coppie nel 1981, suddivise in 10 colonie. Ora [illegible] garzaie conquistate sono il doppio.

La fortuna dell'airone color cenere è presto spiegata: «Trae profitto dall'opera dell'uomo, come la cornacchia e la tortora dal collare. Ha [illegible] grande capacità ad adattarsi alle situazioni» dice Toni Mingozzi, direttore del gruppo piemontese e membro del [illegible] italiano studi ornitologici». L'adattabilità, una dote che manca all'airone [illegible]. La sua popolazione (nidi [illegible] segnalati sui salici nella garzaia [illegible] Valenza, a Trino Vercellese e Arignano) è [illegible] diminuita fino al 1985. Ora i ricercatori parlano di una ripresa, lieve, [illegible] andamenti simili a quelli riscontrati [illegible] altre regioni europee.

E le altre specie come stanno? Dal convegno di Torino, patrocinato dalla Regione e dal museo regionale [illegible] naturali, emergono luci ed ombre. «L'in[illegible] dell'airone cinerino [illegible] un fatto positivo. Ma dalla fine del secolo scorso [illegible] oggi almeno quattro specie [illegible] sparite - racconta Mingozzi -. Il gip[illegible] della famiglia degli avvoltoi, è stato perseguitato per decenni e soltanto ora si sta cercando di reintrodurlo grazie ad un progetto curato dal parco dell'Argentera. La caccia e lo sviluppo hanno fatto sparire anche il gal[illegible] cedrone, animale che ha bisogno di ampi e tranquilli spazi boschivi. E dove esiste, nelle Alpi centro-orientali, rischia l'estinzione. Ci sono poi alcuni uccelli in fortissimo calo, come la bigia padovana, quasi esclusiva della Valle d'Ossola dove nidifi[illegible] lungo l'alveo del fiume Toce: i lavori di escavazione di ghiaia e i cantieri della superstrada l'hanno allontanata. Stessa sorte è toccata, alla calandrella. Ma dopo gli anni del disboscamento e dell'urbanizzazione selvaggia oggi, per fortuna, c'è più controllo».

Così le cicogne sono tornate a posare [illegible] in pa[illegible] Granozzo e Casalgiate, nel Novarese, Rovasenda, Borgovercelli e San Damiano (frazione [illegible] Carisio), Arro (nel Comune [illegible] Salussola), in provincia di Vercelli. Anche il falco pellegrino è in aumento. Ma ci sono uccelli che rischiano davvero di non nidificare più in Piemonte: la starna italiana risente in modo negativo delle immissioni a scopo venatorio di starne d'oltralpe, il re di quaglie pare che abbia ridotto il suo regno ad [illegible] solo nido, [illegible] frazione Maniga di Caramagna, nel Cuneese, dell'occhione che posava le [illegible] sui greti dei torrenti è stata segnalata la presenza nel tratto alessandrino del Po e, [illegible] probabilità, a Racconigi.

Vanno invece decisamente bene le cose per le aquile reali che volano sulle vette [illegible] Cuneese (24 coppie censite), del Torinese (26 coppie), del Novarese (sono state stimate 110 coppie) e della Valle d'Aosta (27 coppie): una popolazione tra [illegible] più [illegible] d'Europa.

Carlo Bologna

AZIENDA MUNICIPALIZZATA DI CASALE MONFERRATO

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987 n° 67 si pubblicano i seguenti dati relativi ai conti consuntivi degli anni 1989 (1), 1990 (2): (in milioni di lire)

1) [illegible] relative al conto economico [illegible] seguenti:

COSTI

DENOMINAZIONE	ANNO 1989 (1)	ANNO 1990 (2)
Esistenze iniziali di esercizio		
Personale:		
Retribuzioni	1.810	2.038
Contributi sociali	[illegible]	948
Accantonamento al T.F.R.	172	[illegible]
TOTALE	2.616	[illegible]
Oneri per prestazioni a terzi	—	—
Lavori, manutenzioni, [illegible]	480	1.144
Prestazione di [illegible]	855	[illegible]
TOTALE	1.335	2.108
Acquisto materie prime, salari	10.348	11.782
Altri costi, oneri e spese	1.769	2.088
Ammortamenti	1.544	1.883
Interessi sul capitale di dotaz.	816	[illegible]
Interessi sui mutui	[illegible]	[illegible]
Altri oneri [illegible]	14	119
Utile d'esercizio	—	—
TOTALE	1[illegible]	21.712

RICAVI

DENOMINAZIONE	[illegible] 1989 (1)	ANNO 1990 (2)
Fatturato per vendita beni e servizi	12.111	[illegible]
Contributo in conto esercizio	1.591	1.098
Altri proventi, rimb. e ricavi diversi	1.219	1.059
Costi capitalizzati	2.860	3.364
Rimanenze finali di esercizio	795	[illegible]
Perdita di esercizio	—	—
[illegible]	18.576	21.712

2) Le notizie relative allo stato patrimoniale sono le seguenti:

ATTIVO

DENOMINAZIONE	ANNO 1989 (1)	ANNO [illegible]
Immobilizzazioni tecniche	18.266	21.956
[illegible] immateriali	140	191
Immobilizzazioni finanziarie	—	—
Ratei e risconti attivi	4.120	4.100
Scorte di esercizio	795	862
Crediti commerciali	1.785	2.578
Crediti verso Ente proprietario	[illegible]	1.531
Altri crediti	[illegible]	137
Liquidità	1.762	3.105
[illegible]	—	—
[illegible]	29.277	[illegible]

[illegible]

DENOMINAZIONE	ANNO 1989 (1)	[illegible]
Capitale di dotazione	[illegible]	4.970
Fondo di riserva	—	—
Saldi attivi rivalutazione monetaria	553	553
Fondo rinnovo e fondo sviluppo	—	—
Fondo di ammortamento	[illegible]	12.829
Altri fondi	1.709	1.098
Fondo tratt. fine rapporto lavoro	771	[illegible]
Mutui e prestiti obbligazionari	174	1.658
Debiti verso Ente proprietario	2.178	[illegible]
Debiti commerciali	4.742	5.598
Altri debiti	[illegible]	5.309
Utile d'esercizio	—	—
TOTALE	[illegible]	34.590

IL «BRUNI» IN CONCERTO

Il complesso orchestrale «Bruni», diretto dal maestro Giovanni Mosca, si esibirà stasera alle 21 nella chiesa di San Tommaso a Cuneo. E' il programma il primo appuntamento dei «Concerti d'autunno». Saranno proposte pagine di Antonio Vivaldi.

A TEATRO CON LA STORIA

Ancora [illegible] e domani, con inizio alle 21,15, al teatro comunale di Alessandria sarà rappresentato lo spettacolo inaugurale della stagione '91-'92. E' «Le memorie del gelso», un canovaccio dedicato alla storia e alle storie della città scritto e diretto da Marco Baliani.

TORNA LA CORSA DEGLI ASINI

Si svolge domani, a Calliano, la ventunesima «Corsa ragliante». S'inizia alle 14, con la sfilata lungo le vie del paese astigiano di figuranti in costume accompagnati da bande musicali. Il via alla corsa degli asini è fissato per le [illegible].

LA STAMPA
WEEKEND PIEMONTE

Sabato 19 Ottobre 1991 [illegible] 37

ANDIAMO A...

VALENZA
Canta Dina Manfred

E' di scena una cantante emergente al Dancing Valentia, stasera, per la tradizionale serata di ballo liscio: arriva Dina Manfred, reduce dai successi a «Musica In».

[illegible]
Commedia in [illegible]

Teatro in dialetto sul palcoscenico del Comunale, nell'astigiano. In scena il gruppo teatro «Insieme» di Carmagnola che presenta stasera alle 21,15 «Ti'ass mai fait parej!», commedia brillante in 3 atti di Alfredo Mariani, diretta da Francesco Rizzati. Ingresso a 14 mila lire.

[illegible]
«Pranzo in Langa»

Prosegue oggi la rassegna gastronomica «Pranzo in Langa». Alle 13 si potrà gustare un menù tipico al prezzo promozionale di 28 mila lire al ristorante «Aurora», nell'astigiano. Prenotazioni allo 0144/93.023.

BRA
Il coro del Regio

I «concerti di fine [illegible]» organizzati dal Comune con il patrocinio della Cassa di risparmio di Bra e dell'Apt Langhe e [illegible] proseguono domani alle 10,45 nell'auditorium del Centro «Arpino» con il coro del Teatro Regio di Torino. Diretto da Massimo Peiretti, il [illegible] eseguirà brani da opere di Verdi, Donizetti, Ponchielli, Puccini, Leoncavallo, Mascagni. Seguirà un aperitivo offerto dalla pasticceria Mazzoleni e dalle aziende vitivinicole Calorio e Olivero. Il biglietto d'ingresso a 5 mila.

BARGE
L'orchestra «[illegible]»

Stasera nel padiglione delle manifestazioni, alle 21, danze con l'orchestra fantasia «I Braida». Ingresso libero.

CUNEO
Si balla con Paul Gray

Al centro «Danzicherie, danza [illegible] solo danza», in via Chiusa Pesio 2, stasera alle 18,30 s'inizia lo stage di danza moderna condotto dal ballerino e coreografo Paul Grey dell'«Alvin Ailey american dance center». Le lezioni proseguiranno domenica mattina. La partecipazione costa 50 mila lire.

E' BLUES AMERICANO

L'armonica di Benoit a Valenza

Blues continentale, con influssi americani e contaminazioni jazz stasera alle 21 al circolo Palomar. Suona Benoit Blue Boy, artista che ha lavorato con Stevie Wonder, Zachary Richard e Albert King.

Mostra celebrativa alla Mole di Torino

Uomini e lavori nei grandi quadri

Molti pittori rappresentano la provincia piemontese nella mostra «Il colore del lavoro» che si tiene fino al 1 novembre a Torino alla Mole Antonelliana (orario: [illegible] martedì) al sabato 9-19; festivi 10-13 e 14-19; chiuso lunedì). [illegible] si sposterà quindi a Milano e Piacenza.

L'occasione è [illegible] dal centenario della fondazione delle Camere del Lavoro in questa città. Tra i grandi nomi figurano, per esempio, Segantini, Mignoco, Guttuso, Sironi, Casorati, De Chirico, Rosai e Soffici.

Fra i piemontesi non poteva mancare Giuseppe Pellizza, il pittore di Volpedo autore del famoso «Quarto Stato». Alla Mole si può ammirare un «Bozzetto per "Fiumana"», l'opera che precorre appunto quella più nota e che già ritrae l'avanzata del proletariato. [illegible] da cornice al bozzetto alcuni studi e cartoni di preparazione alle figure principali. Il novarese Felice Casorati è presente con «Donne in barca» e con il bassorilievo in gesso «La mattanza del toro». Imponente (3 metri per 3) «I conquistatori del sole» di Giuseppe Cominetti, nato a Salasco Vercellese nel [illegible].

Una delle opere più ammirate è «Per [illegible] centesimi!» dell'alessandrino Angelo Morbelli, un omaggio al duro lavoro delle mondine. Il vercellese Antonio Ambrogio Alciati, con il suo «I minatori», raffigura drammaticamente i [illegible] prestati a un operaio ferito.

Naturalmente c'è Carlo Carrà, il grande artista di Quargnento (Alessandria), con la futurista «Piazza del Duomo» animatissima e le successive «I pescatori» e «Ritorno dai campi», ambientate in Versilia. La «Pittura industriale» (1958) dell'albese Pinot Gallizio colpisce per la sua originalità. Tra gli scultori è presente il casalese Leonardo Bistolfi con il «Bozzetto per il monumento Giorello» del cimitero di Montevideo per un imprenditore di origine italiana. [l. c.]

RASPELLI HA PROVATO

Un goloso fritto misto da gustare in cascina

SAN MARZANOTTO (AT)

CHE fatica andarci a mangiare! Quante telefonate ho dovuto fare, [illegible] ostracolato dal dovermi presentare come uno sconosciuto signor Rossi! Una volta erano al completo già quattro giorni prima, un'altra volta ancora non avevano prenotazioni e, quindi, non accettavano il signor Rossi e signora, una terza erano impegnati con la campagna... Del resto la legge sull'agriturismo è ben precisa: non si tratta di ristoranti veri e propri ma di aziende agricole dove il dar da mangiare è un «complemento del reddito».

Come ho fatto, allora, ad andare a mangiare in questo angoletto astigiano? La possibilità me l'ha data quel periodico di «sopravvivenza enogastronomica» che è nato ad Alessandria per [illegible] di Paolo Massobrio. «Papillon» è stato battezzato qui, in questo gioiello agrituristico ad un pugno di chilometri da Asti.

Arrivati a Torrazza prendete subito per Valdonata, tra campi, prati, boschetti, edicole sacre. Di fronte a voi ecco la grande casa di campagna attorno alla quale si lavora alacremente, tutta sassiscendi, piena di sale e salette dove si affolla un pubblico di ghiottoni che [illegible] di poter contare su professionalità e serietà. Chi se ne importa se ogni tanto sbuffa fuori dalla finestra l'insetticida contro le mosche; chi se ne importa se le tovaglie sono accostate, o se il cambio dei piatti non avviene ad ogni portata... Che cosa volete con 30.000 lire? Ma qui si mangia bene, [illegible] è solo un record prezzo-qualità; il menù è guidato attraverso una [illegible] di leccornie comuni a tutti i tavoli: gli «sgonfion» della tradizione, il salame cotto e quello crudo, le deliziose fresche polpettine, la carne cruda pieno di sapore, i peperoni con acciughe e prezzemolo, lo sformato di zucchine, spinaci e carote, la torta di verdure. Non dimenticatevi i primi piatti: i tagliolini [illegible] eccellenti, ma gli agnolottini sono la fine del mondo. Più che buono anche il fritto misto, con bistecchina, testicoli, filoni, animelle, cervella, salsiccia, carota, cremino dolce.

Al dessert, un paio d'assaggi di formaggio di pecora, una meravigliosa panna cotta, il bùnet; con un goccio di Moscato di Dogliotti avrete pezzetti di torta di nocciole, crostata, torta all'uvetta, un biscotto...

(Provato il 21 settembre '91).

[illegible]

[illegible]
TERRANOSTRA
[illegible]
Valdonata
Tel. (0141) 34.916
Solo su prenotazione. Chiuso in luglio, agosto e [illegible] giorni tra Natale e gennaio
Carte di credito: no
Voto: 14/20

[illegible]
DA PESSIMA A [illegible]
DA 9 A [illegible]
DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 12 A 14/20
BUONO, CURATO [illegible]
DA 15 A 16/20
GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20
[illegible], INDIMENTICABILE

TUTTE LE FESTE SOTTO IL [illegible] DELLA CASTAGNA

La castagna regna [illegible] numerose sagre. Vediamo i principali appuntamenti nell'Alessandrino. Il più caratteristico frutto autunnale domani, a **Selvapiana**, nell'alta Val Curone, sarà abbinato ad altri prodotti tipici. Caldarroste e musiche tradizionali domani anche a **Garbagna**, dov'è allestita una mostra di bonsai e a **Voltaggio**, in Val Lemme. A **Morbello Costa** la sagra delle castagne è abbinata a un concorso enologico. A **Francavilla Bisio** domani pomeriggio è in programma un «merendone» con caldarroste, dolci, vini locali e frittelle.

Spostiamoci nell'Astigiano, a **Serole** dove, oggi e domani, torna il tradizionale appuntamento [illegible] «Sagra [illegible] caldarroste». La festa s'inizia stasera [illegible] l'orchestra «Gruppo fantasia». Verranno distribuite le castagne cotte chiamate «fruve o balettis». Domani si svolgerà la 16° edizione della marcia sul monte Puschera. Nel pomeriggio, intrattenimento [illegible] con il gruppo folcloristico «I brav'om». Alle 16 saranno distribuite le caldarroste [illegible] festa continua di serata.

Il Cuneese, infine. A **Roccavione**, piccolo centro della Valle Vermenagna, domani si festeggia la «Sagra del marrone». Nel centro storico saranno allestite [illegible] bancarelle dove si potrà acquistare il frutto autunnale. In piazza [illegible] Chesta, alle 14,30 «gran baldoria del mundaj» e distribuzione di caldarroste. Festa anche a [illegible], Valle Varaita. Stasera alle 21, nei locali della bocciofila, degustazione di [illegible] e [illegible] di castagne. A **Roburent**, frazione San Giacomo domani, dalle 14,30 alle 18 gli esercenti allestiranno un chiosco dove saranno distribuite caldarroste. Sempre nel Monregalese domani pomeriggio, frazione Sant'Anna di [illegible] Mondovì, distribuzione di caldarroste.

ITINERARI D'ALBA

Fiera nazionale del tartufo, la numero 61, ad Alba: oggi e domani sarà aperto il mercato nel palazzo [illegible] Maddalena. Nel complesso fieristico di piazza Medford si possono visitare le mostre fotografica di Andreas Feininger e della vignetta umoristica sul tartufo (le migliori [illegible] premiate oggi), la rassegna agro-industriale e commerciale. Oggi pomeriggio gara di pallone elastico in costume in piazza del Duomo, in serata concerto di musica classica (chiesa San Domenico). Tra gli ospiti di domenica il giornalista Fabrizio Del Noce. Domenica pomeriggio gare di ricerca del tartufo e trofeo nazionale sbandieratori.

Anche a Moncalvo inizierà domenica la 37ª fiera del tartufo. Sotto i portici di piazza Carlo Alberto saranno esposti i tartufi e una commissione assegnerà il «Tartufo d'oro». Si potranno inoltre visitare mostre di pittura.

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
[illegible] 200 c. Giulio Cesare 67	**Europa** [illegible]. Non viet. [illegible].: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Tentazioni di Venere** [illegible]. Non viet. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
Ambra v. Chiesa della [illegible] 77	**Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II [illegible]	**[illegible] Doors** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Scappo [illegible] con il morto** [illegible].: 15,30; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Charlie - Anche i cani vanno in paradiso** [illegible]. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Madame Bovary** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Dove comincia la [illegible]** Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. [illegible] v. Garibaldi 32/e	**[illegible] & Louise** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Goito 5	**Piedipiatti** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**La vita del venerdì** Col. Viet. 14. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Grande p. Sabotino	**La leggenda del re pescatore** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Oscar** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Zitti e mosca** Col. Non Viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**The Doors** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
Fiamma c. Trapani 57	**Il conte [illegible]** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**The Doors** Non viet. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15 bis	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**[illegible] spuntata 2½** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**L'ombra del [illegible]** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7	**The [illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.
Olimpia 2 v. [illegible] 21	**Che vita da cani!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Giustizia a tutti i costi** [illegible].: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**La leggenda del re pescatore** Col. Non viet. Ap.: 14,45; film: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Ritz v. Acqui 2	**[illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
Vittoria v. Roma 336	**Le avventure di Rocketeer** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**[illegible]** 25/29/31 ott., 5/7 nov. Rec. scuole; 27 ott. F. abb. Inf. 881.51.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore [illegible]** Ore 20,45, festivi ore 15,30. Umberto Smaila in Fred.
Teatro Colosseo v. M. Cristina 73	**[illegible] allegra** Dal 12 a 17 nov. Ore 10/13-15/19. Inf. 669.8034-650.6198
Carignano p. Carignano 6	**Stagione 19[illegible]-92** Dal 29 ottobre Strano interludio. Inf. 557.62.45-544.562
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione teatrale [illegible]** Biglietteria tutti i giorni ore 9/12-16-22
[illegible] v. S. Teresa 10	**[illegible] sul Po** Comp. Stabile con G. Molina. Pren. ore 10-12,30 e 15-18,30.
Teatro di Torino P. Massaua 9	**[illegible]** Inf. e pren. segret. del Teatro, lun./ven., ore 15,30-19,30.

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 Agente Pepper, telefilm
18,30 Piccoli mondi, documentario
19 — Fiore all'occhiello, [illegible]
19,30 Ruote in pista, rubrica sportiva
20 — Lucy Show, telefilm
20,30 I sette ladri, film
22,30 Tv flash, quotidiano locale
23,30 Speciale fantascienza, telefilm
24 — La Fiat oggi, [illegible]

Telecupole Cinquestelle
17,30 [illegible] cartone
18 — Cuore di Marco, cartone
18,30 Lontano dal Paradiso
19,30 Tg 4
20 — Tg 4 Settegiorni
20,30 Lucia di Lammermoor, opera
22,30 Tg 4
22,45 Opera (continuazione)
23 — Speciale con noi

Videogruppo
19 — [illegible]
19,20 [illegible] di Sergio [illegible]
19,30 Bowling Bowling
20,30 Totò nella fossa dei leoni, film
22,30 [illegible]

Erreuno Tv
18 — Scacciapensieri
18,30 Il Vangelo di domani
18,40 Alfazeta
18,55 Tg Flash
19 — A tu per tu
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22,10 Tg [illegible]
22,35 Sabato sport
23,50 Jazz in concert

Telecity
16 — Telecity per voi, attualità
17,20 [illegible] in allegria
19,30 Kronos, telefilm
20,30 Igloo uno, operazione Belgrado
22,30 Hawk l'indiano, telefilm
23,30 La montagna del dio cannibale

Primantenna Supersix
17,30 Lo specchio magico, cartoni
17,55 Villaggio animali, cartoni
18,30 Estate a Cuba, musicale
20,30 Angoscia, film
22 — Superjazz doc

Quinta Rete
17 — Ryu il ragazzo delle caverne
17,30 Pat la ragazza del baseball
18,30 Tra l'amore e il potere, novela
19,30 Punto a capo politica in tre minuti
20 — Cercatori d'oro, telefilm
20,30 Freccia avvelenata, film

G.R.P.
17 — Si è giovani solo due volte
18 — Un uomo e due donne, telenovela
19 — Grp monitor, notiziario
19,30 Torino Esposizioni, rubrica
19,40 [illegible], telefilm
[illegible] Gli eroi del Pacifico, film
22,30 Barriere, telefilm
23,30 Grp Monitor, notiziario
24 — Bianco e [illegible]

[illegible] Network
18 — Cin cin, film
19 — Stanlio e Ollio, cartoni
19,30 Tg
21 — Calcio time
23 — Tg

Telesubalpina
19 — Il colloquio con l'arcivescovo
19,15 Il giorno del Signore
19,25 Celebriamo la parola
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 L'isola del tesoro, film
22,30 Il palazzo risponde..., in studio: on. Valerio Zanone
23 — Il regionale, notiziario

Rete 7 Piemonte
18,30 Agente Pepper, telefilm
20,20 Il mondo dell'occulto
21 — Terre del finimondo, telenovela
21,45 Notes, intervista a...
22,15 Informa 7, notiziario
[illegible] Era una notte [illegible] e tempestosa, film

■ [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Gli artisti di Budapest entusiasmano Alessandria

Piace il circo ungherese

In città fino [illegible] lunedì, con due spettacoli al giorno. Ingressi con lo sconto ai lettori de «La Stampa» grazie al buono-omaggio

ALESSANDRIA. Successo pieno del Circo [illegible] Stato [illegible] Budapest, al suo debutto nella nostra città in piazza Divina Provvidenza.

Chi ha sempre creduto che gli alessandrini siano «freddi», almeno [illegible] questa occasione è stato smentito. Il pubblico, accorso numeroso all'appuntamento (grazie anche al buono sconto offerto da «La Stampa»), ha [illegible] colto [illegible] applausi calorosi i punti salienti dello spettacolo, mostrando chiaramente di divertirsi.

Il programma scorre veloce, senza la minima pausa, sottolineato dalla musica frenetica - le «czardas» non si contano - dell'orchestra tzigana. La particolarità di questo circo è di avere, oltre alle diverse attrazioni acrobatiche, molti numeri di animali, alcuni dei quali presentati in chiave comica. Tali sono, per esempio, quelli della scatenata troupe canina di Lazi e delle tre simpaticissime foche [illegible] Philip; queste ultime hanno confermato tutte le loro innate doti di clown, equilibrista e giocoliere.

A dominare [illegible] pista sono i Donnert, vecchia dinastia cir[illegible] che da oltre un secolo [illegible] è specializzata nell'addestramento di cavalli, belve [illegible] elefanti: Antal dirige da cavallo la mastodontica elefantessa Lilla in un'accoppiata di singolare bellezza; Leopold offre [illegible] lezione di stile con superbi stalloni neri e lucidi [illegible] l'antracite; Karoly «manda» le sue tigri [illegible] padronanza assoluta, dimostrando che quando gli animali vengono trattati [illegible] dolcezza danno i risultati migliori.

Altri numeri di notevole livello sono quelli di equilibri[illegible] alle pertiche alte del duo Mazan, che ha raggiunto la perfezione sotto la guida di grandi maestri della specialità; i saltatori alle basculle della troupe Tokai, le cui prodezze (arrivi in quarta e quinta colonna) sono veramente entusiasmanti; i giocolieri del duo Denise [illegible] in particolare Berth, la cui prestazione culmina con un'incredibile «cascata» di dieci cerchi, primato [illegible] eccelso valore internazionale; la campionessa di hula-hoop Inna Sukanova, che si fa ammirare per la bravura e anche per l'avvenenza (il che [illegible] guasta).

Applauditissimo il mimo-clown Akopian, che sostiene il ruolo di «augusto di serata» [illegible] compare diverse volte in pista, tra un numero e l'altro dello spettacolo, coinvolgendo spes[illegible] gli spettatori, che vengono allegramente invitati [illegible] partecipare ai suoi giochini. Sono momenti di pura comicità.

Infine, un discorso a parte meritano Samson e Dalila, [illegible] loro balletto classico «in grotte[illegible] Lei balla egregiamente sulle punte, lui [illegible] un partner piuttosto sprovveduto: da questa combinazione nascono i più curiosi equivoci e a farne [illegible] spese [illegible] sempre l'uomo, tra lo spasso generale.

Il pubblico che si reca al [illegible] chiede altro che di trascor[illegible] due ore di completa «evasione». Gli artisti ungheresi riescono a soddisfarlo e questo torna a loro onore.

[illegible] Circo di Budapest si fermerà in Alessandria fino a lunedì 21, con due spettacoli giornalieri alle 16,30 [illegible] 21,15. Venerdì prossimo debutterà a Genova, poi ritornerà in Piemonte [illegible] la metà [illegible] novembre.

Numerose sono le «piazze» in predicato per riceverlo. Tra queste si parla di Aosta, Biella, Cuneo [illegible] Novara, mentre [illegible] ancora in forse la città di Torino, dove il Circo di Budapest dovrebbe offrire i suoi spettacoli durante le feste natalizie.

Riccardo Orecchia

Illustrazione tratta dal volume «Manege frei» di Ruth Malhotra

I MERCATINI

a cura di Gino Defrancisci

Antico sotto i portici

Oggi e domani ad Alessandria sotto i portici di piazza Garibaldi [illegible] ospitato il tradizionale mercatino dell'antiquariato. Un'esposizione molto [illegible] che comprende vetri, marmi, libri, cartoline, monete, abbigliamenti, biancheria della nonna, ceramiche, ferri, dipinti, stampe, manifesti, francobolli, [illegible] moneta, sculture, giocattoli, vecchi monili, attrezzi di cucina. Un'occasione di scambi e trattative tra collezionisti e antiquari. Il mercatino offre ampie possibilità di acquisto, dai pezzi più pregiati e importanti dell'antiquariato minore [illegible] semplici ricordi del passato.

CASALE

I regali del «Paniere»

Un mercatino «giocoso» oggi nel chiostro [illegible] Santa Croce, a Casale: «Il Paniere», oltre ai prodotti biologici, questo mese propone [illegible] il «Tavolone delle sorprese». Vi si può pescare, ogni 30 mila lire di spesa, [illegible] regalo offerto [illegible] produttori [illegible] nascosto in scatole e pacchetti.

Uova, salumi e vini

Appuntamento oggi [illegible] domani [illegible] San Sebastiano Curone con lo Spaccio di prodotti ecologici realizzato dall'associazione «La strada [illegible] sale». Si possono trovare ortofrutta, carne, vini, uova, formaggi, salumi e miele.

Acquisti domenicali

In piazza [illegible] Aprile a Basaluzzo è previsto domani [illegible] tradizionale [illegible] ambulante. Una simpatica possibilità di fare shopping tra le bancarelle che espongono merci varie.

FABBRICA CURONE

I frutti di montagna

Mele, castagne, farina, fagioli, funghi e tartufi [illegible] vendita sul mercatino domani a Fabbrica Curone, nell'ambito della Sagra della castagna, a cui partecipa anche la fanfara dei bersaglieri. Dalle 14,30 si possono degustare le caldarroste [illegible] il vi[illegible] dei Colli [illegible] Tortona. Seguirà la distribuzione di polenta e salamini; in [illegible] si danza.

GARBAGNA

Il miele e i «bonsai»

C'è anche [illegible] mostra [illegible] «bonsai» [illegible] Garbagna, domani, in occasione della Sagra delle castagne, con musiche folk e visita in carrozza al borgo. Sono previste gare gastronomiche, [illegible] cibi a base [illegible] funghi e castagne.

Kiwi alla «Piagera»

E' possibile [illegible]acquistare prodotti genuini anche domani, dalle 16, al[illegible]ro ortofrutticolo di Gabiano, in zona Piagera, [illegible] fianco della statale per Crescentino. I prodotti sono venduti in cassette. Ecco alcuni prezzi al chilogrammo: fagiolini (1800-2000), cipolle qualità scalogera (2200), cipolle gialle (800), patate (500), pomodori [illegible] (700), zucche (500), sedani (4500), insalate miste (1200-1500), spinaci (1500), finocchi (1000), peperoni (800-1000), kiwi (1500), cachi (1000), noci [illegible] nocciole (3000), melograni (2500), uva nera (1500), mele rosse qualità pregiata (1800), pere (1200).

LERMA

Bancarelle in piazza

Abbigliamento, oggetti per [illegible] casa e giocattoli sono in vendita lunedì per tutto il giorno alla Fiera [illegible] Santi Martiri.

I prezzi dei tartufi

Lunedì in piazza Bellaria a Murisengo si svolge di prima mattina il mercatino dei tartufi. Scarsa la raccolta [illegible] tartufi bianchi di qualità pregiata: le pezzature medie sono vendute [illegible] 150/180 mila all'etto.

GLI APPUNTAMENTI

a cura di Carlo Reschia

CORI

Canti alpini per beneficenza

Stasera, nel salone del Santuario di S. Paolo della Croce, a Ovada, è in pro[illegible] una serata [illegible] «Coro [illegible] Bianco» di Genova che proporrà [illegible] programma di canti di montagna. Il ricavato andrà al centro di Kabulatwa (Burundi).

Artigianato esotico

E' allestita nel salone della chiesa di Sant'Antonio, in viale Rimembranza a Novi, un'esposizione di oggetti d'artigianato ci[illegible] africano [illegible] sudamericano.

Un libro sui volatili

Viene presentato stamattina alle 10, al salone San Bartolomeo, in piazza Baronino, a Casale, «Volatili», un libro scritto da Claudio Pulcher [illegible] Laura Biddau e illustrato da Lorenzo Dotti. Scopo del volume è quello [illegible] favorire la conoscenza degli uccelli che vivono in ambiente fluviale.

CONVEGNI

Archeologia e astronomia

Oggi e domani, nella [illegible] convegni dell'Università di Alessandria [illegible] in programma il 5° convegno dei Gruppi archeologici del Nord Italia. Tema dell'incontro è «Studio del territorio e archeologia di superficie». I lavori prenderanno il via alle 15. Alle 22,30, nella chiesa [illegible] Santa Croce, a Bo[illegible] Marengo, [illegible] terrà un concerto dei Tre Martelli. Dalle 15, a Palazzo Guasco, in via Guasco 49, si terrà la quarta edizione del convegno nazionale «Astronomia oggi - Attualità nell'esplorazione del [illegible] solare». Interverranno il professor Vincenzo Zappalà, dell'Osservatorio di Pino Torinese, il dottor Cesare Guaita, della Planetary Society, e il professor Giovanni Sacco, del Gruppo Astrofili Galileo.

MUSICA GIOVANI

Successi italiani alla Pesa

Al Caffè della Pesa di Vignale, per la rassegna di [illegible] organizzata da Charlie Palma, [illegible] è in programma una serata di mu[illegible] italiana. [illegible] 22 [illegible] il gruppo «Musica & company», di Voghera. In repertorio musica italiana e vecchi successi.

ASSOCIAZIONI

Ecco gli amici dei burattini

Oggi alle 15,30, alla Sala giovani del Teatro Civico [illegible] Tortona si terrà il primo convegno dell'Associazione «Peppino Sarina-Amici [illegible] Burattino». Verrà presentato al pubblico l'ente, che è stato fondato venerdì scorso.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Tel. 0131/42.644 Or.: 16/18/20/22,30 [illegible] 7000	**Una pallottola spuntata 2½** *di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, [illegible] (Usa '91)* — [illegible] poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush [illegible] attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' [illegible]
Ambra Tel. 42.079. Orario: 20/22,15 Lire [illegible]	**Le [illegible] di Lulù** *di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90)* — Tra i 16 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena G[illegible]. V. M. [illegible] **Erotico**
Comunale Tel. 443.127	**Le [illegible]le del gelso** Sala Gr[illegible]. Spettacolo teatrale, ore 21,15. L. [illegible] Sala F[illegible] **Urga, territorio d'amore**, film, ore 16. Lire [illegible].
Corso Tel. [illegible] Orario: 16 Lire 9000/7000	**Come fare carriera [illegible]o...** *[illegible] Jan Egleson con [illegible] Carne, Elizabeth McGovern (Usa [illegible] '90)* — L'imperturbabile dirigente di una compagnia pubblicitaria non esita ad uccidere il principale ed i colleghi pur di far carriera. N.V. 1h 30' **Commedia nera**
Cristallo Tel. 341.272 Orario: [illegible] Lire 7000/6000	**[illegible] vietato [illegible] minori [illegible] 18 anni**
Galleria Tel. 252.112 Orario: 20 Lire [illegible]	**Il conte Max** *di e con C. De Sica con O. Muti, G. Bardi (It. '91)* — Un meccanico borgataro innamorato [illegible] una modella la segue [illegible] mondo [illegible] gente bene [illegible] riuscirà a conquistarla [illegible] la sua vitalità un po' [illegible] N. V. 1h 27' **Commedia**
Moderno Tel. 42.707. Orario: 15,15/17,35 19,50/22,25 Lire 9000/7000	**Thelma & [illegible]** *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccise per rabbia [illegible] uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**
[illegible] Tel. 0144/52.865 Orario: 20	**Scappatella con il [illegible]** *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna fel[illegible] sposata [illegible] un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' [illegible]
Cristallo [illegible]. 0144/52.400	**Il muro di gomma** *di Marco Risi, con [illegible] Salerni, Angela Finocchiaro, [illegible] Fassari (Italia '91)* — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova [illegible] fronte ai silenzi e alle ipocrisie [illegible] autorità. N.V. 2h [illegible]
[illegible] Ci[illegible] Tel. 0142/2081 Orario: 18	**Pall[illegible] spuntata 2 ½** *di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un [illegible] e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' [illegible]
Moderno Tel. 2816 Orario: 15,30 Lire [illegible]	**L'ombra del testimone** *[illegible] Rudolph con Bruce Willis, Demi Moore (Usa '91)* — Una donna decide di occultare il cadavere del marito con la complicità della sua migliore amica. Ma potrà questa [illegible]mila segreto? N. V. 1h 42' **Thriller**
Vittoria Tel. 22.51 Orario: 15,30 Lire 8000/6000	**[illegible] di pietra** *di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowatz (Ger '91)* — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi [illegible] modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita [illegible] pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 45' **Drammatico**
[illegible] **Cristallo** Tel. 0143/75.438 Lire 7000/6000	**[illegible] la notte** *[illegible] Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91)* — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa 16enne morta suicida. N. V. 1h 35' [illegible]ler
Iris Tel. 20.97 Posto unico lire 7000	**I ragazzi degli Anni 50** *di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90)* — [illegible] vita, le abitudini e i divertimenti dei [illegible]gazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' **Commedia**
Moderno Tel. 78.290 Posto unico 7000	**[illegible] prima [illegible] morire** *di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91)* — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida al punto di [illegible]idere una donna, sposarne la sorella e circuire il suocero. V. M. 14 1h 45' **Thriller**
[illegible] Tel. 0143/81411 Or: 14,30/16,30/18,30/ 20,30/22,30, Lire [illegible]	**Scappatella con il morto** *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti, N.V. 1h 50' **Commedia**
[illegible] Orario: 20,15/22,30	**I [illegible]itti d[illegible] gatto nero** *di J. Harrison con D. Harry, R. Dawn Chong (Usa '91)* — Un gatto nero, delle mummie orrende ed una creatura mostruosa sono i protagonisti di tre terrificanti episodi raccontati da un bambino. V. M.14 1h 30' [illegible]
[illegible] Tel. 881.328 Posto unico lire 7000	**The Doors** *di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91)* — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. [illegible] **Biografico**

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Acquavite nostrana. **7.** Colpo al tennis. **10.** Capta le onde e le amplifica. **11.** Lo Stato con Beirut. **13.** Lunga cordigliera americana. **14.** Rapace notturno. **15.** Il nome della Farrow. **16.** Cosa da nulla... **17.** Io in certi casi. **18.** Improvviso, inaspettato. **19.** Articolo in breve. **20.** Lo chiese anche [illegible] Fra Cristoforo manzoniano. **21.** Particella pronominale. **22.** Spiazzo davanti [illegible] **24.** Si disputa allo stadio. [illegible] Capoluogo siciliano (sigla). [illegible] [illegible] può imburrare. **27.** Latitudine in tre lettere. [illegible] Spiazzo [illegible] elevata. [illegible] Si serve fumante. **31.** Il simbolo del gallio. [illegible] La moglie [illegible] Assuero. [illegible] Si sostiene a fine corso. **35.** Il nome della Simeoni.

[illegible] **1.** Un tipo di [illegible]lisi per lo scolaro. **2.** Massimo, [illegible] ed attore. **3.** Esce [illegible] lago di Como. **4.** Religiose, devote. **5.** Lungo fiume italiano. [illegible] Lo è anche l'edicolante. **7.** Contenitori per la birra. [illegible] Albero d'alto fusto. **9.** Grosso serpente... in acqua. **11.** Dissoluto, gaudente. **12.** Osteria d'infimo ordine. **14.** Reca il titolo del libro. **16.** Un lavoro [illegible] giornalista. **22.** So[illegible] veri quelli della vita. **23.** La città con i «Sassi». **24.** Parte posteriore della nave. [illegible] Il «padre» di Cesare. [illegible] Osservatorio in breve. **33.** La città [illegible] Mari (sigla).

[illegible] pubblicate domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI [illegible]

E	D	I	P	O	■	D	O	P	P	I	O
C	I	R	R	O	S	I	■	■	E	N	D
C	O	M	O	■	C	A	P	A	N	N	E
■	C	O	N	S	O	L	A	N	T	I	■
D	E	■	T	A	L	E	N	T	I	■	■
■	S	T	A	L	A	T	T	I	T	E	■
T	I	■	M	E	S	T	A	T	O	R	E
R	■	G	E	N	T	I	L	E	■	M	A
A	■	A	N	T	I	C	O	S	T	I	■
L	A	T	T	I	C	I	N	I	■	N	O
C	A	T	E	N	A	■	E	■	G	I	N
I	R	O	■	A	■	■	■	E	S	A	U

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 19 Ottobre 1991 AO 33

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

AOSTA

Sanità

Il disavanzo Usl ha raggiunto i 16 miliardi

A due mesi dalla chiusura dell'esercizio commerciale [illegible] deficit dell'Usl valdostana [illegible] di 16 miliardi. [illegible] 34

AOSTA

Trasporti pubblici

[illegible] ridotte [illegible] gratuite [illegible] lunedì

Si potranno presentare da lunedì le domande per usufruire di agevolazioni nei trasporti pubblici. SERVIZIO A PAGINA 34

WEEKEND

Una guida allo svago

La festa del cinema a Saint Vincent con la consegna delle Grolle d'Oro, un [illegible] incontro con la buona cucina firmato da Raspelli e tutti gli appuntamenti per divertirsi. SERVIZI ALLE PAGINE 37 [illegible]

AOSTA

Caso sociale

Un anziano [illegible] da [illegible] in vecchie auto

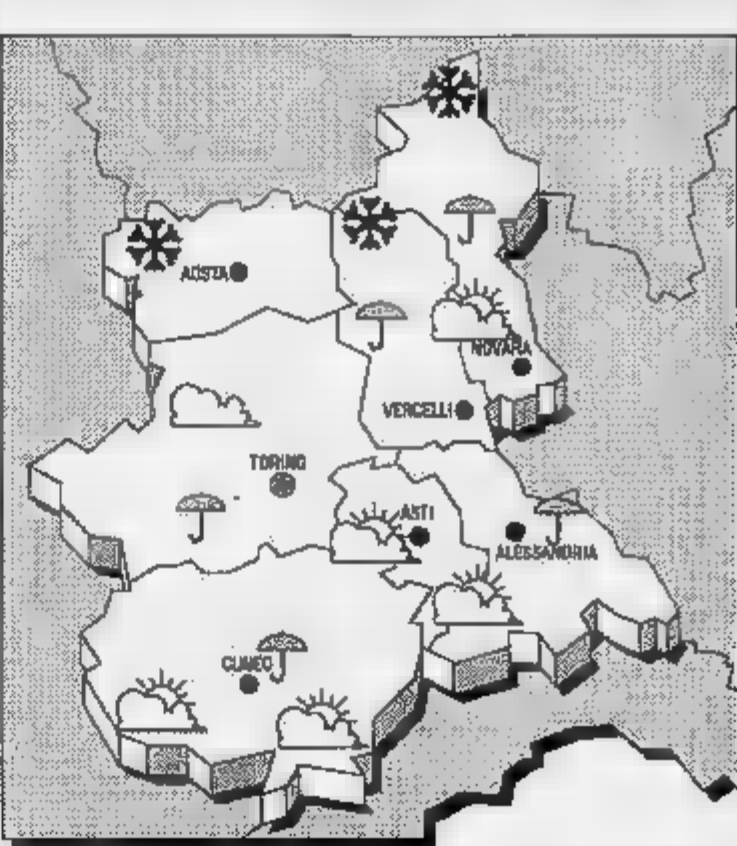
Un uomo di 65 anni vive da ormai quattro mesi in auto abbandonate. Esistono altri 4 casi simili. [illegible] 35

AOSTA

Calcio

Anticipo in C2 per i [illegible]

L'Aosta ospita questo pomeriggio allo stadio Puchoz la Solbiatese. Le due squadre sono a pari punti. SERVIZIO A PAGINA 39

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Un'intensa circolazione depressionaria atlantica con relativo sistema frontale freddo tende ad interessare progressivamente le regioni italiane ed iniziare da quelle settentrionali.

[illegible]
Condizioni di tempo perturbato [illegible] precipitazioni diffuse prevalentemente a carattere temporalesco anche di forte intensità. **Temperatura:** in sensibile diminuzione. **Venti:** ovunque Sud-occidentali. **Visibilità:** discreta con riduzioni dopo il tramonto per foschie e banchi di nebbia.

[illegible]
Di [illegible]
max: 18; min: 10; media: [illegible]

[illegible]
Max: 16; min: 8; media: 12

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 21	Alessandria 20
[illegible]	Cuneo 22
Novara 18	Vercelli 22

Il **Sole** sorge alle 6,49 e tramonta alle 17,39. La **Luna** si leva alle 15,32 e cala alle 3,28.

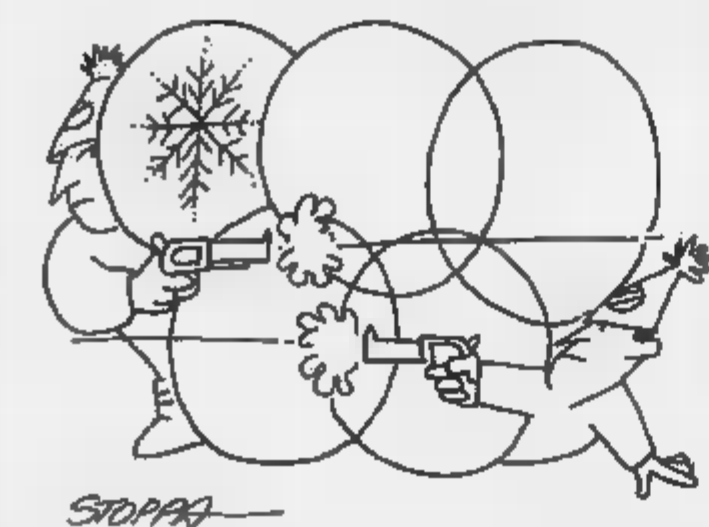
Il Coni ha parlato chiaro, la Valle è l'unica che potrà ottenere i giochi

Olimpiadi, un solo candidato

La «guerra fratricida» avviata [illegible] il Sestriere è durata lo spazio di [illegible] giornata
Ma l'assessore Pascale va oltre: tutte le gare si disputeranno entro i nostri confini

[illegible] «guerra olimpica» con Sestriere per i Giochi invernali del [illegible] durata lo spazio di una giornata. «Aosta rimane per il Coni la candidatura dell'Italia». L'affermazione categorica dell'assessore regionale al turismo Liborio Pascale ha bloccato sul [illegible] tuale lotta fratricida tra la Valle d'Aosta e il Piemonte (Sestriere in prima linea) nella corsa alla candidatura dei primi Giochi del secondo millennio.

«L'assessore piemontese allo sport Daniele Cantore ha chiarito che il Piemonte si proporrà come sede delle Olimpiadi solo [illegible] la Valle d'Aosta non ripresenterà la sua candidatura. Nessuna concorrenza quindi alla Vallée - dice Liborio Pascale - ma alternativa per un'eventuale rinuncia». E il Coni? [illegible] fedele alle promesse fa[illegible] dopo l'insuccesso nella [illegible] per avere i Giochi del 1998? «Questo [illegible] quanto ha più volte dichiarato il presidente del Coni Arrigo Gattai».

Tutto quindi è chiaro. «Se la Valle deciderà [illegible] rimettersi in lizza - dice l'assessore al turismo - e avrà i Giochi invernali dei 2002, le gare si faranno sulle piste, negli impianti, con le strutture che stanno dentro i confini regionali. Potremo cercare collaborazione e sinergie, ma le condizioni [illegible] queste». Adesso il dilemma è se la Valle d'Aosta ci riproverà. «Questo [illegible] il nodo che deve essere [illegible] sciolto dal Consiglio [illegible] gionale. Intanto - dice Pascale - andiamo avanti con gli incontri con tutti gli organismi più rappresentativi della comunità valdostana».

Una bella inversione di tendenza rispetto all'operazione quasi da «carbonari» portata avanti [illegible] comitato «Aosta'98» in occasione della battaglia per [illegible] i Giochi [illegible]. «Non credo toccasse al Comitato attivarsi per tastare [illegible] polso della gente valdostana. «Era - dice Pascale - compito dell'esecutivo in [illegible] al momento in cui 34 consiglieri regionali [illegible] 35 votarono a favore [illegible] candidatura. Due anni fa, [illegible] mio pa[illegible] fu fatto l'errore [illegible] credere che il sì d[illegible] 34 consiglieri legittimasse l'operazione. Adesso [illegible] vogliamo partire con il pie[illegible] giusto. Questa volta vogliamo sentirci dire del mondo dello sport, dall'imprenditoria, dalle forze sociali, dalla comunità valdostana, [illegible] se pensano di una Olimpiade valdostana».

E [illegible] prevalesse la decisione per il no? «Come prevede il mandato che mi ha affidato [illegible] Consiglio regionale - dice ancora l'assessore Pascale - riferirò in aula sulle risultanze degli incontri. [illegible] poi sarà l'assemblea a decidere».

Alessandro Camera

Denunce di privati contro gli spacciatori di eroina

Aosta si ribella

Nuove indagini in tutta la Valle dopo l'intervento della madre che ha accusato due giovani di fornire stupefacenti al figlio

AOSTA. Il muro di silenzio tra i cittadini e le forze dell'ordine si [illegible] abbattendo. [illegible] ultimi episodi [illegible] cronaca [illegible] confermano: una mamma, l'altro giorno, ha parlato, e due giovani sono fini[illegible] in carcere su ordine di custodia cautelare per aver fornito l'eroina a suo figlio. Molte altre segnalazioni sono giunte alle forze dell'ordine [illegible] questo periodo, segnalazioni che risulta[illegible] particolarmente necessarie per stabilire un ottimo rapporto [illegible] collaborazione per prevenire e reprimere il fenomeno droga. In questi giorni la polizia ha messo in manette 4 spacciatori, un quinto [illegible] latitante. I carabinieri [illegible] Nucleo operativo Gruppo Aosta, inoltre, hanno ammanettato due persone, smascherando un giro di eroina tra Aosta e Châtillon. Di grande rilevo quest'ultima operazione, in quanto era coinvolto un pluripregiudicato che aveva orga[illegible] abilità un [illegible] tale da rifornire un gran nume[illegible] di tossicodipendenti. A Saint-Vincent prosegue l'inchiesta [illegible] morte di Massimo Casalegno.

Maria Teresa Zonca A [illegible] 35

Posto di blocco della polizia durante un'operazione antidroga

Il maltempo ha condizionato i prezzi del mercato ma i fiori sono migliori

Crisantemi a 8 mila lire l'uno

Il «San Carlino» è la qualità più costosa. E i commercianti avvertono: «Presto nuovi aumenti»

SANREMO. Crisantemi più cari, rispetto allo scorso anno, ma anche produzione e qualità net[illegible] migliori. Questi i [illegible] che [illegible] il mondo floricolo [illegible] e che, nei prossimi giorni, dovrebbero regolare [illegible] mercato [illegible] vendita al dettaglio, in occasione della setti[illegible] che precede il [illegible] novembre, ricorrenza dei defunti.

«Attualmente - dicono funzionari del nuovo mercato dei fiori di valle Armea - i livelli produttivi [illegible] bassi. I floricoltori non hanno ancora portato sulla piazza il grosso dei crisantemi. Solo nei primi giorni della prossima settimana sarà possibile tentare un bilancio della [illegible] in [illegible]. L'obiettivo è quello di riuscire a cancellare la crisi dello [illegible] anno, che aveva fatto registrare [illegible] «minor fatturato» di circa 800 milioni.

I dati più interessanti arrivano dai prezzi al dettaglio. I produttori, infatti, hanno assicurato che, nonostante il maltempo e la pioggia di inizio autunno, sarà possibile fare fronte alla richiesta dei commercianti.

«Bisogna - ha detto Aldo Alberti, fioraio di Sanremo - fare una distinzione. Esistono, infatti, diversi tipi [illegible] crisantemi. I produttori, inoltre, nei listini di vendita accanto al fiore reciso hanno anche inserito le piante. I prezzi [illegible] piante di crisantemo oscillano [illegible] le [illegible] e le [illegible] mila lire. Per i singoli fiori si va dalle [illegible] alle 7 mila. Parliamo ovviamente di steli [illegible] crisantemi prestigiosi come i Turner o gli Spider, con corolle che raggiungono anche i 50/60 centimetri di diametro».

I Turner [illegible] disponibili nei quattro classici colori: bianco, giallo, bronzo e camoscio. Per quest'anno non [illegible] previste novità di rilievo, neppure per i crisantemi multiflori.

I fiori che nei prossimi giorni partiranno da Sanremo per [illegible] Nord Italia e le più importanti piazze europee, sicuramente vedranno aumentare ulterior[illegible] i costi. I commercianti, sia all'ingrosso che [illegible] dettaglio, [illegible] in attesa di prenotazioni per definire gli acquisti.

A Torino Carlo Fiori, [illegible] Einaudi 1, è una delle firme più prestigiose per le composizioni e le forniture floreali del Piemonte. Tra i clienti annovera famiglie aristocratiche, industriali. «Non abbiamo ancora preparato le strategie [illegible] vendita - ha detto il titolare, Stefano Pirollo - ma il crisantemo [illegible] Carlino è sempre richiesto. I prezzi? Sicuramante [illegible] più alti, rispetto alla stagione '90. Per il singolo stelo dovrebbero aggirarsi tra le 7 e le 8 mila lire. Le piante, invece, tra le 40 e le 45 mila. In questi giorni, con varie offerte, si stanno muovendo le aziende. Per il dettaglio, invece, bisognerà aspettare qualche giorno».

A Genova la situazione è diversa. Manca qualsiasi tipo [illegible] programma di [illegible]. «Ho avuto notizie discordi dai produttori - ha spiegato Ines Caracciolo, con negozio in [illegible] Buenos Aires 147 - [illegible] prezzo sarà comunque alto. Il maltempo [illegible] danneggiato molte coltivazioni. In Toscana si sono addirittura allagate intere aziende. Previsioni? Per il [illegible] non possiamo ancora farne».

Con il ritardo della produzione olandese, e i danni di quella toscana, Sanremo [illegible] volta diventa l'ago della bilancia del mercato dei crisantemi. Un fatto importante, che conferma le chance dell'economia floricola della Riviera, [illegible] la superiore qualità dei suoi prodotti. Ancora una volta chi, per la ricorrenza del [illegible] novembre, vorrà [illegible] crisantemi doc, dovrà acquistare i fiori di Sanremo.

Giulio Gavino

Pesante disavanzo nella Sanità a due mesi dalla chiusura dell'esercizio

Deficit di 16 miliardi all'Usl

E' attesa una copertura parziale (venti per cento) da parte dell'amministrazione regionale
Tra i conti la voce più rilevante è rappresentata dalle spese di gestione dei dipendenti

AOSTA. Molte Regioni, trovandosi a corto di finanziamenti per il settore della Sanità, per poter garantire il pagamento degli stipendi fino alla fine dell'anno, hanno minacciato che se non verranno trovate soluzioni in tempi brevi si vedranno costrette a passare all'assistenza indiretta e bloccare il pagamento dei fornitori.

In Valle d'Aosta qual è la situazione? Risponde il dottor Alberto Morelli, coordinatore amministrativo dell'Unità sanitaria locale: «Già nella delibera dell'8 aprile scorso, al momento cioè dell'approvazione del bilancio di previsione per il 1991, il comitato di gestione dell'Usl diceva in modo esplicito che, salvo la possibilità di fare storni di fondi, il finanziamento assegnato avrebbe potuto coprire le reali necessità di gestione, al massimo, fino alla fine di novembre. A due mesi dalla conclusione dell'esercizio finanziario abbiamo fatto una ricognizione delle entrate e delle uscite. A fronte di un finanziamento di poco superiore ai 155 miliardi previsto dal Fondo sanitario, dei quali oltre 36 a carico della Regione, abbiamo rilevato un "buco" di circa 16 miliardi (inferiore tuttavia di quasi 4 miliardi rispetto alla stima di disavanzo iniziale) per la cui copertura è già stata avanzata richiesta all'amministrazione regionale».

L'assessore Valerio Beneforo

TUTTE LE CIFRE (IN MILIARDI)

FONDO SANITARIO NAZIONALE (FSN)	109,0
INTEGRAZIONE REGIONE VALLE D'AOSTA	36,5
CONSULTORI FAMILIARI	1,6
INTERESSI PASSIVI	5,2
[illegible]	5,6
TOTALE	168,0
[illegible] ULTERIORE: - [illegible] (IL 75%)	12,0
- FARMACEUTICA (IL 20%)	3,2
- ASSISTENZA (IL 5%)	0,8
TOTALE	16,0
FABBISOGNO COMPLESSIVO USL [illegible] 1991	184,0

In Valle d'Aosta, quindi, non si è ancora all'«emergenza», ma se al continuo ritardo nell'assegnazione dei fondi si aggiunge la cronica sottostima del fabbisogno reale, si può parlare di grosse difficoltà. Sulle [illegible] delle Regioni a Statuto speciale, inoltre, gravano alcuni [illegible] aggiuntivi. Durante la discussione sulla legge finanziaria del [illegible] il governo barattò con le Regioni autonome la possibilità di mantenere inalterate alcune disposizioni fiscali a patto che queste ultime si accollassero una parte delle spese correnti destinate al servizio sanitario regionale.

La trattativa si concluse con un accordo che prevedeva un «taglio» del 20 per cento delle quote di riparto del Fondo sanitario alla Valle. Quote che sarebbero poi state coperte dalla Regione. L'anno scorso quindi, rispetto a un'assegnazione iniziale di quasi 156 miliardi, il Fondo erogò poco più di 119 miliardi. Gli altri 37 li aggiunse la Regione che poi, di sua iniziativa erogò altri 5 miliardi e 600 milioni a copertura delle prestazioni sanitarie integrative (rimborsi per protesi, spese oculistiche) sostenute dai valdostani.

Adesso la Regione dovrebbe erogare altri 3 miliardi e 200 milioni all'Usl (20 per cento dei 16 miliardi mancanti). Dall'anno prossimo c'è il rischio che la percentuale a carico della Valle d'Aosta salga addirittura al 28 per cento.

Ma da cosa è originato il disavanzo dell'Usl valdostana? Il coordinatore amministrativo spiega: «Il 75 per cento, pari a circa 12 miliardi, è dovuto alle spese per la gestione del personale raggruppando [illegible] questa voce sia gli oneri diretti (stipendi) e accessori (incentivazioni, straordinari). Degli altri 4 miliardi il miliardo mancante nasce dall'accumularsi di ulteriori interessi passivi e pagamento di prestazioni sanitarie convenzionate».

Dal conteggio [illegible] esclusi i costi per «beni e servizi» che, solitamente, costituiscono [illegible] voce consistente nelle passività del bilancio.

«In effetti - conclude il dottor Alberto Morelli - quest'anno [illegible] riusciti a contenere queste spese (attrezzature, macchinari e beni di consumo) entro il tetto stabilito dalla legge finanziaria che prevedeva un finanziamento [illegible] uguale a quello del 1989 più un 11 per cento di rivalutazione. All'epoca avevamo speso poco più di 28 miliardi. Nel [illegible] potevamo spenderne 31. Ora siamo intorno ai 32 miliardi, ma il disavanzo riusciremo a coprirlo con le entrate derivanti dai proventi diretti».

Enzo Biassent

A partire da lunedì si potranno inoltrare le domande

Sconti sui trasporti

Una nuova legge stabilisce servizi gratuiti per anziani, inabili e militari
Riduzioni del 60 per cento per gli universitari. Creata la «carta giovane»

AOSTA. Sconti, agevolazioni e tessere speciali per il servizio su alcuni mezzi di trasporto saranno introdotte nei prossimi giorni. A partire da lunedì si potranno ritirare i moduli per ottenere i benefici definiti dalla legge regionale entrata in vigore il [illegible] settembre scorso, che disciplina la gratuità, le agevolazioni e i servizi integrativi.

La nuova normativa prevede, sia per coloro che hanno compiuto il 60° anno di età, sia per gli inabili con invalidità almeno pari all'80 per cento, sia per i giovani in servizio di leva la completa esenzione dal pagamento delle tariffe su tutti i mezzi di trasporto pubblico.

Per tutti gli studenti universitari è stato deliberato uno sconto del [illegible] per cento, su linee ferroviarie e automobilistiche, per i viaggi verso le sedi di studio, italiane e estere.

Per gli spostamenti verso città universitarie che non sono collegate direttamente da ferrovia e [illegible] servizio automobilistico o che non sono raggiungibili [illegible] linee dirette, come Milano e Chambéry, l'amministrazione regionale ha previsto l'istituzione di due corse settimanali per le quali gli studenti devono pagare una quota forfettaria annuale.

Tutti i valdostani, di età non superiore ai 26 anni, possono usufruire di una «carta giovane» che permette uno sconto del [illegible] per cento sui mezzi di trasporto pubblico convenzionati con la regione. E' [illegible] inoltre stabilito che gli universitari possono «accumulare» la percentuale di sconto prevista dalla «carta giovane» con le riduzioni annuali dei nuovi abbonamenti studenteschi. Per i giovani che proseguono il loro corso di studi nei prossimi [illegible] entrerà in vigore anche un sistema di riduzioni sulle linee metropolitane e automobilistiche delle sedi di ateneo.

L'amministrazione regionale ha stabilito che anche gli immigrati stranieri possono beneficiare di titoli di viaggio agevolati o gratuiti.

Per l'attuazione di questo nuovo «sistema» di agevolazioni nei trasporti si dovrà comunque attendere la convocazione della commissione [illegible], che stabilirà le tabelle delle cifre che gli utenti valdostani dovranno [illegible] versare per poter fruire delle tessere e degli abbonamenti.

I buoni per l'utilizzo dei servizi gratuiti o agevolati sui mezzi di trasporto attualmente convenzionati (aziende di trasporto pubblico e ente delle ferrovie dello Stato) [illegible] inviati per posta o consegnati direttamente a casa, in seguito all'accettazione delle domande.

Le richieste e il ritiro dei moduli si potrà effettuare al servizio regionale della comunicazione e dei trasporti, in località Grand Chemin 34, di Saint-Christophe. Gli sportelli rimarranno aperti dal lunedì al venerdì mattina, dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 16,45. Per favorire gli universitari l'ufficio rimarrà aperto per le agevolazioni degli universitari anche il sabato dalle 9 alle 12.

Sandra Bovo

[illegible] «A RISCHIO» CON LA NEVE

AOSTA. Il presidente della giunta regionale ha ordinato di sospendere la circolazione delle auto sulla strada regionale [illegible] Colle d'Arpy dal km 11 al km 15.

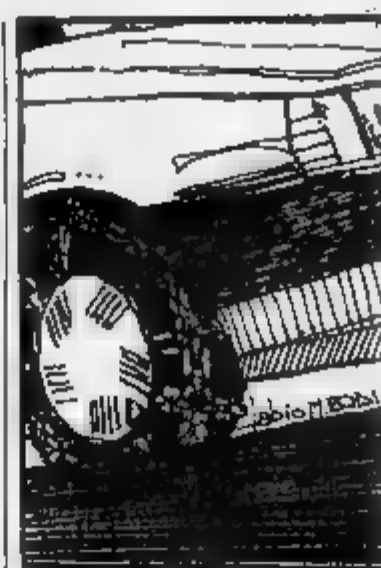
Il provvedimento, a causa delle caratteristiche ambientali della zona, è stato assunto in previsione della stagione invernale. Il transito sarà consentito soltanto ai mezzi operativi di sgombero neve.

Dal primo novembre al 15 maggio, inoltre, gli autoveicoli non muniti di speciali pneumatici per neve dovranno attrezzarsi di catene ontineve nei tratti che saranno segnalati dall'assessorato ai Lavori Pubblici di volta in volta su numerose strade che sono state inserite in un lungo elenco. Sono quelle di Perloz, Champorcher, Arnad, Issogne, Antagnod, Champdepraz, Ercésaz, La Magdeleine, Torgnon, Pontey, Verrayes, Saint-Dénis, Fénis, Saint-Marcel, Brissogne, Saint-Christophe, Roisan, Pila, Pollein, Gressan, Sarre, Saint-Nicolas, Valsavarenche, Rhêmes, Valgrisenche, Cerellaz, La Salle, Bionaz, Doues, Ollomont, Allein, Bosses, Colle di Joux, dell'Autoporto, Grand Pollein, Saint-Barthélemy, Ville sur Nus, Arpuilles, Colle d'Arpy, Les Fleurs, dei Salassi, il Colle Saint-Pantaléon e Staffal.

Le informazioni sulla transibilità, tenuto conto delle effettive condizioni delle strade, saranno rese note agli automobilisti con segnali posti agli imbocchi delle vallate sulle quali è prescritto l'obbligo di montare le catene o i pneumatici antineve.

Il provvedimento del presidente della giunta è stato preso «in considerazione della necessità di eliminare gli inconvenienti che si verificano di solito durante il periodo invernale su molte strade della Valle».

[r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Vietare gli alcolici in [illegible]

Dopo mesi e mesi di batti e ribatti, alla fine i giudici hanno preso la decisione definitiva: si torna a ballare senza limiti di orario. E' stato annullato il decreto del Governo come ho letto sui giornali che limitava gli orari imponendo alle discoteche la chiusura alle due con deroga fino alle 4 in estate per le sole località turistiche.

Non posso entrare nel merito della qualità giuridica della decisione. Mi sembra però che fosse inequivocabile e da tutti condiviso il principio che dopo le notti in discoteca aumentava purtroppo il [illegible] di giovani morti in incidenti stradali.

Evidentemente i giudici avranno avuto le loro ragioni. Resta il fatto che il fenomeno si ripresenterà in tutta la sua gravità. E' mai possibile che la gente per divertirsi non possa avere a disposizione le ore che vanno diciamo dalle 22 alle 2 del mattino? Bisogna per forza intontirsi fino all'alba? Un aspetto della questione discoteche che però mi ha colpito è stato il fatto che siano state censurate le mamme «antirock», addirittura pare accusate di essere incapaci a educare i loro figli. Era inevitabile che prima poi si [illegible] un colpevole per questo tipo di situazioni. Eccolo [illegible] le mamme. Ultima considerazione forse un po' banale: ai bar delle discoteche dovrebbe essere vietata la vendita di tutte le bevande alcoliche.

Lettera firmata, Aosta

Se il [illegible] torna in [illegible]

Un «boss» mafioso [illegible] è tranquillamente andato dal carcere dove avrebbe dovuto essere adeguatamente controllato dalla forze dell'ordine. Ho letto sui giornali che è sospettato per aver commesso qualcosa come 99 omicidi. La domanda che mi sono posto è: riuscirà a fare 100 prima di essere riacciuffato? La risposta ci verrà data nei prossimi [illegible].

Lettera firmata, Châtillon

Più [illegible] il censimento

Devo purtroppo constatare, come avevo già previsto, che questo censimento ha già provocato [illegible] vittime innocente: una vecchietta di Napoli colta da malore dopo essersi accorta che due false rilevatrici l'avevano derubata dei suoi unici risparmi per un importo di 5 milioni. Il fatto è stato riportato su La Stampa del 15 ottobre.

Questo censimento che qualcuno ritiene molto importante e civile, porta scompiglio alla popolazione più debole, cioè a vecchietti che abitano soli in balia di chiunque voglia approfittare di loro.

Le operazioni di censimento hanno dato a molti l'occasione giusta, facendosi aprire la porta semplicemente mostrando un tesserino di riconoscimento.

Ma all'Istituto nazionale di statistica non è passato per la testa che chiunque può procurarsi un tesserino falso? Con questa mia lettera non voglio sicuramente mettere in allarme la popolazione, considerando che personalmente sono favorevole all'iniziativa. Però un po' più di sorveglianza ci dovrebbe essere, magari non tanto nella nostra tranquilla (si fa per dire) Valle d'Aosta, ma piuttosto in alcune altre città, dove la delinquenza è pronta a tutto pur di racimolare quello che può dispensando dolore e morte.

Lettera firmata, Quart

Troppi disagi negli ospedali

Voglio fare alcune considerazioni amare sulla situazione paradossale degli ospedali italiani. In un bel articolo su La Stampa si legge come titolo «L'ospedale con il semaforo rosso, otto ore per un ragazzo». Ci si riferisce al giovane di Viterbo che è rimasto per sette ore in [illegible] prima di venire sottoposto a un intervento in un ospedale, rifiutato da varie [illegible].

La considerazione che faccio è che mentre in quel caso il semaforo è stato rosso, viceversa il segnale è stato di verde o di via libera per un malavitoso che non ha avuto difficoltà ad andarsene da una [illegible] di cura dove evidentemente [illegible] lo ha sorvegliato.

Lettera firmata, Aosta

Poche monete da 500 [illegible]

Come era prevedibile, almeno in [illegible] situazione [illegible] quella italiana, anche se sarebbe meglio dire aostana, [illegible] l'introduzione dei parcheggi, e pagamento le monete da 500 lire [illegible] diventate un bene prezioso, oggetto di scambio con la massima cautela nei bar e nei negozi di Aosta. Dove sono i distributori di monete promessi?

Lettera firmata, Aosta

[illegible] CIVILE

Nati. Elena Chirico.
Morti. Raffaella Foggia, 84 anni, pensionata, Aosta.
PONT-SAINT-MARTIN
Matrimoni. Renato Nomes con Lu[illegible] Comola; Nello Iorio con Rosa [illegible]

IN [illegible]

CONFERENZA

Serata al convitto regionale sull'ebraismo

Si svolge lunedì alle 20,30, nell'aula magna del Convitto Chabod una conferenza su «Ebraismo: realtà vivente». Parlerà della presenza dell'ebraismo nel mondo il professor Giuseppe Laras, rabbino capo della comunità israelitica di Milano. La [illegible] è organizzata dal Segretariato attività ecumeniche con il patrocinio dell'assessorato della Pubblica Istruzione.

[illegible]

Dubbi dell'uv sulle sorgenti del Bianco

Intervento dell'union valdôtaine sull'incontro tra Regione e società Sorgenti acque minerali Monte Bianco e Rav sull'autostrada Morgex-tunnel del Monte. L'uv sottolinea che i tre mesi richiesti dalla Rav per fornire garanzie che escludano danni alle sorgenti, «smentiscono [illegible] ripetute assicurazioni espresse dal governo regionale». Il partito rileva che si chiede alla Regione di finanziare il completamento dell'autostrada Jovençan-traforo, si incoraggiano studi alternativi alla soluzione autostradale, come il tunnel tra Morgex e Le Fayet, ma non è [illegible] possibile sapere se il tracciato attuale sarà o [illegible] quello definitivo».

ANAGRAFE

Vicini alle 36 mila unità i residenti di Aosta

La popolazione residente ad Aosta in agosto, rilevata dal servizio elettorale e di vigilanza anagrafica, è di [illegible] persone. I maschi sono 17.310, le femmine sono 18.579.

[illegible]

La Cooperativa [illegible] personale

La cooperativa Via Antica Zecca sta cercando personale da inserire in qualità di operatore socio-culturale. Gli interessati, purché diplomati e di [illegible] superiore ai 22 anni, possono rivolgersi alla sede della cooperativa.

LA FOTO DEI RICORDI

Il vecchio ponte sull'Orrido

Un'immagine dell'entrata di Pré-Saint-Didier nel 1932. Il primo piano la strada che attraversava i prati alle porte del villaggio e l'orrido. Oggi il torrente proveniente dalla Thuile viene attraversato dal ponte della Statale 26

(COLLEZIONE PRIVATA)

NUMERI UTILI

Soccorso pubblico: 113
Pronto intervento: 112
Vigili del Fuoco: 115
Prot. civile: (0165) 238 222
Osped. Reg.: (0165) 3041
Pronto Soccorso: (0165) 304256 / 304290
Croce R.: (0165) 551564
Beauregard: (0165) 3041
Psichiatria: (0165) 55[illegible]
Socc. stradale A.C.I.: 116
Percorribilità strade: (0165) 303754 / 35655
Anas: (0165) [illegible]

AUTOAMBULANZE

AOSTA
Croce Rossa: (0165) 551564 / 551568
Soccorso Alpino Valdostano: (0165) 34983
Centro Emergenza: (0165) 304211 / 304295
CHATILLON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0166) 61600
COURMAYEUR
Associazione volontari del soccorso: (0165) 846320
MONTJOVET
Ass. des volontaires de secours: (0166) 79469
MORGEX
Pronto Soccorso Ambulanza: (0165) 809680
DONNAS
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 82067
BRUSSON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) [illegible]

[illegible] DI TURNO

Domenica 20 ottobre
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; **Tamoil**, corso Battaglione; **Ip**, via Carrel; **Agip**, via Paravera; **Ip**, via Martin; **Tamoil**, via Parigi; **Agip**, corso Ivrea (Moretto).
Aymavilles: Ip
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Chamonin)
Hône: Ip
Nus: Ip
Pont-St-Martin: Agip (via Chanoux); Agip
Quart: Montedisel
Sarre: Esso
St-Pierre: Agip
St-Vincent: Ip
Verrès: Fina; Erg

[illegible]

Distretto 1: Courmayeur, La Thuile pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 2-3: Villeneuve, Cogne pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 4: Valpelline, pronta disponibilità del farmacista entro [illegible] minuti [illegible] chiamata
Distretto 5: Mocca, in via Torino. (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle [illegible] alle 8 di domani)
Distretto 6: Nus, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti [illegible] chiamata
Distretto 7: Antey-Saint-André
Distretto 8-9: Châtillon
Distretto 10: Champoluc
Distretto 11-12-13: Saint-Martin
Distretto 14: Issime

POLIAMBULATORI

Donnas: (0125) 82693 / 82949
Saint-Vincent: (0166) 2460
Courmayeur: (0165) 841113

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, P.-St-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, Valtournenche, La Salle
Sabato: Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Antey
Domenica: Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221 / 362260
[illegible] Cervinia: (0166) [illegible]49
Courmayeur: (0165) 842225
Cogne: (0165) 74028
Brusson: (0125) 300123
Donnas: (0125) 82054
Châtillon-St-Vincent: (0166) 61360/61357
Etroubles: (0165) 78229
Gran San Bernardo: (0165) 780948
Gressoney St-Jean: (0125) 355304
Morgex: (0165) 809412
La Thuile: (0165) 884105
Nus: (0165) 767934
Pont-St-Martin: (0125) 82207
Valpelline: (0165) 73209
Valtournenche: (0166) 92022
Verrès: (0125) 929010
Villeneuve: (0165) 95025

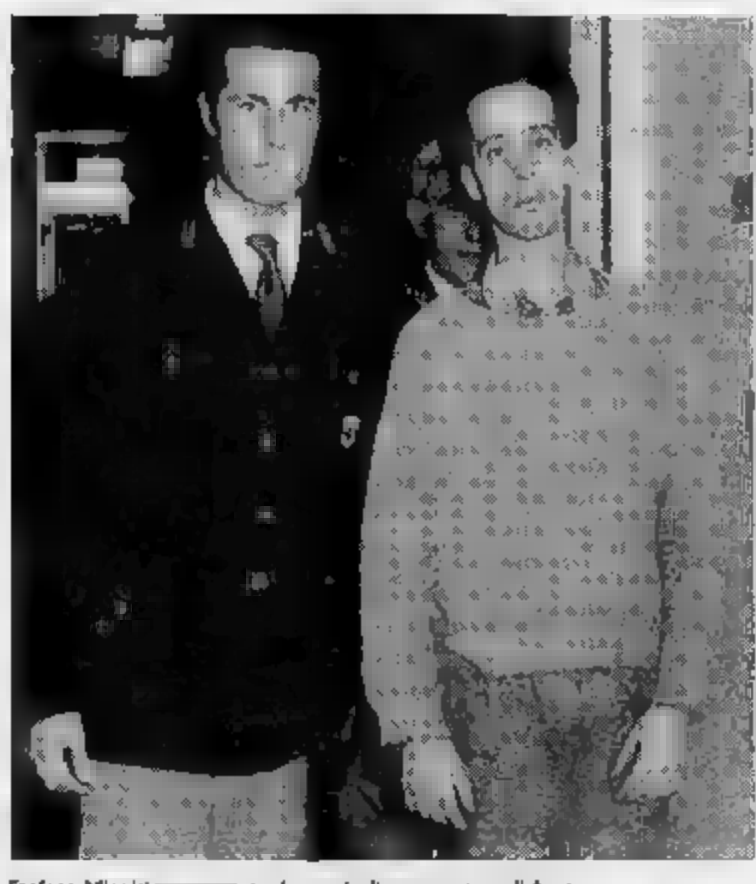
In Valle d'Aosta la gente dice basta alla droga e inizia a collaborare

Infranto il muro di omertà

Dopo la «madre coraggio» che ha denunciato la coppia che riforniva di eroina il figlio segnali positivi arrivano anche da altre direzioni. I commercianti contro gli spacciatori

AOSTA. Una settimana intensa per carabinieri e polizia. In tre diverse operazioni [illegible] state arrestate tre persone, due sono nelle carceri [illegible] Brissogne in esecuzione di un mandato di custodia cautelare, una [illegible] dietro le sbarre in stato di fermo ed un tunisino ancora latitante. Inoltre, lunedì un giovane di Plan Felinaz è morto per una presunta overdose in un bar. Sul decesso di Massimo Casalegno continuano ad indagare gli inquirenti, che stanno studiando minuziosamente tutti gli ultimi spostamenti del giovane, per verificare chi gli ha fornito l'ultima dose di eroina.

Tanti, troppi i fatti legati alla droga che si sono verificati in Valle d'Aosta negli ultimi anni. La gente è stanca ed i genitori iniziano a temere sul serio che lo «spettro droga» coinvolga anche i loro figli nelle sue spire mortali. Una mamma ha avuto il coraggio di segnalare alla polizia una giovane donna, che quasi [illegible] i giorni portava la dose a suo figlio: in manette Sonia Lo Savio, 18 anni, e Stefano Minniti, 30. I due presunti spacciatori saranno presto interrogati dal magistrato.

All'inizio dell'anno i commercianti della [illegible] vicino alle Porte Pretoriane avevano fatto una petizione, perché tossici e spacciatori si ritrovavano spesso e volentieri [illegible] gradini dei loro negozi, soprattutto [illegible] tarda sera. Altri commercianti, questa volta di Via Torino, [illegible] stanchi [illegible] ripetuti furti che si verificavano nella zona, ed avevano segnalato la presenza di diversi tossicodipendenti nei pressi di Piazza del Mercato. Uno degli arresti più eclatanti, realizzato grazie alla collaborazione dei privati, è [illegible] quello [illegible] Alberto

Stefano Minniti [illegible] su denuncia di una mamma di Aosta

Mazzoni, il giovane che spacciava a Cervinia grossi quantitativi di eroina: in tribunale il giovane è stato condannato a 5 anni di reclusione. Gli uomini della «Narcotici» si erano travestiti da camerieri, grazie all'aiuto dei commercianti del Breuil, ed [illegible] agito [illegible] la massima tranquillità. Ma, tornando agli ultimi avvenimenti, bisogna ammettere che non tutti [illegible] stati fatti grazie all'aiuto del privato cittadino. A parte il [illegible] della «mamma coraggio di casa nostra», le altre operazioni delle forze dell'ordine hanno richiesto sacrifici, pedinamenti ed appostamenti.

Non è stata sicuramente facile l'operazione che [illegible] portato dietro le sbarre Nunzio Schilirò, [illegible] anni, che si riforniva a Châtillon per spacciare ad Aosta. «Lino» Di Maio sarebbe stato il suo fornitore «di fiducia».

Maria Teresa Zonca

[illegible] IL [illegible] DI [illegible]

AOSTA. E' stato identificato [illegible] denunciato il responsabile del ferimento di un giovane [illegible] Aosta presso la discoteca Divina. L'episodio avvenne sabato [illegible] durante una rissa. Si tratta di un minorenne di origine calabrese, denunciato per detenzione abusiva di arma [illegible] taglio [illegible] per lesioni. L'identità del ragazzo non [illegible] stata resa nota anche perché sono ancora in corso le indagini per accertare [illegible] il minorenne fosse solo [illegible] ha agito in collaborazione con altri complici.

L'episodio [illegible] accaduto nella notte tra sabato e domenica. All'interno [illegible] discoteca Divina di Aosta, punto di incontro e [illegible] ritrovo [illegible] gran parte della gioventù del capoluogo, due ragazzi hanno iniziato a litigare. Il minorenne ha estratto dalla cintola dei pantaloni un coltello [illegible] serramanico, e ha sferrato [illegible] colpo sulla guancia sinistra di C.G., [illegible] maggiore età e residente nel capoluogo regionale. [illegible] ferito, anche se sanguinante, si [illegible] buttato all'inseguimento del suo [illegible]sore, [illegible] all'esterno del locale, dove è scoppiata una [illegible] de lite.

In pochi secondi [illegible] sono radunate intorno ai due giovani altre persone, non si sa [illegible] per mettere pace tra i due litiganti o se per cercare [illegible] bloccare C.G., che voleva prendere a tutti i costi il [illegible] feritore. Il personale della discoteca, non appena ha visto che si stava scatenando una lite, è intervenuto con determinazione e ha fatto di tutto perché la situazione non degenerasse.

All'interno [illegible] locale nessuno si [illegible] reso conto di quanto fosse [illegible] realmente accaduto, in quanto il ferimento di C.G. si è verificato [illegible] pochi istanti. Il minorenne è stato individuato dalla sezione di polizia giudiziaria del Tribunale, dove martedì mattina, dopo aver letto la notizia sui giornali, si è recata una persona per raccontare la [illegible] versione dei fatti, dato che aveva assistito alla scena.

Grazie agli utilissimi elementi forniti da questa persona, è stato identificato il minorenne: gli uomini [illegible] «giudiziaria» hanno fatto ulteriori accertamenti tra i calabresi che frequentano abitualmente le discoteche. La sezione [illegible] polizia giudiziaria ha esposto il caso alla Procura della Repubblica presso il Tribunale: il magistrato ha dato le disposizioni del caso. Il ragazzo, quindi, è stato denunciato: ha confessato tutto, [illegible] il coltello non è ancora stato ritrovato, forse perché il giovane, subito dopo la rissa, se ne è disfatto. La pratica è stata, poi, trasferita al Tribunale dei minori di Torino.

L'episodio di sabato notte ha fatto molto scalpore e ha spinto i gestori delle discoteche [illegible] in[illegible]rsi e confrontarsi. Dopo una prima riunione, nei giorni scorsi, presto i gestori delle discoteche valdostane affronte[illegible] il problema «risse» con le forze dell'ordine. E non mancheranno di certo colpi di scena, come [illegible] richiesta delle tessere d'ingresso.

[m. t. z.]

C'E' DA SALVARE

In rovina l'antica villa dei nobili Saluard

A Marseiller, grande villaggio agricolo nel Comune di Verrayes, sorge l'antica casa dei nobili Saluard; [illegible] tratta di un vasto edificio a struttura articolata, sobrio, massiccio e imponente che [illegible] passato ha senz'altro ben rappresentato la potenza [illegible] l'autorevolezza dei proprietari. Ora è in rovina e [illegible] sua antica grandezza si può arguire solo dalle dimensioni e dai [illegible] degli affreschi che decoravano le stanze.

Alcuni anni fa sono stati intrapresi, [illegible] parte della Regione, lavori di restauro: è stato rifatto il tetto del corpo centrale dell'edificio, di cui sono stati rinforzati anche i [illegible] perimetrali, e si è ripristinato un salone sulle cui pareti si possono [illegible] ammirare parte degli antichi affreschi.

Attualmente il salone [illegible] per riunioni della comunità locale. Tali lavori non hanno impedito il degrado dell'edificio: le parti [illegible] tetto non rifatte sono pericolanti, la scalinata [illegible] chiocciola [illegible] è più sicura, il cortile interno da cui si accede ad altre parti del maniero, è invaso da erbacee. Costruita sicuramente all'inizio del XV secolo da Jean Saluard, la casa forte appartiene ora [illegible] numerose famig[illegible] della zona che l'hanno utilizzata, fino a quando è stato possibile, come granaio, fienile, ripostiglio; oggi è troppo rovi[illegible] perché vi [illegible] possa entrare [illegible] correre rischi.

Nella facciata principale, [illegible] Ponente, si apre il portone di ingresso [illegible] [illegible]co a tutto sesto, sormontato da una doppia finestra, rifinita in pietra lavorata, al pari di alcune altre porte [illegible]condarie. La soglia superiore della porta che immette al vano scale ha incisa la data del 1562, mentre un'altra porta, a Levante, è datata 1642. Sono evidentemente parti aggiunte in un secondo momento, poiché sul grande camino che spicca dal tetto si legge chiaramente una data di molto anteriore: 1441.

I Saluard, originari della Tarentaise, si trasferirono in Valle d'Aosta alla fine [illegible] XIV secolo; secondo lo storico De Tillier fu il notaio Vullierme Saluard [illegible] primo a stabilirsi nel mandamento di Cly come commissario di Amé de Savoie, il conte Rosso; vi prese fissa dimora dopo aver sposato una ereditiera di Marseiller. Tra i suoi discendenti figura quel Jean Saluard, che oltre alla [illegible] forte, fece costruire, in posizione dominante, anche la cappella del villaggio, dedicata a [illegible] Michele Arcangelo [illegible] riccamente affrescata. Ma Jean Saluard è ricordato soprattutto per la realizzazione di [illegible] «ru» che, fin dal 1423, attinge l'acqua dal Marmore presso Antey e la porta per diciotto chilometri fino agli assolati prati [illegible] Verrayes.

Il prestigio della famiglia andò aumentando grazie agli importanti incarichi ricoperti nel Duché da alcuni suoi componenti, al punto [illegible] ottenere nel 1513 patenti di nobiltà dall'imperatore Massimiliano I.

Sul finire del XVII secolo eb[illegible] [illegible] la decadenza anche [illegible] causa di una [illegible] oculata amministrazione dell'ingente patrimonio.

La casa forte sembra aver seguito il destino degli antichi proprietari: prestigiosa dimora ai tempi della potenza e della ricchezza della famiglia, [illegible] ridotta ora a fatiscente edificio in [illegible] che qualcuno (e con grande urgenza) vi ponga [illegible] per evitare che il tempo [illegible]tinui la sua opera [illegible] devastazione.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

La quarantaduesima giornata [illegible] donatore

Si svolge questo pomeriggio la 42ª Giornata del donatore del sangue. La manifestazione comincerà alle 15 con il raduno in viale Ginevra per la deposizione di una corona al monumento al dono del sangue. Alle 16 al Cral Cogne in corso Battaglione, cerimonia ufficiale, saluto e discorsi delle autorità, conferimento delle benemerenze in oro ai donatori. Alle 18,30 [illegible]sa nella chiesa di Maria Immacolata. Concluderà la giornata [illegible] cena sociale [illegible] la serata danzante.

[illegible]

Strada riasfaltata dopo quaranta anni

Al geometra Poletto di Valtournenche il consiglio comunale ha conferito l'incarico per la progettazione dei lavori di sistemazione di Rue des Alpes. La strada non viene più riasfaltata [illegible] 1953.

SAINT-VINCENT

[illegible] sciopero generale la società Acque potabili

Anche la società Acque potabili aderirà allo sciopero generale di martedì 22 ottobre. L'erogazione dell'acqua sarà comunque assicurata. A Saint-Vincent, per emergenze, sarà in funzione il numero telefonico 0166/512161

[illegible]

Pesca, aprono [illegible] riserve invernali

E' stata stabilita la data di apertura [illegible] due riserve di pesca invernali. Nel [illegible] dal ponte di Echallod fino al ponte ferroviario nei Comuni di Hône e Arnad e nel tratto tra il ponte per Villeneuve (Pan Perdu) fino alla presa del canale «Ru de Sarre» in Comune di St-Pierre, sarà possibile pescare trote fario a partire dal [illegible] novembre.

[illegible]

Chiusura stagionale della strada per Arpy

Il presidente della giunta regionale ha ordinato la sospensione della circolazione di autoveicoli nel periodo invernale sulla strada del Colle d'Arpy dal chilometro 11,110 al chilometro 15,440.

Voleva ucciderci e aveva già ingerito parecchie pillole

Salvato dai carabinieri

I militari di Courmayeur hanno sfondato la porta della camera d'albergo [illegible] hanno trovato il giovane in stato di incoscienza. Era scappato da Pistoia

[illegible] Scappa [illegible] casa, lasciando un biglietto ai genitori in cui dice che [illegible]bbe andato a suicidarsi. F. V., 18 anni, di Pistoia, [illegible] stato ritrovato l'altra [illegible] dai carabinieri di Courmayeur in un albergo: [illegible] giovane aveva già preso una boccetta di sonniferi ed era in stato di incoscienza. Portato all'ospedale, è stato salvato grazie a una lavanda gastrica.

La vicenda ha avuto inizio [illegible] decina di giorni fa. Il giova[illegible] [illegible] scappato di casa, lasciando ai genitori un biglietto nel quale diceva: «Vado a farla finita», [illegible]a dare nessun'altra spiegazione. Il padre e la madre si sono preoccupati, anche perché F. V. [illegible] sempre stato [illegible] ragazzo tranquillo, serio, riservato, che non ha mai [illegible]to i classici «colpi [illegible] testa» tipici degli adolescenti.

Dopo averlo cercato dappertutto, i genitori si sono rivolti ai carabinieri di Pistoia, cui hanno mostrato il messaggio del figlio e sporto denuncia della sua scomparsa. Non appena sono stati raccolti i dati e le caratteristiche fisiche del ragazzo sono stati diramati in tutta Italia. Un fonogramma [illegible] giunto anche [illegible] Courmayeur.

I militari hanno iniziato [illegible] controllare i nomi dei clienti degli alberghi del paese ai piedi del Bianco: in un hôtel era regi[illegible] il giovane pistoiese. Quindi, i carabinieri hanno chiesto informazioni ai gestori, i quali hanno detto «Sì, dev'es[illegible] lui il ragazzo che state [illegible]rcando. Ora è in camera. Anzi, è già parecchio che non scende».

I militari sono saliti al piano superiore [illegible] hanno bussato alla porta. Nessuno rispondeva. Dopo altri tentativi, [illegible] stata sfondata la porta. F. V. era sul letto, in stato di incoscienza. Accanto a lui c'era una boccettina vuota [illegible] pillole per dormire. E' [illegible] chiesto l'intervento di un'ambulanza [illegible] Volontari del Soccorso, che ha portato [illegible] ragazzo all'ospedale a sirene spiegate. I sanitari, che temevano un blocco renale, hanno praticato a F. V. una lavanda gastrica.

Adesso il ragazzo sta meglio ed è fuori pericolo. Con lui c'è il padre, che, avvertito dai carabinieri, si [illegible] precipitato ad Aosta. [illegible] giovane [illegible] ha ancora fornito le spiegazioni sulla [illegible] decisione di togliersi la vita; forse racconterà tutto al padre [illegible] la madre non appena starà meglio.

[m. t. z.]

Pensionato calabrese in Valle d'Aosta dal 1959 [illegible] ha un'abitazione

Dorme in auto da 4 mesi

I Servizi sociali: «Ci sono cinque casi in città»

Il pensionato Francesco Lemma l'altra notte nella sua auto-casa

AOSTA. Sono quattro mesi che Francesco Lemma, 65 anni non ancora compiuti, [illegible] a Melicucco in provincia [illegible] Reggio Calabria, vive all'interno di vecchie automobili. Prima nell'ex macello civico e, da 15 giorni, nel parcheggio di via Chabod. Arrivato in Valle nel 1959, abitava insieme con la seconda moglie, in via [illegible] Fallere 1.

«Sono scappato da casa - spiega - perché venivo maltrattato e minacciato». E aggiunge: «I tre figli che ho avuto dalla prima moglie abitano tutti ad Aosta ma non possono tenermi in [illegible] [illegible] loro».

L'assessore ai Servizi Sociali, Cristina Jannel, dice: «Nel territorio comunale sono cinque le persone conosciute dalle assi[illegible] sociali che vivono in [illegible]dizioni [illegible]ili a quelle di Francesco Lemma. Stiamo cercando una soluzione».

[i. righ.]

Rivarolo, gli studenti del «Lagrange» costretti [illegible] seguire le lezioni in laboratorio

Itis senza aule, scioperi e proteste

L'istituto ospita dall'inizio dell'anno scolastico 13 classi del liceo scientifico «Aldo Moro»
Il preside: «Non vogliamo cacciarli, sarebbe una guerra tra poveri». Il problema all'esame della Provincia

RIVAROLO. Le lezioni di letteratura italiana le seguono nel laboratorio di pneumatica. Quelle di matematica in quello di mec[illegible]. Per i ragazzi di tredici classi dell'Itis Lagrange di Rivarolo la situazione [illegible] diventata insostenibile: «C'è troppo rumore in questi locali. Vogliamo anche noi avere delle classi norma[illegible] e poter studiare in pace».

La protesta [illegible] esplosa nei giorni scorsi quando studenti e insegnanti si sono trovati per discu[illegible] del problema. Due giorni [illegible] sciopero e due documenti inviati all'assessorato provinciale all'Istruzione. Le aule che mancano sono utilizzate, dall'inizio dell'anno, [illegible] liceo scientico Aldo Moro al quale [illegible] ha assegnate d'ufficio la Provincia.

«Loro erano a corto di spazio e quindi l'assessorato è [illegible] ripari», spiega il preside dell'isti[illegible] Antonio Paviglianiti, che [illegible] nasconde l'amarezza per la situazione [illegible] disagio [illegible] cui [illegible] centinaio di ragazzi [illegible] costretto a studiare: «Abbiamo giovani che arrivano anche dalla Valle di Lanzo. La nostra scuola è tra le migliori della provincia. Non possiamo perdere la credibilità perché [illegible] poche aule». [illegible] far allontanare i ragazzi [illegible] liceo non ne vuol neppure sentire parlare: «Sarebbe una guerra tra poveri - dice -. Anche loro hanno diritto di studiare».

La protesta [illegible] ragazzi [illegible] primo effetto però l'ha già avuto. Ieri mattina un gru[illegible] di tecnici della Provincia ha effettuato un sopralluogo all'Itis Lagrange, avanzando la proposta di smantellare due laboratori ormai [illegible]tilizzati, quello di falegnameria e quello di saldatura, e trasformare i locali in classi.

«E' poco, [illegible] meglio che continuare in queste condizioni. Studiare tra torni frese ed apparecchiature elettroniche è impossibile. I locali, poi, [illegible] troppo ampi e dispersivi, o sono piccolissimi», dice Luca Toffanello, rappresentante di classe della 5 A. E dire che l'Itis è considerata scuola [illegible] «maxisperimentazione»; i suoi laboratori hanno [illegible] dotazione di macchinari [illegible] le migliori esistenti in Piemonte. «Nonostante ciò, continuiamo ad essere trascurati. Da anni chiediamo finanziamenti per mantenere inalterati gli [illegible]dard scolastici. Ma ci vengono concessi con il contagocce», dicono gli insegnanti.

Lodovico Poletto

Nella foto qui sopra il preside Antonio Paviglianiti e, a destra, una delle tredici classi «disagiate» dell'istituto tecnico Lagrange [illegible] Rivarolo

[illegible]

[illegible]

Il torrente Orco oltre il livello di guardia

Le abbondanti piogge dei giorni scorsi hanno causato qualche problema [illegible] Comuni attraversati dal torrente Orco. Le acque in alcuni punti hanno inondato boschi e terreni.

[illegible]

Circolazione difficile per lavori in corso

Traffico in tilt [illegible] questi giorni in paese a causa di due interventi [illegible] sistemazione del fondo stradale. Sono, infatti, inizi[illegible] contemporaneamente i lavori in piazza Vittorio Veneto [illegible] in via Carlo Alberto. I lavori dovranno terminare entro la prossima settimana.

VALPERGA

Al [illegible] tentativo [illegible] lo Statuto del Comune

Dopo tre sedute [illegible] Consiglio comunale il paese ha finalmente il [illegible] statuto. I precedenti tentativi per approvare il documento erano falliti per le discussioni tra maggioranza e minoranza.

[illegible]

«Più servizi per il quartiere Bellavista»

Il portavoce della Lega Nord, Maurilio Pigato, ha presentato alla Giunta alcune interpellanze che riguardano il quartiere Bellavista. Pigato chiede di allestire una sede decentrata dell'Ufficio anagrafe, una farmacia ed un parco giochi.

[illegible]

L'impianto elettrico nel salone del castello

Inizieranno tra qualche giorno i lavori per l'impianto elettrico nel salone che il Cif (Centro iniziative foglizzesi) sta recuperando sotto il castello. L'impresa è stata per lo più autofinanziata, anche se il Comune [illegible] intervenuto [illegible] piccolo contributo. Per completare l'opera [illegible] Cif cerca degli sponsor.

La nuova istituzione interessa i comuni di Cuorgnè, Valperga, Prascorsano e Pertusio. Reperti dell'età del bronzo rinvenuti nel bosco

Diventa parco naturale l'«oasi» del santuario di Belmonte

Nel consiglio dell'ente anche i frati francescani, custodi della chiesa e del convento dal 1602

Un archeologo al lavoro. Nel parco sono stati trovati resti dell'età del b[illegible]

VALPERGA [illegible] La nuova legge che mette ordine nel «verde italiano», [illegible] a interessare un'ampia zona del Canavese. Innanzitutto quella compresa nel Parco nazionale del Gran Paradiso, sul [illegible] della provincia di Torino: si tratta delle Valli Orco e Soana, [illegible] paesi come Ceresole Reale, Noasca, Locana, Ribordone, Valprato Soana, Ronco Canavese. Un'istituzione che comprende i versanti canavesano e valdostano (valli del Savara, di Rhêmes, [illegible] Cogne) sotto il massiccio del Gran Paradiso e che ha [illegible] origini nella [illegible] di caccia» [illegible] Casa Savoia del secolo scorso per salvare lo stambecco dall'estinzione e che si è via via evoluta fino a diventare Parco Nazionale (uno dei cinque) a partire dal 1923. Un patrimonio ambientale il cui valore solo ora viene compreso anche da molti valligiani per anni piuttosto ostili ai vincoli che la gestione del Parco impone.

Ma le norme trovano appli[illegible] anche nelle riserve istituite dalla Regione Piemonte, che, per quel che riguarda il Canavese, ha individuato la [illegible] del Sacro Monte [illegible] Belmonte. Questo [illegible] monte» si trova in Comune di Valperga Canavese, [illegible] arriva facilmente anche da Cuorgnè: è un punto panoramico, [illegible] una [illegible] che spazia dalla cerchia delle Alpi fino a Torino; c'è anche la comodità [illegible] un ristorante (molto frequentato per pranzi [illegible] e prime comunioni).

Le origini del santuario [illegible] Belmonte risalgono agli inizi del secolo XI, [illegible] dice sia [illegible] fondato per iniziativa dello stesso re Arduino, allora [illegible]gnato [illegible] strenua lotta contro i vescovi di Ivrea e Vercelli e contro l'imperatore. Sede [illegible] un priorato dell'abbazia di Fruttuaria di San Benigno e poi ce[illegible] di monache benedettine dipendente dall'abbazia di San Tommaso di Busano, passò in seguito ai frati francescani nel 1602 che da allora custodiscono la chiesa e abitano il vicino convento.

Il valore di Belmonte, risiede, come per gli altri «sacri monti» piemontesi (Crea, Serralunga, Orta, Ghiffa, Varallo), nella sua testimonianza [illegible] devozione e arte popolare: le pendici sono solcate da una suggestiva «Via Crucis», formata da cappelle successive che ricostruiscono le tappe della salita di Cristo al Golgota.

Ma la zona riveste anche un notevole valore archeologico: sono state trovate numerosi resti [illegible] insediamenti umani dell'età del bronzo, di epoca roma[illegible] e longobarda. Le indagini devono [illegible] approfondite e non è escluso che [illegible] altre sorprese. Le qualità «naturalistiche» derivano dall'ampio bosco che circonda tutto il monte e che solo la legge di istituzione [illegible] riuscita a salvare da [illegible] profondo degrado. Infatti per anni vi si sono esibiti appassionati [illegible] trial, mentre costruzioni abusive e [illegible] hanno devastato [illegible] terreno.

L'impegno dei frati francescani, d[illegible] Comuni interessati al territorio del Parco di Belmonte (Cuorgnè, Valperga, Prascorsano e Pertusio) e della Comunità [illegible] Alto Canavese [illegible] riuscito ad avere la meglio su varie resistenze: la legge istitutiva è stata presentata ben [illegible] volte, dopo [illegible] prima bocciatura da parte del commissario di governo nel 1990. La riserva avrà un Consiglio con rappresentanti dei vari Comuni e della [illegible]nità montana, della Regione Piemonte e dei frati (il rettore pro tempore padre Giorgio Vigna): per [illegible] prime necessità so[illegible] stati stanziati [illegible] milioni.

[illegible] Querio

Trovato a Ribordone

Pensionato in [illegible] funghi [illegible] e [illegible]

RIBORDONE. Un pensionato di 60 anni, Eugenio Gerbaldo, strada Pasubio 5, Moncalieri, è [illegible] trovato cadavere, l'altra sera, nei boschi sopra Ribordone. L'altra mattina l'uomo, in compagnia [illegible] un amico, Michele Datta, 51 anni, residente in via XXV Aprile 68 a Torino, era andato a cercare funghi. Eugenio Gerbaldo, rimasto vittima di un incidente è caduto in fondo ad una scarpata: l'amico non [illegible] riuscito a rintracciarlo ed ha dato l'allarme. I carabinieri [illegible] Locana lo hanno trovato ieri pomeriggio dopo averlo cercato per quasi 24 ore.

Ieri a Carema

Camionista rapinato di 2 milioni

CAREMA. Un autotrasportato[illegible] [illegible] 35 [illegible], Mino Martone, [illegible] Portula 8, Torino, è stato rapinato ieri pomeriggio, poco dopo le 17,30, sulla statale 26 per la Valle d'Aosta. L'uomo aveva parcheggiato il [illegible]o furgone nell'area di servizio di Carema, quando tre giovani, a volto scoperto ed armati di coltello si sono avvicinati. Minacciandolo con le armi si sono fatti consegnare il portafogli che conteneva quasi 2 milioni di [illegible]re in contanti. Poi sono fuggiti facendo perdere le loro tracce.

[illegible] A [illegible]

Questa sera [illegible] Verdi si apre la nuova stagione organizzata dal «Biella cineclub». L'appuntamento insolito, che avrà inizio alle 24, si intitola «Cose da un altro mondo - frammenti di quasi fine secolo». E' un cinequiz fatto di spezzoni [illegible] pellicole che dovranno essere individuate dagli spettatori.

BONSAI, I [illegible] IN UNA MOSTRA

L'arte del bonsai in una mostra allestita a Novara in via Monte San Gabriele 50. La rassegna raccoglie decine di esemplari di tutte le età e si svolge domani dalle 9 alle 19, [illegible] dimostrazione pratica [illegible] coltivazione degli alberelli, prevista per le 15.

MUSICA LEGGERA I BIG A VERBANIA

Rassegna di grandi nomi della musica leggera: il via a novembre con Gino Paoli, ultime date in aprile: tra i big Enzo Jannacci, Fiorella Mannoia, Luca Carboni. Concerto inaugurale il 4 novembre alle 21 [illegible] teatro Vip di Intra. Prevendita nei negozi [illegible] articoli musicali della zona.

LA STAMPA

WEEKEND

Sabato 19 Ottobre 1991 n. 37

ANDIAMO A...

[illegible]
La «Blues Band»

Nel Vercellese, suona stasera al Mologna la «Blues band». Rudy Bertazzo ed [illegible] suo gruppo salgono in pedana alle 22,30.

PORTULA
Prosa in dialetto

E' in cartellone stasera nella sala dell'asilo del comune in provincia di Vercelli, la rappresentazione della filodrammatica «Gli [illegible]ici della prosa». Va in scena alle 21 una commedia in dialetto dell'autore piemontese Armando Mottura che s'intitola «L'amor d'i giovo».

NOVARA
Amadeus da «Deejay Network»

«Amorildo» Amadeus arriva stasera alla discoteca «Studio D» [illegible] via Regaldi 4. Il popolare animatore radiofonico [illegible] «Deejay Network» anima la serata riproponendo alcune macchiette della trasmissione «Viva Radio Deejay».

CASTELLETTO TICINO
Si ride con Bianchessi

Sulla statale del Sempione, all'«Osteria del Tugnela», (tel 0331/920498) stasera alle 22 spettacolo di cabaret con Carlo Bianchessi, il comico che si presenta [illegible] le mollette da bu[illegible] e lo scolapasta in testa, ri[illegible]corre le tappe della [illegible] ca[illegible]ra, iniziata nei locali milanesi e proseguita con il «Drive in». L'ingresso è libero.

BORGOLAVEZZARO
Easy listening

Nel Novarese, stasera al «Musi-Club» (via Cavour 32), sono di scena i «Madeira». Repertorio easy listening, con covers di Vasco, Baccini e Zucchero.

[illegible]
Serate di cabaret

Tornano le serate con il cabaret al dancing «Marabù» (in zona Cascina Carola). Stasera, dalle 22, è atteso l'artista meneghino Eros, direttamente [illegible] «Derbino» di Milano.

[illegible]
Revival italiano e straniero

Il cantautore Mauro Schiavone si esibisce stasera al «Bar Oasis» (via Comunale 27, frazione Cascinetta). Repertorio revival, italiano e straniero. S'inizia alle 22.

GATTI DA GUINNESS

Mostra internazionale [illegible] Vercelli

Persiani, maine coon, norvegesi delle foreste, birmani, siamesi e «turco van»: sono 300 i protagonisti della rassegna aperta al «Sacro Cuore». Gli orari: oggi dalle 14 alle 23, domani [illegible] 10 alle 19.

Mostra celebrativa alla Mole di Torino

Uomini e lavori nei grandi quadri

Molti pittori rappresentano la provincia piemontese nella mostra «Il colore del lavoro» che si tiene fino al 3 novembre a Torino alla Mole Antonelliana (orario: dal martedì al sabato 9-19; festivi 10-13 e 14-19; chiuso lunedì). La rassegna si sposterà quindi a Milano e Piacenza.

L'occasione [illegible] data del centenario della fondazione delle Ca[illegible] [illegible] Lavoro in questa [illegible] città. Tra i grandi nomi figurano, per esempio, Segantini, Migneco, Guttuso, Sironi, Cassinari, De Chirico, Rosai e Soffici.

Fra i piemontesi non poteva mancare Giuseppe Pellizza, il pittore di Volpedo autore del famoso «Quarto Stato». Alla Mole si può ammirare un «Bozzetto per "Fiumana"», l'opera che precorre appunto quella più nota e che già ritrae l'avanzata del proletariato. Fanno da cornice al bozzetto alcuni studi e cartoni di preparazione alle figure principali. Il novarese Felice Casorati è presente con «Donne in barca» e con il bassorilievo in gesso «La mattanza del toro». Imponente ([illegible] metri per 3) «I conquistatori [illegible] sole» [illegible] Giuseppe Cominetti, nato a Salasco Vercellese nel 1882.

Una delle opere più ammirate è «Per 80 centesimi!» dell'alessandrino Angelo Morbelli, un omaggio [illegible] duro lavoro delle mondine. Il vercellese Antonio Ambrogio Alciati, con [illegible] suo «I minatori», raffigura drammaticamente i soccorsi prestati a un operaio ferito.

Naturalmente c'è Carlo Carrà, il grande artista di Quargnento (Alessandria), con la futurista «Piazza [illegible] Duomo» animatissima e le successive «I pescatori» e «Ritorno dai campi», ambientate in Versilia. La «Pittura industriale» (1958) dell'albese Pinot Gallizio colpisce per la sua originalità. Tra gli scultori è presente il casalese Leonardo Bistolfi con il «Bozzetto per il monumento Giorello» del cimitero di Montevideo per [illegible] imprenditore di origine italiana. [l. o.]

RASPELLI HA PROVATO

Un goloso fritto misto da gustare in cascina

SAN MARZANOTTO (AT)

CHE fatica andarci a mangiare! Quante telefonate ho dovuto fare, ovviamente ostacolato dal dovermi presentare [illegible] uno sconosciuto signor Rossi! Una volta erano al completo già quattro giorni prima, un'altra volta ancora non avevano prenotazioni e, quindi, non accettavano il signor Rossi e signora, una ter[illegible] erano impegnati con la campagna... Del resto la legge sull'agriturismo è ben precisa: [illegible] si tratta di ristoranti veri e propri ma di aziende agricole dove il dar da mangiare è [illegible] «complemento del reddito».

Come ho fatto, allora, ad andare a mangiare in questo angoletto astigiano? La possibilità me l'ha data quel periodico di «sopravvivenza enogastronomica» che è nato ad Alessandria per iniziativa di Paolo Massobrio. «Papillon» è stato battezzato qui, in questo gioiello agrituristico ad un pugno di chilometri da Asti.

Arrivati a Torrazza prendete subito per Valdonata, tra campi, prati, boschetti, edicole sacre. Di fronte a voi ecco la grande casa di campagna attorno alla quale si lavora alacremente, tutta saliscendi, piena di sale e salette dove si affolla un pubblico di ghiottoni che sanno di poter contare su professionalità e serietà. Chi se ne importa [illegible] ogni tanto sbuffa fuori dalla finestra l'insetticida contro le mosche; chi se ne importa [illegible] le tovaglie sono accostate, o se il cambio dei piatti non avviene ad ogni portata... Che cosa volete [illegible] 30.000 lire? Ma qui si mangia bene, non è solo [illegible] record prezzo-qualità; il menu è guidato attraverso una serie di leccornie comuni a tutti i tavoli: gli «sgonfion» della tradizione, il salame [illegible] e quello crudo, le deliziose fresche polpettine, la carne cruda piena di sapore, i peperoni con acciugh[illegible] prezzemolo, lo sformato di zucchine, spinaci e carote, la torta di verdure. Non dimenticatevi i primi piatti: i tagliolini sono eccellenti, ma gli agnolottini sono la fine del mondo. Più che buono anche il fritto misto, [illegible] bistecchina, testicoli, filoni, animelle, cervella, salsiccia, carota, cremino dolce.

Al dessert, un paio d'assaggi di formaggio di pecora, una meravigliosa panna cotta, il bûnet; con un goccio di Moscato di Dogliotti avrete pezzetti di torta di nocciole, crostata, torta all'uvetta, un biscotto...

(Provato il 21 settembre '91).

Edoardo Raspelli

AGRITURISMO TERRANOSTRA FRATELLI ROVERO
Frazione Valdonata
Tel. (0141) 34.916
Solo [illegible] prenotazione. Chiuso in luglio, agosto e 20 giorni [illegible] Natale e gennaio
Carte [illegible] credito: no
Voto: 14/20

SOTTO I 10/20 [illegible] PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 12 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

[illegible] D'ORO, OGGI LA [illegible] DEL CINEMA ITALIANO

SAINT VINCENT. Una giornata piena di cinema: [illegible] solo di pellicole, [illegible] anche di chi le ha scritte, dirette o interpretate. Il meglio del cinema italiano passerà oggi a Saint-Vincent per ritirare le Grolle d'oro e i Premi Sergio Corbucci, che sanciscono una qualità ritrovata e una nuova verve produttiva. Al «FilmFestItalia», ospitato al centro congressi del Billia, [illegible] attesi circa trecento invitati. Al gran completo sarà [illegible] giuria del Premio Corbucci con Nori Corbucci, Renzo Arbore, Luciano De Crescenzo, Enrico Montesano e Lina Wertmüller. Quella delle Grolle d'oro accusa invece alcune defezioni: ci saranno Luigi Magni, Cristina Comencini, Giovanni Grazzini e Lorenzo Ventavoli, mentre mancheranno, per impegni di lavoro e [illegible] salute, Ennio Fantastichini, Lina Sastri e Angelo Rizzoli.

Verranno Francesco Maselli, Mario Cecchi Gori, Massimo Dapporto, Giuliana De Sio, Luca Barbareschi, Carlo Lizzani, Maurizio Nichetti, Elena Sofia Ricci, Gabriele Salvatores, Ricky Tognazzi, Claudia Mori e forse, Adriano Celentano.

In gran parte saranno presenti qu[illegible] mattina al convegno sul cinema italiano, mentre in serata parteciperanno al gala della premiazione. Ripreso da RaiDue per essere trasmesso domani [illegible] 22, sarà condotto da Remo Girone e Mara Venier con [illegible] partecipazione musicale di Milva e David Riondino. Alla Sala Gran Paradiso si potrà entrare solo su invito. Tuttavia gli spettatori, appassionati e semplici [illegible], potranno entrare gratuitamente nelle sale di proiezione per vedere gli ultimi titoli in calendario («Zitti e mosca» [illegible] Alessandro Benvenuti, «La domenica specialmente» di Barilli, Bertolucci, Giordana e Tornatore, «Muro di gomma» di Marco Risi e «Il nodo alla cravatta» di Alessandro Di Robilant). [l. b.]

Celentano (visto da Bruna) ci sarà?

I TARTUFI [illegible]

Fiera nazionale del tartufo, la numero 61, ad Alba: oggi e domani sarà aperto il mercato nel palazzo della Maddalena. Nel complesso fieristico di piazza Medford si possono visitare [illegible] mostra fotografica di Andreas Feininger e della vignetta umoristica sul tartufo (le migliori saranno premiate oggi), la rassegna agro-industriale e commerciale. Oggi pomeriggio gara di pallone elastico in costume in piazza del Duomo, in serata concerto di musica classica (chiesa San Domenico). Tra gli ospiti di domenica [illegible] giornalista Fabrizio Del Noce. Domenica pomeriggio gara [illegible] ricerca del tartufo e trofeo nazionale sbandieratori.

Anche a Moncalvo inizierà domenica la 37ª fiera del tartufo. Sotto i portici di piazza Carlo Alberto saranno esposti i tartufi e una commissione [illegible]gnerà il «Tartufo d'oro». Si potranno inoltre visitare mostre di pittura.

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Europa** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Tentazioni di Venere** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio [illegible] c. V. Emanuele II 52	**The Doors** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**[illegible] con il [illegible]** Or.: 15,30; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Ch[illegible] - Anche i cani vanno in paradiso** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Madame Bovary** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Dove comincia la notte** Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. [illegible] v. Garibaldi 32/e	**Thelma & Louise** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Goito 5	**Piedipiatti** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**La villa del venerdì** Col. Viet. 14. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo [illegible] p. Sabotino	**La leggenda del re pescatore** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Oscar** Col. [illegible] viet. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Zitti e mosca** Col. Non Viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**The Doors** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
Fiamma c. Trapani 57	**Il conte [illegible]** [illegible] 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**The Doors** Non viet. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. [illegible]	**[illegible] pallottola spuntata 2½** [illegible]. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale I v. Pomba 7	**[illegible] del testimone** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale II v. Pomba 7	**The commitments** [illegible]: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Che vita da cani!** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Giustizia a [illegible]** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**La leggenda del re pescatore** Col. Non viet. Ap.: 14,45; film: 15; 17,30; 20; 22,30.
Studio [illegible] v. Acqui 2	**Chiedi la luna** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	**La [illegible]** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**Hansel e Gretel** 25/29/31 ott., 5/7 nov. Rec. scuole; 27 ott. F. abb. Inf. 881.51.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Ore 20,45, festivi ore 15,30. Umberto Smaila in Fred.
Teatro Colosseo v. M. Cristina 73	**La vedova allegra** Dal 12 a 17 nov. Ore 10/13-15/19. Inf. 669.8034-650.5195
Carignano p. Carignano 6	**Stagione 1991-92** Dal [illegible] ottobre Strano interludio. Inf. 567.62.45-544.562
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione teatrale 1991/92** Biglietteria tutti i giorni ore 9/12-16-22
[illegible] v. S. Teresa 10	**Finestre sul Po** Comp. Stabile con G. Molino. Pren. ore 10-12,30 e 15-18,30.
Teatro di Torino P. Messaua 8	**[illegible] e contemp.** Inf. e pren. segret. del Teatro, lun./ven., ore 15,30-18,30.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta

Radio Due
12,10; 17 — La voix de la Vallée
14,15 [illegible] club di Katy Pellet

Radio St-Vincent
8,05 La voce delle [illegible]
8,[illegible] Rsv mattina
13,30 Rsv superpomeriggio
16 — Supermix
19 — Rsv sera

[illegible] Deejay
10 — [illegible]
13 — Anteprima Disco sport
18,30 Deejay charts
20 — Hot 100, top 75 U.K.

[illegible] Reporter
8,30 Buongiorno [illegible] Radio Reporter
9 — L'occasione
18,05 Musica [illegible] stop, a cura di Luca Attucci

Tv Suisse [illegible]
8 — [illegible] et la [illegible]gourcade

[illegible] La [illegible] magicien d'Oz
[illegible] Nuit sans permission, film
[illegible] Bien au contraire
12,45 Tj-midi
13,05 Rick Hunter
19,30 Tj-soir
20,10 [illegible]
20,20 [illegible] et [illegible] mères du [illegible] Salomon, film
23,35 Un [illegible] comme les autres, film

Telealpi
16 — Primula rossa, film
17,30 Banana splits, cartoni animati
18 — Agente Pepper, telefilm
19 — Alpitime, notiziario
20,30 Ragazze da uccidere, film
23 — Donne che volevano [illegible], film

Radio club
10 — Annunci gratuiti
10,45 Dischi a richiesta
11,30 Musica spettacolo
12 — Disco club
14,15 Notiziando
[illegible] Classico club

[illegible] 101
9 — Liscio in libertà
10,05 101 news prima pagina
10,15 Alla ricerca [illegible] faraone, giocospettacolo
10,30 [illegible] insieme, 101 cultura
11,30 Top '90
13 — Disco club
15 — Dj special, con Antonio Santini
[illegible] Juke box, dischi a richiesta

[illegible] Delta
10 — Auguri a...
10,10 M[illegible]
11,20 La ricetta
11,50 Delta News
14,30 Top France
17 — [illegible] a richiesta
18,15 Compro, vendo e baratto
19 — Liscio con Ciella
20 — Aspettando la notte con Radio Delta

Top Italia Radio
8,30 [illegible] sport, a [illegible] di Massimo Rossel
14,30 Collegamento nazionale, con Moreno Guazzo
18 — Pomeriggio Tir, con Gaetano Aldo
19 — L'occasione
23 — Night lite, a cura di Lorenzo Pleba

[illegible]
8,40 Rassegna stampa
11,20 Monterosa special
14,20 Controcampionato di serie a/b
18 — Monterosa news

Nel salone del centro congressi si esibirà stasera l'artista americano Butch Hancock

La canzone texana a Courmayeur

Il cantautore è considerato uno dei maggiori esponenti del country rock. Esordì nel 1970 con i Flatanders
Nel concerto di oggi sarà accompagnato da altri quattro musicisti, tra i quali probabilmente Frank Todesso

COURMAYEUR. Prosegue la lunga stagione della musica statunitense organizzata dal Club de Musique, dal Comune e dall'Azienda di soggiorno di Courmayeur. Questa sera, alle 22, nel Centro congressi della località si esibirà Butch Hancock, uno dei migliori esponenti del country rock del Texas. Con lui sul palco altri quattro musicisti americani che suoneranno pianoforte, basso e chitarre; i nomi non [illegible] stati [illegible] noti, [illegible] è probabile che tra questi ci sarà Frank Todesso.

Spesso in [illegible] alla «Top parade» texana, Hancock esordì nei primi Anni 70 con Joe Ely e Jimmie Dale Gilmore, nella formazione dei Flatanders. [illegible] sue composizioni sono soprattutto raffinate ballate, dalle melodie dolci e intense, e canzoni «honky tonk» sullo stile [illegible] Willie Nelson.

La sua ultima, esaltante, apparizione europea è [illegible] alla scorsa edizione del Montreux Jazz festival, dove era accompagnato proprio da alcuni dei vecchi amici [illegible] Flatanders. Il concerto di questa sera rappresenta invece la quarta esibizione in Italia di Hancock.

Il cantautore americano è considerato uno dei cardini del movimento musicale attuale di Austin, la capitale del Texas. La sua discografia comprende soprattutto album registrati dal vivo. Oltre a «Diamond Hill», «The Wind's Dominion» e «Own & own», Butch Hancock ha realizzato «Firewater», un disco definito dalla critica «una festa di pura musica texana».

Più avanti ha prodotto «1981: a spare odyssey», disco ancora dal vivo, ma completamente acustico: voce e accompagnamento di chitarra e armonica. Più impegnativo rispetto ai precedenti lavori, «1981» è composto da dieci ballate [illegible] tono intimo e urbano. Con Jimmie Dale Gilmore ha di recente registrato «Two roads».

Di carattere riservato, Hancock preferisce intrattenere il pubblico con la sua musica, piuttosto che con lunghi discorsi di presentazione delle [illegible] canzoni. Le sue esibizioni [illegible] [illegible] quasi mai intervallate: a volte i suoi concerti durano addirittura cinque ore. E' anche per questo motivo che il programma del concerto di Courmayeur non è definito.

Giorgio Macchiavello

[illegible] «LA NUIT DES HEROS» [illegible]

Due film, due reportage naturalistici e [illegible] spettacolo di varietà: questi, per oggi, i punti forti delle televisioni francofone.

Alle 14,10 **Antenne 2** propone, nell'ambito della sua [illegible] «Animalia», un servizio sullo sfruttamento degli animali selvatici da parte dell'uomo: verranno in tal [illegible] mostrati i maltrattamenti che orsi, serpenti e altre specie subiscono per essere esibiti come oggetti della curiosità [illegible] turisti.

Alle 17,20 **Tsr** manda invece in onda «Les vergers de l'enfer», ottava puntata della serie documentaria «Le commandant Cousteau à la redécouverte du monde». Soggetto del filmato è l'ambiente naturale dell'Indonesia, un paradiso terrestre che si estende fra Giava e Sumatra. Cousteau lo esplora [illegible] la cinepresa sopra e sotto il livello del mare, mostrandone gli incredibili aspetti: da quei veri e propri discendenti dei dinosauri [illegible] sono i varani ai vulcani che continuano ad agitare il fondo dell'oceano.

Alle 20,30, [illegible] l'emittente svizzera propone «Allan Quatermain et les mines du Roi Salomon» (Usa, 1985, 94'), un film [illegible] Jack Lee Thompson con Richard Chamberlain, Sharon Stone e Herbert Lom.

Prodotto dopo il successo del primo Indiana Jones, racconta le vicende africane di un avventuriero inglese, Allan Quatermain, incaricato da una bella signorina di ritrovare il padre scomparso nel continente nero; mentre era sulle tracce delle mitiche miniere di [illegible] Salomone. Per giungere allo scopo i due protagonisti dovranno vedersela coi soliti tedeschi cattivi, con le insidie della giungla e [illegible] [illegible] banda di antropofagi rituali.

Alle 20,44 **Antenne 2** manda in onda «La nuit des heros», lo spettacolo in [illegible] della gente comune può diventare [illegible] per una notte». Ospite d'onore della serata l'attore francese Richard Bohringer, qui in veste di padrino della «Fondation Médecins du Monde».

Alle 23,40 **Tsr** trasmette «Une dimanche comme les autres» (Gb, 1971, 106'), un film di John Schlesinger con Glenda Jackson, Peter Finch e Peggy Ashcroft. Articolato su [illegible] tematica estremamente provocatoria per quegli anni, il lungometraggio racconta con acutezza la storia [illegible] microcosmo familiare formato da tre personaggi, un giovane decoratore e le sue due amanti, [illegible] costanea segretaria d'azienda e un maturo medico. **[l. b.]**

STASERA AL CINEMA

[illegible] **Corso** Tel. (0165) [illegible] Orario: 20/22 Lire 9000	**Ragazzi degli Anni 50** di *Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90)* — [illegible] vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani [illegible] Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un [illegible] studente. N. V. 1h 25' **Commedia**
[illegible] Tel. (0165) 362 [illegible] Orario: 20/22 Lire 9000	**Il muro di gomma** di [illegible] *Risi, [illegible] Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91)* — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova [illegible] silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h **Drammatico**
[illegible] **[illegible]al** Tel. (0125) 929.493 Orario: 21 Lire 8000	**[illegible] a Beverly Hills** [illegible] *Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90)* — In una [illegible] Angeles [illegible] e [illegible] gli [illegible] di un bizzarro annunciatore Tv [illegible] tra sentimenti seri e allegre avventure. N.V. 1h 29' **Com[illegible]**

AL [illegible]

a cura di Luciano Barisone

«Ragazzi degli Anni 50» di Robert Shaye, con Chris Young - Usa, 1990, 85' (al cinema Corso di Aosta).

Come quelle della provvidenza, le vie della distribuzione cinematografica sono infinite. Altrimenti non si spiega perché, mentre languono nei magazzini pellicole di ben altro spessore, si trovi il tempo e la voglia di far uscire questo titoletto giovanilistico, anonimo e anemico, la cui operazione di revival si colloca a metà strada fra il frivolo e il patetico.

Produzione indipendente a basso costo, «Ragazzi degli Anni 50» (in originale «Love Books, diario sentimentale») vorrebbe [illegible] [illegible] ritratto di [illegible] gioventù sana e goliardica della provincia americana: quella che oggi [illegible] esiste più, soffocata [illegible] [illegible] droga e consumismo.

Tutto il film si presenta come un lungo flash-back, dal momento in cui [illegible] scrittore cinquantenne ascolta dalla segreteria telefonica un messaggio articolato in tre punti: il divorzio con sua moglie è cosa fatta; a lei andrà la casa di campagna; in città è ritornata [illegible] sua vecchia fiamma del liceo. Da lì l'intreccio procede con estrema semplicità: l'uomo apre un vecchio libro con le fotografie dei suoi compagni di scuola e incomincia un lungo viaggio nella memoria. C'era una volta un ragazzino timido, gracile e foruncoloso alla ricerca, come molti suoi coetanei, dell'anima gemella... e via di seguito. Tutto per spiegare una massima vecchia come il mondo e cioè che non sempre quella che ti pi[illegible] è la persona più adatta per te.

Così il protagonista, fra lazzi, frizzi e sbronze, sceglie la donna sbagliata e [illegible] lei vive male per più di trent'anni. [illegible] non è mai troppo tardi per ripensarci, come lascia intendere il prevedibile finale del film.

«Pazzi a Beverly Hills», di Mick Jackson, [illegible] Steve Martin e Victoria Tennant - Usa, 1991, [illegible]' (al cinema Ideal di Verrès).

La trama è solo un pretesto: [illegible] film [illegible] Jackson [illegible] infatti [illegible] grande un ritratto ironico, graffiante, a volte grottesco, della metropoli californiana e del coacervo di mode e culture che la abitano.

Girato e montato a straordi[illegible] velocità, [illegible] conserva per tutta la sua durata un andamento surreale, punteggiato da gag e battute di grande intensità. Incomincia con un terremoto durante un pranzo d'affari, prosegue [illegible] una performance su pattini a rotelle in un [illegible] di arte moderna, si movimenta con l'intervento di un «saggio» cartello stradale e si conclude con una storia d'amore.

DOVE ANDIAMO

a [illegible] di Sandra Bovo

AOSTA

La danza

Nell'ambito della «Saison culturelle» si svolgerà questa sera alle 21 al teatro Giacosa il primo spettacolo [illegible] [illegible] danza.

«Amo le rose che non colsi» è il titolo del balletto in due tempi che Loredana Furno e Jean Pierre Martal porteranno in scena stasera. Lo spettacolo si ispira alla storia d'amore «non vissuta» [illegible] Amalia Guglielminetti e Guido Gozzano nella Torino dei primi del '900.

DONNAS

Serata danzante

Nell'area ricreativa allestita per la [illegible] edizione della «Festa della castagna» questa sera si balla [illegible] l'orchestra spettacolo di Giampiero Faresi.

Nel pomeriggio, a partire dalle 16, è stata organizzata una caccia al tesoro per bambini e ragazzi.

[illegible]

Il ballo liscio

La protagonista della serata al «Dancing Meeting», il tempio valdostano della musica da ballo italiana, sarà l'orchestra dei «Baroni del liscio».

[illegible]

Corsi di canoa

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di [illegible] organizzati dal «Canoe-kayak Gran Paradis». Le le[illegible] si terranno, a partire [illegible] novembre, nella piscina coperta.

Per iscrizioni e informazioni telefonare allo 0165/303347.

[illegible]

La mostra di Hopper

Grande avvenimento per gli esperti di arte contemporanea.

Nelle sale del museo Rath è presente la personale di Edward Hopper, attualmente considerato c[illegible] uno dei maggiori esponenti della pittura del XX° secolo.

La mostra presenta una selezione delle opere della collezione permanente del «Whitney Museum of american art» [illegible] New York: un'occasione per scoprire [illegible] grande artista che per tanto tempo è stato dimenticato dalla critica.

La mostra rimane aperta fino al 12 gennaio.

ANNECY

Disegni e serigrafie

Al «Centre d'action culturelle» è presente una mostra [illegible] disegni, serigrafie e fotografie dell'artista Ernest Pignon-Ernest. L'esposizione rimane aperta dal martedì al sabato dalle 13 alle 20,30 e la domenica dal 14 alle 19, fino al 3 novembre.

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. **1.** Acquavite nostrana. **7.** Colpo al tennis. **10.** Capta le [illegible] e le amplifica. **11.** Lo Stato [illegible] Beirut. **13.** Lunga cordigliera americana. **14.** Rapace notturno. **15.** Il nome [illegible] Farrow. **16.** Cosa da nulla... **17.** Io in certi casi. **18.** Improvviso, inaspettato. **19.** Articolo in breve. **20.** Lo chiese anche il Fra Cristoforo manzoniano. **21.** Particella pronominale. **22.** Spiazzo davanti casa. **24.** [illegible] disputa [illegible] stadio. **[illegible]5.** Capoluogo siciliano (sigla). **[illegible].** [illegible] può imburrare. **27.** Latitudine [illegible] tre lettere. **28.** Spiazzo in zona elevata. **30.** Si serve lumente. **31.** Il simbolo [illegible] gallio. **32.** [illegible] moglie di Assuero. **34.** Si sostiene a fine corso. **35.** Il nome della Simeoni.

VERTICALI. **1.** Un tipo di analisi per [illegible] scolaro. **2.** Massimo, cantante ed attore. **3.** [illegible] dal lago di Como. **4.** Religiose, [illegible]vole. [illegible] Lungo fiume italiano. **6.** Lo [illegible] anche l'edicolante. **7.** Contenitori per la birra. **8.** Albero d'alto fusto. **9.** Grosso serpente... in acqua. **11.** Dissoluto, gaudente. **12.** Osteria d'infimo ordine. **14.** Reca il titolo del libro. **16.** Un lavoro del giornalista. **22.** Sono [illegible] quelli [illegible] vita. **23.** La città con i «Sassi». **24.** Parte posteriore della nave. **25.** Il «padre» di Cesare. **29.** Osservatorio in breve. **33.** La città dei due Mari (sigla).

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

[illegible] ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA [illegible] [illegible] IERI

E	G	I	P	O	■	D	O	P	P	I	O
C	I	A	R	O	S	I	■	■	E	N	O
C	O	M	O	■	C	A	P	A	N	N	E
■	C	O	N	S	O	L	A	N	T	I	■
D	E	■	T	A	L	E	N	T	I	■	■
■	S	T	A	L	A	T	T	I	T	E	■
T	L	■	M	E	S	T	A	T	O	R	E
R	■	G	E	N	T	I	L	E	■	M	A
A	■	A	N	T	I	C	O	S	T	I	■
L	A	T	T	I	C	I	N	I	■	N	O
C	A	T	E	N	A	■	E	■	G	I	N
I	R	O	■	A	■	■	■	E	S	A	U

Calcio, oggi l'anticipo di C2 tra l'Aosta e la Solbiatese

Rullo compressore

Obiettivo dei rossoneri è il terzo successo consecutivo allo stadio «Puchoz» Chi vince andrà, almeno per un giorno, in testa alla classifica del torneo

AOSTA. L'anticipo per sog[illegible] L'Aosta ospita oggi (inizio alle 14,30) la Solbiatese con la speranza di centrare la [illegible] vittoria interna consecutiva (al Puchoz i rossoneri hanno già sconfitto il Cuneo e il Suzzara) e di raggiungere in vetta alla classifica a quota [illegible] il Tempio. Stesso obiettivo anche per la formazione di Fontana che [illegible] appaiata a Orlando e compagni in graduatoria [illegible] 7 punti.

«La Solbiatese [illegible] una delle squadre più attrezzate per centrare la promozione [illegible] C1 - dice l'allenatore Natalino Fossati -. Massimo rispetto per i lombardi, [illegible] nessun timore reverenziale. Sarà importante non concedere spazi di manovra ai varesini che possono contare su diversi giocatori capaci di risolvere la partita con un guizzo».

«Mi aspetto un [illegible] pronto [illegible] colpire in contropiede - sottolinea il tecnico rossonero -. Per avere ragione degli ospiti dovremo giocare una partita tatticamente perfetta».

Aosta [illegible] Solbiatese [illegible] già incontrate in Coppa Italia (la partita finì 0-0), ma un raffronto [illegible] l'incontro precedente è improponibile visto che [illegible] i rossoneri sia i lombardi hanno mutato volto rispetto alla sfida disputata al Puchoz nel mese di settembre.

La squadra [illegible] Fontana ha perso nella passata stagione lo spareggio promozione [illegible] la Spal per 1-0 e punta ancora a recitare un ruolo da protagonista nel girone.

L'Aosta affronta l'ostico impegno con i varesini con il morale alle stelle. A dare ulteriore carica morale ai rossoneri è giunto mercoledì l'accordo tra la società e i giocatori sui premi partita che si aggireranno sulle 170 [illegible] lire a punto. Un piazzamento [illegible] prestigio a fine campionato potrebbe [illegible] riservare altre gradite sorprese economiche per Orlando [illegible] compagni.

La formazione rossonera che scenderà [illegible] campo contro la Solbiatese

Nella sfida odierna contro la Solbiatese mancherà Barone. Il centrocampista è stato squalificato per [illegible] turno. Due le soluzioni possibili per la sostituzione [illegible] del mediano: Maestrelli oppure Gabetta. L'impiego dell'ex giocatore della Rondinella [illegible] comporterebbe cambiamenti tattici, mentre l'utilizzo [illegible] Gabetta costringerebbe Fossati [illegible] spostare in posizione centrale Colnaghi per schierare l'ultimo acquisto rossonero nel ruolo di terzino fluidificante sulla sinistra. [illegible] probabile la scelta della prima ipotesi.

«Spero di giocare, però tocca al mister decidere - dice Nino Maestrelli -. Sono pronto a dare un valido contributo alla squadra che ha dimostrato di essere una realtà [illegible] non una meteora. La Solbiatese è avversario di tutto rispetto, ma sono i lombardi [illegible] d[illegible]i preoccupare di noi. Una vittoria sui varesini ci consentirebbe di raggiungere una posizione invidiabile di classifica, ma guai illuderci di avere vita facile in futuro. Finora ho avuto pochi sprazzi di partita a disposizione per dimostrare le mie qualità, pertanto cercherò di sfruttare tutte [illegible] occasioni per cercare di conquistare un posto da titolare».

Oltre [illegible] Barone non saranno disponibili Montanari e Paini che hanno ripreso la preparazione, ma devono ancora raggiungere la miglior condizione fisica dopo le operazioni [illegible] menisco.

L'Aosta dovrebbe giocare con [illegible] Giorgi tra i pali, Orlando libero, Panizza e Tedoldi [illegible]tori, Colnaghi terzino fluidificante, Lussignoli e Maestrelli in mediana, Ferretti e De Angelis [illegible] a completare [illegible] centrocampo, Capone e Girelli punte.

Sigfrido Beneyton

SPORT FLASH

[illegible]

Si costituisce il [illegible] regionale

Si tiene oggi nella sede del golf club Arsanières di Gignod l'assemblea per l'elezione del primo comitato regionale. L'organismo [illegible] fondato, come stabilito dalla Federazione italiana golf, grazie all'istituzione del [illegible] campo della specialità in Valle d'Aosta.

FESTA [illegible]

Bartali, Visentin [illegible] Damilano ad Aosta

Si [illegible] domani l'undicesima Festa dei campioni. Questo il programma: alle 10,30 sfilata dei campioni per le vie [illegible] Aosta e premiazione con medaglia d'oro a Gino Bartali [illegible] Bruno Visentin. Alle [illegible] messa in ricordo dei campioni scomparsi. alle 13 il pranzo. Ospite d'onore sarà Maurizio Damilano.

[illegible]

Prosegue il campionato Acli

Nel torneo [illegible] calcio per amatori dell'Acli [illegible] Roisan ha battuto 1-0 l'Euroimmobiliare [illegible] il Bionaz ha vinto 1-0 l'Acli Sarre Chesallet. Oggi [illegible] in programma Gold River St-Vincent-Video Club 33 Aosta e Circolo Casinò St-Vincent-Tele Alpi Valpelline.

[illegible]

[illegible] partite per la Maison [illegible] Sports

Terza giornata della Coppa Piemonte [illegible] pallavolo femminile oggi [illegible] la Maison des Sports impegnata in [illegible] doppio confronto a Morgex. Alle 16 la squadra allenata da Dino Pressendo affronta il Ciriè per poi giocare contro [illegible] Settimo. La compagine dell'alta Valle ha colto [illegible] scorso due successi in trasferta.

BASKET [illegible]

Delude [illegible] Nicotera les Rencontres

Seconda sconfitta consecutiva per la Nicotera les Rencontres nel campionato juniores di pallacanestro. La squadra di Mimotti [illegible] Di Muzio [illegible] stata superata dal Montalto con il punteggio [illegible] 78-68. Miglior realizzatore è stato Fabio Fracello, autore di 29 punti.

[illegible] IN PRIMA [illegible]

AOSTA. Lo Charvensod/S. Orso per proseguire la [illegible] positiva, il St-Christophe per interrompere [illegible] periodo negativo. Nella sesta giornata [illegible] campionato di Prima categoria, in calendario domani, le due squadre valdostane inseguono obiettivi comuni con stati d'animo diversi.

Dopo aver raccolto tre punti nella doppia sfida interna, [illegible] squadra del presidente Enrico Rollandin cerca [illegible] conferma in trasferta. I gialloneri rendono visita al Volpiano, secondo in classifica, a [illegible] lunghezza dalla battistrada. Nello Charvensod/S. Orso dovrebbero rientrare Giangrasso [illegible] Farinet, [illegible] rimane qualche dubbio sull'impiego di William Bosonin in condizioni fisiche non ottimali. Questa la probabile formazione: Ansermin, Marcoz, Giangrasso, Milazzo, William Bosonin (Chabod), Binotto, Vallet, Farinet (Della Spoletina), Fabrizio Bosonin, Vitale, Moro.

«Cercheremo di confermare sul campo di una delle più accreditate compagini al salto di categoria il buon [illegible] collettivo - dice l'allenatore Giulio De Ceglie -. Dopo la capolista ci aspetta subito il confronto con la più immediata inseguitrice della prima. La buona prova offerta domenica con la Sangiustese mi lascia ben sperare anche se siamo consapevoli delle difficoltà che incontreremo sul campo dei torinesi».

Difficile impegno esterno anche per il St-Christophe. I granata sono ultimi in classifica con [illegible] Ciriè (un solo punto) e non possono permettersi altri passi falsi per evitare di trovarsi con l'acqua alla gola. Sono state soprattutto [illegible] incertezze della difesa a impedire alla compagine del presidente Floran una buona partenza. [illegible] reparto arre[illegible] [illegible] atteso al riscatto, ma sarà sottoposto a un difficile esame visto che il punto di forza del Rivara [illegible] l'attacco.

«In settimana abbiamo analizzato a fondo le cause che sono state alla base delle deludenti prestazioni - dice l'allenatore Luigi Danieli -. I ragazzi mi hanno promesso una prova di carattere. Ho fiducia nella squadra che ha la potenzialità per recuperare presto preziose posizioni. Non c'è scoramento nell'ambiente. Il Rivara ha [illegible]pugnato sei giorni fa il campo della Castelletese: i nostri avversari [illegible] caricatissimi. Dovremo essere molto concentrati».

Diversi dubbi nella formazio[illegible] per le condizioni fisiche imperfette di Zardo, Drudi e Secco. Il Saint-Christophe dovrebbe presentarsi con Zardo (Bich), Madaschi, Menegolo, Secco (Gritti), Pascarella, Piccolo, Marcellan, Bredy, Villa, Drudi (Pivot), Piati. [s. b.]

SPORT [illegible]

In programma l'ultima giornata di gare delle eliminatorie nel trofeo autunnale di tsan

Domani si decide la stagione

Si giocano il passaggio ai quarti Pollein, Nus e Montjovet

Paolo Mortara visto da Ghiglione

SAINT-VINCENT. L'ultima giornata dei turni eliminatori del trofeo autunnale [illegible] sarà decisiva per quanto riguarda le qualificazioni soltanto nel girone A. Qui sono in corsa per le prime due posizioni il Pollein capolista e gli inseguitori Nus e Montjovet. Nel girone B [illegible] partitissima tra le due squadre imbattute del Saint-Vincent [illegible] del Verrayes (non conclusasi domenica [illegible] per la nebbia) rappresenterà unicamente il momento di definizione della graduatoria per i primi due posti [illegible] avrà alcuna importanza per l'ammissione ai quarti di finale, se [illegible] per la scelta dell'avversario.

Chi non ha impegni in questa giornata [illegible] lo Châtillon, andato [illegible] vincere nei quarti di finale a Quart, e il Valtournenche, protagonista di una grande rimonta [illegible] Saint-Denis visto che era sotto di circa [illegible] metri dopo la prima «tsachà».

Domani l'interesse è rivolto soprattutto a quanto accadrà sui campi [illegible] Montjovet [illegible] di Fénis. Sul terreno della Bassa Valle il Pollein imbattuto (tre partite e tre vittorie nette su Fénis, Nus e Verrayes II) dovrà misurarsi con un Montjovet che domenica scorsa ha p[illegible] l'imbattibilità cedendo piuttosto nettamente sul suo terreno con un rilanciato Nus. A Fénis sarà invece recuperata la partita non [illegible] (con un Fénis partito molto bene nonostante la presenza di soli 11 giocatori) con il Nus, squadra che ha pagato a caro prezzo il prolungamento delle vacanze balneari di Paolo Mortara, Fabrizio Porliod e Mirando Brulard che erano assenti nella partita persa dei «nuvoen» a Pollein.

Il Montjovet e il Nus devono vincere a tutti i costi per portarsi a pari punti con il Pollein e giocarsi tutto [illegible] la differenza metri, mentre al Pollein potrebbe essere anche sufficiente una sconfitta [illegible] margini [illegible] troppo elevati per passare il turno. Tutti vogliono anche evitare nei quarti di finale i campioni del Verrayes (imbattuti da 21 partite) che vincendo a Saint-Vincent incontrerebbero la seconda del girone A [illegible] perdendo con i «termali» andrebbero a incontrare subito la vincitrice di questo primo raggruppamento.

Per quanto riguarda le squadre [illegible] C e D del secondo raggruppamento [illegible] affronteranno nelle semifinali le 4 squadre uscite tutte vincitrici in incontri esterni [illegible] quarti di finale con protagoniste Torgnon e Valtournenche II, Nus II [illegible] Quart II. Tra gli juniores continuano a primeggiare Pollein e i campioni regionali del Montjovet, mentre sulla strada delle semifinali sono anche St-Christophe [illegible] Valtournenche.

Cesarino Corise

PARLA L'ASSOCIAZIONE ARTIGIANI

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ASTI - PIAZZA CATTEDRALE 2

FINANZIARIA:
Molte imprese rischiano la fuoriuscita dal mercato

L'esame approfondito della Legge Finanziaria conferma le perplessità e le preoccupazioni della Confartigianato sull'inconsistenza delle misure destinate allo sviluppo produttivo.
E' questo il giudizio di numerosi esponenti della Confartigianato, avvalorato dall'analisi delle voci di spesa che ha messo in evidenza la mancanza di risorse destinate all'artigianato.
In particolare, la manovra non prevede il rifinanziamento del «Fondo contributi interessi» dell'Artigiancassa e rischia così di compromettere i piani di investimento degli imprenditori artigiani. Anche per il Fondo Nazionale per l'Artigianato non [illegible] previsto alcuno stanziamento: ciò si ripercuoterà tanto a livello centrale (osservatorio e progetti di ricerca), che a livello locale, dove verranno messi in crisi i finanziamenti regionali.
Queste carenze sono aggravate dalla previsione dell'aumento dei contributi previdenziali dello 0,9 per cento. Si tratta di una misura che colpisce, per la seconda volta in cinque mesi, la gestione pensionistica degli artigiani, che registra, peraltro, un consistente attivo di circa 5000 miliardi, ed è in palese contraddizione con la riforma previdenziale degli autonomi, che prevede aumenti contributivi legati ai risultati di gestione e non certo all'andamento del debito pubblico.
Siamo di fronte a provvedimenti che rischiano di provocare la fuoriuscita dal mercato di molte aziende, con le prevedibili ripercussioni sui livelli occupazionali e sul gettito tributario e, quindi, in contraddizione con gli obiettivi di risanamento della manovra economica.
Anche la Confartigianato Piemontese, entrando nel merito delle disposizioni fiscali della finanziaria, ha espresso il dissenso della categoria: le micro-imprese, con la soppressione del regime forfettario, dovranno sottostare ad oneri formali di scritturazione sproporzionati alla loro dimensioni. Inoltre l'obbligo di versare l'acconto d'imposta di novembre senza possibilità di riduzione in base ai redditi effettivamente conseguiti, costituisce violazione del principio costituzionale della capacità contributiva: in pratica molte imprese pagheranno una somma maggiore di quella corrispondente al reddito prodotto.
Il condono che dovrebbe essere strumento eccezionale, di definizione delle pendenze con il fisco, in Italia è ormai diventato una prassi corrente, che finisce per privilegiare gli evasori e gli abusivi.

FINANZIARIA 1992
L'AUTOTRASPORTO MERCI CONTRO

Anche l'autotrasporto merci è danneggiato sensibilmente dalle scelte praticate dal Governo per la Finan[illegible].
Infatti il Governo, venendo meno a quanto concordato con la categoria e già deliberato nella precedente legge finanziaria, ha sottratto [illegible] miliardi che dovevano servire per finanziare la ristrutturazione del settore.
L'autotrasporto merci ritiene assolutamente vitale per il proprio futuro e per quello del sistema economico tutto che venga finanziato il processo di ristrutturazione in vista del confronto con gli altri sistemi di trasporto europei. In mancanza gli autotrasportatori saranno costretti a mettere in atto azioni ed iniziative di mobilitazione, la [illegible] responsabilità è da attribuire esclusivamente alle scelte praticate dal Governo.
Le Organizzazioni dell'autotrasporto Confartigianato Trasporti, Fai, Fiap, Fita, Sna/Casa hanno chiesto un incontro urgente con il Presidente del Consiglio Andreotti al fine di illustrare le ragioni a sostegno della loro richiesta.

PICCOLE IMPRESE: 1500 MILIARDI IN TRE ANNI
Finalmente approvata la legge per l'innovazione [illegible] lo Sviluppo

Dopo un iter durato quasi tre anni, finalmente [illegible] è conclusa favorevolmente la vicenda della legge [illegible] piccole e medie imprese, dopo l'approvazione [illegible] Commissione Industria [illegible] Senato.
La legge sugli incentivi alle piccole e medie imprese, che stanzierà [illegible] miliardi [illegible] tre anni in crediti [illegible] imposta e incentivi all'innovazione, segna indubbiamente una svolta nella politica di sostegno alle micro-imprese.
Una buona legge dunque, che [illegible]va purtroppo in ritardo e che mette solo oggi le aziende italiane in grado di competere meglio in Europa.
La Confartigianato [illegible] è battuta nei mesi [illegible] con grande determinazione affinché il provvedimento comprendesse anche l'artigianato [illegible] il [illegible] dell'iniziativa testimonia l'accresciuta consapevolezza [illegible] parte delle forze politiche [illegible] Paese del ruolo che ricopre l'artigianato.
Il disegno di legge è rivolto alle piccole imprese industriali, artigiane, commerciali e di servizi che vogliono fare investimenti per l'acquisto o la realizzazione di tecnologie avanzate.
Hanno quindi diritto [illegible] finanziamenti o ai crediti d'imposta [illegible] imprese [illegible] più di 200 dipendenti e 20 miliardi di capitale e le imprese commerciali [illegible] di servizi con non più [illegible] 75 dipendenti [illegible] 7,5 miliardi di capitale.
A questo proposito ricordiamo che il [illegible] degli stanziamenti può essere utilizzato come credito d'imposta e il restante 30% come contributi in conto capitale.
Il credito d'imposta viene [illegible] per il 25[illegible] del [illegible] degli investimenti alle imprese fino a 100 dipendenti e per il 20% alle imprese fino [illegible] dipendenti, comunque fino [illegible] massimo di 450.
La procedura per ottenere i crediti d'imposta prevista dal testo del Senato è «snella»: l'impresa deve inol[illegible] la domanda al Ministero con l'importo dei [illegible] sostenuti [illegible] certificazione sottoscritta [illegible] commercialista iscritto all'albo corredata da una perizia giurata [illegible] un ingegnere o perito industriale; la concessione alle [illegible] avviene sulla base di una graduatoria cronologica, cioè secondo l'ordine di arrivo delle domande con la possibilità [illegible] quelle rimaste fuori di entrare in [illegible] per l'anno successivo. E' prevista comunque [illegible] 60 giorni l'emanazione da parte [illegible] Ministero dell'Industria una normativa per le modalità di accesso ai crediti d'imposta.
Ricordiamo la piena disponibilità dei [illegible] uffici per fornire ogni [illegible] chiarimento in merito.

Il commento [illegible] Artigiani:

SOLLECITATO IL VARO DEI REGOLAMENTI DI ATTUAZIONE IN TEMPI BREVI

L'approvazione della legge sulle pic[illegible] imprese è stata accolta con ovvia soddisfazione anche dalla nostra Associazione.
Il Presidente, Comm. Giovanni Borello, che nei giorni scorsi aveva espresso viva preoccupazione quando il Ministro [illegible] Tesoro Carli reclamava il [illegible] della Legge [illegible] arrivo, ha commentato positivamente l'approvazione del provvedimento che stanzierà 1500 miliardi a favore delle piccole imprese.
«Da oggi le imprese artigiane possono guardare con maggiore ottimismo all'appuntamento con il grande mercato comunitario; la legge sugli incentivi, approvata dal Senato, colma [illegible] handicap [illegible] che rischiava di compromettere la competitività delle nostre aziende».
Il Presidente [illegible] ricordato l'impegno della nostra Organizzazione per una definizione [illegible] provvedimento che non penalizzasse le imprese artigiane.
«Il nostro lavoro - ha detto - [illegible] stato sostenuto dalla volontà del Parlamento e dalla ferma presa di posizione del Ministro dell'Industria Bodrato, che ha consentito, nei giorni scorsi, di [illegible] un'ulteriore slittamento [illegible] la legge».
Borello ha infine [illegible] l'urgenza degli ulteriori «passaggi istituzionali»: è importante che la promulgazione della legge e la definizione dei regolamenti di attuazione siano adottati in tempi rapidi, consentendo di recuperare parzialmente i ritardi accumulati nell'iter parlamentare.

IL 26 OTTOBRE VERRA' INAUGURATA L'AREA INDUSTRIALE DI C.SO ALESSANDRIA

Il 26 ottobre prossimo alle ore [illegible] verrà inaugurata l'area P.I.P. (Piano Insediamenti produttivi) di c.so Alessandria.
Parteciperanno il ministro [illegible]gricoltura On.le Giovanni Goria, [illegible] regionale dott. Giu[illegible] Carchio, il Prefetto di Asti, dott. [illegible]dino, il Presidente della Provincia di Asti, ing. Tovo, il Sindaco Galvagno e numerose altre autorità civili e militari.

LA STAMPA

ASTI

E PROVINCIA

Sabato [illegible] Ottobre 1991 · 33

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

ASTI

Arrestati due ragazzi

Rapinano studenti [illegible]

Due ragazzi (uno minorenne), arrestati dalla polizia, hanno aggredi[illegible] e rapinato due studenti di [illegible] anni.

ASTI

Basket serie B2

Tubosider in [illegible] del poker

La Tubosider, sola in [illegible] alla classifica, gioca stasera a Monza, per il quarto [illegible] stagionale. A PAGINA 36

WEEKEND PIEMONTE

Una [illegible] svago

[illegible] blues di Benoit Blue Boy a Valenza, i grandi pittori contemporanei alla Mole di Torino, un nuovo incontro con la cucina firmato [illegible] Raspelli e tanti appuntamenti per divertirsi. ALLE PAGINE 37 E 39

MONCALVO

Due giorni di fiera

[illegible] alla [illegible] del [illegible]

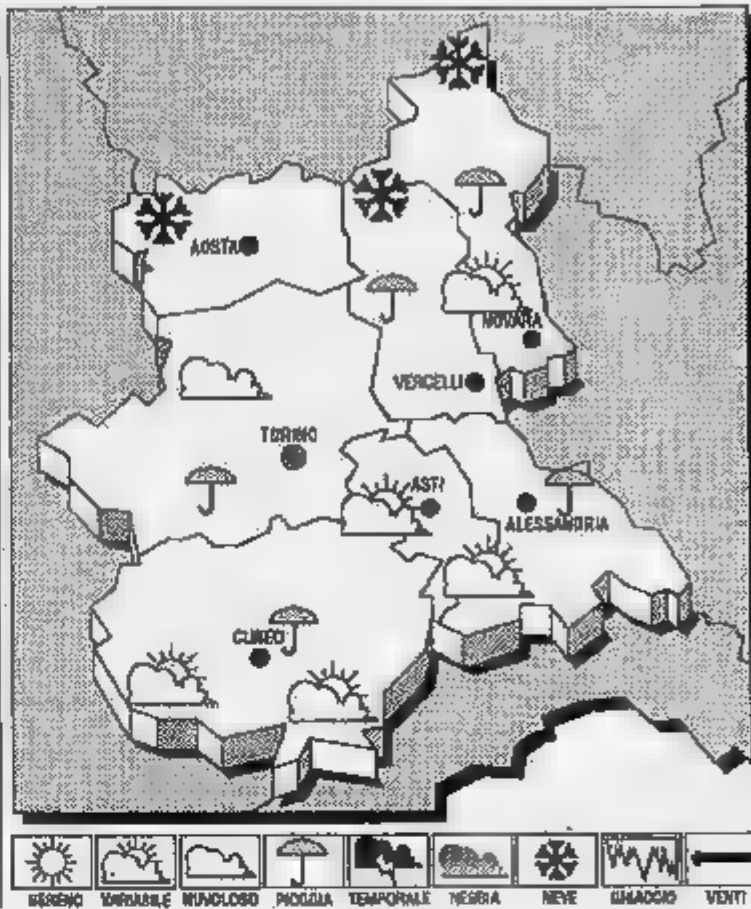
Domani la prima delle due giornate dedicate al tartufo. Ospiti d'onore saranno Gianni Rivera e padre Eligio. A PAGINA 34

AZZANO

Rubati 4 milioni

Svuotata la [illegible] della Posta

[illegible] notte, all'ufficio postale [illegible] Azzano, è stata [illegible] la cassaforte che [illegible] quattro milioni. A PAGINA 34

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

[illegible] Un'intensa circolazione depressionaria atlantica con relativo [illegible] freddo tende ad interessare progressivamente le regioni italiane ad iniziare da quelle settentrionali.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di tempo perturbato con precipitazioni diffuse prevalentemente a carattere temporalesco anche di forte intensità. **Temperature:** in sensibile diminuzione. **Venti:** ovunque Sud-occidentali. **Visibilità:** discreta con riduzioni dopo il tramonto per foschie e [illegible] di nebbia.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
[illegible] 20; min: 13; [illegible]: 17

[illegible] FA
Max: 19; min: 15; media: 18

[illegible] IN [illegible]

Torino 21	Novara 18
Alessandria [illegible]	[illegible] 18
Cuneo 22	Vercelli 22

Il Sole sorge alle 6,48 e tramonta alle 17,39. La Luna si leva alle 15,32 e cala alle 3,26.

Il complesso problema dell'assistenza notturna ai pazienti ricoverati in ospedale

«Infermiere» private in corsia

Sopperiscono alla carenza negli organici dei «professionali». L'esperienza di una cooperativa astigiana Occhionero, responsabile dell'Usl 68, annuncia una delibera per regolamentare l'ingresso in corsia

ASTI. Assistenza notturna in ospedale: una questione complessa, a tratti scabrosa. Il cuore del problema riguarda il bisogno di aiuto [illegible] pazienti (sovente lungodegenti e terminali) che necessitano di un'assistenza particolare, continuativa: un «peso» che spesso neanche gli stessi familiari riescono a [illegible] per intero. Ci vogliono disponibilità di tempo, resi[illegible] fisi[illegible]: la soluzione il più delle volte sta nel rivolgersi a personale esterno che presta servizio a pagamento, soprattutto nelle [illegible] notturne. I nominativi degli assistenti [illegible] talvolta segnalati dallo stesso personale ospedaliero.

Ma la questione è costituita anche da numerosi, delicati addentellati: [illegible] sempre chi pre[illegible] privatamente aiuto [illegible] reparti è qualificato per farlo (anche se naturalmente non viene richiesto un intervento di carattere sanitario); sovente si agisce nell'ambito del lavoro nero, poichè le prestazioni non vengono fatturate. Un tasto piuttosto dolente, una controversia mai risolta.

«Sarebbe molto più giusto e opportuno - puntualizza Italico Sarzanini, componente del comitato dei garanti dell'Usl di Asti - che nei reparti non intervenisse personale esterno: dovrebbe infatti essere la struttura pubblica a garantire le prestazioni. Attualmente però - segnala - l'organico degli infermieri professionali è [illegible] di 70/80 unità: ricorrere ai privati diventa perciò scontato».

Il peso economico da sostenere, a totale carico dell'assistito, si rivela [illegible]: mediamente il costo dell'assistenza notturna è di 10 mila lire all'ora (una spesa di 70/80 [illegible] lire al giorno), con p[illegible] che raggiungono anche le 15 mila. «So di persone - ricorda Mauro Arato, ex responsabile Cgil del settore sanità - che in passato hanno segnalato alla direzione sanitaria di non poter più sostenere la [illegible]. [illegible] di malati terminali l'esborso è arrivato fino a [illegible] milioni».

Come conciliare bisogno [illegible] assistenza [illegible] qualità delle prestazioni private? C'è chi si ha provato: «Da febbraio i nostri soci prestano servizio nei reparti rilasciando regolare fattura ai degenti - spiega Giovanni Maldonese, direttore della cooperativa astigiana «Il faro» - fare questo lavoro però [illegible] facile». Il racconto è amaro, il quadro sconfortante: «Il nostro è l'unico p[illegible] esterno - spiega Maldonese - che si presenta in ospedale munito di camice bianco e di tesserino di riconoscimento. Talvolta però i soci [illegible] guardati male dagli altri collaboratori privati. A volte è davvero difficile fare le cose seriamente». Chi punta a garantire prestazioni regolari, segnala anche tentativi [illegible] pressione o intimidazioni telefoniche anonime [illegible] inviti a «lasciare perdere».

Nel maggio [illegible] l'ex [illegible]tato di gestione approvò [illegible] regolamento [illegible] ordine nel settore dell'assistenza notturna a pagamento: si limitava l'ingresso in ospedale a privati, enti o cooperative regolarmen[illegible] iscritti alla Camera [illegible] commercio. Le disposizioni non so[illegible] finora applicate. L'amministratore straordinario Giacinto Occhionero ha infatti annullato il regolamento e si accinge a deliberarne un altro. «Nel frattempo [illegible] cambiate alcune [illegible] - spi[illegible] - [illegible] esempio è stata approvata la legge sul volontariato». Per ora non si conosce il contenuto del nuovo regolamento, e il comitato dei garanti ancora non sa che è [illegible] cancellato quello «vecchio» di appena cinque mesi fa.

Laura [illegible]

[illegible] SOTTO [illegible]

Centocinquante sopralluoghi in esercizi pubblici come bar, pizzerie, panetterie, gastronomie: questo il programma di lavoro che ha impegnato gli ispettori dell'Usl astigiana la scorsa estate. I risultati dei controlli (svolti per due [illegible] e mezzo, dalla metà [illegible] giugno alla fine di agosto) [illegible] stati perfezionati in questi giorni. L'elenco delle cose che [illegible] vanno è lungo: s[illegible] infatti state registrate novantuno violazioni amministrative, quattro ordinanze di chiusura provvisoria e venti segnalazioni all'autorità giudiziaria.

La categoria in assoluto più multata [illegible] quella degli ambulanti di generi alimentari operanti sui mercati delle piazze Alfieri e Campo del Palio e nei centri di San Damiano, Cocconato e Montiglio. Ben settanta delle novantuno violazioni amministrative riguardano infatti i venditori ambulanti. Tra i casi più frequenti: la scarsa pulizia dell'autobanco, la mancata refrigerazione degli alimenti e la non protezione degli stessi dalle mosche (veicolo di infezioni). Ma anche la visita in gastronomie, laboratori di panificazione, piscine ha riservato più [illegible] sorprese. Non sono mancati casi di frode alimentare a danno del [illegible]tore.

[illegible] A PAGINA [illegible]

[illegible] SI INDAGA SUI [illegible]

Continuano le indagini [illegible] carabinieri dopo i cinque arresti e il sequestro di oltre due etti [illegible] avvenuti l'altro giorno. Non si escludono sviluppi. I carabinieri di Asti [illegible] accertando il ruolo dei 5 arrestati: d[illegible] sono astigiani Alberto Vitale e la sorella Rosaria, [illegible] è di [illegible] Stefano Belbo, Letizia Sini [illegible] Acqui Terme ed Angelo Sini di Castello d'Annone. Si cerca anche di scoprire dove sia [illegible] acquistata l'eroina. «Abbiamo inferto un duro colpo all'organizzazione che gestisce il traffico di droga» commenta il colonnello dei carabinieri Carlo Mori. Dopo questa importante operazione si può tracciare un bilancio per l'anno in corso. Sono stati risolti 72 casi, denunciate 68 persone, arrestate 41, segnalate alla prefettura 45 e sono stati sequestrati 768 grammi di droga. Per il [illegible] per cento si tratta di eroina. La droga pesante sequestrata quest'anno equivale a 7[illegible] dosi e lo spaccio al minuto avrebbe fruttato oltre [illegible] milioni di lire. Le operazioni non si sono concentrate solo ad Asti: arresti sono stati compiuti a San Damiano, Canelli, Castelnuovo Calcea e Moncalvo.

[illegible] Torre A PAGINA 35

All'alba di ieri incendio in un campo di demolizione: sembra che sia di origine dolosa

Brucia un capannone a [illegible]

Paura tra gli abitanti della zona, svegliati nella notte

Lo «scheletro» del capannone di Pontesuero semidistrutto da un incendio

ASTI. Un incendio ha semi-distrutto il capannone di un campo di demolizione di località Pontesuero, [illegible] fuori Asti, lungo la statale per Casale. Il fuoco [illegible] anche appiccato alla carcassa di una berlina che si trovava [illegible] una [illegible] distanza dalla struttura: un particolare che potrebbe avvalorare la tesi dell'origine dolosa delle fiamme.

Proprietario del campo [illegible] demolizione è Vittorio Conti, 27 anni, abitante a Castell'Alfero, strada Statale 18. L'incendio si è sviluppato [illegible] le 2,30 della [illegible] tra giovedì e venerdì: il fuoco ha divorato in breve tempo le cataste di copertoni all'interno [illegible] capannone, dove [illegible] trovavano anche pezzi di auto. Le fiamme si [illegible] levate altissime e i vigili del fuoco, arrivate in forze, hanno lavorato per oltre due ore. Ad avvisarli sono stati alcuni abitanti della zona svegliati di soprassalto dal crepitare del fuoco. L'incendio ha illuminato la vallata: «Siamo usciti in strada - ha raccontato l'inquilino di una palazzina vicina al campo - ma il caldo era terribile e l'aria irrespirabile. Siamo dovuti immediatamente tornare in [illegible]

Il capannone (una [illegible] di [illegible] metri per 15) ieri mattina era ridotto ad un [illegible] di macerie fumanti e dovrà essere abbattuto perchè pericolante: per ora è stato sottoposto a sequestro giudiziario. Tutto attorno sono rimaste decine di carcasse di autovetture, alcune solo sfiorate dal fuoco e copertoni disseminati per terra. Sul luogo dell'incendio sono giunti [illegible] uomini della Squadra mobile che [illegible] conducendo le [illegible]gini.

L'ipotesi del dolo sembra molto probabile proprio perchè il fuoco si è originato in [illegible] punti piuttosto distanti uno dall'altro.

[f. c.]

Domani la prima delle due giornate dedicate al «prezioso» tubero ipogeo

Moncalvo, parte la Fiera del tartufo

Ospiti d'onore della giornata saranno Gianni Rivera e padre Eligio. Il mercato sotto i portici di piazza Carlo Alberto. Degustazioni gastronomiche con la Pro loco. Musica e mostre d'arte

MONCALVO. «Trifole» in mostra, domani, per la 37ª edizione della Fiera del tartufo che si preannuncia ricca di interessanti appuntamenti. Come sempre saranno i portici di piazza Carlo Alberto ad ospitare i profumati «diamanti grigi», protagonisti indiscussi della giornata di festa, di [illegible] saranno ospiti d'onore Gianni Rivera [illegible] l'inseparabile padre Eligio.

Saranno proprio questi due noti personaggi a c[illegible] il «Tartufo d'oro» e gli altri premi ai vincitori della prima giornata di Fiera: la premiazione è prevista per le 12,30. Dopo i mercatini di Montiglio e Castagnole Monferrato, che hanno aperto le giornate del tartufo organizzate dalla Camera di Commercio [illegible] Asti all'insegna della scarsità del prodotto, tutti si augurano che la fiera moncalvese segni una decisiva inversione di rotta. La prolungata siccità estiva ha inciso sulla produzione di tartufi che, [illegible] detta di molti, «non sono mai stati scarsi come quest'anno».

La Fiera ricalcherà in massima parte quelle delle passate edizioni; all'attrazione principale faranno da cornice numerose altre iniziative, di carattere gastronomico, artistico, storico e paesaggistico. Per le 9,30 è prevista l'inaugurazione della mostra micologica, organizzata dai gruppi «Camisola» di Asti e «Bresadola» di Trento. Per gli appassionati dell'arte tre [illegible]no gli appuntamenti importanti. A partire dalle 10 si potranno visitare la mostra di Carlo Carosso e Giorgio Cavallone, allestita [illegible] saloni del Centro civico Montanari; la personale dei pittori Luca Mancini e Raffaele Nocerino, nel foyer [illegible] teatro Comunale, il cui ridotto ospiterà la mostra organizzata dal Gruppo artistico moncalvese.

La festa continuerà nel pomeriggio, in una piazza Carlo Alberto popolata [illegible] decine di bancarelle con i prodotti della gastronomia e dell'artigianato locale, con il «Cantavino» di Meo Cavallero e Piero Montanaro; al termine [illegible] premiati i vincitori del concorso «Balconi fioriti».

Gli appassionati della buona [illegible] potranno gustare le specialità [illegible] base di tartufo preparate dai cuochi della Pro loco e dai ristoranti della città.

Il Comitato Fiera quest'anno sarà presente in piazza Carlo Alberto, durante la manifestazione, [illegible] [illegible] punto informazione, che si potrà raggiungere anche telefonicamente componendo il numero 0337-245144.

La Fiera replicherà domenica prossima. [bru. m.]

La fiera dello scorso anno: la giuria esamina i tartufi in esposizione

[illegible]

MOMBERCELLI. Anche in val Tiglione [illegible] tartufo ha un seguito di appassionati: a loro [illegible] dedicata la sagra di domani. Una giornata che si annuncia all'insegna dell'enogastronomia, per promuovere, oltre [illegible] preziosi tuberi raccolti in zona, anche gli altri prodotti locali [illegible] il vino in particolare.

L'appuntamento è per [illegible] 9: i «trifolao» a quell'ora cominceranno a disporre i loro prodotti sui banchetti allestiti sotto i portici e sulla piazza del Co[illegible]. Per i golosi, c'è un'attrazione in più: la distribuzio[illegible] di «soma d'aj», pane condito con olio e aglio, bagnetto e «friciòla», il caratteristico spuntino di pastella fritta.

Il Comune, che organizza la manifestazione in collaborazione con la Camera di Commercio, prevede un buon afflusso di «trifulau»: la stagione si fa più promettente, dopo le abbondanti piogge dei giorni scorsi. Anche quest'anno, come di consuetudine, [illegible] attende l'arrivo di numerosi turisti: Mombercelli [illegible] la Val Tiglione, [illegible] qualche tempo [illegible] diventati meta favorita del turismo domenicale ed hanno [illegible] ospiti fissi molti lombardi [illegible] liguri che hanno acquistato [illegible] in zona.

Il programma della giornata prevede alle 12,30 [illegible] «Colazione del tartufaio», cucinata dalle cuoche della Pro loco e servita nei locali della ex scuola media. Per prenotare [illegible] può telefonare al 95.61.60. Per chi vuole invece andare al ristorante, non c'è che l'imbarazzo della scelta: all'iniziativa aderiscono infatti quattro trattorie. Due sono [illegible] Mombercelli: «La Piana» in corso Asti, (tel. 95.58.34.) e «La Greppia», in località Moncucco (95.54.25). Sempre [illegible] base di tartufo i menù proposti da «Il [illegible]gliere», in via XX Settembre a Montegrosso (95.30.17) [illegible] dall'azienda agrituristica «Valle Rotonda» situata lungo la statale Asti-mare, ad Agliano, (95.43.52).

Per smaltire le abbondanti libagioni, al pomeriggio si pos[illegible] fare quattro passi in piazza, «per tirare [illegible] ascoltan[illegible] musica folcloristica [illegible] degustando i vini (soprattutto barbera e grignolino) della zona.

Anche al pomeriggio si potrà [illegible] concludere qualche affare con i tartufi, ed acquistare mele, uva, miele [illegible] grappe pregiate, negli appositi stand riservati ai produttori locali. [e. ca.]

[illegible]

Referendum ad Asti [illegible]

Al fine di completare una notizia apparsa su «La Stampa» intervengo sul [illegible] dello statuto del Comune di Asti, approvato nei giorni scorsi, precisando che, prendendo la parola per primo sull'articolo riguardante il referendum consultivo, ho proposto al Consiglio comunale, motivandone le ragioni, che la possibilità di richiedere l'attuazione di tale istituto di partecipazione popolare, fosse lasciata esclusiva[illegible] ai cittadini.

La proposta modificava la bozza in discussione che prevedeva la possibilità di promuove[illegible] il referendum anche da parte [illegible] Consiglio comunale e dei consigli di circoscrizione.

Dopo ampio e qualificato dibattito, cui hanno preso parte tutti i gruppi politici, il Consiglio comunale accoglieva la mia proposta.

Ritengo che tale decisione [illegible] un atto di doverosa attenzione e rispetto nei confronti dei cittadini, i quali, e solo loro, con la raccolta di duemila firme, potranno chiedere il referendum consultivo con le modalità che verranno stabilite [illegible] regolamento.

Italico [illegible]
consigliere comunale psi

La [illegible] [illegible] riposo alla Torretta

Abbiamo letto sul Vostro quotidiano in data 12/10/91 la notizia «Sì [illegible] fondi per l'ospizio alla Torretta» e vorremmo fare una precisazione in quanto membri del Comitato promotore di questa iniziativa.

Non si tratta [illegible] un «ospizio» com'è stato scritto, ma di [illegible] «Casa di riposo rionale con servizi aperti a tutta la città».

Vuole [illegible] quindi una Casa munita di tutti i confort necessari a garantire la dignità delle persone ospitate, in uno stile di carità e di rispetto, che renda serena la vita degli anziani. Inoltre [illegible] prevista una mensa per persone che, pur abitando in casa propria, desiderano trovare i pasti preparati, a prezzi modici e da consumarsi in compagnia di altre persone; un servizio di lavanderia, sala ritrovo, palestra ecc. Tali servizi serviranno a rendere la Casa il più possibile aperta all'esterno. Viste [illegible] finalità e le caratteristiche della Casa, confidiamo nella generosità della cittadinanza. Grati per la precisazione.

I membri del Comitato per l'erigenda Casa di riposo Nostra Signora di Lourdes.

[illegible] mostra «vietata» [illegible] [illegible] Damiano

A nove [illegible] [illegible] «2000» quando le immagini propinateci [illegible] mezzi di comunicazione ci fanno vedere guerre, incidenti, feriti, caduta di muri, fine di dittature, nefandezze e meraviglie mondiali, scopriamo che nel piccolo comune di San Damiano d'Asti al sindaco dott. Fran[illegible] Massobrio [illegible] una p[illegible] tremenda concedere [illegible] un gruppo [illegible] giovani appartenenti alla Sinistra giovanile, [illegible] esiguo spazio dove esporre alcune foto riguardanti aspetti del paese sop[illegible] citato. Non nascondiamo ch[illegible] le nostre foto non parlino delle bellezze del paese, [illegible] piuttosto dei limiti: discariche, strutture pubbliche fatiscenti, mancanza di spazi culturali [illegible] sportivi, degradi ambientali, ecc. Eppure, non na[illegible] tutto è dovuto alle manchevolezze di questa Amministrazione, anzi...

Alcuni ragazzi hanno ritenuto opportuno raccogliere queste immagini, peraltro visibili da qualsiasi cittadino, con l'unico intento di aiutare la popolazione a comprendere, per far sì che si risolvano i suddetti problemi. Detto ciò... il signor Sindaco ci ha negato l'uso di una struttura comunale (sala mostre) la quale dovrebbe [illegible] accessibile a qualsiasi persona, associazione o movimento politico

Roberto Gottardi
Coordinamento provinciale Sinistra Giovanile

Censimento [illegible] il vicino [illegible] c'è

Leggo [illegible] «La Stampa» delle difficoltà che i giovani rilevatori, incaricati dal Comune di distribuire agli astigiani il questionario per il censimento, trovano nel fare il loro lavoro. Tante porte chiuse per indifferenza o paura: è un fatto reale. Personal[illegible] ho cercato invece di collaborare, offrendomi di ritirare il modulo anche per mio cognato, che abita nello stesso palazzo ed è difficilmente rintracciabile. La gentile rilevatrice mi ha spiegato che non [illegible] possibile, sarebbe ripassata lei dopo qualche giorno. [illegible] pensavo soltanto che così facendo le avrei risparmiato inutili giri. Pure al [illegible] vicino, anch'egli sovente assente, avrebbe fatto piacere che [illegible]al[illegible] ritirasse il questionario e suo nome. Che male c'è a farlo, con l'impegno di restituirlo all'interessato [illegible] ulteriore fatica per gli addetti del Comune?

Bruno Aluffo

[illegible]

ASTI
Al Salera premiazione degli anziani Way Assauto

Oggi al Salera premiazione dei dipendenti Way-Assauto con 40, 35 e 30 anni di anzianità. Interverrà il nuovo proprietario dello stabilimento astigiano, Giovanni Rigamonti. Saranno premiati: Mario Icardi, Dario Viarengo (40 anni di servizio); Anna Maria Franceschi (35); Giancarlo Amadio, Giovanni Baggio, Gino Cricca, Oscar Epoque, Paolo Gobbino, Giuseppe Marengo, Luigi Masuelli, Fran[illegible] Valpreda, Mario Felice Valpreda, Renato Vinai (30).

ASTI
Manifestazione del pds contro la legge finanziaria

Oggi alle 15, in piazza San Secondo, manifestazione del pds contro la Finanziaria. Nell'occasione [illegible] pds lancerà la campagna di raccolta delle firme per i referendum su riforma elettorale, abolizione del ministero delle Partecipazioni statali ed eliminazione dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno.

SESSANT
Cerimonia di inaugurazione della rete del metano

[illegible] sono concluse a Sessant le operazioni di metanizzazione della frazione. Oggi, alle 16,30, l'evento sarà festeggiato con un raduno sulla piazza Umberto I°.

[illegible]
Raccolta di firme di antiproibizionisti e radicali

Oggi antiproibizionisti e radicali raccoglieranno firme per i referendum contro il finanziamento pubblico dei partiti, le sanzioni penali [illegible] carico di chi [illegible] droga e sulle competenze ambientali delle Usl. Si potrà firmare dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19.

[illegible]
S'inaugura la mostra dei pittori Mancini e Nocerino

[illegible] intitola «Sintesi» la mostra dei pittori Luca Mancini e Raffaele Nocerino, che verrà inaugurata [illegible]i, alle 18, [illegible] teatro Comunale. Resterà aperta fino a domenica 27 ottobre.

Di notte è stata svuotata la cassaforte che conteneva quattro milioni

Furto alle Poste [illegible]

I ladri, forse tre, per aprire la porta blindata hanno fatto ricorso alla fiamma ossidrica
Si sta concludendo l'inventario, ma pare che non sia stato rubato altro. Un «colpo» da professionisti

AZZANO. Furto con scasso, la notte scorsa, all'ufficio postale. Il bottino ha fruttato poco più di quattro milioni, tanto era il denaro depositato nella cassaforte. Una piccola somma, residuo dei pagamenti delle pensioni effettuati [illegible] giorni [illegible] e di alcuni versamenti di abitanti del paese.

Ma la dinamica del «colpo», secondo gli inquirenti che svolgono le indagini, è opera di professionisti del furto. La cassaforte in cui era custodito il denaro, infatti, saldamente ancorata ad un muro in fondo all'ufficio, è stata aperta grazie al ricorso alla fiamma ossidrica. I malviventi, almeno tre o quattro secondo [illegible] prime ricostruzione dei carabinieri della compagnia di Canelli, sono entrati, dopo l'una, nelle stanze del piccolo ufficio che [illegible] affaccia sulla piazza principale del paese.

Dopo aver forzato la porta d'ingresso, chiusa saldamente [illegible] chiave e poi sbarrata dall'addetta all'ufficio al termine del normale orario [illegible] sportello, nelle prime ore del pomeriggio, i ladri sono penetrati con la loro pesante attrezzatura. [illegible] lavoro è stato di breve durata, anche perché hanno potuto agire indisturbati, coperti, probabilmente, all'esterno dell'edificio da un complice che li attendeva in auto. Nulla è stato apparentemente asportato [illegible] sottratto, se non il contante custodito nella cassaforte.

Terminato il «colpo», i ladri se [illegible] sono andati indisturbati, avendo cura [illegible] accostare i battenti della porta. Ad accorgersi dell'accaduto è [illegible]a l'impiegata dell'ufficio, la quale, poco prima delle otto del mattino, ha trovato la porta accostata ed, all'interno, [illegible] cassaforte aperta. «Stiamo inventariando tutto - dicono alle Poste -, per vedere se manca altro materiale, ma pare si siano interessati unicamente del denaro». Non [illegible] escluso che i ladri provengano dalla cintura torinese, ad abbiano voluto compiere un «raid» nell'Astigiano. Nessuno, in paese, si è accorto di nulla e questo rende ancor più difficili le indagini. [gi. v.]

RUBATE [illegible] DI [illegible]

MONTEMAGNO. Una serie di furti in esercizi pubblici dell'Astigiano la scorsa notte. Il primo è avvenuto a [illegible]emagno. Nel mirino dei ladri la tabaccheria in piazza Umberto. La proprietaria è Ariella Maggiora, 32 anni, residente in paese.

I ladri hanno «visitato» la tabaccheria nella notte tra [illegible] 17 e il 18. Hanno forzato [illegible] finestra che dà sulla piazza e sono entrati nel negozio. Hanno aperto la cassa e hanno prele[illegible] l'incasso della giornata: un milione circa in contanti. Poi hanno rivolto la loro attenzione alle sigarette. Ne hanno preso [illegible] quantitativo considerevole, per un valore di cinque milioni circa.

Quindi sono fuggiti senza lasciare traccia. I carabinieri della compagnia di Asti hanno avviato le indagini.

Un altro furto ad Asti, nel supermercato «Pam» di corso Torino, la scorsa notte. Ladri amanti del vino in questo caso o che forse avevano in programma una maxi festa e che hanno quindi fatto «provviste».

Infatti hanno rubato 80 bottiglie di spumante francese. Sono entrati nel supermercato dopo aver forzato una porta sul retro. Ha denunciato il furto in questura il direttore dell'esercizio Michele Basso.

Altri furti sono stati denunciati a [illegible] Damiano. Giuseppe Bruno, abitante in via Bogino, titolare di un negozio di alimentari, ha denunciato ai carabinieri il furto di circa [illegible] milioni in contanti ed alcuni assegni, sottratti dal registratore di cassa del negozio. A Vittorio Marello, abitante in frazione [illegible] Giulio 49, [illegible] stata rubata l'autoradio, la ruota di [illegible] e vari attrezzi, asportati dalla [illegible] autovettura. [a. t.]

VA' PENSIERO

Frinco e il suo castello nel 1928

Un panorama di Frinco, dominato dal castello, ripreso dal fotografo Carlo Franco di Mombarone [ARCHIVIO GIUSEPPE SCALETTA ASTI]

Frinco com'era 63 anni fa. La foto è [illegible] infatti scattata nel 1928 [illegible] fotografo Carlo Franco di Mombarone.

L'agglomerato di case è [illegible]vrastato dalla mole imponente del castello che si staglia sullo sfondo del cielo; tutto intorno le colline della valle Versa.

L'edificio, simbolo della comunità frinchese, rappresenta ancora oggi il «biglietto da visita» del paese. Il trascorrere del tempo e l'incuria lo hanno ridotto in cattive condizioni e, negli ultimi anni, [illegible] è fatto sempre più preoccupante il rischio di crolli. Recentemente la costruzione è tornata alla ribalta della cronaca; è stata infatti acquistata da una società calabrese che ha intenzione di restaurarlo. Si sono anche rincorse molte voci riguardanti il possibile utilizzo della struttura, come ad esempio un albergo di lusso per anziani, un centro sportivo con annesso campo da golf. Al momento però nessuna decisione è stata presa.

[illegible]RI UTILI

Informazioni bus: 34.827
Telefono amico: 355.486 (dalle 20 alle 24)
Centro informazione giovani disoccupati: via Cotti Ceres 1, tel. 438.384
Piscina comunale: 3991
Centro in[illegible]azioni comune di [illegible]

TAXI

Asti: stazione ferr. 32.722; p. Alfieri 52.806. Servizio notturno ore 1,30 fino alle ore 5,30, [illegible] 272.898; 275.260 e 932.123; **Canelli:** 833.630; **Nizza:** 721.442

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.568
Nizza: 7821
Canelli: 832.525
Monast. Bormida: 88.048
Rocca d'Arazzo: 608.160
Calliano: 929.444
Montechiaro: 999.788
San Damiano: 975.910
Costigliole: 961.414
Villafranca: 933.644
Cocconato: 907.503
Montemagno: 0141/63.263
Castelnuovo D.B.: 987.6465
Villanova: 94.555

[illegible]

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 803.636
Castelnuovo D.B.: 9876.466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.261
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777 - 933.081
Villanova: 946.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle 8)

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: *Liprandi*, corso Alfieri 424; notturna: *Alfieri*, piazza Alfieri
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi 21
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85

CARABINIERI

Pronto intervento: 112
Asti: 50.196
Nizza: 721.623
Canelli: 833.683
Castagnole Lanze: 878.161
Costigliole: 966.096
San Damiano: 675.084
Moncalvo: 91.100
Castelnuovo D.B.: 987.6152
Montegrosso: 953.035
Bubbio: 0144 / 8103
Villanova: 94 033

POLIZIA

Pronto intervento: 113; **Questura:** 216.621 - 210.078
Polizia stradale
Asti: 212.356; **Nizza:** 721 704; **Autostrada A21 (distaccamento di San Michele):** 0131 / 351.268

FERROVIE

Asti: centralino 50.311 - 53.761; [illegible] 721.446; **Canelli:** 833.571; [illegible]gliene: 968.477; [illegible] [illegible]miano: 200.164; [illegible]gnole Lanze: 878.276; **Moncalvo:** 916.093; **Montegrosso:** 953.192; **Villanova:** 837.144; **Montiglio:** 994.200

SEGNALAZIONI GUASTI

ACQUEDOTTO
Asti: 53.484 - 3991
Nizza: 721.385
Canelli: 833 341
Consorzio Valtiglione (Asti): 52.604 - 53.203
Consorzio [illegible] **(Moncalvo):** 91.422
Acque Potabili (Centrale): 011 / 55.941

[illegible]
[illegible] 53.667
Canelli: 721.450
[illegible] 721.450
[illegible]
[illegible] 54.166 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.866
Canelli: 833.409 **SIP Segnalazione guasti:** 182; **Elenco abbonati:** 12; **Posto telefonico pubblico Asti:** 530.11

BENZINAI SELF-SERVICE

Mobil: c. Don Minzoni 69; **Agip:** c. Torino 475; **Ip:** p. I Maggio 28; **Q8:** c. XXV Aprile 27; **Agip:** fr. Valterza 63; **Erg:** p. L. da Vinci

LA STAMPA

Redazione di Asti: via De Gasperi 2, telefono 33.252; 322.88; fax 50.224
Concessionaria di pubblicità: Publikompass Asti, via A. Zecca 3, tel. 32.222
Distribuzione: Ro. Pi., str. Valmanera 65, tel. [illegible]

Un bilancio dopo l'operazione di Cossano contro il traffico di eroina

Droga, 41 gli arresti

Compiuti dai carabinieri nel '91; sequestrati 768 grammi di stupefacente (valore 400 milioni). Il colonnello Mori: «Lottiamo contro una rete organizzatissima»

ASTI. Continuano [illegible] indagini dei carabinieri dopo i cinque arresti e il sequestro di oltre due etti di eroina avvenuti l'altro giorno. Non si escludono sviluppi. I carabinieri di Asti stanno accertando il ruolo dei cinque arrestati: due sono astigiani Alberto Vitale e la sorella Rosaria, Nicola Rulli [illegible] di Santo Stefano Belbo, Letizia Sini [illegible] Acqui Terme ed Angelo Sini [illegible] Castello D'Annone. Si cerca anche di scoprire dove sia stata acquistata l'eroina. Potrebbe arrivare da Genova, ma [illegible] una pista che gli inquirenti stanno ancora verificando. La droga era custodita in un cascinale isolato a Cossano Belbo. Il posto ideale per chi, come i cinque arrestati, non voleva dare nell'occhio.

«Abbiamo inferto un duro colpo all'organizzazione che gestisce il traffico [illegible] droga nell'Astigiano» commenta il colonnello dei carabinieri Carlo Mori illustrando quella che si può definire come la più importante operazione antidroga mai portata a termine nella provincia. [illegible] buon toscano aggiunge: «La lotta contro i trafficanti [illegible] droga è come la battaglia tra il cannone e la corazza: più il [illegible] ne spara pesante, più la corazza s'inspessisce». I carabinieri svolgono [illegible] capillare attività di controllo e prevenzione su [illegible] il territorio e di conseguenza gli spacciatori si fanno sempre più diffidenti e agiscono con grande [illegible]. «Il grave e dilagante problema legato alla droga - continua il colonnello Mori - nella provincia di Asti rispecchia l'andamento nazionale, anche se rimane sempre [illegible] modeste dimensioni rispetto alle grandi città, e coinvolge in particolare i giovani. Di conseguenza si registra un aumento dei furti che sono

Il colonnello Carlo Mori illustra l'attività dell'Arma contro il traffico di droga

strettamente legati al fenomeno della tossicodipendenza». Per tentare di debellare il problema tra i giovani i carabinieri [illegible] Asti hanno intensificato i servizi di controllo agli ingressi [illegible] scuole, utilizzando anche i cani antidroga delle unità cinofile di Volpiano. Un lavoro costante e capillare che ha dato i suoi risultati. Per quanto riguarda l'anno in corso sono stati risolti 72 casi, denunciate a piede libero [illegible] persone, arrestate 41, segnalate alla prefetture 46 e sono stati sequestrati 768 grammi di droga. Per il 70 per cento si tratta di eroina. La droga pesante sequestrata quest'anno equivale a 7.500 dosi e lo spaccio al minuto avrebbe fruttato agli spacciatori oltre 400 milioni di lire. Senza contare l'effetto devastante che avrebbe prodotto [illegible] sostanze stupefacente se immessa sul mercato. Oltre ad Asti, gli arresti [illegible] stati compiuti in tutta la provincia [illegible] particolare a San Damiano, Canelli, Castelnuovo Calcea e Moncalvo, per ricordare i più significativi. Di particolare rilievo, oltre a quella conclusa in questi giorni, è stata l'operazione conclusa dal reparto operativo dei carabinieri di Asti nel dicembre [illegible]so. Un lavoro di mesi che portò all'arresto di s[illegible] persone e al sequestro di 30 grammi di cocaina, quantità mai sequestrata fino ad allora. Era stata debellata un'organizzazione forte che operava a Torino, Asti ed Alessandria.

Sono cifre che fanno riflettere. Il fenomeno del traffico [illegible] droga, anche [illegible] ancora di entità [illegible] contenuta, [illegible] fa preoccupante. Quattro le morti per overdose dall'inizio dell'anno: Roberto Prevosto, 26 anni, di Camerano Casasco, Danilo Comin, 27 anni, di Asti, Mira Marinkovic, 24 anni, nomade e Esterina Spertino, [illegible] anni, di Nizza.

«Bisogna tenere presente - aggiunge Mori - che i trafficanti locali dispongono di [illegible] rete capillare di distribuzione costituita [illegible] giovani tossicodipendenti». Gli stessi che per procurarsi l'eroina diventano spesso autori di scippi, piccole rapine e furti. Una microcriminalità che [illegible]ce parallelamente al dilagare della tossicodipendenza.

Antonella Torre

Ispettori dell'Igiene pubblica in città e provincia

Controlli nei negozi

Venti casi segnalati alla magistratura. In una pizzeria si usava falsa mozzarella. Piscina riempita con acqua del Borbore

ASTI. Novantuno violazioni amministrative, quattro ordinanze di chiusura provvisoria e venti segnalazioni all'autorità giudiziaria: questo il bilancio di due mesi e mezzo di controlli dell'Usl astigiana in pizzerie, bar, gastronomie, panetterie [illegible] città e di numerosi centri della provincia.

L'intervento (i cui dati definitivi sono stati messi a punto nei giorni scorsi) si è svolto dal 15 giugno a fine agosto: 150 sopralluoghi in [illegible]izi pubblici particolarmente frequentati d'estate, numerosi dei quali hanno dovuto chiudere per qualche giorno non avendo rinnovato il libretto sanitario degli addetti. [illegible] ispettori [illegible] servizio di Igiene pubblica hanno controllato anche alcune piscine e i chioschi stagionali delle angurie sistemati [illegible] varie parti della città.

Sono stati ispezionati pure gli autobanchi di generi alimentari degli ambulanti che vendono nelle piazze Alfieri e Campo [illegible] Palio e nei mercati di Cocconato, San Damiano e Montiglio. Da questi controlli è venuto fuori un lungo elenco di irregolarità igienico-sanitarie contro cui sono state elevate una settantina di multe. Tra i casi più frequenti: la scarsa pulizia dell'autobanco, la mancata refrigerazione degli alimenti e la non protezione degli stessi dalle mosche (veicolo di infezioni).

Non [illegible] mancati esempi di truffe alimentari a danno del consumatore. «In un locale di Portacomaro - racconta Corrado Rendo, responsabile del servizio di Igiene pubblica - abbiamo accertato che si facevano le pizze utilizzando, al posto della mozzarella - regolarmente dichiarata nell'elenco degli ingredienti -, un altro tipo di formaggio qualitativamente inferiore. E' una spia che si è accesa: proseguiremo nei controlli per capire [illegible] ciò avviene anche in altre pizzerie».

Il titolare [illegible] locale di Portacomaro sarà segnalato alla magistratura: soltanto in questi giorni si [illegible] infatti concluse le analisi sul campione di formaggio sequestrato nella pizzeria. In tribunale dovrà presentarsi anche il proprietario di un labo[illegible] di panificazione, in corso Casale: le farine [illegible] per fare il pane erano infestate di parassiti; anche i locali sarebbero apparsi in precarie condizioni igieniche.

Un'altra denuncia è stata firmata contro una gastronomia cittadina per cattiva conservazione degli alimenti: nei [illegible]pioni di cibo prelevati dagli ispettori sanitari sono stati trovati germi patogeni. Questi esercizi sono stati chiusi per alcuni giorni con l'obbligo per i titolari di ripristinare le condizioni igienico-sanitarie corrette.

Controllate anche [illegible] piscine: è stato segnalato alla magistra[illegible] il titolare dello Sporting club di [illegible], [illegible] impianto avrebbe utilizzato acqua [illegible] idonea alla balneazione, prelevata direttamente [illegible] Borbore e poi filtrata prima di [illegible] immessa nelle vasche.

«Il nostro intervento - precisa Rendo - punta anzitutto alla tutela [illegible] consumatore e della salute pubblica: un'azione che proseguiremo nel tempo con nuovi controlli».

[illegible] nascondersi le difficoltà: il servizio può disporre soltanto di 8 ispettori (su un organico di 10) chiamati a intervenire su tutto il territorio dell'Usl 68, alternando i controlli in numerosi settori, tra cui quello ambientale. [l. n.]

[illegible]

ASTI. Prosegue oggi e domani a palazzo Ottolenghi il «Seminario regionale di diritto internazionale umanitario», organizzato dal comitato provinciale della Croce Rossa. Il seminario è stato inaugurato ieri mattina alla presenza di numerose autorità.

Oggi i lavori prenderanno il via alle 9 per concludersi intorno alle 18,30; domani inizio alla stessa ora e conclusione alle 12,30. L'iniziativa ha raccolto ad Asti personalità di spicco nel panorama giuridico internazionale, alle quali [illegible] state affidate le [illegible]i del seminario. «Garanzia [illegible] asilo nel contesto dei grandi flussi migratori» è il tema affidato a Valdo Villalpando, presidente dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per l'Italia, mentre «Cro[illegible] Rossa internazionale e principi fondamentali» è l'argomento del professor Jacques Meurant capo redattore di «Revue International de la Croix Rouge».

Edoardo Greppi dell'università degli studi di Torino tratta sulle «Garanzie sanzionatorie: la rappresaglia militare e il crimine di guerra». Ugo Genesio, segretario generale dell'istituto internazionale [illegible] Diritto umanitario di Sanremo, affronta «Nuove problematiche inerenti il Diritto Internazionale Umanitario».

Il comitato provinciale della Croce Rossa è presieduto da Carlangelo Moro; vice presidente Giuseppe Voglio; i consiglieri sono: Gian Maria Piacenza, Giuseppe Graziano, Davide Borello, Guglielmo Trotti Maina e Bruno Vergano.

DALL'ASTIGIANO

ASTI

Avir: sono 102 i lavoratori in eccedenza

L'Avir ha avviato la procedura per mettere in «lista di mobilità» all'ufficio di Collocamento i lavoratori attualmente in cassa integrazione. La «cassa», che [illegible] 102 dipendenti, scadrà a fine anno. Con la «mobilità» viene mantenuta l'indennità, ma si interrompe il rapporto di lavoro. Ieri si è svolto [illegible] incontro [illegible] azienda e sindacato: «Abbiamo iniziato il confronto per cercare soluzioni alternative» ha commentato al termine Beppe Castino responsabile del [illegible] industria della Cisl. Il gruppo Avir ha denunciato un'eccedenza di 600 lavoratori su un totale di [illegible] mila.

COMUNI

Sono stati approvati tutti gli S[illegible] municipali

Tutti i [illegible] Comuni dell'Astigiano hanno approvato gli Statuti entro [illegible] termine previsto per legge (la scadenza era la [illegible] giovedì). Lo ha reso noto, ieri mattina, la prefettura. Anche la Provincia ha provveduto all'approvazione del nuovo atto previsto dal[illegible] legge 142 del giugno [illegible]

PORTACOMARO

Riapre domani la Bottega del grignolino

Domani in occasione della festa dell'Amministrazione provinciale delle Poste sarà riaperta la «Bottega del grignolino» di Portacomaro, chiusa nei mesi [illegible] su provvedimento della magistratura. Alle 10,30 saranno premiati gli anziani delle Poste; seguirà il pranzo. Il locale sarà gestito dall'Associazione della Bottega, che conta 20 soci, coadiuvata dalla Pro loco.

SEROLE

Questa sera castagne cotte e danze

Torna la Sagra delle caldarroste. Si inizia stasera [illegible] l'orchestra «Gruppo fantasia»: verranno distribuite le castagne cotte chiamate «fruve e belatti». Domani si svolgerà la 16esima edizione della marcia sul monte Puschera, gara non competitiva aperta a tutti. Nel pomeriggio, intrattenimento musicale sulla piazza con il gruppo «I brav'om». Alle 16 saranno distribuite [illegible] caldarroste.

[illegible]

Festa ai «Salesiani» per chi ha più di 65 anni

Si svolgerà, domani nel salone dei Salesiani, la «3° festa dei giovani dai 65 anni in su», organizzata dalla Caritas parrocchiale [illegible] S. Leonardo, dagli ex allievi Salesiani, dal Gruppo di volontariato ca[illegible] di Riposo e dall'Unigiovani. Il programma della festa prevede, alle 11 la celebrazione liturgica, alle 12,30 il pranzo nei locali dei Salesiani [illegible] pomeriggio di musica, canti e balli.

Da due ragazzi che la polizia ha arrestato

Studenti di 16 anni aggrediti e rapinati

ASTI. Brutale episodio, giovedì sera, ai danni di due studenti di 16 anni, rapinati da coetanei (uno è stato anche picchiato): gli aggressori che sarebbero i presunti responsabili di un analogo episodio, accaduto mercoledì, sono stati bloccati dalla Squadra mobile. Uno di essi [illegible] Vincenzo Colantonio, 18 anni, [illegible] Asti, arrestato; il [illegible]plice [illegible] un minorenne F. M., 17 [illegible], denunciato alla procura presso il tribunale dei minori. Secondo la polizia [illegible] un soggetto pericoloso, già protagonista di agg[illegible] e rapine a ragazzini.

I fatti, secondo una prima ricostruzione fornita dalla Mobile, [illegible] questi. Ore [illegible] di giovedì, in via Nogaro angolo via Raffaello Sanzio, [illegible] metri di distanza dalla questura. Due amici, G. L. [illegible]. e F. C., stanno conversando, quando [illegible] avvicinano due ragazzi in motorino. «Dateci 2.000 lire per mettere la miscela» chiedono [illegible] tono per nulla rassicurante. Uno ubbidisce: prende [illegible] portafogli [illegible] tasca, lo apre e tira fuori i soldi. Un gesto che gli costerà caro: dentro ci sono altre banconote; i due le vedono e capiscono di poter fare un buon bottino. Afferrano il ragazzo per il giubbotto e gli strappano il portafogli.

L'amico del rapinato, sempre in base alla ricostruzione della polizia, è spaventato dalla decisione dei due e cerca, un po' maldestramente, di nascondere il proprio portafogli. Non ne ha il tempo. Uno dei rapinatori lo afferra per [illegible] braccia immobilizzandolo: il ragazzino viene colpito con pugni e [illegible] e poi derubato dei soldi. Il «raid» dei mini-rapinatori però [illegible] si ferma in via Nogaro. In motori[illegible] raggiungono [illegible] poco distante, dove abita una ragazza [illegible] loro conoscenza. Bussano alla porta, vogliono soldi: nessuno apre. Cominciano a spingere, insistono, avrebbero detto, [illegible] ha affermato la polizia, che la ragazza avrebbe dovuto pagare loro un debito.

Ma intanto le ricerche sono già [illegible]: la Squadra mobile, avvisata dell'aggressione ai due giovani, [illegible] la zona: strade, [illegible]rtili, androni. Il più giova[illegible] dei due è ben [illegible] alle Forze dell'ordine per la sua brutalità: il suo volto è conosciuto. Li trovano, tutti e due, dopo aver faticato non poco, sul pianerottolo del palazzo dove abita la loro amica e li bloccano.

Il giorno prima i due rapinatori erano stati denunciati per tentata estorsione dai [illegible]abinieri: [illegible] aggredito in via del Bosco un rilevatore dell'Istat, A. G. di 18 anni, che distribuiva nelle case i moduli del censimento, chiedendogli soldi. [illegible] ragazzo, colpito con alcuni schiaffi, [illegible] riuscito a fuggire e a mettersi in salvo. Giovedì i due sono stati denunciati, ma la sera stessa hanno ricominciato daccapo.

[f. c.]

Serie B2, la squadra insegue stasera a Monza il quarto successo stagionale

Tubosider, sarà poker?

Gli astigiani soli [illegible] testa alla classifica presentano una compagine in forma
Il coach Tassone: «Bisogna ricordare che i campionati si decidono in trasferta»

ASTI. Tubosider in trasferta a Monza, nella palestra della Virtus che sta nel bel mezzo del famoso parco reale. Una cornice niente male per la quarta giornata di campionato che vede di fronte lombardi e piemontesi [illegible] una partita che potrà avere importanti risvolti sulla classifi[illegible]. Entrambe le compagini hanno lo stesso intento: strappare due punti che giovano alla classifica. La Tubosider, poi, prima in classifica, sola a 8 punti, vuole conservare il primato e, seppur sottovoce, ammette le proprie ambizioni [illegible] promozione in serie [illegible].

Questa sera, si gioca alle 21, gli astigiani scenderanno in campo con il quintetto base, orchestrati in regia dal triestino Roberto Persico. [illegible] Complus Monza teme la formazione di Tassone che ha in Alex Hottejan uno dei suoi uomini migliori.

Il coach torinese ha a disposizione una squadra completa, formata da dieci giocatori perfettamente interscambiabili, determinati [illegible] in forma. Sabato [illegible] inoltre [illegible] fatto il [illegible] ingresso ufficiale nel campionato di B2 [illegible] giovane Egisto Toso tornato ad Asti dopo aver fatto panchina alla Glaxo Verona. Toso [illegible] commentato: «Ero emozionato all'inizio. Poi però mi sono sbloccato. Ringrazio i compagni che mi hanno aiutato. Ho segnato anche i miei primi due punti. Questa sera sarà difficile. Il Monza è alle nostre spalle in classifica ma si gioca sul loro campo e questo potrebbe essere un ostacolo. Noi però siamo molto determinati».

E della squadra lombarda [illegible] si fida proprio [illegible], ad iniziare da Andrea Grossi, il torinese che sabato scorso è stato autore di un'ottima partita: «Sarà un incontro molto duro. In questo campionato non possiamo permetterci di stare tranquilli. Ogni squadra sa che noi siamo tra i favoriti e contro di noi giocano [illegible] tutto per tutto».

Il coach Guido Tassone ha commentato: «Nella formazione del Monza non è cambiato nulla rispetto all'anno scorso. In più hanno acquistato Gatti, una giovane promessa. Sarà però una partita impegnativa; hanno elementi che potrebbero darci fastidio, come Chiappariní, Valsecchi e Motta. E si sa, le trasferte [illegible] molto importan[illegible]; spesso decidono il campionato, soprattutto questo che è molto difficile». Giovedì sera, dopo l'allenamento, Guido Tassone ha parlato [illegible] lungo con Sergio Angeli: allenamento, tattica e schemi di gioco gli argomenti affrontati [illegible] due nella lunga discussione.

E, per la partita di questa sera, il regista Roberto Persico dimostra di avere le idee chiare: «Siamo molto allenati. Contro il Monza non sarà facile ma noi vinceremo. Ci sentiamo caricati [illegible] molto determinati a cogliere un altro risultato [illegible] nostro favore». Lo spogliatoio [illegible] l'affiatamento tra i giocatori sono otti[illegible] garanzie.

Queste le altre partite della quarta giornata della B2: Alessandria-Rovereto; Como-Montichiari; Correggio-Bergamo; Goriese-Novellara; Novara-Treviglio; Pavia-Aosta; Varese-Cremona.

La classifica della [illegible]: Tubosider 6; Montichiari, Goria, Bergamo, Pavia, Cremona, Treviglio, Novellara e Varese 4; Alessandria, Aosta, Como, Rovereto e Monza 2; Correggio e Novara 0.

Daniela Cotto

Paolo Arucci (a sinistra) in un'azione difensiva durante una partita della Tubosider dello scorso campionato

SERIE D: C'E' IL DERBY CELAD ASTI-CUS TORINO

ASTI. Reduce dalla brillante vittoria sul parquet di Biella la Cierre Celad affronta stasera (ore 21), [illegible] palazzetto, il Cus Torino che insieme a Saluzzo, Omegna e alla compagine astigiana è ancora [illegible] punteggio pieno: «E' già [illegible] scontro fra le prime in classifica - dice ridendo il coach astigiano Andrea Ravalico - il Cus è una formazione che sinora ha segnato pochi punti (65 [illegible] media nei due incontri [illegible] qui disputati contro gli 89 della Celad) e cercheremo di impostare la partita sulla velocità».

[illegible] Cus è una squadra che ha i [illegible] punti di forza nel pivot Unia, un centro molto grosso che ha giocato anche [illegible] Asti e la guardia-ala Celenza, che ha militato nella Gallizzi in B2 nella stagione 1987-88 senza però lasciare tracce di sé. Buono è anche [illegible] play maker Longhi, molto preciso nel tiro.

La Cierre, dal canto suo, sta attraversando [illegible] ottimo periodo di forma e la panchina lunga si sta rivelando un grosso vantaggio per un quintetto che deve sprecare molte risorse fisiche per [illegible] alla mancan[illegible] del pivot. Sabato, oltre ad un Andrea Tarasco che sta diventando l'Hottejan della squadra, si è messo [illegible] evidenza Alessandro Azzaretti, 20 anni, [illegible] giocatore che può giocare [illegible] indifferentemente da guardia o da ala e che è stato autore di dieci punti, con [illegible] 4/5 al tiro.

«Con il Biella abbiamo ottenuto una vittoria [illegible] sinceramente [illegible] ci aspettavamo nemmeno noi - racconta Ravalico -; abbiamo giocato così così nel primo tempo, bene nella ripresa: li ha messi in difficoltà la nostra difesa-mista che non hanno capito».

Queste sono le gare in programma per la terza giornata d'andata: San Paolo Torino-Crocetta Torino; San Biagio Biella-Moncalieri; Campidonico-Ginnastica Torino; Omegna-Saluzzo; Domodossola-Ivrea; Pino Torinese-Uclit Biella; Celad-Cus Torino; Pinerolo-Cuneo.

[e. a.]

SPORTFLASH

BASKET

Aperte le iscrizioni ai corsi [illegible] mini basket

Continuano le iscrizioni per i corsi di mini-basket, organizzati dal settore giovanile dell'Astense-Cierre. Chi è interessato può rivolgersi alla palestra del liceo scientifico il mercoledì dalle 16 alle 20 ed il sabato dalle 15,30 alle 17,30. Il costo è 150 mila per [illegible] la stagione.

CALCIO

Oggi in campo per il campionato «amatori» Figc

Si gioca oggi [illegible] quarto turno d'andata nel campionato Amatori Figc, per il girone A si disputano: Amatori Canelli-Serravallese; Asti Granata-Lamp; Imperial Store-Castagnolese; Milan Club-Rocchetta Tanaro; Vetreria Ami Glass-Napoli Club; Pizzeria Costa Azzurra-Amatori Incisa. Riposa la Santostefanese. La classifica: Serravalle 5; Amatori Incisa 4; Asti Granata, Imperial Store, Lamp, Rocchetta Tanaro, Milan Club, Amatori Canelli, Pizzeria Costa Azzurra 3; Napoli Club 2; Santostefanese, Castagnolese, Ammi Glass 1.

Girone [illegible]: Autoscuola Torretta-Mazzola; Cortazzone-Bar Naty; Format Ip Amerio-Bar la Torre; Massimiliano Giraudi-Refrancorese; Pizzeria il Palio-Valpone. Riposa l'Isola. La classifica: For[illegible] Ip Amerio 6; Autoscuola Torretta, Don Bosco, Bar la Torre 5; Valpone, Bar Naty 4; Isola 3; Massimiliano Giraudi 2; Pizzeria Palio, Moncalvese 1; Mazzola, Cortazzone, Refrancorese 0.

[illegible]

Risultati dei recuperi nel girone «O» [illegible] Seconda

Per il girone [illegible] del campionato di Seconda categoria si sono effettuati giovedì [illegible] [illegible] recuperi: la Refrancorese ha perso 2-0 in casa contro la Santostefanese [illegible] la Castelnovese ha superato per 1-0, grazie ad [illegible] rete di Genta, la Silvanese. Sempre [illegible] il punteggio di 2-0 è [illegible] sconfitto il Castelnuovo Belbo sul [illegible] dell'Occimiano.

[illegible]

Si gioca la seconda giornata [illegible] torneo [illegible] serie D2

Oggi [illegible] in programma la seconda giornata del campionato di serie D2 di tennis tavolo. Fa il suo esordio, dopo aver riposato nel primo turno, la Refrancorese che gioca in [illegible] alle 18 contro il San Salvatore Monferrato. Incerta la presenza di Massimo Gianoglio. Derby invece tra Asti «B» e Refrancore «B», gara che si effettuerà domattina nella palestra di via Natta alle [illegible]. Completa il turno la partita tra il Ricre Acqui e l'Essegi Tortona. Riposerà invece Asti «A». Questa è la classifica: Asti «A», San Salvatore, Ricre Acqui 2 punti; Asti «B», Refrancore «B», Refrancorese, Essegi Tortona 0.

CALCIO

Riunione annuale delle società [illegible] Federazione

Si è tenuta mercoledì sera la riunione annuale, alla presenza del presidente regionale della Figc Salvatore Fusco, delle società dilettantische [illegible] provincia di Asti. Sono intervenuti alla serata i dirigenti di 23 delle 47 società astigiane attualmente iscritte nei vari campionati dilettantistici e nell'Amatoriale. Si è stabilito che la chiusura dei trasferimenti avverrà improrogabilmente [illegible] [illegible] ottobre e si è avanzata la possibilità che già nel corso della presente stagione si possano effettuare [illegible] Terza categoria e nell'Under [illegible] tre anziché due sostituzioni.

IL «BRUNI» IN CONCERTO

Il complesso orchestrale «Bruni», diretto dal maestro Giovanni Mosca, si esibirà stasera alle 21 nella chiesa di San Tommaso a Cuneo. E' in programma il primo appuntamento dei «Concerti d'autunno». Saranno proposte pagine di Antonio Vivaldi.

A TEATRO CON LA STORIA

Ancora stasera e domani, con inizio alle 21,15, il teatro comunale di Alessandria sarà rappresentato lo spettacolo inaugurale [illegible] stagione '91-'92. E' «Le memorie del gelso», un canovaccio dedicato alla storia e alle storie della città scritto e diretto da [illegible] Baliani.

TORNA LA CORSA DEGLI ASINI

Si svolge domani, a Calliano, la ventunesima «Corsa ragliante». S'inizia alle 14, con la sfilata lungo le vie del paese astigiano di figuranti in costume accompagnati da bande musicali. Il via alla corsa degli asini è fissato per le 16.

LA STAMPA
WEEKEND PIEMONTE

Sabato 19 Ottobre 1991 [illegible] 37

ANDIAMO A...

[illegible]
Canta Dina Manfred

E' di scena una cantante emergente al Dancing Valentia, stasera, per la tradizionale serata di ballo liscio: arriva Dina Manfred, reduce dai successi a «Musica In».

MONCALVO
Commedia in dialetto

Teatro in dialetto sul palcoscenico del Comunale, nell'astigiano. [illegible] il gruppo teatro «Insieme» di Carmagnola che presenta [illegible] 21,15 «T'ass mai fait [illegible]», commedia brillante in 3 atti di Alfredo Mariani, diretta da Francesco Rizzati. Ingressi a 14 mila lire.

[illegible]
«Pranzo in Langa»

Prosegue oggi la rassegna gastronomica «Pranzo in Langa». Alle 13 si potrà gustare un menù tipico al prezzo promozionale di 28 mila lire al ristorante «Aurora», nell'astigiano. Prenotazioni allo 0144/93.023.

BRA
Il coro [illegible] Regio

I «concerti di fine estate» organizzati dal Comune con il patrocinio della Cassa di risparmio di Bra e dell'Apt Langhe e Roero proseguono domani alle 10,45 nell'auditorium del Centro «Arpino» con il coro del Teatro Regio di Torino. Diretto da Massimo Peiretti, il coro eseguirà brani da opere di Verdi, Donizetti, Ponchielli, Puccini, Leoncavallo, Mascagni. Seguirà un aperitivo offerto dalla pasticceria Mazzoleni e dalle aziende vitivinicole Calorio e Olivero. Il biglietto d'ingresso è 5 mila.

BARGE
L'orchestra «I Braida»

Stasera nel padiglione della manifestazioni, alle 21, danze con l'orchestra fantasia «I Braida». Ingresso libero.

CUNEO
Si balla con Paul Grey

Al centro «Danzicherie, danza [illegible] solo danza», in via Chiusa Pesio 2, stasera alle 18,30 s'inizia lo stage di danza moderna condotto dal ballerino e coreografo Paul Grey dell'«Alvin Ailey american dance [illegible]». Le lezioni proseguiranno domenica mattina. La partecipazione costa 50 mila lire.

E' BLUES AMERICANO

L'armonica di Benoit a Valenza

Blues continentale, con influssi americani e contaminazioni jazz stasera alle 21 al circolo Palomar. Suona Benoit Blue Boy, artista che ha lavorato con Stevie Wonder, Zachary Richard e Albert King.

Mostra celebrativa alla Mole di Torino

Uomini e lavori nei grandi quadri

Molti pittori rappresentano la provincia piemontese nella mostra «Il colore del lavoro» che si tiene fino al 3 novembre a Torino alla Mole Antonelliana (orario: dal martedì al sabato 9-19; festivi 10-13 e 14-19; chiuso lunedì). La rassegna si sposterà quindi a Milano e Piacenza.

L'occasione è data dal centenario [illegible] fondazione delle Camere del Lavoro in queste tre città. Tra i grandi nomi figurano, per esempio, Segantini, Mignesco, Guttuso, Sironi, Cassinari, De Chirico, Rosai e Soffici.

Fra i piemontesi non poteva mancare Giuseppe Pellizza, il pittore di Volpedo autore del famoso «Quarto Stato». Alla Mole si può ammirare un «Bozzetto per "Fiumana"», l'opera che precorre appunto quella più nota e che già ritrae l'avanzata del proletariato. [illegible] cornice al bozzetto alcuni studi e cartoni di preparazione alle figure principali. Il novarese Felice Casorati è presente con «Donne in barca» e [illegible] il bassorilievo in gesso «La [illegible] del toro». Imponente (3 metri per 3) «I conquistatori del sole» di Giuseppe Cominetti, nato a Salasco Vercellese nel 1882.

Una delle opere più ammirate è «Per 80 centesimi!» dell'alessandrino Angelo Morbelli, [illegible] omaggio al duro lavoro delle mondine. Il vercellese Antonio Ambrogio Alciati, con il [illegible] «Il minatore», raffigura drammaticamente i soccorsi prestati a un operaio ferito.

Naturalmente c'è Carlo Carrà, il grande artista di Quargnento (Alessandria), con la futurista «Piazza del Duomo» animatissima e le successive «Il pescatore» e «Ritorno dai campi», ambientate in Versilia. La «Pittura industriale» (1958) dell'albese Pinot Gallizio colpisce per la sua originalità. Tra gli scultori è presente il casalese Leonardo Bistolfi con il «Bozzetto per il [illegible] Giorello» al cimitero di Montevideo per un imprenditore di origine italiana.

[l. o.]

RASPELLI HA PROVATO

Un goloso fritto misto da gustare in cascina

SAN MARZANOTTO (AT)

CHE fatica andarci a mangiare! Quante telefonate ho dovuto fare, ovviamente ostacolato dal dovermi presentare come uno sconosciuto signor Rossi! Una volta [illegible] al completo già quattro giorni prima, un'altra volta ancora [illegible] avevano prenotazioni e, quindi, non accettavano il signor Rossi e signora, una terza [illegible] impegnati [illegible] la campagna... Del resto la legge sull'agriturismo è ben precisa: [illegible] si tratta di ristoranti veri e propri ma di aziende agricole dove il dar da mangiare è un «complemento del reddito».

Come ho fatto, allora, ad andare a mangiare in questo angoletto astigiano? La possibilità me l'ha data quel periodico di «sopravvivenza enogastronomica» che è nato ad Alessandria per iniziativa di Paolo Massobrio. «Papillon» è stato battezzato qui, in questo gioiello agrituristico [illegible] ad un pugno di chilometri da Asti.

Arrivati a Torrazza prendete tra campi, prati, boschetti, edicole sacre. Di fronte a voi ecco la grande [illegible] di campagna attorno alla quale si lavora alacremente, tutta saliscendi, piena di sale e salette dove si affolla un pubblico di ghiottoni che sanno di poter contare su professionalità e serietà. Chi se ne importa se ogni [illegible] sbuffa fuori dalla finestra l'insetticida contro le mosche; chi se ne importa se le tovaglie sono accostate, o se il cambio dei piatti non avviene ad ogni portata... Che cosa volete con 30.000 lire? Ma qui si mangia bene, non è solo un record prezzo-qualità; il menu è guidato attraverso una serie di leccornie comuni a tutti i tavoli: gli «sgonfion» della tradizione, il salame cotto e quello crudo, le deliziose fresche polpettine, la carne cruda piena di sapore, i peperoni con [illegible] ciughe e prezzemolo, lo sformato di zucchine, spinaci e carote, la torta di verdure. Non dimenticatevi i primi piatti: i tagliolini sono eccellenti, ma gli agnolottini sono la fine del mondo. Più che buono anche il fritto misto, con bistecchina, testicoli, filoni, animelle, cervella, salsiccia, carote, [illegible] dolce.

Al dessert, un paio d'assaggi di formaggio di pecora, una meravigliosa panna cotta, il bùnet; con un goccio di Moscato di Dogliotti avrete pezzetti di torta di nocciole, crostata, torta all'uvetta, un biscotto...

(Provato il 21 settembre '91).

Edoardo Raspelli

[illegible]
Frazione Valdonata
Tel. (0141) 34.916
Solo su prenotazione. Chiuso in luglio, agosto e 20 giorni tra Natale e gennaio
[illegible] di credito: no
Voto: 14/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A [illegible] SUPER, INDIMENTICABILE

TUTTE LE FESTE SOTTO IL SEGNO DELLA CASTAGNA

La castagna regna sovrana numerose sagre. Vediamo i principali appuntamenti nell'Alessandrino. Il più caratteristico frutto autunnale domani, a **Selvapiana**, nell'alta Val Curone, sarà abbinato ad altri prodotti tipici. Caldarroste e musiche tradizionali domani anche a **Garbagna**, dov'è allestita [illegible] di bonsai e a **Voltaggio**, in Val Lemme. A **Morbello Costa** la sagra delle castagne è abbinata a un concorso enologico. A **Francavilla Bisio** domani pomeriggio è in programma un «merendone» con caldarroste, dolci, vini locali e frittelle.

Spostiamoci nell'Astigiano, a **Sarole** dove, oggi e domani, torna il tradizionale appuntamento con la «Sagra delle caldarroste». La festa s'inizia stasera [illegible] con l'orchestra «Gruppo fantasia». Verranno distribuite le castagne cotte chiamate «fruve o baletti». Domani si svolgerà la 16° edizione della marcia sul monte Puschera. Nel pomeriggio, intrattenimento musicale con il gruppo folcloristico «I brav'om». Alle 16 saranno distribuite le caldarroste. La festa continua in serata.

Il Cuneese, infine. A **Roccavione**, piccolo [illegible] della Valle Vermenagna, domani si festeggia la 29ª «Sagra [illegible]». Nel centro storico saranno allestite numerose bancarelle dove si potrà acquistare il frutto autunnale. In piazza [illegible] Chesta, alle 14,30 «gran baldoria dei mundaj» e distribuzione di caldarroste. Festa anche a **Venasca**, Valle Varaita. Stasera alle 21, nei locali nella bocciofila, degustazione di dolci a base di castagne. A **Roburent**, frazione San Giacomo domani, dalle 14,30 alle 18 gli esercenti allestiranno un chiosco dove saranno distribuite caldarroste. Sempre nel Monregalese domani pomeriggio, frazione Sant'Anna di **Montaldo Mondovì**, distribuzione di caldarroste.

I TARTUFI D'ALBA

Fiera nazionale del tartufo, la [illegible] 61, ad Alba: oggi e domani sarà aperto il [illegible] nel palazzo della Maddalena. Nel complesso fieristico di piazza Medford si possono visitare le mostre fotografica di Andreas Feininger e di [illegible] vignetta umoristica sul tartufo (le migliori [illegible] premiate oggi), la rassegna agro-industriale e commerciale. Oggi pomeriggio gara di pallone elastico in costume in piazza del Duomo, in [illegible] concerto di musica classica (chiesa San Domenico). Tra gli ospiti di domenica il giornalista Fabrizio Del Noce. Domenica pomeriggio [illegible] ricerca del tartufo e trofeo nazionale abandieratori.

Anche a Moncalvo inizierà domenica la 37ª fiera del tartufo. Sotto i portici di piazza Carlo Alberto saranno esposti i tartufi e una commissione assegnerà il «Tartufo d'oro». Si potranno inoltre visitare mostre di pittura.

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Programma
[illegible] 200 c. Giulio Cesare 67	**Europa** Col. Non viet. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 400 c. Giulio Cesare 67	**[illegible]** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**The Doors** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Scappatella con il morto** Or.: 15,30; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Charlie - [illegible] i cani vanno in paradiso** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**[illegible] Bovary** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Dove comincia la notte** Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Thelma & Louise** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Gallo 5	**Piedipiatti** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**La villa del venerdì** Col. Viet. 14. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Grande p. Sabotino	**La leggenda del re pescatore** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Oscar** Col. Non viet. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Zitti e mosca** Col. Non Viet. Or.: 14,50; [illegible]; 18,40; 20,35; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**The Doors** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
Fiamma c. Trapani 57	**Il conte Max** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**The Doors** Non viet. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15 bis	**Il [illegible] di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Una pallottola spuntata 2½** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7	**L'ombra del testimone** Or.: 15; 16,45; 18,40; [illegible].
Nazionale 2 v. Pomba 7	**The commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Che vita da cani!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15	**Giustizia a tutti i costi** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**La leggenda del re pe[illegible]** [illegible]. Non viet. Ap.: [illegible],45; film: 15; 17,30; 20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Chiedi la luna** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	**[illegible] avventur[illegible] Roc[illegible]** Or.: 15,40; 17,55; [illegible]; 22,25

TEATRI A TORINO

Teatro	Programma
Teatro Regio p. Castello 215	**Hansel e [illegible]** 25/29/31 ott., 5/7 nov. Rec. scuole; 27 ott. F. abb. Inf. 881.81.
Teatro A[illegible] p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Ore 20,45, festivi ore 15,30. Umberto Smaila in Fred.
Teatro Colosseo v. M. Cristina 73	**La vedova allegra** Dal 12 a 17 nov. Ore 10/13-15/19. Inf. 669.8034-650.5195
Carignano p. Carignano 6	**Stagione 1991-92** Dal 29 ottobre Strano interludio. Inf. 557.82.45-544.562
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione teatrale 1991/92** Biglietteria tutti i giorni ore 9/12-16-22
Teatro Ma[illegible] v. S. Teresa 10	**Finestre sul Po** Comp. Stabile con G. Molino. Pren. ore 10-12,30 e 15-18,30.
Teatro di Torino P. Massaua 9	**Scuola di danza classica e contemp.** Inf. e pren. segret. del Teatro, lun./ven., ore 15,30-19,30.

LE TV PRIVATE

[illegible]
17,30 **Agente Pepper**, telefilm
18,30 **Piccoli mondi**, documentario
19 — **Fiore all'occhiello**, show
19,30 **Ruote in pista**, rubrica sportiva
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **I sette ladri**, film
22,30 **Tv Bash**, quotidiano locale
23,30 **Speciale fantascienza**, telefilm
24 — **La Poi oggi**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
17,30 **Heidi**, cartone
18 — **Cuore di Marco**, cartone
18,30 **Lontano dal Paradiso**
19,30 **Tg 4**
20 — **Tg 4 Settegiorni**
20,30 **Lucia di Lammermoor**, opera
22,30 **Tg 4**
22,45 **Opera** (continuazione)
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — [illegible]
19,20 **L'editoriale di Sergio Bogna**
19,30 **Bowling Bowling**
20,30 **Totò nella fossa dei leoni**, film
[illegible] **Videonotizie**

Erreuno Tv
18 — **Scacciapensieri**
18,30 **Il Vangelo di domani**
18,40 [illegible]
18,55 **Tg Flash**
19 — **A tu per tu**

20 — **Telegiornale**
[illegible] **Romanzi**
22,10 **Tg sera**
22,35 **Sabato sport**
23,50 **Jazz in concert**

Telecity
15 — **Telecity per voi**, attualità
17,20 **Sette in allegria**
19,30 **Kronos**, telefilm
20,30 **Igloo uno, operazione Belgrado**
22,30 **Hawk l'indiano**, telefilm
23,30 **La montagna del dio cannibale**

Primantenna Supersix
17,30 **Lo specchio magico**, [illegible]
17,55 **Villaggio animali**, cartoni
18,30 **Estate a Cuba**, [illegible]
20,30 **Angoscia**, film
22 — **Superjazz doc**

Quinta [illegible]
17 — **Ryu il ragazzo delle caverne**
17,30 **Pat la ragazza del baseball**
[illegible] **Tra l'amore e il potere**, novela
[illegible] **Punto a capo politica in tre minuti**
20 — **Cercatori d'oro**, telefilm
20,30 **Frecce avvelenate**, film

G.R.P.
17 — **Si è giovani solo due volte**
18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19 — **Grp monitor**, notiziario
19,30 **Torino Esposizioni**, rubrica

19,40 **Sanford**, telefilm
20,30 **Gli eroi del Pacifico**, [illegible]
22,30 [illegible], telefilm
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
[illegible] — [illegible] rubrica

E [illegible] Network
16 — **Cin cin**, film
18 — **Stanlio e Ollio**, cartoni
19,50 **Tg**
21 — **Calcio fans**
23 — **Tg**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **L'isola del tesoro**, film
22,30 **Il palazzo risponde...** In studio: on. Valerio Zanone
23 — **Il regionale**, notiziario

Rete 7 [illegible]
[illegible] **Agente Pepper**, telefilm
20,20 **Il mondo dell'occulto**
21 — **Terre del finimondo**, telenovela
21,45 **Notes**, intervista a...
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 [illegible] **una notte buia e tempestosa**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Stasera si terrà un concerto del trio dei «Solisti di Asti» nel salone Alfieri

Variazioni barocche a Portacomaro

Suoneranno la flautista Marlaena Kessick, l'oboista Renato Zanfini e il clavicembalista Roberto Massini
In programma composizioni da camera di Bach, Vivaldi, Jommelli, Galuppi, Quantz e Benedetto Marcello

PORTACOMARO. Con una serata dedicata interamente alla musica barocca, in programma per questa sera, si conclude la stagione di appuntamenti dell'Ente concerti Castello di Belveglio. Ne saranno protagonisti gli animatori del trio dei «Solisti di Asti», collegato [illegible] l'Ente concerti, gruppo orchestrale che spesso si esibisce anche in formazioni [illegible] camera, di dimensioni ridotte. [illegible] concerto è [illegible] organizzato dal Comune in collaborazione con il circuito regionale «Piemonte [illegible] musica».

Stasera alle 21, nella sala Alfieri di Portacomaro suoneranno la flautista Marlaena Kessick, l'oboista Renato Zanfini e il clavicembalista Roberto Massini. Il loro programma prevede Sonate a tre [illegible] Nicolò Jommelli, Baldassarre Galuppi, Johann Joaquim Quantz, la Sonata in sol minore per flauto e cembalo di Johann Sebastian Bach, il Concerto in do minore per oboe di Benedetto Marcello e il Concerto in sol minore di Antonio Vivaldi.

Il repertorio del trio [illegible] nutrito e darà un quadro completo delle possibilità espressive dei compositori [illegible] periodo barocco, con una particolare attenzione nei confronti dello stile italiano, [illegible] anche i tedeschi Bach e Quantz fecero riferimento nella loro opera. Un modo di comporre che tiene conto delle nuove esigenze degli esecutori, alle prese con strumenti prefezionati tecnicamente proprio verso la metà del '700. Flauto e oboe, come gli altri strumenti a fiato, conoscono in questo periodo nuove possibilità espressive [illegible] l'introduzione [illegible] meccanismi «rivoluzionari», in grado di superare i limiti imposti fino a quel momento dagli strumenti in legno.

Nasce in questo modo [illegible] generazione [illegible] interpreti che punta [illegible] virtuosismo, [illegible] continua ricerca dell'effetto curioso e del brano che possa mettere facilmente in evidenza le proprie abilità. Allo stesso tempo, i compositori affrontano la richiesta in modo [illegible] sviluppare anche il proprio linguaggio, peraltro regolato da convenzioni piuttosto consolidate, che avrebbero [illegible] una trasformazione solo nell'800. Questo vale soprattutto per la composizione da camera, che può essere considerata [illegible] musica «di servizio», legata al momento della festa [illegible] carattere mondano, nelle corti nobiliari, e [illegible] destinata al grande pubblico.

Portacomaro ospiterà inoltre un altro concerto di musica classica sabato prossimo, [illegible] ottobre. Suoneranno la flautista Marta Mazzini e il chitarrista Carlo Barone, con un repertorio di musica da [illegible] dal titolo «Virtuosismo strumentale e musica da salotto tra '700 e '800». L'ingresso è libero.

Carlo Francesco [illegible]

Attori della «Brofferio», che stasera aprirà «Teatro per amore» al Don Bosco

MONCALVO. Per il secondo appuntamento [illegible] la rassegna di teatro in dialetto torna sul palcoscenico [illegible] Comunale una compagnia già [illegible] al pubblico moncalvese. Il gruppo teatro «Insieme» di Carmagnola presenta [illegible] alle 21,15 «T'ses mai fait pareji», commedia brillante in [illegible] atti [illegible] Alfredo Mariani, diretta da Francesco Rizzati.

La vicenda propone una situazione classica del cinema e del teatro italiani di inizio secolo: la visita alla grande città [illegible] gente di campagna poco esperta delle abitudini e dei ritmi cittadini, [illegible] tutte le situazioni comiche che ne derivano. Torino è la meta scelta, [illegible] viaggio di nozze, da due giovani sposi a cui, malauguratamente, si aggregano i genitori di lui per festeggiare il venticinquesimo anniversario di matrimonio. L'abbinamento dei due viaggi di nozze provoca equivoci, situazioni imbarazzanti e momenti di grande comicità. Come se non bastasse, al quartetto si aggiunge, poi, il parroco del paese, don Camulo, una simpatica figura, portatrice di inevitabili guai, caratterizzata da Pio Bertalmia, capocomico e colonna portante della compagnia torinese. Il p[illegible] [illegible] biglietto singolo è di 14 mila lire, per i primi posti; di 10 mila, per i secondi; di 5 mila, per i terzi.

Intanto sabato [illegible] il suc[illegible] non ha ha fatto difetto alla compagnia «Brofferio» di Asti, che ha divertito il pubbli[illegible] [illegible] «Meisin-a di rat e piset per er vègi», ottenendo applausi a [illegible] aperta. Questa sera alle 21 [illegible] spettacolo inaugurerà la rassegna «Teatro per amore 6» al teatro Don Bosco [illegible] Dante [illegible] Asti; ingresso [illegible] mila lire (6 mila ridotti).

Protagoniste della commedia, liberamente tratta dal famoso «Arsenico e vecchi merletti», [illegible] state le tre terribili vecchiette avvelenatrici, Cichina, Limpia, Ninfa, ben caratterizzate da Enrica Cerrato, Silvano Gavello e Anna Roero. La regia è di Piero Fassio, che ha curato anche la versione in piemontese. **[bru. m.]**

[illegible]

■ cura di C. F. Conti

ENIGMA

Arriva il disco-bus

LA discoteca Enigma di Castello D'Annone, [illegible] regione Crocetta, dopo aver rinnovato i locali, ha ideato [illegible] sistema per tranquillizzare le mamme e favorire chi non ha un mezzo autonomo: l'«Enigma bus». [illegible] servizio «disco-bus» sarà gratuito e funzionerà a partire [illegible] domani pomeriggio, con il nuovo orario pomeridiano della domenica (fino alla scorsa stagione era aperta solo la sera). L'ingresso per questa domenica è gratuito. La partenza da Asti è prevista per le 14,30 [illegible] piazza Alfieri (bar Cocchi), piazza Marconi alle 14,33 e piazza Primo Maggio alle 14,35, Quarto inferiore alle 14,42, Refrancore alle 15, Viarigi alle 15,15 e Quattordio alle 15,30. All'Enigma si balla anche questa sera con i dj Nello e Massimo; ingresso 15 mila lire.

[illegible]

Tornano i Twin Pigs

Musica d'atmosfera e d'autore stasera alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Alle 21,30 s'inizierà l'esibizione del gruppo «Twin Pigs» nella versione estiva. Suoneranno Paolo Filippone e Marco Soria alle chitarre, Alberto Parone alla batteria e Alberto Centofanti alla tastiera. In programma brani di ogni genere, dalla [illegible] coast» ai cantautori italiani, proposti con gusto e spiritosamente [illegible] «gemelli porcelli». Ingresso libero.

MIRO'

Pinina Garavaglia

«Audace ci piace» è il motto scelto per l'appuntamento di questa sera alla discoteca Mirò, [illegible] via Leone Grandi. Ospite del locale sarà la contessa Pinina Garavaglia, conduttrice [illegible] curiosa trasmissione televisiva nello stile della «candid camera», [illegible] la sua Band International, per proporre spunti divertenti [illegible] serata fuori dal co[illegible]. Sarà inoltre invitata Miss Singapore.

[illegible]

Ora di «discomania»

Ci sarà «discomania» stasera alla discoteca Invidia sulla statale Asti-Alba, a Isola d'Asti; domani sarà la volta di «Anni 80 e dintorni», mentre prosegue l'iniziativa del martedì sera, «Happy days». Continua ad avere [illegible] anche il «Marzio group» il venerdì sera con i successi degli Anni 60 e 70.

SYMBOL

«Gruppo Italiano»

Prosegue la «voglia di liscio» alla discoteca Symbol di Vigliano, sulla statale Asti mare, che propone musica dal vivo. Stasera suonerà l'orchestra «Gruppo Italiano», mentre domani sarà la volta del complesso di Sandrino Piva.

DA STEFANIA

Serata di piano bar

Prosegue questa sera l'iniziativa del bar «Stefania» di via Asti 39 a Refrancore di corredare le proprie specialità (la [illegible] funziona anche un servizio ristorante) [illegible] il piano bar.

CIAK

Veleno & Merletti

A gran richiesta torna per il fine settimana (stasera e domani) al bar Ciak di via dell'Ospedale, riaperto dopo un periodo di ristrutturazione, il duo «Veleno & Merletti», ovvero il cantante Aldo «Nicky» Perosino, e il tastierista Claudio Rabino. In repertorio brani di gruppi e cantautori, piano bar, ma anche musiche originali. Ingresso libero.

LA PERLA

Liscio dal vivo

Serata di liscio dal [illegible] al dancing «La perla» al dopolavoro ferroviario in strada al Mulino 8. Stasera sarà [illegible] scena [illegible] complesso [illegible] Massimo Capra.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Cantatore e Fiume alla «Giostra»

S'inaugura oggi alle 18 alla galleria d'arte «La Giostra» la mostra dei pittori Domenico Cantatore e Salvatore Fiume, dal titolo «Le donne». L'esposizione [illegible]starà aperta, tutti i giorni dalle 16 alle 20, fino al 14 novembre. Ingresso libero.

[illegible]

Di scena i piatti [illegible] tradizione

Stasera al ristorante «Regina» proseguono i «Sabati per gli amanti della tradizione». Piatti tipici della zona, presentati dallo chef Angelo, accompagneranno il gran fritto misto alla piemontese, [illegible] costo di 35 mila lire. Prenotazioni al 907.021.

MONASTERO B.

Celebrazioni per Augusto Monti

Si concludono oggi a Monastero Bormida gli «Incontri commemorativi nel venticinquesimo anniversario della scomparsa di Augusto Monti». Stamane a partire dalle 10,30, al castello, docenti universitari si avvicenderanno per approfondire alcuni aspetti dell'opera letteraria di Monti: interverranno Giovanni Ramella, Giovanni Contorbia, Giorgio Bàrberi Squarotti, Anna Nozzoli. I lavori proseguiranno nel pomeriggio e a conclusione saranno letti i messaggi commemorativi [illegible] Norberto Bobbio e del premio Nobel per la medicina Salvatore Luria.

ASTI

Caccia al tesoro [illegible] Don Bosco

Oggi alle 14,30 partirà dal cortile dell'oratorio del Don Bosco [illegible] caccia al tesoro in biciclette organizzata dal Tgs (Turismo giovanile sociale). A conclusione della gara, ci sarà una spaghettata per i partecipanti.

MONTECHIARO

Stasera la «Cena dell'acciuga»

Si svolgerà stasera alle [illegible] cinema comunale di Montechiaro la «Cena dell'acciuga» organizzata dal Comitato Palio. Il menù, sarà quasi tutto a base di acciughe. La partecipazione è ad offerta libera.

[illegible]

Intervista [illegible] «più bello d'Italia»

Oggi alle 16 l'emittente astigiana «Radio Uno» trasmetterà in diretta l'intervista al giovane cantante torinese Cosimo Ventruti, in arte Danny, eletto «Talento più bello d'Italia» per la sezione della canzone. Il giovane è [illegible] lanciato dalla paroliera astigiana Sandra Lomonaco.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
Lux — T. 54.147. 20/22,30. L. 8000. Sa. 17/18,45/20,10/22,30. Do. 15/17/18,45/20,10/22,30	**Una pallottola spuntata 2 ½** — di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliar[illegible] per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25'
Politeama — Fer. ap. 20, ult. 22,30. Sab. 17/18,45/20,10/22,30. [illegible]. 15/17/18,45/20,10 22,30 - L. 8000 posto unico	**The Doors** — di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. MacLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**
Ritz — Tel. 50.086. Fer. 20/22,30. sab. 17/18,45/20,10/22,30. fes. 15/17/18,45/20,10/22,30. Lire 8000 posto unico	**Il muro di gomma** — di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h **Drammatico**
Nuovo Splendor — Tel. 55.040. Orario: feriali 20/22,20. festivi in. 15 ult. 22,20. Lire 8000/5000	**La [illegible] di Rocketeer** — di J. Johnston con B. Campbell, J. Connelly, T. Dalton (Usa '91) — Nell'America del '38 un giovane pilota vola ovunque grazie a un razzo modernissimo il cui segreto è inseguito da spie naziste pronte a tutto. N.V. 1h48' **Avventura**
Balbo — Tel. 824.889. Fer. 21,30. pref. 19/22; fes. ap. 20,30. Lire [illegible]	**Oscar - Un fidanzato per due figlie** — di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91) — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50'
Aurora — Or.: fer. 20,30/22,15. Festivi: ap. 20,30. Biglietto: 7000/6000	**The Commitments** — di A. Parker con B. Gallagher, A. Bell (G.B. '91) — A Dublino, Jimmy Rabbitte, un musicista esordiente, raduna dei giovani disoccupati e con lavori occasionali e li trasforma in una band di rhythm & blues. N.V. 2h **Comm. musicale**
Lux — Tel. 702.788. Or.: fer. 20,30/22,30. fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 7000/6000	**Oscar - Un fidanzato per due figlie** — di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91) — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha pro[illegible] di diventare onesto, ma non è facile [illegible] tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50'
Sociale — Tel. 701.486. [illegible]: fer. 20,30/22,30. fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30	**Thelma & Louise** — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**
Verdi — Tel. 701.459. Orario: 20,30/22,15. Fest.: ap. Ore 15. Biglietto: 7000/6000	**Scappatella con il morto** — di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 30' **Commedia**
Cristallo — Orario: 20,45/22,30. fest. 14,45/16,30/20,45 22,30 L. 6500/4000	**La sirenetta** — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, dis. a «Peppino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' **Cartone animato**
Lux — Orario: [illegible].: 20,30; 22,20. Festivi: 14,30; 16,30; 20,30; 22,20. L. 7000 gall. - 8000 pl.	**I ragazzi degli Anni 50** — di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' **Commedia**
Splendor — Or.: fer. 20,30/22,30. fest. 14,30/16,30 20,30/22,30. Lire [illegible]	**Un bacio prima di morire** — di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91) — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida al punto di uccidere una donna, sposarne la sorella e circuire il suocero. V. M. 14 1h 45' **Thril[illegible]**

PAROLE [illegible]

[illegible]. 1. Acquavite nostrana. **7.** Colpo [illegible]. **10.** Capta le onde e le amplifica. **11.** Lo Stato [illegible] Beirut. **13.** Lunga cordigliera americana. **14.** Rapace notturno. **15.** Il nome [illegible] Farrow. **16.** Cosa [illegible] nulla... **17.** Io in [illegible] casi. **18.** Improvviso, inaspettato. **19.** Articolo in breve. **20.** Lo chiese anche il Fra Cristoforo manzoniano. **21.** Particella pronominale. [illegible] Spiazzo davanti casa. **24.** Si disputa allo stadio. **25.** Capoluogo siciliano (sigla). **26.** Si può imburrare. **27.** Latitudine in tre lettere. [illegible] Spiazzo [illegible] zona elevata. **30.** Si [illegible] fumante. **31.** Il simbolo del gallio. **32.** La moglie di Assuero. **34.** Si sostiene a fine corso. **35.** Il nome della Simeoni.

VERTICALI. 1. Un tipo di analisi per [illegible] scolaro. **2.** Massimo, cantante [illegible]. **3.** Esce dal lago [illegible] Como. **4.** Religiose, devote. **5.** Lungo fiume italiano. **6.** Lo è anche l'edicolante. **7.** Contenitori per la birra. **8.** Albero d'alto fusto. **9.** Grosso serpente... in acqua. **11.** Dissoluto, gaudente. **12.** Osteria d'infimo ordine. **14.** Reca il titolo del libro. **16.** Un lavoro del giornalista. **22.** Sono vari quelli della vita. **23.** La città con i «Sassi». **24.** Parte posteriore della [illegible]. **25.** Il «padre» [illegible] Cesare. [illegible]. Osservatorio in breve. **33.** [illegible] città dei due Mari (sigla).

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

[illegible]

■ 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Sabato 19 Ottobre 1991 [illegible] 33
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

SALUZZO

Rendite catastali

Tasse [illegible] per gli uffici [illegible] centro

I meccanismi di rivalutazione messi a punto [illegible] Roma faranno aumentare gli importi da versare al fisco.

A PAGINA [illegible]

MONDOVI'

Ieri la sentenza

Assolti dirigenti Acna

Dopo ventidue udienze la pretura ha prosciolto gli otto funzionari accusati [illegible] stoccato sostanze nocive.

[illegible] 34

WEEKEND PIEMONTE

[illegible] allo svago

Il blues di Benoit Blue Boy a Valenza, i grandi pittori contemporanei alla Mole di Torino, un nuovo incontro con la cucina firmata da Ruspelli e tanti appuntamenti per divertirsi.

SERVIZI ALLE PAGINE 37 E 39

BORGO

Proteste degli abitanti

Via Vecchia per Cuneo troppi pericoli

Incidenti [illegible] ripetizione in località Martinetto. «I limiti di velocità non vengono rispettati, rari i controlli».

[illegible] 35

SCARNAFIGI

Si vota domani

Un referendum [illegible] Elementari

Gli abitanti del paese chiamati ad esprimersi sulla costruzione delle scuole elementari in piazza Europa.

[illegible] 35

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] Un'intensa circolazione depressionaria atlantica con relativo sistema frontale freddo [illegible] ad interessare progressivamente le regioni italiane ad [illegible] da quelle settentrionali.

TEMPO [illegible] OGGI. Condizioni di tempo perturbato [illegible] precipitazioni diffuse prevalentemente a carattere temporalesco anche di forte intensità. **Temperature:** in sensibile diminuzione. **Venti:** ovunque Sud-occidentali. **Visibilità:** discreta con riduzioni dopo il tramonto per foschie e banchi [illegible] nebbia.

LE [illegible]
[illegible] A CUNEO-LEVALDIGI
max: 22; min: 9; media: 1[illegible]

[illegible]
Max: 17,1; min: 8,2; [illegible] 12,6

TEMPERATURE IN [illegible]

Torino [illegible]	Alessandria [illegible]
Asti 20	Aosta 18
Novara [illegible]	Vercelli 22

Il **Sole** sorge alle 6,49 e tramonta alle 17,39. La **Luna** si leva alle 15,32 e cala alle 3,26.

Cuneo, gli studenti delle superiori protestano per il servizio di pullman

«Vogliamo l'orario unico»

Con l'istituzione di nuove corse in partenza dal capoluogo alle 13,30 si potrebbero evitare le lezioni al pomeriggio. Ati [illegible] Benese: «Le modifiche ci costerebbero troppo»

[illegible] «Braccio [illegible] ferro» tra gli studenti pendolari degli istituti medi superiori del capoluogo e le società che gestiscono [illegible] linee interurbane di pullman: i primi vorrebbero fare l'orario unico, in modo da non dover frequentare lezioni [illegible] pomeriggio; i secondi sostengono che costerebbe troppo attivare corse in partenza da Cuneo alle 13,30, verso i principali Comuni della zona.

I presidi si sono incontrati l'altro giorno con l'assessore provinciale ai Trasporti Piergiorgio Pagano e i dirigenti delle società di trasporto pubblico su gomma. Durante la riunione Ati [illegible] Benese hanno confermato la loro posizi[illegible] «E' impossibile spostare l'orario [illegible] partenza dei pullman. La modifica [illegible] servizio comporterebbe gravi problemi organizzativi [illegible] di gestione delle autolinee. Per [illegible]curare il servizio delle 13,30, che coincide con le [illegible] per gli operai del turno delle 14, l'Ati dovrebbe impiegare 4 autobus e [illegible] autisti in più; la Benese 6 autobus e 6 autisti in più; le altre aziende [illegible] mezzi e due autisti».

I responsabili delle autolinee hanno comunque dichiarato di essere disposti a trattare, a patto che [illegible] cambiamento dell'ora [illegible] uscita, dalle tredici alle 13,30, sia identico per tutte le scuole, e non a scaglioni.

[illegible] Consiglio di istituto del «Bonelli», frequentato da 1200 studenti, [illegible] dei quali provengono da fuori città, ha deciso di adottare l'orario prolungato fino alle 13,30. E' stato abolito l'orario spezzato, evitando il rientro pomeridiano dei ragazzi, che fino allo [illegible] anno [illegible] previsto per tre giorni la settimana. «Se le autolinee - spiega il preside dell'istituto, Adriano Rosso - non modificheranno la loro posizione gli studenti saranno costretti a rientrare [illegible] casa con mezzi propri, con serie difficoltà. [illegible] i disagi [illegible] sentiti anche dalle società di trasporto che non [illegible] più lo [illegible] numero di utenti».

Anche gli studenti protestano: «Ci siamo rivolti all'assessore provinciale ai Trasporti per chiedere un cambiamento [illegible] orario. Abbiamo ricordato che la nostra scuola serve un'utenza composta in maggioranza da studenti provenienti da località servite proprio da autobus e che non disponiamo di un servizio mensa: siamo costretti a disagi e costi [illegible] indifferenti».

Alla modifica dell'orario scolastico sono favorevoli anche altri istituti: «Gallo», «Grandis», «Barbero», «Ego Bianchi» e «De Amicis». Nelle superiori gli studenti pendolari sono in tutto 4 mila.

[g. p. m.]

Gli allevamenti tradizionali sono poco remunerativi

Langa senza bovini

I contadini chiudono le stalle perché non riescono a far fronte alla concorrenza delle aziende industriali. Solo 10 mila capi

NELLA PAGINA LANGA E ROERO

ALBA. L'allevamento [illegible] bestiame sta scomparendo. Molte stalle, soprattutto nella [illegible] Langa, hanno chiuso i battenti. In crisi anche il mercato zootecnico di Alba, frequentato mediamente da non più di 30-40 capi (si tiene una volta la settimana, [illegible] giovedì) contro i 300-500 di una decina di anni fa.

All'importante appuntamento, quello della Fiera autunnale dell'altro ieri, sono affluiti 75 capi.

Questo nonostante che la [illegible]ne della «sottorazza albese» sia molto pregiata, come dimostrano [illegible] documentazioni scientifiche.

Il direttore della Coldiretti di Alba, Terenzio Ravotto, sostiene che gli allevamenti con pochi capi, condotti con i metodi [illegible]zionali non sono più remunerativi.

«I contadini sono costretti a chiudere le stalle - aggiunge Ra[illegible] - perchè non riescono a [illegible] fronte alla concorrenza degli allevamenti condotti su scala industriale con capi spesso di importazione. Nella Bassa Langa ha già chiuso l'80-90 per cento delle [illegible]. Rimangono quelle dell'Alta Langa e della pianura, ma incontrano non poche difficoltà. Anche se mancano statistiche precise, secondo una stima approssimativa si calcola che nell'Albese siano rimasti [illegible] più di 10-15 mila capi. E' un peccato lasciar perdere un patrimonio così importante».

Il sindaco di Alba, Enzo Demaria, sottolinea la sua grave preoccupazione per questo fenomeno, anche perché la [illegible] albese [illegible] sempre [illegible] insieme con i magnifici vini, il fiore all'occhiello dei prodotti agricoli langaroli.

Il calo degli animali sul mercato viene attribuito oltre che alla diminuzione degli allevamenti anche [illegible] fatto che non sempre, purtroppo, vengono portati in piazza [illegible] un tempo, ma spesso sono venduti direttamente nelle stalle.

Alba dispone di un nuovo mercato del bestiame dotato di tutti i servizi, costruito alcuni anni fa in periferia (corso Bra): ha sostituito il Foro boario, nel centro cittadino, trasformato in parcheggio, ma [illegible] bestiame è sempre più scarso.

[illegible]
- Normale: 36-41 mila lire [illegible] mg
- Con tendenza alla coscia: 42-47 mila lire
- Della coscia: 53-58 mila lire

VITELLONE FORESTIERO
- Femmine e castrati della coscia: 34-37 mila lire
- Con tendenza alla coscia: 38-44 mila lire
- Della coscia: 46-53 mila lire

[illegible] 38

Avvistata ieri [illegible]

Luce misteriosa nei [illegible]

[illegible] Ieri sera, prima nella zona tra Peveragno, Chiusa Pesio e la Valle Vermenagna fino a Limone, poi anche a Cuneo, ci sono [illegible] numerose segnalazioni da parte di persone che avev[illegible]o notato muoversi nel cielo [illegible] oggetto luminoso a forma ovoidale.

Molti hanno pensato a un ufo. Ma secondo i primi controlli a provocare l'intenso bagliore potrebbe essere [illegible] un faro militare acquistato da un appassionato che scruterebbe il cielo sfruttando il potente fascio di luce. Sembra che già in estate, nella stessa zona, sia scattato l'allarme per la presunta presenza [illegible] un ufo: anche allora alcuni abitanti avevano segnalato un fascio luminoso che [illegible] muoveva in varie direzioni. [illegible] l'episodio avvenuto ieri sera, però, qualcuno ha anche pensato al riflettore di una discoteca [illegible] Lurisia o a un pallone sonda.

[r. s.]

Il maltempo condiziona i prezzi [illegible] i fiori sono migliori

Crisantemi a 8 mila lire

I commercianti avvertono: «Purtroppo ci saranno nuovi aumenti»

[illegible] Crisantemi più cari rispetto allo scorso anno ma produzione di qualità nettamente migliore. Sono i dati che nei prossimi giorni regoleranno le vendite al dettaglio per la settimana che precede [illegible] 2 novembre, la ricorrenza dei morti.

«Attualmente i livelli produttivi sono bassi. - dicono alla Direzione del mercato dei fiori di Sanremo - [illegible] floricoltori non hanno ancora portato sulla piazza il grosso della produzione. Solo nei primi giorni della prossim[illegible] si potrà fare un bilancio definitivo». L'obiettivo è riuscire a superare il momento di crisi patito lo scor[illegible] con 800 milioni in meno di fatturato.

Ma i dati più interessanti vengono dai prezzi al dettaglio. I produttori hanno infatti assicurato che, nonostante il maltempo e [illegible] piogge [illegible] inizio autunno, sarà possibile fare fronte alla richiesta [illegible] commercianti ma che le valutazioni sa[illegible]no più alte rispetto alla media. Dice Aldo Alberti fiorista di Sanremo: «Esistono diversi tipi di crisantemi. I prezzi per una pianta sono tra le 20 e le 28 mila lire. Per i singoli fiori tra le 4 e le 7 mila. Parliamo ovviamente di steli di un certo prestigio». La qualità «Turner» è disponibile nei colori bianco, giallo, bronzo e camoscio. Per quest'anno [illegible] sono previste novità di rilievo neppure per i crisantemi multiflori.

Ma i fiori che nei prossimi giorni partiranno da Sanremo per il nord Italia e le più importanti piazze europee [illegible] destinati ad aumentare ancora [illegible] prezzo. [illegible] Torino, «Carlo Fiori» è una delle firme più prestigiose per le composizioni e le f[illegible]niture floricole del Piemonte. «Non abbiamo ancora messo a fuoco le strategie di vendita ma il "San Carlino" continua ad essere molto richiesto. - ha detto il titolare Stefano Pirollo - I prezzi saranno comunque più alti rispetto alla scorsa stagione. Per il singolo stelo dovrebbero aggirarsi tra le 7 e le 8 mila lire, le piante tra le [illegible] mila».

A Genova [illegible] situazione è diversa. «Ho avuto notizie discordi dai produttori. - spiega Ines Caracciolo, fiorista - Il prezzo sarà comunque alto. Il maltempo ha danneggiato in parte le piante. [illegible] Toscano si [illegible]rittura verificati allagamenti. N[illegible] sono [illegible] in grado di fare previsioni».

Insomma, con il ritardo della produzione proveniente dall'Olanda e i danni a quella toscana, Sanremo diventa l'ago della bilancia per il [illegible] dei crisantemi per la stagione '91. Il dato conferma la buona salute dell'economia della Riviera.

Giulio Gavino

Rincari in provincia con le nuove tariffe catastali per gli studi professionali

Saluzzo, più tasse per gli uffici

La rivalutazione è del 259 per cento. I valori messi a punto dalla Commissione tributaria [illegible] Roma Aumenti anche negli altri principali centri. Ogni vano pagherà da 635 a 900 mila lire all'anno

CUNEO. Per anni il fisco ha ignorato la presenza di uffici in altri centri della «Granda» che non fossero a Cuneo o Savigliano. Almeno, così è stato sino al 1990, quando, anche per gli altri centri del Cuneese, il Catasto ha introdotto [illegible] categorie A10, che si riferiscono agli studi privati.

Per individuare il valore da applicare ai locali attrezzati ad ufficio, la direzione del ministero delle Finanze di Roma ha effettuato una comparazione con i valori utilizzati in Cuneo e Savigliano, a seconda della maggior somiglianza delle cittadine in questione con l'uno o l'altro dei due centri «base».

Il valore della categoria A10 di Alba è stato determinato per comparazione con Cuneo, quello di Saluzzo con quello di Savigliano e così via.

Cuneo, Fossano, Alba, Saluzzo, Mondovì e Savigliano, dunque, compaiono sul supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale del [illegible] settembre scorso: l'indicazione di ogni città è corredata dalle categorie introdotte. E senza dubbio, rispetto al passato, c'è stata una notevole rivalutazione: talvolta si supera addirittura il 250 per cento.

CATEG. E CLASSE	VECCHIA TARIFFA	NUOVA TARIFFA	RIVALUTAZIONE
CUNEO			
A10 1	279.500	660.000	+136%
2	335.400	770.000	+130%
3	401.700	900.000	+124%
ALBA			
A10 1	279.500	705.000	+152%
2	335.400	825.000	+146%
[illegible]			
A10 UNICA	195.000	635.000	+226%
SALUZZO			
A10 UNICA	195.000	700.000	+259%
[illegible]			
A10 UNICA	195.000	650.000	+233%
MONDOVI'			
A10 UNICA	195.000	[illegible]	+249%

* Gli importi si riferiscono al valore [illegible].

Per Saluzzo si registra una rivalutazione del 259 per cento. Segue a ruota Mondovì con il [illegible] per cento di rivalutazione; poi Savigliano, 233 per cento, e Fossano, 226 per cento. Infine Cuneo e Alba.

Per questi due ultimi centri le categorie A10 hanno più di una classe: tre per Cuneo e due per Alba. La rivalutazione è del 136 per cento per la prima classe di Cuneo, ed appena [illegible] 124% per l'ultima. Incremento di valore pari [illegible] per cento per la prima classe di Alba e del 146 per la seconda ed ultima.

Perché una rivalutazione così alta, anche [illegible] a Saluzzo, Mondovì, Fossano il lavoro di perizia risaliva al '90?

«Semplicemente perché i valori stabiliti nel '90 [illegible] stati approvati per comparazione con quelli di Cuneo e Savigliano del lontano '39. Individuando direttamente dei parametri al valore '90 non sarebbe stato possibile procedere successivamente in modo uniforme alla rivalutazione annua»: confermano all'Ute (ufficio tecnico erariale) [illegible] Cuneo.

In realtà, molti degli uffici in città sono censiti [illegible] alloggi civili, visto che ciò che è rilevante per il fisco non è tanto l'uso cui viene adibito il locale, quanto la destinazione.

«Il dentista può esercitare la professione usufruendo di vani adibiti ad alloggio; [illegible] la struttura [illegible] locale non presenta tali trasformazioni da giustificare un cambio [illegible] destinazione; talvolta, invece - dice il geometra Bartolomeo Ciravegna, dell'Ute -, non è possibile utilizzare [illegible] locale per un'attività professionale senza cambiarne [illegible] destinazione».

Tutti gli ammezzati sono, per legge, uffici o studi privati. A Cuneo, ad esempio, la maggior parte degli studi professionali più prestigiosi [illegible] affacciano su corso Nizza [illegible] sono collocati al piano ammezzato.

In conclusione, per il fisco un ufficio in città vale: 660 mila lire per ogni vano, se è di livello medio basso (prima classe); 770 mila [illegible] di livello medio (seconda classe); 900.000 se [illegible] ottimo livello (terza classe).

Applicando un criterio analogo le rendite catastali ad Alba [illegible] di 705 mila per la prima classe e di 825.000 per la seconda.

Il valore a vano per un locale [illegible] categoria A10 [illegible] Fossano è di 635 mila lire; 700.000 a Saluzzo; 650.000 a Savigliano ed infine [illegible] a Mondovì.

Comparando queste tariffe unitarie con la rivalutazione risulta evidente come, ad un'alta rivalutazione, [illegible] sempre corrisponda un valore altrettanto elevato da imputarsi a vano utile.

Basti, per tutti, l'esempio di Alba. A10 - classe 1: rivalutazione pari al 152 per cento, [illegible] valore per [illegible] utile ammontante a ben 705.000.

Viceversa, a Mondovì, la rivalutazione è stata molto alta, quasi due volte quella di Alba: 249 per cento. Di contro è limi[illegible] il valore per [illegible] utile: solo 680 mila lire.

«Non sapremmo dare un'interpretazione definitiva, né chiara, [illegible] fenomeno - puntualizzano all'Erario -. Dobbiamo ancora effettuare tutti i calcoli necessari per rilevare [illegible] certezza la linea seguita dal mini[illegible] delle Finanze [illegible] fare [illegible] studio accurato dei valori pervenuti».

I dati per tutto il territorio provinciale [illegible] giunti a Cuneo [illegible] ci vorrà tempo per valutarli in ogni loro aspetto. Il lavoro fatto dai funzionari [illegible] l'Ute lo scorso anno richiese diversi mesi [illegible] indagine.

In ultimo, il lavoro passò alla Commissione tributaria generale a Roma, che approvò definitivamente le tariffe da applicarsi per la denuncia del '93.

Enrico [illegible]

LETTERE AL [illegible]

Per il depuratore «sì» del Coreco

Tempo addietro, le pagine de «La Stampa» dedicate alla cronaca di Cuneo [illegible] provincia diedero ampia pubblicità di un'iniziativa «trasversale» [illegible] tutta la [illegible] di quattro consiglieri di maggioranza, tendente a chiedere l'esame da parte del Coreco di una delibera della Giunta. L'atto concerne un parere dato al sindaco in merito all'ormai ritrita questione del depuratore consortile, in vista di una riunione dell'assemblea del consorzio.

Il fatto che nella sede istituzionale consortile si sia poi concordato un diverso documento, per [illegible] il contenuto della delibera fosse del tutto superato e irrilevante, [illegible] ha impedito che si facesse in merito un'autentica «cagnara» mostrando come il motivo vero sia la polemica politica.

Anche «La Stampa» ha dato ampio risvolto alla cosa, con connotazioni discutibili (ma legittime): motivo per cui non [illegible] obiettato. Si [illegible] infatti l'opposizione dell'assessore Rivarossa, [illegible] il sindaco si trovasse a mal partito, celando invece l'assoluto isolamento dello stesso rispetto agli altri sei componenti la Giunta.

Tralasciando gli aspetti politici, la sostanza della petizione consisteva nella convinzione che la delibera fosse illegittima perché di competenza esclusiva del Consiglio. La questione è [illegible] sottoposta al Coreco, che ha esaminato la deliberazione, riconoscendone la legittimità.

Angelo Mana
sindaco [illegible] Fossano

Raddoppio To-Sv dove trovare i [illegible]

[illegible] meraviglia essere stato indicato come il difensore del ministro Prandini nell'articolo «To-Sv senza soldi». Il senatore Prandini, se del caso, sa ben difendersi [illegible] solo. Né tanto meno intendo difendere la società Autostrada To-Sv.

Per completare il raddoppio nel tratto montano da Priero ad Altare, a causa di ritardi e varianti, sono necessari ulteriori 280 miliardi, [illegible] quali 200 a carico dello Stato.

Il ministero dei Lavori Pubblici non ha, in questo momento, tale disponibilità. Da qui il braccio di ferro tra ministero e Società Nazionale delle Autostrade Iri alla quale fa capo anche la Società Torino-Savona. Il ministro Prandini, gli enti liguri [illegible] piemontesi, i parlamentari delle due regioni e la stessa Società To-Sv chiedono all'Iri l'anticipazione dei 200 miliardi sino [illegible] quando non saranno disponibili da parte dello Stato. L'ing. D'Alò, direttore generale della Società Autostrade Iri, conferma la disponibilità ad anticipare il finanziamento a condizione che il ministro [illegible] impegni [illegible] atto formale a rimborsare appena possibile quanto anticipato. Nel corso dei vari incontri pare sia emerso che la Società sarebbe disponibile alla anticipazione qualora il ministro autorizzasse la stessa Società ad [illegible] ritocco delle tariffe autostradali sulla rete nazionale, esclusa la Torino-Savona.

Con i colleghi Paganelli [illegible] Tealdi ed il presidente della Provincia Quaglia abbiamo deciso di incontrare il ministro Prandini, a Savona, presso la Camera di Commercio, sabato 11 ottobre. Prandini ha ribadito che fino all'approvazione della legge finanziaria non ha fondi disponibili, [illegible] ha assicurato il [illegible] impegno a riservare i finanziamenti necessari alla Torino-Savona [illegible] appena saranno rese utilizzabili nuove risorse. Il senatore Prandini si è reso disponibile, [illegible] questo è un fatto nuovo, [illegible] partecipare ad [illegible] seduta della Commissione Lavori Pubblici della Camera dei deputati alla quale sia chiamato, in pubblica audizione, l'ing. D'Alò. Sarebbe un'ottima occa[illegible] per verificare in una sede ufficiale le varie posizioni [illegible] il momento per assumere gli impegni. Tutti i deputati che lo riterranno opportuno potranno quindi in quella occasione formulare le loro proposte e le loro eventuali critiche essendo quella la sede in cui hanno titolo e dovere istituzionale di intervenire. Spero si presenti anche l'opportunità di chiarire il giallo delle controverse cosiddette «tariffe gonfiate».

Sen. Natale Carlotto
Cuneo

Istituto [illegible] ospiti [illegible]

Siamo un gruppo di ricoverate presso l'Istituto Climatico [illegible] Robilante: vorremmo contestare la protesta che recentemente quattro povere vecchiette hanno fatto su «La Stampa».

L'assistenza [illegible] ottima, il personale medico e paramedico è ineccepibile, il primario [illegible] quel dittatore descritto, [illegible] una persona co[illegible] e competente. La pulizia [illegible] perfetta. Il cibo è vario e di qualità. Vogliamo smentire, dunque, le accuse.

Seguono [illegible] firme, Robilante

[illegible] GRANDA

[illegible]EO

Omicidio colposo: rinviato il processo a due medici

Nominando due periti, il tribunale ha rinviato al 16 novembre il processo ai medici Adolfo Tardy e Luciano Gubella, accusati [illegible] omicidio colposo per la morte [illegible] Giovanni Cane, di Grinzane.

[illegible]

Arrestati due ragazzi di Savigliano

Due ragazzi di Savigliano sono stati arrestati, l'altra notte dopo aver rubato una «500» in sosta in corso Unione Sovietica. Sono Simona Gentile, 18 anni e Biagio Arcuti, 23 anni, via Bianco 6.

MONDOVI'

Conferenza al monastero di San Biagio

Oggi, al monastero di San Biagio, (ore 18) Marco Nikiforos parlerà sul tema «Uno stile di dialogo: ricordo di Maria Pia Paziella». L'incontro è organizzato [illegible] monastero Madonna della Fiducia.

[illegible]

Oggi i funerali del giovane morto in incidente

Si svolgono oggi alle 15, nella chiesa parrocchiale di Robella, i funerali del ventunenne Silvio Mulatero, morto in un incidente mercoledì sulla provinciale Saluzzo-Paesana.

[illegible]

Alex Puzar visita [illegible] giovane ferito in ospedale

[illegible] campione di motocross Alex Puzar ha visitato ieri all'ospedale di Novara, il giovane fan Fabio Barozzi, 17 anni, [illegible] al Maggiore dopo [illegible] incidente con la moto.

[illegible]

Esordio casalingo dell'Accornero nella A2 di volley

Stasera (ore 17,30) l'Accornero Savigliano esordisce in [illegible] nel tor[illegible] di serie A2 di pallavolo. Il sestetto [illegible] Aldo Casale, rinforzato dalle due cecoslovacche Brozova e Tumova, sfida [illegible] Campobasso.

Ieri la sentenza in pretura a Mondovì dopo ventidue udienze

Caso [illegible], tutti assolti

Otto dirigenti dell'azienda erano accusati di avere stoccato sostanze nocive in una discarica abusiva a Saliceto. Ricorso in appello delle parti civili

MONDOVI'. Si è concluso [illegible] un'assoluzione il processo contro otto dirigenti dell'Acna di Cengio, accusati di violazione della legge «915» del 1982, per aver stoccato, senza autorizzazione, sostanze tossico nocive in una discarica abusiva in località Pian della Rocchetta, nel Comune [illegible] Saliceto.

I funzionari erano imputati per fatti commessi in un perio[illegible] dall'83 all'88, quando ricoprivano incarichi di grande responsabilità nell'azienda chimica. I loro nomi: Ulrich Duden, 52 anni, abitante a Berga[illegible] allora presidente dell'Acna spa; Gian Carlo Nicolino, 56 anni, di Cengio, responsabile del settore ecologia; Franco Gonzatti, 58 anni, di Saronno, direttore di produzione; Sergio Baruffaldi, 60 anni, [illegible] Milano, responsabile del settore ecologia; Franco Salucci, [illegible] anni, [illegible] Gozzano Milanese, amministratore delegato; Gian Carlo Savorelli, 58 anni, di Buccinasco (Mi), responsabile di produzione e direttore di stabilimento; Michele Massiglia, 71 anni, di Genova, responsabile dello smaltimento dei rifiuti industriali; Aldo Curti, 42 anni, di Savona, responsabile della sezione ecologia.

Dopo ventidue udienze iniziate più di un anno fa a Ceva, il pretore dirigente [illegible] Mondovì ha emesso la sentenza che ha assolto tutti gli imputati «per non aver commesso il fatto».

L'annuncio del magistrato monregalese ha provocato lo stupore di tutti i presenti. Immediata è stata la reazione dei legali di parte civile, ovviamente insoddisfatti della conclusio[illegible] del processo. «La sentenza [illegible] pessima - spiega Vincenzo Enrichens, rappresentante della provincia di Cuneo e di molti altri Comuni -; il pretore ha sicuramente sbagliato nel valutare i gravissimi fatti. [illegible] è trattato della solita conclusione all'italiana. Ancora una volta chi ha inquinato il Bormida [illegible] stato assolto. Poteva esserci discussione [illegible] una possibile prescrizione dei reati, ma nessuno aveva mai messo in dubbio che fossero stati commessi».

Di senso completamente opposto è il commento di Antonio Mucciarelli, difensore dell'Acna: «Le risultanze processuali sono inoppugnabili. Il pretore ha rettamente giudicato sulla base di chiarissime prove evidenziate durante [illegible] processo. Nelle udienze tutti i problemi proposti sono stati chiariti».

La sentenza [illegible] magistrato monregalese chiude probabilmente anche la pratica della causa civile. L'Acna [illegible] dovrebbe [illegible] pagare le richieste provvisionali di risarcimento danni, [illegible] ammontavano a sei miliardi e settecento milioni; tre miliardi erano stati chiesti dall'avvocato della Regione Andrea Ferrari di Alessandria per la bonifica del fiume Bormida. E' possibile che i legali [illegible] civile ricorrano in appello contro la sentenza, che sarà pubblicata tra quindici giorni.

Nessun commento giunge dal pubblico ministero Paola Launo, che aveva sostituito Giancarlo Allegri, passato alla presidenza del tribunale a Mondovì. [r. s.]

STATO CIVILE

CEVA
17 ottobre 1991

NATI. Marenco [illegible] (Ceva); Blua Consuelo (Ceva); Caviglia Manuela (Ceva); Simoni Giulio (Ceva); Auber [illegible] (Ceva); Bruno Emanuela (Ceva); Galero Martina (Ceva); Contegiacomo Nicoletta (Ceva); Santo Alex (Ceva); Raimondi Mario (Ceva); Casaroni Giulia (Ceva).

MORTI. Michelis Ida, 81 anni, pensionata (Ormea).

MATRIMONI. Naso [illegible] (residente a Ceva) operaio, con Ghigliano Giuseppina (residente a Ceva) casalinga.

BUSCA
17 ottobre 1991

[illegible] Valentina Sammarco; Maria Pia Fenoglio; Simona Bertino.

MORTI. Maria Beltramo, 77 anni (Busca), pensionata.

[illegible] Aurelio Rinaudo (resi[illegible] a Busca), farmacista, [illegible] Andreina Bramardi (residente a Borgo [illegible] Dalmazzo), farmacista.

VERZUOLO
17 ottobre 1991

NATI. Sofia Vardiossi (a Savigliano); Giulia Berardo (a Savigliano).

MORTI. Michela Torchio, 90 anni (Torino), pensionata; Pietro Barra, [illegible] anni (Busca), pensionato; [illegible] Biondi, [illegible] anni (Saluzzo), pensiona[illegible].

MATRIMONI. Riccardo Quirino (residente a Verzuolo), odontotecnico, con Luisella Bonardo (residente a Verzuolo), assistente dentale; Mario Chiarva (residente a Verzuolo), agente [illegible] commercio, con Lidia Borretta (residente a Saluzzo), coltivatrice diretta.

COSTIGLIOLE
17 [illegible] 1991

[illegible] Giovanna Barra, 80 anni (Costigliole), pensionata; Antonio Barale, 69 anni (Costigliole), pensiona[illegible].

MATRIMONI. Maurizio Botta (residente a Costigliole), agente [illegible] commercio, con Maria Giordano (residente a Busca), cameriera.

PIASCO
17 ottobre [illegible]

NATI. Elisa Barbero (a Savigliano); Samuel Rinaudo (a Saluzzo); Stefania Franzino (a Saluzzo); Giacomo Bastonero (a Savigliano); Luca Do[illegible] (a Savigliano).

[illegible] Chiaffredo Villar, [illegible] anni, muratore (Piasco).

BORGO [illegible]
17 ottobre 1991

MORTI. Varara Riccardo, 84 anni (Cortazzone), pensionato.

MATRIMONI. Ferrio Marco, 28 anni (residente a Cuneo), perito edile, [illegible] Marengo Iris, 28 anni (residente a Borgo San Dalmazzo), impiegata.

[illegible]
17 [illegible] 1991

NATI. Sciavo Francesco (Cuneo).

[illegible] Davide Martini (residente a Cuneo) [illegible] anni, con Bonino Rosanna Tina, 27 [illegible] (residente a C[illegible]).

[illegible] FOTO DEI RICORDI

I soci [illegible] circolo [illegible] caccia «L' Cucu»

L'associazione venatoria e di pesca sportiva cuneese fu fondata nel 1856. L'immagine venne scattata nel 1891, di fronte al vecchio edificio [illegible] località Bombonina, sul greto dello Stura. Ora il sodalizio ha costruito una nuova sede, vicina alla precedente

(COLLEZIONE [illegible] SORANO-CUNEO)

[illegible] UTILI

Soccorso [illegible] Cuneo: 113
Soccorso stradale Aci 116
Percorr. [illegible] (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513 151

PRONTO SOCCORSO

Cuneo: 44 11
Alba: 318.333
Bra: 42 01
Ceva: 72.31
Fossano: 699.111
Mondovì: 49.41
Racconigi: 851.81
Saluzzo: 40.21
Savigliano: 719.111

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, 23.23
Alba: 31.61
B.go [illegible] 260.013
Bra: 42 01, 423.370
Busca: 945.658, 945.455
Caraglio: 819 102
Ceva: 715 66, 72 31
Dronero: 916 333
Fossano: 699 111
Garessio: 810.63
La Morra: (gruppo volontari) [illegible]
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.45
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

GUARDIA [illegible]

notturna, prefestiva e festiva:
B.go S. Dalmazzo: 269.632, 260.013
Busca: 945.703
Cuneo: 692.491
Dronero: 917.676
Savigliano: 718.111
Racconigi: 851.81
Fossano: 699.111
Saluzzo: 40.21
Bra: 420.273
Alba: 31.61
Mondovì: 49 41
Ceva: 72.31

CARABINIERI pronto inter.

Cuneo: 112
Alba: 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Roreto di Cher.: 495.800
Ceva: 711.82
Saluzzo: 421.18
Da autostrada Torino-Savona: (0172) [illegible]

VIGILI URBANI

Pronto intervento o segnalazioni guasti servizi pubblici
Cuneo: 677.77
Alba: 338.64
B.go S. Dalmazzo: 261.81
Bra: 437.44
Ceva: 72/16.23
Fossano: 634.442
Mondovì: 422.22
Racconigi: 854.11
Saluzzo: 455.51
Savigliano: 223.22

FARMACIE DI TURNO

Cuneo: [illegible] Vallo, piazza Galimberti 5. **Alba:** *Settimo*, piazza Risorgimento 5. **Bra:** *Cravero*, via Vitt. Emanuele 267. **Fossano:** *Cumino*, via Roma 77. **Mondovì:** *Gasco*, via Quadrone 3. **Saluzzo:** *S. Maria*, piazza Risorgimento 39. **Savigliano:** *Bonello*, via Alfieri 11

PER UN AIUTO

Telefono amico: 693.332, via Statuto 14, Cuneo
Filo d'Argento: (0171) 697.587
Caritas: (0171) 695.483, [illegible] San. Toselli 2/bis, Cuneo
Centro pronta accoglienza maschile: (0171) 693.534, via Mons. Riberi 5, Cuneo
Centro pronta accoglienza femminile: (0171) 66.023, v. Mocco 38, Cuneo
Casa della giovane: (0171) 692.120, via Barbaroux 27, Cuneo
Anfass: (0171) 692.454, via Dronero 11, Cuneo
Centro anziani 1: 66.235, Palazzo S. Croce, Cuneo
Centro anziani 2: 58.714, via Sobrero 14
Centro anziani 3: 411.698, v. Cristolo, Mad. dell'Olmo
Centro Luca e Giulio: (0171) 260.128, via Monsignor Riberi 2
Soccorso emergenza Cuneo: [illegible] 13
Soccorso stradale Aci: 116
Percorribilità strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513.151
[illegible] 423.370
[illegible] di S. Michele (Mondovì): (0174) 322.500
Croce Rossa [illegible] Niella Tanaro: (0174) [illegible]
V.O.S. Croce Rossa [illegible] Morozzo: (0171) [illegible]
[illegible] di Monesiglio: (0174) 92.066

Gli abitanti del Martinetto protestano per gli incidenti sulla via Vecchia

Cuneo-Borgo, c'è pericolo

«I limiti di velocità non vengono rispettati, i controlli sono rari e la carreggiata è stretta» Attese dalla Provincia l'installazione di bande sonore e la sistemazione di un parcheggio

BORGO SAN DALMAZZO. L'ultimo incidente sulla via Vecchia di Cuneo, all'altezza di località Martinetto, avvenuto la scorsa notte, verso l'una e trenta. Coinvolti due giovani: Fabrizio Beccaria, 23 anni, abitante a Cuneo in via Garessio 4 e Francesco Brignone, 21 anni, Madonna delle G, via Cherasco 64. I due viaggiavano a bordo «Opel Kadett» quando improvvisamente il Beccaria, pare a causa della velocità sostenuta, ha perso il controllo dell'auto che si è schiantata contro il muro, prima, e contro la cancellata poi, dell'abitazione di Bernardo Pignata. La recinzione sembra or il «bersaglio preferito» delle auto che sempre più frequentemente escono di strada in quel punto della provinciale che collega Cuneo a Borgo.

Una situazione che da tempo gli abitanti della zona non rie più a tollerare. Spiega Bernardo Pignata: «Sono undici anni che abito in via Vecchia Cuneo ed la quarta volta che devo ricorrere al fabbro per la riparazione del cancello. Sono anche state raccolte firme per chiedere alla Provincia e al Comune di Borgo San Dalmazzo lavori di ampliamento della strada e controlli del traffico. Il limite velocità dei chilometri segnato sui cartelli viene osservato. inevitabile che succedano incidenti».

«La Provincia ha cercato - spiega l'ingegner Giancarlo Obertino, responsabile del settore viabilità - di esaudire le richieste degli abitanti di via Vecchia di Cuneo. Sono stati costruiti marciapiedi, le strettoie sono eliminate, il canale è stato in parte coperto. Probabilmente in primavera saranno installate bande sonore per ridurre la velocità del traffico. Un ulteriore impegno sarà quello ampliare pavimentare il parcheggio, dove si trova il cassone istallato consorzio per lo smaltimento dei rifiuti. Per i rumori, provocati dal passaggio di camion, non possiamo fare nulla. Del resto la strada provinciale molto spesso è l'unica alternativa, nelle ore di punta, alla statale 20, sovente intasata».

Spiega il comandante vigili urbani Borgo: «Periodicamente facciamo controlli l'autovelox; purtroppo però gli automobilisti i campeggianti si segnalano vicendevolmente la nostra presenza rallentano in prossimità del controllo elettronico». Stessa situazione per carabinieri e polizia stradale. «I nostri rivolti soprattutto traffico sulle reti statali - spiega comandante della Polstrada di Cuneo -. In via Vecchia di Cuneo, comunque, abbiamo più volte fatto servizio repressione velocità». [a. f.]

SOSTA A PAGAMENTO NELLE

L'amministrazione provinciale, in collaborazione con i Comuni dell'Alta Valle Maira, Grana e Stura e le rispettive Comunità Montane, costruirà entro la prossima estate una serie zone parcheggio pagamento lungo alcune fra le principali strade di collegamento: Canosio-Colle del Mulo-Demonte; Marmora-Colle Esischie-Pradleves.

Tutte le aree di sosta avranno recinzione in legno e saranno dotate di superficie attrezzata per i pic-nic (tavolini, panchine e contenitori per la raccolta dei rifiuti). Si costruiranno inoltre - dove possibile - servizi igienici con acqua corrente.

«I parcheggi serviranno a regolamentare il traffico lungo le strade montane - afferma Ermanno Mauro, consigliere provinciale della Valle Maira -. Le aree a pagamento saranno gestite dai Comuni. Vorremmo trasformare il turismo intensivo e stagionale, che interessa particolarmente le nostre valli, in una valida fonte reddito per le amministrazioni locali. In più grazie alle nuove strutture si potrà limitare maggiormente la dispersione dei rifiuti, salvaguardando così un immenso patrimonio naturale dai pericoli del turismo di massa. Stiamo studiando le tariffe da applicare per le auto in sosta; la cifra stabilita sarà comunque sicuramente elevata. I lavori per le nuove piazzole s'inizieranno la prossima primavera». [o. g.]

È PASSATO UN SECOLO

Netturbini da Vernante per il ministro al Tenda

L'ARRIVO a Limone del ministro dei Lavori pubblici, onorevole Branca, il fine settimana del metà ottobre di cent'anni fa: furono chiamati due netturbini da Vernante; le buche delle lettere vennero lucidate a nuovo; panchine e giardini sistemati se do essere inaugurati.

Durante la sua visita l'uomo politico doveva compiere un'ispezione sull'avanzato stato dei lavori di costruzione della galleria ferroviaria del colle Tenda, la cui realizzazione avrebbe segnato sviluppo dei trasporti per la «Granda».

Il sindaco di Limone radunò la Giunta municipale per organizzare cerimoniale: buffet al palazzo civico; saluto del parroco; incontro con i primi cittadini Roccavione, Borgo San Dalmazzo, Cuneo, Vernante e Robilante; un corteo dalla stazione ferroviaria all'imbocco della galle.

«Un prolungato fischio echeggiante per la ancora verde vallata - il cronista de "La Sentinella Alpi" sul numero 21 ottobre 1891 - annunciò il sopraggiungere del treno speciale da Torino. ministro, oltre Robilante, dal finestrino della carrozza ebbe modo di esprimere ammirazione per gli stupendi panorami delle curve e controcurve della ferrovia, per opere d'alta arte ingegneristica e per le gallerie elicoidali in quota oltre Vernante».

L'attenzione dell'onorevole Branca si soffermò di fronte al grandioso viadotto «Rivoira», davanti quale il per espresso desiderio del ministro, che volle ammirare l'opera assoluta novità architettonica.

Sul treno speciale per Limone presenti anche il conte Ripa Meana - ispettore generale delle regie ferrovie -, l'ingegner Costa - ispettore del circolo di Torino -, il prefetto Argenti il cavaliere Pesso, ingegnere direttore dei lavori del traforo della galleria del Tenda.

Il ministro dei Lavori pubblici, accompagnato dal rappresentante dell'impresa «Vaccari», costruttrice del quinto tronco della Limone-Vievola, raggiunse in carrozza l'imbocdella galleria, dove sistemati gli impianti dei compressori le condotte dell'acqua forzata d'aria compressa per la perforazione meccanica. «I mezzi - fu spiegato all'onorevole - permettono un avanzamento cinque metri al giorno, già stati perforati 560 all'attacco Nord e 475 nella parte Sud. rimangono ancora 7035 metri».

I sindaci della valle chiesero il potenziamento degli impianti per «l'asporto del materiale roccioso, per completare il tunnel entro fine novembre 1896». L'onorevole Branca congedò da Limone con una completa relazione lavori.

Gianpaolo Marro

La decisione della maggioranza di costruire l'edificio in piazza Europa sottoposta al giudizio della popolazione

Sulla nuova scuola un referendum a Scarnafigi

Domani in paese si vota dalle 8 alle 22 per scegliere la sede delle elementari

Uno solo alle urne. Maurizio Damilano sarà ad Aosta, Giorgio invece voterà

SCARNAFIGI. Quale sarà la fu sede delle scuole elementari? In piazza Europa, come sostenuto dall'amministrazione democristiana, o in altro luogo, come proposto dalle minoranze? i cittadini a pronunciarsi in un referendum che si terrà domani.

La consultazione elettorale avrà carattere puramente consultivo; sarà valida soltanto se il del votanti supererà il cinquanta per cento degli elettori. Ma in città il referendum avrà un peso rilevante. «Se inceranno i no - spiega il sindaco Nando Arnolfo - le scuole saranno costruite in piazza Europa, tornerà all'ipotesi di ristrutturazione della sede di via Torino».

della localizzazione delle scuole elementari da tempo divide l'opinione pubblica gli amministratori. La polemica aveva raggiunto toni molto accesi: in ignoti imbrattarono di vernice il cartellone che illustrava il progetto.

L'ipotesi appoggiata dalla Giunta prevede la costruzione (il preventivo spese è di milioni) del nuovo edificio nell'attuale piazza Europa, sede di tutte le principali manifestazioni in paese. Qui si sono svolti tutti i festeggiamenti (gli ultimi nell'agosto scorso dopo la vittoria ai mondiali di Tokyo) a Maurizio Damilano. Il campione di non ci sarà (è impegnato in gara ad Aosta), ma è comunque sul progetto: «Non credo che Scarnafigi abbia bisogno scuola, anche perché la richiesta non è così forte. E' sufficiente un restauro. Ci sono problemi più importanti urgenti da risolvere». Voterà invece suo fratello Giorgio: «Il referendum vivacizza il paese e può servire a chiarire le idee sull'argomento che interessa tutta la popolazione».

Le forze di opposizione in Consiglio («sviluppo progres e «azione popolare»), opposte progetto di privare Scarnafigi piazza Europa, «uno spazio fondamentale per la vita sociale». Non riuscendo a accordo, si deciso di ricorrere, su proposta del consigliere dell'opposizione Chiaffredo Ceirano, referendum: deciderà la popolazione.

Le operazioni di voto si svolgeranno nella sala riunioni di corso Carlo Alberto; s'inizierà domani mattina alle fino alle 22.

Potranno votare tutti gli scarnafigesi che hanno compiuto i 18 anni; I certificati elettorali non stati distribuiti domicilio, ma i cittadini stati avvisati manifesti e volanti.

Lo spoglio delle schede di voto avverrà subito dopo chiusura dei seggi.

Piero Bertoglio

In grave crisi nell'Albese le aziende zootecniche e il mercato del bestiame

Crolla l'allevamento dei bovini

Alla rassegna di giovedì scorso sono stati presentati solo 75 capi rispetto ai 500 di dieci anni fa
In Bassa Langa chiuse il 90 per cento delle stalle. Premi ai contadini che continuano l'attività

ALBA. Sono in crisi il mercato del bestiame e gli allevamenti nelle Langhe. Una situazione singolare se si considera che la carne della «sottorazza albese» è riconosciuta con documentazioni scientifiche di qualità molto pregiata per le sue caratteristiche. Alba ha un mercato nuovo per il bestiame, dotato di tutti i servizi, costruito cinque anni fa in corso Bra, alla periferia della città, in sostituzione dell'ex-Foro boario, che ha sede nel centro. Ma i capi che vi affluiscono al giovedì (giorno di mercato) sono diminuiti sensibilmente. Fino a [illegible] decina di [illegible] fa se ne contavano da 300 a 500. Adesso la media [illegible] [illegible] pera i 30-40 capi la settimana.

Alla rassegna zootecnica autunnale di giovedì scorso, l'appuntamento più importante dell'anno, [illegible] sono stati portati 75. Terenzio Ravotto, direttore della Coldiretti, dice: «I piccoli allevamenti stanno scomparendo perché non sono più remunerativi. La maggior parte dei nostri contadini aveva [illegible] stalla [illegible] una decina di capi, cresciuti in modo artigianale. Adesso [illegible] riescono più a reggere la concorrenza dei vitelli allevati su scala industriale. Nella Bassa Langa le stalle [illegible] state chiuse all'80-90 per cento. Rimangono nell'Alta Langa [illegible] in pianura. Non disponiamo di statistiche precise, ma [illegible] una [illegible] approssimativa nell'Albese non ne sono rimasti che 10-15 mi[illegible] capi».

Il sindaco Enzo Demaria: «E' una situazione che ci fa riflettere anche perché la carne proveniente dalla razza albese è sempre stata, insieme [illegible] i vini, uno dei prodotti fiore all'occhiello della produzione agricola langarola».

Carne piemontese. La «sottorazza albese» è considerata di ottima qualità

La diminuzione del bestiame sul mercato viene attribuita non solo al calo degli allevamenti, ma anche al fatto che le contrattazioni avvengono spesso direttamente nelle stalle. Intanto, alla fiera autunnale, sono stati premiati gli allevatori che hanno portato i capi migliori. Per la categoria «vitelli non castrati», primo premio a Fran[illegible] Borio di Monforte, seguito da Dino Bonelli, [illegible] Gallo Grinzane; fratelli Canale di Alba; Michelangelo Marengo e Franco Olivero di Alba; Giacinto Gallesio di Benevello; Ernesto Montaldo di Neviglie; Ernestino Fiori di Treiso; Andrea Pirello di Bergolo; fratelli Gallesio di Benevello, Franco Olivero di Alba. Fra i proprietari di «vitelle» si è classificato al primo posto Silvano Cane di Alba, seguito da Giovanni Alberione di Bra; Mauro Massolino di Benevello; Fratelli Canale di Alba; Bruno Bongiovanni [illegible] Neviglie; Giuseppa Corino di Guarene; e Giovanni Rabino di Canale.

Per i «vitelli castrati» riconoscimenti all'azienda agricola «La Fiorente» di Monchiero; a Giovanni Corino e fratelli Canale di Alba; Franco Borio di Monforte; Enrico Salasco di San Martino Alfieri; Luigi Manzone di Roddino; Michelangelo Marengo di Alba. Per i vitelli non castrati, a Silvano Cane e Giorgio Canale [illegible] Alba. Infine, per la categoria «vitello meticce», sono stati premiati i fratelli Canale di Alba; Mario Tarasco di Castellinaldo e Giuliano Mo[illegible]one di Castiglione Falletto.

Giuseppina Fiori

[illegible] CICLABILI [illegible] BRA

Per il collegamento veloce [illegible] Cuneo e Asti - l'agognata superstrada, o più probabilmente un «misto» tra autostrada [illegible] superstrada - ci vorrà probabilmente ancora qualche anno. Più vicino potrebbe essere invece [illegible] giorno in cui sarà possibile percorrere in bicicletta alcune strade suburbane (la Bra-Pollenzo [illegible] la Bra-Bandito, ad esempio) senza il [illegible] di es[illegible] arrotati dalle auto.

Con Alba, Savigliano, Fossano [illegible] Borgo San Dalmazzo (Cu[illegible] rischia invece di perdere il contributo), Bra ha buone probabilità che vengano accolte [illegible] finanziate dalla Regione alcune proposte di «piste ciclabili» che sono [illegible] presentate in base alla legge 33 del '90, di incenti[illegible] dell'uso della bicicletta [illegible] mezzo di trasporto alternativo.

I progetti braidesi in lista d'attesa per l'approvazione sono sei, redatti dall'ufficio tecni[illegible] [illegible] Comune tenendo conto dei suggerimenti delle associazioni ciclistiche e ambientaliste: ma non tutti potranno es[illegible] finanziati, perché il preventivo di spese globale supera [illegible] miliardo di lire, [illegible] [illegible] di gran lunga eccedente [illegible] disponibilità della Regione.

Tre dei progetti riguardano il collegamento tra [illegible] capoluogo e le principali frazioni, Pollenzo e Bandito. Per Pollenzo le ipotesi sono due: una per strada Garbido (155 milioni), l'altra per le strade Fey e Montelupo (144 milioni).

[illegible] percorso ciclabile per Bandito prevede invece la sistemazione di strada Crosassa, dove verrebbero costruite delle banchine, coperti i fossi e asfaltato il fondo, [illegible] una spesa di 118 milioni.

Altri collegamenti «protetti» per le due ruote interesserebbe[illegible] [illegible] frazioni della pianura che già ora sono tra le mète preferite dei ciclisti: Falchetto (216 milioni), Ca' del Bosco (276) e Riva (272).

Le notizie sulle buone possibilità che il programma avrebbe di essere realizzato, sia pur solo in parte, [illegible] [illegible] accolte [illegible] soddisfazione sia dagli amministratori comunali, sia dai «patrocinatori» delle piste, rappresentati soprattutto [illegible] coordinamento delle società ciclistiche cittadine «Bra in bici» e dal Wwf.

«Il poter usufruire [illegible] percorsi protetti dal traffico motorizzato è un'esigenza molto [illegible] dai numerosissimi praticanti braidesi della bicicletta - dicono gli esponenti dell'associazione ambientalista - [illegible] costituirà un notevole incentivo all'uso non solo hobbystico [illegible] questo mezzo di trasporto».

La speranza è che, sapendosi al riparo dai pericoli del traffico, chi ama pedalare decida di inforcare [illegible] bicicletta anche per raggiungere l'ufficio [illegible] [illegible] scuole.

Come sono stati invitati a fare gli studenti «motorizzati» del liceo scientifico, anche perché intorno alla succursale dell'ex Cottolengo il parcheggio [illegible] insufficiente.

Grazia Novellini

IN [illegible]

DIANO

Bancarotta fraudolenta: «patteggiano» un anno

Ai coniugi Antonio Asteggiano, [illegible] anni, [illegible] Margherita Bonardo, di 60, abitanti a Diano, [illegible] località Ricca, il tribunale di Alba ha inflitto la pena «patteggiata» rispettivamente di 1 anno e 8 mesi reclusione per l'uomo (pena condonata) e di un anno e 6 mesi per la moglie (sospensione condizionale). Sono stati ritenuti responsabili di un episodio di bancarotta fraudolenta in relazione al fallimento delle loro ditte (Aziende commerciali Asteggiano Antonio s.n.c. e Zoofiocchi) per il commercio e la lavorazione di cereali e cioè di [illegible] distratto circa mezzo miliardo quando [illegible] loro attività era già in [illegible] di dissesto. Sono stati assolti con formula ampia (per non aver commesso il fatto) i loro tre figli, Elio, di 40 anni, Gualtiero, di 37 [illegible] Osvaldo, 34, accusati di concorso nello stesso [illegible].

SAN MARTINO ALFIERI

Rubano [illegible] poi smontano [illegible] del sindaco

Il sindaco del paese, Giovanni Bussolino, abitante in via Asti 14, ha denunciato [illegible] furto della propria auto, [illegible] «Fiat Uno». I ladri hanno agito nella tarda mattinata di mercoledì. [illegible] vettura del sindaco era parcheggiata davanti al municipio, nella piazza centrale, ma nessuno si [illegible] accorto di nulla. Una telefonata anonima ha avvertito il primo cittadino che la sua auto [illegible] nelle vicinanze di Carmagnola. Della «Uno» non [illegible] rimasta che la scocca. Il valore del danno è di oltre 10 milioni.

[illegible]

Il giornalista [illegible] Noce ospite della Fiera

Lo scrittore [illegible] giornalista televisivo Fabrizio Del [illegible] sarà ospite domani della 61° Fiera del tartufo: gli verrà donata [illegible] miglior trifola. Arriverà ad Alba in mattinata e sarà presente alla mostra-[illegible] nel padiglione del mercato al palazzo [illegible] Maddalena. Per domenica 27 [illegible] stato invitato l'attore Enrico Montesano.

[illegible]

Celebrazioni per lo scrittore Augusto Monti

Proseguono [illegible] gli incontri commemorativi nel venticinquesimo anniversario della scomparsa di Augusto Monti. Alcuni docenti universitari approfondiranno alcuni aspetti dell'opera letteraria dello scrittore: interverranno Giovanni Ramella, Giovanni Contorbia, Giorgio Barberi Squarotti, Anna Nozzoli. Saranno anche letti i messaggi commemorativi di Norberto Bobbio e del premio Nobel per la medicina Salvatore Luria.

BRA

Quasi ultimati i restauri della pretura

Ultimi ritocchi a Palazzo Mathis, sede della pretura, in restauro da anni. La Giunta comunale sta liquidando i compensi per i lavori di rifinitura: una quindicina di milioni andranno [illegible] di [illegible] Gandino [illegible] Fissore, che ha tinteggiato i locali.

[illegible]

I «segreti» dell'aceto balsamico

Oggi alle 17, alla fiera commerciale, il Consorzio di Tutela organizza una conferenza stampa per presentare l'aceto balsamico tradizionale di Modena. Interverrà il direttore dei maestri assaggiatori [illegible] Consorzio Francesco Saccani.

IL «B[illegible]» IN CONCERTO

Il complesso orchestrale «Bruni», di[illegible] dal maestro Giovanni Mosca, si esibirà stasera alle 21 nella chiesa di [illegible] Tommaso a Cuneo. E' in programma il primo appuntamento dei «Concerti d'autunno». Saranno proposte pagine di Antonio Vivaldi.

A TEATRO CON LA [illegible]

Ancora stasera e domani, con inizio alle 21,15, al teatro comunale [illegible] Alessandria [illegible] rappresentato lo spettacolo inaugurale della stagione '91-'92. E' «Le [illegible] del gelso», [illegible] canovaccio dedicato alla storia e alle storie della città scritto e diretto da Marco Baliani.

TORNA LA CORSA [illegible] ASINI

Si svolge domani, a Calliano, la ventunesima «Corsa ragliante». S'inizia alle 14, con la sfilata lungo le vie del paese astigiano di figuranti in costu[illegible] accompagnati da bande musicali. Il [illegible] alla [illegible] degli asini è fissato per le 15.

LA STAMPA

WEEKEND PIEMONTE

Sabato 19 Ottobre 1991 AT AL CN 37

ANDIAMO A...

VALENZA

Canta Dina Manfred

E' di scena [illegible] cantante emergente al Dancing Valentia, stasera, per la tradizionale serata di ballo liscio: arriva Dina Manfred, reduce dai successi a «Musica In».

[illegible]

Commedia in dialetto

Teatro in dialetto sul palcoscenico del Comunale, nell'astigiano. In scena il gruppo teatro «Insieme» di Carmagnola che presenta stasera alle 21,15 «T'l'ass mai fait parej!», [illegible] brillante in 3 atti di Alfredo Mariani, diretta da Francesco Rizzati. Ingressi a 14 mila lire.

[illegible]

«Pranzo in Langa»

Prosegue oggi [illegible] rassegna gastronomica «Pranzo in Langa». Alle 13 [illegible] potrà gustare un menù tipico al prezzo promozionale di [illegible] mila lire al ristorante «Aurora», nell'astigiano. Prenotazioni allo 0144/93.023.

[illegible]

Il coro del Regio

I «concerti di fine estate» organizzati dal Comune con il patrocinio della Cassa di risparmio di Bra e dell'Apt Langhe e Roero proseguono domani alle 10,45 nell'auditorium del Centro «Arpino» con il coro del Teatro Regio [illegible] Torino. Diretto da Massimo Peiretti, il coro [illegible]guirà brani [illegible] opere di Verdi, Donizetti, Ponchielli, Puccini, Leoncavallo, Mascagni. Seguirà un aperitivo offerto dalla pasticceria Mazzoleni e dalle aziende vitivinicole Calorio e Olivero. Il biglietto d'ingresso a [illegible] mila.

BARGE

L'orchestra «I [illegible]»

Stasera nel padiglione delle manifestazioni, alle 21, danze con l'orchestra fantasia «I Braida». Ingresso libero.

[illegible]

Si balla [illegible] Paul Grey

Al centro «Danzicherie, danza [illegible] solo danza», in via Chiusa Pesio 2, [illegible] alle 18,30 s'ini[illegible] lo stage di danza moderna condotto dal ballerino e [illegible]grafo Paul Grey dell'«Alvin Ailey american dance center». Le lezioni proseguiranno domeni[illegible] mattina. La partecipazione costa 50 mila lire.

E' BLUES AMERICANO

L'armonica di B[illegible] a Valenza

Blues continentale, [illegible] influssi americani e contaminazioni jazz stasera alle 21 al circolo Palomar. Suona Benoit Blue Boy, artista che ha lavorato [illegible] Stevie Wonder, Zachary Richard e Albert King.

Mostra celebrativa alla Mole di Torino

Uomini e lavori nei grandi quadri

Molti pittori rappresentano la provincia piemontese nella mostra «Il [illegible]lore [illegible] lavoro» che si tiene fino al 3 novembre a Tori[illegible] alla Mole Antonelliana (orario: dal martedì al sabato 9-19; festivi 10-13 e 14-19; chiuso lunedì). La rassegna si sposterà quindi a Milano e Piacenza.

L'occasione è data dal [illegible] della fondazione delle Camere del Lavoro in queste tre città. Tra i grandi nomi figurano, per esempio, Segantini, [illegible]gneco, Guttuso, Sironi, Cassinari, De Chirico, Rosai e Soffici.

Fra i piemontesi non poteva [illegible] Giuseppe Pellizza, il pittore di Volpedo autore del famoso «Quarto Stato». Alla Mole si può ammirare un «Bozzetto per "Fiumana"», l'opera che precorre appunto quella più nota e che già ritrae l'avanzata del proletariato. Fanno [illegible] al bozzetto alcuni studi e cartoni [illegible] preparazione alle figure principali. Il novarese Felice Casorati è presente con «Donne in barca» e con il bassorilievo in [illegible] del toro». Imponente (3 metri per 3) «I conquistatori del sole» di Giuseppe Cominetti, nato a Salasco Vercellese nel 1882.

Una delle opere più ammira[illegible] è «Per [illegible] centesimi!» dell'alessandrino Angelo Morbelli, un omaggio al duro lavoro delle mondine. Il vercellese Antonio Ambrogio Alciati, [illegible] il [illegible] minatori», raffigura drammaticamente i soccorsi prestati a [illegible] operaio ferito.

Naturalmente c'è Carlo Carrà, il grande artista [illegible] Quargnento (Alessandria), [illegible] la futurista «Piazza del Duomo» animatissima e le successive «I pescatori» e «Ritorno dai campi», ambientato in Versilia. La «Pittura industriale» (1958) [illegible]l'albese Pinot Gallizio colpisce per la [illegible] originalità. Tra gli scultori è presente il casalese Leonardo Bistolfi [illegible] il «Bozzetto per il monumento Giorello» [illegible] cimitero di Montevideo per [illegible] imprenditore di origine italia[illegible]

[l. o.]

RASPELLI HA PROVATO

Un goloso fritto misto da gustare in cascina

SAN MARZANOTTO (AT)

CHE fatica andarci a mangiare! Quante telefonate ho dovuto fare, ovviamente ostacolato dal dovermi presentare come uno sconosciuto signor Rossi! Una volta erano al completo già quattro giorni prima, un'altra volta ancora non avevano prenotazioni e, quindi, non accettavano il signor Rossi e signora, una terza [illegible] impegnati con la campagna... Del resto la legge sull'agriturismo è ben precisa: non si tratta di ristoranti veri e propri ma di aziende agricole dove il dar da mangiare è un «complemento del reddito».

Come ho fatto, allora, ad andare a mangiare in questo angoletto astigiano? La possibilità me l'ha data quel periodico di «sopravvivenza enogastronomica» che è [illegible] ad Alessandria per iniziativa di Paolo Massobrio. «Papillon» è stato battezzato qui, in questo gioiello agrituristico ad un pugno di chilometri da Asti.

Arrivati a Torrazza prendete subito per Valdonata, tra campi, prati, boschetti, edicole sacre. Di fronte a voi ecco la grande casa di campagna attorno alla quale si lavora alacremente, tutta saliscendi, piena di sale e salette dove si affolla un pubblico [illegible] ghiottoni che sanno di poter contare su professionalità e serietà. Chi se ne importa se ogni tanto sbuffa fuori dalla finestra l'insetticida contro le mosche; chi se ne importa se le tovaglie [illegible] accostate, o se il cambio dei piatti non avviene ad ogni portata... Che cosa volete con 30.000 lire? Ma qui si mangia bene, non è solo un record prezzo-qualità; il menu è guidato attraverso una serie di leccornie comuni a tutti i tavoli: gli «sgonfion» della tradizione, il salame cotto e quello crudo, le deliziose fresche polpettine, la carne cruda piena di sapore, i peperoni con acciughe e prezzemolo, lo sfor[illegible] di zucchine, spinaci e carote, la [illegible] di verdure. Non dimenticatevi i primi piatti: i tagliolini sono eccellenti, ma gli agnolottini sono la fine del mondo. Più che buono anche il fritto misto, con bistecchina, testicoli, filoni, animelle, cervella, salsiccia, carota, cremino dolce.

Al dessert, un paio d'assaggi di formaggio di pecora, [illegible] meravigliosa panna cotta, il bûner; [illegible] goccio di Moscato di Dogliotti avrete pezzetti di torta di nocciole, crostata, torta all'uvetta, [illegible] biscotto...

(Provato il 21 settembre '91).

Edoardo Raspelli

AGRITURISMO TERRANOSTRA FRATELLI ROVERO
Frazione Valdonata
Tel. (0141) 34.916
Solo su prenotazione. Chiuso [illegible] luglio, agosto e 20 giorni tra Natale e gennaio
Carte di credito: no
Voto: **14/20**

SOTTO I [illegible] DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 [illegible] BUONO, CURATO E ORIGINALE
[illegible] 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
[illegible] 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

TUTTE LE FESTE SOTTO IL SEGNO DELLA CASTAGNA

La castagna regna sovrana numerose sagre. Vediamo i principali appuntamenti nell'Alessandrino. Il più [illegible] frutto autunnale domani, a **Selvapiana**, nell'alta Val Curone, sarà abbinato ad altri prodotti tipici. Caldarroste e musiche tradizionali domani anche a **Garbagna**, dov'è allestita una mostra di bonsai e a **Voltaggio**, in Val Lemme. A [illegible]**lo Costa** la sagra delle castagne è abbinata a un concorso enologico. A **Francavilla Bisio** domani pomeriggio è in programma [illegible] «merendone» con caldarroste, dolci, vini locali e frittelle.

Spostiamoci nell'Astigiano, a [illegible]le dove, oggi e do[illegible]i, torna il tradizionale appuntamento [illegible] la «Sagra [illegible]le caldarroste». La festa s'inizia sta[illegible] [illegible] l'orchestra «Gruppo fantasia». Verranno distribuite [illegible] castagne [illegible] chiamate «fruve o baletti». Domani si svolgerà la 16ª edizione della marcia sul monte Puschera. Nel pomeriggio, intrattenimento musicale con il gruppo folcloristico «J brav'om». Alle 16 [illegible]ranno distribuite le caldarroste. La festa continua in serata.

Il Cuneese, infine. A **Roccavione**, piccolo [illegible] [illegible]le Vermenagna, domani si festeggia la 29ª «Sagra del marro[illegible] [illegible] storico saranno allestite numerose bancarelle dove si potrà acquistare il frutto autunnale. In piazza Don Chesta, alle 14,30 «gran baldoria del mundaj» e distribuzione di caldarroste. Festa anche a **Venasca**, Valle Varaita. Stasera alle 21, nei locali della bocciofila, degustazione di dolci a base di castagne. A **Roburent**, frazione San Giacomo domani, dalle 14,30 alle 18 gli esercenti allestiranno un chiosco dove [illegible] distribuite caldarroste. Sempre nel Monregalese domani pomeriggio, frazione Sant'Anna di **Montaldo Mondovì**, distribuzione di caldarroste.

[illegible] D'ALBA

Fiera nazionale del tartufo, la [illegible] 61, ad Alba: oggi e domani sarà aperto il mercato nel palazzo [illegible] Maddalena. Nel complesso fioristico di piazza Medford si possono visitare le mostre fotografica di Andreas Feininger e della vignetta umoristica sul tartufo (le migliori [illegible] premiate oggi), la rassegna agro-industriale e commerciale. Oggi pomeriggio gara di pallone elastico in costume in piazza del Duomo, in serata concerto [illegible] musica classica (chiesa San Domenico). Tra gli ospiti di domenica il giornalista Fabrizio Del Noce. Domenica pomeriggio g[illegible] di ricerca del tartufo e trofeo nazionale sbandieratori.

Anche a Moncalvo inizierà domenica la 37ª fiera [illegible] tartufo. Sotto i portici di piazza Car[illegible] Alberto [illegible] esposti i tartufi e una commissione assegnerà il «Tartufo d'oro». Si potranno inoltre visitare mostre [illegible] pittura.

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Europa** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**[illegible] di Fe[illegible]** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ambra v. Chiesa [illegible] 77	**Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**The Doors** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Scappatella [illegible] il morto** Or.: 15,30; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Charlie - Anche i cani vanno in paradiso** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Madame Bovary** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Dove comincia la notte** Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Thelma & Louise** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Goito 5	**Piedipiatti** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 8	**La villa del venerdì** Col. Viet. 14. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Grande p. Sabotino	**La leggenda del re pescatore** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Oscar** Col. Non viet. Or.: 15,00; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Zitti e mosca** Col. Non Viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**The Doors** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
Fiamma c. Trapani 57	**Il conte Max** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**The D[illegible]** Non viet. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre [illegible]	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Una pallottola spuntata 2½** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**L'ombra [illegible]** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**The commitments** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Che vita da cani!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Giustizia a tutti i costi** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**La leggenda del re pescatore** Col. Non viet. Ap.: 14,45; film: 15; 17,30; 20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**[illegible] la luna** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 338	**Le avventure [illegible]** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**Hansel e Gretel** 25/29/31 ott., 5/7 nov. Rec. scuola: 27 ott. F. abb. Inf. 881.51.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Ore 20,45, festivi ore 15,30. Umberto Bindi in Fred.
Teatro Colosseo v. M. Cristina 73	**L[illegible] allegra** Dal 12 a 17 nov. Ore 10/13-15/19. Inf. 669.8034-650.5185.
Carignano p. Carignano 6	**Stagione 1991-92** Dal 29 ottobre Strano interludio. Inf. 557.62.48-544.562
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione teatrale 1991/92** Biglietteria tutti i giorni ore 9/12-16-22
Teatro Macario v. S. Teresa 10	**Finestre sul Po** Comp. Stabile con G. Moino. Pren. ore 10-12,30 e 15-18,30.
Teatro di Torino P. Massaua 8	**[illegible]ola di d[illegible] e contemp.** Inf. e pren. segret. del Teatro, lun./ven., ore 15,30-18,30.

LE TV PRIVATE

[illegible]
17,30 Agente Pepper, telefilm
18,30 Piccoli mondi, documentario
19 — Fiore all'occhiello, show
19,30 Ruote in pista, rubrica sportiva
20 — Lucy Show, telefilm
20,30 I sette ladri, film
22,30 Tv flash, quotidiano locale
23,30 Speciale fantascienza, [illegible]
24 — La Fbi oggi, telefilm

Telecupole Cinquestelle
17,30 Heidi, cartone
18 — Cuore di Marco, cartone
18,30 Lontano dal Paradiso
19,30 Tg 4
20 — Tg [illegible]
20,30 Lucia di Lammermoor, opera
22,30 Tg 4
22,45 Opera (continuazione)
23 — Speciale con noi

Videogruppo
19 — Videonotizie
[illegible] L'editoriale di Sergio Rogna
19,30 Bowling Bowling
20,30 Totò nella fossa dei leoni, film
22,30 Videonotizie

Erreuno Tv
18 — Scacciapensieri
18,30 Il Vangelo di domani
18,40 [illegible]
18,55 Tg Flash
19 — A tu per tu

20 — Telegiornale
20,30 Ramake
22,10 Tg sera
22,35 Sabato sport
23,50 Jazz in concert

Telecity
15 — Telecity per voi, attualità
17,20 Sette in allegria
19,30 Kronos, telefilm
20,30 Igloo uno, operazione Delgrado
22,30 Heidi l'indiano, telefilm
23,30 La montagna del dio cannibale

Primantenna Supersix
17,30 Lo specchio magico, cartoni
17,55 Villaggio animali, cartoni
18,30 Estate a Cuba, musicale
[illegible] Angoscia, film
22 — Superjazz doc

Quinta [illegible]
17 — Ryu il ragazzo delle caverne
17,30 Pat la ragazza del baseball
18,30 Tra l'amore e il potere, novela
19,30 Punto a capo politica in tre minuti
20 — Cercatori d'oro, [illegible]
20,30 [illegible] avvelenata, [illegible]

G.R.P.
17 — Si è giovani solo due volte
18 — Un uomo e due donne, telenovela
19 — Grp monitor, notiziario
19,30 Torino Esposizioni, rubrica

19,40 Sanford, telefilm
20,30 [illegible] eroi del Pacifico, film
22,30 Bertiere, telefilm
[illegible] Grp Monitor, [illegible]
24 — Bianco e [illegible], rubrica

E 21 [illegible]
16 — Cin cin, film
19 — Stanlio e Ollio, cartoni
19,30 Tg
21 — Calcio fans
23 — Tg

Telesubalpina
19 — Il colloquio con l'arcivescovo
19,15 Il giorno del Signore
19,25 Celebriamo la parola
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 L'isola del tesoro, film
22,30 Il palazzo risponde..., in studio: on. Valerio Zanone
23 — Il regionale, notiziario

Rete 7 Piemonte
18,30 Agente Pepper, telefilm
20,20 Il mondo dell'occulto
21 — Terre del Reimondo, telenovela
21,45 Notes, intervista a...
22,15 Informa 7, notiziario
22,30 Era una notte buia e tempestosa, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

S'inizia il 26 ottobre con «Urga» di Mikhalkov la rassegna cinematografica al Monviso

A Cuneo tre «Leoni d'oro» di Venezia

Il cartellone allestito dall'assessorato per la Cultura del Comune propone trentadue pellicole di qualità
Opere di Monicelli ■ Blier. Premio al regista Maurizio Nichetti. Le tessere sono in vendita ■ 30 mila lire

CUNEO. Quando la «Notte dei leoni», presentato alla 48ª Mostra del [illegible] ■ Venezia, laureò [illegible] il massimo riconoscimento Nikita Mikhailkov per il film «Urga», alcuni critici dissero che aveva vinto l'intelligenza. Sensibile al fascino delle scelte che premiano una cinematografia di grande impegno, la 26ª rassegna del Monviso, «Cinema tra piacere e cultura», s'inizierà il 26 ottobre proprio con la pellicola russa.

L'assessorato per la Cultura del Comune si è assicurato per questa nuova edizione (che parte in ritardo rispetto alle precedenti per i lavori di adeguamento alle norme di sicurezza della sala), ■ «lancio» davvero eccezionale. La pellicola apre su un cartellone ricco di proposte e, [illegible] sempre all'avanguardia, nel portare in provincia i migliori film dei grandi concorsi internazionali.

Una scena del film «Urga, territorio d'amore» di Nikita Michalkov, che aprirà la rassegna al Monviso

La dichiarata finalità di presentare sullo schermo cittadino un genere ■ cinematografia che mira alla qualità si conferma nelle opere che seguiranno: altri due «Leoni d'oro», quello a Monicelli per ■ carriera, consegnato al regista per la presentazione di «Rossini, Rossini», seconda pellicola in programma, e di «Una storia semplice» che ha valso al protagonista, Gian Maria Volontè, l'ambita statuetta.

Trentadue le proposte fra cui sceglieranno gli abbonati; molti i film usciti da Venezia e da Cannes, ■ genere assai vario, tali ■ soddisfare i gusti di un pubblico che - conferma l'as[illegible] per la Cultura Nello Streri - di [illegible] in anno si è fatto più attento ed esigente. E' infatti verso una diffusione della cultura del linguaggio cinematografico che muove la rassegna, attraverso opere firmate dai più significativi esponenti della cinematografia mondiale, basti pensare ■ Istvan Szabo, regista de «Le tentazioni di Venere», in programmazione ■ novembre; ■ Maroun Bagdadi che ha diretto «La vita sospesa», premio della giuria all'ultimo festival ■ Cannes; e ancora Bernard Blier, Alan Parker, David Mamet.

«Quest'anno la programmazione si è avvalsa del nuovo rapporto instaurato dall'assessorato con la "Penta", una delle maggiori società di distribuzione - spiega Nello Streri - che ci ha fornito due film ■ sicura presa sul pubblico, "Johnny Stecchino" di Roberto Benigni e "Terminator 2" ■ Cameron».

Abile unione tra cultura e divertimento, questi due ■ aggiungono ai più impegnativi temi politici e sociali un'incursione nel mondo della fantasia e della comicità, [illegible] rinunciare per questo all'ottima confezione tecnica e recitativa. Fra i molti titoli, ■ segnalare una riedizione de «Il signore delle mosche», tratto dall'omonimo romanzo del Nobel William Golding e «Volere volare» di Maurizio Nichetti, giovane regista italiano a cui quest'anno sarà consegnato il «Premio provincia Granda» quale riconoscimento alla nuova generazione della cinematografia nazionale.

«Come nelle passate edizioni, la rassegna comprenderà [illegible] una serie di incontri collaterali - aggiunge Streri - realizzati [illegible] nell'ottica di inserire la produzione della celluloide in un contesto più ampio che abbraccia altre forme ■ espres[illegible] artistica e culturale».

Tra gli appuntamenti riassunti sotto il titolo «Cultura da vedere», ci sarà una [illegible] sul■ tradizione statutaria comunale con la presentazione al pubblico dei codici manoscritti e a stampa degli antichi statuti della «Granda»; un rinnovato omaggio a Giovanni Vacchetta, eclettico intellettuale ■ Bene Vagienna e tre incontri con l'editoria. Giorgio Bocca presenterà a novembre «Il provinciale», Gina Lagorio «Tra le [illegible] stellate». Mentre ■ omaggio a Cuneo sarà il volume: «L'amministrazione comunale dal '700 ai nostri gi[illegible]».

Le tessere in abbonamento, che danno diritto alla scelta di dodici spettacoli al Monviso, [illegible] 30 mila lire. Sono in vendita da martedì negli uffici dell'assessorato per la Cultura, in via Roma.

[illegible]

NOTTE GIOVANE

a [illegible] di Amedeo Franco

[illegible]

I colori dell'autunno

Eleganza, raffinatezza, colore nella moda: è la proposta, per stasera, della discoteca «Popsy» ■ [illegible]. I riflettori ■ accenderanno alle 22,30. In passerella indossatori ■ indossatrici presenteranno le novità e i [illegible] capi per l'autunno-inverno '91-'92, concessi da un negozio del paese.

PIANO BAR

Viaggio nella musica

Al piano bar «Victor's» di Fossano stasera, alle 22, si esibiranno Alain e Gianchi. Il duo braidese proporrà un interessante viaggio tra la musica dei Doors, Led Zeppelin, Beatles, Rolling Stones, Pink Floyd ■ di altri «mostri sacri». Raffinatezze elettro-acustiche e virtuosismi pianistico-chitarristici si alterneranno per circa due ore. L'ingresso è libero, la consumazione obbligatoria.

NOVITA'

Fantasia e sorprese

Proseguono, alla discoteca «Alibi club» di Barge, i sabati dedicati ■ «Non solo classic, Alibi mon amour». Un messaggio ■igmatico dietro ■ quale si nasconde la fantasia e l'originalità dei dj che si alternano alla «consolle». Per tutto ottobre l'arduo compito ■ intrattenere il pubblico tocca a Tambu, che ogni sabato sera propone il ■eglio ■ suo repertorio arricchito dall'esperienza di ■ anni ■ lavoro ■ locali notturni. Dal revival ■ news del momento, dalla vecchia disco-music al rap, dal funky ■l reggae ecco una divertente proposta tutta da ballare.

DJ

Sfida alla «consolle»

Si conclude stasera, alla discoteca «Belsito», la gara dei dj iniziata ■ ieri. Alla «consolle» continueranno ad alternarsi «giovani promesse», alcuni già [illegible]iute per aver lavorato in locali notturni della «Granda», altri alla loro prima esperienza. L'appuntamento è alle 21,30; ingresso libero.

[illegible]

Nuovo rock italiano

Il [illegible] rock italiano sarà di scena martedì sera alla discoteca ■ «Caline club» di Alba. In pista il quartetto acquese «Yo Yo Mundi»; il gruppo è formato ■ quattro giovani musicisti: Paolo Archetti Maestri (chitarra, voce, armonica a violino); Andrea Cavalieri (basso); Fabio Martino (fisarmonica e tastiere); Eugenio Merico (batteria). I testi della band (spesso umoristici e quasi demenziali) sono cantati in italiano. La musica degli «Yo Yo Mundi» ricorda in■ce quella ■ gruppi francesi, come i «Negresses Vertes» e i [illegible] Negra», con l'uso di strumenti tradizionali come la fisarmonica e ballate che si rifanno al repertorio popolare. Il gruppo nell'89 ha vinto il Rockfest di Gazzuolo (Mantova) e nel marzo scorso è stato finalista al Festival Valdelsa Rock, a Certaldo. Una canzone degli «Yo Yo Mundi», «Freccia Vallona», storia di un ciclista perdente che un giorno si scopre vincitore, è stata anche utilizzata [illegible] sigla di un programma sportivo di Telemontecarlo.

[illegible]

Una festa per Irene

Una serata benefica è in programma domani alla discoteca «Flash back» di Borgo San Dalmazzo. All'ingresso saranno raccolte offerte a favore ■ Irene Cominoli, la bambina di Centallo che soffre di crisi d'apnea. Alla «consolle» Linus, Macio e Cipo.

[illegible]

Novità a 45 giri

Sabato nel [illegible] della «Tendanthia» alla discoteca «Capolinea» di Entracque. In programma tanta musica ■ ballare, ma anche ■ ascoltare. Cico presenterà ■ grandi novità discografiche.

GLI APPUNTAMENTI

BRA

A lezione di danza classica

Alla palestra «Lizza Club» di via Trento e Trieste 10/d [illegible] aperti i corsi di danza classica, moderna, contemporanea e liscio. Informazioni allo 0172/422912-411478.

[illegible]

Gara di solidarietà

Stasera alle 21, in chiesa si terrà uno spettacolo con ■ corale «Stella Alpina» della Famija Albeisa, che proporrà ■ repertorio di canti tradizionali e folcloristici. ■ duo composto da Rosanna Roagna (soprano) ed Eleonora Patrile (chitarra) eseguirà brani classici. L'ingresso è a offerta libera; ■ ricavato andrà alla comunità Incontro di Benevello che si [illegible] del recupero di tossicodipendenti.

[illegible]

Tutti in pista con «I poster»

[illegible] 21, nell'ambito dei festeggiamenti per la ■ «Sagra del marrone», nel padiglione spettacoli si balla sulle note dell'orchestra «I Poster».

[illegible]

«La locanda dij tre merlo»

La compagnia amatoriale «I commedianti del tennis club» presenta [illegible] alle 21 nel «Nostro teatro» la commedia di Carlo Gallo «La locanda dij tre merlo». Ingresso 7 mila lire.

[illegible]

Concerto della banda

La banda «Giuseppe Verdi» ■ Bra terrà un concerto stasera alle 21 nella rinnovata chiesa parrocchiale della Madonna del Consiglio, in frazione Macellai. Agli strumenti si uniranno, ■retta da Giuseppe Tibaldi, le voci di Pierangelo Lusso (tenore) e Dino [illegible] (baritono).

RACCONIGI

Una commedia ■ dialetto

Per la quarta «Arvista teatrale», stasera alle 21 nel salone di San Giovanni verrà rappresentata la commedia «Monsù Giget» ■ Alberto Rossini. Interprete la compagnia «Cui ■ contrà da dlà» di Cuneo. Ingresso ■ mila lire.

[illegible]

Castagnata e visita al [illegible]

La Società operaia ■ mutuo soccorso organizza per domani una castagnata. Partenza alle 8,30 da piazza del Popolo; seguiranno la messa a Pagno ■ la visita al castello di Castellar. Alle 12,30 pranzo ■ «La Torre» di Brondello.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
Corso Tel. 692.938 Orario: 20; 22 Lire 8000	**A volte ritornano** di Tom McLoughlin con T. Matheson, B. Adams (Usa '91) — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che da bambino ha assistito alla loro tragica morte. N. V. 1h 37' Horror
Fiamma Tel 693.554 Orario: 20; 22 Lire 9000	**Una pallottola spuntata 2 ½** di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' Comico
Italia [illegible] Orario: 15/17,30/19,30/22 Lire 9000	**Luce rossa**
Nazionale Tel. 692.850 Orario: 20/22 Lire 9000	**La villa del [illegible]** di [illegible] Bolognini con Julian Sands, Joanna Pacula, Tcheky Karyo (Italia '91) — Pur di salvare il suo matrimonio Stefano accetta che la moglie tutti i venerdì incontri l'amante. Da Moravia. V. M. 14 [illegible]
Eden Tel. 363.021 Lire 6000/8000	**Thelma & Louise** di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' Drammatico
Moretta Tel. 42.381 Orario: 20,45 Lire 5000/4000	**Mamma, ho perso l'aereo** di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' [illegible]
Comunale Tel. 345.901 Orario: 21	**Havana** di Sidney Pollack con R. Redford, L. Olin, R. Julia (Usa 90) — Un freddo giocatore di poker e una romantica donna democratica uniti da una travolgente passione durante la rivoluzione di Cuba del '58. N.V. 2h 25' Drammatico
Moderno Tel. 250.983 Orario: 20,15 Lire 7000	**The Doors** di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' Biografico
Impero Tel. 412.317 Orario: 20/22 Lire 7000/8000	**Una pallottola spuntata 2 ½** di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. ■ 25' Comico
Vittoria Tel. 412.771 Orario: 20/22 Lire 9000/7000	**Il muro di gomma** di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ■ silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. ■ [illegible]
Lux Tel. 944.231 Or: 20; 22 Lire 5000	**Oscar - Un [illegible] per due figlie** di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91) — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' Commedia
Ferrini Fer. 20; 22 Fest. 20/22 Lire 5000/6000	**Tartarughe Ninja II: Il segreto di Ooze** di Michael Pressman con M. Stati, L. [illegible] (Usa '91) — Le 4 tartarughe urbanoidi [illegible] di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' Fantastico
Gelsteri Tel. 488.324 Orario: 19/22 Lire 5000/3000	**Balla coi lupi** di e con Kevin Costner con ■ McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' Avventura
Iris Tel. 918.393 Orario: 20,30; 22,30 Lire 6/7000	**Un bacio prima di morire** di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91) — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un[illegible] avida al punto [illegible] una donna, sposarne la sorella e circuire il suocero. V. M. 14 1h 45' [illegible]
Politeama Tel. 62.407 Orario: 20/22 Lire 8000/8000	**Pazzi a Beverly Hills** di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90) — In una Los Angeles [illegible] e divertente ■ amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 29' Commedia
Bertola Tel. 47.898 Orario: 20/22 Lire 7000	**[illegible] Il [illegible]** di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' Commedia
Ariston Tel. 381.311 Orario: 21,15 Lire 7000	**Scappatella con il morto** di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affasci[illegible]to sconosciuto che però muore provocando equivoci ■ avventure divertenti. N.V. [illegible] Commedia
Civico Tel. 43.768 Orario: 20; 22 Lire 8000/6000	**Insieme per forza** di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91) — Per imparare il ruolo del poliziotto un giovane attore invadente viene assegnato a un detective esperto e scontroso che sta indagando su un assassinio. N. V. 1h 48' Comm.
Italia Tel. 42.606 Orario: 20/22 Lire 8000/6000	**Hudson Hawk Il mago del furto** di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' [illegible]
Aurora Tel. 712.957 Orario: 20/22 Lire 6000	**Che vita da cani!** di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e [illegible]ro. N. V. 1h 35' [illegible]
Ritz Tel. 712.477 Orario: 20; 22 Lire [illegible]	**The Doors** di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' Biografico

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Acquavite nostrana. 7. Colpo ■ tennis. 10. Capta ■ [illegible] e la amplifica. 11. Lo Stato con Beirut. 13. Lunga cordigliera americana. 14. Rapace notturno. 15. Il nome della Farrow. 16. Cosa da nulla... 17. Io in certi casi. ■ Improvviso, inaspettato. 19. Articolo ■ breve. ■ Lo chiese anche il ■ Cristoforo manzoniano. 21. Particella pronominale. ■ Spiazzo ■vanti casa. 24. Si disputa allo stadio. 25. Capoluogo siciliano (sigla). ■ Si può imburrare. 27. Latitudine in tre lettere. ■ Spiazzo in [illegible] elevata. 30. Si [illegible] fumante. 31. Il simbolo del gallio. ■ La moglie di Assuero. 34. ■ sostiene a fine corso. 35. Il nome [illegible] Simeoni.

[illegible] 1. Un tipo ■ analisi per ■ scolaro. 2. Massimo, cantante ■ attore. 3. Esce dal lago di Como. 4. Religiose, devote. ■ Lungo fiume italiano. ■ Lo è anche l'edicolante. 7. Contenitori per la birra. 8. Albero d'alto fusto. 9. Grosso serpente... in acqua. 11. Dissoluto, gau[illegible]. ■ Osteria d'infimo ordine. ■ Reca il titolo ■ libro. 16. Un lavoro ■ giornalista. ■ So[illegible] vari quelli della vita. 23. ■ [illegible] i «Sassi». ■4. Parte posteriore [illegible] ■ Il «padre» ■ Cesare. ■ Osservatorio in breve. 33. La città dei due Mari (sigla).

■ soluzione del cruciverba sarà pubblicata [illegible]

[illegible]

■ 1991 Silver/MCK

«Porto vino e focaccia alla nonna che è tanto malata» rispose Cappuccetto Rosso. E allora il lupo chiese:

...E DOVE ABITA LA NONNINA, TESORO?...

FORSE MATTA!... C'È SOTTO QUALCOSA!

LA SOLUZIONE DI [illegible]

EQIPO DOPPIO
CIRROSI END
COMO CAPANNE
CONSOLANTI
DE TALENTI
SZALATTITE
TI HESTATORE
GENTILE MA
A ANTICOSTI
LATTICINI NO
CATENA E GIN
I ESAU

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vend[illegible] ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare n. 227/87 E promossa da: Sava Leasing SpA avv. Ruffino contro [illegible] **Bernardino.**

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 8 di questo Tribunale per il giorno [illegible] novembre 1991 ore [illegible] seguenti immobili: In Comune [illegible]:

LOTTO I: via Montegrappa [illegible], appartamento interno 4 posto al piano 2°, [illegible] NCEU al foglio 63 mapp. 325/7, cat. A/3;

[illegible] II: in Comune di Savona, via Montegrappa 2/A, appartamento int. 5 al piano 2° avente accesso dalla porta di fronte a destra salendo dalle scale, [illegible] di soggiorno, [illegible] camere, cucina, bagno ed accessori: [illegible] NCEU al foglio 63, mapp. 325/8;

LOTTO III: in Comune di Savona, via Montegrappa 2/A, appartamento int. 6 al piano terzo, avente accesso [illegible] porta a sinistra salendo dalle scale, composto di tre camere, cu[illegible], bagno ed accessori; descritto al NCEU al foglio 63 mapp. [illegible]

LOTTO IV: in Comune [illegible] Savona, [illegible] Montegrappa [illegible], appartamento int. 9 al piano quarto rispetto alla detta via, ma a livello della via retrostante il fabbricato e da questa accessibile, composto di soggiorno, quattro camere, cameretta, cucina, bagno, bagno di servizio ed accessori, descritto al NCEU al F. 63, mapp. 325/12.

LOTTO I: prezzo base d'asta [illegible] 120.400.000; cauzione lire 12.040.000; spese [illegible] 18.100.000.

LOTTO II: prezzo base [illegible] lire 119.000.000; [illegible] lire 11.900.000; [illegible] lire 17.900.000

LOTTO III: prezzo base d'asta [illegible] 97.650.000; cauzione lire [illegible] lire 14.700.000.

LOTTO IV: prezzo base [illegible] lire 240.450.000; cauzione lire 24.045.000; spese lire 36.100.000

[illegible] minime in aumento: lire 3.000.000 per i primi tre lotti; lire 5.000.000 per il quarto. [illegible] saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e [illegible] e con i pesi gravanti sugli stessi.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro [illegible] 12 del giorno precedente l'incanto, a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta [illegible] da lire 10.000.

Le spese di trasferimento e [illegible] cancellazione sono a [illegible] dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 gg. dall'aggiudicazione su libretto depositi giudiziari intestato al debitore

Tutti e quattro i lotti risultano occupati.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria **esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.**

Savona, 16/1/1991. IL CANCELLIERE **Dotta**

UNITA' [illegible] N. [illegible]

Comunicato [illegible] aumento posti concorso [illegible] aiuto corresponsabile ospedaliero presso l'Unità Sanitaria Locale n. 2 Sanremese e riapertura termini per la presentazione delle domande di partecipazione.

I posti del concorso pubblico per **Aiuto Corresponsabile Ospedaliero - Area funzionale di Chirurgia** - Disciplina: **Otorinolaringoiatria** indetto con provv. n. 1184 del 2.11.1990 dell'U.S.L. n. 3 - Imperiese, pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale n. [illegible] del 14.12.1990 sono stati aumentati da 1 a 2 e nel contempo sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al suddetto concorso dando formalmente atto che lo stesso è indetto solamente per la U.S.L. n. 2 - Sanremese.

Gli interessati dovranno far pervenire le domande, redatte in carta libera, entro il 4 Novembre 1991, che potranno essere presentate direttamente al Servizio Personale ovvero inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: **Unità Sanitaria Locale n. 2 Sanremese - [illegible] G. Borea, 56 - 18038 Sanremo (IM).**

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Servizio Personale dell'Unità Sanitaria Locale n. 2 - Sanremese - Via G. Borea, 56 - [illegible] Sanremo (IM) Telefono (0184) 536.232.

AMMINISTRATORE STRAORDINARIO [illegible] **P. Borsò**

UNITA' SANITARIA [illegible]

Comunicato [illegible] concorso ad un posto di chimico coadiutore presso l'Unità Sanitaria Locale n. 2 Sanremese e riapertura termini per la presentazione delle domande di partecipazione.

Sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico per n. 1 posto di **Chimico Coadiutore** indetto con provv. n. 1021 dell'11.9.1990 dell'U.S.L. n. 3 - Imperiese, pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale n. 2 dell'8.1.1991 dando formalmente atto che detto concorso è indetto solamente per la U.S.L. n. 2 - Sanremese.

Gli interessati dovranno far pervenire le domande, [illegible] in carta libera, entro il 4 Novembre 1991, [illegible] potranno [illegible] direttamente al Servizio Personale ovvero inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: **Unità Sanitaria Locale n. 2 Sanremese - Via G. Borea, 56 - 18038 Sanremo (IM).**

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Servizio Personale dell'Unità Sanitaria Locale n. 2 - Sanremese - Via G. Borea, 56 - 18038 Sanremo (IM) Telefono (0184) 536.232.

AMMINISTRATORE STRAORDINARIO [illegible] P. [illegible]

UNITA' [illegible] SANITARIA LOCALE N. [illegible]

[illegible] concernente con[illegible] [illegible] un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero presso l'Unità [illegible] Locale n. 2 Sanremese e riapertura termini per [illegible] presentazione [illegible] domande di partecipazione.

Sono stati riaperti i termini [illegible] la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico per n. 1 posto di [illegible] **Corresponsabile Ospedaliero** - [illegible] **funzionale di [illegible]** - Disciplina: **Pe[illegible]** indetto con provv. n. 95 del 25.1.1991 dell'U.S.L. n. [illegible] - Imperiese, pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale n. 23 del 22.3.1991, dando formalmente atto che detto concorso è indetto solamente per la U.S.L. n. 2 - Sa[illegible].

[illegible] dovranno far pervenire le domande, redatte in carta libera, entro il 4 Novembre 1991, che potran[illegible] Servizio Personale ovvero inoltrate a mezzo del [illegible] pubblico postale al seguente indirizzo: [illegible] **Sanremese - Via G. Borea, 56 - 18038 Sanremo (IM).**

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Servizio Personale dell'Unità Sanitaria Locale n. 2 - Sanremese - Via G. Borea, 56 - 18038 Sanremo (IM) Telefono (0184) 536.232.

AMMINISTRATORE STRAORDINARIO **Mauro P. [illegible]**

TRIBUNALE DI SAVONA

AVVISO DI [illegible] INCANTI DI BENI [illegible]

R.G. 88/86 ES.

Esecuzione Immobiliare promossa da Istit. Cred. [illegible] Liguria, avv. Pizzorni - Di Carbo contro **FERRARI Annibale e IBERTI Aurelia.**

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti [illegible] sala delle udienze n. 8 di questo Tribunale per il giorno [illegible] **novembre 1991 ore 12** del seguente [illegible] unico: in Comune di [illegible] **Superiore,** porzioni invendute del [illegible] con i numeri civici 51, 53 e 55 di corso Mazzini, così composto:

a) nel piano seminterrato: scantinato di mq [illegible] censito al NCEU al foglio 29 mapp. 755 sub 11;
[illegible] terreno gravato di servitù di passaggio nel quale è interrato il serbatoio del gasolio per impianto di riscaldamento e altri tombini, della superficie di mq 248; censito [illegible] NCEU al foglio 29 mapp. [illegible] sub 27;
c) in corso Mazzini 53 negozio, [illegible] due vani (verso il co[illegible] e sul retro di mq 51,52 e 29,37); censito al NCEU al f. 29 mapp. 755 sub 24;
[illegible] negozio [illegible] corso Mazzini n. 55, con due vani (verso il corso e sul retro di mq 55,90 e 34,50); censito al NCEU al foglio [illegible] mapp. 755 sub 25;
e) porzione del piano terreno di [illegible] 47,03, censita a foglio 29 mapp. 755 sub. 26, collegata mediante sc[illegible] interna al piano 1°; piano primo di mq 461,20 pure censito allo stesso mapp. 755 sub 26;
f) appartamento posto al secondo piano, costituito da corridoio di disimpegno, bagno, [illegible] camere di cui [illegible] con poggiolo verso corso Mazzini, un salone con poggiolo verso corso Mazzini, cucina, due camere, bagno, due grandissimi terrazzi (mq 95,20 e 360) verso cortile; superf. mq 298,57; censito al NCEU al foglio 29 mapp. 755 sub 2 piano 2, A/3;
g) appartamento posto a piano terzo, costituito da corridoio di disimpegno e bagno al centro, tre camere di cui due con poggiolo verso corso Mazzini, [illegible] camera, ripostiglio e cucina con poggiolo verso cortile; superficie mq 155,34; censito al NCEU al foglio [illegible] 755 sub 3.

Valore del Lotto lire [illegible] cauzione lire 100.000.000; spese lire 150.000.000.

Offerte minime in aumento lire 20.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato [illegible] fatto e [illegible] diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.

Le spese [illegible] e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale [illegible] il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva [illegible] libretto depositi giudiziari intestato al [illegible].

Gli importi per [illegible] e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 [illegible] giorno precedente fissato per l'incanto a mezzo assegni circolari trasferibili intestati [illegible] Cancelliere [illegible] Tribunale [illegible] Savona unitamente alla richiesta [illegible] partecipazione in carta [illegible] bollo da [illegible] 10.000.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria [illegible] il **giovedì dalle ore 9 [illegible] ore 12.**

L'appartamento al piano [illegible] è occupato dai proprietari sigg. Ferrari Annibale e Aurelia.

L'appartamento al piano 3° (lato Nord) è occupato dalla nuora dei proprietari.

Savona, 26 [illegible] 1991. IL CANCELLIERE G. [illegible]

COMUNE DI CIPRESSA

PROVINCIA DI IMPERIA

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, questa Amministrazione rende noto che ha aggiudicato alle imprese riunite Vadagnini Carlo e C. s.n.c. [illegible] Elettromeccanica Marvaldi e Bonaventura s.n.c., mediante licitazione privata con il criterio di cui all'art. [illegible] - comma 1° - lettera B, l'appalto dei lavori di costruzione del depuratore consortile in località Piani e relativo [illegible] scarico sottomarino per l'importo di L. 658.793.025

Sono state invitate [illegible] seguenti imprese: 1) [illegible]**struzioni s.r.l. 2) Ditta Vialit S.p.A. 3)** [illegible] **Mazzanti S.p.A. 4) Bogliolo Agostino s.r.l. 5)** [illegible] **Principe** [illegible] **Mario** di Principe g[illegible] Roberto [illegible] **C.E.M.A.F. s.r.l. 7)** [illegible] **Fognini s.r.l.** [illegible] **Rapellini e C. s.r.l. 9) Ditta Leitner S.p.A. 10)** [illegible] **Ing. Prunotto S.p.A. 11) Ditta Pozzi** [illegible] **Pozzio Guizzetti Giuseppe e Daniele e C. s.r.l. 12)** [illegible] **Fero Sub. s.r.l. 13) Ditta I.O.S. s.r.l. 14) Ditta Arienti** [illegible] **15) Ditta** [illegible] **Impianti Ecologici S.p.A. 16) Ditta Negro** [illegible] **Costruzioni Generali 17) Ditta Follieley S.p.A. 18) Ditta Research s.r.l. 19) Ditta Aces Costruzioni S.p.A. 20) Ditta Ecomeccanica s.r.l. 21) Ditta Edilsonda Costruzioni Generali S.p.A. 22) Ditta Edilforesta s.r.l. 23) Ditta Idbass s.n.c.** di Marasso Giorgio e C. 24) **Ditta Costruzioni Turistiche Immobiliari Co.T.Im. s.r.l. 25) Ditta Tecno-Costruzioni s.r.l. 26) Ditta Lanteri Geom. Ernesto 27) Ditta Vadagnini Carlo e C.** [illegible] **Ditta Ferrero** [illegible] **Costruzioni S.p.A. 29) Ditta S.P.E.I. s.r.l. 30) Ditta S.C.I.T. S.p.A. 31) Ditta Eurodepuratori S.p.A. 32) Ditta Ing. Rossetti Trattamento Acque S.p.A. 33) Ditta De Ville S.p.A. 34)** [illegible] **S.I.B.E.A S.p.A. 35) Ditta Galva S.p.A. 36) Ditta Carruti S.p.A. 37) Ditta** [illegible] **S.p.A.** [illegible] **Ecologica Italiana.**

Hanno partecipato le imprese indicate ai numeri 4, 5, 6, 8, 27.

IL SINDACO **Garibaldi geom. Luciano**

UNITA' [illegible] N. [illegible] SANREMESE

Comunicato concernente aumento posti concorso di aiuto corresponsabile ospedaliero presso l'Unità Sanitaria Locale n. 2 Sanremese e riapertura termini per la presentazione delle domande di partecipazione.

I posti del concorso pu[illegible] per [illegible]**to Corresponsabile Ospedaliero - Area funzionale di** [illegible] - Disciplina: **Recupero e rieducazione funzionale,** con rapporto di lavoro a «tempo pieno» indetto con provv. n. 1020 dell'11.9.1990 dell'U.S.L. n. 3 - Imperiese, pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale n. 99 del 14.12.1990 sono stati [illegible] da 1 a 2 e nel contempo sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al suddetto concorso dando formalmente atto che lo stesso è indetto solamente per la U.S.L. n. 2 - Sanremese.

Gli interessati dovranno far pervenire le domande, redatte in carta libera, entro il 4 Novembre 1991, che potranno essere presentate direttamente al Servizio Personale ovvero inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: **Unità Sanitaria Locale n. 2 Sanremese - Via G. Borea, 56 - 18038 Sanremo (IM).**

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Servizio Personale dell'Unità Sanitaria Locale n. 2 - Sanremese - Via G. Borea, 56 - 18038 Sanremo (IM) Telefono (0184) 536.232.

AMMINISTRATORE STRAORDINARIO **Mauro P. Borsò**

UNITA' [illegible] LOCALE [illegible]

Comunicato [illegible] a due posti di [illegible] di laboratorio medico di neurofisiopatologia presso l'Unità Sanitaria Locale n. 2 Sanremese e riapertura termini per la presentazione delle domande di partecipazione.

Sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico per n. 2 posti di **Operatore professionale 1ª categoria - Collaboratore [illegible]cnico di laboratorio me[illegible] di Neurofisiopatologia** indetto con provv. n. 1016 del 11.9.1990 dell'U.S.L. n. 3 - Imperiese, pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale [illegible] del 14.12.1990, dando formalmente [illegible] detto concorso [illegible] indetto solamente per la U.S.L. n. 2 - Sanremese.

Gli interessati [illegible]no far pervenire le domande, redatte in [illegible] entro il 31 Ottobre 1991, che potranno essere presentate direttamente al Servizio Personale ovvero inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: **Unità Sanitaria Locale n. 2 Sanremese - Via G. Borea, 56 - 18038 Sanremo (IM).** Per ulteriori informazioni rivolgersi a Servizio Persona[illegible] Sanitaria Locale n. 2 - Sanremese - Via G. Borea, 56 - 18038 Sanremo (IM) Telefono [illegible] 536.232.

AMMINISTRATORE STRAORDINARIO **Mauro P.** [illegible]

TRIBUNALE [illegible]

[illegible] pubblici [illegible] di [illegible] immobili

R.G. 143/88 ES.

Esecuzione immobiliare promossa da: Istituto Bancario San Paolo [illegible] Torino, [illegible] **Soigiu contro LEONCINI** [illegible]

Il Cancelliere avvisa che il giudice dell'Esecuzione ha [illegible] la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 8 di questo Tribunale per il giorno **28 novembre 1[illegible] ore 12** dei seguenti [illegible]mobili:

In Comune di Bergeggi, nel fabbricato ubicato in via Bonini n. 3: **Lotto II:** a piano terra (primo f.t.) autorimessa n. 2 composta da un vano; a piano secondo (terzo f.t.) appartamento interno 2, con accesso indipendente a mezzo di scala esterna, comprendente l'intero piano e composto da ingresso, due camere, soggiorno, cucina, servizio, due balconi.

Prezzo base d'asta: lire 136.050.000, cauzione lire 13.605.000, spese lire 20.407.500.

Offerte minime in aumento lire 2.000.000. Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale di Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 10.000. **Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.**

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.

Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto q[illegible] già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Per informazioni rivolgersi in cancelleria **esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.**

Gli immobili sono occupati dall'esecutato.

Savona, 21 novembre 1990. **IL CANCELLIERE**

ECONOMICI

PRIVATO vende Limone Piemonte [illegible] arredato doppi servizi posto macchina. Tel. 0173 440.678

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 19 Ottobre 1991 [illegible] 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

PER IL CENSIMENTO DIFFIDENZA E RITARDI

[illegible] censimento dei genovesi procede a rilento. C'è molta diffidenza verso i rilevatori comunali che si presentano a casa per consegnare il questionario. La distribuzione è iniziata da una settimana, si dovrebbe essere a metà strada, poichè le operazioni di ritiro dovrebbero partire dal giorno 22 ottobre. Invece, sono in molti a non avere ricevuto il questionario.

I perché [illegible] diversi, ma hanno un [illegible] denominatore: la mancanza assoluta di interesse da parte dei cittadini. La tradizionale diffidenza dei genovesi ha fatto [illegible] che in molti stabili la consegna dei questionari proceda con difficoltà. La gente, in particolare gli anziani, è riluttante ad aprire la porta di [illegible] si teme di trovarsi di fronte a malintenzionati, ma anche a venditori ambulanti e piazzisti di enciclopedie e simili.

Non si [illegible] ancora dati percentuali sulla partecipazione al censimento. Ogni giorno il Comune invia il dato parziale alla sede dell'Istat di Roma. Tuttavia, la direttiva ministeriale [illegible] di diffondere qualsiasi dato prima dello scrutinio finale.

[illegible] 35

GENOVA

Schianto nella notte

Motociclista di [illegible] anni [illegible] a Rivarolo

[illegible] è bastato a salvare la vita a Michele de Vincenzo, coinvolto in un grave incidente stradale.

[illegible]

CASARZA LIGURE

Bottino recuperato

E' [illegible] dopo la rapina al distributore

Giampaolo Zinelli, 23 anni, è stato bloccato da una pattuglia della polizia. Sequestrata un'arma giocattolo.

A PAGINA 41

DEBUTTO A GENOVA

Un po' di Napoli al Margherita

Marisa Laurito ha conquistato il pubblico con la sua «Cantata d'Ammore», viaggio a ritroso nel tempo alla scoperta della canzone partenopea.

SERVIZIO A PAGINA 38

RAPALLO

Lungomare-Sant'Anna

Scoprire Rapallo con la marcia «Cian [illegible]»

Prende il via domenica mattina la passeggiata patrocinata da «La Stampa». Appuntamento alle 9,30.

A PAGINA 36

CHIAVARI

Basket, serie D

Tra Autorighi e Sestri [illegible] derby [illegible]?

I padroni di casa partono netti favoriti contro i «cugini». Gli altri impegni [illegible] compagini del Tigullio.

A PAGINA [illegible]

Sollievo a Genova dopo il ritrovamento dei quadri rubati

«Mai più furti d'arte»

Dal colpo al museo di Villa Croce un monito per il futuro. Sistemi di controllo e nuovi metodi di sorveglianza. Parlano esperti e amministratori

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

[illegible] mio Trovatore l'ho...trovato questa mattina». E' il commento dell'assessore alla Cultura Silvio Ferrari, al momento dell'annuncio del ritrovamento di 14 delle 18 tele di pittori russi dell'Ottocento, rubate meno di un [illegible] fa dal museo di Villa Croce, na[illegible] nel portabagagli dell'auto di Bruno Colombi, 61 anni, di Arezzo, residente però a Genova, pluripregiudicato e con precedenti per furto e ricettazione di oggetti d'arte.

Colombi è stato fermato dai carabinieri [illegible] notte, a Cupra Marittima, nei pressi di San Benedetto del Tronto. Il furto e il ritrovamento presentano ancora lati oscuri. [illegible] prossimi giorni si capirà meglio che cosa è accaduto.

Soddisfatto Silvio Ferrari, che all'indomani del clamoroso trafugamento, [illegible] il 26 settembre scorso, nel [illegible] d'una mostra internazionale, legata agli scambi culturali tra l'Italia e l'Unione Sovietica, era apparso il più deluso e depresso (nella vita privata è prof[illegible] di storia dell'arte nei licei).

Commenta l'assessore: «Per [illegible] sono [illegible] ligure e mezzo slavo. Tendo quindi al pessimismo. Contavo di non ritrovare più quelle opere d'arte. Adesso, occorre non perdere tempo e cercare di mettere a punto sistemi di guardianaggio e controllo che non consentano episodi come quello di Villa Croce. Già [illegible] si [illegible] di controllare con guardiani presenti fisicamente e non solo [illegible] i sistemi di allarme i musei dove sono in [illegible] lavori di ristrutturazione, [illegible] quello Navale di Pegli, il D'Albertis del centro e il Grimaldi di Nervi».

Commenti distesi anche da parte della Sovrintendente alle Gallerie della Liguria, Giovanna Rotondi Terminiello: «Ho sempre avuto fiducia nel nucleo specializzato dei carabinieri per il recupero [illegible] opere d'arte. Mi ha stupito un poco il ritrovamento a San Benedetto del Tronto. Considerata la vicinanza alla Francia, avrei detto che i quadri fossero già all'estero, dopo poche ore dal furto. Può darsi che i ladri abbiano avuto paura di circolare [illegible] le [illegible] d'arte nei pressi della frontiera. Non [illegible] che augurarci il ritrovamento delle quattro tele [illegible] mancano».

Sembra, dalle prime notizie giunte a Genova, che le quattordici tele siano in buone condizioni, salvo qualche minuscolo graffio. «Non si tratta - spiega ancora l'assessore Ferrari - di opere d'immenso valore, ma tutte insieme costituiscono [illegible] testimonianza. Dimostrano che in Russia nella prima metà dell'Ottocento esistevano scuole pittoriche simili a quelle del resto dell'Europa». Si ignora, per il momento, se Colombi sia l'autore del furto, oppure complice, oppure [illegible] «palo» o coinvolto nella ricettazione. Certamente esistono complici.

Il campanello d'allarme sul pat[illegible] culturale e artistico incustodito è comunque squillato. L'assessore regionale alla cultura, Bruno Valenziano, è categorico: «Tiriamo naturalmente un sospiro di sollievo. Abbiamo recuperato quasi tutto e sia lode ai carabinieri. La lezione deve però servirci. Io sono favorevole, sul piano operativo, a predisporre corsi professionali per addestrare agenti e custodi di musei e anche a finanziare ai Comuni parte della spesa di guardianaggio, oltre che a favorire la costituzione di cooperative».

«Bisogna però - continua Valenziano - che i Comuni presentino domande documentate. Altrimenti i pochi [illegible] di cui disponiamo rischiano di finire tra i residui non spesi».

Il direttore del Museo di Villa Croce, architetto Guido Giubbini, è ai sette cieli. Temeva che dei [illegible]dri si perdesse [illegible] traccia e che magari qualcuno facesse poi la [illegible] comparsa, isolato, tra molti anni, su [illegible] quale mercato. In genere, accade così.

«Dobbiamo impegnarci nei controlli - afferma Giubbini - e predisporre un piano che funzioni per tutti i musei e per tutte le gallerie».

Più che felici anche al consolato generale dell'Unione Sovietica che ha scambiato ieri mattina [illegible] fitta [illegible] con l'Ambasciata di Roma. E' stato assicurato che i quadri recuperati rientreranno al più presto alla galleria «Tetriacov» di Mosca, dove sono in esposizione permanente e [illegible] quale ben difficilmente si allontaneranno di nuovo, considerato che, subito dopo il furto, sia in Urss, sia in Italia, [illegible] riesplose le polemiche sui «viaggi» dei quadri e statue da un Paese all'altro.

La giunta comunale, comunque, è intenzionata a mettere a punto un progetto definitivo di controllo al fine di evitare altri clamorosi incidenti.

Paolo Lingua

ALTRI [illegible] IN PAGINA NAZIONALE

LA NOTTE [illegible]

GENOVA. [illegible] Colombi è noto agli inquirenti per precedenti in materia di questioni d'arte e di antiquariato. Un [illegible] fa, dopo [illegible] sfuggito agli arresti domiciliari [illegible] bloccato in uno scantinato del quartiere residenziale di Albaro (luogo apparentemente insospettabile per la ricettazione) dove aveva nascosto tele di scuola della Controriforma, candelabri, acquasantiere, sculture, oggetti sacri d'argento, oltre che vasi e mobilio antico.

[illegible] tornò presto in libertà. Pure il suo «curriculum» in questura è massiccio. I suoi precedenti [illegible] truffa alla ricettazione, dalla rapina al furto. Si tratterà [illegible] di [illegible] è stato effettuato il «colpo» di Villa Croce, in pieno centro, e con quale sistema.

Ma questo non è l'unico mistero. Quella notte il segnale d'allarme collegato tra il museo e la questura non scattò. I ladri, che dovevano ben [illegible] studiato la via da seguire, elusero, controllando i loro orari al [illegible]do, i metronotte giurati.

Sulla vicenda, dopo le prime polemiche, è stato steso un velo pietoso, perchè s'era [illegible] - [illegible] confermata [illegible] smentita - la voce che la azienda [illegible] aveva [illegible] dal Comune l'appalto per il sistema di controllo e di allarme [illegible] le più adeguate, per condizione finanziaria e di organizzazione interna, per concorrere.

Si tirarono in [illegible] antiche questioni legate alle gare d'appalto. La gatta da pelare, con l'assessore Silvio Ferrari, che pur incolpevole presentò le dimissioni dopo il furto (gli furono, peraltro, respinte all'unanimità), è ora sul tavolo dell'assessore all'economato Angelo Scarrà.

[p. l.]

Ieri sera l'inaugurazione del Carlo Felice

Pochi Vip a teatro

Il ministro Tognoli, tre sottosegretari, i vicepresidenti di Camera e Senato. Contestazione di aspiranti vigili

Il pubblico nel «foyer» del Carlo Felice alla prima di ieri sera

GENOVA. Il bel mondo dell'arte, della cultura e della politica nazionale ha [illegible] l'inaugurazione del teatro lirico Carlo Felice. Avevano capito, i dirigenti della Rai, che quello di ieri [illegible] a Genova [illegible] un evento modesto. A giudicare dal tono [illegible] serata, non c'è da che stupirsi se la diretta televisiva è stata negata. [illegible] mancanza di luce, si era detto.

Tra il pubblico che alla spicciolata ha raggiunto il foyer del teatro si sono visti il ministro Tognoli, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Nino Cristofori, il collega agli Interni Giancarlo Ruffino, alla Difesa Delio [illegible]oli, il vicepresidente del Senato Paolo Emilio Taviani, l'ex ministro dei Lavori Pubblici Enrico Ferri, il vicepresidente [illegible] Camera Biondi.

Tra i Vip dell'imprenditoria l'amministratore delegato dell'Ilva Giovanni Gambardella, il petroliere Riccardo Garrone grande sponsor del Teatro, il presidente della Carige G. B. Dagnino. La delegazione dei Vip genovesi era capitanata dal sindaco [illegible] Merlo e dal suo vice Claudio Burlando, dal prefetto [illegible] Zirilli, dal presidente [illegible] Cap Rinaldo Magnani, dal vicepresidente della Regione Fabio Morchio, dal presidente [illegible] Sampd Mantovani.

L'evento [illegible] ha impressionato più di tanto la gente, che nel tardo pomeriggio, a meno di un'ora dall'inizio dello spettacolo, passeggiava in via XX Settembre [illegible] niente fosse. Per bloccare il traffico erano state [illegible] ovunque. Le prime si incontravano all'altezza di Piccapietra e servivano a chiudere la parte alta di via XX Settembre. Chi voleva attraversare la [illegible] veniva scortato da un marciapiede all'altro da un cordone di polizia e carabinieri, che impedivano l'accesso [illegible] piazza.

Si temeva la contestazione di massa da parte di autonomi e aspiranti vigili. Non si è visto nessuno sino alle 20 e 15. Poi è comparso uno striscione: «Carlo Felice...noi no! 223 vigili: assunzioni subito». Un quarto d'ora dopo sono arrivati i rappresentanti di Rifondazione comunista. Hanno aperto i loro striscioni in Piccapietra. Lo stile della [illegible] sembrava sorpassato: «Vil razza dannata, [illegible] Carlo Felice per i genovesi, [illegible] per conti e marchesi».

[p. c.]

I SERVIZI [illegible] DEGLI SPETTACOLI NAZIONALI

Sanremo, le piogge dei giorni scorsi hanno danneggiato la produzione

Crisantemi, più cari ma belli

Una pianta costerà tra 20 e 28 mila lire, i prezzi dei singoli fiori varieranno da 4 a 7 mila

SANREMO. Crisantemi più cari, rispetto allo scorso anno, ma anche produzione e qualità nettamente migliori. Questi i dati che interessano il mondo floricolo [illegible] e che, nei prossimi giorni, dovrebbero regolare il [illegible] vendita al dettaglio, in occasione della settimana che precede il 2 novembre, ricorrenza dei defunti.

«Attualmente - dicono funzionari del nuovo mercato dei fiori di valle Armea - i livelli produttivi sono bassi. I floricoltori [illegible] hanno ancora portato sulla piazza il grosso dei crisantemi. Solo nei primi giorni della prossima settimana sarà possibile [illegible] un bilancio della stagione in corso». L'obiettivo è quello di riuscire a cancellare la crisi dello scorso anno, [illegible] fatto registrare [illegible] fatturato» di circa 800 milioni.

I dati più interessanti arrivano dai prezzi al dettaglio. I produttori, infatti, hanno assicurato che, nonostante il maltempo e la pioggia di inizio autunno, [illegible] possibile fare fronte alla richiesta dei commercianti.

«Bisogna - ha detto Aldo Alberti, fioraio di Sanremo - fare una distinzione. Esistono, infatti, diversi tipi di crisantemi. I produttori, inoltre, nei listini di vendita [illegible] al fiore reciso hanno anche inserito le piante. I prezzi di una pianta di crisantemo oscillano tra le [illegible] e le [illegible] mila lire. Per i singoli fiori si [illegible] dalle 4 alle 7 mila. Parliamo [illegible] di steli di crisantemi prestigiosi come i Turner e gli Spider, con corolle che raggiungono anche i 50/60 centimetri di diametro».

I Turner sono disponibili [illegible] quattro classici colori: bianco, giallo, bronzo e camoscio. Per quest'anno non sono previste novità di rilievo, neppure per i crisantemi multiflori.

I fiori che nei prossimi giorni partiranno da Sanremo per il Nord Italia, e le più importanti piazze europee, sicuramente vedranno aumentare ulteriormente i costi. I commercianti, sia all'ingrosso che al dettaglio, [illegible] in [illegible] di prenotazioni per definire gli acquisti.

A Torino Carlo Fiori, [illegible] Einaudi 1, è una delle firme più prestigiose per le composizioni e le forniture floreali del Piemonte. Tra i clienti [illegible] famiglie aristocratiche, industriali. «Non abbiamo [illegible] preparato le strategie di vendita - ha detto il titolare, Stefano Pirollo - ma il crisantemo San Carlino è sempre richiesto. I prezzi? Sicuramente saranno più alti, rispetto alla stagione '90. Per il singolo stelo dovrebbero aggirarsi tra le 7 e le 8 mila lire. Le piante, invece, tra le 40 e le 45 mila. In questi giorni, [illegible] varie offerte, [illegible] muovendo le aziende. Per il dettaglio, invece, bisognerà aspettare qualche giorno».

A Genova la situazione è diversa. Manca qualsiasi tipo di programma di vendita. «Ho avuto notizie discordi dai produttori - ha spiegato Ines Caracciolo, con negozio in corso Buenos Aires 147 - il prezzo sarà comunque alto. Il maltempo ha danneggiato molte coltivazioni. In Toscana si sono addirittura allagate intere aziende. Previsioni? Per il momento [illegible] possiamo ancora farne».

[illegible] il ritardo della produzione olandese, e i danni di quella toscana, Sanremo ancora [illegible] volta diventa l'ago della bilancia [illegible] dei crisantemi. Un fatto importante, [illegible] conferma la chance dell'economia floricola della Riviera, e la superiore qualità dei [illegible] prodotti. Ancora una volta chi, [illegible] la ricorrenza del 2 novembre, vorrà avere crisantemi doc, dovrà acquistare i fiori di Sanremo.

Giulio Gavino

Jennifer Connelly. Dopo il ruolo dell'impiegata innamorata di Harry Madox nel noir «The hot spot», la giovane e promettente attrice americana è nel cast di «Le avventure di Rocketeer» di Joe Johnston, autore in precedenza di «Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi». Il film è in prima visione all'Augustus di Rapallo.

Val Kilmer. Nemico di Tom Cruise in «Top gun» ed [illegible] de «La storia fantastica», l'emergente attore statunitense impersona molto bene il cantante Jim Morrison in «The Doors» di Oliver Stone. Lo affiancano Meg Ryan, Kyle McLachlan, Kevin Dillon. Proiezioni all'Ariston 1 di Genova.

[illegible] AL [illegible]

Carlo Felice — OGGI RIPOSO

Pol. Margherita — Orario 21. Ingresso 40.000/30.000
Novecento napoletano — Spettacolo teatrale con Marisa Laurito

Pol. Genovese — Tel. 893.589. Or.: 16/20,30. L. 35.000/24.000
Il piacere dell'onestà — di Luigi Pirandello. Regia di Luca De Filippo con Umberto Orsini

T. della Corte — Orario: 16/20,30. Lire 35.000/24.000
Liolà — di Luigi Pirandello. Regia: Maurizio Scaparro, interpreti principali: Massimo Ranieri, Carlo Croccolo

Sala Carignano — Orario: 21. Lire 11.000/10.000/7000
L'occazion a fa l'ommo ladro / I maneggi pe' majà 'na figgia — Omaggio a Gilberto Govi. Regia: Vito Elio Petrucci.

[illegible] in Sant'Agostino — Tel. 247.0793. Orario 21. Lire 20.000
Casta [illegible] — Interpreti principali: Enrico Marchetto

Ariston 1 — Tel. 208.549 Or.: 15,10 17,40/20,10/22,45. Lire 10.000 (merc. 7000)
The Doors — di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto [illegible] rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

[illegible] 2 — Tel. 208.549. Or.: 15/16,30/18/19,30 21/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000)
Charlie, anche i cani [illegible] in... — di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti [illegible] pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Augustus — Tel. 566.810. Or.: 15/17,30/20/22,30. [illegible] 10.000 (merc. 7000)
La leggenda del re pescatore — di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, co[illegible] un dj della radio nella folle ricerca [illegible] Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Corallo 1 — Tel. 566.418. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000)
[illegible] la luna — di G. Piccioni con Margherita Buy, Giulio Scarpati (Italia '91) — Durante il viaggio alla ricerca di Giacomo la sua ragazza dalla vita sregolata ed il fratello timido ed ordinato scoprono di amarsi. N.V. 1h 27' **Commedia drammatica**

Corallo 2 — Tel. 566.418. [illegible]: 15/17/18,50/20,40 22,40. Lire 10.000 (merc. 7000)
Che [illegible] da cani! — di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000 (merc. [illegible]
Una pallottola spuntata 2 ½ — di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N.V. [illegible] **Comico**

Instabile — Tel. 592.625 - Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Lire 9000 (merc. [illegible]
Il [illegible] — di e con C. De Sica con O. Muti, G. Benti (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' **Commedia**

Lux — Tel. 561.691. Or.: 15,30/17,15/19 20,30/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000)
Oscar — di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91) — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela [illegible] gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h.50' **Commedia**

Manin — Tel. [illegible]. Orario: 18/19/22. Lire 8000 (merc. 6000)
Balla coi lupi — di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

Odeon — Tel. 368.298. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000)
Urga - Territorio d'amore — di Nikita Mikhalkov, con Badema Bayaertu, Vladimir Gostukhin (Francia-Urss '91) — Nell'immensa steppa mongola un allevatore di cavalli scopre la civiltà che a poco a poco corrode la cultura della sua terra. N. V. 2h **Drammatico**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40. Lire 10.000 (merc. 7000)
Thelma [illegible] Louise — di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccide per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 564.849. Orario: 15,40/17,50 20,10/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000)
Giustizia a tutti i costi — di J. Flynn, con W. Forsythe, J. Orbach, Jo Champa (Usa '91) — Un poliziotto, deciso a fare giustizia contro il crimine organizzato di una metropoli americana, è disposto a rischiare anche oltre il lecito. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — Tel. 565.512. Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000)
The commitments — di A. Parker con B. Gallagher, A. Ball (G.B. '91) — A Dublino, Jimmy Rabbite, un musicista esordiente, raduna dei giovani disoccupati e con lavori occasionali e li trasforma in una band di rithm & blues. N.V. 2h **Comm. musicale**

Universale — Palazzo dello spettacolo. Sala 1 - Tel. 582.461. Or.: 15/17/18,50/20,40/22,40. Lire 10.000 (merc. 7000)
Piedipiatti — di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' [illegible]

Universale — Palazzo dello spettacolo. Sala 2 - Tel. 582.461. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000)
L'ombra del testimone — di Alan Rudolph con Bruce Willis, Demi Moore (Usa '91) — Una donna decide di occultare il cadavere del marito con la complicità della sua migliore amica. [illegible] potrà questa mantenere un simile segreto? N. V. 1h 42' **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3 - Tel. 582.461. Or.: 15/17/18,50/20,40/22. L. 10.000/merc. [illegible]
Zitti e mosca — di A. Benvenuti, con Athina Cenci, Massimo Ghini, Novello Novelli (Italia '91) — In un borgo dell'Appennino toscano vecchi e nuovi militanti si confrontano durante una festa de l'Unità del postcomunismo. N. V. 1h 35' [illegible]

Verdi — [illegible] 562.137. Orario: 15,50/17,30 19,10/20,50/22,30. Lire 10.000 (merc. 7000)
Scappatella con il morto — di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. [illegible] **Commedia**

Centrale 1 — Tel. 580.380
Pretty anal

Centrale 2 — Tel. 580.380
Lecca lecca al cioccolato per mia moglie - Black anal

Chiabrera — Tel. 291.559
Giochi proibiti [illegible] famiglia

Cristallo
[illegible] sesso

Dioniso — Tel. 566.618. Orario: 10/22,30 spett. continuato
Le eccitanti gioie [illegible] sesso

Eldorado
Eccessi gioiosi [illegible] sesso

[illegible] — Orario: 21,15. Lire 5000
Green card — di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90) — Un francese grezzo e un'americana snob si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, ma la legge li costringe a convivere... N. V. 1h 45' **Commedia**

Lumière — Or.: 20,15/22,30. Ingresso L. 5000
Ballando al buio — di Mike Ockrent con P. Beckett, C. Hackett (G.B. '90) — In una discoteca di Liverpool si intrecciano per caso le feste di addio al celibato di Linda e Dave futuri sposi. C'è pure Peter, vecchio amore di Linda. N.V. 1h 35' **Commedia**

Nickelodeon — Orario: 17,30/21,15. L. 5000
Edward mani di forbice — di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

[illegible] — Orario: 15,30/17,45 20,15/22,30. Lire 8000
Tartarughe Ninja 2 — di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono di[illegible] dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. [illegible] 28' **Fantastico**

[illegible]ntrale — Or.: 18/ult. 22,20. Lire 7000
Che vita da cani! — di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Augus[illegible] — Tel. 61.951. Or.: iniz. 16/ult. 22. Lire 7000
Le avventure di Rocketeer — di J. Johnston con B. Campbell, J. Connelly, T. Dalton (Usa '91) — Nell'America del '38 un giovane pilota vola ovunque grazie a un razzo modernissimo il cui segreto è inseguito da spie naziste pronte a tutto. N.V. 1h49' **Avventura**

Astor — Tel. 309.688. Or.: iniz. 16; ult. 22,20. Lire 7000
Piedipiatti — di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**

Cantero — Tel. 309.936. Or.: iniz. 16; ult. 22. Lire 7000
[illegible] pallottola spuntata 2 ½ — di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per [illegible] Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Mignon — Tel. 309.694. Or.: iniz. 16; ult. 22,20. Lire 7000
Che vita [illegible] cani! — di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Ariston — Orario: 15,30/ult. 22,20. Lire 7000
Fuoco assassino — di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' [illegible]

[illegible] UTILI

TURNO [illegible]
GENOVA — *Ghersi*, corso [illegible] Ayres - Corte Lambruschini
COGOLETO — *Conti*, via [illegible]
SORI — *Sori*, via Caroli 18
RECCO — *Falqui*, [illegible] Roma 6
CAMOGLI — *Antola*, via della Repubblica 97
SANTA MARGHERITA — *Pennino*, [illegible] Pescino 2
RAPALLO — *Angloamericana*, via Matteotti 21
ZOAGLI — *Valiera*, piazza [illegible] Dicembre 8
CHIAVARI — *Bellagamba*, via Martiri Liberazione 1
LAVAGNA — *Frezzato*, [illegible] Roma 36
SESTRI LEVANTE — *Ligure*, via Nazionale 131
MONEGLIA — *Marcone*, via Longhi 68

OSPEDALI
S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.06.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.65
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.38.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA [illegible]
Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.78
Recco, Rapallo, Camogli, [illegible] Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: [illegible] 20.41

[illegible]
Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.18
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.790
Chiavari: 32.24.22, 30.96.95
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, [illegible]
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.63.68
Sori: 700.917

[illegible]ASTI
ACQUEDOTTI
Genova: 85.02.69
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari: 30.70.40
Lavagna: 39.28.43
Sestri Levante: 41.104

GAS
Genova: 85.02.69
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.248
Chiavari - Lavagna: 30.10.01-50.243
Sestri Levante: 30.10.01 - 50.243
Sori: 774.041

[illegible]
Genova: 81.51.51
Camogli - Recco: 74.229-010/81.51.51
Rapallo - Santa Margherita: 28.85.65 - 30.71.14
Chiavari - Lavagna: 30.71.14
Sestri Levante: 30.71.14
Sori: 74.229

TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: 182

FERROVIE
Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.385
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI
Lunedì. [illegible] Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, [illegible] Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
[illegible] Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE
AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri Levante: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.308 - 54.508

[illegible]
Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.049, 55.808, 65.969, 50.317, 50.847
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.56.22
Lavagna: 39.20.98, 39.31.822
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.398

VIGILI [illegible]
Genova: 53.631
Sori: 70.05.40
Camogli: 77.07.25
Recco: 72.12.35
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: 51.384
Zoagli: 25.90.02
Chiavari: 30.46.41
Lavagna: 39.891
Sestri Levante: 41.332
Moneglia: 49.201

[illegible] DI PORTO
Genova: 26.74.51
[illegible] Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE
Genova: 56.68.31 - 58.04.29 58.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO [illegible]: aumento della nuvolosità [illegible] possibilità di isolati temporali, vento forte Ovest-Sud Ovest, mare molto [illegible]

RILEVAZIONI DI IERI: temperatura del mare 20° C, umidità relativa [illegible], vento Ovest-Sud Ovest 30-35 km/h, mare molto mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1006 [illegible].

[illegible] IERI	max	min
Genova	20	17
Savona	22	17
Imperia	21	17

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 24; min. 18.

Il **Sole** sorge alle 6,48 e tramonta alle 17,38. La **Luna** si leva alle 15,31 e cala alle 2,20 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Nursia di Portofino.

GLI [illegible]

LORSICA
La festa della «Rustia»

Domani nella piazza principale di Castagnelo di Lorsica si terrà la festa della «Rustia». Alle 12 apertura stand gastronomici con prodotti tipici. [illegible] distribuzione gratuita delle caldarroste e [illegible] sera ballo con l'orchestra spettacolo «Vincenzi».

[illegible]
Luisa Sturla espone a Chiavari

S'inaugura oggi alla galleria d'arte «Cristina Busi» in via Martiri della Liberazione 195 a Chiavari la [illegible] personale di Luisa Sturla. L'appuntamento è alle 18. L'esp[illegible] proseguirà fino a domenica 10 novembre [illegible] 16 alle 19,30.

GENOVA
Conferenza sul progresso

Stamane nella sala dei Capitani a palazzo San Giorgio di Genova si tiene la cerimonia [illegible] «Premio [illegible] Giorgio». L'appuntamento è alle 11. Riccardo Marsano terrà una conferenza dal titolo: «Tradizione e progresso in mare».

FIERACONGRESSI
Ecco il Franchising Admiral

Proseguono le manifestazioni [illegible]ganizzate [illegible] Fiera internazionale di Genova per il 31° Salone nautico. Oggi gli appuntamenti sono nel padiglione Fieracongressi. Alle 9,30 sala «D» presentazione progetto Franchising Admiral; alle 14 sala «D» assemblea flotte Hobie Cat; alle 15 sala «C» riunione annuale soci Glenans.

DIBATTITO
Chiesa e emarginazione

«Chiesa [illegible] emarginazione a Genova» è il tema del dibattito che si tiene oggi alle [illegible] all'istituto Arecco vicino a piazza Manin a Genova. Nel pomeriggio c'è la relazione su «Gli anziani d'Italia» e la presentazione sui servizi ecclesiali per anziani in Liguria.

STATO [illegible]

GENOVA 18 [illegible]

NATI. Sciacchitano Jessica, Cassoltana Beatrice, Pinto Luca, Lavagna Marco, Zafferano Lorenzo, Cor[illegible] Marco, Siccardi Chiara, Lazzari Valentina, Silvano Federica, Stefa[illegible] Giorgia, Mozzatto Mattia.

MORTI. Siri Sabina anni 71, Testa Teresa [illegible] 53, Tomalino Luigi Lorenzo 72, Vastapane Aldo 73, Vercelli Alessandro 82, Vallore Gui[illegible] 76, Viano Enrico Giacomo [illegible], Gennaro Ugo Salvatore 84, Ghiggi Mario Giulio 75, Kunst Maria 50, Lauro Elvira 89, Leida Caterina 93, Manucci Primo 63, Matteucci Loren[illegible] Mozzaglia Olga 82, Nordfalk Svea 95, Onofri Maria [illegible] Ottolini Edoardo [illegible] Pastorino Adriana [illegible]salba 52, Persichetti Romolo [illegible] Pienovi Maria Angela 81, Pisotti Luciano 29, Pittaluga Luigi 87, Pollone [illegible] Ponte Maria [illegible] Raspanti Francesco 81, Ricci Ines Emilia 87, Rinaldi Francesco 81, Schiappacasse Vincenzo 81, Scordamaglia Michele 54, Baccini Dina 43, Baldoni [illegible] 83, Serafini Francesco 78, Serafino Carolina 32.

[illegible] AL [illegible]

D'inverno è impossibile trovare i biglietti del [illegible]

Siamo un gruppo di abitanti [illegible] Caperana, una località che si trova soltanto un paio di chilometri alle spalle [illegible] Chiavari. Ci serviamo del mezzo pubblico della Tigullio trasporti ogni giorno per raggiungere il centro città chiavarese. Fino a quando era estate non abbia[illegible] avuto mai problemi per reperire i biglietti dell'autobus. Ma con l'inverno è tornato l'orario «corto» ed è difficile trovare ancora aperto, dopo le 19, un tabacchino o edicolante che vende i biglietti. Non si potrebbero aprire nuovi punti di vendita, come nei bar o ristoranti?

Seguono le firme, Chiavari

Poche piscine aperte tra [illegible] e Lerici

Liguria paese di navigatori ma non certo di nuotatori: come è possibile che da Recco a Lerici le uniche piscine coperte aperte [illegible] pubblico in questa stagione siano Rapallo e Lavagna? Se [illegible] persona vuole mantenersi in forma anche nei mesi invernali [illegible] mandare a lezione di nuoto (sport primario per l'educazione fisica) i propri bambini non può contare su Recco, Camogli e Chiavari che hanno diversi problemi e comunque hanno una copertura pressostatica non fissa. Il poco disponibile è perciò preso d'assalto e la ressa non può che far scendere la qualità [illegible] servizio offerto.

Romano Costigliolo, Zoagli

Alla stazione di Chiavari non si può [illegible]

La Sip [illegible] fatto in questi anni uno sforzo notevole per migliorare il servizio, in particolare quello pubblico. Le cabine telefoniche si [illegible] moltiplicate e sono quasi tutte dotate di lettori di scheda magnetica. Molte accettano anche la «carta di credito» [illegible] pagamento posticipato: una comodità in più per gli utenti. Peccato che a Chiavari, nella stazione ferroviaria, il servizio mostri una vistosissima la[illegible]. I telefoni, infatti, si trovano sul piazzale, nell'atrio partenze e sul marciapiede dove si fermano i convogli per La Spezia. Sul marciapiede per Genova, invece, nulla.

Un lacuna grave, visto che la maggior parte dei passeggeri in partenza da Chiavari è di[illegible] a Genova ed è costretta a corse frenetiche per poter telef[illegible] [illegible] perdere il treno. Situazione analoga a Rapallo. A chi tocca intervenire? Alla Sip o alle Ferrovie?

Marco Giuffra, Chiavari

Scrivere a La Stampa, via Varese [illegible] Genova oppure piazza Marconi 3/6 Savona.

Trova ostacoli anche a Genova l'indagine dell'Istituto centrale di statistica

Il censimento è in ritardo

Molta gente, soprattutto gli anziani, si rifiuta di aprire la porta ai rilevatori scambiati spesso per venditori ambulanti. E il regolamento prevede la consegna del questionario ai vicini

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

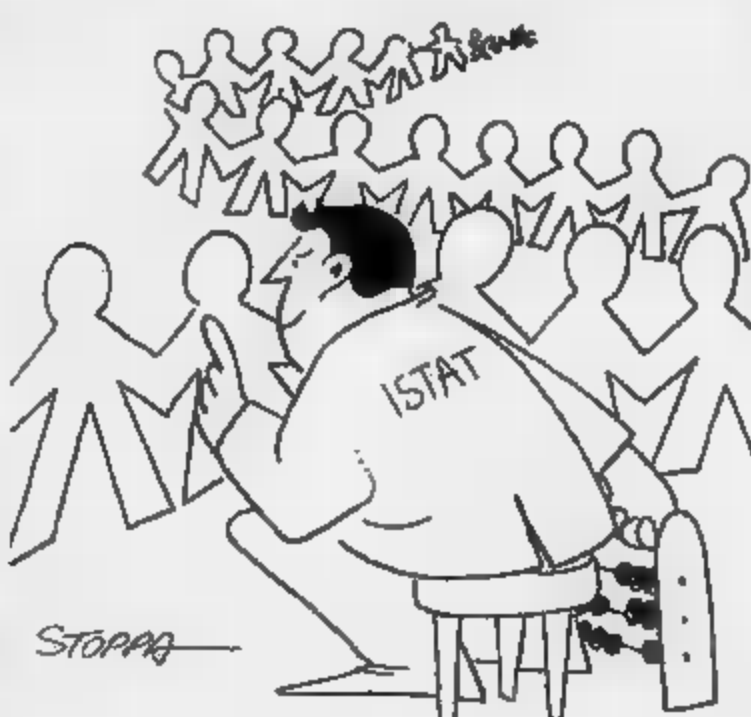
Il censimento dei genovesi procede a rilento. C'è molta diffidenza verso i rilevatori comunali che si presentano a casa per consegnare il questionario. La distribuzione è iniziata da una settimana, dunque dovremmo essere a metà strada, poiché le operazioni di ritiro dovrebbero partire dal giorno 22 ottobre. Invece, sono in molti a non avere ancora ricevuto il questionario da compilare.

I perché sono diversi, ma hanno un comune denominatore: la mancanza assoluta di interesse da parte dei cittadini. C'è chi non apre la porta, dopo aver risposto al citofono. Chi scruta per lunghi istanti lo spioncino il misterioso visitatore e chiede «chi è» più volte. Poi uno spiraglio e, dopo che il rilevatore ha mostrato il tesserino di riconoscimento, richiude senza una spiegazione.

Agli incaricati comunali ne capitano di tutti i colori. Vengono scambiati per rappresentanti di enciclopedie e si rispondere frasi del tipo: «Non firmo più niente, lei mi ha già ingannato una volta». Quando addirittura non si passa ai fatti ed il rilevatore comunale viene allontanato dall'uscio con modi sbrigativi, solo perché aveva chiesto cinque minuti di tempo per registrare alcuni dati.

L'opposizione più ferma è quella degli anziani, ai quali magari i figli hanno raccomandato di non aprire a nessuno. Alcuni parlano da dietro la porta, senza mai aprirla. Ma li convincono delle buone ragioni dell'interlocutore, chiedono di infilare il foglio sotto la porta.

Racconta Maria, anni, che ha alle spalle diverse esperienze nella vendita porta a porta di prodotti cosmetici: «La diffidenza è persino maggiore in questo caso. Quando ti presenti con un bel sorriso per parlare di creme e profumi trovi chi non compra ma ti sta ugualmente a sentire. Mi è capitato di suonare a venti appartamenti nella stessa scala senza consegnare neanche un questionario. Chi mi diceva di ripassare, perché prima voleva informarsi, chi chiedeva di provare dalla vicina. Se lei avesse accettato bene, l'avrebbero preso anche due».

Altre volte si hanno impensabili gare di solidarietà a favore dell'operatore comunale. Dice Cinzia, 30 anni, dipendente comunale che ha accettato di consegnare i moduli del censimento: «Una vecchina che ho incontrato nel portone mi ha spalancato tutte le porte del piano. Mi ha detto di seguirla, altrimenti gli altri inquilini non avrebbero aperto. Alla fine, mi ha raccomandato di andare a ritirare il modulo dalla vicina perché lei è sorda e teme di non sentire il campanello della porta. Ho saputo che molti miei colleghi invece hanno difficoltà a farsi aprire ed anche a lasciare il questionario. C'è gente che ha paura persino a prendere in casa quattro fogli».

Se l'atteggiamento dei genovesi non diventerà più disponibile, il dato più evidente di questo censimento sarà un «non dato». La normativa prevede che il questionario venga rilasciato solo all'interessato e che il rilevatore compili con lui la parte iniziale, che concerne la composizione del nucleo familiare e le caratteristiche dello stabile.

Se la persona viene trovata, qualunque sia il motivo della sua da il rilevatore può consegnare il modulo ad un vicino. Al l'interessato troverà nella cassetta delle lettere una cartolina del Comune su cui sono indicati l'ufficio presso cui si potrà ritirare il modulo e l'orario.

Per l'occasione sono stati aperti appositi uffici per il censimento in corso Torino (zona Levante e centro, compresa una porzione del centro storico), via Milano (centro), via Gualco (Valbisagno), via Sampierdarena (Ponente), via Rivera (Valpolcevera).

Alla proverbiale riservatezza dei genovesi, si aggiunge in questo caso il timore che i dati del censimento vengano utilizzati a fini fiscali. Un timore che, però, è infondato.

All'ufficio tecnico per il censimento precisano: «La cedola con i dati anagrafici e poche altre informazioni sulla composizione del nucleo familiare e dell'alloggio sarà separata in Comune dal resto del formulario, che giungerà anonimo all'Istat di Roma. Questo tipo di informazioni servono unicamente al Comune di Genova per aggiornare l'anagrafe».

Non si conoscono ancora dati percentuali sulla partecipazione al censimento, dei questionari consegnati. Ogni giorno il Comune di via il dato parziale all'Istituto centrale di statistica a Roma. Tuttavia, la direttiva ministeriale vieta di diffondere qualsiasi dato prima dello scrutinio finale.

Paola Cavallero

NOTIZIE FLASH

CASSA INTEGRAZIONE

Altri dipendenti sospesi alla Stoppani di Cogoleto

Anche il personale di portineria della Stoppani sarà messo in cassa integrazione e sostituito da guardie giurate. La situazione occupazionale alla fabbrica chimica di Cogoleto si sta facendo sempre più seria. Ai 120 lavoratori fermi a casa da alcuni giorni se ne andranno ad aggiungere altri 10. Martedì prossimo è fissato un incontro in via Fieschi per discutere dell'accordo tra Regione, azienda, Comuni di Arenzano e Cogoleto.

COLOMBIANE

Achille Occhetto i lavori dell'Expo

Il segretario nazionale del pds, Achille Occhetto, ha compiuto ieri mattina una breve visita a Genova, compiendo un giro nel porto storico, per incontrarsi con i lavoratori dell'Expo colombiano del '92. Occhetto, che poi ha rinunciato per impegni politici alla «prima» del Carlo Felice, ha detto di «augurarsi di assistere alle colombiane il prossimo anno con una diversa maggioranza politica nel nostro Paese, subito dopo le elezioni». Ha annunciato un suo viaggio in questi mesi «nell'Italia seria, pulita e che lavora» e ha avuto parole durissime contro la legge finanziaria e contro il condono, definito «faccia statale del pizzo mafioso». Ha invitato socialisti e altre forze di sinistra al governo e una forte battaglia d'opposizione alla dc.

Nella foto Riccardo Venturi i lavori in corso nell'area dell'Expo

CENTRO STORICO

Cingalese accoltellato da un tunisino

Un altro regolamento di conti tra immigrati nel centro storico. La scorsa notte un cingalese di 28 anni è stato accoltellato in via Prè da un tunisino che è poi riuscito a far perdere le tracce. Il ferito è stato trasportato all'ospedale Galliera, dove i medici lo hanno sottoposto ad un delicato intervento.

MAREGGIATA

in porto a Sestri Levante

Una violenta mareggiata si è abbattuta ieri mattina sul litorale di Sestri Levante. Il mare ha raggiunto forza 5 della scala di Beaufort. I danni maggiori li hanno subiti alcune piccole imbarcazioni ormeggiate all'ingresso del porticciolo e nello specchio acqueo gestito dallo Yacht Club. Hanno rotto gli ormeggi gommoni e piccole lancette, alcune dei quali andate distrutte contro le infrastrutture portuali ed altre andate alla deriva al largo di Sestri Levante.

RAPALLO

Uscio i discendenti di Garibaldi e Bixio

I discendenti diretti di Giuseppe Garibaldi e di Nino Bixio, Anita Garibaldi e Nino Pisani, dibatteranno questa mattina, alle 9,30 nel Municipio di Uscio, sui loro antenati «Liguri nel Mondo». Commenteranno la internazionalità dei due patrioti, i docenti universitari Gabriella Airaldi, Adele Maiello, Stefano Monti Bragadin e il direttore del museo del Risorgimento di Genova, Leo Morabito, moderatore Paolo Lingua. La manifestazione è organizzata dall'associazione «Liguri nel Mondo». Anita Garibaldi, discendente del figlio dell'eroe, Menotti, vive a Roma. Nino Pisani che discende dalla figlia d'un figlio di Bixio, fa l'ingegnere e vive a Genova.

INCIDENTE

Amazzone si ferisce a Rapallo durante una gara

Una giovane amazzone si è gravemente ferita ieri a Rapallo. Si tratta di Luisella Caprile, anni, di Zoagli. La ragazza è caduta da cavallo e si è procurata la frattura di alcune costole, lesioni interne al torace e un trauma

AVVELENAMENTO

Donna intossicata dai funghi sviene in chiesa

Ancora una intossicazione da funghi nel Levante. Una pensionata di Sestri Levante, Giulia Serupi, di 60 anni, si è sentita male ieri mattina nella chiesa di San Antonio, mentre stava assistendo alla una. La donna, che ha perso conoscenza, è stata trasportata all'ospedale di Lavagna dove è stata sottoposta a una lavanda gastrica. Ha poi chiarito di aver mangiato funghi raccolti nei boschi.

Assalto alla Fina di Casarza Ligure

Rapina distributore è arrestato poco dopo

CASARZA LIGURE. E' durata poco la fuga di Giampaolo Zinelli, 23 anni, di Casarza Ligure, il giovane che l'altro pomeriggio ha rapinato il distributore Fina di Francolano a Casarza Ligure.

Gli agenti di una pattuglia della polizia di Chiavari sono riusciti a risalire a lui dopo brevi indagini e ad arrestarlo.

La rapina è avvenuta poco dopo le 17. Zinelli si è presentato alla titolare del distributore, Gabriella Parodi, con il viso celato da una calza di nylon. Ha minacciato la donna con un coltello e si è fatto consegnare l'incasso. «So ubbidisci userò la pistola» le ha detto, facendole vedere il calcio dell'arma che aveva infilato nella cintura. Dopo aver ottenuto i soldi, 660 mila lire, Zinelli è fuggito a piedi verso il torrente Petronio.

Secondo gli accertamenti dei poliziotti ha usato anche un motorino di colore rosso, che alcuni abitanti della zona avevano notato posteggiato poco distante il distributore.

La derubata ha telefonato al «113», poco dopo è arrivata una pattuglia della polizia. Gli agenti hanno interrogato alcuni abitanti della zona, che li hanno messi sulle tracce di Giampaolo Zinelli, conosciuto dalle forze dell'ordine come tossicodipendente.

La pattuglia ha quindi raggiunto l'abitazione del giovane: nel garage del condominio dove vive è stato ritrovato il motorino rosso.

Agli agenti Zinelli ha confessato subito di aver compiuto la rapina. Nel suo alloggio i poliziotti hanno trovato il bottino. I soldi erano contenuti in due sacchetti di plastica, nascosti nel bagno.

Sempre nell'abitazione del giovane è stata trovata anche la pistola con cui Zinelli aveva minacciato Gabriella Parodi. Si tratta della riproduzione di una pistola del 1775, priva di regolamentare tappo di plastica rossa all'estremità della canna, ma che comunque non avrebbe mai sparato. Il giovane è stato trasferito nel carcere di Chiavari.

[f. p.]

Schianto nella notte a Rivarolo, il casco non è servito

Giovane muore in moto

La vittima aveva 29 anni. La Yamaha sulla quale viaggiava si è scontrata con un'auto in manovra. L'inutile corsa all'ospedale di Sampierdarena

Michele De Vincenzo

Un giovane centauro, Michele De Vincenzo, 29 anni, ha perso la vita in un incidente avvenuto la notte scorsa in via Rossini, a Rivarolo. Abitava con la famiglia in via Giro del Vento 22, lavorava come magazziniere. Il giovane era in sella alla sua Yamaha che si è schiantata contro la «Y10» di Alessandro Gaggioni, 27 anni, residente in via San Marino.

Il tragico incidente è avvenuto intorno alla mezzanotte di giovedì. Probabilmente Michele De Vincenzo non ha avuto il tempo di accorgersi che la Y10 si stava muovendo per compiere una manovra. La moto ha finito la sua corsa contro la fiancata dell'utilitaria.

L'impatto è stato tremendo. Il giovane è stato sbalzato a diversi metri di distanza. Nonostante la protezione del casco, la violenta caduta a terra è stata fatale. Michele De Vincenzo indossava un casco integrale, che ha svolto la sua funzione protettiva sino in fondo.

Il giovane è caduto con il capo ancora allacciato, ma proprio alla base cranica si era procurato una grave frattura. Il conducente dell'auto, Alessandro Gaggioni, è stato il primo ad accorrere in suo soccorso. Ha tentato di rianimarlo, mentre altri automobilisti lasciavano le vetture e si avvicinavano al ferito per dare un aiuto.

Intanto, una chiamata al centralino di Liguria Emergenza aveva fatto scattare l'allarme tra le pubbliche assistenze di tutto il Ponente. Per prima è giunta l'ambulanza della Croce Rossa di Rivarolo, che ha trasportato Michele De Vincenzi all'ospedale Villa Scassi a Sampierdarena.

Il giovane aveva perso conoscenza e le sue condizioni apparivano in progressivo peggioramento. Durante la corsa in ambulanza il cuore ha smesso di battere. Gli è stato praticato il massaggio cardiaco e altre tecniche di rianimazione. Purtroppo, ogni tentativo è stato vano. All'arrivo al pronto soccorso i medici non hanno potuto far altro che constatarne il decesso.

[p. c.]

Un percorso di dieci chilometri da lungomare Vittorio Veneto al quartiere di Sant'Anna

A spasso per Rapallo con la «Cian Cianin»

Domani la seconda edizione della marcia patrocinata da «La Stampa»

RAPALLO. Una passeggiata che si snoda per dieci chilometri lungo le vie di Rapallo, dal lungomare fino al quartiere di S. Anna. L'appuntamento è per domani alle 9,30 al Chiosco della musica, dove partirà la seconda edizione della «Cian Cianin» marcia non competitiva aperta a tutti.

L'organizzazione della manifestazione, patrocinata dal Comune di Rapallo, dall'Azienda autonoma di soggiorno e da «La Stampa», è a cura del circolo «Amici di S. Anna» in collaborazione con il Porto turistico Carlo Riva e «Boat service». Le iscrizioni (4000 lire) si raccolgono oggi in via della Libertà presso il laboratorio «Claudio Fabbis», in via Mameli dal Lavasecco «M.G.» e dalla ditta «Fazzini M. & C.», in via Betti da «Laura e Nuccia».

Per i ritardatari, c'è tempo anche domani dalle 8 alle 9,30 prima della partenza. Il percorso parte dal lungomare cittadino, per svoltare in piazzale Europa, di fronte all'antico castello e continuare in via Maggiocco, il tratto terminale di via Betti e via Bolzano. I concorrenti dovranno passare di fronte al palazzo della pretura, raggiungere via Laggiaro, via dei Molinello e via di Landea.

In S. Agostino il primo punto di ristoro, allestito dalla pizzeria «Il pomodoro». La seconda parte del percorso tocca via per S. Quirico e via Canale, S. Pietro di Novella, via Bobbio, per passare di fronte al casello dell'autostrada e proseguire per via Puchoz. A S. Pietro il secondo punto di ristoro, stavolta allestito dal ristorante «U Giancu». L'ultimo sprint è previsto in via Amedeo d'Aosta dove è stato fissato l'arrivo, dopo 10 chilometri e 200 metri, sul piazzale della chiesa parrocchiale di S. Anna.

La scorsa edizione ha ottenuto un discreto successo di partecipanti ma per domani gli organizzatori prevedono un'affluenza record. La marcia è infatti stata studiata per lasciare spazio a tutti: anziani e bambini. L'anno scorso, nonostante le cattive condizioni climatiche, parteciparono anche un bambino di sette anni e una signora di 78 che sono giunti al traguardo insieme.

La gara era stata vinta da Danilo Mazzone dell'Amatori atletica, che aveva coperto il percorso in 31 minuti e mezzo. Secondo classificato, ma solo per un'incollatura, Massimo Cugnasco. Terzo Ettore De Grossi.

Come l'anno scorso, anche quest'anno gli organizzatori hanno previsto la distribuzione di una medaglia ricordo a tutti i partecipanti e premi speciali per singoli e gruppi. A fare da «apripista» ai concorrenti saranno i centauri del motoclub «Olivari» di Rapallo.

[f. gr.]

Genova, i giudici hanno rifiutato il dossier degli ispettori delle imposte

Ristoranti nel mirino del fisco

Dagli ingredienti il calcolo delle evasioni

GENOVA. E' stato assolto il titolare di un noto ristorante genovese che era stato accusato di avere evaso il fisco. Giovanni Rifaldi, 58 anni, proprietario del notissimo «Da Genio» di salita San Leonardo, era stato imputato di non avere annotato nelle scritture contabili, del 1985, circa 143 milioni di lire che dovevano essere denunciati per l'Irpef e l'Iva.

Ma i giudici della terza sezione del tribunale penale presieduta da Lino non hanno accettato le «valutazioni» dell'ufficio delle imposte dirette di via Fiume e hanno assolto Rifaldi, difeso dall'avvocato Enrico De Vincentiis, «perché il fatto non sussiste». Il pubblico ministero Anneisella Dellopreite aveva chiesto una condanna a milioni di multa.

Da qualche tempo a questa parte i ristoranti più «in» della città sono nel mirino del fisco. I responsabili degli uffici di via Fiume stanno cercando di recuperare le imposte evase da sei anni a questa parte.

Nell'offensiva antiristoranti il metodo utilizzato dagli ispettori del fisco è quello definito induttivo. L'accertamento si basa su una semplice considerazione: se gli acquisti di carne e pesce sono stati, ad esempio, chilogrammi divide questo valore per il peso della porzione media e si troverà il numero di pasti serviti. Infine, basterà una semplice moltiplicazione per il prezzo che il cliente avrebbe pagato per ottenere la presunta evasione fiscale.

Alle imposte dirette hanno preparato un dossier sui piatti più tipici della cucina ligure. Hanno quantificato minuziosamente quanto pesce ci vuole nella classica zuppa, qual è la porzione media di aragosta e quanto può pesare un'orata o un nasello. Non è stata tralasciata neppure la carne e sono state classificate un numero consistente delle varianti che possono essere servite.

Insomma uno «studio» particolareggiato che, però, il tribunale ha rifiutato di prendere in considerazione e non ha acquisito agli atti, su richiesta del difensore dell'imputato, l'avvocato Enrico De Vincentiis. Il legale ha infatti sostenuto che i conteggi effettuati dall'ufficio imposte erano soltanto «valutazioni» senza l'appoggio di alcuna prova concreta. I giudici del tribunale penale si sono soffermati anche sulle fotocopie delle pagine di alcuni libri di cucina ligure che erano state portate in aula da un'ispettrice di via Fiume. La testimone voleva dimostrare che lo studio del suo ufficio era stato impostato tenendo conto degli ingredienti principali dei piatti tipici della cucina ligure. Ma questa ricostruzione non è stata sufficiente.

[a. l.]

Dopo il «no» di Alfredo Biondi, la famiglia Brin minaccia un'azione legale

Altri guai per il film su Gigliola

La vedova Enrica Colombo non ha ricevuto i soldi del risarcimento deciso dal tribunale
Adesso il suo legale potrebbe far causa al produttore se pagherà un assegno alla gallerista

SAVONA. Sul film «Le Mantidi» del produttore cinematografico Franco Cristaldi, che dovrebbe ispirarsi alla vicenda di Gigliola Guerinoni, dopo [illegible] degli avvocati difensori della gallerista cairese, [illegible] potrebbe incombere anche un'azione legale della vedova di Ce[illegible] Brin e [illegible] suoi figli.

A preannunciarla è stato l'avvocato [illegible] Suffia di Cairo, che tutela gli interessi della famiglia dell'ex presidente della Cairese calcio. A distan[illegible] cinque anni dall'omicidio e dopo due processi, Enrica Colombo e i figli [illegible] hanno anco[illegible] ricevuto alcun anticipo sul risarcimento che Gigliola Guerinoni ed Ettore Geri sono stati condannati a pagare. Il tribunale ha fissato una provvisionale di duecento milioni, che però non è stata versata alla famiglia Brin.

L'azione legale nei confronti della «Cristaldi Production» scatterebbe nel caso in cui a Gigliola Guerinoni i produttori del film pagassero i diritti di immagine. La strategia dell'avvocato di parte civile sarebbe quella di chiedere [illegible] pignoramento dell'assegno che verrebbe corrisposto alla gallerista. Spiega Suffia: «Noi siamo interessati a tutte le iniziative a livello editoriale e cinematografico che potrebbero prendere spunto dalla vicenda Guerinoni. Finora [illegible] famiglia Brin non ha ricevuto neppure una lira, nonostante [illegible] provvedimento deciso [illegible] tribunale. E quindi, se ci sarà l'occasione, cercheremo di far valere i nostri diritti».

Per il film, che dovrebbe essere interpretato dall'attrice Monica Guerritore, [illegible] manca[illegible] certo gli ostacoli. Nei mesi scorsi c'era già stata l'opposizione pronunciata dall'avvocato Alfredo Biondi. «Non accetterò che il [illegible] della gallerista venga strumentalizzato - ha detto in più di un'occasione [illegible] penalista genovese -. Pertanto diffido i produttori a realizzare un film nel quale [illegible] parli della vicenda della mia cliente».

Il produttore del film «Le Mantidi» ha però smentito che la trama affronti il [illegible] di Gigliola Guerinoni. «La pellicola - ha recentemente affermato - non prenderà spunto [illegible] vicenda [illegible] cronaca. Mostrerà [illegible] spaccato della vita di provincia e avrà per protagonista una donna "fatale", una figura che però [illegible] si ispirerà a Gigliola Guerinoni».

Intanto [illegible] sempre [illegible] primo piano la vicende giudiziarie della gallerista, che continua ad abitare nella villetta di Pian Martino, a Dego. Il processo d'appello per la morte [illegible] secondo marito, Pino Gustini, l'architetto savonese [illegible] dal diabete nell'inverno di [illegible] anni fa, è ormai alle porte. [illegible] prossimo 28 ottobre, infatti, Gigliola Guerinoni ed Ettore Geri compariranno davanti ai giudici genovesi per rispondere dell'accusa di concorso in omicidio colposo. Un'imputazione della quale sono stati assolti con formula ampia dalla corte d'assise di Savona.

Secondo la tesi accusatoria, i due avrebbero ritardato il ricovero in ospedale di Gustini, che [illegible] anni soffriva [illegible] diabete. Quando l'architetto arrivò al pronto soccorso di Millesimo, le sue condizioni [illegible] gravi e [illegible] di vivere il giorno dopo, senza più aver ripreso conoscenza.

Sono accuse che Gigliola Guerinoni ed Ettore Geri h[illegible] sempre respinto. «Gustini - ha più volte detto la gallerista - [illegible] stato l'unico uomo che ho veramente amato».

Il 16 dicembre, invece, toccherà alla corte di Cassazione occuparsi dell'omicidio di Cesare Brin. Gli avvocati difensori di Gigliola Guerinoni [illegible] Ettore Geri puntano alla revisione del processo. Sostengono infatti che l'istruttoria di primo e [illegible] secondo grado non [illegible] completamente chiarito il delitto di Cairo e, soprattutto, non abbia preso in esame alcune testimonianze ritenute [illegible] importanti dai legali.

Prima fra tutte quella di Marcello Roma, un [illegible] tossicodipendente savonese, autore di un memoriale nel quale attribuiva l'omicidio di Cesare Brin a tre malavitosi, conosciuti in [illegible]. Una volta in aula, però, al cospetto dei giudici, [illegible] giovane ritrattò la [illegible] testimonianza. [c. v.]

L'avvocato Roberto Suffia

[illegible] CIVILE, [illegible]

SAVONA. L'avvocato Roberto Suffia potrebbe abbandonare la tutela dei familiari di Cesare Brin. Secondo voci che [illegible] qualche gior[illegible] circolano a Cairo Montenotte, infatti, il legale che ha seguito per conto della vedova Enrica Colombo tutto l'iter processuale della vicenda starebbe adesso per lasciare l'incarico. L'abbandono sarebbe dettato dalla decisione dei figli di Brin [illegible] affiancare a Suffia per l'ultimo appuntamento in Cassazione un altro avvocato, il senatore e sottosegretario all'Interno, Giancarlo Ruffino. Quest'ultimo, proprio in questi giorni, [illegible] è riservato di accettare l'incarico.

Pare che all'origine della scelta dei familiari di Brin ci sia, oltre alla decennale esperienza forense di Ruffino, il desiderio di [illegible] trobilanciare il [illegible] politico di Alfredo Biondi, difensore [illegible] Gigliola Guerinoni. Sarebbe proprio questo secondo aspetto che l'avvocato Roberto Suffia non gradirebbe. Il legale cairese ha sempre infatti prediletto una conduzione tecnica della causa, [illegible] soltanto sull'esame delle carte processuali e senza scendere nelle polemiche. L'avvocato Suffia dovrebbe annunciare la decisione la prossima settimana. [c. v.]

Fra pochi giorni Gigliola Guerinoni dovrà tornare davanti ai giudici genovesi

---

Un teschio è stato casualmente scoperto ieri pomeriggio da un cercatore di funghi

Resti umani sulle alture di Rialto

Apparterrebbero a un giovane morto circa 50 anni fa. Presentano [illegible] foro da proiettile. Negli scontri del 1943-45 in zona ci furono molte vittime. Ma s'indaga anche sugli scomparsi degli ultimi decenni

RIALTO. Un cercatore di funghi ha trovato ieri [illegible] teschio sulle alture [illegible] Rialto. A un pri[illegible] esame, pare [illegible] tratti dei re[illegible] di [illegible] giovane morto circa [illegible] anni fa. Manca tutta la mandibola, ma i denti incisivi superiori sono perfettamente integri. Nella zona occipitale è visibile un vasto foro. Potrebbe essere stato provocato da un colpo di pistola o di moschetto. Le frastagliature della lesione la[illegible] intuire che il giovane sia stato colpito alle spalle, da non più di 30-60 centimetri.

Va ricordato che in quella zona si sono registrati, durante [illegible] guerra civile del '43-'45, rapimenti [illegible] militari e civili e scontri a fuoco fra i partigiani dei distaccamenti «Rebagliati» e «Calcagno» e i reparti del terzo reggimento della San Marco, di stanza a Calice Ligure. In ottobre cominciarono i rastrellamenti che falcidiarono le formazioni partigiane.

Nell'area di Rialto-Pian dei Corsi [illegible] avvenuti i combatti[illegible] più duri, con un lungo elenco di perdite subite da entrambe le fazioni. Numerosi marò della San Marco, catturati in imboscate o feriti durante [illegible] azioni, furono passati per le [illegible], così come accadde a 17 alpini [illegible] divisione Monte Rosa giustiziati al forte del Melogno nell'inverno del '44. [illegible] dopoguerra furono riesumate decine di salme, poi composte nel cimitero militare della Croci bianche. Numerose quelle di ignoti, perché gli uccisori, violando [illegible] leggi [illegible] guerra internazionali, avevano l'abitudine di strappare le targhette [illegible] riconoscimento [illegible] caduti.

Si spiega così l'altissimo numero di dispersi e di ignoti nelle divisioni della Rsi [illegible] presidio della costa e dell'entroterra. [illegible] fosse comuni, dove riposano i resti dei soldati, sono in massima parte ancora sconosciute. Solo una piccola parte dei cadu[illegible] della guerra civile è [illegible] recuperata e sepolta nei cimiteri.

In questo quadro, dunque, il teschio scoperto a Rialto potrebbe appartenere a un soldato della San Marco o a un civile giustiziato come spia e sepolto in luogo sconosciuto. Più probabile la prima ipotesi, ma i carabinieri non trascurano altre possibilità e hanno disposto [illegible] sopralluogo per cercare altri resti. Il teschio potrebbe [illegible] affiorato in seguito alle frane e agli smottamenti di questi giorni. Intanto so[illegible] [illegible] rispolverati i fascicoli relativi a persone scomparse negli ultimi decenni a Finale. [m. n.]

Nella mappa viene evidenziata la zona dove è stato ritrovato il teschio

---

Savona: lo hanno deciso ieri gli amministratori della VII Usl

Guardie giurate al S. Paolo

«Troppi gli episodi di vandalismo e i furti ai danni di medici e pazienti»
Di notte 2 poliziotti privati presidieranno cortile e corridoi dell'ospedale

SAVONA. Una ronda di poliziotti privati sorveglierà di notte l'ospedale San Paolo. La decisione è stata presa dalla direzione sanitaria della VII Usl [illegible] far fronte ai furti e agli episodi di vandalismo che si registrano all'interno dell'ospedale. L'iniziativa è scaturita ieri mattina, al termine [illegible] una riunione alla quale hanno partecipato l'amministratore straordinario, Lu[illegible] Locci, e il coordinatore amministrativo, Paola Pistone.

Era stato proprio Locci, la [illegible] settimana, a lanciare l'idea di ingaggiare le guardie giurate: «Siamo costretti a prendere provvedimenti per porre un freno ai continui epi[illegible] [illegible] microcriminalità che si verificano all'interno del San Paolo - aveva detto l'amministratore -. Non possiamo tolle[illegible] più a lungo una situazione a rischio per pazienti, medici e infermieri».

E ieri mattina [illegible] dottoressa Pistone, dopo un sopralluogo all'ospedale di Valloria, ha concretizzato il provvedimento: «A Valloria presteranno servizio due guardie giurate, che dovranno assicurare la sorveglianza sia all'interno, sia all'esterno dell'ospedale. Però, per [illegible] gravare sui costi di gestione, [illegible] serviremo anche dell'agente che attualmente presta servizio all'ospedale [illegible] corso Italia».

Continua il coordinatore sanitario: «Nel vecchio edificio verrà lasciata in funzione una sola porta d'ingresso, murando tutte le altre vie d'accesso». Una guardia giurata si occuperà solo delle operazioni di apertura e chiusura [illegible] cancello, in modo [illegible] consentire l'ingresso del personale che [illegible] presta servizio nel reparto di Radioterapia.

Le due guardie giurate po[illegible] quindi dedicarsi esclusivamente alla sorveglianza di Valloria, ispezionando sia corridoi e camere, sia [illegible] cortile dell'ospedale. Sulla decisione della direzione sanitaria della VII Usl, hanno influito innanzitutto gli episodi di furto. Negli ultimi mesi in ospedale se ne [illegible] verificati numerosi, in particolare nei reparti [illegible] Chirurgia, Dermatologia, Medicina, Neurologia e Chirurgia della mano. A farne [illegible] spese sono quasi sempre sono stati medici, infermieri, ma anche pazienti. La tecnica usata dai malviventi è sempre la stessa: entrano negli spogliatoi del personale durante le ore di visita [illegible] parenti [illegible] passano al setaccio armadi, stipetti, frugano negli abiti e nelle borse. Finora i ladri si sono impossessati quasi esclusivamente di denaro e solo in un'occasione hanno rubato una catenin[illegible] d'oro.

Ma la VII Usl ha deciso di istituire la ronda notturna anche per altri motivi: «Di notte è facile entrare nel cortile del [illegible] Paolo - dice ancora la dottores[illegible] Paola Pistone -. Sul lato dell'obitorio [illegible] [illegible] nessuna cancellata, ma soltanto una sbarra che si alza automaticamente [illegible] passaggio delle auto. Così nel cortile dell'ospedale può entrare chiunque». Coppiette, tossicodipendenti, barboni e, naturalmente, anche la[illegible]. [e. b.]

Magistrati e politici hanno esaminato gli episodi avvenuti in provincia

Mafia, Savonese zona a rischio

L'allarme riproposto in un convegno in Comune

SAVONA. Segnali allarmanti, mafia, malavita, politica in provincia di Savona. Se n'è parlato ieri sera nella Sala Rossa del Comune in un convegno organizzato [illegible] Arci-Acli e Sinistra giovanile. Sono intervenuti l'onorevole Francesco Forleo, membro della Commissione antimafia, Carmine Mancuso, presidente del Coordinamento antimafia di Palermo, il magistrato Francantonio Granero (fino a 5 anni fa in servizio a Savona e ora alle dipendenze della magistratura romana), il segretario regionale del Sindacato di polizia Siulp, Daniele Tissone e il caporedattore del Secolo XIX Ugo Ugolini. Il dibattito, al qu[illegible] [illegible] assistito un centinaio di persone, è stato introdotto dal giornalista Marcello Zinola.

Molti gli esponenti del mondo politico, della magistratura e gli amministratori presenti al dibattito. Sono stati affrontati temi [illegible] grande attualità, soprattutto dopo gli attentati e le polemiche televisive delle ultime settimane. Si [illegible] parlato anche della realtà provinciale, di racket, delle recenti denunce di taglieggiamento subite dai commercianti e denunciate al telefono anti-racket. Ancora, di attentati, di droga e delle minacce subite dal sindaco di Borghetto Roberto Rudino (presente in sala e al quale l'onorevole Forleo ha espresso solidarietà).

L'onorevole Forleo ha collocato anche in Liguria il fenomeno mafia. «Mi riferisco in particolare - ha detto - alle notizie certe del radicamento di alcuni clan mafiosi, soprattutto nell'estremo Ponente». E ha aggiunto: «Savona si trova ai primi posti in Italia per quanto riguarda il numero di sportelli bancari, società finanziarie e immobiliari. E' una zona dove esistono grandi capitali da investire. Una [illegible] a rischio. Non ci sono stati fatti di sangue perché evidentemente la realtà consente [illegible] portare a termine "gli affari". Però ci sono state le minacce, i taglieggiamenti, gli attentati».

Mancuso ha portato la testimonianza del lavoro svolto a Palermo, nel cuore dell'influen[illegible] mafiosa. Il giudice Francantonio Granero ha preferito puntare il proprio intervento esclusivamente su temi di carattere nazionale: «Da molti anni lavo[illegible] lontano dalla realtà savonese», ha spiegato.

Daniele Tissone, sottufficiale della Polizia stradale di Savona, ha invece preferito porre l'ac[illegible] sulla necessità di sanare le carenze d'organico esistenti in provincia e sull'esigenza di migliorare il coordinamento fra le diverse forze dell'ordine: «Ci vuole una risposta politica - ha detto -, un'organizzazione che sia più snella e meno burocrati[illegible]». [p. p.]

I fatti contestati sarebbero avvenuti tra il 1983 e il 1988 in una discarica abusiva di Saliceto

Mondovì, assolti otto dirigenti dell'Acna

Accusati di aver stoccato sostanze tossiche senza autorizzazione

Lo stabilimento dell'Acna

MONDOVI'. Si è concluso [illegible] un'assoluzione il processo con[illegible] otto dirigenti dell'Acna di Cengio, accusati di violazione della legge «915» dell'82, per aver stoccato, senza autorizzazione, [illegible] tossico-nocive in una discarica abusiva [illegible] località Pian [illegible] Rocchetta, a Saliceto.

Erano imputati, per fatti commessi tra l'83 [illegible] l'88, dirigenti [illegible] amministratori che in quegli anni avevano ricoperto incarichi di grande responsabilità nell'azienda. [illegible] Ulrich Duden, 52 anni, abitante a Bergamo, all'epoca dei fatti presidente dell'Acna spa; Gian Carlo Nicolino, [illegible] anni, [illegible] Cengio, responsabile del [illegible] ecologia; Franco Gonzati, [illegible] anni, di Saronno, direttore [illegible] produzione; Sergio Baruffaldi, [illegible] anni, Milano, responsabile del settore ecologia; Franco Salucci, 55 anni, Gozzano Milanese, amministratore delegato dell'Acna; Gian Carlo Savorelli, 58 anni di Buccinasco (Milano), responsabile di produzione e direttore di stabilimento; Michele Massiglia, 71 anni, di Genova, responsabile dello smaltimento dei rifiuti industriali; Aldo Curti, 42 anni, di Savona, responsabile della sezione ecologia.

Dopo ventidue udienze, il pretore dirigente di Mondovì ha emesso la sentenza di assoluzione «per non aver commesso il fatto». L'annuncio del magistrato monregalese ha provocato stupore fra i presenti in aula. Immediata la reazione dei legali [illegible] parte civile, insoddisfatti della conclusione del processo. «La sentenza è pessima - ha detto Vincenzo Enriquens, rappresentante della provincia di Cuneo e di parecchi Comuni -. Il pretore ha [illegible] er[illegible] nel valutare i gravissimi fatti. E' stata la solita conclusione all'italiana e ancora una volta chi ha inquinato il Bormida è stato assolto. Si era discus[illegible] sulla possibile prescrizione dei reati, ma nessuno aveva mai messo in dubbio che fosse[illegible] commessi». Totalmente contrastante il commento di Antonio Mucciarelli, difensore dell'Acna: «Le risultanze processuali sono inoppugnabili. Il pretore ha rettamente giudicato sulla base di chiarissime risultanze processuali. Nelle udienze tutti i problemi proposti sono stati chiariti».

La sentenza chiude probabil[illegible] anche la pratica della causa civile. L'Acna non dovrebbe essere costretta a pagare le richieste provvisionali di risarcimento danni che ammontavano a sei miliardi e 700 milioni: [illegible] miliardi erano stati chiesti dall'avvocato della Regione Piemonte, Andrea Ferrari, per la bonifica da percolati del Bormida. Ma [illegible] possibile che i legali [illegible] parte civile ricorrano in appello. [r. s.]

Il Ventimiglia-Imperia ogni giorno «assalito» da una banda di teppisti della provincia

Alle 7 di mattina sul treno della paura

Violenze e soprusi di ogni genere. Alcuni ragazzi sono stati picchiati, spogliati e torturati con mozziconi di sigarette. Siringhe sporche di sangue vengono nascoste tra i sedili. Richiesto l'intervento della polizia

SANREMO. Treno della paura, treno della violenza, della droga. Per qualcuno è anche [illegible] treno della disperazione. Già dieci ragazzi hanno abbandonato gli studi, pur di non viaggiare sul Ventimiglia-Imperia delle sette. Un «locale» che somiglia al quartier generale dei teppisti della provincia. Quando i convogli partono, porte [illegible] tendine degli scompartimenti si chiudono. Quello che accade dove nessuno arriva a guardare, nell'interminabile ora [illegible] viaggio, è un'assurda caccia all'uomo.

«Mi hanno bloccato in sei. Sei ragazzi alti, robusti, dai giubbotti borchiati. Ho gridato, ma nessuno mi ha aiutato, forse non mi hanno neanche sentito, nella confusione del treno affollato fino all'inverosimile. Non so chi fossero, avevano tra i 19 e i 23 anni; mi hanno spogliato completamente nudo e costretto a correre avanti e indietro [illegible] corridoio». E' la testimonianza di un ragazzo di tredici anni. [illegible] una delle innumerevoli vittime dei vandali ferroviari.

Le scorrerie arrivano puntuali, ogni mattina. Alla galleria di Sant'Ampelio, lancio di zainetti e cartelle dai finestrini. Tra le [illegible] di Sanremo e Arma di Taggia, qualcuno viene appeso a testa in giù. Un ragazzo che frequenta la prima classe dell'istituto tecnico industriale dice [illegible] [illegible] sentito sollevare alle spalle. «Non ho fatto in tempo a reagire: sono stato legato ai portapacchi del corridoio per le stringhe delle scarpe». Sospeso per i piedi, a mezzo metro dal pavimento. La «vittima» è rimasta [illegible] quella scomoda posizione da Sanremo a Oneglia: 40 interminabili minuti.

Intorno al malcapitato, la sarabanda delle prepotenze non si è fermata. Un gruppo di adolescenti è stato obbligato a scendere dal treno per comprare brioches e sigarette ai «boss», che intanto si [illegible] divertiti a bruciacchiare con la brace di un mozzicone il sedere di [illegible] studente prelevato dallo scompartimento vicino. Solo due «vittime» avrebbero tenta[illegible] di reagire energicamente [illegible] soprusi. Uno [illegible] loro, racconta [illegible] essere stato preso a calci per l'intero tragitto di tre vagoni: «Volevano "marchiarmi" [illegible] un sigaro toscano acceso. Erano in sette. Quasi tutti appartenenti a una nota banda di Vallecrosia. Mi [illegible] ribellato sferrando calci prima che riuscissero a spogliarmi». [illegible] ragazzo, 14 anni appena compiuti, è arrivato a scuola sanguinante e con una costola incrinata.

Alla fine, le sevizie hanno fatto scattare le reazioni dei genitori. Qualche padre esasperato si [illegible] mischiato alle centinaia di viaggiatori che affollano le carrozze malridotte del «locale». Ma non è bastato. Il risultato: qualche zuffa, minacce, spintoni, fughe, poi tutto come prima. «Deve intervenire la polizia», dice Gian Franco Palmero, elettricista di Vallecrosia, padre di una delle vittime del treno della paura. Spiega che gli studenti dell'estremo Ponente, iscritti agli istituti d'Imperia, non hanno alternative ai convogli delle sette: «Per viaggiare in corriera, i ragazzi dovrebbero svegliarsi alle 4,30. E il viaggio si allungherebbe [illegible] 40 minuti». Come molti altri, anche lui teme di perdere la pazienza. E di cedere alla tentazione di ri[illegible] alla violenza per difendere suo figlio dal peggio. «Perché c'è anche un "peggio"», spiega. E racconta che, per un ragazzo, quello delle sette è stato il treno delle torture. La banda del «locale» avrebbe t[illegible] il modo di sodomizzarlo col manico di uno spazzolino da gabinetto.

Ancora un rischio. [illegible] nasconde tra i sedili logori in similpelle. Siringhe usate, a decine, sporche di sangue, forse infette. Vengono piantate all'incontrario nelle insenature delle poltrone: con l'ago all'insù, pronto a pungere. Uno scherzo terribile, che [illegible] diventato un'abitudine sul Ventimiglia-Imperia. «E' il treno dei pazzi scatenati», dice un ferroviere dalla stazione di Ventimiglia. Al fischio della partenza, qualche studente spaventato [illegible] chiude nel bagno. I più sfortunati [illegible] fanno in tempo a raggiungerlo. Vengono issati sul portabagagli a costretti a restare lì per tutto il viaggio. Poi, comincia la routine di ogni mattina: cinque giovani che irrompono in [illegible] [illegible] La porta si chiude alle loro spalle. Poi anche [illegible] tendine. Si [illegible] gridare, ma nessuno accorre.

Michele Polcino

Il locale Ventimiglia-Imperia è ogni giorno teatro [illegible] violenze nei confronti degli [illegible] (FOTO GATTI)

«I CONTROLLI [illegible]»

SANREMO. Risse, accoltellamenti, controlli di polizia e carabinieri. E' ormai da più di un anno che la situazione [illegible]za nelle stazioni della Riviera è in crisi. Invase [illegible] nordafricani, prostitute e tossicodipendenti, le sale d'aspetto [illegible] diventate insicure. La carenza di organico della polizia ferroviaria è [illegible] delle [illegible] principali di quest'ondata di violenza che ha colpito anche i convogli dei pendolari e in modo particolare quelli del mattino presto che portano gli studenti.

I provvedimenti per quanto riguarda la lotta al crimine hanno [illegible] fino ad [illegible] solo gli scali di Ventimiglia e Imperia. Sanremo, [illegible]rdighera, Ospedaletti e Arma sono lasciate in una situazione di abbandono totale. E' la Direzione Compartimentale delle Ferrovie dello Stato di Genova che ha preso i primi provvedimenti decretando l'entrata in vigore di severi orari di chiusura per sale d'aspetto e biglietterie. Nella Città dei fiori infatti la stazione rimane chiusa ai passeggeri tra l'una e trenta e [illegible] cinque del mattino.

Intanto [illegible] gente, dopo i fatti di questi ultimi giorni, ha chiesto la presenza della polizia sui convogli che fanno scala in tutte le località della provincia. Una richiesta che [illegible] può restare inevasa dopo gli atti di vandalismo e di teppismo che si sono verificati negli scomparti[illegible].

[illegible] caso di Sanremo è eclatante: esiste addirittura un locale per ospitare gli agenti della Polizia Ferroviaria ma [illegible] inutilizzato per mancanza di personale. [g. ga.]

Due consiglieri al Comune e alla Provincia hanno presentato una mozione [illegible] sindaco di Sanremo

«Falso in bilancio» per il debito di Pilota?

I politici sostengono che l'inserimento del debito di 6 miliardi nel rendiconto del Casinò sarebbe un reato. Onorato Lanza vuole trasmettere i documenti in procura. Il sindacato della casa da gioco chiede la nomina urgente di un commissario

Il sindaco Lanza visto da Ghiglione

SANREMO. Scatta l'inchiesta penale sul Caso-Pilota? L'intervento della magistratura sembra ormai inevitabile, alla luce della mozione presentata al sindaco Onorato Lanza dal consigliere [illegible] Sanremo Futura, Enzo Asseretto, e di quella proposta in Consiglio provinciale dal capogruppo [illegible] pds, Carlo [illegible]rillà. Lanza avrebbe manifestato la [illegible] intenzione di trasmettere alla procura della Repubblica entrambi i documenti, ripetendo la stessa procedura at[illegible] lo [illegible] [illegible] [illegible] la delibera d'affidamento del festival ad Aregozzini. Un [illegible] dovuto» per evitare un'eventuale incriminazione per omissione di atti d'ufficio.

Asseretto e Berillà sostengono che, inserendo nel bilancio [illegible] Sgt il debito [illegible] sei miliardi nei confronti del Comune (maxi prestito a Luigi Pilota), il Consiglio di amministrazione della società che gestisce il casinò ha [illegible] un falso in bilancio.

Un'accusa precisa e circostanziata, contenuta in un documento di dodici pagine, che dovrà [illegible] discussa durante il prossimo Consiglio comunale. Dc e psi [illegible] indicato mercoledì e giovedì della prossima settimana per affrontare [illegible] dibattito su casinò e festival. Ma la convocazione è stata rinviata. Probabilmente slitterà [illegible] una settimana.

A livello [illegible] maggioranza [illegible] stato raggiunto l'accordo: respingere entrambe le mozioni. Per evitare possibili ripercussioni giudiziarie, però, è stato deciso di informare la procura.

Alla Sgt [illegible] la strategia di Palazzo Bellevue: [illegible] qu[illegible] modo si fa il gioco dell'opposizione».

In attesa degli sviluppi sul Caso-Pilota, il sindacato autonomo [illegible] lavoratori del casinò (Snalc) ha ribadito l'urgenza [illegible] un commissariamento dell'azienda. Il leader degli autonomi, Gianluigi Amici, a giugno aveva [illegible] una richiesta ufficiale e motivata al ministero dell'Interno, sollecitando lo scioglimento della Sgt e la nomina di un commissario ministeriale «per far [illegible] questa forma di gestione ormai "decotta"». Ora, in un documento trasmesso ai circoli aziendali [illegible] psi e del pds, lo Snalc ribadi[illegible] l'istanza di giugno confi[illegible] nell'arrivo di un commissario che preluda all'affidamento del casinò a persone «veramente capaci, al di fuori da lottizzazioni politiche».

Sul fronte [illegible] festival (inchiesta giudiziaria sulle tangenti) non vi [illegible] notizie. Probabile l'interrogatorio dell'ex sindaco Leo Pippione la prossima settimana. Per quanto riguarda il festival, un solo fatto di rilievo: martedì mattina la Commissione paritetica si incontrerà presso la sede Rai di Genova per scegliere l'organizzatore dell'edizione 1992. In lizza una decina di candidati. Tre i concorrenti con qualche chance di successo: [illegible] Publispei [illegible] Ravera e Bixio; la Sv di Paolo Girone e [illegible] Oai di Aragozzini, sul quale però pesa la spada di Damocle dello scandalo. Probabile anche una gestione diretta e provvisoria [illegible] parte della [illegible]. [g. p. m.]

I più colpiti sono gli stranieri a residenza temporanea, per gli abitanti le cifre sono contenute

Raffica di aumenti nel «paradiso» di Monaco

Nuove tariffe per il bollo di auto e moto e per le telefonate urbane

I nuovi importi del bollo per le auto vanno dalle 22 alle 220 mila lire. Un'utilitaria però paga quanto una Ferrari (FOTO GATTI)

MONACO. L'autunno porta a monegaschi e residenti nel Principato una raffica di aumenti che [illegible] dal bollo dell'auto all'introduzione della «tut» [illegible] le telefonate urbane. E' stata per tutti una sorpresa e per la maggior parte amara. Il rinnovo dei bolli auto e moto immatricolate nel Principato dal gennaio 1992 subiranno un notevole aumento.

I nuovi importi vanno [illegible] un minimo di 22 mila lire a un massimo [illegible] 220 mila lire. La notizia [illegible] apparsa sulla Gazzetta ufficiale di Monaco il 13 settembre: un'ordinanza sovrana informava i monegaschi e i residenti delle nuove tariffe. Sembra [illegible] in pochi evidentemente a leggere la Gazzetta che settimanalmente è in vendita in tutte le edicole del Principato. La [illegible] ognuno l'ha trovata nella cassetta delle lettere; come avviene infatti puntualmente ogni anno in questo periodo, il servizio della circolazione monegasco provvede a spedire direttamente a casa [illegible] proprietari il documento [illegible] rinnovo con l'importo da pagare. Negli ultimi due [illegible] [illegible] era già avuto un aumento, dai 69 franchi dell'89 ai 72 di quest'anno (16 mila lire circa).

Particolarità di Monaco è che sia il proprietario di un'utilita[illegible] sia quello [illegible] una Ferrari pagano la stessa cifra. [illegible] nuove tariffe sono state studiate con una concezione completamente diversa. Sono riferite al periodo [illegible] residenza nel Principato: [illegible]stono [illegible] tipi di carte di soggiorno che vengono rilasciate nel tempo. La prima è temporanea e ha un anno di validità, la seconda [illegible] ordinaria, [illegible] rinnova ogni tre anni e [illegible] rilasciata all'inizio del quarto anno [illegible] residenza al posto di quella temporanea. Successivamente arri[illegible] la terza, per altro molto ambita perché privilegiata, dura 10 anni e la si ottiene all'inizio del tredicesimo [illegible] di soggiorno. Dal gennaio '92, dunque, ad ogni carta di residenza, corrispondono le rispettive tariffe per il rinnovo del bollo auto, 500 franchi per la temporanea, 200 franchi per l'ordinaria e [illegible] franchi per la privilegiata. Per i cittadini [illegible] nazionalità monegasca l'importo rimane sempre di 100 franchi. Altre novità riguarda gli automezzi intestati alle società con sede nel Principato. Fino a [illegible] cavalli, tariffa minima di 100 franchi, da 9 cavalli invece [illegible] arriva a mille franchi. In questi giorni i commenti in proposito si sprecano. «E' chiaro - dice un impiegato italiano residente temporaneo - che i più colpiti siamo noi». Effettivamente questa è la categoria più colpita, ma anche i residenti ordinari e privilegiati non nascondono qualche perplessità. «Una decisione inaspettata - dice [illegible] dirigente francese nato a Monaco - certo, per noi l'aumento è contenuto, in fondo si tratta [illegible] [illegible] franchi in più (6 mila lire). Ci si chiede piuttosto se il governo non abbia varato una specie di Finanziaria di cui non [illegible] conoscono i dettagli per risanare altri settori [illegible] crisi, anche perché sull'aumento del bollo non c'è spiegazione ufficiale». Sicuramente la prossima sorpresa arriverà sulle bollette telefoniche di novembre; come nelle grandi città [illegible] adottati gli [illegible] a tempo ogni sei minuti (150 lire circa) per [illegible] conversazioni urbane oltre a un aumento generale riguardante le diverse fasce orarie della giornata, con ritocchi alle telefonate interurbane fatte nelle ore di ufficio.

Andrea Munari

Torna il concorso organizzato dalla Publimond riservato ai complessi musicali

«Sanremo famosi», gruppi in gara

Le prime selezioni cominceranno a novembre in tutta Italia davanti ad [illegible] commissione di esperti
Due ammissioni per ogni provincia. Le finali nella città dei fiori dal 12 al 14 dicembre con le riprese di RaiUno

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Un'occasione per uscire dalle cantine e cimentarsi davanti alle telecamere della [illegible] nella finalissima nazionale [illegible] svolgerà il 14 dicembre. E' questa l'opportunità promessa da «Sanremo famosi», concorso organizzato dalla «Publimond» di [illegible] Palazzo a Sanremo ai complessi di ogni genere musicale di tutta Italia. Anche i liguri saranno numerosi. [illegible] qualche giorno gli agenti dell'organizzazione stanno infatti andando alla ricerca dei [illegible] musicale» delle due [illegible]. Un lavoro difficile perché, se da una parte esiste [illegible] fenomeno diffuso di giovani musicisti che suona tutte le settimane, dall'altra si tratta di gruppi che provano per diletto, non legati a circuiti musicali alternativi che, almeno per quello che riguarda [illegible] Liguria, [illegible] sono molti.

Nonostante le difficoltà il «passa parola» tra i gruppi musicali sta facendo affluire all'organizzazione numerose schede di adesione. [illegible] partecipare bisogna compilare un modulo, inviare la quota di partecipazione (50 mila lire circa per ogni componente) [illegible] accettare il regolamento. Dai primi di novembre i gruppi verranno sottoposti ad una serie di preselezioni [illegible] selezioni. La prima preselezione avverrà davanti ad [illegible] [illegible] esperti. «Si tratta di una audizione davanti agli addetti [illegible] lavori. Non vogliamo, infatti, che i complessi che accederanno alle selezioni vere e proprie facciano brutte figure. Grazie alle preselezioni [illegible] potranno [illegible] solo sconsigliare alcuni gruppi [illegible] partecipare ma anche [illegible] gli accorgimenti necessari per [illegible] meglio», spiegano gli organizzatori.

Dalla fase [illegible] preselezione si arriverà poi alla selezione vera [illegible] propria. «I complessi si esibiranno in prove provinciali davanti ad un pubblico e ad una giuria di esperti. Risulteranno vincitori, due per provincia, i gruppi che avranno totalizzato il maggior punteggio sommando i voti della giuria e del pubblico. «Bisogna tenere conto della musica ma anche dell'impatto scenico», dicono ancora all'organizzazione. I gruppi dovranno suonare su una base incisa in studio mentre il cantante dovrà esibirsi dal vivo. [illegible] play-back vocale [illegible] completamente vietato.

Dalla fase provinciale [illegible] passa alle finali regionali. Locali [illegible] date dove i gruppi [illegible] esibiranno sono [illegible] «top secret». Di certo [illegible] sa solamente che si [illegible] di ambienti adeguati ad ospitare la musica dei complessi [illegible] che le [illegible] fasi della selezione e delle finali si svolgeranno entro il mese di novembre in tutte le Riviere.

Il clou di «Sanremo famosi» sarà a [illegible] dicembre. Dal 12 al 14, infatti, [illegible] svolgeranno le finali e la finalissima nazionale. Per quel periodo [illegible] rimasti in [illegible] 36 complessi provenienti da tutta Italia. I primi 18 si esibiranno il 12 dicembre, gli altri 18 la sera successiva. Passeranno il turno 4 gruppi per serata. Gli 8 finalisti, a cui potranno aggiungersi da 1 a 4 complessi «ripescati» dall'organizzazione, [illegible] nella finalissima nazionale la sera di sabato 14 dicembre. Tra di loro emergerà il vincitore di «Sanremo famosi». La finalissima sarà ripresa interamente [illegible] Rai 1 [illegible] verrà trasmessa in differita.

Sino a questo momento gli iscritti liguri superano la ventina ma si attendono altre adesioni entro la fine del mese. Tra i complessi che hanno risposto favorevolmente ci sono gruppi che suonano da anni e altri che si sono formati da pochi mesi. Qualcuno ha già alle spalle esperienze di concorsi [illegible]. «Ogni concorso è un'opportunità per farci sentire da qualche esperto. Nessun gruppo ha la pretesa di diventare i nuovi "Police" ma è certo che la maggioranza dei complessi della provincia si sono un po' stancati di suonare sempre negli scantinati», affermano i «Nox», gruppo di Albenga [illegible] alle spalle la partecipazione al concorso «Note di notte» organizzato [illegible] Radio Onda Ligure [illegible] con il patrocinio de [illegible] Stampa» e che ottiene, [illegible] dopo anno, un crescente successo.

[illegible] proprio la voglia [illegible] uscire [illegible] cantine [illegible] di presentarsi preparati al «Sanremo famosi» ha spinto molti gruppi liguri ad intensificare le prove e mettere a punto nuovi pezzi. E, soprattutto, a cercare sale d'incisione dove registrare i nastri che serviranno p[illegible] accompagnare i cantanti durante [illegible] selezioni del concorso.

Con la speranza, nemmeno tanto nascosta, di esibirsi davanti ad [illegible] telecamere Rai. E diventare famosi suonando [illegible] Fender.

Stefano Pezzini

STAGIONE MUSICALE

Il pianista Radu Lupu per la prima della Gog

GENOVA

S[illegible] i preannunciano giornate [illegible] per i genovesi appassionati di musica. Dopo l'inaugurazione [illegible] ieri [illegible] del Carlo Felice, nell'arco di pochi giorni ripartirà [illegible] l'attività concertistica cittadina.

La Giovine Orchestra Genovese inaugurerà lunedì al Carlo Felice una stagione che parte già vincente sul piano dell'accoglien[illegible] da pa[illegible] [illegible] numero: mai infatti si era registrata [illegible] così alta richiesta (1600) di abbonamenti. La Giovine Orchestra Genovese presenterà un programma «classico» incentra[illegible] su Mozart e Beethoven. Del Salisburghese verrà eseguita la sinfonia K 297 «Pariser» e il concerto in la maggiore per pianoforte e orchestra K 488. Di Beethoven [illegible] potrà invece ascoltare il concerto numero 4 in sol maggiore per pianoforte e orchestra.

[illegible] pianoforte, dunque, in primo piano in un cartellone che proporrà numerosi pianisti di spicco. Ad aprire sarà Radu Lupu che anche lo scorso anno aveva avuto l'onore e l'onere di avviare la stagione della Gog. Lupu sarà accompagnato lunedì dalla Deutsche Kammer Akademie Neuss diretta da Joannes Goritzkj.

E martedì inizierà anche [illegible] ciclo di appuntamenti organizzati dall'Associazione Ligure Compositori, da alcuni anni particolarmente attiva ed attenta [illegible] proporre appuntamenti culturalmente stimolanti.

Sarà la sede centrale del Ban[illegible] di Roma in piazza De Ferrari ad ospitare, appunto il 22 ottobre (ore 18) un interessante concerto per voce recitante e pianoforte. Protagonisti saranno Ettore Borri [illegible] Mario Cei che presenteranno pagine romantiche e moderne.

Il programma comprende, per quanto concerne l'800 «Lenore» (testo di Burger) [illegible] Liszt e «Die Fluchtlinge» (Shelley) di Schumann, oltre a una pagina di Grieg legata per l'occasione ad un testo dannunziano (Erotique). Contemporanee, invece, le [illegible] due opere previste. Si tratta [illegible] tre pagine di Adelchi Amisano (l'ironica «La pioggia sul cappello», «Cocotte» e «Le golose», le ultime due su testi di Gozzano) e di un ciclo satirico di Giacomo Cavo ispirato a Satie [illegible] al compositore francese. Fu il padre dell'avanguardia novecentesca parigina a comporre «Sports [illegible] divertissements»: Ca[illegible] ha capovolto il titolo e confezionato nove brevi componimenti i cui titoli (Alpinismo, Il pianista dilettante, Bricolage, Una cena romantica, Jeu de cartes, Intermezzo soporifero, Un'associazione culturale, Calcio e Turismo) fanno intravedere [illegible] vena [illegible].

La stagione dei Compositori proseguirà il 25 ottobre con un incontro con Fausto Razzi e il 12 novembre con un concerto del Coro di Alessandria.

Roberto Iovino

[illegible] IN [illegible]

[illegible]
Danza rinascimentale

Questa sera alle 21, nel palazzo [illegible] Meridiana, nel quadro dei festeggiamenti del quartiere, spettacolo di arte varia pro[illegible] dalle associazioni culturali attive nella circoscrizione di Prè-Molo-Maddalena. In particolare si esibiranno, [illegible] repertorio di danze [illegible] Quattrocento italiano, gli allievi del corso di danza rinascimentale diretto da Maurizio Padovan per il Centro Didattica e Ricerca Musicale.

[illegible]
Concerto rock

Concerto dei Quo Daevis, questa sera, alle ore 22, al Nessundorma C[illegible] di via Porta degli Archi. La band è formata da Claudio De Mattei al basso, Claudio Mariani alla chitarra, Claudio Spigno alle percussioni, Gianmarco Pietrasanta ai fiati, Maurizio Pisani alle tastiere.

GENOVA
Teatro dialettale

Va in scena questa sera, alle [illegible] 21, alla sala Carignano, l'omaggio a Govi del circolo Mario Cappello con due commedie: «L'occaxion [illegible] fa l'om[illegible] laddro» e i «Manezzi pe majà 'na figgia», di Nicolò Bacigalupo, regia di Vito Elio Petrucci.

SERRA RICCO'
«La Lanterna magica»

Va in scena questa sera, alle ore 20,45, alla «Lanterna magica» di Serra Riccò, la commedia [illegible] fastidi dell'avvocato Pertega», Emilio Del Maestro, per la regia di Elio Parodi, presentato dalla Compagnia Zeneize.

SAMPIERDARENA
Omaggio [illegible] Mozart

Si apre oggi, alle 17, al Centro Civico di via Buranello a Sampierdarena [illegible] Wolfgang Amadeus Mozart allestita dalla Fondazione internazionale [illegible] Mozarteum di Salisburgo.

CERIALE
Il sax di Gianni Basso

Concerto di Gianni Basso, [illegible] tenore di fama internazionale, questa sera, all'Eze jazz club di via [illegible] Pontetto a Ceriale. Alla jam session partecipano anche Riccardo Zegna (pianoforte), Luciano Milanese (basso) e Car[illegible] Bozano (batteria).

LOANO
Cabaret [illegible] Movida

I cabarettisti «Ruf [illegible] Paride» sono i protagonisti della serata di gags in programma alle 22,30 al club arci Movida di via al Giardino di Loano. I due comici appartengono [illegible] Teatro della Tosse.

NIZZA
Recital di Beverly Craven

Concerti e spettacoli a Nizza. Al teatro «delle Verdure» alle 20,30, spettacolo con la cantante americana Beverly Craven.

Felice debutto al Margherita dello spettacolo intitolato «Novecento napoletano»

Piace la Cantata d'ammore della Laurito

Attorniata da posteggiatori, scugnizzi e guappi, la soubrette compie un viaggio di oltre tre ore nella Napoli dei primi trent'anni del '900. «Ho accettato questo lavoro perché [illegible]i piace fare la sciantosa». Le repliche

Marisa Laurito vista da Ghiglione

GENOVA. Napoli [illegible] una città che solo [illegible] immagine [illegible] tipata continua a considerare il paese [illegible] sole, degli spaghetti e della pizza. [illegible] realtà, è per molti il simbolo del degrado urbano, dell'arte di arrangiarsi, o peggio, della camorra. Un biglietto da visita purtroppo dei peggiori. Tuttavia Napoli [illegible] cita ancora una grande seduzione nel mondo dello spettacolo, della fiction, del varietà. Merito soprattutto, oltre che di musicisti come Bennato, Pino Daniele, Senese, di un grande passato fatto di poesie e canzoni divenute immortali.

Una Napoli solare, colorata e colorita impersonata oggi a teatro da Marisa Laurito nello spettacolo «Novecento napoletano». Il musical, andato in sce[illegible] giovedì [illegible] al [illegible] Margherita, è dedicato infatti ad [illegible] razza pressoché estinta di artisti napoletani dei quali la Laurito [illegible] cogliere, però, riflessi e anima.

Nella sua «Cantata d'ammore» c'è la Napoli dei primi trent'anni [illegible] nostro secolo, [illegible] dentro tutto quanto ha fatto e fa spettacolo, senza risparmiare nulla. Attorniata da un centinaio di persone in scena, fra bande musicali, scugnizzi, guappi, posteggiatori e varia umanità, Marisa Laurito si scatena, dopo anni di tivù e [illegible] «Fantastico» che per sua stessa ammissione [illegible] le ha regalato nulla.

Partendo da «Funiculì funiculà», l'attrice compie un viaggio di oltre tre ore dentro la Napoli di Salvatore Di Giacomo, Bovio, Murolo, Viviani, dei paesaggi di Bruno Garofalo, ma anche della Napoli delle processioni in onore della Madonna dell'Arco, la Napoli delle sceneggiate, dei fidanzati traditi che trasformano banchetti di nozze in un bagno di sangue, la Napoli [illegible] Marechiaro e Piedigrotta, e naturalmente la Napoli di «O' sole mio» e della «Rumba degli scugnizzi» alla quale è dedicato il gran finale del musical.

Ingredienti che hanno fatto di «Novecento napoletano» uno spettacolo di grande successo, anche se il pubblico del Margherita, pur apprezzando la proposta del regista Garofalo, si è mantenuto piuttosto freddino.

Anche la partecipazione (circa seicento persone) ha risentito, inevitabilmente, della eccessiva offerta di spettacoli di queste settimane a Genova, dal Teatro della Corte al Carlo Felice. Comunque il debutto della Laurito a Genova è stato felicissimo. E' piaciuta soprattutto quando si è calata nel personaggio [illegible]a «sciantosa» che si produce nella celebre «mossa» e in molte altre perf[illegible].

Spiega Marisa Laurito: «Ho accettato di essere protagonista di questa antologia celebrativa perché è una scatola a sorpresa bellissima, perché mi piace rifare la sciantosa, l'intrattenitrice, sono ruoli che ho sempre amato molto».

«Novecento napoletano» resterà in cartellone al [illegible] Margherita fino [illegible] domani con due spettacoli, alle 16 e alle 21.

Mauro Boccaccio

UNA GUIDA MUSICALE

CAMOGLI. «Concerti al Carlo Felice. Introduzione all'ascolto» è il titolo dell'iniziativa che viene presentata stamane al bar Primula di via Garibaldi a Camogli.

Con questo programma il Gruppo promozione musicale del borgo marinaro, in collaborazione con gli assessorati dei Comuni di Camogli [illegible] Recco, vuole offrire al pubblico che frequenterà il Carlo Felice un'utile guida attraverso autori, opere e interpreti che solcheranno la [illegible] [illegible] nuovo teatro genovese per la stagione 1991/92. Il ciclo degli incontri con gli appassionati dell'opera [illegible] dei concerti musicali, [illegible] terranno, [illegible] rotazione, nella sala comunale polivalente di Camogli e nella sala Frate Sole del convento francescano [illegible] Recco.

Gli interventi saranno [illegible] cura del critico Enrico Ginocchio [illegible] del direttore artistico del Gruppo musicale Luciano Lanfranchi che commenteranno i brani più significativi delle opere. [illegible] saranno anche delle schede informative riferite da Nicola Bosisio, Katia Picasso e Michele Rovotta.

Ecco [illegible] calendario degli appuntamenti. S'inizia sabato [illegible] novembre nella sala di Camogli [illegible] la presentazione, alle 9,30, dell'opera dal titolo: «Un ballo in maschera» di Giuseppe Verdi che andrà [illegible] Carlo Felice il 26 novembre. Sabato 16 ci sarà la presentazione del concerto del violinista Shlomo Mintz per i concerti della Gog in programma [illegible] 12 dicembre. Si continua poi sabato 11 gennaio con la presentazione dell'opera «Simon Boccanegra» di Verdi in programma al Carlo Felice giovedì 16. Sabato 18 sarà la volta [illegible] una conferenza sul Coro da camera olandese e sabato [illegible] febbraio dell'opera «Il barbiere di Siviglia» [illegible] Rossini in programma [illegible] Carlo Felice sabato 7 marzo.

Gli incontri continueranno a febbraio nella sala Frate Sole di Recco. Sabato 22 [illegible] sarà la presentazione [illegible] quartetto Keller per la stagione della Gog. Poi, sabato 21 marzo l'Ottetto diretto da Salvatore Accardo e sabato 11 aprile la conferenza sull'opera «Carmen» [illegible] Bizet al Carlo Felice martedì 14. Sabato 9 maggio presentazione dell'opera «Don Carlos» [illegible] Verdi [illegible] «prima» martedì 12. [f. gr.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telesstar
13 — Zoom
13,30 Speciale Samba d'amore
16 — Tv Shop
17 — Arrivano le spose
19,30 Zoom
20 — Chopper one
20,30 Il barone Carlo [illegible], film
[illegible],15 Arrivano le spose
23,30 Zoom

Teleregione
11 — Titoli
12,30 Tg7
13,55 Tg 1ª edizione
14,30 Cartoni animati
18,30 Lontano dal Paradiso
19,10 Maggiordomo per signora
20,15 Tg 2ª edizione
20,40 Lucia di Lammermoor
22,30 Tg 3ª edizione
22,50 [illegible]rio

Telecittà
12,30 Andiamo al cinema
12,45 Obiettivo Liguria
13 - Video Jay
16 — Greatest Hits
17 — MTV Coca Cola Report
17,15 At Movies
17,30 News At Night
17,45 3 From 1
18 MTV Prime
19,05 Andiamo al cinema
19,20 Telecittà notizie
19,55 News Bis
20,05 Final [illegible]
20,40 Casa e condominio
21,10 Calcio [illegible]
21,45 Cinema teatro &... altre cose
22,10 Consulenza assicurativa
22,25 L'altra campana
22,40 Telecittà notizie
23,15 Teleshopping

[illegible]
10,10 Larsen il lupo, film
11,45 [illegible] con noi
12,20 Finché vita non ci separi
13,15 Tv Flash
14,25 Fiore all'occhiello
15,40 [illegible] Mash, telefilm
16,10 Amore dannato
17,25 Agente Pepper, telefilm
18,15 Lucy show
[illegible] — [illegible] di pista
20,30 [illegible] ladri, film
22,15 Tg sera
23,30 Le figlie di Caino, film

[illegible]
12 — Punto Flash
[illegible] Trauma Center, telefilm
13 — Buon appetito con...
14 — Punto flash
14,30 Colombo Gallery
16 — Punto flash
18 — Ok motori
18,50 Buon appetito con...
19 — Punto sera
19,30 Punto dossier
20 — Telefilm
20,30 Alice dolce Alice, film
22,45 Controsalotto
0,45 Punto sera
1,15 Punto sport

[illegible]
11,30 [illegible]
12 — [illegible]
13 — [illegible]
13,30 Auto della settimana
14,30 Aggiudicato a...
19,15 [illegible] animati
19,45 Magazine
20,15 Parlami con te
21,10 Auto della settimana
[illegible] — Forza [illegible]
22,30 [illegible] catch
23,30 Cronache Piem[illegible]
24 — Film della notte
1,30 Auto della settimana
2 — Buonanotte con...

Sardegna Uno
12,30 Mago Pancione, cartoni animati
13 — L'albero delle mele, telefilm
13,30 Yattaman, cartoni
14 — Sardegna giornale
15 — Sport domani
17,30 Yattaman, cartoni
18 — Sardegna giornale
18,50 Sogni d'estate
20,10 Tg dei ragazzi
20,30 Sardegna giornale
21 — Film
22,30 Sardegna giornale
23 — Sport domani
24 — Sci nautico
0,30 Sardegna giornale
1,10 Tenente O'Hara, telefilm

Telegenova
11,30 Mattinata con Telegenova
12,30 Notizie flash
12,35 Shopping Center
14 — La vetrina dell'antiquario
17 — Notizie flash
17,05 Pomeriggio insieme
18,30 Shopping Center
19,30 [illegible] Notizie
20 — Flash regione
20,30 Lucia di Lammermoor
22 — L'opinione
[illegible]
23 — [illegible] dell'antiquariato

Rete Azzurra
14 — I 1000 volti di...
19 — Promozione di preziosi
[illegible]
23 — I 1000 volti di...

Telecupole
11,50 Tigi 7
12,30 Obiettivo agricoltura
13,30 Pomeriggio insieme
16,30 Cartoni animati
17,30 Rosa de Lejos
18,30 Lontano dal Paradiso
19,30 Tg4 [illegible]
20,30 [illegible] di Lammermoor
22,30 Tg4 Notiziario
23 — Speciale con noi

[illegible] Tv
14,[illegible] Amore dannato
18 — Maria
18,30 Good times, telefilm
19 — [illegible] Liguria
19,45 Menù femme
20,25 Speciale spettacolo
20,30 [illegible]
22 — Tg Liguria
22,35 Good times, telefilm
23 — Special fantascienza

Video Spezia Int.
13,30 Liscio a tutta birra
14,30 Doc Elliot, telefilm
15,30 Film
18 — Superclassifica show
19 — Tg
19,45 Boys and Girls, telefilm
20,30 Anteprima sport
22 — Film
[illegible]

[illegible] errori [illegible] [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Trofeo Ip di calcio Under 16: a Chiavari alla stessa ora Francia-Scozia

Savona è [illegible] l'Italia

Questa sera alle 20,30 al «Bacigalupo» l'attesa semifinale contro l'Unione Sovietica Marcolini subito in campo, azzurrini favoriti in questa piccola rivincita di Mosca

I latini contro il Nord: le semifinali del 5° Trofeo Ip-Città di Colombo mettono di fronte stasera (20,30) al Bacigalupo [illegible] Savona Italia [illegible] Urss, e al Comunale di Chiavari Francia e Scozia. Curiosità: le 4 Nazionali under 16 imitano [illegible] gioco delle maggiori. Il c.t. Sergio Vatta e il responsabile della squadra Romeo Benetti han dato agli azzurrini un gioco rigorosamente «all'italiana». La Francia [illegible] Morlans applica il calcio-champagne tanto [illegible] e Platini, [illegible] poca cura della difesa e vocazione per lo spettacolo. L'Urss [illegible] Kuznetsov è quadrata e tetragona, la difesa [illegible] zona [illegible] usa il fuorigioco con [illegible]. La Scozia ha testardaggine e ferocia tipiche di «highlanders».

L'Italia è potuta rimanere a Savona perché ha vinto [illegible] girone con [illegible] punti; seconda la Scozia [illegible] 4, eliminate Inghilterra [illegible] 2 e Austria con 1. La Francia non si muove da Chiavari perché ha primeggiato nel «B» conquistando 6 punti, davanti all'Urss (3 punti [illegible] differenza reti 0); eliminate Spagna (3 punti e differenza reti -1) e Germania (1). Italia-Urss offre in più il brivido della rivincita.

Sono di fronte per la terza [illegible] in 8 giorni Nazionali di calcio [illegible] due Paesi: dopo lo sfortunato pareggio di Mosca che è costato agli azzurri gli Europei di Svezia, dopo l'importante 1-1 dell'Under 21, ora tocca agli Allievi contendersi un posto nella finale del Trofeo Ip. Il pronostico ci vede favoriti, non solo perché giochiamo in casa. La formazione di Benetti è imbattuta, ha destato ottima impressione anche contro [illegible] forte Scozia (1-1), quando ha controllato l'incontro avendo la qualificazione già in tasca.

E' andato più che bene il beniamino locale, Michele Marcolini (Torino), nato a Savona, figlio d'arte e centrocampista di quantità [illegible] qualità. Una sicurez[illegible] sulla fascia sinistra. Punti di forza anche il sampdoriano Matzuzzi, il bomber dell'Inter Nichetti (2 reti finora), il fantasista del Milan Liperati [illegible] la «torre» del Brescia, Andreoli. Gli avversari non hanno molta tecnica, ma grande intesa e applicano perfettamente schemi anche complicati. [illegible] la miglior difesa del torneo (una rete subita) e il peggior attacco (un gol). Il n. 6 Romanishin (Karpaty Lvov) [illegible] l'elemento migliore.

Francia-Scozia appare più incerta, anche se i transalpini si fanno preferire: possono schierare il [illegible]pocannoniere Larochelle (Nantes): [illegible] reti per il centravanti [illegible] pelle scura ma dalle idee chiarissime. I «blues» di Scozia rispondono [illegible] Cargill e Roberts, due reti [illegible] testa. [illegible] Miller è squalificato. [illegible] va verso una ripetizione della finale '90, quando l'Italia vinse sulla Francia? I perdenti di stasera si consoleranno domani (20,30) a Finale, per i vincitori grande scontro lunedì al «Carlini» di Genova (inizio alle 10).

Danilo Sanguineti

[illegible]' IN CAMPO GLI AZZURRINI

Basket: in C maschile [illegible] debutto casalingo dell'Elah

Derby [illegible] Chiavari

La serie D vede l'Autorighi Ferrari favorito sul Sestri Levante Trasferte proibitive per Alcione Rapallo e Athletic Genova

Esordio casalingo, dopo due trasferte, per l'Elah Genova in C maschile. Per la D, derby [illegible] Chiavari fra l'Autorighi Ferrari e il Sestri Levante; Riviera Basket e Vogue Sposa Alassio sono in casa, contro avversarie non facili. Trasferte proibitive per Alcione Rapallo [illegible] Athletic.

C maschile. La vigilia [illegible] sempre il momento più difficile, e l'Elah Genova del presidente Mauro Salvaneschi attende con trepidazione l'esordio casalingo, stasera alle [illegible] nella [illegible]estra di Lago Figoi. Una vittoria e una sconfitta nelle d[illegible] trasferte di inizio stagione, segnali positivi e negativi in ugual quantità, ma il Robur Saronno non dovrebbe costituire ostacolo di rilievo.

«Dobbiamo andar cauti con i proclami, anche perché [illegible] conosciamo [illegible] perfezione le squadre [illegible] affrontiamo in questa prima fase. Il Saronno ha perso i primi incontri, logicamente vorrà rifarsi. Noi però [illegible] possiamo deludere il pubblico che mi auguro numeroso».

Quello del pubblico [illegible] dolente dello sport ligure in generale, [illegible] basket in particolare. Palazzetti quasi sempre deserti, dirigenti appassionati che spendono cifre notevoli [illegible] «ritorno» economico. «La nostra è [illegible] dove partiamo per vincere, ma dove occorre anche la risposta [illegible] tifosi» è il [illegible] commento del dr. [illegible]uido Repetto, lo sponsor. Gli altri incontri [illegible] terzo turno [illegible] Serravalle-Veresino, Venegono-Collegno, Garlasco-Juniorcasale, Legnano-Giornalino Alba, Borgomanero-Fossano, Vigevano-Rho, Mortara-Basket Torino.

D maschile. Un derby dall'esito [illegible] Autorighi Chiavari (4)-Sestri Levante (0), in programma stasera alle 21 al Palazzetto, ha il pronostico talmente pro-Autorighi che il rischio [illegible] proprio quello che gli uomini di Vaccaro sottovalutino l'impegno. «Avevo dato i primi quattro incontri [illegible] banco di prova [illegible] squadra, per valutarne la forza e i possibili traguardi. Col Sestri Levante ci [illegible]no così tante motivazioni che non dobbiamo assolutamente sbagliare» è [illegible] commento di Vittorio Vaccaro, coach Autorighi.

Vaccaro, ovvero l'ex [illegible] panchina. Sull'altro fronte, la ricerca del primo successo stagionale. «E' [illegible] derby, quindi [illegible] pronostico. Siamo consapevoli del valore dei chiavaresi, ma cercheremo di supplire alla loro superiorità tecnica con umiltà e grinta» afferma il presidente sestrese Enrico Gonfiantini.

Pochissimi speranze per l'Alcione Rapallo (0) nella trasferta di stasera (ore 21,15) ad Acqui (4). Una stagione difficile per i rapallesi del presidente Franco Orio, che dichiara: «Cercheremo la vittoria in ogni incontro, anche se dobbiamo schierare tutti junior e cadetti. Qualcuno ha pronosticato una fine analo[illegible] al Cogoleto: cercheremo di smentire queste previsioni». In trasferta anche l'Athletic (0), contro una «grande», il Derthona (4). Pronostico chiuso, i genovesi possono sperare di f[illegible] punti dal turno successivo.

Riviera (2)-Olimpia Voghera (2), alle 21 a Savona, è il «dopo beffa», ovvero la rocambolesca sconfitta subita [illegible] sabato scorso a Bra. Tanta rabbia per quell'insuccesso, il Voghera dovrebbe pagare sul campo la voglia [illegible] riscatto di Morando e compagni. Situazione per certi versi analoga in Vogue Sposa Alassio (2)-Tarros Spezia (2), in programma alle 17,30 a Loano. Alassini ancora scossi per l'infortunio di Melgrati. Il [illegible] prevede [illegible] scontro al vertice [illegible] Landini Lerici (4) [illegible] Bra (4), [illegible] quasi derby fra Parmense (0) e Sarzana (2) e l'unico scontro di domenica, quello tra la Valtarese (2) e il Lido di Camaiore (0).

[illegible] Scartozzoni

Seconda: Carasco [illegible] Riviera Fazzini cercano punti per recuperare posizioni in classifica

Vallesturla, [illegible] a Ceparana

I levantini difendono l'imbattibilità sul campo degli spezzini

[illegible] conclude col quarto turno e il primo mese di impegno serio il periodo di studio delle 15 squadre [illegible] girone C: domani qualche concorrente potrebbe [illegible] già agli esami di riparazione.

Carasco (0)-Borghetto (2). Comunale 10,30; arbitro Alemanni di Savona. La situazione non è grave come i numeri suggeriscono: sia i padroni [illegible] casa [illegible] gli spezzini hanno una partita in meno. Non per questo il Carasco è [illegible] obbligato a far punti: [illegible] ha avuto i rinforzi chiesti (Odasso e Davin dal Rapallo) e il presidente Ceda non vuole più sentire [illegible]

Ceparana (4)-Vallesturla (5). Comunale 14,30; Torti di Genova. I rossoneri pagano con le squalifiche del portiere Del Signore e Bonfigli le intemperanze di domenica. Il Vallesturla non [illegible] pone limiti e cerca di [illegible] l'imbattibilità.

Folbas (6)-Villaggio (2). Follo 14,30; Revello di Genova. Nessuno invidia il Villaggio: in casa della capolista ci sarà da sudare. Agnetti deve fare a meno di Cusato, squalificato. La maggior preoccupazione è bloccare Argenziano, che viaggia alla media di due gol [illegible] partita.

Cadimare (4)-Riviera (3). Fezzano 10,30; [illegible] Angelis di Genova. I rapallesi soffrono e perdono in trasferta quello che guadagnano in [illegible] cerca un'inversione di tendenza.

[illegible] altre. Garibaldina (1)-Sori (2): Arcola 10,30; Gardella di Chiavari. Pignone (3)-Marinella (2): Pignone 14,30; Caglie di Genova. Sesta (4)-Forza e Coraggio (2): Comunale 14,30; Gaudina di Genova. **(d. s.)**

SECONDA, OBI[illegible] CAMOGLI

Anche il recupero infrasettimanale [illegible] lasciato [illegible] Camogli solo. Domani al Montoggio il compito di [illegible] di fermarlo. Tutti gli incontri si giocano alle 10,30: è una delle rare [illegible] in cui si avrà contemporaneità. Camogli (6)-Montoggio (3) è il big-match, con i locali che puntano [illegible] man[illegible] la serie [illegible] vittorie. Il Montoggio è una novità di questo girone, l'incontro si annuncia interessante.

Caperanese (5)-Avegno (2): Il turno sembra favorevole alla squadra di Stagnaro, che ospita rivali poco pericolosi in trasferta. Ma la Caperanese finora non ha convinto. Calvarese (4)-Riva Trigoso (6): I biancorossi puntano al sorpasso, il [illegible] deciso che questo dev'essere l'anno del salto di categoria.

Casarza (4)-Marina Giulia (0). I chiavaresi [illegible] ancora al palo. Quindi cercheranno il riscatto. Casarza ambizioso, [illegible] la Marina Giulia non è come la classifica può far immaginare. S. Bartolomeo (2)-Vecchia Chiavari (3): difficile da decifrare, le due squadre ambiscono al centroclassifica. Riese (1)-Bargagli (0): riguarda la coda e la classifica inizia a preoccupare. Cogornese (3)-Gattorna (3): [illegible] pari è il risultato più probabile, vista la classifica. **(g. s.)**

SPORTFLASH

CALCIO

Bogliasco-Fontanabuona «clou» degli anticipi

Tre soli anticipi oggi. Nel girone [illegible] Promozione [illegible] Begato alle [illegible] Rivarolese (4)-Culmv (6): [illegible]bitro De Marco di Genova. Nel girone B, al Comunale il Bogliasco (7) lotta per la prima posizione [illegible] Fontanabuona (7). [illegible] Seconda [illegible] Torriglia affronta in [illegible] (ore 15, arbitro [illegible] Salvo di Savona) la Framurese.

RALLY

Ci saran[illegible] 144 equipaggi [illegible] «Valli Genovesi»

GENOVA. E' stato presentato ieri al Salone Nautico il 4° Valli Genovesi. La prova, sabato e domenica prossimi nell'entroterra della riviera [illegible] Levante, è valida per Rally Game e Campionato Scuderia Fisa. Il presid[illegible] Team, Maurizio Porcale, si è detto soddisfatto del numero di adesioni (144). Dieci le speciali, partenza e arrivo alla Scuola Edile di Borzoli.

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Sabato 19 Ottobre 1991 ■ 33

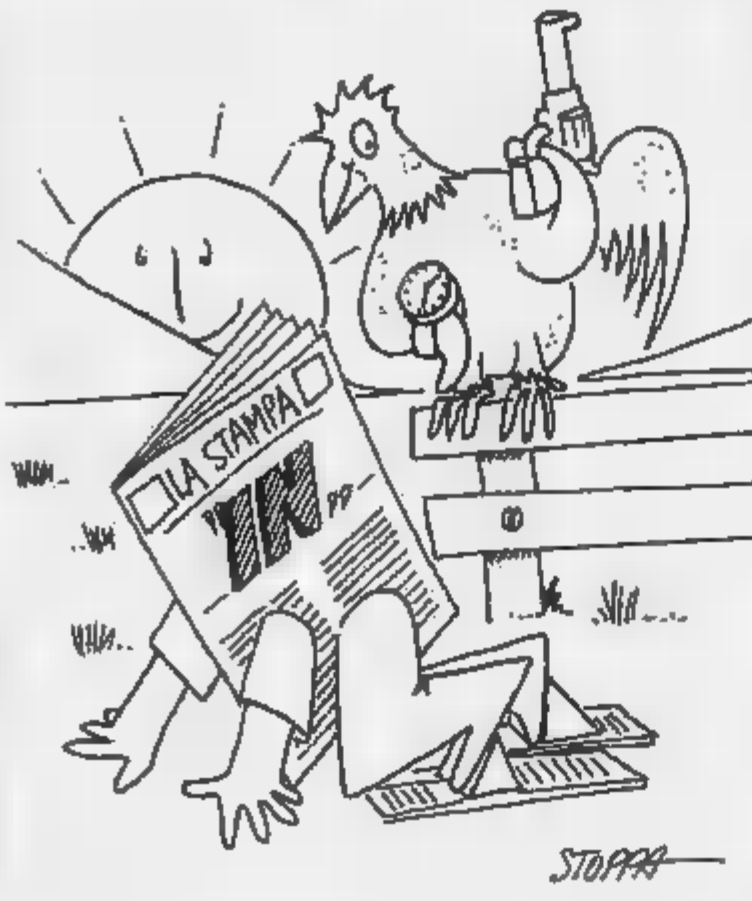
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

IL GIORNALE A DOMICILIO CON «STAMPA IN»

Informazione fin dalle prime [illegible] del mattino. Con «Stampa In» gli abbonati al servizio di distribuzione gratuita [illegible] domicilio ricevono La Stampa direttamente sulla porta [illegible] casa per l'ora di colazione, entro le 7,30.

Un servizio innovativo che non costa nulla perchè le copie recapitate a domicilio costano come quelle comperate all'edicola sotto casa. I meccanismi che permettono di garantire «Stampa In» sono [illegible] semplici.

Il giornale arriva [illegible] Sanremo poche ore dopo essere uscito dalle rotative e scendono [illegible] campo gli «In Boys», i ragazzi incaricati della distribuzione. [illegible] loro che nel massimo silenzio [illegible] [illegible] discrezione provvedono alle consegne lasciando sulla porta [illegible] casa il giornale [illegible] [illegible] notizie fresche di stampa.

Entrare a far parte della cerchia degli abbo[illegible]i a «Stampa In» è molto facile, è sufficiente rivolgersi per informazioni [illegible] per far registrare la propria adesione agli uffici de «La Stampa» di via Padre [illegible] [illegible] Basta anche fare una semplice telefonata. Il numero [illegible] facile da ricordare: 61.333.

IMPERIA

Sul treno della paura

Parlano le vittime dei [illegible] ferroviari

Episodi di violenza, prepotenze e soprusi sul locale che collega Imperia a Ventimiglia.

A PAGINA 35

VENTIMIGLIA

Dopo il sequestro

[illegible] [illegible] la raffineria della droga

L'arresto del trafficante egiziano con [illegible] chili di morfina ha aperto [illegible] pista a Nizza.

[illegible] 37

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

Previsioni da Imperia: tendenza per oggi: aumento della nuvolosità [illegible] possibilità [illegible] isolati temporali, temperatura in flessione, [illegible] forte Ovest-Sud Ovest, mare molto mos[illegible] [illegible] ulteriore [illegible] domani: ampie schiarite alternate ad annuvolamenti.

[illegible] DI IERI. Temperatura del mare [illegible] C, umidità relativa 60%, vento Ovest-Sud Ovest 30-35 km/h, [illegible] molto mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1008 mb a tendenza segnalata in lieve flessione.

	max	min
Genova	20	17
Savona	22	17
Imperia	21	17

[illegible] 24; min: 18. Temperatura [illegible] mare 20.

Il [illegible] sorge alle 6,48 e tramonta alle 17,38. La Luna si leva alle 15,31 e cala alle 2,20 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal [illegible] Meteo Mursia di Portofino.

Si fanno più difficili le indagini per il giallo nel mare di Imperia

Il mistero della barca fantasma

Non appartiene al naufrago spagnolo il gozzo trovato al largo di Capo Mele. Sebbene a bordo vi fossero anche alcuni cappotti e una radio nessuno ha denunciato la sparizione. Il racconto

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il mistero continua. Non è quello [illegible] Miguel Garcia Cavero, il ventisettenne naufrago spagnolo, recuperato in mare qualche giorno fa cinque miglia davanti alla torre Bonazza, il motoscafo ritrovato giovedì al largo di Capo Mele. Non solo: [illegible] i carabinieri cercano anche un'auto, un'Opel Kadett, [illegible] Milano, che Cavero potrebbe aver usato per raggiungere Sanremo. Dove è stata abbandonata? E, soprat[illegible] [illegible] [illegible] dell'ignoto conoscente marocchino, che ha già smentito di averlo accompagnato in barca, o è stata rubata?

Dotata di motore fuoribordo, l'imbarcazione che Ferdinando Montoro, comandante del peschereccio [illegible] tre fratelli» ha avvistato alla deriva a cinque miglia da Andora e rimorchiato in porto a Oneglia, è stata certamente strappata dagli ormeggi: «Aveva la maglia della [illegible] consunta, [illegible] ancora una boa attaccata. A distaccarla dagli attracchi [illegible] stata la furia del mare. [illegible] può essere [illegible] alcun [illegible] collegabile all'episodio in cui è stato coinvolto Cavero. Le nostre ricerche proseguono», riferiscono alla Capitaneria di Por[illegible] [illegible] Imperia.

E' un giallo nel giallo, dunque [illegible] nessuno ha ancora denun[illegible] la sparizione [illegible] natante, nel quale [illegible] trovavano i remi, un salvagente, [illegible] radio e quattro cappotti.

La vicenda [illegible] sempre più [illegible] [illegible] saranno ritrovati i «corpi [illegible] reato» Cavero, ieri trasferito dal reparto psichiatrico di Costarainera all'ospedale di Niguarda dove era già [illegible] in cura (l'uomo risiede [illegible] Milano), rischia una denuncia per furto dell'automobile e dell'imbarcazione. Le indagini proseguono, per far piena l[illegible] sull'episodio. Ogni pista viene esplorata con cura, [illegible] [illegible] esclusa neppure l'ipotesi di una fuga allo scopo di tentare un plateale suicidio: «Lo spagnolo, che secondo alcuni testimoni non sarebbe nuovo a improvvisi allontanamenti da casa, potrebbe poi essersi pentito, e ha prevalso lo spirito di [illegible]

Cavero, di professione idraulico, [illegible] stato salvato lunedì all'alba da Giuseppe Scola, un pescatore di Oneglia, che nel buio della notte, mentre era rimasto con il «gozzo» in avaria [illegible] Porto Maurizio e San Lorenzo, ha sentito chiedere aiuto [illegible] [illegible] aperto, a quasi 10 chilometri dalla [illegible] «Un pezzo di fune si era incastrato nell'elica. Quando ho udito le invocazioni di soccorso, ho creduto di avere le allucinazioni. E invece la lampada [illegible] illuminato un individuo [illegible] [illegible]va agitando le braccia, e urlava frasi incomprensibili. L'ho issato a bordo: [illegible] completamente nudo, l'ho coperto alla meglio». Dopo il ricovero all'ospedale di Imperia (era intirizzito per la prolungata permanenza nell'acqua gelid[illegible]), Cavero [illegible] [illegible] allontanato a piedi. Era in stato confusionale.

Quando è stato riacciuffato, [illegible] poche centinaia di metri, ha spiegato di essere stato a Sanre[illegible], insieme a un amico milanese: «Siamo andati [illegible] Portosole per fare un giro in barca».

Ma il conoscente, rintracciato dai carabinieri, sostiene di [illegible] essersi mai mosso da casa. E dell'imbarcazione non c'è traccia: è affondata, è [illegible] spinta chissà dove dal mare, oppure non è mai esistita, e Cavero si [illegible] inventato tutto? Ma, in questo caso, per quale ragione sarebbe finito, solo, al largo di Torre Bonazza? E' forse caduto da uno yachts in navigazione? O è stato gettato [illegible] i flutti da qualcuno?

Stefano Delfino

IL [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

C'è un altro vascello-fantasma, nelle acque del Mar Ligure, al cen[illegible] di un enigma insoluto da un paio di mesi. E' l'imbarcazione, rinvenuta lo scorso agosto in Costa Azzurra, nelle acque di Cap d'Antibes: era vuota, ma a bordo [illegible] era verificata un'esplosione, a quanto ha accertato, senza margini d'errore, una perizia compiuta da esperti francesi. Non ci [illegible] [illegible] vittime, almeno in apparenza: [illegible] mare per adesso non ha restituito cadaveri. Sul relitto alla deriva, [illegible] visibili alcuni numeri e la lettera D: una sigla che potrebbe appartenere a [illegible] natante di immatricolazione italiana. Ed è per questa ragione che la Capitaneria [illegible] Porto di Imperia ha immediatamente disposto controlli e ricerche in tutti i porticcioli della provincia, e [illegible] particolare in quelli di Sanremo (Portosole) e di Porto Maurizio, i più capienti [illegible] attrezzati. Ma [illegible] [illegible] stato in grado di fornire notizie in proposito: la barca è ignota, non risul[illegible] essere mai transitata dagli approdi della Riviera [illegible] Ponente. E nessuna denuncia di furto è stata presentata dagli ignoti proprietari, neppure alle autorità francesi, che tacciono. [s. d.]

La barca ritrovata a Capo Mele: [illegible] altro mistero. Nel riquadro Giuseppe Sc[illegible]

Sanremo, le piogge dei giorni scorsi hanno danneggiato la produzione

Crisantemi, più cari ma belli

Una pianta costerà tra 20 e 28 mila lire, i prezzi dei singoli fiori varieranno da 4 a 7 mila

SANREMO. Crisantemi più cari, rispetto allo [illegible] anno, ma anche produzione [illegible] qualità nettamente migliori. Questi i dati che interessano [illegible] mondo floricolo sanremese e che, nei prossimi giorni, dovrebbero regola[illegible] il mercato di vendita al dettaglio, in occasione [illegible] setti[illegible] che precede il 2 novembre, ricorrenza dei defunti.

«Attualmente - dicono funzionari del nuovo mercato [illegible] fiori di valle Armea - i livelli produttivi sono bassi. I floricoltori [illegible] hanno [illegible] portato sulla piazza il grosso dei crisantemi. Solo nei primi giorni della prossima settimana sarà possibile tentare un bilancio della stagione [illegible] corso». L'obiettivo è quello [illegible] riuscire a cancellare la crisi dello scors[illegible] anno, che [illegible] va fatto registrare un «minor fatturato» di [illegible] [illegible] milioni.

I dati più interessanti arrivano dai prezzi al dettaglio. I produttori, infatti, hanno assicurato che, nonostante il maltempo e la pioggia di inizio autunno, sarà possibile fare fronte alla richiesta [illegible] commercianti.

«Bisogna - ha detto Aldo Alberti, fioraio di Sanremo - fare una distinzione. Esistono, infatti, diversi tipi di crisantemi. I produttori, inoltre, nei listini di vendita accanto al fiore reci[illegible] hanno anche inserito le piante. I prezzi di una pianta di crisantemo oscillano tra [illegible] 20 e le [illegible] mila lire. Per i singoli fiori si va dalle 4 alle 7 mila. Parliamo ovviamente di steli di crisantemi prestigiosi come i Turner o gli Spider, con corolle che raggiungono anche i [illegible] centimetri di diametro».

I Turner [illegible] disponibili nei quattro classici colori: bianco, giallo, bronzo e camoscio. Per quest'anno [illegible] sono previste novità [illegible] rilievo, neppure per i crisantemi multiflori.

I fiori che nei prossimi giorni partiranno da Sanremo per il Nord Italia, e le più importanti piazze europee, sicuramente vedranno aumentare ulteriormente i costi. I commercianti, sia all'ingrosso che al dettaglio, sono in attesa di prenotazioni per definire gli acquisti.

A Torino Carlo Fiori, corso Einaudi 1, [illegible] una delle firme più prestigiose per le composizioni e le forniture floreali [illegible] Piemonte. Tra i clienti annovera famiglie aristocratiche, industriali. «Non abbiamo ancora preparato le strategie di vendi[illegible] - ha detto il titolare, Stefano Pirollo - ma il crisantemo San Carlino [illegible] sempre richiesto. I prezzi? Sicuramente saranno più alti, rispetto alla stagione '90. Per il singolo stelo dovrebbero aggirarsi tra le 7 e le 8 mila lire. Le piante, invece, tra le 40 e le 45 mila. In questi giorni, con varie offerte, si stanno muovendo [illegible] aziende. Per il dettaglio, invece, bisognerà aspettare qualche giorno».

A Genova la situazione [illegible] diversa. Manca qualsiasi tipo di programma [illegible] vendita. «Ho avuto notizie discordi dai produttori - ha spiegato Ines Caracciolo, con negozio in corso Buenos Aires 147 - il prezzo sarà comunque alto. Il maltempo ha danneggiato molte coltivazioni. In [illegible] si sono addirittura allagate intere azien[illegible]. Previsioni? Per il momento non possiamo ancora farne».

Con il ritardo della produzione olandese, e i danni [illegible] quella toscana, [illegible]remo ancora una volta diventa l'ago della bilancia del [illegible] dei crisantemi. Un fatto importante, che conferma le chance dell'economia floricola della Riviera, e la superiore qualità dei suoi prodotti. Ancora una volta chi, per la ricorrenza del [illegible] novembre, vorrà avere crisantemi doc, dovrà acquistare i fiori di Sanremo.

Giulio Gavino

Nuova rivoluzione nella viabilità: un provvedimento richiesto da tempo

Imperia diventa un cantiere

Cominciano lunedì mattina i lavori di rifacimento del manto stradale nel centro di Porto Maurizio. Istituito il senso unico da piazza Ricci [illegible] viale Matteotti. Spostate le fermate dei bus

IMPERIA. Rivoluzione in vi[illegible] nella viabilità cittadina: dalla prossima settimana, aumenteranno i disagi per gli automobilisti nel centro di Porto Maurizio, per i lavori di rifacimento del manto stradale in vari punti nevralgici. Intanto, in periferia, aumentano le pro[illegible] dei cittadini, che reclamano interventi per rendere più sicure le strade. I problemi legati al traffico saranno anche dibattuti nella prossima seduta del consiglio della quarta circoscrizione.

L'emergenza scatterà lunedì mattina, con l'inizio degli interventi in via Cascione. Un vasto tratto resterà «off limits» per le vetture, [illegible] verrà istituito [illegible] senso unico in direzione mare [illegible] piazza Ricci fino [illegible] viale Matteotti. I mezzi che arrivano nel centro storico potranno servirsi della galleria Gastaldi, ma [illegible] potranno avere accesso al tratto tra via Mameli e la Foce.

Afferma Piero Di Meo, comandante dei vigili urbani: «Sarà spostata anche la fermata dell'Amat: i suoi mezzi pubblici [illegible] in corrispondenza del teatro Cavour, quelli della Riviera Trasporti a passo Foce. I lavori potrebbero comunque essere rimandati in caso di pioggia».

La mappa dei disagi non termina qui. Nei prossimi giorni, dovrà essere riasfaltata anche via Matteotti, tra le sedi della Camera di Commercio e del Provveditorato. [illegible] l'avvio degli interventi, verrà creato un senso unico, che causerà inevitabili inconvenienti. Il flusso delle [illegible] dirette a Oneglia sarà dirottato in via Siffredi, per ricollegarsi al viale in corrispondenza dell'incrocio che porta alla Prefettura. In alternativa, sarà possibile imboccare lungomare Vespucci.

Anticipa il vicesindaco Giuseppe Corradi: «Il provvedimento sarà adottato non appena [illegible] verrà ultimata la posa delle tubature dell'Italgas, attualmente in corso all'ingresso di Porto Maurizio. Entro la fine della prossima settimana, partirà la ristrutturazione del manto stradale».

Intanto, gli abitanti [illegible] quartieri periferici lanciano [illegible] grido d'allarme. In aumento le proteste in regione Campirossi, dove si è appena verificato uno scontro frontale tra due autovetture. Nell'incidente, Irene Arbustini, 17 anni, di via Agnesi, ha riportato il classico colpo di frusta, ed è ora ricoverata all'ospedale [illegible] Imperia, con una prognosi di 20 giorni. Quest'ultimo episodio, che si aggiunge a una lunga lista (nell'area, alcuni anni fa, si era verificato un incidente mortale), ha riportato d'attualità la necessità del rispetto della segnaletica.

Dicono alcuni residenti: «Anche se la sosta [illegible] vietata, lungo la carreggiata [illegible] continuamente parcheggiati mezzi pesanti, e le auto in transito non rispettano i limiti di velocità. Abbiamo già presentato [illegible] esposto in Comune, senza ricevere risposta. Ora, siamo intenzionati [illegible] presentare una denuncia alla Procura della Repubblica. I problemi sono aggravati d[illegible] scarsa illuminazione, che rende ancor più rischioso il transito di notte».

A chiedere un potenziamento dell'illuminazione [illegible]no anche gli abitanti dei Piani: «La mattina, i nostri figli sono [illegible] a compiere centinaia di metri nell'oscurità, per andare a prendere l'autobus».

In Comune, comunque, è già pronto un piano di interventi, approvato in questi giorni dalla Giunta. Precisa Corradi: «Il progetto ri[illegible] una decina di aree, individuate nel territorio [illegible] capoluogo. Tra le zone prescelte, anche Piani e Torrazza».

La rivoluzione nella viabilità [illegible] pure uno degli argomenti all'ordine del giorno nel consiglio della quarta circoscrizione, che si riunirà mercoledì. [illegible] dovrà discutere la petizione, sottoscritta da [illegible] centinaio [illegible] cittadini, che richiede il ripristino [illegible] doppio senso in via Cesare Battisti. Dice il presidente Gianfranco Castellano: «La situazione potrebbe tornare alla normalità con la realizzazione di tre aree per il parcheggio, che potrebbero accogliere 116 posti macchina, attualmente disponibili soltanto lungo la via».

I lavori [illegible] «maquillage» riguarderanno anche [illegible] vicino centro di S. Bartolomeo. Per permettere il ripristino dell'asfalto, [illegible] svincolo autostradale resterà parzialmente chiuso al traffico dalle 6 di martedì alla stessa [illegible] del giorno seguente.

I veicoli provenienti da Ge[illegible] non potranno utilizzare l'uscita, mentre quelli diretti verso Ventimiglia troveranno l'accesso sbarrato. Gli interventi [illegible] rimandati in [illegible]so di maltempo.

Enrico Ferrari

Preoccupazione dopo la stagione turistica negativa che ha colpito Diano Marina

Gli albergatori chiedono aiuto

Un incontro tra sindaco e operatori commerciali. Chieste agevolazioni fiscali per i bar, mare più pulito, istituzione di [illegible] pronto soccorso estivo e migliore illuminazione pubblica. La protesta

Il sindaco Ferrari visto da Ghiglione

DIANO MARINA. Rifacimento [illegible] strade e marciapiedi, agevolazioni fiscali per i bar che intendono dotarsi di orchestrine, più igienicità per le acque di balneazione, definizione del problema idrico, istituzione di un pronto soccorso estivo e migliore illuminazione pubblica, sono solo alcune delle richieste più urgenti che l'Associazione commercianti [illegible] albergatori di Diano Marina ha avanzato agli amministratori comunali, durante un incontro tenutosi nella sala consiliare, alla presenza del sindaco Candida Ferrari e dell'assessore al Turismo Roberto Gaggero.

[illegible] tempo gli operatori commerciali [illegible] turistici di Diano Marina sono sul piede [illegible] guerra. L'evidente diminuzione [illegible] clientela [illegible] calo [illegible] tono nella scala del gradimento della località hanno generato in questi ultimi tempi forti preoccupazioni.

Così albergatori, commercianti, gestori [illegible] stabilimenti balneari [illegible] di altri locali pubblici, hanno deciso [illegible] diventare protagonisti e promotori di nuove iniziative inerenti la vita e il futuro della città. Recentemente [illegible] stata fondata addirittura [illegible] cooperativa che ha preso il nome di «Golfo Dianese Promotion» per tentare la gestione delle maggior iniziative di promozione turistica.

Ora il secondo assalto agli amministratori è rappresentato dalla messa a punto di un elen[illegible] interventi ritenuti inderogabili che sono stati richiesti direttamente al sindaco.
Per alcune di tali richieste l'amministrazione comunale ha dato assicurazione di poter provvedere, le altre [illegible] studiate attentamente.

Afferma Gianni De Lorenzi, presidente dell'Unione Commercianti del Golfo dianese: «Di certo si sa che avremo l'illuminazione cittadina potenziata, perché il Comune ha impegnato per il progetto 560 milioni»

Relativamente, invece, agli interventi per rendere più pulita l'acqua del mare che spesso trasporta in superficie liquami fognari, [illegible] sindaco Ferrari ci ha detto che sono in corso trattati[illegible] i Comuni di San Bartolomeo [illegible] Mare [illegible] Cervo per noleggiare assieme una barca [illegible]pamare», che durante il periodo estivo possa intervenire nei momenti di necessità. Inoltre è stato assicurato un prolungamento di 500 metri del tubo che scarica le fogne in [illegible] oltre il molo di Landinfa.

Candida Ferrari ha poi affermato che «entro la fine di gennaio dovrebbe essere definito l'appalto per [illegible] raddoppio del Roja». Già dalla prossima stagione estiva alcuni accorgimenti tecnici d[illegible] consentire al comprensorio dianese di [illegible] più liquido, mentre la fine delle preoccupazioni si avrà solo prima dell'estate 1993. Aggiunge De Lorenzi: «Per rilanciare Diano e l'economia turistica abbiamo chiesto al sindaco l'istituzione durante [illegible] periodo estivo del Pronto soccorso, nuovi parcheggi che consentano [illegible] liberare la città dai pullman, l'attivazione del centro anziani». **[a. b.]**

Ieri [illegible] Imperia

Rifiuti un vertice tra i sindaci

IMPERIA. «La decisione su do[illegible] [illegible] come realizzare il nuovo impianto per lo smaltimento ed il ricupero dei rifiuti solidi urbani dovrà essere presa congiuntamente, a ragion veduta, da tutti i Comuni della provincia che fanno parte del Consorzio»: questo il concetto illustrato ieri mattina dall'asses[illegible] di Imperia, Emilio Broccoletti ai sindaci e rappresentanti dei [illegible] comuni che fanno parte [illegible] consorzio e che [illegible] stati convocati per essere aggiornati sullo stato della prati[illegible].

Per permettere a tutti di giudi[illegible] [illegible] quanto di meglio è stato realizzato altrove, nel rispetto dell'ambiente e su razionali basi anche economiche, saranno organizzate ispezioni collettive dei rappresentanti di tutti i Comuni, agli impianti-pilota già operanti ad Alba, per il compostaggio, [illegible] a Bergamo, per l'inceneritore. Al termine nuova riunione con la partecipazione dell'assessore regionale Morchio. **[b. v.]**

DALLA CITTA'

[illegible]

Nuovo marchio per promuovere Imperia e [illegible]

I commercianti di Diano Marina hanno fatto formale richiesta alla Regione perchè l'Apt (Azienda di promozione turistica di Imperia) assuma, in aggiunta al nome della città capoluogo, anche la dicitura «e del Golfo Dianese». Secondo Gianni de Lorenzi, presidente dell'Unione commercianti di Diano Marina, all'estero Diano è molto più nota di Imperia. La nuova e più completa, dicitura, favorirebbe le contrattazioni e promuoverebbe l'intera zona.

LAVORI

Si rifà il [illegible] stradale nell'ex area Moraglia

Escavatori in azione per ripristinare il manto stradale nell'ex area Moraglia, ai Piani, che accoglie i Tir. I lavori di rifacimento si sono resi necessari in seguito alle abbondanti piogge che, unite [illegible] notevole peso dei camion, hanno formato ampi avvallamenti. Nella foto di Lauro Laura, i mezzi all'opera nell'autoporto, che viene utilizzato dai «bisonti della strada», in attesa della realizzazione della struttura definitiva lungo la Statale 28.

[illegible]

Ugo Bonsignorio, nuovo sindaco di Caravonica

Ugo Bonsignorio, della lista dc, che aveva ottenuto la maggi[illegible] nelle recenti votazioni, è stato nominato nuovo sindaco di Caravonica. Lo ha votato anche Gian Marco Zerbino. Si è così dimostrata infondata ogni voce [illegible] una pretesa contrapposizione fra i due membri del consiglio, che avrebbe ritardato la nomina.

[illegible]

Devono ancora approvarlo Civezza [illegible] Caravonica

Nessun Comune della provincia di Imperia dovrà essere commissariato per non avere approvato in tempo il nuovo Statuto comunale, come prevede la legge. La prefettura ha comunicato che tale approvazione [illegible] stata fatta da 65 comuni [illegible] 67: i due [illegible] mancanti [illegible] Caravonica e Civezza, già commissariati. A entrambi, per approvare lo Statuto, è stato [illegible] un «congruo periodo di tempo».

[illegible]IA

Imperia e [illegible] bombardamento [illegible] 23 dicembre '43

In relazione all'articolo, apparso il 3 ottobre sui bombardamenti aerei che colpirono Imperia durante l'ultima guerra, ulteriori notizie vengono fornite da Pietro Palmero. All'epoca [illegible] dipendente delle Ferrovie alla stazione [illegible] Oneglia. Palmero elogia la figura e «l'alto senso umanitario e democratico» del capostazione Zamprogno, morto per salvare un [illegible]. Ricorda poi [illegible] la [illegible] famiglia [illegible] rimasta sinistrata, nel terribile bombardamento di Oneglia del 23 dicembre 1943: «Gli aerei, dopo avere bombardato la stazione, scaricarono le residue 4 bombe sopra due case isolate nella zona di Castelvecchio, salita Costa Rossa, dove abitavano i miei genitori e mio fratello distruggendo tutto. Mi avvisò l'amico Daprelà».

[illegible]

Per martedì orari d'emergenza agli uffici Italgas

L'Italgas rende noto che, in relazione allo sciopero generale proclamato dai sindacati, i propri uffici [illegible] Imperia potranno rimanere chiusi nella giornata di martedì 22 dalle 8 alle 12. Per qualsiasi emergenza, però, rimarrà sempre attivo, 24 ore su 24, il servizio telefonico 0183/23766.

[illegible]

Cade [illegible] la moto a Pieve, 20 giorni [illegible] prognosi

E' scivolato con la moto su una macchia d'olio, nelle vicinanze di Pieve, ed è caduto [illegible] violenza, fratturandosi [illegible] costola. Angelo Lorenzini, 63 anni, residente in via Poggio, a Imperia, ha riportato anche alcune contusioni agli arti. Si rimetterà in [illegible] giorni.

CONFERENZA

Imperia [illegible] ricorderà il pittore Cesare Ferro

Lunedì, nella sala consiliare del Comune, si celebrerà il 68° anniversario della fondazione della città di Imperia. Sarà presente il giornalista [illegible] Lingua, che presenterà un opuscolo [illegible] la riproduzione dell'affresco dell'artista torinese Cesare Ferro.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Strade nel caos [illegible] Ventimiglia

Che il disordine e la disorganizzazione imperi [illegible] Ventimiglia è un dato inconfutabile. Uno degli esempi più lampanti è la sosta prolungata, [illegible] le 11, dei furgoni che scaricano nei diversi negozi.

Parcheggiano in doppia fila e, dall'altra parte della strada, altre vetture stazionano, creando seri problemi di viabilità. Naturalmente nessuno interviene e gli automobilisti, specie nel centro urbano, sono costretti a fare delle [illegible] gimkane. Non esiste un orario per questo servizio? Può uno, indiscriminatamente, mettersi a scaricare a qualsiasi ora infischiandosene [illegible] tutti gli altri cittadini? Grazie dell'ospitalità, era lo sfogo di un cittadino che si sente sempre più condizionato per il disordine che vige a Ventimiglia.

S. V., Ventimiglia

[illegible] medaglia a Cocciolone

Sono un imperiese di 64 anni e, anche se non sono un esperto di procedure militari, intendo esprimere [illegible] mio giudizio sul riconoscimento negato al capitano Cocciolone. Secondo me, l'ufficiale non [illegible] può certo reputare un eroe, dal momento che non ha rispettato le consegne, favorendo i nemici.

Secondo la Convenzione di Ginevra, infatti, non sarebbe stato obbligato a fornire informazioni che andassero [illegible] di là del numero di matricola, grado e nazionalità. Invece, ha risposto alle domande degli iracheni, facilitando loro il compito, dal momento che si è espresso in perfetto inglese.

In altri tempi, un simile [illegible]portamento avrebbe giustificato una serie di provvedimenti disciplinari. Altro che medaglia: Cocciolone avrebbe dovuto essere degradato! A parer mio, chi ha preso parte alle trasmissioni televisive che hanno trattato la questione, si [illegible] lasciato trasportare dallo slancio emotivo. Invece, vista la gravità del caso, occorre obiettività.

Lettera firmata, Imperia

Scrivete alle nostre redazioni di Imperia, [illegible] Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

Imperia: *Rebaglieti*, corso Garibaldi 2
Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via Col. Aprosio 198
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62
Cervo-San Bartolomeo: *Banti*, via Aurelia
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale
Ospedaletti: *M[illegible]*, via Vittorio Emanuele
Riva Ligure: *Nuvoloni*, p. Borio 42
Sanremo: *Moderna*, via Alighieri 95
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a

[illegible]

Imperia: centralino unico (anche da Cervo a Riva Ligure) [illegible] 0183-290777
Bordighera: 264633
Ceolo e Alta Valle Arroscia: 327878
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 38377
Pornassio: 38980
Sanremo e Ospedaletti: 505050
San Lorenzo: 92822
S. Stefano al Mare: 486000
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175, 260722

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 281025

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): 0183-290777. Distretto di Badalucco 40100; Distretto Bordighera 291035; Distretto Ventimiglia 356735 (da Vallecrosia al confine ed entroterra). G. Odontoiatrica [illegible] 61906 (9-12,30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473

GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23841
Bordighera: 281303
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290372
Ventimiglia: 357632

[illegible]
Imperia: 22693/22691
Bordighera: 357273
Sanremo: 507603
Ventimiglia: 357273

STATO CIVILE

VENERDI' [illegible] OTTOBRE

NATI. A Imperia: Edoardo Corio; Alessio Saguato; Martino Paolo; Luca Boni; Luisa Marengo.

MORTI. A Imperia: Carlo Bruno (84 anni); Alessandro Aslini (86).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. E' scattato il censimento nelle città della provincia. A Imperia, la raccolta dei dati è affidata a 75 operatori, scelti soprattutto tra giovani in attesa di occupazione al di sotto dei 30 anni. Il capoluogo è stato suddiviso in 324 settori, cui fanno capo sei sezioni, ove i rilevatori si occupano [illegible] delle abitazione che delle imprese di vario [illegible]. A Sanremo gli incaricati [illegible] complessivamente 203, che si dividono 238 settori diversi. Ventimiglia, terzo centro [illegible] provincia in ordine di importanza, vede all'opera 42 addetti, tra cui molti studenti universitari. A Diano Marina, i rilevatori sono 34 e il territorio è suddiviso in 43 sezioni. A San Bartolomeo al mare, gli incaricati sono 25, distribuiti in 36 sezioni. A Cervo, infine, il personale impegnato nella distribuzione e nella raccolta delle schede, che dovrà essere completata entro il 21 ottobre, è di sei addetti. I dati raccolti verranno elaborati dagli uffici Censimento dei vari Comuni e saranno trasmessi soltanto in [illegible] secondo tempo.

GLI APPUNTAMENTI

AZIENDA DI SOGGIORNO

Premio per l'Amico di Sanremo

Questa mattina alle 11, nella sala consiliare dell'Azienda di soggiorno [illegible] turismo di Sanremo, in corso Imperatrice, ceri[illegible]nia per [illegible] conferimento dell'onorificenza «Amico di Sanre[illegible]». Il commissario Carlo Foletti consegna il premio al barone Domenico de Morpurgo Varzi.

[illegible]

Corsi di basket con la Fip

Aperte le iscrizioni ai corsi per arbitro organizzati dalla Federazione italiana pallacanestro. Le lezioni sono aperte a giovani, uomini e donne, con età compresa tra i 17 e i 30 anni. Il termine di scadenza per le adesioni è fissato per il [illegible] ottobre. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi al Comitato provinciale della Fip in via Gioberti 3 a Sanremo.

LEGA TUMORI

Un simposio a Dolceacqua

«Come difendere la propria salute: una Lega al servizio di tutti» è il titolo dell'incontro organizzato per oggi a Dolceacqua dalla Lega italiana per la lotta contro i tumori. L'appuntamento è per le ore 16 nella sala del Consiglio comunale.

[illegible]

Un corso a Imperia

Per chi vuole imparare a giocare a bridge l'indirizzo giusto è quello del club Piccolo Slam di via Brea, a Imperia. I soci del sodalizio organizzano un corso tenuto dal maestro Mino Gavino, che avrà inizio lunedì. Chi intende aderire all'iniziativa può telefonare al 23.650, dalle 14 alle 19,30, oppure dalle 21 alle 24.

[illegible] FRANÇAISE

A lezione di francese

Aperte le iscrizioni [illegible] corsi di lingua francese promossi dal Comune di Ventimiglia e dall'«Alliance Française». Le lezioni, articolate in tre sezioni secondo la preparazione degli allievi, inizieranno lunedì 4 novembre alle ore [illegible] nelle aule della scuola media «Giuseppe Biancheri» di via Roma.

Il Ventimiglia-Imperia ogni giorno «assalito» da una banda di teppisti della provincia

Alle 7 di mattina sul treno della paura

Violenze e soprusi di ogni genere. Alcuni ragazzi sono stati picchiati, spogliati [illegible] torturati con mozziconi di sigarette. Siringhe sporche di sangue vengono nascoste tra i sedili. Richiesto l'intervento della polizia

SANREMO. Treno della paura, treno della violenza, della droga. Per qualcuno è anche il treno della disperazione. Già dieci ragazzi hanno abbandonato gli studi, pur [illegible] non viaggiare sul Ventimiglia-Imperia [illegible] sette. Un «locale» che somiglia al quartier generale dei teppisti della provincia. Quando i convogli partono, po[illegible] e tendine degli scompartimenti si chiudono. Quello che accade dove nessuno arriva [illegible] guardare, nell'interminabile ora di viaggio, è un'assurda caccia all'uomo.

«Mi hanno bloccato in sei. Sei ragazzi alti, robusti, dai giubbotti borchiati. Ho gridato, [illegible] nessuno mi ha aiutato, forse [illegible] mi hanno neanche [illegible], nella confusione del treno affollato fino all'inverosimile. Non so chi fossero, [illegible] tra i 19 [illegible] i 23 anni: mi hanno spogliato completamente nudo e costretto a correre avanti e indietro nel corridoio». E' la testimonianza [illegible] un ragazzo [illegible] tredici anni. Solo una delle innumerevoli vittime dei vandali ferroviari.

Le [illegible] arrivano puntuali, ogni mattina. Alla galleria [illegible] Sant'Ampelio, lancio di zainetti e cartelle dai finestrini. Tra le stazioni di Sanremo e Arma di Taggia, qualcuno viene appeso a testa in giù. Un ragazzo che frequenta la prima classe [illegible] dell'istituto tecnico industriale dice di [illegible] sentito sollevare alle spalle. «Non ho fatto in tempo a reagire: sono stato legato [illegible] portapacchi del corridoio per le stringhe delle scarpe». Sospeso per i piedi, a mezzo metro [illegible] pavimento. La «vittima» [illegible] rimasta in quella scomoda posizione da Sanremo [illegible] Oneglia: 40 interminabili minuti.

Intorno al malcapitato, la sarabanda delle prepotenze non si [illegible] fermata. Un gruppo di adolescenti è [illegible] obbligato a scendere dal treno per comprare brioches e sigarette ai «boss», che intanto si sono divertiti a bruciacchiare con la brace di un mozzicone il sedere di uno studente prelevato dallo scompartimento vicino. Solo due «vittime» avrebbero tentato di reagire energicamente ai soprusi. Uno di loro, racconta [illegible] essere stato preso a calci per l'intero tragitto di tre vagoni: «Volevano "marchiarmi" con un sigaro toscano acceso. Erano in sette. Quasi tutti appartenenti a una nota banda di Vallecrosia. Mi [illegible] ribellato sferrando calci prima che riuscissero a spogliarmi». Il ragazzo, 14 anni appena compiuti, è arrivato [illegible] a scuola sanguinante e [illegible] una costola incrinata.

Alla fine, le sevizie hanno fatto scattare [illegible] reazioni dei genitori. Qualche padre esasperato si è mischiato alle centinaia [illegible] viaggiatori che affollano le carrozze malridotte [illegible] «locale». Ma non è bastato. Il risultato: qualche zuffa, minacce, spintoni, fughe, poi tutto [illegible] p[illegible] «Deve intervenire [illegible] polizia», dice Gian Franco Palmero, elettricista di Vallecrosia, padre di [illegible] delle vittime del treno della paura. Spiega che gli studenti dell'estremo Ponente, iscritti agli istituti d'Imperia, non hanno alternativa ai convogli delle se[illegible] «Per viaggiare in corriera, i ragazzi dovrebbero svegliarsi alle 4,30. E il viaggio si allungherebbe [illegible] 40 minuti». Come molti altri, anche lui teme di perdere la pazienza. E di cedere alla tentazione di ricorrere alla violenza p[illegible] difendere suo figlio dal peggio. «Perché c'è anche un "peggio"», spiega. E racconta che, per un ragazzo, quello delle sette è stato il treno delle torture. La banda [illegible] «locale» avrebbe trovato [illegible] modo di sodomizzarlo col [illegible] di [illegible] spazzolino da gabinetto.

Ancora [illegible] rischio. Si nasconde tra i sedili logori in similpelle. Siring[illegible] usate, a decine, sporche di sangue, forse infette. Vengono piantate all'incontrario nelle insenature delle poltrone: [illegible] l'ago all'insù, pronto [illegible] pungere. Uno scherzo terribile, che è diventato un'abitudine sul Ventimiglia-Imperia. «E' il treno dei pazzi scatenati», dice [illegible] ferroviere della stazione di Ventimiglia. Al fischio della partenza, qualche studente spaventato [illegible] chiude nel bagno. I più sfortunati non fanno in tempo a raggiungerlo. Vengono issati sul portabagagli e costretti a [illegible] lì per tutto il viaggio. Poi, comincia la routine di ogni mattina: cinque giovani che irrompono in uno scompartimento. La porta [illegible] chiude alle loro spalle. Poi [illegible] che le tendine. Si se[illegible] gridare, ma nessuno accorre.

[illegible] Polcino

Il locale Ventimiglia-Imperia è ogni giorno teatro di violenze nei confronti degli studenti [FOTO GATTI]

«I controlli sono scarsi»

SANREMO. Risse, accoltellamenti, controlli di polizia e carabinieri. E' ormai da più di un anno che la situazione sicurezza nelle stazioni della Riviera è in crisi. Invase da nordafricani, prostitute e tossicodipendenti, le sale d'aspetto sono diventate insicure. La carenza di organico della polizia ferroviaria è una delle cause principali di quest'ondata di violenza che ha colpito anche i convogli dei pendolari e in modo particolare quelli del mattino presto che portano gli studenti.

I provvedimenti per quanto riguarda la lotta al crimine hanno interessato fino ad [illegible] solo gli scali [illegible] Ventimiglia e Imperia. Sanremo, Bordighera, Ospedaletti e Arma sono lascia[illegible] in una situazione di abbandono totale. E' la Direzione Compartimentale delle Ferrovie dello Stato di Genova che ha preso i primi provvedimenti decretando l'entrata in vigore di severi orari di chiusura per sale d'aspetto e biglietterie. Nella Città dei fiori infatti la stazione rimane chiusa [illegible] passeggeri tra l'una e trenta e le cinque del mattino.

Intanto [illegible] gente, dopo i fatti di questi ultimi giorni, ha chiesto la presenza della polizia sui convogli che fanno scala in tutte le località della provincia. Una richiesta che non può restare inevasa dopo gli atti di vandalismo [illegible] di teppismo che [illegible] sono verificati negli scomparti[illegible]

Il caso di Sanremo [illegible] eclatante: esiste addirittura un locale per ospitare gli agenti [illegible] Polizia Ferroviaria [illegible] è inutilizzato per mancanza di personale.

[g. ga.]

Due consiglieri al Comune e alla Provincia hanno presentato una mozione al sindaco di Sanremo

«Falso in bilancio» per il debito di Pilota?

I politici sostengono che l'inserimento del debito di 6 miliardi nel rendiconto del Casinò sarebbe un reato. Onorato Lanza vuole trasmettere i documenti in procura. Il sindacato della [illegible] da gioco chiede la nomina urgente di un commissario

Il sindaco Lanza visto da Ghiglione

SANREMO. Scatta l'inchiesta penale sul Caso-Pilota? L'intervento della magistratura sembra [illegible] inevitabile, alla luce della mozione presentata al sindaco Onorato Lanza dal consigliere di Sanremo Futura, Enzo Asseretto, e di quella proposta in Consiglio provinciale [illegible] capogruppo del pds, Carlo Barillà. Lanza avrebbe manifestato la [illegible] di trasmettere alla procura della Repub[illegible] entrambi i documenti, ripetendo la stessa procedura attuata lo [illegible] anno con [illegible] delibera d'affidamento del festival ad Aragozzini. [illegible] «atto dovuto» per evitare un'eventuale incriminazione per omissione di atti d'ufficio.

Asseretto e Barillà sostengo[illegible] che, inserendo nel bilancio della Sgt il debito di sei miliardi nei confronti del Comune (maxi prestito a Luigi Pilota), il Consiglio di amministraziuone della società che gestisce il casinò ha commesso [illegible] falso in bilancio.

Un'accusa precisa e circostanziata, contenuta in un documento di dodici pagine, che dovrà essere discussa durante il prossimo Consiglio [illegible]le. Dc e psi avevano indicato mercoledì e giovedì della prossima settimana per affrontare [illegible] dibattito [illegible] casinò e festival. Ma la convocazione è [illegible] rinviata. Probabilmente slitterà [illegible] una settimana.

A livello di maggioranza [illegible] stato raggiunto l'accordo: respingere entrambe [illegible] mozioni. Per evitare possibili ripercussioni giudiziarie, però, [illegible] stato deciso di informare la procura.

Alla Sgt contestano la strategia di Palazzo Bellevue: «In questo modo si fa il gioco dell'opposizione».

In attesa degli sviluppi sul Caso-Pilota, [illegible] sindacato autonomo dei lavoratori del casinò (Snalc) ha ribadito l'urgenza di un commissariamento dell'azienda. Il leader degli autonomi, Gianluigi Amici, a giugno aveva trasmesso una richiesta ufficiale e motivata [illegible] ministe[illegible] dell'Interno, sollecitando lo scioglimento della Sgt [illegible] la nomina di un commissario ministeriale «per far cessare q[illegible] forme di gestione ormai "decotte"». Ora, in un documento trasmesso [illegible] circoli aziendali del psi e del pds, lo Snalc ribadi[illegible] l'istanza di giugno confidando nell'arrivo di un commissario che preluda all'affidamento del casinò a persone «ve[illegible] capaci, [illegible] fuori da lottizzazioni politiche».

Sul fronte [illegible] festival (inchiesta giudiziaria sulle tangenti) non vi sono notizie. Probabile l'interrogatorio dell'ex sindaco Leo Pippione [illegible] prossima settimana. Per quanto riguarda il festival, un solo fatto di rilievo: martedì mattina la Commissione paritetica si incontrerà presso la sede Rai di Genova per scegliere l'organizzatore dell'edizione [illegible]2. In lizza una decina [illegible] candidati. Tre i concorrenti con qualche chance di [illegible] la Publispei [illegible] Ravera [illegible] Bixio; la Sv di Paolo Girone e la Gai di Aragozzini, sul quale però pesa la spada di Damocle dello scandalo. Probabile anche una gestione diretta e provvisoria da parte [illegible] Rai.

[g. p. m.]

I più colpiti sono gli stranieri a residenza temporanea, per gli abitanti le cifre [illegible] contenute

Raffica di aumenti nel «paradiso» di Monaco

Nuove tariffe per il bollo di auto e moto e per le telefonate urbane

I nuovi importi del bollo [illegible] auto vanno dalle 22 alle 220 mila lire. Un'utilitaria però [illegible] quanto una Ferrari [FOTO GATTI]

MONACO. L'autunno porta a monegaschi e residenti nel Principato una raffica di [illegible] che vanno dal bollo dell'auto all'introduzione della «tut» per le telefonate urbane. E' stata per tutti [illegible] sorpresa e per la maggior parte amara. Il rinnovo dei bolli auto [illegible] moto immatricolate nel Principato [illegible] gennaio 1992 subiranno un notevole aumento.

I nuovi importi vanno da un minimo [illegible] 22 mila lire a un massimo di 220 mila lire. La notizia era apparsa sulla Gaz[illegible] ufficiale [illegible] Monaco [illegible] 13 settembre: un'ordinanza [illegible]vrana informava i monegaschi e i residenti delle nuove tariffe. Sembra [illegible] in pochi evidentemente [illegible] leggere la Gazzetta che settimanalmente è in vendita in [illegible] le edicole del Principato. La sorpresa ognuno l'ha trovata nella cassetta delle lettere; come avviene infatti puntualmente ogni [illegible] in questo periodo, il servizio della circolazione monegasco provvede a spedire direttamente a casa dei proprietari il documento [illegible] rinnovo con l'importo da [illegible]. Negli ultimi due anni si era già avuto un aumento, dai 69 franchi dell'89 ai 72 di quest'anno (16 mila lire circa).

Particolarità di Monaco è che sia il proprietario di un'utilitaria sia quello di una Ferrari pagano la stessa cifra. Le nuove tariffe [illegible] state studiate con [illegible] concezione completamente diversa. Sono riferite al periodo [illegible] residenza nel Principato: esistono tre tipi di carte di soggiorno che vengono rilasciate nel tempo. La prima [illegible] temporanea e ha un anno di validità, la seconda è ordinaria, si rinnova ogni tre anni e viene rilasciata all'inizio del quarto anno di residenza [illegible] posto [illegible] quella temporanea. Successivamente arriva la terza, per altro molto ambita perché privilegiata, dura [illegible] anni [illegible] la si ottiene all'inizio [illegible] tredicesimo anno di soggiorno. Dal gennaio '92, dunque, ad ogni carta di residenza, corrispondono le rispettive tariffe per il rinnovo del bollo auto, 500 franchi per [illegible] temporanea, 200 franchi per l'ordinaria e 100 franchi per la privilegiata. Per i cittadini di nazionalità monegasca l'importo rimane sempre di 100 franchi. Altra novità riguarda gli automezzi intestati alle società con sede nel Principato. Fino [illegible] 8 cavalli, tariffa minima di 100 franchi, da 9 cavalli invece si arriva a mille franchi. In questi giorni i commenti in proposito si spre[illegible] «E' chiaro - dice un impiegato italiano residente temporaneo - che i più colpiti siamo noi». Effettivamente questa è la categoria più colpita, ma anche i residenti ordinari e privilegiati non nascondono qualche perplessità. «Una decisione inaspettata - dice un dirigente francese nato a Monaco - certo, per noi l'aumento [illegible] contenuto, in fondo [illegible] tratta di 28 franchi in più (6 [illegible]ila lire). Ci si chiede piuttosto [illegible] il governo non abbia [illegible] specie di Finanziaria di cui non si conoscono i dettagli per risanare altri settori in crisi, anche perché sull'aumento del bollo non c'è spiegazione ufficiale». Sicuramente la prossima sorpresa arriverà sulle bollette telefoniche [illegible] novembre; come nelle grandi città verranno adottati gli scatti [illegible] tempo ogni [illegible] minuti (150 lire circa) per [illegible] conversazioni urbane oltre a [illegible] aumento generale riguardante le diverse fasce orarie della giornata, con ritocchi alle telefonate interurbane fatte nelle ore di ufficio.

[illegible]

Drammatica la situazione occupazionale in tutto il comprensorio

Sanremo, 5 mila senza lavoro

Sono soprattutto i giovani e le donne sopra i trent'anni ad essere iscritti alle liste di collocamento
Il problema degli impieghi in «nero» e degli stagionali. La denuncia dei sindacati

SANREMO. Ha più di trent'anni, sogna [illegible] posto al casinò, ma accetterebbe di tutto purché alle dipendenze del Comune. Passa da un «lavoro nero» all'altro [illegible] nella maggior parte dei casi, è donna. L'identikit dell'iscritto alle liste di collocamento del comprensorio di Sanremo si presenta così, seguendo le linee dominanti degli ultimi dati. Cresce il numero dei senza-lavoro «cronici».

Si moltiplicano i reduci dal settore turistico che tentano un inserimento [illegible] quello dei servizi. Soprattutto, aumenta il «totale» sui registri dell'ufficio del lavoro: al 30 settembre, oltre cinquemila persone in cerca di occupazione.

Si cerca personale stagionale. Brevi rapporti di lavoro, compensi adeguati, ma nessun contratto. [illegible] migliaia i giovani che passano dalla [illegible] di una pizzeria alle cabine di uno stabilimento balneare. Quando arriva il licenziamento, si [illegible] in fila all'ufficio [illegible] collocamento, fra i «generici», e [illegible] alcuna specializzazione. Una larga fascia ha raggiunto i trent'anni nell'incertezza [illegible] lavoro salpuerio. E la tendenza cresce, fino [illegible] mettere in allarme le associazioni sindacali: «Quella [illegible] lavoro nero e dello sfruttamento è una giungla pressoché inesplorata - dicono dalla Cisl - Un'abitudine che non conosce eccezioni, [illegible] che interessa principalmente aziende floricole e alberghi».

Non si investe. Il malessere dell'economia locale avrebbe la [illegible] radice [illegible] un immobilismo che dura ormai da anni. Alla crisi del turismo (-20% nell'estate 91) e a quella del commercio, corrisponde infatti una fuga [illegible] capitali ancora difficile da interpretare. Sembra che gli imprenditori abbiano soppesato il rischio di realizzare [illegible] aziende (e nuovi posti di lavoro). Che abbiano valutato i mille problemi urbanistici [illegible] una Sanremo asfissiata dal traffico.

E che alla fine abbiano deciso di astenersi. Il risultato è sotto gli occhi di tutti: «Non c'è sbocco - commentano i sindacati - La situazione è stagnante».

Alle otto di un mercoledì qualunque, lo stanzone dell'ufficio di collocamento è già affollato. Molte, le donne. [illegible] il 58% sul totale degli iscritti alle liste dei senza-lavoro. Buona parte di loro, cerca un posto da segretaria, telefonista, commessa. Titolo di studio: diploma da ragioniera o maestra. La fascia maschile è anche meno esigente. [illegible] registra [illegible] netto calo delle richieste nel ramo dei tecnici specializzati.

Aumentano i senza-qualifica e gli aspiranti camionisti. Molti tentano la carta di rudimentali conoscenze d'informatica, ma senza troppo successo. Ripren[illegible] intanto quota la [illegible] a un posto fisso nelle cinquemila aziende floricole alle spalle della città. Un'impresa che però rimane ardua, proprio come dieci anni fa. Centinaia [illegible] giovani con diplomi di perito industriale o geometra [illegible] qualificano come «magazziniere», «autista» [illegible] più genericamente «impiegato di concetto». Quello che conta è fare presto. Vincere i tempi lunghi della disoccupazione. La permanenza [illegible] liste d'attesa? [illegible] tre ai sei anni.

Duemila concorrenti per otto posti da guardiano delle toilette. [illegible]' quanto è accaduto nell'ultimo concorso bandito dalla casa da gioco: due anni [illegible]. La conquista di [illegible] posto al casinò re[illegible] l'ambizione predominante anche nel '91.

Su cento giovani interpellati in [illegible] recente sondaggio, novanta hanno dichiarato di sognare un impiego qualunque, anche [illegible] ranghi più bassi, purché [illegible] nel tempio dell'azzardo. All'ombra [illegible] quella che si conferma come la massima aspirazione [illegible] giovani [illegible] Sanremo, resta senza soluzione un «giallo», nato da un progetto che prometteva centinaia di nuovi posti di lavoro. Era l'83. La ditta Praxi [illegible] stata [illegible]cata di selezionare gruppi di giovani [illegible] inserire nella pianta organica del casinò. Test, domande, prove scritte: Tutto è andato in porto nei tempi previsti. Ma la graduatoria resta chiusa in una cassaforte.

Il fronte degli annunci è pre[illegible] d'assalto. Sulle pagine dei giornali, alle [illegible] «cerco lavo[illegible]» torna la sfilza di diplomate con qualche nozione di computer, aspiranti segretarie o com[illegible]. Un dato singolare: [illegible] numero insospettato di pensionati è a caccia di un impiego. Si offrono come custode di ville, giardiniere, autista e collaboratore domestico. [illegible] l'offerta di lavoro [illegible] paralizzata. [illegible] limita a qualche [illegible] pizzaiolo» o alla selva di false aziende milanesi a caccia di rappresentanti.

Disoccupati, emarginati, sofferenti psichici. Sarebbero tre fasi di un unico cammino all'indietro. Lo afferma un recente studio del Servizio di salute mentale dell'Usl2. L'aumento dei senza-lavoro sarebbe collegato al record negativo [illegible]egli psicopatici a Sanremo. Dall'incertezza dei troppi impieghi [illegible] [illegible] al primato nazionale nel consumo [illegible] psicofarmaci [illegible] nel numero di suicidi (uno al mese), il passo sarebbe breve.

L'idea per una soluzione arriva dal Centro sociale giovanile. Parla il leader, Enrico Adler: «La strada dell'agricoltura è la risorsa più immediata. Soprattutto l'olivicoltura». Dice di aver scoperto che una bottiglia d'olio ligure è venduta a 100 dollari, negli Usa: [illegible] mila lire. [illegible] per i giovani di Sanremo, [illegible] agevolazioni [illegible]omiche alle cooperative. Manca perfino [illegible] studio del Comune sul problema-lavoro. Tutto [illegible] sta fermo. Come al solito.

[illegible]

LE CIFRE

ISCRITTI ALL'UFFICIO COLLOCAMENTO	[illegible]	1991
AGRICOLTURA	155	185
INDUSTRIA	720	884
SERVIZI	1347	1581
GENERICI	2441	2881
TOTALE	**4663**	**5861**
PERCENTUALE DONNE	52,54%	[illegible]
NUMERO [illegible] CON MENO DI 25 ANNI	[illegible]	[illegible]
DAI 25 AI 29 ANNI	795	[illegible]
DAI [illegible] ANNI [illegible] SU	1216	[illegible]

Dati forniti dall'Ufficio Provinciale del Lavoro, al 30 settembre 1991. Relativi al comprensorio di [illegible] (da Santo Stefano al Mare [illegible] Ospedaletti).

DALLA CITTA'

DROGA

Operazione [illegible] carabinieri in via Gioberti

Operazione antidroga dei carabinieri, ieri mattina in via Gioberti, la traversa di corso Matteotti che scende verso il porto di Sanre[illegible] I militari sono intervenuti con unità cinofile. Sembra che [illegible]biano provveduto a perquisire alcuni appartamenti. E' stata fermata una donna. Gli esiti dell'operazione non sono [illegible] noti.

[illegible]

Pecora cade in un tombino e [illegible] a Castellaro

Emergenza a Castellaro [illegible] una pecora caduta in un tombino. Ieri pomeriggio una squadra dei vigili del fuoco è intervenuta per liberare l'animale rimasto intrappolato nel profondo buco. I pompieri hanno lavorato circa un'ora prima [illegible] riuscire [illegible] liberare il corpo dell'animale, purtroppo, ormai [illegible] vita. Dai primi rilievi pare che il tombino sia stato scoperchiato dalla violenza della pioggia.

[illegible]

[illegible] Borgo saranno installati nuovi punti luce

Nei prossimi giorni una squadra di operai dell'Aamaie, l'Azienda autonoma municipale per l'energia elettrica [illegible] l'acquedotto, provvederà all'installazione [illegible] nuovi punti luce in Strada Borgo. Sono già stati, infatti, stanziati i [illegible] milioni necessari per la sistemazione, tra i numeri civici 1 e 91, [illegible] 38 lampioni a vapori di mercurio. Un passo in avanti per migliorare [illegible] qualità dei servizi, nella [illegible] collinare alle spalle della città.

[illegible]

Arma: I proprietari di cani chiedono «zone verdi»

Continuano [illegible] Arma di Taggia le proteste dell'«Associazione amici del cane», in seguito alla chiusura [illegible] transito degli animali di via Delle Palme. Il provvedimento era stato adottato dal sindaco Claudio Carri. I proprietari ora chiedono «zone verdi» per i cani.

RADUNO

[illegible] Ospedaletti sfilano auto e moto d'epoca

Una quarantina di auto, fra cui una Rolls Royce del 1921 [illegible] una Fiat [illegible] [illegible] 1926, oltre a numerose moto, saranno protagoniste domani del raduno di auto [illegible] moto d'epoca che si svolgerà fra Ospedaletti e Coldirodi, organizzato dal Veteran car ligure.

Giustizia lenta [illegible] Sanremo: la vicenda che ha visto coinvolti i tre professionisti risale alla prima metà del 1981

Sono prosciolti [illegible] istruttoria dopo [illegible] anni

Un notaio e due avvocati: erano stati sospettati di complicità in [illegible] truffa

Vincenzo Cutullè

[illegible] Dieci anni di attesa. Poi l'assoluzione piena in istruttoria con una formula che [illegible] lascia spazio ai dubbi: «Non avere commesso il fatto». Assoluzione e fine di un incubo per tre professionisti [illegible] Sanremo coinvolti, loro malgrado, in [illegible] incredibile storia di amore [illegible] truffe. Una sentenza favorevole agli avvocati Franco e Fau[illegible] Moreno e al notaio Alberto Suetta che, tuttavia, ancora una volta, evidenzia in tutta la [illegible] crudezza, I tempi troppo lenti della magistratura. Ritar[illegible] che possono cambiare la vita [illegible] un uomo.

[illegible] già accaduto [illegible] un croupier del casinò di Sanremo, Dino Lupi, dipendente dello chemin de fer. Era stato arrestato per furto, aveva perso il posto di lavoro e, per dieci anni, ha [illegible] di conoscere la sua sorte. Pochi mesi fa è stato prosciolto [illegible] formula piena in istruttoria. Totalmente estra[illegible] fatti. Ha ripreso a lavorare, ha ottenuto il pagamento degli stipendi arretrati. Ma i [illegible]eci [illegible] trascorsi in attesa di giudizio?

La [illegible] si è ripetuta con gli avvocati Franco e Fausto Moreno, e con il notaio Alberto Suetta. «Non colpevoli», ha sentenziato il magistrato. Non solo: per il giudice istruttore Meloni, non [illegible] neppure i presupposti per un rinvio a giudizio. E' finita con un'archiviazione; ma ci sono voluti dieci anni.

[illegible] vicenda risale alla prima metà del 1981. Protagonista Vincenzo Cutullè, di Catanzaro, 37 anni, all'epoca dei fatti, residente a Sanremo in via Lamarmora 281.

Personaggio strano questo Cutullè: piccolo, calvo, ma [illegible] parlantina spigliata, abiti eleganti, auto di grossa cilindrata, i modi di un big della finanza e una grande abilità nel raggirare la gente. Conosce un'anziana vedova francese, Jeannine Ghisellini, 67 anni, di Tauron. Lei si invaghisce e lui la convince a consegnargli in più riprese 150 milioni che promette di investi[illegible] in vantaggiose operazioni finanziarie. Poi, le chiede un vitalizio. E qui [illegible] in [illegible] i fratelli Moreno e il notaio. Cutullè si rivolge [illegible] loro studi professionali per le pratiche relative all'assegno.

Nel marzo 1983 [illegible] scattate le manette: Cutullè, in seguito alla denuncia della vedova, era finito in carcere per truffa e costituzione di capitali all'estero. A giugno, il processo e la condanna a 2 anni [illegible] 4 mesi.

Sembrava finita. E invece il sostituto procuratore Mariano Gagliano, [illegible] aperto un'inchiesta a [illegible] dei fratelli Moreno [illegible] del notaio Suetta: intervento professionale [illegible] complicità nella truffa?

L'inchiesta è rimasta [illegible] palo per un decennio. Poi, finalmente l'assoluzione. Piena, totale. Cancellato anche il sospetto. Ma con dieci anni di ritardo.

[g. p. m.]

Maltempo [illegible] mareggiate hanno provocato danni in tutta la Riviera: arriva la prima neve

Raffiche di vento a 80 chilometri l'ora

Caduti alberi e cornicioni, strade interrotte nell'entroterra

[illegible] violenta del mare lungo la spiaggia dei Tre Ponti a Sanremo

SANREMO. Raffiche di vento fino [illegible] 80 chilometri l'ora, mare in burrasca e onde alte più di sei/sette metri. Anche ieri la Riviera è stata investita dal maltempo. Molti i danni.

I vigili del fuoco sono stati chiamati più volte per sopralluoghi a cornicioni [illegible] vetri pericolanti. L'emergenza è scattata in via Palazzo, nel centro storico, [illegible] [illegible] Nazario Sauro, nella zona [illegible] porto. Nella Pigna, la città vecchia, molte finestre [illegible] andate in frantumi, [illegible] sono registrati crolli di tettoie in linoleum, dai tetti sono cadute tegole. Per fortuna [illegible] si [illegible] registrati incidenti gravi, nessuna persona è rimasta ferita seriamente.

Grossi problemi anche alla circolazione stradale. In piazza Colombo violente raffiche di vento hanno gettato a terra moto e ciclomotori, incidenti in via Gioberti e corso Garibaldi. L'altra notte, in [illegible] Val d'Olivi, un pino marittimo si [illegible] abbattuto sulla strada che porta alla frazione di Poggio. Il traffico è rimasto bloccato per circa un'ora. Calcinacci sono caduti anche in [illegible] Costigliolì, poco lontano dal casinò.

[illegible] bollettino dei danni [illegible] devono aggiungere anche nume[illegible] smottamenti, lungo le strade che collegano la città ai vari paesi dell'entroterra.

Il forte vento ha creato problemi pure ai floricoltori. In pericolo, soprattutto, molte coltivazioni di garofani, rose e crisantemi in «pien'aria», a cielo aperto. [illegible] raffiche hanno scoperchiato, danneggiandole, anche molte serre.

Brutte notizie sul fronte dei pescatori. Il maltempo ha costretto molte barche a rimanere a terra. Nei prossimi giorni, probabilmente, si avranno riscontri negativi sui prezzi [illegible] dettaglio del pesce. Anche ieri alti cavalloni h[illegible] scoraggiato i pescatori a prendere il mare. Sul mercato e nei negozi cominciano a scarseggiare i crostacei, gamberi e astici. I prezzi del pesce «azzurro», il cosidetto «pesce povero», stanno già registrando leggeri, ma costanti aumenti.

Burrasche e mareggiate hanno danneggiato [illegible] il litorale e numerosi stabilimenti balneari. Sono [illegible] lesionate strutture [illegible] cemento, molti moli foranei, che difendono la zona di corso Imperatrice, dovranno [illegible] [illegible] controllati. Le onde hanno creato problemi alla darsena di Arma [illegible] Taggia, alla foce del torrente Argentina, già duramente colpita dalle mareggiate [illegible] fine di settembre. Su molte spiagge saranno necessari interventi di ripascimento. Le onde e le correnti hanno [illegible] grossi tratti di litorale.

Per oggi l'osservatorio meteorologico «Meteocost», di Portosole, segnala «mare molto mosso o agitato, [illegible] vento [illegible] maestrale [illegible] ponente, tempo variabile, perturbato con precipitazioni sparse, neve sulle Alpi Marittime sopra i 1.300 metri».

Buone notizie, invece, per gli sciatori che [illegible] stanno pensando alla stagione invernale. Nel [illegible]e e in Francia la temperatura è scesa sotto lo zero e alcune vette [illegible] sono imbiancate.

[g. ga.]

Torna il concorso organizzato dalla Publimond riservato ai complessi musicali

«Sanremo famosi», gruppi in gara

Le prime selezioni cominceranno a novembre in [illegible] Italia davanti ad una commissione di esperti
Due ammissioni per ogni provincia. Le finali nella città dei fiori dal 12 al 14 dicembre con le riprese di RaiUno

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

Un'occasione per uscire dalle cantine e cimentarsi davanti alle telecamere della Rai nella finalissima nazionale che si svolgerà il 14 dicembre. E' questa l'opportunità promessa da «Sanremo famosi», concorso organizzato dalla «Publimond» di via Palazzo a Sanremo ai complessi di ogni genere musicale di [illegible] Italia. Anche i liguri saranno numerosi. Da qualche giorno gli agenti dell'organizzazione stanno infatti andando alla ricerca dei [illegible] musicali» delle due Riviere. Un lavoro difficile perché, se da una parte esiste un fenomeno diffuso di giovani musicisti che suono tutte le settimane, dall'altra si tratta di gruppi che provano per diletto, non legati a circuiti musicali alternativi che, almeno [illegible] quello che riguarda la Liguria, non sono molti.

Nonostante le difficoltà il «passa parola» tra i gruppi musicali sta facendo affluire all'organizzazione [illegible] schede di adesione. Per partecipare bisogna compilare un modulo, inviare la quota di partecipazione (50 mila lire circa per ogni componente) e accettare il regolamento. Dai primi di novembre i gruppi [illegible] sottoposti ad una serie di preselezioni e selezioni. La prima preselezione avverrà davanti ad una commissione di esperti. [illegible] tratta [illegible] audizione davanti agli addetti ai lavori. [illegible] vogliamo, infatti, che i complessi che accederanno alle selezioni vere e proprie facciano brutte figure. Grazie alle preselezioni si potranno non [illegible] lo sconsigliare alcuni gruppi di partecipare ma anche suggerire gli accorgimenti necessari per suonare meglio», spiegano gli organizzatori.

Dalla fase di preselezione si arriverà poi alla selezione vera e propria. «I complessi si esibiranno in prove provinciali davanti ad un pubblico e ad una giuria di esperti. Risulteranno vincitori, due per provincia, i gruppi che avranno totalizzato il maggior punteggio sommando i voti dalla giuria e del pubblico. Bisogna [illegible] conto della musica [illegible] anche dell'impatto scenico», dicono ancora all'organizzazione. I gruppi dovranno suonare su una base incisa in studio mentre il [illegible] dovrà esibirsi dal vivo. Il play-back vocale è completamente [illegible]

Dalla fase provinciale si passa alle finali regionali. Locali e date dove i gruppi [illegible] esibiranno [illegible] «top secret». [illegible] certo si sa solamente che si [illegible] ambienti adeguati ad ospitare la musica dei complessi e che le varie fasi della selezione e delle finali si svolgeranno entro il mese [illegible]mbre in tutte le Riviere.

Il clou di «Sanremo famosi» sarà a metà dicembre. Dal 12 al 14, infatti, si svolgeranno le finali e la finalissima nazionale. Per quel periodo [illegible] rimasti in gara 36 complessi provenienti [illegible] tutta Italia. I primi 18 si esibiranno il 12 dicembre, gli altri [illegible] la sera successiva. Passeranno il turno 4 gruppi per serata. Gli 8 finalisti, a cui potranno aggiungersi da 1 a 4 complessi «ripescati» dall'organizzazione, suoneranno nella finalissima nazionale la sera di sabato 14 dicembre. Tra di loro emergerà il vincitore di «Sanremo famosi». La finalissima sarà ripresa inte[illegible] da Rai 1.

Stefano Pezzini

[illegible] IL ROCK

SANREMO. «Maratona rock» oggi [illegible] dalle 15 [illegible] 20 sul solettone di piazza Colombo, nel cuore pulsante dello shopping e del turismo della città.

Il concerto, con ingresso gratuito, è organizzato dal Centro sociale giovanile «Daniele Vigna», di via Parodi, in occasione dell'imminente apertura della Comunità terapeutica per il recupero dei tossicodipendenti nel territorio di Baiardo, nell'alta val Nervia.

In programma l'esibizione di cinque complessi rock locali, l'espressione musicale dei giovani del Ponente: «Bonscia? Palo!», formazione pseudo-demenziale [illegible] Imperia che ha ri[illegible] un notevole successo alla finale della rassegna «Live Parade» che si è tenuta a settembre a Diano Marina; «Ex Novita», musica [illegible] wave sempre da Imperia; «Dinamica Rock», melodie classiche in italiano e in inglese eseguite dagli elementi del [illegible] tutti di Arma di Taggia; «Karamazoff Blues Band», [illegible] formazione blues; per concludere un gruppo di giovani provenienti dai Paesi dell'Est, gli «Sthefania Bejima».

[g. ga.]

[illegible] IN RIVIERA

DIANO MARINA
Musica dal vivo

Il dancing Pick Up di via Sant'Elmo, a Diano Marina, offre sempre musica dal vivo e tanto divertimento. Dalle 22, sarà di [illegible] l'orchestra Boom '90, che accompagnerà piacevolmente i frequentatori del locale notturno fino a tarda notte.

[illegible]
Animazione e cocktail esotici

Discobar al Sailor's, nel cuore della Marina di Porto Maurizio. Alle 22, il dee-jay Gabriel Today, di Radio Stereo 103, alternerà brani Anni Cinquanta e Sessanta, e i clienti potranno ascoltare buona musica sorseggiando cocktail esotici. L'iniziativa segue le proposte già sperimentate in Francia e Spagna.

DOLCEDO
Suona l'orchestra sinfonica

Stasera, all'Oratorio San Lorenzo di Dolcedo, si [illegible] l'orchestra sinfonica di Sanremo. L'appuntamento è fissato per le 21. La formazione è diretta da Walter Proost, affiancato dal solista di violino Marc Blekh. In programma, l'Ouverture op. 84 Egmont [illegible] Ludwig Van Beethoven, il Concerto in Mi minore op. 64 per violino e orchestra di Meldelssohn. Dello stesso autore, sarà eseguita la Sinfonia n. 4 in La maggiore op. 90.

OSPEDALETTI
Gran gala all'«Emmedue»

Gala «Rosso e Nero» questa sera all'«Emmedue» dancing [illegible] via Colombo a Ospedaletti. L'appuntamento è per le ore 21 con l'allegria dell'orchestra [illegible] «Adriano Corniolo» e le ballerine dello studio «Artedanza» di Sanremo. Obbligatorio l'ingresso in giacca cravatta.

MONTECARLO
Canzoni [illegible] Virginia Vee

Musica e canzoni questa sera al teatro «Principessa Grace» [illegible] Principato di Monaco. Alle [illegible] 21, esibizione della cantante Virginia Vee. «Carbaret-comiques» al casinò. Questa se[illegible] esibizione di cascatori comici «Les Kalbris» e spettacolo [illegible] magia con il prestigiatore «Todd Karr».

[illegible]
Recital di Beverly Craven

Concerti e spettacoli a Nizza. Al [illegible] «delle Verdure» alle 20,30, spettacolo con la cantante [illegible] Beverly Craven. Al «Cedac de Cimez», alle 21, jazz con Cristian Vander e la sua band.

[illegible]
Teatro dialettale

Va in scena questa sera, alle ore 21, alla sala Carignano, l'omaggio a Govi del circolo Mario Cappello con due commedie: «L'occaxion a fa l'ommo laddro» e i «Manezzi [illegible] majà 'na figgia», di Nicolò Bacigalupo, regia [illegible] Vito Elio Petrucci.

Stasera lo spettacolo al Teatro Cavour

Ecco il «Salotto» di Franco Carli

[illegible] Il Teatro Cavour, torna la prosa: accade questa sera (ore 21), [illegible] occasione del [illegible] appuntamento con l'11° Festi[illegible] [illegible] Imperia, organizzato dall'Associazione Teatro tempo in collaborazione con l'assessorato ai Beni culturali del Comune, che presenta «Nel salotto di Nonna Speranza», un divertissement teatral-musicale, dove celebri melodie del primo Novecento si alternano alle citazioni liriche di poeti [illegible] Gozzano, D'Annunzio, Pirandello e Ragazzoni.

Il testo è di Franco Carli; l'attore imperiese, a lungo impegnato a Genova [illegible] [illegible] Stabile, torna a [illegible] nella sua città. Di questo spettacolo insolito, nato da un'idea [illegible] Gabriella Ravazzi, altra protagonista, è infatti anche interprete e regista: per l'occasione, si è riformata così la coppia artistica che tanto successo aveva raccolto anni fa con il «Boine» di Gianni Poggio e Giuseppe Conte, e più recentemente con il recital sulle antiche canzoni popolari spagnole di Federico Garcia Lorca.

Spiega Carli: «L'azione si svolge nel salotto "buono", dove agli inizi del se[illegible] si usava riunire la famiglia, fare musica, decla[illegible] versi e intrattenersi in compagnia. So[illegible] presenti tutti i tipici personaggi dell'epoca, dal marchese padrone [illegible] casa, con moglie e figlia da maritare, [illegible] tenentino innamorato, [illegible] pianista alla famosa cantante, invitata per eseguire le più belle romanze del tempo, a cavallo tra la fine dell'Ottocento e l'avvio del '900».

Nel «Salotto [illegible] Nonna Speranza», già presentato al Settembre Musicale Loanese e al Festival di Courmayeur, riecheggiano così pezzi conosciuti e amati come «Ideale» [illegible] Tosti, la «Mattinata» di Leoncavallo, e «Vucchella» su parole di D'Annunzio. La vicenda si sviluppa quietamente, tra riferimenti letterari ed esecuzioni musicali e canore. Altri interpreti: Valeria Borgognoni, Fernanda Calati, Roberto Mingarini, Claudio Ottino, Davide Rocca, Maurizio Salvalalio e Anna Venturi.

[s. d.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Centrale — Orario iniz. 15/22,30 — Lire 9000, rid. 5000
The Doors — di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Dante — Lire 9000, rid. 5000
Piedipiatti — di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**

Imperia — Tel. 22.745 — Lire 9000, rid. 5000
Il [illegible] Max — di e con C. De Sica [illegible] O. Muti, G. Benti (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' [illegible]

[illegible] Capitol — Tel 0184/43.440 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 6000
Il conte Max — di e con C. De Sica con O. Muti, G. Benti (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' **Commedia**

Cerri — Orario: 20,30/22,30 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Olimpia — Lire 5000, rid. 4000 — Or.: 20,45/22,40 — Lire 6000/rid. 4000
Un bacio prima di morire — di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91) — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida al punto di uccidere una donna, sposarne la sorella e circuire il suocero. V. M. 14 1h 45' **Thriller**

[illegible] Cristallo — Orario: 21,15 — Lire 5000
Tartarughe Ninja II: Il segreto di Ooze — di Michael Pressman con M. Stall, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' [illegible]

[illegible] — [illegible]rio: 20,30/22,30 — Lire 7000, rid [illegible]
Il muro di gomma — di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, [illegible] Fassari (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. [illegible] [illegible]

[illegible] Smeraldo — (estivo) — Orario: 21 — Lire 5000
CHIUSO PER FINE [illegible]

[illegible] Ariston — Tel. 0184/506.060 — Or.: iniz. 16, ult. 22,30 — Lire 9000/rid. 6000
Una pallottola spuntata 2 ½ — di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un [illegible] e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Centrale — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 16; ult. 22,30 — Lire 9000/rid. 6000
Piedipiatti — di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a [illegible]. N.V. 1h 35' **Commedia**

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 16; ult. 22,30 — L. 9000/rid. 6000
[illegible] Doors — di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Orfeo — Tel. 82.333 — O.: iniz. 16; ult. 22,30 — L. [illegible]. 6000
Scappatella con il morto — di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna feli[illegible]nte sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 16; [illegible]. 22,30 — L. 9000/rid. 6000
La leggenda del [illegible] pescatore — di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di [illegible]. N. V. 2h 15' [illegible]

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 16; ult. 22,30 — L. 9000/rid. 6000
Il muro di gomma — di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91) — Un ost[illegible] giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte ai silenzi e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h **Drammatico**

SAVONA

[illegible] — T. 640.253. Or.: 20,30; 22,30 — Prefest. e fest. [illegible] — Lire 8000
Dove comincia [illegible] — di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91) — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore [illegible] il padre e una studentessa 16enne morta suicida. N. V. [illegible] 35' [illegible]

Ritz — Tel. 840.427. — Or.: 20; 22,30 ult. spett. — fest.15; 17,30; 20; 22,30 — Lire 8000/5000
Una pallottola spuntata 2 ½ — di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

[illegible] Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,20/22,30 — Lire [illegible]
[illegible] per resto — di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91) — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' **Dramm.**

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30; 22,30 ult. spett. — Fest. dalle 16 — Lire 7000/4000
Scappatella con il morto — di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure [illegible]. N.V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] Ondina — Tel. 592.200 — Or.: 20,30; 22,30 [illegible] spett. — Lire 8000/5000
Il conte Max — di e con C. De Sica con O. Muti, G. Benti (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' **Commedia**

[illegible] — Tel. 868.951. — Orario: 20,30; 22,15 — Lire [illegible]
Che vita da cani! — di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Perla — Tel. 668.941 — Orario: 20,20; 22,30 — Lire 7000/5000
Le avventure [illegible] — di J. Johnston con B. Campbell, J. Connelly, T. Dalton (Usa '91) — Nell'America del [illegible] un giovane pilota vola ovunque grazie a un razzo modernissimo il cui segreto è inseguito da spie naziste pronte a [illegible]. N.V. 1h49' **Avventura**

GENOVA

TEATRI
TEATRO CARLO FELICE: Oggi riposo
POL. MARGHERITA: Novecento napoletano, con Marisa Laurito, ore 21, lire 40.000/30.000
POL. GENOVESE: Il piacere dell'onestà, di L. Pirandello, regia L. De Filippo, con U. Orsini, ore 16; 20,30, lire 35.000/24.000
TEATRO DELLA CORTE: Liolà di L. Pirandello regia di M. Scaparro, con M. Ranieri, C. Croccolo, G. Piaz, ore 16; 20,30, lire 35.000/24.000
TEATRO DELLA TOSSE [illegible] SANT'AGOSTINO: Casta Diva, di Ennio Marchetto, ore 21, lire [illegible]
SALA CARIGNANO: Omaggio a Gilberto Govi. L'occaxion a fa l'ommo laddro - I maneggi pe majà na figgia, ore 21, lire 11.000/10.000/8000.

CINEMA
ARISTON 1: The Doors
ARISTON 2: Charlie anche i cani...
AUGUSTUS: La leggenda del re pescatore
CORALLO 1: Chiedi la luna
CORALLO 2: Che vita da cani
GRATTACIELO: Una pallottola...
INSTABILE: Il conte Max
LUX: Oscar
[illegible]: Balla coi lupi
ODEON: Urga
OLIMPIA: Thelma & Louise
ORFEO: Giustizia a tutti i costi
PALAZZO: The commitments
UNIVERSALE 1: Piedipiatti
UNIVERSALE 2: L'ombra del testimone
UNIVERSALE 3: Zitti e mosca
VERDI: Scappatella con il morto
CENTRALE 1: Pretty anal
CENTRALE 2: Lecca lecca al cioccolato
CHIABRERA: Giochi proibiti in famiglia
CRISTALLO: Le succhiatrici erotiche
DIONISO: Le eccitanti gioie del sesso

CINECLUB
FRITZ LANG: Green card
LUMIERE: Ballando al buio
MOVIE CLUB: Un angelo alla mia tavola
[illegible] mani di...

NERVI
SAN SIRO: Tartarughe Ninja 2.

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telesetar
13 — Zoom
13,30 Speciale Samba d'amore
[illegible] Tv Shop
17 — Arrivano le spose
19,30 Zoom
20 Chopper one
[illegible] Il barone Carlo Mazza, film
22,15 Arrivano le spose
23,30 Zoom

Teleregione
11 — Titoli
12,30 [illegible]
13,55 [illegible] 1ª edizione
14,30 Cartoni animati
18,30 [illegible] Paradiso
19,10 Maggiordomo per signora
20,15 Tg 2ª edizione
[illegible] Lucia di [illegible]
[illegible] Tg 3ª edizione
22,50 Documentario

Telecittà
12,30 Andiamo al cinema
12,45 Obiettivo Liguria
13 — Video Jay
16 — Greatest Hits
17 MTV Coca Cola Report
17,15 At Movies
17,30 News At Night
17,45 3 From 1
18 [illegible] Prime
19,05 Andiamo al cinema
19,20 Telecittà notizie
19,55 News [illegible]
20,05 First Business
20,40 Casa e condominio
21,10 Calcio fans
21,45 Cinema teatro &... altre cose
22,10 Consulenza assicurativa
22,25 L'altra campana
22,40 Telecittà notizie
23,15 Teleshopping

Telestar
10,10 Larsen il lupo, film
11,45 Amichevolmente con noi
12,20 Finché vita non ci separi
13,15 Tv Flash
14,25 Fiore all'occhiello
15,40 After Mash, telefilm
16,10 Amore dannato
17,25 Agente Pepper, telefilm
18,15 Lucy show
19 — Ruote [illegible] pista
20,30 I sette ladri, film
22,15 Tg [illegible]
23,30 [illegible] figlia di Caino, film

Telesanremo
12 — Punto Flash
12,05 Trauma Center, telefilm
13 — Buon appetito con...
14 — Punto flash
14,30 Colombo Gallery
16 — Punto flash
18 — Ok motori
18,50 Buon appetito con...
19 — Punto sera
19,30 Punto dossier
20 — Telefilm
20,30 Alice dolce Alice, film
22,45 Controsalotto
0,45 Punto sera
1,15 Punto sport

Primantenna
11,30 [illegible] animati
12 — Cartoni animati
13 Cronache Piemontesi
13,30 [illegible] settimana
14,30 Aggiudicato a...
19,15 Cartoni animati
19,45 Magazine
20,15 Portami con te
21,10 Auto della [illegible]
22 — Forza mare
[illegible] Catch the catch
23,30 [illegible] Piemontesi
24 — Film della notte
1,30 Auto della settimana
2 — Buonanotte con...

Sardegna Uno
12,30 Mago Pancione, cartoni animati
13 — L'albero delle mele, telefilm
13,30 Yattaman, cartoni
14 — Sardegna giornale
15 — Sport domani
17,30 Yattaman, cartoni
18 — Sardegna giornale
18,50 Sogni o estate
20,10 Tg dei ragazzi
20,30 Sardegna giornale
21 — Film
22,30 Sardegna giornale
23 — Sport domani
24 — Sol nautico
0,30 Sardegna giornale
1,10 Tenente O'Hara, telefilm

Telegenova
11,30 Mattinata con Telegenova
12,30 [illegible]
12,35 Shopping Center
14 — La vetrina dell'antiquario
17 — Notizie flash
17,05 Pomeriggio insieme
18,30 Shopping Center
19,30 Tg Notizie
20 Flash regione
20,30 Lucia di Lammermoor
22 — L'opinione
22,05 Telefilm
23 — La vetrina dell'antiquariato

Rete Azzurra
[illegible] — I 1000 volti di...
18 — Promozione di prodotti
20,30 Film
[illegible] — I 1000 volti di...

Telecupole
11,50 Yigi 7
12,30 Obiettivo agricoltura
13,30 Pomeriggio insieme
16,30 Cartoni animati
17,30 Rosa de Lejos
18,30 Lontano dal Paradiso
19,30 Tg4 Notiziario
20,30 Lucia di Lammermoor
22,30 Tg4 Notiziario
23 — Speciale con noi

Mixer Tv
14,30 Amore dannato
16 — Marta
18,30 Good times, telefilm
19 — Tg Liguria
19,45 Malù femme
20,25 Speciale spettacolo
20,30 Marta
22 — Tg Liguria
22,35 Good times, telefilm
23 — Special fantascienza

[illegible] Spezia Int.
13,30 Liscio a tutta birra
14,30 Doc Elliot, telefilm
15,30 [illegible]
18 — Superclassifica show
19 — Tg
19,45 Boys and Girls, telefilm
[illegible] Anteprima sport
22 — Film
23,45 Telefilm

● Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati [illegible] tempestiva comunicazione [illegible]

Domani in Prima categoria la Carlin's ospita un abbordabile Mallare

Bordighera avanti tutta

Arriva la Voltrese, il turno è favorevole: domani sera rivieraschi soli al comando? Per S. Bartolomeo e Vallecrosia difficili trasferte contro Cengio [illegible] Zinola Fornaci

Bordighera solo dopo la [illegible] giornata? I pronostici sono favorevoli, visto che riceve la non irresistibile Voltrese, mentre l'altra capolista, il Pietra, affronterà la Finalborghese in un derby infuocato. Il Vallecrosia dovrà vedersela in [illegible] difficile trasferta con lo Zinola, mentre la Carlin's ospita il Mallare.

Bordighera (4)-Voltrese (2). Per i locali un impegno facile, almeno sulla carta. Afferma [illegible] dirigente Actis: «Non ci [illegible] partite dall'esito scontato. N[illegible] [illegible] alla giornata, cercando [illegible] raccogliere più punti possibili. Ma rispettiamo tutti gli avversari e affronteremo i genovesi con la massima attenzione». Se però la compagine di Alessandri scenderà in campo con la grinta messa in atto con il S. Bartolomeo (vittoria per 3-1 in trasferta) la partita non dovrebbe aver storia. Direzione affidata a Marchelli di Savona.

Pietra (4)-Finalborghese (2). La squadra di De Sciora non ha un compito facile, in un derby aperto a ogni risultato. Padroni di casa senza Rescigno, uno degli uomini più importanti. Arbitra Scarrone di Genova.

Cengio (0)-S. Bartolomeo (2). Formazioni d'emergenza. I locali sono costretti a rinunciare all'apporto di Genta, Pizzorni, Bazzano, Berruti [illegible] Simone. Ma anche Corradi è alle prese con seri problemi: Verica e Perelli sono squalificati; Gervasa[illegible] e Sgrò infortunati. Afferma il trainer: «Non so proprio chi scenderà in campo, non resta che affidarsi alla formazione Under e sperare». [illegible] il tecnico non ha digerito il comportamento dei giocatori alla vigilia del confronto con il Bordighera: «Non [illegible] stati seri. Ma come, alla vigilia di una partita [illegible] difficile quelli organizzano una maxi-festa in discoteca? No, qui [illegible] vuole più impegno». Gara affidata a Ramella di Genova.

Carlin's (2)-Mallare (2). Partita dall'esito incerto anche se i padroni di casa, reduci dalla vittoria sul Fegino, potrebbero incassare l'intera posta. Arbitra Mattozzi di Alessandria.

Zinola (3)-Vallecrosia (2). Trasferta insidiosa per i frontalieri. Osserva mister Raffa: «Siamo al completo, [illegible] questo [illegible] [illegible] [illegible]. La compagine di Corbellini cercherà i due punti per confermare quanto di buono ha fatto nei primi turni». Arbitro Brassesco di Genova.

Fegino (0)-Albisola (0). Entrambe le squadre sono alla ricerca del primo p[illegible]. Difficile intuire chi riuscirà nell'obiettivo. Dirige Isolabelle [illegible] Novara.

Borghetto (2)-Borgio Verezzi (2). La squadra di casa vuol riscattare la sconfitta col Vallecrosia, ma non avrà vita facile [illegible] [illegible] Borgio in ripresa. Match affidato al genovese Friso.

Cogoleto (2)-Millesimo (3). I valbormidesi cercano il colpo grosso, i genovesi [illegible] sembrano ancora aver trovato la [illegible]gliore condizione. Arbitra Boffredo di Alessandria.

Guglielmo Olivero

COSI' IL SAN BARTOLOMEO CERVO

[illegible]

[illegible] FRANCESE
Nuova sconfitta per il Monaco

MONTECARLO. Continua la crisi del Monaco. Nel massimo torneo i biancorossi son stati battuti giovedì sera a Metz (0-2) nell'anticipo. [illegible] Monaco non vince ormai da [illegible] turni. Nell'altro anticipo di giovedì [illegible] Cannes è stato sconfitto con identico risultato [illegible] Tolosa.

VELA
Soldano [illegible] Mercante vincono a Roquebrune

SANREMO. Trionfo [illegible] rivieraschi al Trofeo Benjamin, classe Optimist, nel mare [illegible] Roquebrune sulla Costa Azzurra: la regata, articolata è stata vinta da Edoardo Soldano del Club nautico Bordighera. Al secondo posto Thomas Mercante dello Yc Sanremo.

CALCIO GIOVANILE
Oggi [illegible] domani via ai «provinciali»

Via oggi ai campionati provinciali: hanno inizio i tornei dei Giovanissimi (14 squadre), Esordienti (14) ed Esordienti junior (12 società iscritte). Domani, sarà la volta degli Allievi, [illegible] 9 formazioni.

[illegible]
L'Italia battuta [illegible] Francia

OPIO. L'Italia è stata battuta dalla Francia al triangolare di Opio: 14,5 punti per i locali, uno in meno gli azzurri, terzi i tedeschi [illegible]. Eccellente prova del rapallese Canessa che ha vinto entrambi gli incontri [illegible] seconda giornata. Grappasonni, Rogato, Locatelli e Dessù han portato 1 punto, Cali e l'albenganese Durante [illegible]

Seconda: Camporosso, Riviera e Ospedaletti in casa

S. Stefano spera

In [illegible] di vittoria sulla Sant'Ampelio, gli uomini di Pallini potrebbero andare in fuga. Thrilling per Pietrabruna [illegible] Poggese

Un turno pro-Santo Stefano? [illegible] terza giornata del campionato di Seconda sembra proporre, sulla carta, [illegible] turno favorevole proprio alla squadra di Marcello Pallini. Non che è il derby col Sant'Ampelio sia facile, ma pare impegno decisamente più abbordabile di quello delle altre due capoliste: il Cisano S. Giorgio riceve l'ambizioso Pietrabruna che non vuol perdere altri punti; la Poggese 87 [illegible] a giocare sul campo di [illegible] Spotornese che non sembra affatto [illegible] squadra afflitta da mille problemi che si voleva far credere.

[illegible] mister Pallini [illegible] in guardia da facili entusiasmi: «Dopo due campionati al vertice sarebbe falsa modestia dire che [illegible] puntiamo in alto. Ma dico però che ci [illegible] altre squadre forti come [illegible] Cisano S. Giorgio che ha fatto grossi in[illegible]stimenti, rilevando quasi tutti i giocatori del vecchio Alassio. Comunque, in corsa per il primato, ci siamo anche noi. Questo è certo». Domani, in programma otto partite; per [illegible] l'inizio è alle 15.

Santo Stefano (4)-S. Ampelio Bordighera (2). Sul campo di Taggia (arbitro Berlen di Savona) il S. Stefano ha l'occasione [illegible] per continuare la marcia a pieno ritmo. L'assenza di Ro[illegible] non sembra preoccupare troppo mister Pallini, che può contare su [illegible] [illegible] poderosa. [illegible] fronte [illegible] Sant'Ampelio [illegible] cerca di riscatto dopo l'imprevisto stop casalingo [illegible] domeni[illegible] scorsa contro la Spotornese. Fra i bordigotti mancherà lo squalificato Giambo.

Cisano S. Giorgio (4)-Pietrabruna (2). Sfida-thrilling sul campo di Conscente (arbitro Rimassa [illegible] Genova) fra due squadre che non possono perdere. Hanno entrambe ambizioni da vendere. Il Cisano è partito come un rullo compres[illegible] e il Pietrabruna di Marinelli, dopo il ko iniziale, [illegible] è rifatto domenica scorsa a spese [illegible] Riviera Fiori. Sabattucci e c. [illegible] [illegible] domani a una pericolosa prova del fuoco.

Spotornese (2)-Poggese [illegible] (4). Un test davvero difficile per la Poggese 87 che, sconfitta domenica ad Alassio, [illegible] può rischiare un'altra battuta d'arresto [illegible] non vuol perdere contatto dalla zona-primato dove [illegible] era insediata con la sua partenza [illegible] lanciata. Ma i giallonerì [illegible] Chiuso dovranno fare almeno dello squalificato De Vincentiis, uno degli uomini più in forma. Arbitra Barone di Genova.

Camporosso (3)-Auxilium (2). Uno degli incontri più interessanti [illegible] giornata, [illegible] squadre in salute. Il Camporosso, vincendo, può diventare protagonista ma l'Auxilium di Milly Giordano [illegible] dimostrato contro la Poggese [illegible] la sua forza. [illegible] i rossoblù di Serranò non ci sarà lo squalificato Balzano; fra gli alassini assenti per [illegible] stesso motivo Caputo e Gargiulo. Arbitra Parodi di Genova.

Ospedaletti (1)-Borghetto (2). Gli arancioni [illegible] Borfiga cercano il [illegible] dopo l'imprevisto ko interno contro il Cisano [illegible] sette giorni fa. Fra gli aran[illegible] (che starebbero trattando l'ingaggio dello stopper Carbo[illegible], [illegible] Sanremo [illegible] mancheranno gli infortunati Campagnani, Di Malta e Orrico. Gli ospiti saranno pieni di squalificati: Monti, Zolezzi e Serafino. Arbitra Portato di Genova.

Riviera Fiori (1)-Andora (0). Sarà [illegible] volta buona per l'Ando[illegible] dopo tre rinvii (e il recupero di mercoledì a Spotorno, finito 0-0)? A Piani di Imperia, doma[illegible] (arbitro Acampora di Genova), non dovrebbero esserci problemi. Il Riviera dovrà fare a [illegible] dello squalificato Lepri.

Le altre. Sfide [illegible] savonesi tra S. Filippo e Cameranese Salicato (arbitro Errico [illegible] Imperia), e tra Boys Vado 73 e Leca (arbitro Minazzi di Imperia).

Bruno Monticone

Balon: il capitano dell'Imperiese sogna il [illegible] primo titolo di serie B

Sciorella per lo scudetto

Oggi a Diano la prima sfida contro Vacchetto

DIANO. Il pallone elastico ormai parla solo tricolore. Oggi alle 14 [illegible] Diano [illegible] e domani ad Alba si disputano le prime due partite [illegible] finale valide per l'assegnazione dei titoli di A e B. Per i cadetti l'appuntamento odierno a Diano prevede lo scontro tra l'Imperiese [illegible] Alber[illegible] Sciorella [illegible] la Maglianese di Giorgio Vacchetto. A Diano il giovane battitore imperiese non ha mai perso [illegible] Vacchetto, ma stavolta dovrà fare i conti anche con [illegible] tensione nervosa.

Sciorella non ha mai centrato, pur mostrando di [illegible] per diversi anni qu[illegible] e potenzialità sufficienti, il titolo. Per questo, raggiunta in anticipo la sicurezza [illegible] della promozione, deve ora [illegible] di aver [illegible] [illegible] [illegible]centrazione e freddezza tali da [illegible]o[illegible] al meglio le carte. L'avversario è forte sul piano tecnico, atletico e d'esperienza.

Il preparatore atletico [illegible] «messia» del balon imperiese, Chichina Piana, non ha [illegible]: «L'incontro è difficile solo sotto il profilo psicologico, perché Sciorella sta bene [illegible] ha mostrato sul [illegible] di [illegible] in grado di battersi alla pari con l'avversario. Prevedo [illegible] lotta, ma alla fine la vittoria non dovrebbe sfuggire». Atleta grintoso e d'attacco, Sciorella dovrà dar fondo alle [illegible] possibilità per centrare l'obiettivo.

Il pubblico [illegible] gli farà mancare il solito, entusiastico appoggio. [illegible] certezza della vittoria tra i tifosi non è in discussione: han già prenotato auto [illegible] pullman per il «ritorno» della prossima settimana a Magliano. [illegible] [illegible] del terreno di gioco, dove [illegible] [illegible] succeduti campioni [illegible] Manzo, Balestra e Berruti, dovrebbe alla fine agevolare l'azione di Sciorella. L'impressione comunque [illegible] [illegible] si dovrà arrivare allo spareggio; in [illegible] i due [illegible] han finora mai perso, negli incontri diretti.

Domani ad Alba altrettanta incertezza per [illegible]linari-Dodo Rosso. Il nuovo e il vecchio ba[illegible] [illegible] confronto, [illegible] [illegible] sfida che profuma [illegible] leggenda e promette spettacolo. Molinari, Sciorella e Vacchetto: nessuno dei tre ha 30 anni, il pallone elastico sta scoprendo giovani assi che aspettano solo l'occasione di dimostrare che sono in grado di [illegible] far rimpiangere i nomi più celebrati. Oggi a Diano primo appuntamento col futuro del balon, lo sport più antico e [illegible] [illegible] d'Italia.

[e. m.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Sabato 19 Ottobre 1991 ■ ■ — Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

«STAMPA IN», IL GIORNALE CON IL CAFFE'

Ricevere il giornale a domicilio è semplicissimo: basta ■■ telefonare. ■ in più non costa nulla. La Stampa ha istituito un grande servizio per essere ancora più vicina ai propri lettori: con «Stampa In», ogni mattina, la copia del giornale viene consegnata direttamente a domicilio ■■ le 7,30.

■■ «In boys» si ritrovano alle 3, aspettano che le copie de La Stampa arrivino dallo stabilimento di Torino e poi partono per ■ rapidissimo tour delle consegne. Entro le 7,30 tutte le copie devono essere consegnate a domicilio.

Talvolta, a ■■ di piccoli inconvenienti tecnici, può capitare che qualche copia non arrivi a destinazione in tempo oppure che in qualche via, per colpa di un disguido, le consegne non avvengano regolarmente. Per ovviare a questi inconvenienti, «Stampa In» ha organizzato ■■ valido sistema di «recupero».

Se, dopo le 7,30, non trovate sull'uscio ■■ vostra copia ■ La Stampa, potete telefonare al numero 82.55.55 e segnalare ■ ■■ Entro ■ 9 ■ verrà recapitata una nuova copia, ■■ farvi spendere una lira in più.

DEGO

Contrari i legali

Nuove polemiche per il film sulla Guerinoni

Anche gli avvocati della famiglia Brin si oppongono a «Le Mantidi» di Franco Cristaldi.

A pagina 35

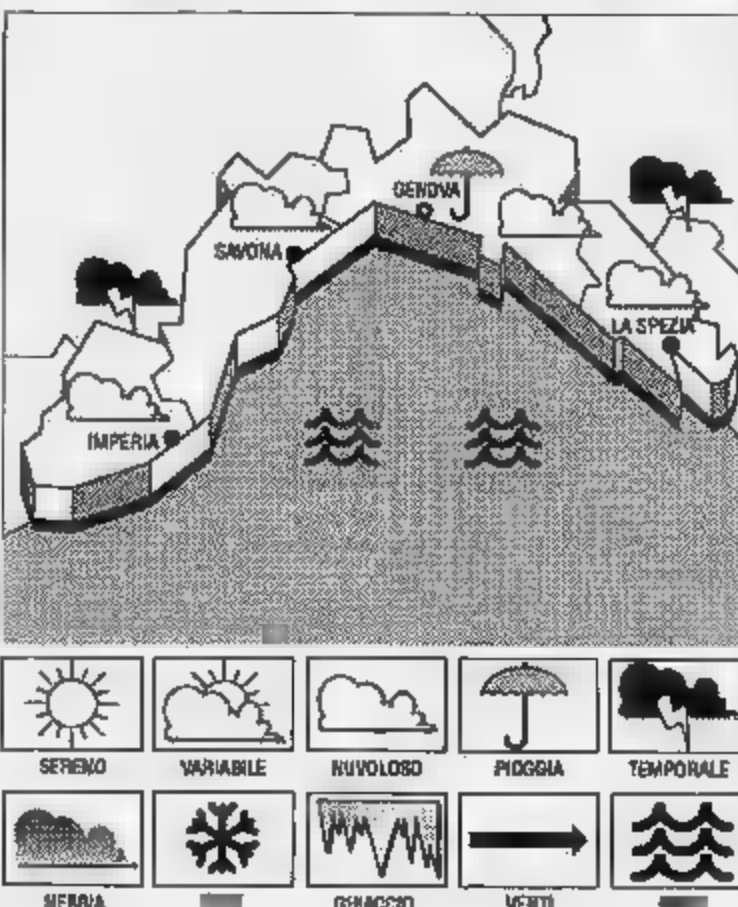
SAVONA

Calcio Under 16

Al «Bacigalupo» la rivincita tra Italia e Urss

Azzurri e sovietici di fronte alle 20,30 per la semifinale del Trofeo Ip. Marcolini jr partirà titolare.

A PAGINA 39

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: tendenza per oggi: aumento della nuvolosità ■■ possibilità di isolati temporali, ■ temperatura ■ flessione, ■■ da Ovest-Sud Ovest, ■■ molto mosso ■■ domani: ampie schiarite alternate ■ annuvolamenti.

RILEVAZIONI DI ■■ Temperatura ■■ ■ C, umidità ■■ 60%, vento Ovest-Sud Ovest 30-35 km/h, mare molto mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1006 mb e tendenza segnalata in lieve flessione.

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	20	17
Savona	22	17
Imperia	21	17

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 24; min: 16. Temperatura del mare 20.

Il Sole sorge alle 6,48 e tramonta alle 17,36. La Luna si leva alle 15,31 e cala alle 2,20 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Murialdi di Portofino.

L'offensiva delle forze dell'ordine dopo l'ultima vittima per overdose

Guerra alla droga, tre arresti

I carabinieri hanno fermato a Stella un giovane che aveva in casa cocaina. Bloccata in piazza del Popolo una donna che spacciava. Pregiudicato preso ■ Ciantagalletto con eroina

SAVONA. Continua l'emergenza droga nel savonese. L'altra notte, tre persone sono state arrestate dai carabinieri in altrettante operazioni che hanno portato al sequestro di dieci grammi di cocaina e sei grammi di eroina, destinate al mercato degli stupefacenti. ■ Stella San Bernardo, i militari del nucleo operativo diretto dal tenente Michele Giordano, hanno ■■ stato Marco Siccardi, 26 anni, sposato con ■■ peruviana. Nel suo appartamento sono stati sequestrati alcuni ovuli di plastica, nei quali ■■ contenuti una decina di grammi di cocaina di buona qualità. La droga era nascosta in camera da letto. Marco Siccardi è stato arrestato per «detenzione a fine ■ spaccio di sostanze stupefacenti». La moglie è stata denunciata ■ piede libero: ha evitato l'arresto perchè ■ incinta. Gli inquirenti non escludono che la droga provenisse dal Perù.

Altri due giovani sono stati arrestati a Savona. ■■ di Ciantagalletto, nella periferia della città, i carabinieri hanno bloccato Giuseppe Andinolfi, 28 anni, abitante in via Maggeni. Il giovane ■■ alla guida della sua auto quando è ■■ intercettato da ■■ pattuglia del reparto radiomobile, impegnata nel servizio ■■ di vigilanza. Non appena ha visto i carabinieri, Andinolfi ha gettato dal finestrino dell'auto un involucro di stagnola con cinque grammi ■ eroina, che è ■■ poi recuperato ■■ carabinieri. Dopo un breve inseguimento lungo ■■ Ricci, Giu■■ Andinolfi è stato bloccato e arrestato. Gli inquirenti ritengono che la droga fosse destinata ■■ ai tossicodipendenti che frequentano il ■■. Il terzo arresto, infine, è avvenuto nelle vicinanze di piazza del Popolo. Rita Beltrame, 29 anni, residente in via Crispi, è stata ■■ presa da una pattuglia mentre cedeva una dose di eroina a ■ tossicodipendente. La ragazza teneva nelle tasche 150 mila lire che, secondo gli inquirenti, ■■ racimolato spacciando l'eroina. Commentano nella caserma ■■ Ricci: «Le ultime operazioni dimostrano che non abbiamo abbassato la guardia nei confronti del fenomeno droga. Spacciatori ■ tossicodipendenti sono sempre sotto controllo».

In città il diffondersi delle sostanze stupefacenti continua, comunque, a preoccupare. I dati in possesso alle forze dell'ordine sono allarmanti: sarebbero ottocento, infatti, i tossicodipendenti segnalati al Cim, el ■■ di igiene mentale». Ma ■ un dato che non offre un preciso riscontro, perchè ■■ tiene ■■ di un altro centinaio di giovani che fanno ■■ ■■ cocaina e ■ droghe leggere ■ che non sono conosciuti dalle forze dell'ordine. ■ Fra loro molti sono assuntori occasionali, che che si bucano una volta alla settimana.

Sono in aumento anche le morti per overdose: dall'inizio dell'anno, quattro giovani sono già stati stroncati da un'overdose, nel capoluogo (cinque invece ■ provincia). E ogni ■■ decine di tossicomani vengono salvati ■■ medici del pronto soccorso. Anche questo ■ per gli inquirenti un segnale negativo. Diceva ieri un agente della squadra mobile: «Significa che circola in città ■■ partita di ■■ buona qualità. Non ■ vero che il mercato è in crisi e che i tossicodipendenti non riescono a trovare ■■ dose quotidiana».

E per il controllo dello spaccio di ■■ si è ■■ una guerra tra bande. Il centro ■■ (piazza del Popolo, piazza Mameli, i portici di via Paleocapa) ■ diventato un campo di battaglia fra giovani che ■■ di guadagnare posizioni privilegiate nello spaccio degli stupefacenti. E così le aggressioni, gli agguati, ■ risse sono quasi all'ordine del giorno, provocando le proteste di■ negozianti e ■ gli abitanti del quartiere. La risposta delle forze dell'ordine non ■ ■ fatta attendere. Negli ultimi giorni carabinieri e polizia hanno intensificato i controlli nelle ■■ centro, ■ le indagini delle forze dell'ordine ■■ sono ostacolate dall'omertà e dal silenzio dei tossicodipendenti che non collaborano, temendo ritorsioni.

Claudio Vimercati

ANCORA ■■ A SANTA RITA

■■ Continuano i controlli di polizia e carabinieri davanti alla Chiesa di Santa Rita, in piazza della Consolazione. Anche ieri mattina le pattuglie delle volanti e del reparto radiomobile hanno tenuto d'occhio l'uscita da messa dei fedeli. Nei giorni scorsi, infatti, alcuni parrocchiani hanno denunciato di essere stati minacciati da gruppi di tossicodipendenti. Osserva il questore, Mimmo Nicolello: «Vogliamo evitare il ripetersi ■■ gravi episodi avvenuti nelle scorse settimane. Ci risulta che alcune donne sono state avvicinate ■■ drogati che chiedevano l'elemosina. Una parrocchiana è stata anche strattonata e spinta contro un muro. ■ nostra vigilanza terrà lontano i tossicomani». Anche la chiesa è stato presa di mira dai drogati. Nei mesi scorsi i ladri hanno rubato le offerte lasciate ■■ fedeli. Più grave, invece, ■■ episodio avvenuto di recente. Due tossicodipendenti sono stati visti da alcuni parrocchiani, ■■ sciacquavano le siringhe con l'acqua benedetta. Per questo motivo i padri agostiniani hanno deciso di svuotare le acquasantiere della chiesa. [c. v.]

Rita Beltrame, 29 anni

Sanremo, le piogge dei giorni scorsi hanno danneggiato la produzione

Crisantemi, più cari ma belli

Una pianta costerà ■■ 20 e 28 mila lire, i prezzi dei singoli fiori varieranno da 4 ■ 7 mila

SANREMO. Crisantemi più scari, rispetto allo scorso anno, ma anche produzione e qualità nettamente migliori. Questi i dati che interessano il mondo floricolo sanremese e che, nei prossimi giorni, dovrebbero regolare il mercato di vendita al dettaglio, ■ occasione della settimana ■■ che precede ■ 2 novembre, ricorrenza dei defunti.

«Attualmente - dicono funzionari del nuovo mercato dei fiori ■ valle Armea - i livelli produttivi ■■ bassi. I floricoltori non hanno ancora portato ■■ piazza il grosso dei crisantemi. Solo nei primi giorni della prossima ■■ sarà possibile tentare un bilancio della stagione in corso». L'obiettivo è quello ■ riuscire a cancellare la crisi dello scorso anno, che aveva fatto registrare ■■ ■■ fatturato» di circa 800 milioni.

I dati più interessanti arrivano dai prezzi ■ dettaglio. I produttori, infatti, hanno assicurato che, ■■ il maltempo e la pioggia ■ inizio autunno, sarà possibile fare fronte alla richiesta dei commercianti.

«Bisogna - ha detto Aldo Alberti, fiorista di Sanremo - fare una distinzione. Esistono, infatti, diversi tipi di crisantemi. I produttori, inoltre, nei listini di vendita accanto al fiore ■■ so hanno anche inserito le piante. I prezzi di ■■ pianta di ■■ oscillano tra ■ 20 e le 28 mila lire. Per i singoli fiori si ■■ dalle ■ alle 7 mila. Parliamo ovviamente di steli di crisantemi prestigiosi ■■ i Turner o gli Spider, con corolle che raggiungono anche i 50/60 centimetri di diametro».

I Turner sono disponibili nei quattro classici colori: bianco, giallo, bronzo e camoscio. Per quest'anno non sono previste novità di rilievo, neppure per i crisantemi multiflori.

I fiori che nei prossimi giorni partiranno da Sanremo per il Nord Italia e le più importanti piazze europee, sicuramente vedranno aumentare ulteriormente i costi. I commercianti, sia all'ingrosso che al dettaglio, sono in attesa ■ prenotazioni per d■■ gli acquisti.

A Torino Carlo Fiori, c■■ Einaudi 1, è una delle firme più prestigiose per le composizioni e le forniture floreali del Piemonte. Tra i clienti annovera famiglie aristocratiche, industriali. «Non abbiamo ancora preparato ■ strategie di vendita - ha detto il titolare, Stefano Pirollo - ma il crisantemo ■ Carlino è sempre richiesto. I prezzi? Sicuramente ■■ più alti, rispetto alla stagione '90. Per il singolo stelo dovrebbero aggirarsi tra le 7 e le 8 mila lire. Le piante, invece, ■ la 40 e le ■ mila. In questi giorni, ■■ varie offerte, si stanno muovendo ■ aziende. ■ il dettaglio, invece, bisognerà aspettare qualche giorno».

A Genova la situazione è diversa. ■■ Manca qualsiasi tipo di programma di ■■ ■ avuto notizie discordi dai produttori - ha spiegato Ines Caracciolo, con negozio in corso Buenos Aires 147 - il prezzo sarà comunque alto. Il maltempo ■ danneggiato molte coltivazioni. In Toscana si ■■ addirittura allagate ■■ aziende. Previsioni? Per il momento ■■ possiamo ■■ farne».

Con il ritardo della produzione olandese, e i danni di quella toscana, Sanremo ancora una volta diventa l'ago della bilancia ■ mercato dei crisantemi. Un fatto importante, che conferma le chance dell'economia floricola della Riviera, e la superiore qualità dei suoi prodotti. Ancora una volta chi, per la ricorrenza dei ■ novembre, vorrà avere crisantemi doc, dovrà acquistare i fiori ■ Sanremo.

Giulio Gavino

UN INTERVENTO

Le madri coraggio esempio da seguire

Il problema droga ■ sempre all'attenzione della pubblica opinione. Da un lato è stato lanciato un allarme a seguito di alcune dichiarazioni del provveditore agli Studi, dall'altro ■ stata sottolineata l'esigenza di ■■ le «madri coraggio», impegnate nella lotta agli spacciatori.

La droga è un problema di tutti e ■ affrontato ■■ il coinvolgimento della famiglia, della scuola e delle componenti sociali.

Gli esperti ci dicono che la lotta al narcotraffico, il recupero e il reinserimento sociale dei tossicodipendenti sono molti importanti, ma la fase più incisiva ■ quella della prevenzione. Se siamo in ritardo ■ perchè tanto ha tardato a essere emanata la nuova legge. La vera battaglia è appena iniziata.

Le nuove disposizioni consentono finalmente di parlare di droga nelle scuole; di rispondere ai quesiti dei giovani su quali sono gli effetti dei diversi tipi di droga e del perchè la droga è morte.

Un rinnovato ruolo propulsivo, nell'ambito delle iniziative di educazione e prevenzione, viene assegnato allo stesso provveditore agli Studi che, grazie anche alle proposte di studenti animatori, può raccogliere nel comitato tecnico provinciale le esperienze di docenti, esperti, associazioni giovanili e delle famiglie, delle Usl e degli enti locali.

Si badi bene che ormai si accede al mondo della droga sempre meno per curiosità, ma sulle pressioni della «società dei tossicodipendenti» i quali, per assicurarsi le necessarie dosi, cercano in tutti i modi di coinvolgere il maggior numero di giovani.

E' sempre ricorrente la storia del giovane che, innamorato di una tossicodipendente fa la prova e cade nella trappola ovvero trova accoglienza in un gruppo di conoscenti tossicodipendenti, solo per colmare la propria solitudine.

Ma la parte più terribile di queste storie è l'insostenibile pressione cui il giovane ■ stato soggetto da parte della «società dei tossicodipendenti» degli spacciatori.

E' qui che bisogna colpire mediante la prevenzione e con la denuncia alle forze dell'ordine delle storie quotidiane ■ spaccio e anche di ■■.

Di ciò devono farsi carico prima le famiglie, parlando con chiarezza e senza preclusioni, e poi la scuola, i circoli ricreativi, le associazioni di volontariato eccetera.

Alle «madri coraggio» della Val Bormida, infine, desidero rivolgere un appello di solidarietà e di speranza poiché è in ■■ il miglioramento delle strutture. Sarà poi mia cura stimolare al massimo possibile la prevenzione di polizia in quelle zone e contribuire a rompere lo stato d'isolamento in cui ■■ le famiglie colpite, anche assicurando il massimo appoggio all'intelligente iniziativa del sindaco di Cairo Montenotte, Piero Castagneto, per ■ costituzione di una sede intercomunale dei sindaci della Val Bormida da adibire a momento d'incontro per i problemi della droga.

Giancarlo Ruffino
Sottosegretario all'Interno

Un fiume di liquami e schiuma ha invaso ieri mattina via Caravaggio

Nuovo [illegible] al depuratore

Il grave inconveniente si sarebbe verificato per un'abnorme immissione di detersivi nelle condutture del grande impianto. Abitanti esasperati: «I miasmi soffocano il quartiere»

SAVONA. L'impianto di depurazione delle acque [illegible] andato nuovamente in «tilt». Ieri un'ondata di liquami ha superato il livello di guardia invadendo via Caravaggio. Sulla strada si è depositato un limo denso che ha rallentato [illegible] traffi[illegible] per alcune ore rendendo necessario anche l'intervento [illegible] vigili urbani. Nella tarda mattinata al situazione è tornata alla normalità, ma l'episodio ha alimentato ancora una volta dubbi sull'affidabilità dell'impian[illegible] entrato in funzione nell'89.

Secondo una prime ricostruzione dei tecnici che si occupano della gestione dell'impianto, il guasto sarebbe stato provo[illegible] da un'abbondante immissione di detersivo nelle rete [illegible] depurazione.

Un incidente anomalo, che non si era mai verificato in tre anni [illegible] attività: «Al depuratore è arrivata una massiccia quantità di tensioattivi — spiegano i tecnici — Doveva trattarsi di sapone o, più probabilmente, di una forte concentrazione [illegible] detersivo. Un fenomeno che non si era mai verificato e che, alterando la composizione chimica dei liquami, ha compromesso il procedimento di depurazione».

Il trattamento di depurazio[illegible] infatti, prevede anche l'im[illegible] di aria nei liquami. E ieri mattina le forti quantità di detersivo, venendo [illegible] contatto [illegible] l'aria immessa nelle vasche, hanno creato una [illegible] di schiuma limacciosa, densa e ingombrante che ha innalzato il livello del liquami nelle tubature.

«E così una parte dall'acqua già depurata — dicono i tecnici — ha superato il livello di guardia, debordando dalla chiusa e riversandosi in strada». Secondo gli abitanti, invece, [illegible] via Caravaggio sarebbero arrivati fanghi. Dice Mario Montaldo, pensionato: «Se quella era acqua depurata, allora l'impianto non funziona. La strada era coperta [illegible] uno spesso strato di fango e l'odore era più opprimente degli altri giorni». Gli abitanti di Zinola e della «167» di Legino nei mesi scorsi avevano anche costituito un comitato di pro[illegible] [illegible] [illegible] continue esalazioni dell'impianto.

Non è la prima volta che via Caravaggio viene invasa dai liquami del depuratore, ma l'incidente di ieri mattina potrebbe [illegible] ripercussioni anche sul funzionamento dell'impianto.

I tecnici, infatti, non escludono che la schiuma sprigionata dal detersivo possa aver danneggiato i filtri e le sofisticate apparecchiature che consentono [illegible] depurare le acque.

Resta da risolvere anche il «giallo» sulla provenienza della schiuma. «Si tratta [illegible] un feno[illegible]o del tutto inedito — spiegano i tecnici — che certamente non è stato determinato dai detersivi [illegible] uso domestico. La quantità della schiuma arrivata all'impianto, infatti, era [illegible]mente notevole». I tensioattivi, quindi, sarebbero stati immessi nelle condotte da un impianto industriale.

Oltre ai frequenti inconvenienti tecnici, sul depuratore gravano anche difficoltà [illegible] carattere burocratico. La scorsa settimana l'assemblea del Consorzio ha finalmente deciso [illegible] prorogare per altri sei mesi la gestione della Cogefar Impresit, la società di Torino che ha costruito l'impianto , curandone la gestione [illegible] primi tre anni. La Cogefar dirigerà le operazioni sino al 13 febbraio del 1992. Nel frattempo il Consorzio dovrebbe affidare la gestione ad un'altra società: si fanno i nomi di Italgas, Marelli, Agip Servizi, anche [illegible] la prima pare avvantaggiata. I tempi però sono stretti e c'è il rischio di arrivare al 13 febbraio [illegible] che venga decisa la [illegible] direzione degli impianti.

Intanto si [illegible] per concludere la gara d'appalto per il deodorizzatore, un impianto che dovrebbe ris[illegible]vere l'inconveniente dei miasmi. Sette i progetti presentati dalle ditte specializzate, quasi tutti basati [illegible] un sistema [illegible] ossidazione dei gas sprigionati dai liquami. La [illegible] [illegible] si è già riunita diverse volte e [illegible] prossima settimana verrà scelto il progetto migliore. Poi spetterà all'assemblea del Consorzio affidare l'appalto per la realizza[illegible] [illegible] l'impianto. La società che si assicurerà l'appalto del deodorizzatore, potrebbe ottenere anche la gestione dell'impianto.

Ma, una volta superata la fa[illegible] progettuale, resta da risolve[illegible] il problema dei finanziamenti. Il deodorizzatore (che costa 1 miliardo [illegible] [illegible] milioni) inizialmente doveva rientrare nell'ambito degli stanziamenti del governo. Il prolungarsi delle procedure della gara d'appalto, però, ha fatto [illegible] l'opportunità. E ora nelle casse del Consorzio di depurazione ci sono solo 800 milioni, risparmiati nei precednti anni di gestione.

Ermanno Branca

[illegible] FLASH

[illegible]

Deve [illegible] sette mesi di [illegible]: arrestato

Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato Giovanni Porrega, 27 anni, di Savona, in esecuzione di un'ordine di carcerazione del tribunale di Genova. Il giovane, infatti, deve [illegible] un residuo di pena di sette mesi e sei giorni per detenzione di sostanze stupefacenti. L'operazione [illegible] era conclusa alcuni mesi fa.

INCIDENTE

Auto contro moto, due giovani feriti

Due ragazzi feriti in un incidente, avvenuto l'altra sera in corso Mazzini. Sono Andrea Cardona, 18 anni, via Trilussa, e Cristina Ghiazza, 16 anni, via Cigliuti. Il ragazzo è stato ricoverato per fratture guaribili in un mese. Solo [illegible]edicata la ragazza, la prognosi è di 7 giorni. Erano in sella a una moto scontratasi con un'auto.

[illegible]

Una nuova ambulanza in servizio [illegible] Vado

Domenica verrà inaugurata la nuova ambulanza della Croce Rossa di Vado. Il programma prevede il ritrovo in sede alle 9 e alle 9,45 [illegible] ricevimento delle autorità. Alle 10,30, partenza per [illegible] chiesa di Bergeggi e alle 11 [illegible] in suffragio dei soci defunti. Alle 12 il rinfresco nei locali della Società mutuo soccorso [illegible] Bergeggi.

INDUSTRIA

Incontro pds e sindacati sulla crisi economica

Lunedì 21 alle 17 nella federazione del pds è in programma un incontro con i sindacati sulla crisi dell'industria. Alla conferenza prenderà parte l'onorevole Silvano Andriani. In serata, alle 21, [illegible] Palazzo Nervi, incontro pubblico sul tema: «Rapporto sull'economia: m[illegible] finanziaria e crisi dell'apparato industriale».

SCUOLA

Aule contese, interviene l'ispettore

[illegible] ministero della Pubblica Istruzione ha inviato un ispettore per dirimere la contesa fra [illegible] classico «Chiabrera» e il nautico «Leon Pancaldo». Gli istituti sono in lite da anni per il possesso di un'aula che si trova al confine fra le due scuole. L'ispettore ha rilevato i dati sulle iscrizioni e il numero di locali dei due istituti.

[illegible]

S'inaugura a Natale il nuovo palazzetto [illegible] Varazze

Sarà inaugurato entro le festività natalizie il palazzetto dello sport di Varazze. Sono stati infatti appaltati alcuni giorni fa i lavori di adeguamento delle parti interne che non erano conformi alla legge per la [illegible] dei locali. Il palazzetto ospiterà le associazioni [illegible]me il Volley che già utilizza la palestra per gli allenamenti.

Per le attrezzature

[illegible] sottoscrizione [illegible] Rotary

SAVONA. Il Rotary club ha aperto una sottoscrizione in favore dell'Università di Savona. Sul [illegible] corrente [illegible] 14007 presso la sede centrale della Cassa di risparmio i savonesi potranno versare [illegible] proprio contributo per acquistare nuo[illegible] attrezzature che saranno messe a disposizione degli allievi della facoltà di Ingegneria. Dice l'ingegner Franco Cavallero, presidente Rotary: «Oltre all'intento economico, con que[illegible] iniziativa speriamo di attirare l'attenzione sulla presenza dell'università e sulle grande opportunità che questo rappresenta per la città». Con il ricavato, verranno acquistate attrezzature per [illegible] laboratorio di informatica. Ai corsi, che prenderanno il via il 4 novembre, si [illegible] già iscritti 160 studenti. L'Università a Savona è stata allestita grazie all'interessamento di Comune, Provincia, Camera di commercio, Unione industriali e Carisa. Ogni ente [illegible] è impegnato a stanziare 200 milioni l'anno per i prossimi 3 anni. **[e. b.]**

Proposta [illegible] Savona

Bloccate le udienze penali?

SAVONA. Ieri gli avvocati si sono riuniti per discutere [illegible] problema della sospensione delle cause civili. I rappresentanti del sindacato avvocati e dell'Ordine si [illegible] incontrati in vista dell'assemblea in progra[illegible] per venerdì [illegible] in tribunale. Dice l'avvocato Orlando Sotgiu: «Si [illegible] [illegible] di un incontro [illegible] preparazione in cui abbiamo affrontato [illegible] problematiche della carenza di organico e del blocco delle cause civili, senza tuttavia raggiungere posizioni unitarie». Il dibattito all'interno dell'Ordine e dei rappresentati del sindacato [illegible] [illegible] vivace. Una parte dei legali savonesi ritiene infatti che il provvedimento del prediden te del tribunale Franco Becchino di sospendere le udienze [illegible]vili serve soltanto [illegible] pubbliciz[illegible] la situazione [illegible] malessere della giustizia, senza tuttavia risolvere il problema. Altri hanno appoggiato la decisione del magistrato. C'è anche chi ha proposto di bloccare le udienze penali e accorpare le preture circondariale. **[e. b.]**

In corso Ricci

Misterioso incendio di un'auto

SAVONA. Misterioso episodio l'altra notte in corso Ricci. Ignoti hanno appiccato il fuoco a una Fiat 127 che è andata completamente distrutta. Il proprietario dell'auto non è stato ancora identificato, ma gli inquirenti [illegible] escludono che si sia trattata di [illegible] vendetta, maturata negli ambienti dei tossicodipendenti. Tra le ipote[illegible] c'è anche quella di un atto teppistico.

Il fatto è avvenuto poco dopo l'una: a dare l'allarme sono stati alcuni abitanti della zona, svegliati dal fumo [illegible] provocato dall'incendio. Sono intervenuti i vigili del fuoco della centrale di [illegible] Nizza, che han[illegible] lavorato mezz'ora per avere ragione delle fiamme. Secondo i primi accertamenti i piromani avrebbero appiccato il fuoco, dopo aver cosparso di benzina l'abitacolo dell'auto.

Nel rogo [illegible] anche andate distrutte le targhe della «127» e per questo motivo gli inquirenti non sono ancora riusciti a risalire al proprietario. **[c. v.]**

Esposto al sindaco delle madri che accompagnano i bimbi all'asilo di via Mameli

«Quel vigile è troppo fiscale»

Le auto parcheggiate anche per pochi istanti in sosta vietata davanti alla scuola sarebbero inesorabilmente multate. Replicano i rappresentanti sindacali: «Il nostro collega sta facendo il suo dovere»

SAVONA. [illegible] madri degli alunni della scuola elementare di via Mameli, alla Villetta, contestano le multe date alle auto parcheggiate, per qualche minuto, in sosta vietata. Per rafforzare la loro protesta hanno inviato un esposto al sindaco e al comandante della polizia municipale di Savona.

«C'è un [illegible] - spiega Gianna Robaldo - che dall'inizio dell'anno scolastico continua [illegible] multare le madri che parcheggiano in [illegible] Tagliata, dove vige il divieto [illegible] sosta, il tempo necessario per accompagnare i figli all'ingresso della scuola. Abbiamo chiesto comprensione, ma [illegible] vigile [illegible] è dimostrato insensibile. Addirittura, - aggiunge la signora - per [illegible] con la motocicletta a segnarci le contravvenzioni [illegible] [illegible] controllare i bimbi che attraversano la strada. Un fatto grave che abbiamo denunciato nell'esposto».

E sembra proprio che tra le madri dei piccoli alunni della «Mameli» e il poliziotto sia in atto una [illegible] e propria guerra: un braccio di ferro [illegible] colpi [illegible] multe, atteggiamenti intransigenti, repliche, polemiche, confronti. Al[illegible] Robaldo si sono associate cinque mamme che hanno firmato l'esposto: Lorenza Ferro, Carla Olivieri, Simonetta Sciocchetti, Graziella Felisatti, Mariella Lamberto, tutte multate più di [illegible] volta [illegible] disposte a testimoniare anche davanti ad un giudice contro [illegible] comportamento del poliziotto «dalle multe facili».

«Se non possiamo ottenere che il vigile venga mandato altrove [illegible] svolgere il servizio - spiegano le madri - chiediamo al sindaco di mettere in atto un provvedimento che consenta, almeno nelle ore di entrata e uscita dalla scuola, la sosta delle auto per un breve periodo».

Secondo il brigadiere Ilario Bregoli, sindacalista Fadel, l'esposto [illegible] il vigile potrebbe, invece, far valere un elogio al pubblico ufficiale. «Il vigile in questione agisce nell'interesse della comunità [illegible] dovrebbe temere se fosse troppo tollerante - spiega Bregoli - Compito [illegible] vigile urbano addetto alle scuole è di arrivare dieci minuti pri[illegible] davanti agli istituti e procedere allo sgombero delle auto in divieto. All'opera di prevenzione, fa poi seguire quella di vigilanza sui bambini. In città, comunque, la linea di tendenza del comando non è di consentire alle madri pigre di sostare sotto la scuola quanto, piuttosto, [illegible] vietare del tutto l'acces[illegible] delle auto davanti alle scuole istituendo, [illegible] dove la viabilità lo consente, isole pedonali». **[a. z.]**

[illegible] INQUINANTI, [illegible]

SAVONA. Oltre trecento autoveicoli controllati. Quarante automobilisti denunciati all'autorità giudiziaria. [illegible] il bilancio dei controlli effettuati con l'opacimetro dai vigili urbani di Savona, negli ultimi due mesi. Gli agenti municipali [illegible] [illegible]o appostati nelle zone della città, dove è maggiore il flusso veicolare: sull'Aurelia, in via Gramsci, in piazzale Amburgo. Secondo le statistiche in possesso [illegible] vigili, più del dieci per cento delle auto e dei furgoni a motore diesel, [illegible] [illegible] stati trovati in regola con le severe normativa delle legge. Commentano al Comando di via Quarda: «Non siamo stati fiscali, perchè abbiamo voluto svolgere soprattutto un'attività di prevenzione. Così sono stati multati soprattutto quegli autoveicoli i cui gas di scarico presentavano un tasso di inquinamento , di gran lunga superiore alle soglie fissate dalla normativa. La maggior parte [illegible] veicoli non in regola, erano auto [illegible] media e di grossa cilindrata. Pochi, invece, i furgoni [illegible] i [illegible]mion». I proprietari dei veicoli sono stati denunciati alla pretura e [illegible] rischiano di pagare un'ammenda che varia da [illegible] minimo di trenta mila lire a un massimo di sessantamila. **[c. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible]

Dopo le [illegible] nessun bus [illegible] F[illegible] [illegible] Andora

Desidero segnalare [illegible] profondo e comprensibile stato di disagio in cui vengono a trovarsi alcuni passeggeri che si servono del treno diretto 2164 proveniente da Milano-Genova [illegible] diretto a Ventimiglia, in arrivo alla stazione [illegible] Finale Ligure alle ore 23,08. I passeggeri provenienti dalla linea di Torino (con partenza da Porta Nuova alle ore 19,18 e 20,10) o dalla linea di Milano, Bologna, Genova, Firenze, Napoli e Roma, e diretti [illegible] Borgio Verezzi o Pietra Ligure devono forzatamente servirsi del diretto 2164 e scendere a Finale Marina (l'ultimo treno con formata a Borgio e Pietra infatti parte da Principe alle ore 19 e i tre locali successivi con partenza da Principe rispettivamente alle ore 22,22, 23,11, 23,58, sono tutti limitati a Savona, mentre fino [illegible] pochi anni [illegible] [illegible] proseguiva fino ad Albenga). Domenica scorsa scendendo dal treno 2164 a Finale Ligure, insieme ad altre persone, diretto appunto a Borgio e Pietra Ligure, ho avuto l'amara sorpresa di constatare che [illegible] servizio di corriera Sar era più disponibile: infatti l'ultima [illegible] festiva per Andora parte da Finale alle [illegible] 22,55. Nei giorni feriali l'ultima corsa, sempre per Andora, è posticipata alle ore 23,15. Considerando il fatto che il treno 2164 arriva a Finale quasi sempre con ritardo è facile immaginare che i passeggeri in arrivo e diretti [illegible] Borgio [illegible] Pietra Ligure rimangono «bloccati a piedi» senza corriera. E' giusto tutto questo?

Vittorio Finocchio, Borgio

Grazie [illegible] [illegible] per [illegible] intervento tempestivo

Vorrei ringraziare il Comune per la sollecitudine con cui ha provveduto alla risistemazione del mancorrente metallico rotto e arrugginito del ponte che collega corso Tardy [illegible] Benech a corso Mazzini. L'intervento degli operai municipali ha elimi[illegible] un punto decisamente pericoloso.

Segue la firma, Savona.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6 17100 Savona.

[illegible] UTILI

[illegible]

Savona: centralino [illegible] [illegible] (anche da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico 646.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 40.069/40.369
Andora: 85.344
Laigueglia: 49.231
Ceriale: 990.105

FARMACIE DI [illegible]

Savona: *Moderna*, [illegible] Montenotte 103, [illegible]. 829.882. *Riccardi*, [illegible] Pieve 38, [illegible] 850.802. *Valanti*, via Quiliano, tel. 881.158.
[illegible] Inglese, [illegible] Dante 344, tel. 401.28
Albenga: Comunale, [illegible] [illegible] Popolo, tel. 530.07
Albissola Superiore: *Giunta*, [illegible] Mazzini [illegible] [illegible]. [illegible]
[illegible] *Borgarello*, via Clavesana 51, tel. 85.040.
Borghetto: Comunale, corso Europa 35, tel. 971.013.
Borgio Verezzi: *Cappellati*, via Matteotti 159, [illegible]. 610.469
Cairo [illegible] *Rodino*, via Portici 31, tel. 502.650.
Ceriale: *Neri*, lungomare Diaz 63, [illegible]
[illegible] **Ligure:** Comunale, via Ghiglieri 8, tel. [illegible]
Loano: *S. Giovanni*, via Garibaldi, tel. [illegible]
Millesimo: *Saroldi*, piazza [illegible] 45, tel. 565.650
[illegible]: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 748.938
Pietra Ligure: *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 628.038.
Sassello: *Nervi*, [illegible] [illegible] 17, tel. 724.107
Vado Ligure: *Scarsi*, via Gramsci 82, tel. 880.184
Varazze: *Trincheri*, corso Matteotti 45, tel. 971.28.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Savona: 83121-802091
Alassio: 460032
Albenga: 5461
Cairo: 504062
Pietra Ligure: 6230275
Millesimo: 564027

[illegible] MEDICA
[illegible] prefestive e festive:
Distretto di Savona [illegible] (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540990
[illegible] di Altare [illegible]
Distretto di Cairo [illegible]
Distretto di Calizzano [illegible]
Distretto di [illegible] [illegible]
Distretto [illegible] Arenzano 9127306
Distretto di Cogoleto 9183458

[illegible] CIVILE

SAVONA [illegible] [illegible]

NATI. Jessica Biocci.

MORTI. Giuseppe Parodi, di 82 anni, residente a Savona in via Dello Sperone 6/8; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10. Vittorio Torcello, di 66 anni, residente [illegible] Savona in via Bazzino 1/3; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 8,45 nella parrochia di San Giuseppe [illegible] piazza Martiri [illegible] Libertà. Rosa Allcero, di 87 anni, residente a Savona in via Paolo Boselli 4; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45. Carlo Oddone, di 59 anni, abitante a Varazze [illegible] via Recagno 35; trasporto diretto fissato per questa mattina [illegible] 8; [illegible]do Sacttone, di 46 anni, residente a Savona in via Verdi 4; trasporto diretto fissato per questa mattina alle 9,45 [illegible] cimitero di Mallare. Pietro Carlo Nazarri, di 71 anni, abitante a Milano in via Vesio 3; trasporto diretto fissato per oggi [illegible] 8,45 al cimitero di Milano.

ATTIVITA' [illegible]

Savona. Per lo sciopero generale proclamato per martedì dai sindacati, il Comune ha reso noto l'elenco dei servizi che resteranno [illegible]que attivi: stato civile (registrazione nascite e morti), servizio cimiteriale (trasporto e inumazione) e di pubblica sicurezza (pronto intervento).

GLI [illegible]

CULTURA

«Negli spazi lontani»

Il libro «Negli spazi lontani» di Alessandra Capoccia Quadri sarà presentato oggi pomeriggio presso palazzo Sormano in via Pia [illegible] Savona (ore 17,30) [illegible] Enrico Bonino. Il ciclo di incontri culturali, promosso dalla Confcommercio, è organizzato dal gruppo «50 & Più Fena[illegible]

ANTIQUARIATO

L'arredo della reggia barocca

«L'arredo della reggia [illegible] del palazzo tra barocco [illegible] rococò» è il titolo della prima lezione [illegible] [illegible] [illegible] antiquariato che s'inizia domani al Filmstudio di piazza Diaz a Savona. Sempre domani prende il via il corso di fotografia in programma presso la III circostrizione [illegible] Savona [illegible] corso Tardy e Benech. Informazioni allo 019/801.437.

[illegible]

Convegno a Monturbano

Oggi alle 10 all'Auditorium di Monturbano a Savona, convegno organizzato dalle suore del [illegible] Pastore di Crema. Tema: «La marchesa Giulia Colbert di Barolo, fondatrice dell'istituto». Interverranno, tra [illegible] altri, il teologo don Giampiero Bof e Graziella Arazzi.

CIRCOLO SCHERMA

Fioretto, spada [illegible] sciabola

Il Circolo della scherma di Savona organizza esperienze motorie per bambini dai [illegible] ai 7 anni oltre alle attività di avviamento alla scherma. Sino a domani il Circolo promuove invece, al palasport di Spotorno, la prima prova [illegible] Gran premio d'Italia di scherma per «over 14» di fioretto, spada e sciabola, valido per la coppa «Posidonia».

ARTE

Le ceramiche di Maria Gaifrè

A Savona, nell'atelier [illegible] vico Sacco, espone domani la pittrice ceramista Maria Gaifrè (orario 9,30-13 [illegible] 15-20,30). Rimarrà aperta sino [illegible] domenica l'esposizione, allestita al Tennis club di Cengio, di fotografie che hanno partecipato al sesto «Concorso nazionale Alta Val Bormida. Memorial Aldo Crivelli».

Dopo il «no» di Alfredo Biondi, la famiglia Brin minaccia un'azione legale

Altri guai per il film su Gigliola

La vedova Enrica Colombo [illegible] ha ricevuto i soldi del risarcimento deciso dal tribunale
Adesso il [illegible] legale potrebbe far [illegible] al produttore se pagherà un assegno alla gallerista

SAVONA. Sul film «Le Mantidi» del produttore cinematografico Franco Cristaldi, che dovrebbe ispirarsi alla vicenda [illegible] Gigliola Guerinoni, dopo il [illegible] degli avvocati difensori della gallerista cairese, ora potrebbe incombere anche un'azione legale della vedova di Ce[illegible] Brin e dei suoi figli.

A preannunciarla è stato l'avvocato Roberto Suffia [illegible] Cairo, che tutela gli interessi della famiglia dell'ex presidente della Cairese calcio. A distanza di cinque anni dall'omicidio e dopo due processi, Enrica Colombo [illegible] i figli [illegible] hanno [illegible] ra [illegible] alcun anticipo sul risarcimento che Gigliola Guerinoni ed Ettore Geri [illegible] stati condannati a pagare. Il tribunale ha fissato [illegible] provvisionale di duecento milioni, che però non è stata versata alla famiglia Brin.

L'avvocato Roberto Suffia

L'azione legale nei confronti della «Cristaldi Production» scatterebbe nel [illegible] in cui a Gigliola Guerinoni i produttori del film pagassero i diritti di immagine. La strategia dell'av[illegible] di parte civile sarebbe quella di chiedere il pignoramento dell'assegno che verrebbe corrisposto alla gallerista. Spiega Suffia: «Noi siamo interessati a tutte le iniziative a livello editoriale e cinematografico che potrebbero prendere spunto dalla vicenda Guerinoni. Finora la famiglia Brin non ha ricevuto neppure una lira, nonostante [illegible] provvedimento deciso dal tribunale. [illegible] quindi, [illegible] ci sarà l'occasione, cercheremo di far valere i nostri diritti».

Per il film, che dovrebbe [illegible]sere interpretato dall'attrice Monica Guerritore, [illegible] mancano [illegible] gli ostacoli. Nei mesi scorsi c'era già stata l'opposizione pronunciata dall'avvocato Alfredo Biondi. [illegible] accetterò che il [illegible] della gallerista venga strumentalizzato - ha detto in più di un'occasione il penalista genovese -. Pertanto diffido i produttori a realizzare un film [illegible] quale [illegible] parli della vicenda della mia cliente».

Il produttore del film «Le Mantidi» ha però smentito che la trama affronti il [illegible] [illegible] Gigliola Guerinoni. «La pellicola - ha recentemente [illegible] - non prenderà spunto [illegible] vicende di [illegible] Mostrerà invece uno spaccato della vita [illegible] provincia e avrà per protagonista una donna "fatale", una figura che però [illegible] [illegible] ispirerà a Gigliola Guerinoni».

[illegible] sono sempre in primo piano le vicende giudiziarie della gallerista, che continua ad abitare nella villetta di Pian Martino, a Dego. Il processo d'appello per la morte del secondo marito, Pino Gustini, l'architetto savonese [illegible] dal diabete nell'inverno di sei anni fa, è ormai [illegible] porte. Il prossimo 28 ottobre, infatti, Gigliola Guerinoni ed Ettore Geri compariranno davanti [illegible] giudici genovesi per rispondere dell'accusa di concorso in omicidio colposo. Un'imputazione dalla quale sono stati assolti [illegible] formula ampia dalla corte d'assise di Savona.

Secondo la tesi accusatoria, i due avrebbero ritardato il rico[illegible] in ospedale di Gustini, che da anni soffriva [illegible] diabete. Quando l'architetto arrivò [illegible] pronto [illegible] di Millesimo, le [illegible] condizioni [illegible] ormai gravi e cessò [illegible] vivere il giorno dopo, senza più aver ripreso conoscenza.

Sono accuse [illegible] Gigliola Guerinoni ed Ettore Geri hanno sempre respinto. «Gustini - ha più volte detto la gallerista - [illegible] stato l'unico uomo che ho vera[illegible] amato».

Il 16 dicembre, invece, toccherà alla [illegible] [illegible] Cassazione occuparsi dell'omicidio di Cesare Brin. [illegible] avvocati difensori [illegible] Gigliola Guerinoni [illegible] Ettore Geri puntano alla revisione del processo. Sostengono infatti che l'istruttoria di primo e di secondo grado non abbia [illegible]pletamente chiarito [illegible] delitto di Cairo e, soprattutto, non abbia preso in esame alcune testimonianze rit[illegible] invece importanti dai legali.

Prima fra tutte quella di Marcello Roma, un ex tossicodipendente [illegible] autore di [illegible] memoriale nel quale attribuiva l'omicidio di Cesare Brin a tre malavitosi, conosciuti in carcere. Una volta in aula, però, al cospetto dei giudici, il giovane ritrattò la sua testimonianza. [c. v.]

[illegible] CIVILE, [illegible] AVVOCATO

SAVONA. L'avvocato Roberto Suffia potrebbe abbandonare [illegible] tutela [illegible] familiari di Cesare Brin. Secondo voci che da qualche giorno circolano a Cairo Montenotte, infatti, il legale che ha seguito [illegible] [illegible] della vedova Enrica Colombo tutto l'iter processuale della vicenda starebbe adesso per lasciare l'incarico. L'abbandono sarebbe dettato dalla decisione dei figli di Brin di affiancare a Suffia per l'ultimo appuntamento in Cassazione un altro avvocato, il senatore e sottosegretario all'Interno, Giancarlo Ruffino. Quest'ultimo, proprio in questi giorni, si [illegible] riservato di accettare l'incarico.

Pare che all'origine della scelta dei familiari di Brin ci sia, oltre [illegible] decennale esperienza forense di Ruffino, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]trobilanciare il peso politico di Alfredo Biondi, difensore di Gigliola Guerinoni. Sarebbe proprio qu[illegible] secondo aspetto che l'avvocato Roberto Suffia non gradirebbe. Il legale cairese ha sempre infatti prediletto una conduzione tecnica della causa, basata soltanto sull'esame delle carte processuali e senza scendere nelle polemiche. L'avvocato Suffia dovrebbe annunciare [illegible] decisione la prossima settimana. [c. v.]

Fra pochi giorni Gigliola Guerinoni dovrà tornare davanti ai giudici genovesi

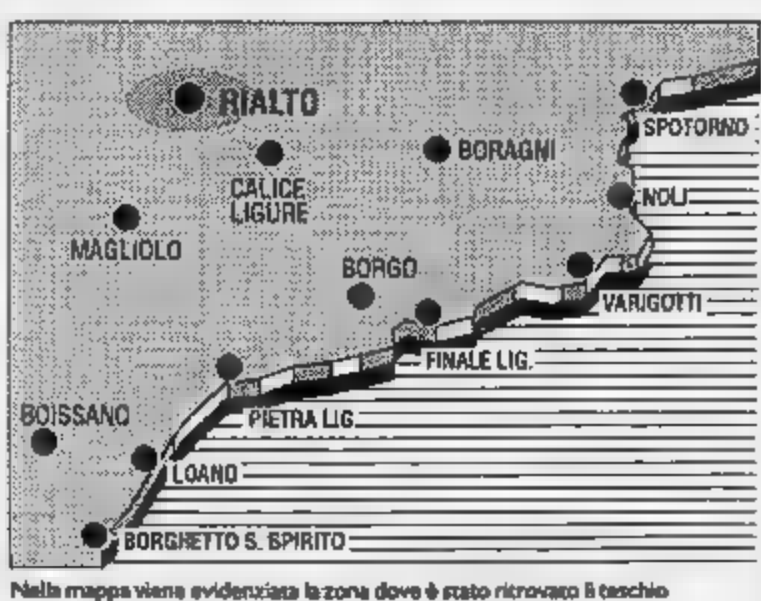
Un teschio è stato casualmente scoperto ieri pomeriggio da un cercatore di funghi

[illegible] umani sulle alture [illegible] Rialto

Apparterrebbero a un giovane morto circa 50 anni fa. Presentano un foro [illegible] proiettile. Negli scontri del 1943-45 in zona ci furono molte vittime. Ma s'indaga anche sugli scomparsi degli ultimi decenni

RIALTO. Un cercatore di funghi ha trovato ieri [illegible] teschio sulle alture di Rialto. A [illegible] primo esame, pare si tratti dei resti [illegible] un giovane [illegible] circa [illegible] anni fa. M[illegible] tutta la mandibola, ma i denti incisivi superiori sono perfettamente integri. Nella [illegible] occipitale [illegible] visibile un vasto foro. Potrebbe es[illegible] [illegible] provocato da un colpo di pistola [illegible] di moschetto. Le frastagliature della lesione lasciano intuire che il gi[illegible] [illegible] stato colpito [illegible] spalle, da non più di 30-60 centimetri.

Va ricordato che in quella zona [illegible] sono registrati, durante la guerra civile del '43-'45, rapimenti di militari e civili e scontri a fuoco fra i partigiani dei distaccamenti «Rebagliati» e «Calcagno» e i reparti del terzo reggimento della San Marco, di stanza a Calice Ligure. In ottobre cominciarono i rastrellamenti che falcidiarono le formazioni partigiane.

Nell'area di Rialto-Pian [illegible] Corsi sono avvenuti i combattimenti più duri, [illegible] un lungo elenco di perdite subite da entrambe le fazioni. Numerosi marò della San Marco, catturati in imboscate o feriti durante le azioni, furono passati per le armi, così [illegible] accadde a 17 alpini della divisione Monte Rosa giustiziati al forte del Melogno nell'inverno del '44. Nel dopoguerra furono riesumate decine di salme, poi composte nel cimitero militare della Croci bianche. Numerose quelle di ignoti, perché gli uccisori, violando le leggi di guerra internazionali, avevano l'abitudine di strappare [illegible] targhette [illegible] riconoscimento ai caduti.

Si spiega [illegible] l'altissimo numero di dispersi e di ignoti nelle divisioni de[illegible] Rsi e presidio [illegible] costa e dell'entroterra. Le fosse comuni, dove riposano i resti dei soldati, sono in massima parte [illegible] sconosciute. Solo [illegible] piccola parte [illegible] caduti della guerra civile [illegible] [illegible] [illegible]cuperata e sepolta nei cimiteri.

In questo quadro, dunque, il teschio scoperto a Rialto potrebbe appartenere a un soldato della San [illegible] o a un civile giustiziato come spia e sepolto in luogo sconosciuto. Più probabile la prima ipotesi, ma i carabinieri non trascurano altre possibilità e hanno disposto un sopralluogo per cercare altri resti. Il teschio potrebbe essere affiorato in seguito alle frane e agli smottamenti di questi giorni. Intanto sono stati rispolverati i fascicoli relativi a persone scomparse negli ultimi decenni a Finale. [m. n.]

Nella mappa viene evidenziata la zona dove è stato ritrovato il teschio

Savona: lo hanno deciso ieri gli amministratori della VII Usl

Guardie giurate al S. Paolo

«Troppi gli episodi di vandalismo e i furti ai danni di medici [illegible] pazienti»
Di notte 2 poliziotti privati presidieranno cortile e corridoi dell'ospedale

SAVONA. Una ronda di poliziotti privati sorveglierà di notte l'ospedale [illegible] Paolo. La decisione [illegible] stata presa dalla direzione sanitaria della VII Usl per far fronte ai furti e agli episodi di vandalismo che si registrano all'interno dell'ospedale. L'iniziativa è scaturita ieri mattina, al termine di una riunione alla quale hanno partecipato l'amministratore straordinario, Luciano Locci, e [illegible] coordinatore amministrativo, Paola Pistone.

[illegible] stato proprio Locci, la [illegible] settimana, a lanciare l'idea di ingaggiare le guardie giurate: «Siamo costretti a prendere provvedimenti per porre un freno ai continui episodi [illegible] microcriminalità che si verificano all'interno del San Paolo - aveva detto l'amministra[illegible] -. Non possiamo tollerare più a lungo una situazione a rischio per pazienti, medici e infermieri».

E ieri mattina la dottoressa Pistone, dopo un sopralluogo all'ospedale di Valloria, ha concretizzato il provvedimento: «A Valloria presteranno servizio due guardie giurate, che do[illegible] assicurare la sorveglianza sia all'interno, sia all'esterno dell'ospedale. Però, per non gravare sui costi di gestione, ci serviremo anche dell'agente che attualmente presta servizio all'ospedale [illegible] [illegible] Italia».

Continua il coordinatore sanitario: «Nel vecchio edificio verrà lasciata in funzione una sola porta d'ingresso, murando tutte le altre vie d'accesso». Una guardia giurata si occuperà solo delle operazioni di apertura e chiusura del cancello, in modo da consentire l'ingresso del personale che ancora presta servizio [illegible] reparto di Radioterapia.

Le due guardie giurate potranno quindi dedicarsi esclu[illegible] [illegible] sorveglianza di Valloria, ispezionando sia corridoi e camere, sia il cortile dell'ospedale. Sulla decisione della direzione sani[illegible]a della [illegible] Usl, hanno influito innanzitutto gli episodi di furto. Negli ultimi mesi in ospedale se ne sono verificati numerosi, in particolare nei reparti di Chirurgia, Dermatologia, Medicina, Neurologia e Chirurgia della mano. A farne le spese sono quasi sempre sono stati medici, infermieri, [illegible] anche pazienti. La tecnica usata dai malviventi è sempre la stessa: entrano negli spogliatoi del personale durante [illegible] le [illegible] di visita dei parenti e passano al setaccio armadi, stipetti, frugano negli abiti e nelle borse. Finora i ladri si sono impossessati quasi esclusivamente di denaro e solo in un'occasione hanno rubato una catenina d'oro.

Ma la [illegible] Usl [illegible] deciso [illegible] istituire la ronda notturna anche per altri motivi: «Di notte è facile entrare nel cortile del San Paolo - dice ancora la dottoressa Paola Pistone -. Sul lato dell'obitorio non esiste nessuna cancellata, ma soltanto una sbarra che si alza automaticamente al passaggio delle auto. Così nel cortile dell'ospedale può entrare chiunque». Coppiette, tossicodipendenti, barboni e, naturalmente, anche ladri. [e. b.]

Magistrati [illegible] politici hanno esaminato gli episodi avvenuti in provincia

Mafia, Savonese zona a rischio

L'allarme riproposto in un convegno in Comune

SAVONA. Segnali allarmanti, mafia, malavita, politica in provincia [illegible] Savona. Se n'è parlato ieri sera nella Sala Rossa del Comune in un convegno organizzato da Arci-Acli e Sinistra giovanile. Sono intervenuti l'onorevole Francesco Forleo, membro della Commissione antimafia, Carmine Mancuso, presidente [illegible] Coordinamento antimafia di Palermo, il magistrato Francantonio Granero (fino a 5 anni fa in servizio a Savona e ora alle dipendenze della magistratura romana), il segretario regionale del Sindacato [illegible] polizia Siulp, Daniele Tissone e il caporedattore del Secolo XIX Ugo Ugolini. [illegible] dibattito, al quale ha assistito un centinaio di persone, è stato introdotto dal giornalista Marcello Zinola.

Molti gli esponenti [illegible] [illegible]do politico, della magistratura e gli amministratori presenti al dibattito. Sono stati affrontati temi di grande attualità, soprattutto dopo gli attentati e le polemiche televisive delle ultime settimane. [illegible] [illegible] parlato anche della realtà provinciale, di racket, delle recenti denunce di taglieggiamento subite dai commercianti e denunciate al telefono anti-racket. Ancora, di attentati, di droga e delle minacce subite dal sindaco di Borghetto Roberto Badino (presente in sala e al quale l'onorevole Forleo ha esp[illegible] solidarietà).

L'onorevole Forleo ha collocato anche in Liguria il fenomeno mafia. «Mi riferisco in particolare - ha detto - alle notizie certe del radicamento di alcuni clan mafiosi, soprattutto nell'estremo Ponente». E ha aggiunto: «Savona si trova ai primi posti in Italia per quanto riguarda il numero di sportelli bancari, società finanziarie e immobiliari. E' una zona dove esistono grandi [illegible]itali da investire. Una zona a rischio. Non ci sono stati fatti di sangue perché evidentemente la realtà consente [illegible] portare a termine "gli affari". Però ci sono [illegible] le minacce, i taglieggiamenti, gli attentati».

Mancuso ha portato la testimonianza del lavoro svolto a Palermo, nel [illegible] dell'influenza mafiosa. Il giudice Francantonio Granero ha preferito puntare il proprio intervento esclusivamente su temi [illegible] carattere nazionale: «Da molti anni lavoro lontano dalla realtà savone[illegible] [illegible] spiegato.

Daniele Tissone, sottufficiale della Polizia stradale di Savona, ha invece preferito porre l'accento sulla necessità di s[illegible] le [illegible] d'organico esistenti in provincia e sull'esigenza [illegible] migliorare il coordinamento fra le diverse forze dell'ordine: «Ci vuole una risposta politica - ha detto -, un'organizzazione che [illegible] più snella e meno burocrati[illegible] [p. p.]

I fatti contestati sarebbero avvenuti tra il 1983 e il 1988 in una discarica abusiva di Saliceto

Mondovì, assolti otto dirigenti dell'Acna

Accusati di aver stoccato sostanze tossiche senza autorizzazione

Lo stabilimento dell'Acna

MONDOVI'. Si [illegible] concluso [illegible] un'assoluzione il processo contro otto dirigenti dell'Acna [illegible] Cengio, accusati di violazione della legge [illegible] dell'82, per aver stoccato, senza autorizzazione, sostanze tossico-nocive in una discarica abusiva in località Pian della Rocchetta, a Saliceto.

Erano imputati, per fatti commessi tra l'83 e l'88, dirigenti e amministratori che in quegli anni [illegible] ricoperto incarichi [illegible] grande responsabilità nell'azienda. Sono Ulrich Duden, 62 anni, abitante a Bergamo, all'epoca dei fatti presidente dell'Acna spa; Gian Carlo Nicolino, 56 anni, di Cengio, responsabile del settore ecologia; Franco Gonzati, 58 anni, di Saronno, direttore di produzione; Sergio Baruffaldi, [illegible] anni, Milano, responsabile del settore ecologia; Franco Salucci, 55 anni, Gorzano Milanese, [illegible] delegato dell'Acna; Gian Carlo Savorelli, [illegible] anni di Buccinasco (Milano), responsabile di produzione e direttore di stabilimento; Michele Massiglia, 71 anni, di Genova, responsabile dello smaltimento dei rifiuti industriali; Aldo Curti, 42 anni, di Savona, responsabile della sezione ecologia.

Dopo ventidue udienze, il pretore dirigente di Mondovì ha emesso la sentenza di assoluzione «per non aver commesso il fatto». L'annuncio del magistrato monregalese ha provocato stupore fra i presenti in aula. Immediata la reazione dei legali di parte civile, insoddisfatti della conclusione del processo. «La sentenza è pessima - ha detto Vincenzo Enriquens, rappresentante [illegible]la provincia di Cuneo e di parecchi Comuni -. Il pretore [illegible] sicuramente er[illegible] [illegible] valutare i gravissimi fatti. E' stata la solita conclusione all'italiana e [illegible] [illegible] volta chi ha inquinato il Bormida è stato assolto. [illegible] era discus[illegible] sulla possibile prescrizione dei reati, [illegible] nessuno aveva [illegible] messo in dubbio che fossero stati [illegible]si». Totalmente contrastante [illegible] commento di Antonio Mucciarelli, difensore dell'Acna: «Le risultanze processuali sono inoppugnabili. Il pretore ha rettamente giudicato sulla base di chiarissime risultanze processuali. Nelle udienze tutti i problemi proposti sono stati chiariti».

La sentenza chiude probabilmente anche la pratica della [illegible] civile. L'Acna [illegible] dovrebbe ess[illegible] [illegible]a a pagare le richieste provvisionali di risarcimento danni che ammontavano a sei miliardi e 700 milioni: tre miliardi erano stati chiesti dall'avvocato della Regione Piemonte, Andrea Ferrari, per la bonifica da percolati del Bormida. Ma è possibile che i legali di parte civile ricorrano in appello. [r. s.]

Un ritardo burocratico della Regione ha bloccato i finanziamenti statali

Albenga, l'ospedale non si fa

Una lettera del deputato socialista Mauro Sanguineti ha aperto il caso sul mancato arrivo dei progetti esecutivi al ministero della Sanità. Un documento di 21 sindaci della Riviera

ALBENGA. Il Ponente è preoccupato: per i ritardi regionali nell'approntare i progetti esecutivi dei nuovi ospedali liguri la Liguria rischia infatti di trovarsi senza il finanziamento dei mille miliardi previsto dallo Stato per la costruzione di nuove strutture. E Albenga dovrebbe dire addio al nuovo ospedale di Campochiesa e la sanità della Riviera sarebbe, per chissà ancora quanti anni, relegata nel fatiscente ospedale Santa Maria di Misericordia.

Il grido d'allarme è venuto nei giorni scorsi dall'onorevole psi Mauro Sanguineti che ha inviato una lettera al presidente regionale Giacomo Gualco sottolineando il rischio di perdere il finanziamento statale. Se entro la fine dell'anno non arriveranno a Roma i progetti i mille miliardi [illegible] prenderanno la strada della Liguria. I sindaci dei ventuno Comuni del Ponente, il Comitato dei garanti e l'ultimo Comitato di gestione della quarta Unità sanitaria locale si sono riuniti ieri sera ad Albenga per discutere della vicenda.

«Il rischio esiste ed è concreto. Ma non vorremmo che a pagarne le conseguenze sia Albenga che, tra l'altro, ha già il progetto esecutivo del nuovo ospedale. Delle cinque strutture previste mancano i progetti dei tre genovesi. Ma questi ritardi rischiano di penalizzare anche noi», è stato detto nella riunione, e nel documento approvato all'unanimità si è andati anche oltre: «Abbiamo il sospetto di trovarci di fronte ad una serie di comportamenti e di iniziative dell'assessorato regionale alla sanità che potrebbero portare alla cancellazione della possibilità di costruire una [illegible]da funzionale e moderna. Si vuole svuotare l'ospedale di un ruolo sanitario significativo al fine di rendere più agevole la sua soppressione». Sindaci e amministratori dell'Usl chiedono invece che Albenga diventi sede di un pronto soccorso di primo livello e la sollecita presentazione dei progetti esecutivi per i cinque nuovi ospedali [illegible] in modo da non perdere i finanziamenti statali.

Stefano Pezzini

[illegible] REPLICA AI [illegible]

ALBENGA. Il finanziamento statale di mille miliardi in 10 anni che rischia di saltare per la lentezza della Regione a predisporre i Piani di fattibilità dei nuovi ospedali liguri sta provocando polemiche accese in Consiglio regionale. Una polemica che parte da Genova e arriva in Riviera.

Sotto accusa Rosavio Bellasio, dc, pietrese, assessore regionale alla Sanità, probabile sostituto di Giacomo Gualco alla guida della Giunta regionale quando Gualco si dimetterà per potersi candidare alle elezioni politiche previste per il prossimo giugno.

Il Ponente teme che l'ospedale di Albenga non venga realizzato per le lentezze genovesi. «E' del tutto sbagliato. Abbiamo stanziato 700 milioni per il progetto di fattibilità per la nuova sede del Santa Maria di Misericordia di Albenga. Se [illegible] la volontà di realizzarlo [illegible] previsto una cifra così consistente», ribatte Bellasio.

Di certo, però, ci sono solo [illegible] milioni che lo Stato manderà in Liguria e solo per le ristrutturazioni sanitarie. Nel frattempo, però, la Regione sta rielaborando una consulenza da [illegible] miliardi [illegible] Ansaldo, Esaote e Italimpianti per disporre un prog[illegible] sanitario e assistenziale di tutto il territorio ligure, Riviera compresa. L'incognita è vedere se all'in[illegible] di questo piano troveranno spazio il pronto soccorso e il [illegible] ospedale o se, invece, si andrà verso la soppressione della sanità albenganese a favore di Santa Corona.

«Santa Corona ha, secondo il piano sanitario regionale, un "Dea", il dipartimento per le emergenze, attrezzato con servizi quali rianimazione, neurochirurgia e altri che è impossibile decentrare. Servirà per le province di Imperia e Savona. E' impensabile, però, che sul territorio vengano eliminati gli altri pronto soccorso e che la loro attività venga limitata a semplici centri di medicazione. Il "Dea" è una struttura specialistica che servirà da supporto ai pronto soccorso della Riviera garantendo maggiori sicurezze ai pazienti», conclude Bellasio. Risposte che non [illegible] più di tanto sindaci e amministratori che hanno già chiesto alle forze politiche pre[illegible] in Consiglio regionale di sostenere la [illegible] di un [illegible] ospedale ad Albenga. **[s. p.]**

[illegible]

Traffico nel [illegible] alla foce del Centa

Circolazione difficile ieri ad Albenga nella zona della foce del Centa per la mareggiata che durante la notte ha riversato sul manto stradale sabbia e pietrisco. Gli automobilisti hanno dovuto fare lo slalom tra pozzanghere e pietre sino al primo pomeriggio quando i cantonieri hanno rimosso i rifiuti portati dal mare.

Carabinieri, controlli in bar e discoteche

I carabinieri di Albenga hanno effettuato una serie di controlli in diversi bar e locali pubblici di Albenga e Ceriale. Tre esercizi sono stati verbalizzati perchè trovati non in regola con le licenze comunali e le norme di pubblica sicurezza riguardanti l'ordinamento dei locali pubblici.

Morto da tre giorni nel garage abbandonato

E' stato un infarto a determinare la morte di Manuel Brancaleone, 61 anni, trovato privo di vita, a tre giorni dal decesso, nello stanzino del garage Fossati, chiuso da 4 anni per un dissesto. Brancaleone, separato, era dipendente [illegible] concessionaria fallita, viveva solo. L'allarme è stato dato da un amico, preoccupato per l'assenza.

Oggi i funerali del cacciatore ucciso

E' stata effettuata ieri l'autopsia sul corpo di Giovanni Dogali, 47 anni, il cacciatore di Calice ucciso per [illegible] da un compagno. L'e[illegible] necroscopico ha confermato che ad uccidere l'uomo [illegible] stati i pallettoni sparati da Bernardino Crescia, [illegible] anni, di Tovo San[illegible]. Oggi alle 15, a Calice, si svolgeranno i funerali.

L'acquedotto Ilce non sciopera

Lo sciopero generale del [illegible] ottobre [illegible] provocherà disagi agli utenti degli acquedotti di Finale e Albenga. La Ilce, che gestisce il servizio nelle due città, ha garantito che non ci saranno sospensioni. «Potrà però esserci disagio nei servizi [illegible] quello degli allacciamenti, dei pagamenti, dei nuovi contratti», spiegano all'Ilce.

Oggi al «Diana» il congresso di nefrologia

Si svolgono oggi e domani, presso la saletta meeting del Grand Hotel Diana, i lavori del Congresso Interregionale di Nefrologia (Liguria e Toscana). I congressisti sono un centinaio. Il raduno è stato organizzato su interessamento del Servizio di Dialisi dell'ospedale di Alassio, diretto da Giampiero Carcheri.

Il 27 giugno due uomini derubarono un portavalori che era in trasferta in Liguria

Preso il rapinatore di Laigueglia

L'uomo, un pregiudicato di 42 anni di Torino, è stato bloccato ad Alessandria dai carabinieri Era insieme con un complice davanti all'abitazione di [illegible] orefice. Sull'auto armi e refurtiva

LAIGUEGLIA. E' in [illegible] dei rapinatori del rappresentante orafo alessandrino Giovanni Monasterolo, 51 anni, il quale il 27 giugno scorso fu portata via a Laigueglia, dove si trovava per lavoro, [illegible] «24 [illegible]» contenente gioielli e preziosi per 120 milioni.

E' Eugenio Spica, 42 anni, di Torino, il quale, secondo i carabinieri del Nucleo operativo, fa parte di una banda di sei uomini (degli altri [illegible] si [illegible] il nome), tutti abitanti nel capoluogo piemontese, che vive di rapine, ha all'attivo vari colpi e ne stava progettando altri.

L'uomo è stato arrestato [illegible] provvedimento di custodia cautelare firmato dal procuratore della Repubblica di Savona, competente per territorio, mentre è latitante il complice, sfuggito ai carabinieri che hanno indentifcato anche gli altri quattro componenti la banda.

A Eugenio Spica e compagni i carabinieri sono risaliti dopo una lunga serie di indagini e pedinamenti iniziatisi all'indomani della rapina di Laigueglia.

Eugenio Spica, 42 anni, di Torino

Di fronte all'intensificarsi di «colpi» ai danni di portavalori (parecchi alessandrini o valenzani) messi a segno in Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia, i militari hanno dato il via a un'indagine capillare tenendo sotto stretto controllo le abitazioni di chi opera in campo orafo a un elevato livello.

E i fatti hanno dato ragione alle forze dell'ordine. Sotto l'abitazione di un portavalori alessandrino, in corso Acqui, è stata notata un'auto ferma con due uomini, subito condotti in [illegible] per accertamenti.

Erano Eugenio Spica e il complice ora latitante, di cui non sono state fornite le generalità. «Siamo venuti ad Alessandria per acquistare un negozio di fiori» hanno detto i due uomini. Poiché entrambi hanno precedenti penali per rapina, associazione a delinquere e furto, i carabinieri hanno voluto andare a fondo. Una perquisizione dell'auto ha permesso di recuperare un rotolo di preziosi per 60 milioni. «Li abbiamo comperati per poi rivenderli in attesa di aprire il negozio e fare affari» è stata la spiegazione.

Ma tutti i gioielli avevano ancora il cartellino [illegible] la marca di produzione e Giovanni Monasterolo, al quale sono stati mostrati, li ha riconosciuti per quelli a lui sottratti nella rapina in Liguria.

Con un oggetto pesante un bandito aveva rotto il vetro di un finestrino dell'auto che Monasterolo aveva lasciata [illegible] mentaneamente incustodita (mentre il complice lo attendeva su una Lancia Delta bianca [illegible] il portellone alzato, per occultare la targa), poi [illegible] rapidità av[illegible] prelevato la borsa coi gioielli.

Una perquisizione in casa di Eugenio Spica ha permesso di trovare una pistola a tamburo cal. 38, un passamontagna, [illegible] valigetta portavalori e un notes su cui erano segnati i numeri di targa di numerose auto.

Una di esse è risultata di proprietà di un rappresentante orafo di Bassignana: perciò i carabinieri ritengono di aver sventato, con il fermo del torinese, un'altra rapina, così [illegible] il loro intervento ha impedito che la coppia alleggerisse il portavalori alessandrino di cui stavano seguendo con attenzione le mosse. **[a. p.]**

Conclusa ad Albenga l'inchiesta avviata mesi fa dalla Finanza

Totonero, 8 a giudizio

Tra gli imputati commercianti, artigiani e impiegati che avevano organizzato un giro di scommesse clandestine. Le basi in bar e negozi del centro

SAVONA. Otto persone sono state rinviate a giudizio nell'ambito dell'inchiesta sul totonero che lo scorso anno aveva preso il via ad Albenga [illegible] un clamoroso blitz nella zona di Porta Molino ad Albenga. A svolgere le indagini erano stati gli uomini della Guardia di fi[illegible] di Albenga al comando del tenente Carlo Saladino. I nomi degli otto non vengono ancora resi noti per [illegible] questione procedurale ma saranno pubblici nei prossimi giorni. Tra di loro risultano diversi commercianti, artigiani, impiegati.

Due di loro avrebbero avuto il ruolo di organizzatori. Uno tirava le fila dell'organizzazione [illegible] l'altro aveva l'incarico di raccogliere le scommesse clandestine [illegible] i giocatori. Sei giocatori, però, [illegible] stati identificati e rinviati a giudizio. Il meccanismo per «pubblicizzare» le scommesse clandestine era semplicissimo. Gli organizzatori frequentavano alcune ricevitorie ufficiali e, ai clienti più assidui, proponevano di puntare su singole partite, sull'intera schedina, o su gruppi di partite. A differenza del «Totocalcio» ufficiale il totonero pagava al lunedì mattina.

Un meccanismo che si è inceppato quando la voce si è diffusa un po' troppo. Le fiamme gialle, nel gennaio scorso, sono arrivate a Porta Molino e hanno fatto irruzione in un appartamento della zona. Nascosto nell'abitazione hanno trovato [illegible]tinaio di «martingale», le schedine scritte a mano con appuntati pronostici e cifre scommes[illegible]. Sulla maggioranza dei foglietti era anche scritto il no[illegible] del giocatore.

Mentre una squadra di finanzieri [illegible] impegnata nella perquisizione dell'abitazione altri colleghi andavano a trovare i presunti giocatori. In qualche caso avrebbero trovato le rice[illegible] delle puntate. Tra le «martingale» sotto sequestro c'erano [illegible] sul campionato di calcio 1990/1991 ma anche su singole partite del Mundial dell'estate 1990. Baggio e Schillaci, insomma, hanno fatto guadagnare o perdere cifre piuttosto ingenti ai giocatori.

Sull'entità delle somme puntate l'inchiesta ha accertato che variavano dalle 100 mila lire a cifre a sei zeri. Coinvolti nel giro [illegible] clandestino commercianti e artigiani di Albenga e di Andora. L'inchiesta, invece, ha escluso che l'organizzazione che operava ad Albenga potesse [illegible] dei legami con i gruppi malavitosi che, del totonero, detengono la gestione nelle grandi città. In un primo momento si parlava di un misterioso personaggio, proveniente da Milano, che avrebbe dovuto tenere i collegamenti [illegible] i «rappresentanti» del totonero in Riviera e i boss lombardi. Gli elementi raccolti dagli investigatori, però, [illegible] hanno portato alla pista milanese delle scommesse clandestine albenganesi. Tutti i particolari della vicenda, comunque, verranno alla luce nelle prossime settimane quando si svolgerà il processo per le otto persone coinvolte nel giro di puntate illegali. **[s. p.]**

Borghetto: i privati contestano il Comune

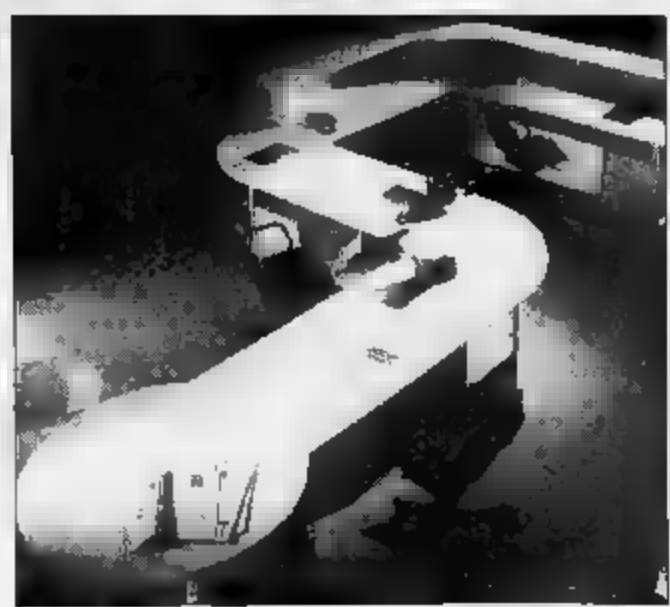
«No al depuratore nelle cave Fazzari»

BORGHETTO. «La giunta guidata dal sindaco Riccardo Badi[illegible] insindacabilmente bloccato il nostro progetto per la realizzazione di un polo ecologico all'interno delle cava Fazzari». I responsabili della «Ise» di Tovo San Giacomo, chiamati in causa per le vicende della cava di Borghetto prendono posizione contro il Comune. Il primo cittadino si è riservato di rispondere «punto per punto» al j'accuse.

La decisione dell'amministrazione e del Consorzio per il depuratore di realizzare in una zona delle ex cave l'impianto di depurazione avrebbe compromesso i progetti della «Ise».

A Borghetto infatti nelle «Fazzari», per il sequestro delle quali è intervenuta la forza pubblica, si vuole impedire che un polo ecologico porti rifiuti speciali o le ceneri dell'Enel di Vado. Anche il comitato cittadino di difesa ambientale si è espresso chiaramente in tal senso.

Dicono alla «Ise» di Tovo S. Giacomo: «Nel primo semestre di quest'anno è stato presentato un progetto, conforme al piano regionale per lo smaltimento dei rifiuti, per la realizzazione di un polo ecologico che, affiancato al depuratore, prevedesse anche la realizzazione di un inceneritore per rifiuti ospedalieri e di una discarica di seconda categoria di tipo B per rifiuti speciali né tossici e né nocivi. Solo recentemente (15 luglio) l'amministrazione comunale ha previsto lo spostamento dell'intero polo nelle zona indicata».

La proprietà delle cave «Fazzari» si è dichiara disponibile a cedere una parte dell'area ad uso pubblico [illegible] l'impegno di realizzare lo sbancamento. I responsabili «Ise» si dichiarano disponibili a limitare l'uso della discarica. **[a. r.]**

Sarà abbattuta l'ex caserma degli alpini di via Colla

Cairo verso la crisi?

Il rappresentante dei Verdi ha lasciato la maggioranza e l'assessore allo Sport minaccia le dimissioni. Il caso dei due milioni destinati all'Aurora

CAIRO M. Flavio Strocchio, consigliere dei Verdi, [illegible] la fiducia alla giunta e chiede l'apertura [illegible] inchiesta amministrativa durante il dibattito. L'assessore allo Sport, Anna Maria Ferraro, è assente, ufficialmente per malattia. Durante la discussione di [illegible] punto all'ordine del giorno, sindaco e assessori [illegible] mostrano impreparati a spiegare una delibera, poi approvata, contro [illegible] quale una società interessata sta già valutando il ricorso al Coreco e forse alla magistratura.

Sono i punti salienti di un Consiglio comunale svoltosi a Cairo giovedì [illegible]. Dibattito acceso, con il sindaco Piero Castagneto [illegible] fine ha promesso denunce alla magistratura e prima [illegible] durante [illegible] pausa della discussioni, ha visto un violento [illegible] verbale in prossimità dell'aula consiliare tra il vicesindaco Maura Camoirano e il presidente della società sportiva Aurora, Stefano De Stefanis.

Dopo anni di polemica è stato deciso l'abbattimento dell'ex caserma degli alpini

La polemica di Strocchio. Poco dopo l'apertura del dibattito l'unico consigliere della lista civica verde Strocchio chiede la parola. Dal varo dell'attuale giunta ha sorretto la maggioranza, pur non facendo parte della giunta. Venerdì sera [illegible] comunicato che questo appoggio viene a mancare. Ha spiegato: «C'è stato da parte dell'assessore all'Industria Ivaldi [illegible] maldestro tentativo di incolpare le associazioni ambientaliste per [illegible] crisi economi[illegible] della Val Bormida. Una posizione falsa, che [illegible] possiamo accettare».

Strocchio ha chiarito: «La vicenda [illegible] incredibile è quella relativa al mancato insediamento della Mondo Rubber. L'assessore all'industria ha avallato [illegible] lasciato che venisse avallata, l'ipotesi che la ditta non si sarebbe insediata per le proteste ambientaliste. [illegible] realtà l'intera operazione è stata condotta in modo inadeguato, [illegible] i partiti locali hanno mostrato di non [illegible] capacità [illegible] incidere sui parlamentari liguri e regionali. A ciò si deve aggiungere il fatto che [illegible] popolazione [illegible] è stata adeguatamente informata, mentre non [illegible] state offerte le ne[illegible] garanzie politiche all'operazione Mondo Rubber».

Il sindaco Piero Castagneto [illegible] risposto che [illegible] ingiustificate, discuteremo in una seduta apposita tutta la questio[illegible]. L'assessore Ivaldi ha sottolineato come «non ci fosse intento polemico nelle dichiarazioni in merito alla vicenda Mondo Rubber, [illegible] problemi come la mancanza di aree adeguate per il nuovo stabilimento e difficoltà incontrate dalla ditta Mondo non [illegible] Cairo, ma presso enti [illegible] la Spi, hanno contribuito a vanificare l'iniziativa».

Il caso Aurora. Assente ufficialmente per malattia, l'assessore Ferraro aveva avuto il giorno precedente il Consiglio [illegible] duro scontro con i colleghi di giunta. Motivo, [illegible] gestione dei finanziamenti per le società sportive, in particolare il [illegible] Aurora. Interpellata l'assessore spiega: «Confermo di essere malata. Ci sono alcuni problemi che devo valutare, prima [illegible] decidere se continuare nel mio mandato. Entro pochi giorni valuterò [illegible] restare [illegible] meno in giunta».

In chiusura [illegible] seduta [illegible] sindaco Castagneto ha illustrato bre[illegible] [illegible] rendiconto [illegible] entrate e spese relativo ai festeggiamenti di Cairo medioevale. Nel pacchetto dei contributi vi sono anche quelli destinati alle società sportive, tra cui l'Aurora. Due di questi, rispettivamente di due milioni e un milione, erogati a metà luglio e metà [illegible]tembre dalle ditte Tecnoimmobiliare e Ecolvetro all'Aurora, tramite la tesoreria comunale, non sono ancora stati consegnati ai dirigenti il [illegible] sportivo. Il sindaco ha confermato che [illegible] pochi giorni la pratica sarà regolarizzata e che il Comune [illegible] intenzione di non accreditare i fondi ai leggittimi intestatari.

Convenzione Comune-So[illegible] Soprana. E' [illegible] discussa [illegible] approvata la revoca della [illegible] con la società Porta Soprana del marzo dello [illegible] anno, proprietaria di [illegible] nuovo edificio realizzato in corso Italia. Contrari i socialisti e il gruppo verde. Strocchio ha chie[illegible] l'apertura di [illegible] indagine amministrativa sulla regolarità [illegible] concessioni e licenze. Sarà abbattuta l'ex caserma degli alpini [illegible] via Colla, provvedimento che faceva parte del pacchetto della convenzione, ma non applicate gran parte delle al[illegible] clausole. Una delibera che farà ancora discutere, perché i rappresentanti la società stanno valutando di ricorrare al Co.Re.co e in seguito alla magistratura per ottenere l'integrale attuazione della convenzione.

[illegible]

Blitz a Cairo

La polizia controlla la città

CAIRO M. Blitz della questura venerdì notte in Val Bormida. Decine di agenti, in borghese [illegible] in divisa, hanno fatto controlli [illegible] tappeto nei locali pubblici e nelle strade [illegible] centro storico di Cairo [illegible] a Carcare. Un'operazione spettacolare e improvvisa, che ha permesso di identificare decine [illegible] persone e probabilmente di fornire elementi e informazioni su indagini già in corso. La presenza massiccia degli agenti ha creato non poca [illegible] sconcerto tra gli abituali frequentatori dei locali pubblici.

Val Bormida sotto ferreo controllo, almeno per una sera. L'impressione pare non si tratti [illegible] iniziativa isolata e probabilmente i controlli [illegible] tappeto sa[illegible] ripetuti [illegible] più presto. L'appello delle «madri coraggio» a intensificare la lotta contro gli spacciatori di droga e la [illegible] microcriminalità, confermata dal furto a Cairo in una sola settimana di almeno 20 autoradio e di [illegible] furgone, poi ritrovato nella zona savo[illegible] di Madonna del Monte, hanno indubbiamente pesato sulla decisione di portare [illegible] lotta alla delinquenza anche nell'entroterra da parte della questura.

Dopo i successi conseguiti dai carabinieri di Cairo, Carca[illegible] e Altare nella lotta agli spacciatori, ora anche la polizia pare intenzionata a privilegiare indagini e controlli nell'entro[illegible] di Savona. Sarebbero emersi collegamenti importanti tra criminalità rivierasca e alcuni pregiudicati valbormidesi in alcune vicende che hanno preoccupato l'opinione pubblica. Questa impressione sarà [illegible] valorata se nei prossimi giorni la Val Bormida sarà nuovamen[illegible] teatro di blitz della questu[illegible]. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Crisi in Comune, elezioni anticipate?

Continua [illegible] crisi in Comune [illegible] Pallare dopo le dimissioni del sindaco e della giunta rassegnate all'inizio [illegible] questo [illegible] sulla questione della segretaria comunale. Se non si arriverà ad una soluzione [illegible] i primi di dicembre l'amministrazione decadrà e [illegible] a nuove elezioni. Si resta, intanto, in attesa dell'assemblea pubblica dove alla popolazione [illegible] spiegate le ragioni che hanno determinato la crisi.

[illegible]

Restaurato [illegible] santuario del Deserto

Si è concluso [illegible] primo lotto dei lavori di ristrutturazione del tetto del Santuario del Deserto. Per il rifacimento di grondaie e copertura, su invito dei Beni culturali, [illegible] stato utilizzato rame. I lavori, curati dall'ingegnere Giuseppe Piovano, sono stati realizzati dalla ditta Lagorio.

CAIRO M.

Altri due intossicati [illegible] funghi

Adesso sono diventate trenta le persone intossicate dai funghi trifolini in [illegible] giorni. Una coppia di coniugi, residente [illegible] Cairo, Aldo Pregliasco e Rina Carle, sono stati ricoverati ieri all'ospedale di Cairo, per i postumi di avvelenamento. Le loro condizioni non [illegible] preoccupanti. pare che i funghi fossero [illegible] regalati da alcuni amici. Appare singolare [illegible] sistematica regolarità ogni hanno aumenti il numero delle persone intossicate dai funghi nell'entroterra, quasi sempre del [illegible] trifolini.

[illegible] CRIXIA

Canadair, proseguono le indagini

Proseguono le indagini avviate [illegible] sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti, sulle cause dell'incidente del Canadair che il 6 agosto [illegible] si era schiantato a S. Massimo, frazione [illegible] Piana Crixia, durante l'opera di spegnimento di [illegible] incendio. I resti del velivolo sono stati stati sottoposti ad approfondite analisi per accertare le cause. Dalle perizie risulterebbe che a provocare l'incidente, in cui persero la vita i due piloti, [illegible] stato un [illegible] no.

DEGO

Inquinamento, interviene il Consiglio di fabbrica

Il Consiglio dei delegati della Vetri ha inv[illegible] una lettera [illegible] sindaco in cui chiede l'appoggio dell'amministrazione comunale sui problemi ambientali legati alla presenza della fabbrica. «Ogni giorno - si legge nel documento - vengono immesse in atmosfera diverse tonnellate di zolfo, quando invece utilizzando [illegible] diverso combustibile [illegible] potrebbero dimezzare i livelli di inquinamento da anidride solforosa».

MONDOVI'

Il raduno dei Tomatis della Valbormida

Dopo [illegible] raduno gli Oddera ora è la volta dei Tomatis. Domani circa centocinquanta persone, provenienti da Liguria e Piemonte, che portano questo cognome si ritroveranno al ristorante Park Hotel di Mondovì per trascorrere una giornata insieme. Per i Tomatis un appuntamento che è ormai diventato [illegible]a consuetudine. Da cinque anni, infatti, si ripete questa originale iniziativa ideata e organizzata da un abitante di Carrù, Pierluigi Tomatis.

Torna il concorso organizzato dalla Publimond riservato ai complessi musicali

«Sanremo famosi», gruppi in gara

Le prime selezioni cominceranno a novembre in tutta Italia davanti ad una commissione di esperti
Due ammissioni per ogni provincia. Le finali nella città dei fiori dal 12 al 14 dicembre con le riprese di RaiUno

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

Un'occasione per uscire dallo [illegible] e cimentarsi davanti alle telecamere della Rai nella finalissima nazionale che si svolgerà il 14 dicembre. E' questa l'opportunità promessa da «Sanremo famosi», [illegible] organizzato dalla «Publimond» di via Palazzo a Sanremo ai complessi di ogni genere musicale di tutta Italia.

Anche i liguri saranno numerosi. Da qualche giorno gli agenti dell'organizzazione [illegible] infatti andando alla ricerca del «sommerso musicale» delle due Riviere. Un lavoro difficile perché, [illegible] da una parte esiste un fenomeno diffuso di giovani musicisti che [illegible] tutte le settimane, dall'altra si tratta [illegible] gruppi che provano per diletto, non legati [illegible] circuiti musicali alternativi che, almeno per quello che riguarda la Liguria, non sono [illegible]lti.

Nonostante le difficoltà il «passa parola» tra i gruppi musicali sta facendo affluire all'organizzazione numerose schede [illegible] adesione. Per partecipare bisogna compilare un modulo, inviare la quota di partecipazione (60 mila lire circa per ogni componente) e accettare il regolamento. Dai primi di novembre i gruppi verranno sottoposti ad una serie di preselezioni e selezioni. La prima preselezione avverrà davanti ad una commis[illegible] di esperti. «Si tratta [illegible] audizione davanti agli addetti ai lavori. Non vogliamo, infatti, che i complessi che accederanno alle selezioni vere e proprie facciano brutte figure. Grazie alle preselezioni si potranno non solo sconsigliare alcuni gruppi [illegible] partecipare ma anche suggerire gli accorgimenti necessari per [illegible] meglio», spiegano gli organizzatori.

Dalla fase di preselezione si arriverà poi alla selezione vera e propria. «I complessi si esibiranno in prove provinciali davanti ad un pubblico e ad una giuria di esperti. Risulteranno vincitori, due per provincia, i gruppi che avranno totalizzato il maggior punteggio sommando i voti dalla giuria e del pubblico. Bisogna tenere [illegible] della musica ma anche dell'impatto scenico», di[illegible] all'organizzazione. I gruppi dovranno suonare su una base incisa in studio mentre il cantante dovrà esibirsi dal vivo. Il play-back vocale [illegible] completamente vietato.

Dalla fase provinciale si passa alle finali regionali. Locali e date dove i gruppi si esibiranno sono ancora «top secret». Di certo si sa solamente che si tratta di ambienti adeguati [illegible] ospitare la musica dei complessi e che le varie fasi della selezione e delle finali si svolgeranno entro il mese di novembre in tutte le Riviere.

Il clou di «Sanremo famosi» sarà a metà dicembre. [illegible] 12 [illegible] 14, infatti, [illegible] svolgeranno le finali [illegible] finalissima nazionale. Per quel periodo saranno rimasti in gara 36 complessi provenienti da tutta Italia. I primi 18 si esibiranno il [illegible] dicembre, gli altri [illegible] la sera successiva. Pas[illegible] il turno 4 gruppi per [illegible] rata. Gli 8 finalisti, a cui potranno aggiungersi [illegible] 1 a 4 complessi «ripescati» dall'organizzazione, [illegible] nella finalissima nazionale la sera di sabato [illegible] dicembre. Tra di loro emergerà il vincitore di «Sanremo famosi». La finalissima sarà ripresa interamente da Rai 1 e verrà trasmessa in differita.

Sino a questo momento gli iscritti liguri superano la ventina ma si attendono altre adesioni entro la fine del mese. Tra i complessi che hanno risposto favorevolmente [illegible] sono gruppi che suonano da anni e altri che si sono formati da pochi mesi. Qualcuno ha già alle spalle esperienze di concorsi locali. «Ogni concorso è un'opportunità per farci sentire [illegible] qualche esperto. Nessun gruppo ha [illegible] pretesa [illegible] diventare i nuovi "Police" ma è [illegible] che la maggioranza dei complessi della provincia si sono un po' stancati di suonare sempre negli scantinati», affermano i «Nox», gruppo di Albenga con alle spalle la partecipazione al concorso «Note [illegible] notte» organizzato da Radio Onde Ligure e con il patrocinio de «La Stampa» e che ottiene, anno dopo anno, [illegible] crescente successo.

E proprio la voglia di uscire dalle cantine e di presentarsi preparati [illegible] «Sanremo famosi» ha spinto molti gruppi liguri ad intensificare le prove e [illegible] a punto nuovi pezzi. E, soprattutto, a cercare sale d'incisione dove registrare i nastri che serviranno per [illegible]pagnare i cantanti durante le [illegible]lezioni del [illegible].

Con la speranza, nemmeno tanto nascosta, di esibirsi davanti ad una telecamera Rai. E diventare famosi suonando una Fender.

Stefano Pezzini

[illegible] IN RIVIERA

[illegible]
Serata blues

Serata blues alle 22,30 allo Ju Bamboo sul lungomare degli Artisti ad Albissola Mare. Protagonisti gli «Hot Bibins» formazione genovese di quattro elementi. Dopo le 24 disco music dal vivo.

SAVONA
Il liscio a «Le chat»

L'orchestra spettacolo i «Peones» è di scena questa sera alle 21 al dancing «Le chat» di via Briganti a Savona. Il locale propone ballo liscio anche domani [illegible]. Al giovedì, con ingresso gratuito, musica Anni [illegible] e 70.

VOZE
Animazione in discoteca

Musica di tendenza dell'ultima generazione «Metallica» alla di[illegible] Gulliver [illegible] Voze-Noli. Il locale propone anche musica funky [illegible] disco-revival al piano superiore. Apertura con disco [illegible] novità anche alla «Biffa» [illegible] Noli dalle 22,30.

[illegible]
Il sax di Gianni Basso

Concerto di Gianni Basso, sax tenore [illegible] fama internazionale, questa sera, all'Eze jazz club [illegible] via del Pontetto a Ceriale. Alla jam session partecipano anche Riccardo Zegna (pianoforte), Luciano Milanese (basso) e Carlo Bozano (batteria).

[illegible]
Teatro dialettale

Va in scena questa sera, alle ore 21, alla sala Carignano, l'omaggio a Govi del circolo Mario Cappello con due commedie: «L'occasion a fa l'ommo ladro» e i «Manezzi [illegible] majà 'na figgia», di Nicolò Bacigalupo, regia di Vito Elio Petrucci.

LOANO
Cabaret al Movida

I cabarettisti «Ruf e Paride» sono i protagonisti della [illegible] di gags in programma alle 22,30 al club arci Movida [illegible] via ai Giardino di Loano.

[illegible]
«Tribal age» al Covo

Serata «Tribal Age» con il deejay Ugo Sabatino, alle 23, alla discoteca «Il Covo» di capo [illegible] Donato a Finale Ligure. Domani il «Covo» si trasforma in «Discobar» [illegible] musica d'ascolto.

[illegible]
I «Cotton club»

Oggi e domani, al pomeriggio (ore 15) e in serata (ore 21), si balla con i «Cotton club» al dancing «Manhattan Inn» in viale Europa a Loano.

[illegible]
Pianobar d'autore

Piano bar [illegible] Tony D'Abbiero all'«Extra» di Finalborgo dalle 22. Musica dal vivo anche al caffè «Airone», [illegible] piazza XX Settembre, e al «Malibù» di piazza De Gasperi a Pietra Ligure.

Lo spettacolo stasera (ore 22) [illegible] Loano

Cabaret al Movida con Rufus & Paride

LOANO. Cabaret questa sera, [illegible] inizio alle 22, a Loano, al «Movida» di via dei Giardini 13. Sul palco del locale salirà il duo «Rufus & Paride», cabarettisti ormai affermati dopo innumerevoli interventi televisivi e centinaia [illegible] serate presentate in tutta Italia. Per il «Movida» l'apertura al cabaret [illegible] è [illegible] novità. Già nella passata [illegible]gione, infatti, il locale aveva proposto comici che avevano raccolto un buon successo di pubblico.

«Ogni tanto è giusto proporre innovazioni e presentare programmi vari e interessanti», commenta Barbara Raimondi, titolare del locale di via Giardini. E aggiunge: «Il duo di questa sera è già conosciuto e ha dimostrato, in questi anni, di saper fare della satira intelligente strappando la risata al pubbli[illegible] Nei nostri programmi ci sono altre serate di questo tipo durante l'inverno. Del resto Loano, con il "Festival del cabaret", era diventata la capitale di questo genere e anche oggi che la manifestazione è [illegible] soppressa c'è [illegible] molto interesse per i cabarettisti».

[illegible] le serate di cabaret, pure apprezzate dalla clientela, sono solo delle varianti a quello che è lo spirito del «Movida». Uno spirito più musicale che comi[illegible] Tutti i giovedì, venerdì e domenica, infatti, Barbara Raimondi lascia il bancone per salire sul palco assieme ai pianisti Sandro Dose e Luca Cresta. Assieme a loro dà vita a una serie di proposte musicali che [illegible]ziano dal jazz al funky, dal blues alla fusion finendo con qualche grande brano italiano. La sua voce, struggente e di grande potenza, è una delle più interessanti [illegible] panorama musicale della Riviera.

Sul palco del «Movida», durante la stagione invernale, [illegible]liranno anche gruppi e [illegible]plessi jazz e rock. Non tutti affermati. «La nostra intenzione era quella di creare un locale dove si potesse [illegible] E in tre anni di attività possiamo dire di [illegible] sulla buona strada per riuscirci», conclude Barbara. **[s. p.]**

[illegible] AL CINEMA

T. Chiabrera — Or.: 20,30 — Lire 50.000/30.000 — OGGI RIPOSO

Aud. [illegible] — OGGI RIPOSO

Astor — [illegible] 82.45.86. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — Lire 9000/6000
Piedipiatti — di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' [illegible]

Diana 1 — Tel. 825.714. Or. 15,30; 17,45; 20; 22,30 — Lire 9000/6000
La leggenda del re pescatore — di Terry Gilliam, con Robin Williams, [illegible] Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in [illegible] appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' Avventura

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 16,15; 19,15; 22,15 — Lire 9000/6000
The Doors — di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' Biografico

Eldorado — [illegible].: 15,30; 17,15; 19; 20,30; 22,30 — Lire 9000/6000
[illegible] pallottola spuntata [illegible] ½ — di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' [illegible]

Filmstudio — Tel. 388322 — Orario: 20,30; 22,30 — Lire 5000
L'amore necessario — di F. Carpi con B. Kingsley, M.-C. Barrault (Italia '91) — Una coppia tenacemente insieme da anni e unita dall'accordo di accettare i reciproci tradimenti si trova in crisi davanti a paure e amori nuovi. V. M. 14 1h 30' [illegible]

Jolly — Tel. 850.570 — [illegible].: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 — [illegible] 7000/4000/3500
[illegible]

[illegible] — [illegible] RIPOSO

Colombo — T. 840.263. Or.: 20,30; 22,30 — Prefest. e fest. 16,30 — Lire 8000
Dove comincia [illegible] notte — di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91) — Tornato nella villa dove è cresciuto [illegible] uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa 16enne morta suicida. N. V. 1h 35' Thriller

Ritz — Tel. 840.427. — Or.: 20; 22,30 ult. spett. — fest. 15; 17,30; 20; 22,30 — [illegible] 8000/6000
[illegible] pallottola spuntata 2 ½ — di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 28' Comico

Ambra — Tel. 51.418 — Or.: 20,20/22,30 — Lire 7000/4000
[illegible] per [illegible] — di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91) — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' Dramm.

Astor — [illegible]. 50.997 — Or.: 20,30; 22,30 ult. spett. — Fest. dalle 16 — Lire 7000/4000
Scappatella con il [illegible] — di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' Commedia

[illegible] Leo[illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 504.234 — [illegible].: 20; 22,10 — Lire 7000/5000
Il [illegible] Max — di e con C. De Sica con O. Muti, G. Benti (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' Commedia

Ondina — Tel. 602.200 — Or.: 20,30; 22,30 ult. spett. — Lire 6000/5000
Il conte Max — di e con C. De Sica con O. Muti, G. Benti (It. '91) — Un [illegible] borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V. 1h 27' Commedia

Loanese — Tel. 669.661. — Orario: 20,30; 22,15 — Lire 6000/4000
Che vita da cani! — di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa o soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.

Perla — Tel. 668.641 — Orario: 20,20; 22,30 — Lire 7000/5000
Le avventure di Rocketeer — di J. Johnston con B. Campbell, J. Connelly, T. Dalton (Usa '91) — Nell'America del '38 un giovane pilota vola ovunque grazie a un razzo modernissimo il cui segreto è inseguito da spie naziste pronte a tutto. N.V. 1h45' Avventura

Lux — Orario: 21 — Lire 6000/4000
Edward Mani di Forbice — di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' Fantastico

[illegible] — Tel. 97.249. Or.: 15; 17,30; 20,30; 22,30 — Lire 8000/5000
Fuoco assassino — di Ron Howard, con Kurt Russell, W. Baldwin, R. De Niro (Usa '91) — Brian McCaffrey, vigile del fuoco di Chicago, si trova con la sua squadra a domare spaventosi incendi provocati da un ignoto piromane. N. V. 2h15' Drammatico

Verdi [illegible] — Tel. 97.249 — Or.: 15; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30 ult. spett. — Lire 8000/5000
I ragazzi degli Anni '50 — di Robert Shaye con Chris Young, Keith Coogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido [illegible]. N. V. 1h 25' [illegible]

Cin. Valleggia — Or.: 21 — Lire 3500
Balla coi lupi — di e con Kevin Costner con M. McDonnell, G. Greene (Usa '90) — [illegible] 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' Avventura

[illegible] ALLE [illegible] LOCALI

Telesetar
13 — Zoom
13,30 Speciale Samba d'amore
16 — Tv Shop
17 — Arrivano le spose
19,30 Zoom
20 — Chopper one
20,30 Il barone Carlo Mazza, film
22,15 Arrivano [illegible] spose
23,30 Zoom

Teleregione
11 — Titoli
12,30 Tg7
13,55 Tg 1ª [illegible]
14,30 Cartoni [illegible]
18,30 Lontano [illegible]
19,10 Maggiordomo per signora
20,15 Tg 2ª edizione
20,40 Lucia [illegible] Lammermoor
22,30 Tg 3ª edizione
[illegible] Documentario

Telecittà
12,30 Andiamo [illegible] cinema
12,45 Obiettivo Liguria
13 — Video Jay
16 — Greatest [illegible]
17 — MTV Coca [illegible] Report
17,15 At Movies
17,30 News At Night
17,45 3 From 1
18 — MTV Prime
19,05 Andiamo al cinema
19,20 Telecittà notizie
19,55 News file
20,05 First Business
20,40 [illegible] a condominio
21,10 Calcio fans
21,45 Cinema teatro A... altre cose
22,10 Consulenza assicurativa
22,25 L'altra campana
22,40 Telecittà notizie
23,15 Teleshopping

[illegible]
10,10 Larsen il lupo, film
11,45 Amichevolmente con noi
12,20 Finché vita non ci separi
13,15 Tv [illegible]
14,25 Fiore all'occhiello
15,40 After Mash, telefilm
16,10 Amore dannato
17,25 Agente Pepper, telefilm
18,15 Lucy show
19 — Ruote in pista
20,30 I sette ladri, film
22,15 Tg sera
23,30 La figlia di Caino, film

Telesanremo
12 — Punto Flash
12,05 Trauma Center, telefilm
13 — Buon appetito con...
14 — Punto flash
14,30 Colombo Gallery
16 — Punto flash
18 — Ok motori
[illegible] Buon appetito con...
19 — Punto sera
19,30 Punto dossier
20 — Telefilm
20,30 Alice dolce Alice, film
22,45 Controsalotto
0,45 Punto sera
1,15 Punto sport

Primantenna
11,30 Cartoni animati
12 — Cartoni animati
13 — Cronache Piemontesi
13,30 Auto della settimana
14,30 Aggiudicato a...
19,15 Cartoni animati
19,45 Magazine
20,15 Portami con te
21,10 Auto della settimana
22 — Forza mare
22,30 Catch the catch
23,30 Cronache Piemontesi
24 — Film della notte
1,30 Auto della settimana
2 — Buonanotte con...

Sardegna Uno
12,30 Mago Pancione, cartoni animati
13 — L'albero delle mele, telefilm
13,30 Yattaman, cartoni
14 — Sardegna giornale
15 — Sport domani
17,30 Yattaman, cartoni
18 — Sardegna giornale
18,50 Sogni d'estate
20,10 Tg dei ragazzi
20,30 Sardegna giornale
21 — [illegible]
22,30 Sardegna giornale
23 — Sport domani
24 — Sci nautico
0,30 Sardegna giornale
1,10 T[illegible] O'Hara, telefilm

Telegenova
11,30 Mattinata con Telegenova
12,30 Notizie flash
12,35 Shopping Center
14 — La vetrina dell'antiquario
17 — Notizie flash
17,05 Pomeriggio insieme
18,30 Shopping Center
19,30 Tg Notizie
20 — Flash regione
20,30 Lucia di Lammermoor
22 — L'opinione
22,05 Telefilm
23 — La vetrina dell'antiquario

[illegible] Azzurra
14 — I 1000 volti di...
19 — Promozione di preziosi
20,30 [illegible]
23 — I 1000 volti di...

Telecupole
11,50 Tigi 7
12,30 [illegible] agricoltura
13,30 Pomeriggio insieme
16,30 Cartoni animati
17,30 Rosa de Lejos
18,30 Lontano dal [illegible]
19,30 [illegible]
20,30 Lucia di Lammermoor
22,30 Tg4 [illegible]
23 — Speciale con noi

[illegible] Tv
14,30 Amore [illegible]
18 — Marta
18,30 Good times, telefilm
19 — Tg Liguria
19,45 Malù femme
20,25 Speciale spettacolo
20,30 Marta
22 — Tg Liguria
22,35 Good times, telefilm
23 — Special fantascienza

Video Spezia Int.
13,30 Liscio a tutta birra
14,20 Doc Elliot, telefilm
15,30 [illegible]
18 — Superclassifica show
19 — Tg
19,45 Boys and Girls, telefilm
20,20 Anteprima sport
22 — Film
23,45 [illegible]

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

GENOVA

TEATRI
TEATRO CARLO FELICE: Oggi riposo
POL. MARGHERITA: Novecento napoletano, con Marisa Laurito, ore 21, lire 40.000/30.000
[illegible] GENOVESE: Il piacere dell'onestà, di L. Pirandello, regia L. De Filippo, con U. Orsini, ore 16; 20,30, lire 35.000/24.000
TEATRO DELLA CORTE: Liolà di L. Pirandello regia di M. Scaparro, con M. Ranieri, C. Croccolo, G. Paiz, ore 16; 20,30, lire 35.000/24.000
TEATRO DELLA TOSSE IN SANT'AGOSTINO: Casta Diva, di Ennio Marchetto, ore 21, lire 20.000
SALA CARIGNANO: Omaggio a Gilberto Govi. L'occasion a fa l'ommo laddro - I maneggi pe majà na figgia, ore 21, lire 11.000/10.000/9000.

CINEMA
ARISTON 1: The Doors
ARISTON 2: Charlie anche i cani...
AUGUSTUS: La leggenda del re pescatore
CORALLO 1: Chiedi la luna
CORALLO 2: Che vita da cani
GRATTACIELO: Una pallottola...
INSTABILE: Il conte Max
LUX: Oscar
MANIN: Balla coi lupi
ODEON: Urga
OLIMPIA: Thelma & Louise
ORFEO: Giustizia a tutti i costi
PALAZZO: The commitments
UNIVERSALE 1: Piedipiatti
UNIVERSALE 2: L'ombra del testimone
UNIVERSALE 3: Zitti e mosca
VERDI: Scappatella con il morto
CENTRALE 1: Pretty woman
CENTRALE 2: Lecca lecca al cioccolato
CHIABRERA: Giochi proibiti in famiglia
CRISTALLO: Le succhiatrici erotiche
DIONISO: Le eccitanti gioie del sesso

CINECLUB
FRITZ LANG: Green card
LUMIERE: Ballando al buio
MOVIE CLUB: Un angelo alla mia tavola
NICKELODEON: Edward mani di...

NERVI
SAN SIRO: Tartarughe Ninja 2.

Trofeo Ip di calcio Under 16: oggi c'è anche Francia-Scozia a Chiavari

Savona è con l'Italia

Questa sera alle 20,30 al «Bacigalupo» l'attesa semifinale contro l'Unione Sovietica Marcolini subito in campo, azzurrini favoriti in questa piccola rivincita di Mosca

I latini contro il Nord: le semifinali del 5° Trofeo Ip-Città di Colombo mettono [illegible] fronte stasera (20,30) al Bacigalupo [illegible] Savona Italia e Urss, [illegible] al Comunale di Chiavari Francia e Scozia. Curiosità: le 4 Nazionali under 16 imitano il gioco delle maggiori. Il c.t. [illegible]rgio Vatta e il responsabile della squadra Romeo Benetti han dato agli azzurrini un gioco rigorosamente «all'italiana». La Francia [illegible] Morlans applica il calcio-champagne [illegible] [illegible] a Platini, [illegible] poca cura [illegible] difesa e vocazione per lo spettacolo. L'Urss [illegible] Kuznetsov è quadrata e tetragona, la difesa è a zona e usa il f[illegible] con sicurezza. La Scozia ha testardaggine e ferocia tipiche [illegible] «highlanders».

L'Italia [illegible] potuta rimanere a Savona perché ha vinto il suo girone con [illegible] punti; seconda la Scozia [illegible] 4, eliminate Inghilterra [illegible] 2 [illegible] Austria [illegible] 1. La Francia non [illegible] muove da Chiavari perché ha primeggiato nel [illegible] conquistando 5 punti, davanti all'Urss (3 punti e differenza reti 0); eliminate Spagna (3 punti e differenza reti -1) [illegible] Germania (1). Italia-Urss offre in più [illegible] brivido della rivincita.

Sono di fronte per la terza [illegible] in [illegible] giorni Nazionali di calcio dei due Paesi: dopo lo sfortunato pareggio di Mosca che è costato agli azzurri gli Europei di Svezia, dopo l'importante 1-1 dell'Under 21, ora [illegible] agli Allievi contendersi un posto nella finale del Trofeo Ip. Il pronostico ci vede favoriti, non solo perché giochiamo in casa. La formazione di Benetti è imbattuta, ha destato ottima impressione anche contro la forte Scozia (1-1), quando ha controllato l'incontro avendo [illegible] qualificazione già in tasca.

E' andato più che bene il beniamino locale, Michele Marcolini (Torino), nato [illegible] Savona, figlio d'arte e centrocampista di quantità e qualità. Una sicurezza sulla fascia sinistra. Punti di forza anche il sampdoriano Matzuzzi, il bomber dell'Inter Nichetti (2 reti finora), il fantasista [illegible] Milan Liperati e la «torre» del Brescia, Andreoli. Gli avversari [illegible] hanno [illegible] tecnica, [illegible] grande intesa [illegible] applicano perfettamente schemi anche complicati. Han la miglior difesa del torneo (una [illegible] subita) [illegible] il peggior attacco (un gol). Il n. 6 Romanishin (Karpaty Lvov) è l'elemento migliore.

Francia-Scozia appare più incerta, anche se i transalpini si fanno preferire: possono schierare il capocannoniere Larachelle (Nantes): 4 reti per il centravanti dalla pelle scura ma dalle idee chiarissime. I «blues» di Scozia rispondono [illegible] Cargill [illegible] Roberts, [illegible] reti [illegible] testa. Ma Miller è squalificato. Si va verso [illegible] ripetizione della finale '90, quando l'Italia vinse sulla Francia? I perdenti [illegible] stasera si consoleranno domani (20,30) a Finale, per i vincitori grande [illegible] lunedì al «Carlini» di Genova (inizio alle 10).

[illegible] Sanguineti

Prima: domani spicca anche Borghetto 84-Borgio

Il Pietra rischia

Nel derby con la Finalborghese primato in pericolo. Millesimo e Zinola per la conferma, Cengio e Albisola per i primi punti

Con Pietra Ligure e Bordighera a punteggio pieno, il campionato di Prima categoria vive domani il terzo atto. La squadra [illegible] De Sciora è attesa dal derby con la Finalborghese, mentre gli imperiesi ospitano [illegible] Voltre[illegible] Prova del nove per il Millesimo sul [illegible] [illegible] [illegible] Cogoleto, mentre lo Zinola Fornaci appare pronto a respingere le insidie del neopromosso Vallecrosia. Cengio e Albisola cercano infine i primi punti della stagione, contro San Bartolomeo Cervo e Fegino.

Pietra Ligure (4)- Finalborghese (4). Partita insidiosa per la capolista, reduce dalla vittoriosa trasferta [illegible] Albisola. La Finalborghese (che per il settore giovanile ha da poco concretizzato la fusione [illegible] il Finalpia) è pronta a bloccare la capolista, come afferma [illegible] presidente Mario Bolla: «Non vogliamo tornare a mani [illegible]. Il Pietra è una squadra forte e attrezzata in ogni reparto, [illegible] noi, pur privi di un elemento di spicco come Roscigno, non ci faremo intimorire. Ambizioni? Sono [illegible] anni che militiamo in questa categoria, e siamo consapevoli dei nostri limiti. Noi siamo una vera società dilettantistica, che [illegible] può permettersi salti nel buio». Il derby [illegible] affidato a Scarrone di Genova.

Bordighera (4)-Voltrese (2). La squadra [illegible] neo-presidente Gilberto Alessandri è chiamata a confermare la sua leadership, contro una Voltrese reduce dal convincente successo sul Borgio Verezzi. Padroni di casa con la formazione-tipo, per una gara affidata al [illegible] Marchelli.

Cogoleto (2)-Millesimo (3). Giallorossi alla ricerca del colpo grosso. Afferma il dirigente Viglino: «Purtroppo l'orario mattutino non ci avvantaggia: dovremo sistemare la sveglia alle prime luci dell'alba. Inoltre Molinari è in forse per problemi di lavoro. Ma nonostante questo siamo ottimisti. Noi non ci poniamo traguardi: cerchiamo [illegible] ben figurare e produrre un buon gioco». L'arbitro sarà Boffredo di Alessandria.

Zinola (3)-Vallecrosia (2). Partita da tripla. Gli ospiti si presentano al completo e decisi a raccogliere punti. «Cobra» Corbellini dopo il pareggio di Millesimo vuole i due punti e schiererà una formazione votata all'attacco. Partita tutta da vedere. Arbitra Brassesco [illegible] Genova.

Borgh[illegible] (2)-Borgio Verezzi (2). Gli ospiti devono rinunciare a Ordine, giocatore messosi in luce in queste prime giornate [illegible] vittima di uno strappo ai legamenti. Afferma il presidente Pietro Bergallo: «Un brutto colpo per noi. Questo ragaz[illegible] è stato [illegible] dei migliori della squadra e non sarà facile rimpiazzarlo». Direzione di gara affidata a Friso di Genova.

Cengio (0)- S. Bartolomeo Cervo (2). Partita da... sopravvissuti. Entrambe le compagini dovran[illegible] fare a [illegible]o, causa infortuni e squalifiche, di molte pedine. Ai padroni di casa mancherà l'apporto di Genta, Pizzorni, Bazzano, Berruti e Simone. Afferma il segretario Boffa: «Punteremo sull'Under. Certo non siamo stati assistiti [illegible] fortuna, in questo inizio [illegible] campionato. Speriamo solo di toglierci uno zero in classifica che ci va decisamente stretto». Arbitro Ramella di Genova.

Fegino (0)-Albisola (0). A chi i primi punti? Difficile dirlo, tra due squadre alla ricerca [illegible] una miglior forma che appare lontana. Direzione di gara affidata [illegible] Isolabella [illegible] Novi Ligure.

Carlin's Boys (2)-Mallare (2). Incontro equilibrato anche se il Mallare dopo la bella vittoria sul Cengio sogna [illegible] cogliere l'intera posta anche al Comunale di Sanremo. Arbitra Mattazzi di Alessandria.

Guglielmo Olivero

Il presidente Grenno visto da Ghiglione

Si tratta col Torino il prestito di uno dei tre campioncini del Ghana

«Mundial» per il Savona

Per Duaa, Koufour o Dorgo futuro biancoblù?

SAVONA. Un campione del mondo (o più di uno?) per [illegible] Savona. Giovedì sera il presidente Grenno ha incontrato presso la sede del club granata Luciano Moggi, direttore generale [illegible] Torino. Oggetto della discussione, il prestito per un anno a società dell'Interregionale dei tre giovanissimi [illegible] Ghana che il sodalizio del presidente Borsano ha già acquistato.

Duaa, Koufour e Dorgo, tre grandi protagonisti del Mundialito Under 16 vinto a sorpresa dalla Nazionale africana a settembre in Toscana, verranno infatti «dirottati» quest'anno a società dilettantistiche. Ci sono ancora da risolvere alcune difficoltà burocratiche, ma i tre appaiono comunque destinati a calcare i nostri campi fin da quest'inverno.

Il Savona deve vincere [illegible] concorrenza di altri club (soprattutto Saviglianese e Vogherese), [illegible] pare aver buone possibilità di spuntarla almeno per uno dei [illegible] giocatori. Grenno afferma: «Credo che non ci saranno grossi problemi [illegible] il Torino. Non [illegible] che la nostra squadra abbia [illegible] bisogno di un nuovo innesto, ma certo la qualità dei tre ragazzi del Ghana è altissima. Inoltre [illegible] questo caso giocano anche i buoni rapporti con il Torino, [illegible] tutto [illegible] faremmo [illegible] favore, e l'intenzione di dare ai nostri tifosi un motivo di gran[illegible] in più».

I giovani campioni del mondo dovrebbero [illegible] in Italia [illegible] 28 [illegible] il 29 ottobre. In questi giorni quindi il Torino dovrà decidere a chi affidare il loro talento. [illegible] alcun dubbio l'ingaggio di uno dei tre ghanesi (in particolare si parla molto bene di Koufour) farebbe ulteriormente lievitare le quotazioni del Savona, atteso tra l'altro domani a un importante scontro interno con la capolista Oltrepò, dalla quale lo separano due [illegible] punti.

E [illegible] proposito di talenti, [illegible] ricordato che [illegible] arrivata la chiamata in [illegible] per il diciottenne Bocchi. Il selezionatore Aldo Bet ha infatti chia[illegible] [illegible] biancoblù a far parte della Nazionale dilettanti under 18, che dopo una serie di allenamenti dovrà affrontare in amichevole, nel corso di una stagione densa di impegni, Ungheria, Algeria, Belgio, Cipro, Grecia, Israele, Canada e Norvegia. [r. p.]

[illegible]

SPORTFLASH

CALCIO

Oggi un solo anticipo E' Rivarolese-Culmv

Un solo anticipo oggi tra i dilettanti. A Rivarolo Begato, alle 15, Rivarolese [illegible] punti) e Culmv (5) si affrontano per il campionato [illegible] Promozione. Arbitra Massimo [illegible] Marco di Genova.

[illegible]

Partono i campionati provinciali juniores

Scatta oggi il campionato junio-res[illegible] [illegible] femminile. Que[illegible] il programma della prima giornata. Maschile: ore 16 a Loano [illegible] Pio X-Quiliano (arbitri Ponzoni e Lavagna), ore 16,30 a Albenga Bianco-Finalborghese (Giraldi e Nasso), ore [illegible] a Carcare Avis-Salvo Savona (Ponzio [illegible] Pugno). Femminile: [illegible] 18,15 [illegible] [illegible] Vbc Savona-Albisola (Amico e Cipollone), [illegible] 18,30 a Carcare Avis-Quiliano, ore [illegible] ad Andora Il Gabbiano-Bianco Sport, [illegible] 20,30 ad Alassio Don Bosco Albatros-Spotornese.

Ieri [illegible] Novara i funerali del giovane rappresentante ucciso a colpi di pistola

Interrogato l'ex fidanzato

Franco Bossi presta servizio militare ad Albenga e non sa nulla dell'omicidio di Vignale
Gli inquirenti battono con insistenza la pista della vendetta [illegible] non trascurano altre ipotesi

NOSTRO SERVIZIO

Tanti fiori bianchi, mazzi, corone, cuscini, e tanta commozione, ieri pomeriggio nella chiesa di San Bernardo per il funerale di Gabriele Saini. E' il giovane rappresentante [illegible] commercio ucciso lunedì sera con quattro colpi di pistola dopo un inseguimento conclusosi tragicamente alle porte di Novara.

La bara di legno laccato nero, con una fascia verde scuro, [illegible] partita dall'abitazione [illegible] via Vico 45, portata [illegible] spalle fino alla chiesa, poco distante, dagli amici: quelli dell'hockey che si ritrovano [illegible] bar «Novara». Fra loro anche un giocatore, Mario Ferrari. Il cuscino, sulla bara, [illegible] di rose bianche. Dietro, i genitori: papà Piero e mamma Ada eppoi la sorella Paola con grandi occhiali scuri accanto a Simona, la ragazza di Gabriele, l'ultima ad averlo visto vivo. Una ragazzina chiaramente a disagio. In chiesa non è riuscita a trattenere i singhiozzi. Attorno, tanti giovani [illegible] gli occhi gonfi di pianto e grandi mazzi di fiori in mano. Dopo la cerimonia la salma è partita alla volta di Cameriano per essere tumulata nella tomba di famiglia.

In un'atmosfera di grande commozione che ha finito per contagiare un po' tutti i presenti, molti si sono chiesti, anche ieri, chi possa aver armato [illegible] mano degli assassini e perché. Interrogativi rimasti finora senza risposta nonostante [illegible] grande impegno degli inquirenti [illegible] lo spiegamento di uomini e mezzi. Poliziotti e carabinieri in borghese hanno seguito, con discrezione, anche i funerali per cercare di individuare qualche personaggio che potesse poi, in qualche modo, risultare utile alle indagini che non [illegible] presentano obiettivamente facili.

La pista più accreditata, al momento, è ancora quella del delitto [illegible] commissione, per [illegible]ndetta. I carabinieri hanno provveduto ad interrogare, ad Albenga, in caserma, Franco Bossi. E' un giovane macellaio di Comignago che sta prestando servizio militare da una quindicina di giorni. Aveva avuto una relazione con Simona prima che questa si mettesse con Gabriele, nel giugno scorso. La sera del delitto Franco era in caserme. Nessuno peraltro ha mai pensato che il militare fosse intervenuto in prima persona.

Dal giugno scorso, i rapporti fra la giovane commessa [illegible] l'ex ragazzo che abita nello stesso paese [illegible] sono più stati buoni. Quando gli aveva telefonato per [illegible] una spiegazione a proposito di certe voci di minacce, racconta Simona [illegible] aver ottenuto una risposta sibillina: [illegible] farti vedere [illegible] quel tizio dalle parti [illegible] Arona perchè ho [illegible] amici che possono dargli una lezione».

Gli amici di Gabriele portano a spalle la bara. Dietro si notano i genitori, la sorella e la fidanzata del rappresentante

Una lezione che potrebbe essere degenerata in efferato delitto? Sembra eccessivo, a meno [illegible] trovarsi di fronte ad uno squilibrato. Un'ipotesi da scartare se i killer hanno fatto [illegible] prova generale [illegible] luglio, quando fallirono il bersaglio, che hanno invece centrato lunedì sera, dopo un breve inseguimento.

Ma questa della vendetta passionale, non è l'unica pista che stanno seguendo gli inquirenti. Disposti dal procuratore della repubblica [illegible] Fava, sono proseguiti anche ieri gli accerta[illegible] sull'attività della vittima dai quali non è emerso alcunché di anormale. Ma si sta lavorando anche in altre direzioni. Si stanno valutando, per esempio, alcune amicizie di Gabriele Saini con i buttafuori di qualche discoteca. Non si può dimenticare infatti un altro grave fatto di sangue avvenuto [illegible] Novara, nel luglio scorso, quando per vendicarsi dopo un litigio, due giovani varesotti spararono a tre buttafuori della «Meridiana». Allora non ci scappò [illegible] morto per [illegible] serie di fortunate coincidenze ma [illegible] [illegible] [illegible] segnale [illegible] non sottovalutare.

Renato Ambiel

[illegible] RAPINATORE

ALESSANDRIA. E' in carcere [illegible] dei rapinatori del rappresentante orafo alessandrino Giovanni Monasterolo, 51 anni, al quale il 27 giugno [illegible]orso fu portata via a Laigueglia, dove si trovava per lavoro, una «24 [illegible] contenente gioielli e preziosi per 120 milioni.

E' Eugenio Spica, 42 anni, di Torino, il quale, secondo i carabinieri del Nucleo operativo, fa parte di una banda di sei uomini (degli altri non si conosce [illegible] nome), tutti abitanti nel capoluogo piemontese, che vive di rapine. Sarebbe l'autore, con [illegible] complice, anche della rapina al portavalori alessandrino Fabrizio Galbelli. Inoltre i due hanno messo a segno due colpi a Saronno e Torino e, nel febbraio '90, a Novara: bottino 175 milioni, vittima il portavalori della Banca Popolare, Luigi Maioli, 39 anni, [illegible] Cameri.

Spica è stato arrestato con provvedimento di custodia cautelare firmato dal procuratore della Repubblica di Savona, competente per territorio, mentre è latitante [illegible] complice, sfuggito ai carabinieri che hanno identificato anche gli altri quattro componenti la banda.

A Eugenio Spica e compagni i carabinieri [illegible] risaliti dopo una lunga serie di controlli. Di fronte all'intensificarsi [illegible] «colpi» ai danni di portavalori [illegible] si a segno in Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia, i militari hanno dato il via [illegible] un'indagine capillare.

E i fatti hanno dato ragione alle forze dell'ordine. Sotto l'abitazione di un portavalori alessandrino, in corso Acqui, [illegible] stata notata un'auto ferma [illegible] due uomini, subito condotti in caserma per accertamenti.

Erano Eugenio Spica e [illegible] complice ora latitante, di cui [illegible] sono [illegible] fornite le generalità. «Siamo venuti ad Alessandria per acquistare un [illegible]zio di fiori» hanno detto i due uomini. Poiché entrambi hanno precedenti penali per rapina, associazione a delinquere e furto, i carabinieri hanno voluto andare a fondo.

Una perquisizione dell'auto ha permesso [illegible] recuperare un rotolo di preziosi per [illegible] milioni. «Li abbiamo comperati per poi rivenderli in attesa di aprire [illegible] negozio e fare affari» è stata la spiegazione.

Ma tutti i gioielli avevano ancora il cartellino con la marca di produzione e Giovanni Monasterolo li ha riconosciuti. Una perquisizione in casa di Spica ha permesso di trovare una pistola a tamburo calibro 38, un passamontagna, una valigetta portavalori e un notes su cui erano segnati i numeri di targa di numerose auto.

Emma Camagna

Novara, Puzar ieri mattina ha visitato l'Ospedale Maggiore

«Alex il mio migliore amico»

Il commovente incontro tra Fabio Barozzi, il giovane che ha perso un piede dopo un grave incidente in moto, ed il suo idolo di Cuneo

NOVARA. Si erano conosciuti tre anni fa [illegible] Maggiora, quando Alex Puzar era [illegible] astro nascente del motocross mondiale e Fabio Barozzi aveva poco più di 14 anni. L'ultima volta si [illegible] visti proprio al termine della gara novarese, solo poche setti[illegible] fa, con l'impegno di ritrovarsi presto per festeggiare le recenti vittorie di Alex.

Poi, venerdì scorso, [illegible] drammatico incidente in moto, che ha causato a Fabio, studente-lavoratore di 17 anni, l'amputazione del piede sinistro che lo ha costretto in una stanzetta dell'ospedale Maggiore, nel reparto di traumatologia.

Ieri mattina, i due amici, accomunati dalla grande passione per la moto, si sono ritrovati. Un incontro che ha finito per commuovere un pò tutti.

Per Fabio doveva essere una sorpresa e così è stata: «No, lui non sa nulla - dice mamma Liliana - anche [illegible] sospetto qualcosa perché ha [illegible] [illegible] certa agitazione attorno a lui. Adesso sta bene e non sente dolore. [illegible] raccontava di aver sognato di correre sulla sua moto».

Puzar tarda ad arrivare, poi, verso le 11, parenti ed amici di Fabio lo vedono sbucare [illegible] fondo al corridoio. La prima ad abbracciarlo è Liliana Ariotti, che lo ringrazia per aver accettato il [illegible] invito. Il campione cuneese chiede [illegible] sta l'amico, poi si rammarica dell'accaduto: «Quando l'ho saputo stentavo a crederlo, [illegible] davvero terribile».

Si entra nella stanzetta dove è ricoverato Fabio: alla parete di fronte [illegible] suo letto sono appesi [illegible] due poster, uno di Jim Morrison, «mitico» leader dei «Doors», l'altro raffigura alcune moto da cross in [illegible].

Alle sue spalle, un simpatico tigrotto di peluche. A Fabio è stato coperto il volto [illegible] un asciugamano blu. Lui protesta: «Ma insomma, toglietemelo, cosa state facendo?». Poi, la sorpresa, ed un grande abbrac[illegible]. Scattano i flash dei fotografi [illegible] e spunta anche [illegible] piccola telecamera. Fabio è raggiante: «Sono davvero contento, era il più bel regalo che mi potessi fare». Mario Giaccone, amico di famiglia, si avvicina e passa al giovane un astuccio di pelle marrone. Dentro c'è una targa, che il diciassettenne dona ad Alex in segno di [illegible]. Poi, Puzar, visibilmente commosso, si toglie il giaccone e resta con la camicetta dello sponsor, la «Chesterfield». Si siede sul letto vicino e racconta: [illegible] ha conosciuto qualche anno fa ed è diventato [illegible] mio fans. Da allora, non ha più perso una gara ed è diventato uno dei miei migliori amici. Era venuto [illegible] vedermi in azione anche al Motorshow di Bologna. Quest'estate abbiamo trascorso insieme le vacanze, in Toscana».

Il ventiduenne campione del mondo di motocross si gira verso la mamma di Fabio e le chiede: «M[illegible] quando esce?». «Forse lunedì - risponde Liliana Ariotti - dipende dalle medicazioni. Adesso gli fanno tre flebo al giorno». Arriva [illegible] vassoio colmo di pasticcini, l'atmosfera si rallegra. Per Fabio Barozzi è un giorno felice.

Marco Piatti

[illegible]

Grazie dagli Amici dell'Alpe Veglia

L'associazione Amici dell'Alpe Veglia simbolicamente [illegible] di mira dall'attentato dinamitar[illegible] nelle persone delle sorelle Ciceri, ringrazia il consiglio regionale del Piemonte, l'amministrazione provinciale, il Comune di Novara, [illegible] associazioni sindacali, [illegible] associazioni ambientaliste e quanti, autorità istituzionali e privati cittadini, hanno fatto giungere attestati di solidarietà.

Conferma il proprio impegno [illegible] favore della salvaguardia e della valorizzazione del Parco naturale Alpe Veglia e, secondo le indicazioni emerse dai lavori del convegno del [illegible] settembre, ribadisce la [illegible] volontà [illegible] collaborare con chi, pur su posizioni differenti, [illegible] dichiara disponibile ad operare per una promozione ed uno sviluppo dell'Alpe Veglia che tenga conto della sua realtà di Parco Naturale.

Amici dell'Alpe Veglia

«Un po' di cortesia verso gli [illegible]»

Qualcuno prenda dei provvedimenti: siamo stanchi di essere presi a pesci in faccia. La situazione si ripete ormai da tempo. Le segretarie [illegible] polo [illegible]tario del capoluogo (ufficio [illegible] piazza Matteotti) non dimostrano molta comprensione per gli studenti, che nel momento del bisogno rivolgono loro delle domande; rispondono in modo seccato ed evasivo [illegible] qualunque tipo di interrogazione.

Tutti gli studenti, dai più anziani alle matricole, si lamentano. Se esistono dei problemi all'interno del loro ambiente lavorativo, le suddette signore non [illegible] devono in alcun modo scaricare sull'utente finale del servizio, peraltro già di per sé molto, molto precario.

Ci sarà il giorno in cui le cose non girano per il verso giusto (e questo lo possiamo anche comprendere, capita [illegible] tutti), ma nel caso in oggetto, pare che le giornate storte si ripetano in rapida successione senza soluzione di continuità.

L'appello che facciamo quin[illegible] è il seguente: per cortesia trattateci [illegible] con i guanti bianchi (sarebbe chiedere troppo), [illegible] perlomeno con un minimo di civiltà ed educazione.

Seguono otto firme

Borgomanero

[illegible] funghi [illegible] mirtilli niente tesserino

Con riferimento all'articolo «E' aperta la caccia al porcino» del 5 ottobre scorso dove si legge: «I tesserini consentono di raccogliere in [illegible] giorno 15 funghi ed 1 kg. di lamponi, fragole e mirtilli», si precisa che detta definizione è in parte errata. La legge regionale [illegible]. 32/1982 (art. 22) istituisce l'obbligo al pagamento del tesserino solo per la raccolta dei funghi.

Per raccogliere i mirtilli e gli altri frutti del sottobosco consentiti non si deve pagare alcun tesserino. Pertanto è giusto dire che è la legge regionale n. 32/1982 e non il tesserino a limitare la raccolta giornaliera per ciascun ricercatore di funghi e frutti del sottobosco. In particolare ai sensi dell'art. 20 della suddetta legge, [illegible] limitazione è obbligatoria nel modo seguente:

Funghi: a) la specie Boletus reticulatus, Boletus edulis, Boletus aereus, Boletus pinicola, Amanita caesarea, fino ad [illegible] massimo di [illegible] esemplari complessivamente; b) le altre specie, fino ad un massimo [illegible] [illegible] esemplari complessivamente, oltre agli esemplari [illegible] cui alla lettera a); c) la specie Armillaria mellea (chiodini o famigliola buona) senza limite di raccolta. Muschi kg. 0,300; fragole kg. 0,500; lamponi kg. 1; mirtilli kg. 1; bacche di ginepro kg. 0,200.

Inoltre [illegible] precisa che ai sensi dell'art. 31 della norma anzidetta, ad esclusione delle specie comprese nell'elenco previsto dal 1° comma dell'art. 16 (flora protetta), nessun limite di raccolta è p[illegible] al proprietario, all'usufruttuario, al [illegible]tivatore del fondo, all'avente titolo su di esso ed ai loro familiari.

Quanto sopra viene espresso, nonostante che le norme per la raccolta dei funghi siano comunque ben specificate sul retro del tesserino e sui relativi manifesti informativi affissi agli albi pretori delle 10 Comunità montane del Verbano Cusio Ossola e dei loro Comuni membri, al fine di evitare eventuali errate informazioni fra i ricercatori.

Franco Tremontani
presidente Comunità Montana Alto Verbano

Le lettere [illegible] indirizzate [illegible] «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, [illegible] consiglia di [illegible] superare le trenta righe di testo. Il mittente [illegible] pregato di apporre l'indirizzo e un recapito telefonico per consentire [illegible] eventuale riscontro.

[illegible]

BORGOMANERO

[illegible] Maria Zanetta; Maurizio Piscopo; Francesca Pejrati; Giulia Vi[illegible] Mattia Ravizza.

Andrea Tinivella; Debora Stranges; Matthias Mora; Barbara Gherzi; Alexandro Caschetto.

MORTI. Luigi Zanetta; Rosanna Signini; Ugo Fantauzzi; Carlo Pastore; Pierina Barbaglia; Egle Scalabrin.

[illegible] Stefano Bellosta con Antonietta Pozzuoli; Giovanni Rapa [illegible] Raffaella Pastore; Bartolomeo Antonioli con Santina Bioiso; Alfredo Ricca con Elisabetta Colombo.

Bruno Valloggia con Barbara Cristallo; [illegible] Ferrari con Maria Luisa Ceruti; Mauro Didò con Neva Vicario; Massimiliano Righetti con Sabrina Bocchetta; Alessandro Poletti con Patrizia Ceruti; Giuseppe Carchen con Patrizia Bottura.

Giorgio Pellizzaro [illegible] Maria Paola Pagani; Valter Temporelli con Franca Valsesia; Carlo Pagani con Antonella Pinna; Danilo Pastore con Danila Ceruti; Claudio Ceruti con Laura Medina.

[illegible]

NOVARA

Riprende la trattativa per il gruppo Enichem

Riprende oggi [illegible] Roma la trattativa sindacale per il gruppo Enichem. La vertenza coinvolge anche l'istituto novarese Donegani e gli stabilimenti di Villadossola e Pieve Vergonte.

VIGEZZO

Disperso da [illegible] giorni un cercatori di funghi

Un cercatore [illegible] funghi di Grandate, Como, Emilio Testoni, 62 a[illegible]i, è disperso da tre gi[illegible] sulle montagne svizzere delle Centovalli, al confine con la valle Vigezzo. Si era recato a Palagnedra, mercoledì, per una battuta a funghi solitaria.

NOVARA

Oggi in piazza gli agenti di polizia

Il sindacato autonomo di polizia [illegible] indetto per oggi una pubblica manifestazione. Gli agenti, che si raduneranno in piazza Garibaldi alle 16,30, protestano per il mancato accordo in materia di orario di lavoro e il totale disinteresse [illegible] questore ai loro problemi.

DOMODOSSOLA

Tenta di tagliarsi le vene gli agenti lo salvano

Camminava con un coltello in mano davanti alla stazione. Quando è arrivata la polizia ha tentato di tagliarsi le vene. Carone Silvano, [illegible] anni, è stato ricoverato all'ospedale.

LA FO[illegible]

Ardemagni [illegible] Dorissi al Giro della Provincia

E' il 1946: [illegible] famoso giornalista sportivo Gino Ardemagni, al volante di un'auto Zagato, partecipa ad un Giro della Provincia. Al suo fianco si vede Mario Dorissi: più conosciuto come «Doris», era proprietario dell'omonimo bar di piazza del Rosario.

(DA COLLEZIONE PRIVATA, NOVARA)

[illegible] UTILI

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza:
Novara: c. Vittoria 2, ang. p. Cavour, tel. 0321 / 398 401/2, fax 35.391
Domodossola: via Ferraris 13, tel 0324 / 43.702
Verbania: via De Bonis 57, tel. 0323 / 403 436

TELEFONO AZZURRO

Numero verde (basta un gettone): 1678/48048

VIGILI DEL FUOCO

Vigili del Fuoco: 115
Soccorso emergenza: Novara 113
Percorribilità strade: 194
Antincendi boschivi: 21798

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 843.083
Domodoss.: 0324 / 48.800
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: [illegible] / 61.900 - 63 869
Grav. Toce: 0323 / 848.558
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / 45.000 - 51.000
Baveno: 0323 / 924.222

GUARDIA MEDICA NOTTURNA, [illegible]ESTIVA E FESTIVA

Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 81.600
Domodoss.: 0324 / 491.334
Oleggio: 91 157
Omegna: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31.[illegible]
Verbania (Pall.): 0323 / 541.318

CORPO FORESTALE

Novara: 21 798
Baceno: 62.062
Cannobio: 71.295
Ceppo Morelli: 89.01.04
Domodossola: 42.172
Gignese: 20 056
Gozzano: 94.168
Verbania (Intra): 55.63.13
Verbania (dist. antincendio): 55.64.33
Omegna: 61.[illegible]
Piedimulera: 83.136
S. Maria Maggiore: 94.263
V[illegible]: 72.296

CARABINIERI

Pronto Intervento:
Novara: 112
[illegible] 0322 / 242.223
Borgoman.: 0322 / 81.410
Domodoss.: 0324 / 42.044
Oleggio: 91.237
Omegna: 0323 / 61.268
Verbania: 0323 / 504.250

VIGILI URBANI

Novara: 465.222
Arona: 0322 / 242.267
Borgoman.: 0322 / 81.476
Domodoss.: 0324 / 492.233
Oleggio: 91 705
Omegna: 0323 / 61.668
Stresa: 30.161
Verbania: 504.264

BIBLIOTECA

Novara (Biblioteca Comunale [illegible] Negroni). Orario: lun. [illegible] e ven 14-20,30; mar. e giov. 8-14; sab 8-12,30.

GAS

Novara: 591.401
Arona: 242.218
Borgomanero: 81.980
Domodossola: 43.052
Oleggio: 91.112
Omegna: 61.244
Verbania: 41.208

POLIZIA STRADALE

Novara: 455.555
Arona: 243.222
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.522
Verbania: 41.000
Romagnano Sesia: 0163/826.288

NAVIGAZIONE LAGHI

Lago Maggiore: Arona 242.352; **Stresa:** 30.393; **Verbania:** 44 007
Lago D'Orta: Borgomanero [illegible]

SOCCORSO ALPINO

Baveno: 924.222
Domodossola: 42.660
S. Maria Maggiore: 94.663

[illegible]

Novara: dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 [illegible] 8,45: *Chiabrera*, c. [illegible]. Dalle 8,45 alle 20,15: *Madonna Pellegrina*, c. Vercelli.
PROVINCIA
Oleggio [illegible] *Romerio*; **Castelletto Ticino:** *Comunale*; **Bellinzago:** *S. Pietro*; **Suno:** *Brigatti*; **Borgomanero:** *Rocco*; **Fogno:** *Colli Lana*; **Verbania (Pallanza):** *Giussani*; **Cannobio:** *Pida*; **Massino Visconti:** *Vicari*; **Baveno (Feriolo):** *Muston*; **Masera:** *Bizzarri*; **Piedimulera:** *Devasini*; **Seppiana:** *Gavinelli*; **Omegna:** *Lapidari*; **Ghemme:** *Cassina*.

A Dagnente di Arona due pensionati sono stati derubati in casa

Truffati da falsa assistente

Approfittando della buona fede degli anziani [illegible] coppia di malviventi si è impossessata di cinque milioni di lire. «Sono soldi falsi - hanno detto - ci pensiamo noi a cambiarveli»

ARONA. «Sono l'assistente sociale», e le ruba un milione. Intanto il complice sale al piano superiore [illegible] arraffa altri 4 milioni che dovevano servire per pagari alcuni lavori [illegible] ristrutturazione della [illegible]

Vittima della truffa, la solita pensionata, autosufficiente [illegible] un po' in là con gli anni. Viene controllata [illegible] lungo. Quando abitudini, orari, passatempi e naturalmente possibilità finanziarie non lasciano più alcun dubbio, scatta la trappola.

Florence Piatera è una donna molto lucida [illegible] anche energica. Ha 81 anni ed abita alla frazione Dagnente di Arona, in via per Montrigiasco 5. Una bella casa a due piani, di sua proprietà, nella quale vive da [illegible]pre con il marito Luigi Sangalli, milanese d'origine.

Non [illegible] ancora le 10 quan[illegible] la signora Florence ha sentito trillare il campanello. Di solito prima di aprire si accerta da uno spioncino che non ci sia al cancello qualche viso poco rassicurante: [illegible]a, l'altra mattina, forse un po' distrattamente, ha subito aperto.

«Non si preoccupi, sono l'assistente. Non mi conosce? [illegible] siamo già viste ad Arona...».

La pensionata era [illegible] [illegible] [illegible] aver mai visto quella donna, ma non erano passati [illegible] secondi che la sedicente assistente era già in casa.

C'era anche il signor Luigi, seduto su una poltrona.

«Ciao nonno, [illegible]a bene?». Il signor Luigi saluta e dice di sì.

«Vede signora, sono qui per controllare i soldi dell'ultima pensione. Abbiamo scoperto che molte donne sono state raggirate ed hanno ritirato soldi falsi». Ricorda [illegible] signora Florence: «La testa ha cominciato a girarmi, mi [illegible] sentita confusa. Quella donna continuava [illegible] parlare e io sentivo solo il bisogno che se ne andasse in fretta. Non so come sia stato, ma ad un certo punto [illegible] salita al piano superiore [illegible] ho prelevato da un cassetto un po' di soldi, credo un milione». Viste le banconote da 100 mila lire, [illegible] svel[illegible] «assistente» ha subito esclamato: «Lo sapevo, [illegible] false». E [illegible] cercato di confondere ulteriormente le idee alla pensionata, riuscendoci benissimo.

A questo punto [illegible] [illegible] in scena [illegible] partner della truffatrice: L'uomo è entrato per [illegible]gnare un timbro con il quale sarebbero state segna[illegible] tutte le banconote [illegible] che, l'indomani, la stessa «assistente» avrebbe personalmente provveduto a cambiare con altre autentiche.

[illegible] anche questa mossa era stata studiata ad arte. L'uomo, [illegible] la collega fingeva di timbrare i 100 mila, non [illegible] uscito di casa per risalire sull'auto, ma con passo felpato è salito al piano superiore. Così [illegible] spariti altri 4 milioni.

[illegible] fatto accaduto a Dagnente non è, però, un evento isolato. In tutta la zona si registrano da tempo episodi del genere.

Nei paesi più piccoli e nei rioni più decentrati, [illegible] paura sta crescendo. Oltre alle finte [illegible]sistenti», ai finti poveri ci sono i finti esattori, i finti postini, i finti tecnici di luce, gas e telefono. E, perché no, da domani magari anche i finti rilevatori [illegible] censimento. C[illegible] faremo a salvarci [illegible] tutti?

[illegible]

[illegible] TRAVOLTO DA UNA MOTOCICLETTA

Franco Cassina

BORGOMANERO. Franco Cassina, 88 anni, artigiano a riposo, è morto dopo alcune ore dal ricovero in ospedale per le lesioni riportate in un incidente avvenuto verso le 14,30 [illegible] ieri. L'anziano pensionato era uscito - come tante altre volte - con la [illegible] bicicletta a prendere un po' d'aria. Cassina stava percorrendo via Vittorio Vene[illegible] quando [illegible] stato investito da [illegible] motocicletta condotta [illegible] Teodoro Massimo Valsesia, 30 anni, abitante nella frazione Santa Cristina [illegible] Borgomanero, alla Cascina Perolini [illegible].

La dinamica dell'investimento non è [illegible] ancora inte[illegible] ricostruita nei particolari. Secondo i primi accertamenti eseguiti dalla polizia stradale [illegible] Borgomanero, il pensionato viaggiava [illegible] piedi, tenendo a mano la bicicletta.

Il motociclista, per qualche ragione non ancora accertata, deve averlo urtato. L'uomo [illegible] caduto sull'asfalto, ma [illegible] stato subito soccorso e trasportato con un'autolettiga in ospedale.

Al pronto [illegible] i medici gli riscontravano la frattura di d[illegible] costole, per cui veniva avviato al reparto chirurgia uomini: «Per prudenza - dice l'aiuto primario Pistocchini - era stato sottoposto anche ad esame della Tac. Niente lasciava prevedere una situazione di pericolo [illegible] non l'età del paziente».

Un paio di ore dopo, infatti, l'uomo si aggravava improvvisamente, e poco dopo decedava. Le [illegible] della morte potranno essere appurate solo attraverso l'autopsia che verrà eseguita oggi. Cassina abitava in via Monsignor Cavigioli 6, nella vecchia [illegible] di famiglia.

I Cassina, una delle famiglie più [illegible] della vecchia Borgomanero, hanno praticato per generazioni la lavorazione del legno: [illegible] [illegible] loro era poi stato scultore di un certo pregio. Franco [illegible] l'ultimo [illegible] una stirpe di ingegnosi artigiani. In città lo [illegible] tutti: una simpatica figura che ricordava un tempo perduto.

[f. a.]

AGRICOLTURA [illegible]

Un invito sul Lago per riscoprire il riso

IL riso [illegible] nell'acqua e muore nel vino. Vecchio adagio, che nel Novarese [illegible] stato stravolto, perché [illegible] cereale più antico del mondo torna all'acqua, [illegible] quella del Lago Maggiore.

La manifestazione gastronomica «Riso e lago», partita a settembre sul piroscafo «Piemonte», trasformato in «laboratorio gastronomico galleggiante» sta dimostrando che il prodotto della pianura [illegible]dana si sposa bene con i piatti tradizionali [illegible] laghi.

L'iniziativa, all'ottavo anno, è promossa dalle aziende di promozione turistiche del Lago Maggiore, del Varesotto, [illegible] Lago d'Orta, di Brissago-Ascona in Svizzera, [illegible] anche con la collaborazione primaria dell'Ente nazionale risi, che [illegible] compiendo un gran[illegible] sforzo per diffon[illegible] nel nostro Paese e sui [illegible]cati europei la bontà del riso italiano.

I consumatori si conquistano [illegible] la promozione, [illegible] si prendono anche per la gola. Ed [illegible] che i ristoratori dei laghi novaresi [illegible] turno hanno organizzato serate gastronomiche per rappresentare, sotto i diversi aspetti, i molteplici accostamenti riso-prodotti del lago. Dal piroscafo Piemonte all'osteria Agorà di Brissago, dall'Antico Maniero di Lesa al «Della Posta» di Ascona. E questa sera alla «Gria» di Varese. Poi [illegible] tornerà sulla sponda piemontese, [illegible] Stresa, in seguito sul Lago d'Orta.

Il giro gastronomico si chiuderà il 19 novembre alla «Colonna» di Intra. Nessun premio, [illegible] solo targhe [illegible] partecipazione [illegible] cuochi e titolari del locale.

Il riso italiano sta combattendo una dura battaglia di mercato. Tallonato dalla concorrenza di Spagna e Stati Uniti, il prodotto di casa nostra [illegible] è specializzato e si [illegible] facendo apprezzare dai consumatori dei Paesi nordeuropei, in particolare con la varietà Indica, che resiste be[illegible] alla cottura [illegible] [illegible] apprezzata per contorni.

Ma sta cercando anche di recuperare sui mercati interni. L'ente nazionale risi, malgrado la scarsa disponibilità finanziaria riservata dai ministeri, cerca [illegible] incidere nei gusti dei consumatori, soprattutto quelli giovani. Un esempio arriva dal concorso «Conosci il riso» che coinvolge gli scolari e gli insegnanti di centinaia [illegible] elementari.

«Riso [illegible] lago», invece, rappresenta [illegible] stimolo per gli chef e i buongustai alla ricerca di nuove emozioni gastronomiche: [illegible] il cereale [illegible] un alimento che si presta a molteplici adattamenti.

Gianfranco Quaglia

Richiesta una base del servizio da affidare alla Esi di Masera

Elisoccorso per l'Ossola

Gli interventi nelle valli sono eseguiti adesso dagli equipaggi di Borgosesia
Condizioni meteorologiche [illegible] distanza complicano spesso le operazioni

DOMODOSSOLA
NOSTRO SERVIZIO

Non sempre l'elicottero dell'Aci - con base a Borgosesia - può arri- [illegible] tempestività sulle montagne ossolane, per la distanza tra la bassa Valsesia e [illegible] valli. Può anche succedere che in Ossola il tempo sia buono, ma a Borgosesia le condizioni meteo impediscano [illegible] ritardino [illegible] decollo. Perché l'Aci [illegible] affida per l'Ossola [illegible] prezioso servizio alla Esi [illegible] Masera che è sul posto da oltre un decennio ed [illegible] una collaudata esperienza di soccorsi in montagna?

Questo è il senso di un'interrogazione che il consigliere provinciale della Lega Nord, Ettore Angius di Domodossola, ha indirizzato al presidente della provincia. «La catena alpina ossolana è spesso teatro di incidenti o [illegible] sconvolgimenti naturali - dice Angius - e tempi lunghi tra la chiamata e l'arrivo dell'elicotte[illegible] possono pregiudicare la buona riuscita [illegible] un'operazione con possibili gravi conseguenze per gli infortunati. Un servizio decentrato all'eliporto di Masera, [illegible] una posizione decisamente strategica, farebbe risparmiare tempo e pubblico denaro».

Attualmente il servizio «Piemonte elisoccorso», organizzato dalla Regione e gestito dall'Aci, dispone di quattro basi, quella di Borgosesia copre anche l'Ossola. Oltre al pilota, addestrato per i recuperi [illegible] montagna, gli elicotteri, attrezzati come un vero e proprio pronto [illegible] volante con un medico specializzato, hanno sempre a bordo un esperto del soccorso alpino [illegible] Cai: ossolano e valsesiano, in relazio[illegible] alle [illegible] di chiamata. Il servizio è gratuito, basta telefonare al «116», un numero che è diventato famigliare ai responsabili del soccorso alpino ossolano, che non hanno risparmiato lusinghieri apprezzamenti sulla professionalità degli equipaggi.

Il consigliere della Lega chiede alla Provincia di dare più efficacia [illegible] servizio, intervenendo presso la Regione per rivedere l'attuale organizzazione territoriale delegando appunto alla ditta di Masera gli interventi per l'Ossola. «E' un provvedimento indispensabile - aggiunge Angius - per accelerare il pronto intervento, tenuto conto che la ditta ossolana oltre alla felice ubicazione, offre garanzie tecniche e operative per esperienza e per attrezzature».

Il consigliere Angius ricorda l'ultimo complesso caso di salvataggio. Dieci giorni fa un idraulico di Masera, Carlo Prini, si era infortunato seriamente in montagna a poca distanza dal paese. Le ultime fasi del laborioso recupero, che ha impegnato per [illegible] il [illegible] alpino del Cai e della Finanza e vigili del fuoco, sono state affidate all'Air Zermatt del vicino Vallese. L'elicottero svizzero intervenuto è abilitato al volo notturno, a differenza di quello dell'Aci: «Una intollerabile lacuna - lamenta Ettore Angius - e comunque si poteva chiamare la ditta di Masera, che è abilitata. Piloti ed [illegible] erano già in [illegible] di allerta, tutto si sarebbe risolto in pochi minuti contenendo [illegible] spese».

Paolo Bologna

Le sigarette arrivavano dall'Olanda in container ferroviari attraverso il Sempione

Tre condanne per contrabbando

La Guardia di Finanza bloccò cinque tonnellate di «bionde» alla stazione di Domodossola.
Due olandesi [illegible] uno svizzero, processati [illegible] Verbania, dovranno pagare una multa di tre miliardi ciascuno

VERBANIA. Tre miliardi e 148 milioni di multa ciascuno. E' la pena per i tre imputati nel processo per contrabbando di 5 tonnellate e mezzo di sigarette scoperte dalla guardia di Finanza [illegible] 27 febbraio 1986 allo scalo ferroviario nord della stazione di Domodossola.

Gerardus Hendrikus Von Wilhemus, Cornelius Van Der Waaig e Rodolfo Horn [illegible] non si sono presentati in tribunale a Verbania. I giudici Masse, Verga e Pomponio si sono limitati ad ascoltare, oltre al p.m. Salvatore Dovere, le deposizioni dei testi, fra quelle del comandante il gruppo di Domodossola della Guardia di Finanza colonnello Umberto Selvaggi, che ha fornito un dettagliato r[illegible]to dell'operazione e delle successive indagini.

Le sigarette scoperte nel container (per l'esattezza 5.540 chilogrammi) viaggiavano accompagnate da documenti relativi ad un trasporto, in quel vagone, [illegible] Rotterdam a Milano [illegible] 540 blocchetti di cemento e 204 sacchi di pomice. Un trasporto analogo nei contenuti ufficialmente dichiarati, era già stato effettuato e registrato un mese prima. Ma era passato indenne, grazie alla documentazione presentata che dichiarava [illegible] carico già verificato dalla dogana olandese. Forse era stato [illegible] viaggi[illegible] [illegible] prova; forse anche in quell'occasione erano state trasportate sigarette. Un dubbio che è rimasto tale.

L'inchiesta aveva però portato ad accertare che il [illegible] del secondo container (quello bloccato) era [illegible] effettuato nel porto del Pireo. La destinazione era una società milanese, la Al[illegible]se dove nè il primo, nè il secondo container erano mai arrivati.

La spedizione era stata fatta invece da Roterdam dal Von Wilhemus e dal Van Waaig, che si erano appoggiati allo svizze[illegible] Horn. Uno spedizioniere che risultava agente della londinese Sultarchi, con uffici a Comano di Lugano e con un dossier di precedenti penali per contrabbando (anche in fatto [illegible] carburanti e di olii lubrificanti) da impressionare, anche se al momento con [illegible] sola condanna [illegible] sei mesi, subita in Svizzera per la falsificazione di documenti doganali.

Come hanno tenuto a sottolineare il colonnello Salvaggi e il rappresentante della pubblica accusa, alle spalle [illegible] quel carico c'era tutta un'organizzazione, che faceva del porto di [illegible]terdam a ragione delle migliaia [illegible] container che vi transitano giornalmente una base quasi sicura di [illegible] e di smistamento. I container da Rotterdam si diramavano e si diramano ancora per tutta Europa.

L'accusa aveva chiesto per i tre imputati [illegible] riconoscimento della colpevolezza per entrambi i container: quello del gennaio (sfuggito al controllo) e quello bloccato [illegible] febbraio e la condanna di ciascuno dei tre imputati [illegible] anni di reclusione ed [illegible] 3 miliardi di multa.

I difensori avvocati Ferdinando Brocca e Gionata Scaglia hanno proposto l'assoluzione per non aver commesso i fatti [illegible] attribuiti.

I giudici dopo una laboriosa [illegible] di consiglio hanno [illegible]solto Von Wilchemus, Van De Waaig e Horn per il primo container. Per il secondo, niente carcere, ma una pesante pena pecuniaria.

[a. c.]

NOTIZIE FLASH

ROBBIO

Trovato nel canale Crespi il corpo [illegible] un agricoltore

E' stato ripescato l'altra sera dai carabinieri e dai vigili del fuoco il cadavere di [illegible] agricoltore, Silvano Brustia, 51 anni, di Robbio. Era sul fondo del canale Crespi, tra Palestro e Robbio. L'uomo, probabilmente, [illegible] finito in seguito ad un incidente: martedì era stata infatti trovata la sua Mercedes, uscita di strada poco distante.

VIGEVANO

Inseguimento nella notte, banditi in fuga

Inseguimento da film alle 3.30 di notte, concluso [illegible] i banditi che [illegible] gettano dall'auto in fuga e gli agenti che danno loro la caccia sparando colpi di pistola [illegible] aria. I due individui, che [illegible] alla guida di una vettura rubata, sono però riusciti a dileguarsi.

DOMODOSSOLA

Due guardie giurate bloccano scippatore

Scippa un'impiegata ma viene subito preso da due guardie giurate. Roberto Iossi, 27 anni, di Calic[illegible] [illegible] strappato [illegible] borsetta a Lina Giovinazzo, dipendente di un negozio di ottica, in via Fratelli Di Dio. Le urla della ragazza [illegible] state udite [illegible] Giovanni Scaramella e Carmelo Eustaquio, due guardie giurate della Vigilanza Sempione, che hanno rincorso il giovane, bloccandolo. Roberto Iossi [illegible] sta[illegible] arrestato dai carabinieri.

[illegible]

In flamme un ripostiglio nel cortile Donegani

E' stato distrutto dalle fiamme un ripostiglio di un'impresa che sta eseguendo lavori di ristrutturazione dell'istituto Donegani. Due squadre dei vigili del fuoco hanno lavorato per un paio d'ore.

[illegible]

Giovane condannata per droga [illegible] favoreggiamento

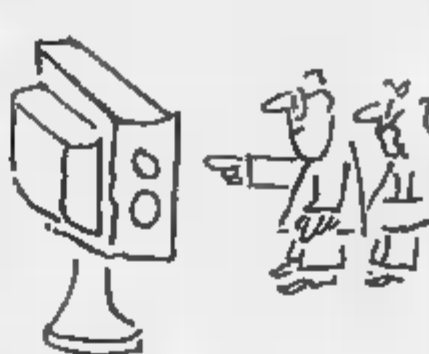
Monica Barbero, 25 anni, [illegible] Nebbiuno, è stata riconosciuta colpevole di detenzione di droga e di favoreggiamento e condannata per il primo reato a [illegible] mesi di reclusione e [illegible] milioni di multa e per il secondo a 7 mesi. Il [illegible] marzo i carabinieri si erano recati nell'alloggio della Barbero, per cercare Fabio Vergui, 27 anni, milanese, che aveva abbandonato [illegible] giorno prima gli arresti domiciliari. L'evaso c'era, [illegible] la giovane donna aveva ostacolato i militari. Il giovane, fuggito dalla finestra, veniva bloccato poco dopo. [illegible] i carabinieri avevano trovato [illegible] dosi di eroina e parecchie bustine vuote.

CASTAGNATE E CACCE AL TESORO

Castagne protagoniste del fine setti[illegible]a. A Cisore, domani alle 14,30, concorso per le castagne più pesanti; a Pombia caccia al tesoro e poi caldarroste; a Oleggio Castello domani prima parte della castagnata con la raccolta dei frutti; ad Arizzano, domani, «Camminata fra i castagni».

GROLLE D'ORO PREMI AL CINEMA

Il meglio del cinema italiano passerà oggi a Saint-Vincent per ritirare le Grolle d'oro e i Premi Sergio Corbucci, che [illegible] qualità ritrovata e una nuova verve produttiva. Al «FilmFestItalia», ospitato dal Centro Congressi del Grand Hôtel Billia, [illegible] attesi circa trecento invitati.

CINEQUIZ A CANDELO

[illegible] sera al Verdi si apre la nuova stagione organizzata [illegible] «Biella cineclub». L'appuntamento insolito, che avrà inizio alle 24, si intitola «Cose da un altro mondo - frammenti di quasi fine secolo». E' un cinequiz fatto di spezzoni di pellicole che dovranno essere individuate dagli spettatori.

LA STAMPA

WEEKEND PIEMONTE

Sabato 19 Ottobre 1991 N. 37

ANDIAMO A...

NOVARA

Amadeus da «Deejay Network»

«Amarildo» Amadeus arriva stasera alla discoteca «Studio D» di via Regaldi [illegible]. Il popolare animatore radiofonico di «Deejay Network» anima la serata dalle 23.

PIE[illegible]

La «Blues Band»

Nel Vercellese, suona stasera al Mologna la «Blues band». Rudy Bertazzo ed il suo gruppo salgono in pedana alle 22,30.

[illegible]

Dirige Luciano Berio

La Scala ospita stasera un con[illegible] di musica classica diretto da Luciano Berio. Tenore José Carreras, pagine di Gabrieli, Maderna, Verdi, Schubert. S'inizia alle 20, biglietti da 25 a 70 mila.

CANTU'

Rassegna afro-reggae

Scatta questa sera al palasport «Parini» la quinta edizione di «Ritmi Urbani». Si tratta di un concerto afro-reggae con i torinesi «Africa United» e gli africani «Kusum». S'inizia alle 21; ingresso a 13 mila lire.

MILANO

Rock underground al «Magia»

Dede Schettini ed il suo gruppo è di [illegible] stasera al «Magia Music Meeting» (via Salutati 2). Band [illegible] dell'underground torinese, propone un repertorio [illegible] «street-rock».

MILANO

Hot jazz [illegible] Capolinea

Il quintetto del pianista Bruno Romano è [illegible] sul palco del «Capolinea» (via Lodovico il [illegible] 119). S'inizia alle 22,30. Repertorio hot jazz.

MILANO

Pagine di Mozart

Stasera alle 21 [illegible] Palazzo Litta si esibisce il Quartetto Rosamonde con Bernard Pasquier alla viola. Pagine di Mozart.

LOCARNO

Sound latino [illegible]

[illegible] alle 19, [illegible] Teatro Paravento di via Cappuccini, «Para[illegible]: nove anni + 17». Suonano: Rafael Lima [illegible] l'«Ensemble dal Brasile», [illegible]. Band musica jazz», «Loco's Maracas».

GATTI DA GUINNESS

Mostra internazionale a Vercelli

Persiani, maine coon, norvegesi delle foreste, birmani, siamesi e «turco van»: sono 300 i protagonisti della rassegna aperta [illegible] «Sacro Cuore». Gli orari: oggi dalle 14 alle 23, domani dalle 10 alle 19.

Mostra celebrativa alla Mole di Torino

Uomini e lavori nei grandi quadri

Molti pittori rappresentano la provincia piemontese nella mostra «Il colore del lavoro» che si tiene fino [illegible] 3 novembre a Tori[illegible] alla Mole Antonelliana (orario: dal martedì al sabato 9-19; festivi 10-13 e 14-19; chiuso lunedì). La rassegna [illegible] sposterà quindi a Milano e Piacenza.

L'occasione è [illegible] centenario della fondazione delle Ca[illegible] del Lavoro in queste tre città. Tra i grandi nomi figurano, per esempio, Segantini, Mignosco, Guttuso, Sironi, Cassinari, De Chirico, Rosai e Soffici.

Fra i piemontesi non poteva mancare Giuseppe Pellizza, il pittore di Volpedo autore del famoso «Quarto Stato». Alla Mole si può ammirare un «Bozzetto per "Fiumana"», l'opera che precorre appunto quella più nota e che già ritrae l'avan[illegible] del proletariato. Fanno da cornice al bozzetto alcuni studi e cartoni di preparazione alle figure principali. [illegible] novarese Felice Casorati è presente con «Donna in barca» e con il bassorilievo in gesso «La mattanza dei tori». Imponente (3 metri per 3) «I conquistatori [illegible] sole» di Giuseppe Cominetti, nato a Salasco Vercellese nel 1882.

Una delle opere più ammirate è «Per 80 centesimi!» dell'alessandrino Angelo Morbelli, un omaggio al duro lavoro delle mondine. [illegible] vercellese Antonio Ambrogio Alciati, con il [illegible] «I minatori», raffigura drammaticamente i soccorsi prestati a un operaio ferito.

Naturalmente c'è Carlo Carrà, il grande artista di Quargnento (Alessandria), [illegible] la futurista «Piazza [illegible] Duomo» animatissima e le successive «I pe[illegible]» e «Ritorno dai campi», ambientate in Versilia. La «Pit[illegible] industriale» (1958) dell'albese Pinot Gallizio colpisce per la [illegible] originalità. Tra gli scultori [illegible] presente il casalese Leonardo Bistolfi con il «Bozzetto per il monumento Giorello» del cimitero di Montevideo per un imprenditore [illegible] origine italiana. [l. o.]

RASPELLI HA PROVATO

Un goloso fritto misto da gustare in cascina

SAN MARZANOTTO (AT)

CHE fatica andarci a mangiare! Quante telefonate ho dovuto fare, ovviamente ostacolato dal dovermi presentare come [illegible] sconosciuto signor Rossi! Una volta erano al completo già quattro giorni prima, un'altra volta ancora non avevano prenotazioni e, quindi, non accettavano il [illegible] gnor Rossi e signora, una terza erano impegnati con la campagna... Del resto la legge sull'agriturismo è ben precisa: non si tratta di ristoranti veri e propri [illegible] di aziende agricole dove il dar da mangiare è un «complemento del reddito».

Come ho fatto, allora, ad andare a mangiare [illegible] questo angoletto astigiano? La possibilità me l'ha data quel periodico [illegible] «sopravvivenza enogastronomica» che è nato ad Alessandria per iniziativa di Paolo [illegible]sobrio. «Papillon» è stato battezzato qui, in questo gioiello agrituristico ad un pugno di chilometri da Asti.

Arrivati a Torrazza prendete subito per Valdonata, [illegible] campi, prati, boschetti, edicole [illegible] [illegible] fronte a voi ecco la grande casa di campagna [illegible] alla quale si lavora alacremente, tutta saliscendi, piena di sale e salette dove si affolla un pubblico di ghiottoni che sanno di poter contare su professionalità e serietà. Chi se ne importa se ogni tanto sbuffa fuori dalla finestra l'insetticida contro le mosche; chi se ne importa se le tovaglie sono accostate, o se il cambio dei piatti non avviene ad ogni portata... Che cosa volete con 30.000 lire? Ma qui si mangia bene, [illegible] è solo un record prezzo-qualità; il menu è guidato attraverso una serie di leccornie comuni a tutti i tavoli: gli «sgonfiotti» della tradizione, il salame cotto e quello crudo, [illegible] deliziose fresche polpettine, la carne cruda piena di sapore, i peperoni con acciughe e prezzemolo, lo sfor[illegible] di zucchine, spinaci e carote, la torta di verdure. Non dimenticatevi i primi piatti: i tagliolini sono eccellenti, ma gli agnolottini sono la fine del mondo. Più che buono anche il fritto misto, [illegible] bistecchina, testicoli, filoni, animelle, cervella, salsiccia, carota, cremino dolce.

Al dessert, [illegible] paio d'assaggi di formaggio di pecora, una meravigliosa panna cotta, il bônet; con un goccio di Moscato di Dogliotti avrete pezzetti di torta [illegible] nocciole, croccante, torta all'uvetta, un biscotto...

(Provato il 21 settembre '91).

Edoardo Raspelli

AGRITURISMO TERRANOSTRA FRATELLI ROVERO
Frazione Valdonata
Tel. (0141) 34.916
[illegible] su prenotazione. Chiuso in luglio, agosto e 20 giorni tra Natale e gennaio
Carte [illegible] credito: [illegible]
Voto: 14/20

SOTTO I 1[illegible] DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

MUSICA LEGGERA, [illegible] DI [illegible] A VERBANIA

C'è «feeling» tra il lago e i protagonisti della musica leggera. Lo dimostra la nuova rassegna che si apre a Verbania [illegible] Gi[illegible]. Il via [illegible] novembre, ultime date in aprile. I successi estivi riscontrati [illegible] Enrico Ruggeri, Francesco Baccini, Pierangelo Bertoli e Gianni Morandi hanno convinto gli organizzatori a varare altre iniziative.

Grazie all'impegno dell'amministrazione locale con l'agenzia «Vivi d'arte» di Torino e con la collaborazione di altri Comuni, [illegible] stata realizzata nei [illegible] estivi la prima edizione del ciclo «Azzurro rock». Ora siamo al cartellone invernale, che interessa la sola città di Verbania. A promuoverlo [illegible] ancora l'assessorato al Turismo e quello alle Politiche giovanili, assieme all'agenzia torinese di Luigi Zucchet: «Vogliamo continuare nel filone già avviato - dice l'assessore Mauro Bardaglio -, proponendo musica [illegible] qualità e cercando [illegible] accontentare [illegible] vasto pubblico. I nostri appuntamenti si rivolgono infatti ad ogni fascia di età, presentando artisti che sanno procurare emozioni a persone giovani e meno giovani».

Le scelte confermano questi intenti, a cominciare proprio dal [illegible]certo inaugurale, fissato per il 4 novembre alle 21 al teatro Vip di Intra. Protagonista un personaggio di primissimo piano [illegible] Gino Paoli, più che mai sulla cresta dell'onda con il [illegible] nuovo album «Matto come [illegible] gatto».

I prezzi d'ingresso sono di 41 mila e 36 mila lire per i due settori di posti: prevendita nei negozi di articoli musicali [illegible] Verbania, Domodossola, Arona e Omegna e in altre località dell'Alto Novarese. [illegible] rassegna proseguirà poi in date da destinarsi con Enzo Jannacci, Fiorella Mannoia, Luca Carboni, Gene Gnocchi: questi i nomi certi, ma non sono escluse sorprese. [s. r.]

Enzo Jannacci visto da Bruna

I TARTUFI D'ALBA

Fiera nazionale [illegible] tartufo, [illegible] numero 61, [illegible] Alba: oggi e domani sarà [illegible] il [illegible] nel palazzo della Maddalena. Nel complesso fieristico [illegible] piazza Medford si possono visitare le mostre fotografica di Andreas Feininger e della vignetta umoristica sul tartufo (le migliori saranno premi[illegible]e oggi), le rassegne agro-industriale e com[illegible]. Oggi pomeriggio gara di pallone elastico in costume in piazza del Duomo, in serata concerto [illegible] musica classica (chiesa San Domenico). Tra gli ospiti di domenica il giornalista Fabrizio Del Noce. Domenica pomeriggio gare di ricerca del tartufo e trofeo nazionale sbandieratori.

Anche a Moncalvo inizierà domenica [illegible] 37ª fiera del tartufo. Sotto i portici di piazza Carlo Alberto saranno [illegible] i tartufi e una commissione assegnerà il «Tartufo d'oro». Si potranno inoltre visitare mostre di pittura.

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film e orari
Adua 200 c. Giulio Cesare [illegible]	**Europa** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 400 c. Giulio Cesare 67	**Tentazioni di Venere** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] P. c. V. Emanuele II 52	**The Doors** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Scappatella [illegible] il morto** Or.: [illegible] 17,10; 18,55; 20,40; [illegible].
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Charlie - Anche i cani vanno in paradiso** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Centrale v. Carlo Alberto 27	**[illegible] Bovary** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Dove [illegible] la notte** Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Thelma & Louise** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Goito 5	**Piedipiatti** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**La villa del venerdì** Col. Viet. 14. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Grande p. Sabotino	**La leggenda del re pescatore** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Oscar** Col. Non viet. [illegible].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Zitti e mosca** Col. Non Viet. Or.: 14.50; 16,45; 18.40; 20.35; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**The Doors** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
Fiamma c. Trapani 57	**Il conte [illegible]** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**The Doors** [illegible]iet. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po [illegible]	**[illegible] - Territorio d'amore** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Lilliput v. XX Settembre [illegible]	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Una pallottola spuntata 2½** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7	**L'ombra del testimone** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7	**The commitments** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Che vita da ca[illegible]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Giustizia a[illegible] i costi** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30
Romano Galleria Subalpina	**La leggenda del re pescatore** Col. [illegible] viet. Ap.: 14,45; Ini.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Studio [illegible] v. Acqui 2	**Chiedi [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
V[illegible]ia v. [illegible] 336	**Le avventure di R[illegible]er** Or.: 15,40. 17.55; 20.10; 22,25

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Reg[illegible] p. Castello 215	**[illegible] e G[illegible]el** [illegible], 5/7 nov. Rec. scuole; 27 ott. F. abb. Inf. 881.51.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Ore 20,45, festivi ore 15,30. Umberto Smaila in Fred.
Teatro Colosseo v. M. Cristina 73	**La [illegible] allegra** Dal [illegible] 17 nov. Ore 10/13-15/19. Inf. 669.8034-650.5196
Carignano p. Carignano 6	**Stagione 1991-92** Dal 29 ottobre Strano interludio. Inf. [illegible]
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione teatrale [illegible]** Biglietteria tutti i giorni ore 9/12-16-22
Teatro [illegible] v. S. Teresa 10	**Finestre sul Po** Comp. Stabile con G. Molino. Pren. ore 10-12,30 e 15-18,30.
Teatro di Torino P. Massaua 9	**Scuola [illegible] [illegible] classica e contemp.** Inf. e pren. segret. del Teatro, lun./ven., ore 15,30-19,30.

LE TV PRIVATE

[illegible]
17,30 **Agente Pepper**, telefilm
18,30 **Piccoli mondi**, documentario
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **I sette ladri**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano locale
23,30 **Speciale fantascienza**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
[illegible] **Lontano dal Paradiso**
19,30 **Tg 4**
20 — **Tg 4 Settegiorni**
20,30 **Lucia di Lammermoor**, opera
22,30 **Tg 4**
22,45 **Opera** (continuazione)

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Bowling Bowling**
20,30 **Totò nella fossa dei leoni**, film
22,30 **Videonotizie**

Telecity
15 — **Telecity per voi**, attualità
17,20 **Sette in allegria**
19,30 **Kronos**, telefilm
20,30 **Igloo uno, operazione Belgrado**
22,30 **Hawk l'indiano**, telefilm

Erreuno Tv
18 — **Scacciapensieri**
18,30 **Il Vangelo di domani**
18,40 **Alfazeta**
18,55 **Tg Flash**
19 — **A te per te**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Rem[illegible]**
22,10 **Tg sera**

Primantenna Supersix
17,30 **Lo specchio magico**, cartoni
17,55 **Villaggio animali**, cartoni
18,30 **Estate a Cuba**, [illegible]
20,30 **Angoscia**, film

Quinta Rete
17 — **Ryu il ragazzo delle caverne**
18,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
20 — **Cercatori d'oro**, telefilm
20,30 **Freccia avvelenata**, film

G.R.P.
19 — **Grp motor**, notiziario
19,30 **Torino Esposizioni**, rubrica
19,40 **Sanford**, telefilm
20,30 **Gli eroi del Pacifico**, film
22,30 **Barriere**, telefilm

[illegible]
18 — **Ora lo vedi, ora non lo vedi**
19,30 **Videonovara notizie**
19,50 **Sabato sport**, rubrica
20,30 **Lucia di Lammermoor**, opera

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,25 **[illegible] la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,20 **Il mondo dell'occulto**
21,45 **Notes**, interviste e...
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Era una notte buia e tempestosa**, film
0,30 **Rotocalchi sportivi**

[illegible] 21 Network
18 — **Cin cin**, film
19 — **Stanlio e Ollio**, cartoni
19,30 **Tg**
21 — **Calcio fans**
23 — **Tg**

Vco
18 — **Sport time**, rubrica
19,30 **VCO notizie**
20 — **Lepontica**, rubrica
[illegible] **Lucia di Lammermoor**, opera
22,30 **VCO notizie**

[illegible] Tv
19,15 **News edizione serale**
20,30 **Riflessi di un continente**, rubrica
21 — **Pascal Center**, rubrica
22,30 **News edizione notte**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Lunedì [illegible] Verbania s'inaugura la manifestazione dedicata al celebre musicista-poeta

Giovani pianisti al concorso «Ciani»

I partecipanti sono virtuosi della tastiera, vincitori di premi internazionali e provengono da tutta Italia
Concerti e recital proseguono fino a giovedì all'auditorium della «Famiglia Studenti» [illegible] a Villa San Remigio

NOSTRO SERVIZIO

Appuntamento sul Lago Maggiore, da lunedì a giovedì, con i giovani virtuosi della tastiera. La città ospita infatti [illegible] concorso pianistico nazionale «Dino Ciani». A proporlo, con la collaborazione dell'assessorato alla Cultura ed il patrocinio della presidenza della giunta regionale piemontese, è l'associazione «Dino Ciani» di Domodossola. Intitolata al grande pianista-poeta italiano, si è costituita circa un anno fa, per diffondere la cultura musicale [illegible] particolare attenzione alla formazione e all'attività dei giovani musicisti.

Questi intenti sono già stati perseguiti nei mesi scorsi, con l'organizzazione [illegible] un ciclo di concerti in Val Vigezzo e i corsi musicali internazionali che si [illegible] svolti alla «Famiglia Studenti» [illegible] Verbania. Ora l'attenzione è rivolta verso [illegible] nuovo, importante impegno.

Il concorso per i pianisti italiani, suddiviso nelle sezioni juniores e seniores, [illegible] per preparare i partecipanti al premio internazionale «Dino Ciani» che avrà luogo alla Scala nel 1993. La manifestazione, alla [illegible] prima edizione, intende diventare un qualificato appuntamento fisso della stagione verbanese.

«E' un ulteriore tassello delle proposte culturali di alto livello che dovranno sempre più contraddistinguere Verbania», dice l'assessore al Turismo e alla Cultura, Mauro Bardaglio.

«La competizione [illegible] molto impegnativa - conferma Paolo Zocchi, presidente dell'associazione organizzatrice - e si viene a collocare sin dal suo avvio tra le maggiori iniziative del genere, offrendo spazio ad un numero selezionato [illegible] pianisti di particolare talento».

Su questo aspetto si sofferma Maria Lilia Bertola, direttrice del concorso: «Solo i più preparati - dichiara - possono affrontare una gara così selettiva. I testi [illegible] eseguire nelle prove eliminatorie, [illegible] semifinale e di finale, sono tra i maggiori esistenti nella letteratura pianistica. Per questo le adesioni [illegible] limitate e provengono [illegible] giovani talenti di varie parti d'Italia».

C'è poi il vivo compiacimento del maestro Marcello Abbado, direttore del Conservatorio «G. Verdi» di Milano e presidente della giuria, giunto a Verbania nei giorni scorsi per l'incontro di presentazione ufficiale: «Articolazioni interne e contenuti del programma impegnano in profondità - ha detto Abbado - e questa è una sicura garanzia per il livello del concorso».

[illegible] audizioni dei concorrenti avranno luogo nei saloni del Grand Hotel Majestic e di Villa San Remigio. I vincitori [illegible] concorso per ci[illegible] sezione avranno [illegible] premio di tre milioni, ai secondi e terzi classificati toccheranno premi di due e un milione. Tutti terranno un concerto di chiusura, la [illegible] giovedì, all'auditorium della «Famiglia Studenti». Per i vincitori [illegible] previsti tre recital e una esibizione [illegible] cartellone della Gioventù Musicale verbanese.

Altri concerti fanno da contorno al [illegible] e [illegible] degno complemento di questo ottobre di grande musica a Verbania. Lunedì, alle 18, a Villa S. Remigio suonerà l'orchestra «Vivaldi» di Milano, reduce dal festival di Salisburgo. Le sere dal 21 al [illegible] vedranno, nell'auditorium della «Famiglia Studenti», le esibizioni [illegible] Massimiliano Motterle, di Gloria D'Atri, giovani vincitori di premi internazionali, e ancora dell'orchestra «Vivaldi».

Sergio Ronchi

[illegible]

a [illegible] di Marco Piatti

[illegible] PISCINE

Il rock laniero

Il gruppo laniero dei «Rock Dust» è di scena stasera al videobar «La Piscine» di Ghislarengo. La band [illegible] formata da Freddie Roma (voce), Chicco Mercandino (chitarra), Luca Borra (basso) e Ricky Giusti (batteria). Repertorio basato sul rock anglo-italiano. S'inizia alle 22,30.

CAFFE' [illegible]

Settimana in musica

Riprende a pieno ritmo l'attività musicale notturna al «Caffè delle Rose» (via Repubblica 18 a Vigevano). Sarà proprio la musica il motivo dominante della stagione '91-'92: verrà infatti proposta durante tutti i giorni della settimana, escluso il lunedì. Questa sera dalle 21,30 si esibirà il tastierista lomellino Paolo Cucchetti.

[illegible]

Il sound dei Madeira

Proseguono gli appuntamenti musicali di un nuovo locale de[illegible] alle esibizioni «live» di gruppi emergenti. Questa sera, al «MusiClub» di Borgolavezzaro (via Cavour 32), dove ogni giovedì e sabato notte si alternano giovani band ed artisti della provincia ed hinterland, saranno di scena i «Madeira», gruppo [illegible]. Repertorio basato sull'easy listening, con [illegible] di Vasco, Baccini e Zucchero.

LA BELLE [illegible]

Alle tastiere, Pino

Entra nel vivo la stagione [illegible] pianobar a «La Belle Epoque» di via Galilei a Novara. Di scena stasera il tastierista e cantante Pino. Repertorio basato sull'easy listening. Prima canzone dalle 22.

[illegible]

Torna il cabaret

Tornano [illegible] serate con il cabaret al «Marabù» di Bellinzago Novarese (in zona Cascina Carola). Stasera, dalle 22, entrerà in [illegible] l'artista meneghino Eros, direttamente dal «Derbino» di Milano.

[illegible]

Serata revival

Un cantautore di Como si esibisce stasera al «Bar Oasi» (via Comunale 27, frazione Cascinetta) a Varallo Pombia. Si tratta [illegible] chitarrista Mauro Schiavone. Repertorio basato sul revival, italiano e straniero. S'inizia alle 22.

L'ARTIGIANA

C'è Nico e le Lucciole

Per i...lisciodipendenti, appuntamento stasera al dancing «L'Artigiana» [illegible] Azari [illegible] a Verbania. La musica dal vivo sarà proposta dal popolare Nico e le «Lucciole». Le danze prendono il via alle 21,30.

[illegible] SUL [illegible]

Exploit dal vivo

Si replica [illegible] concerto del trio novarese «Exploit» alla birreria «Casa sul Fiume» [illegible] Recetto. Dalle 22,30 Claudia Musog, Enrico Hofer e Marco Tamagni riproporranno una [illegible] rellata dei più noti successi revival.

IL [illegible]

Stasera la Bamblues

E'ancora la «Bamblues Band» dal vocalist Angelo Cutaia ad animare la serata del «Bambù» di Trecate (statale Novara-Milano). Per l'occasione, Claudio Allifranchini e Fernando Brusco si esibiranno insieme.

[illegible]

a cura di C. Meneghini

[illegible]

Esposizione di bonsai

E' aperta oggi e domani al centro sociale del quartiere Sud una mostra di bonsai realizzati [illegible] appassionati dell'Arte Bonsai Club Novara, attivo in città [illegible] circa tre anni.

[illegible]

Asta benefica ai «Salesiani»

Oggi e domani all'istituto Salesiani di baluardo Lamarmora sarà possibile acquistare quadri di pittori italiani e stranieri e le miniature di Casati: [illegible] ricavato verrà destinato alla [illegible]struzione di un asilo nido.

CERANO

Cena in musica

Cena [illegible] musica al ristorante «Aquila» di via IV Novembre, dove ogni sabato sera, a partire dalle 21, si cena e si balla: que[illegible] settimana l'intrattenimento [illegible] curato dalla «Varesina Folk». L'ingresso, comprensivo della consumazione, costa 15 mila lire.

CASTELLETTO

Cabaret all'osteria

Si chiama Carlo Bianchessi e si presenta con [illegible] mollette da bucato e lo scolapasta in testa: il simpatico cabarettista, spesso ospite delle varie edizioni [illegible] «Drive In», animerà la serata [illegible] le sue gags esilaranti all'«Osteria del Tuguela», [illegible] statale del Sempione, (tel. 0331/920.498) a partire dalle 22. L'ingresso [illegible] libero.

NOVARA

Pittura al quartiere Nord

Verrà inaugurata oggi alle 16, al centro [illegible] quartiere Nord di via Fara, la personale dell'artista siciliano Ippolito Viola. Al vernissage sarà presente anche il pittore.

[illegible]

Pagine di [illegible]

«Classica in abbazia» è il titolo del concerto di violoncello e pianoforte che si tiene stasera alle 21,15. Dina Fortunato e Federico Capra eseguono una serie [illegible] brani tratti dal repertorio [illegible] Beethoven, Chopin, Elgar, Fauré, Ciaikovski e Saint-Saëns. L'ingresso [illegible] libero.

[illegible]

I corsi dell'Unitré

Al via anche i corsi dell'Unitré ossolana: in questi giorni sono aperte le iscrizioni alle lezioni di erboristeria, pittura, ecologia, lingue, storia ed altre discipline. Le lezioni [illegible] 15 mila lire al mese.

TEATRI A MILANO

[illegible] **SCALA** p. della Scala. In esclusiva. Tenore: José Carreras. Direttore: Luciano Berio. Ore 20. Fuori abb.

ARIBERTO v. D. Crespi 9. Riposo. **Lucia di Lavermorr.** Ore 21, fest. 15,30 e [illegible]

ARSENALE v. Cesare Correnti 11. Scuola di Teatro. Iscrizioni aperte.

CARCANO c. di Porta Romana 63. **La lo[illegible].** Di Carlo Goldoni. Ore [illegible].

CIAK v. Sangallo 33. **Operaccia romantica.** Di Gino e Michele. Ore 21,30.

DELLA QUATTORDICESIMA v. Oglio 14. **Il giardino delle delizie**, di G. B. [illegible]. Ore 21, festivi ore [illegible].

DELL'ELFO v. [illegible]. Menotti 11. Riposo.

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. **Doppio gioco.** Di Renato Giordano. Ore 21, fest. ore 15,30.

FRANCO PARENTI v. P. Lombardo 14. **Cavalieri di Re Arthur** di A. Fo. Regia di A. R. Shammah. Ore 20,30.

GRECO p. Greco 2. **La grande illusione.** Di A. Vanzi con Lea Barletti e Marco Solari. Ore 21.

[illegible]. Riposo.

MANZONI v. Manzoni 40. **Sei personaggi in cerca d'autore** di Luigi Pirandello. [illegible] 20,45.

NAZIONALE p. Piemonte 12. **La casa al mare**, di Vincenzo Cerami. Ore 21, festivi ore 15,30.

NUOVO p. S. Babila 37. **Le cirque invisible.** Con Victoria Chaplin, Jean B[illegible] ptiste Thierrée. Ore 21, festivi ore 16.

OUT OFF v. Duprè 4. **Produzione De Caradis.** Di e con Mario Prosperi. [illegible] 21.

PICCOLA COMMENDA v. P. Reggio 5. **La musica.** Di Marguerite Duras. Regia di Flavio Ambrosini. Ore 21.

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. **Le sporn Francesca di F.** [illegible]. [illegible] 20,30.

PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. **Mal sottile mezzo gaudio.** [illegible] 20,45, festivi ore 16,30.

SALA FONTANA v. Boltraffio 21. Riposo.

SALONE CRT v. Dini 7. Riposo.

SAN BABILA c. Venezia 2. **Piazza Suite** di Neil Simon. Con Gianrico Tedeschi. Ore 21, festivi ore 15,30 e 19,30.

SMERALDO p. XXV Aprile 10. **The [illegible]tom of the Opera.** Di Ken Hill. Ediz. originale americana. Ore [illegible].

TEATRO STUDIO v. Rivoli 6. Riposo.

VERDI v. Pastrengo 16. Riposo.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] c. V. Emanuele 30. [illegible] **Max.** Commedia. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30.

[illegible]**TEO. Europa.** Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

APOLLO [illegible]. [illegible] Cristoforis. **Che vita da cani.** Commedia. N.V. 14. Or.: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] v.le Tunisia 11. **Piedipiatti.** Commedia. N.V. Or.: 14,40; 16,40; [illegible] 20,30; 22,30.

ARISTON gall. del Corso. **A volte ritornano.** Horror. N.V. Or.: 16,00; 18; 20,15; 22,30.

ARLECCHINO gall. del Corso. **The commitments.** Commedia musicale. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ASTRA [illegible]ppe[illegible] **con il morto.** Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

CAVOUR p. Cavour 3. **Che vita da cani.** Commedia. N.V. Or. 15,05; 17; 18,45; 20,35; 22,30.

[illegible] 1 v. Torino 30. **Indiziato di reato.** Drammatico. N. V. Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE 2 v. Torino 30. **No, la folle gloria del comando.** Commedia. N.V. Or.: n.p.

COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. **La doppia vita di Veronica.** Drammatico. N.V. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.

COLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero 84. **Salmonberries.** Drammatico. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. **Chiedi la luna.** Commedia drammatica. N.V. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

CORALLO l.go [illegible]. [illegible] **Grido di pi[illegible].** Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.

ELISEO - Urgs. **Territorio d'amore,** drammatico. N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

EXCELSIOR gall. del Corso. **Piedipiatti.** Commedia. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

GLORIA corso Vercelli 18. **La leggenda del re pescatore.** Avventura. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

MANZONI v. Manzoni 40. **Una pallottola spuntata 2 e ½.** Commedia. N.V. Or.: [illegible]; 15,50; 18,40; 20,30; 22,30.

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Thelma & Louise.** Drammatico. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,[illegible].

[illegible]. [illegible] Corso [illegible]. **[illegible] leggenda [illegible] re pescatore.** Avventura. N.V. Or. 14,30; 17,10; 19,50; [illegible]

NUOVO ARTI v.le Zugna 50. [illegible] **Anche i cani vanno...** Cartoni. N.V. [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible] **ORCHIDEA,** [illegible] Terraggio [illegible]. **Thelma &** [illegible]. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **The Doors.** Biografico. N.V. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.

ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **L'ombra del testimone.** Thriller. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Zitti** [illegible]. Comico. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **I ragazzi degli anni '50.** Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **L'amore necessario.** Drammatico. V.M. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. [illegible] **storia semplice.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.

ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. [illegible] **ballata del caffè triste.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **King of New York.** Thriller. V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ORFEO v.le Zugna 50. **Una pallottola spuntata 2 e ½.** Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Dove comincia la notte.** Drammatico. N.V. [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

PLINIUS v.le Abruzzi 28. **Scappatella con il morto.** Commedia. N.V. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

[illegible] l.go Augusto 1. [illegible] **Bovary.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TIFFANY c. B. Aires 39. **Che vita da cani.** Commedia. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

VIP v. Torino 21. **Perché Bodhi Dharma è partito per l'Oriente?** Drammatico. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

STASERA AL [illegible]

Cinema	Film
[illegible] **Eldorado** Tel. 24.158. Or.: 14,55; 16,45; 18,35; 20,25; 22,15. Lire 9000/6000	**Charlie anche i cani...** *di Don Bluth (Usa '91)* — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**
Faraggiana	[illegible] per [illegible] [illegible]olo teatrale
Vittoria Tel. 23.395. Or.: 16,30; 18,25; 20,20; 22,15. Lire 9000/6000	**A volte ritornano** *di Tom McLoughlin con T. Matheson, B. Adams (Usa '91)* — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che da bambino ha assistito alla loro tragica morte. N. V. 1h 37' [illegible]
Vip Tel. 25.688. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,15; 24. Lire 9000/6000. Mer. feriale 7000/5000	**[illegible] pallottola spuntata [illegible] l'odore...** *di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**
Araldo [illegible]. 474.825. Orario: 20/22,15. Lire 8000/5000. Lun. feriale 6000/4000	**Oscar: un fidanzato per due figlie** *di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91)* — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela tra gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' **Commedia**
[illegible] Tel. [illegible]5.484. Or.: 20; 22,15. Lire 7000/5000	**Indiziato di reato** *di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91)* — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' **Dramm.**
[illegible] **S. Andrea** Or.: 21. Lire 6000/4000	**Zio Paperone alla ricerca...** *di Walt Disney, abbinato a Pluto e le foca* — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**
[illegible] Tel. 45534. Or.: 20/22 L[illegible] Giovedì fire [illegible]	**Piccole peste** *di Q. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90)* — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' **Commedia**
[illegible] **Vandoni** Or.: 20; 22. Lire 6000/4000	**Tartarughe Ninja II: il segreto di Ooze** *di Michael Pressman con M. Stoll, L. Tilden (Usa '91)* — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' **Fantastico**
[illegible] **Moderno** Tel. 62.151. Orario: 19,45/22. Lire 9000/6000	**[illegible] & Louise** *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccise per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**
Nuovo Tel. 81.741. Orario: 20,15/22,15. Lire 9000/6000	**Oscar: un fidanzato per due figlie** *di J. Landis con S. Stallone, O. Muti (Usa '91)* — Un gangster abituato alle semplici regole della malavita ha promesso di diventare onesto, ma non è facile cavarsela [illegible] gli intrighi del mondo degli affari. N.V. 1h 50' [illegible]
Piccolo Tel. 61.741. Orario: 20,15/22,15. Lira 8000	**Piedipiatti** *di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91)* — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**
[illegible] **Ballardini** Orario: 20,30/22,15. Lire 4000	**A letto con il nemico** *di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa '90)* — Una donna, vittima del marito, cambia identità e aspetto fisico, illudendosi di aver ritrovato la serenità, ma il coniuge la rintraccia. N.V. 1h 40' **Thriller**
[illegible] **Corso** Tel. 40.653. Orario: [illegible]	**The Doors** *di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91)* — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttive. N.V. 2h20' [illegible]
Cine 1 MULTISALA - Tel. 42.046. Lire 6000/4000. Ore 20,15; 22,30	Sala 1: **Il muro di gomma** Sala 2: **Scappatella con il morto**
[illegible] Tel. 840.201. Or.: 20; 22. Lire 7000/5000	**I ragazzi degli Anni Cinquanta** *di Robert Shaye con Chris Young, Keith Coogan (Usa '90)* — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' [illegible]
[illegible] **Cine Teatro** Tel. 91.183. Or.: 20,05; 22. L. 8000/5000. Lun. fer. L. 6000/4000	**Che vita da cani!** *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**
[illegible] **Cinema Sociale** Tel. 61.459. Ore 20; 22. Lire 6000/4000	**I ragazzi degli Anni Cinquanta** *di [illegible]t Shaye con Chris Young, Keith Coogan (Usa '90)* — La vi[illegible], le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' **Commedia**
Oratorio Lire 3500. [illegible]: 20,15; 22,15	**[illegible]ai senza mia figlia!** *di Brian Gilbert con Sally Field (Usa '91)* — La breve vacanza in Iran dalla famiglia del marito di una donna americana rischia di trasformarsi per lei e per la figlia in un viaggio senza ritorno. N. V. 1h 56' **Drammatico**
[illegible] **Vittoria** Orario: 20/22. Lire 7000/5000	**Scappatella con il morto** *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna lei[illegible] accasata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**
[illegible] **Apollo** Tel. 503.210. Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000/5000	**Hardware** [illegible]. *Stanley con D. Mc Dermott, S. Travis (Usa '91)* — Uomini sterilizzati fin dalla nascita, cibi radioattivi: è il mondo di Mark 13 il robot che può [illegible] qualsiasi nemico. V. M.14 1h 30' **Fantastico**
Ariston Tel. 43.043. Or.: 20,10; 22,30. Lire 8000/5000. Gio. fer. L. 5000	**Thelma & Louise** *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccise per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [illegible]
Vip Tel. 41.152. Orario: 20,30/22,30. Lire 8000/5000. Mart. fer. L. 5000	**Giustizia a tutti i costi** [illegible] *J. Flynn, con W. Forsythe, J. Orbach, Jo Champa (Usa '91)* — Un poliziotto, deciso a fare giustizia contro il crimine organizzato di una metropoli americana, è disposto a rischiare anche oltre il lecito. N. V. 1h 40' **Poliziesco**
Sociale (Intra) Tel. 44.225. Orario: 20,30/22,30. Lire 8000/5000	**A proposito di Henry** *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**
Sociale (Pall.) Tel. 501.984. Orario: 20/22,15. Lire 8000/7000. 5000/4000	**Una pallottola spuntata 2½: l'odore...** *di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Nuova Audi 80.
Per apprezzarla scegliete il punto di vista migliore: quello dietro il volante.

Nuova Audi 80

BALDACCICAR S.p.A.

Gaglianico - Via Cavour 52 (Str. Trossi) - Tel. 015/2544041/2

Cossato:
AUTO GARBACCIO
Via Trieste 8
tel. 015/94874

Cavaglià:
ELECAR
Via per Santhià 46
tel. 0161/966786

Ponzone:
B. FIORAVANTI
Via Provinciale 69
tel. 015/778198

Biella:
ORCURTO e SECCO
Via Milano 33
tel. 015/24095

Servizio Mobilità. Gratuito, 24 ore su 24, su tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678 27088.

All'avanguardia della tecnica.

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Sabato 19 Ottobre 1991

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

VERCELLI

L'inizio delle lezioni

Molti disagi per [illegible] studenti dell'Università

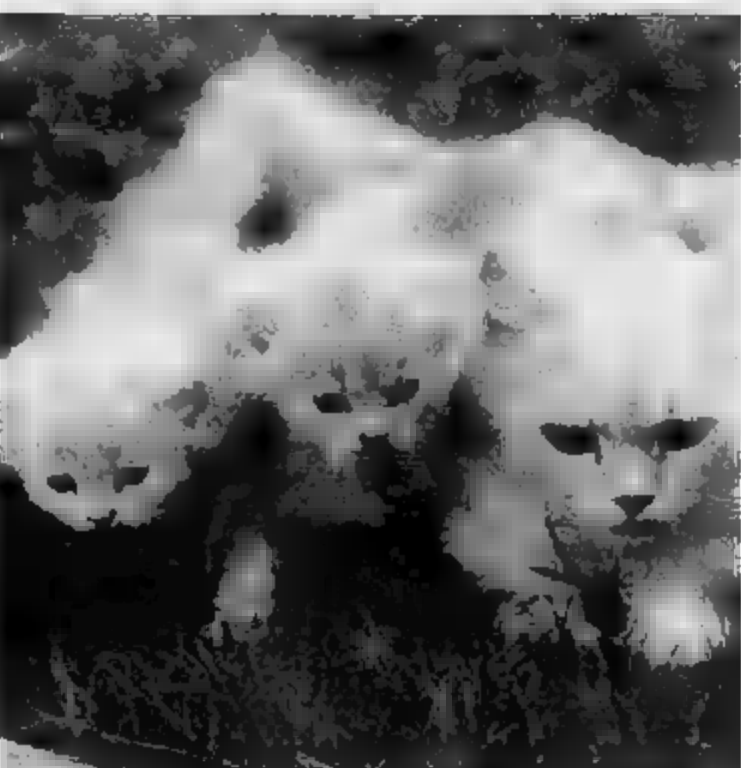
Gli iscritti di Lettere e del Politecnico sono costretti a seguire i corsi [illegible] sei sedi. In difficoltà i pendolari. A PAGINA 35

VERCELLI

Stasera al palahockey

[illegible] [illegible] lo Scandiano

I gialloverdi cercano la terza vittoria con [illegible] club emiliano. La squ[illegible] [illegible] in forma e il morale alle stelle. [illegible] 39

WEEKEND PIEMONTE

Una guida allo svago

Un'insolita [illegible] felina, i grandi pittori contemporanei alla Mole di Torino, un nuovo incontro [illegible] [illegible] cucina firmato da Raspelli e tutti gli appuntamenti per divertirsi. SERVIZI ALLE PAGINE 37 E 38

BIELLA

Il 19 novembre

Nuovo [illegible] degli industriali [illegible] Bodrato

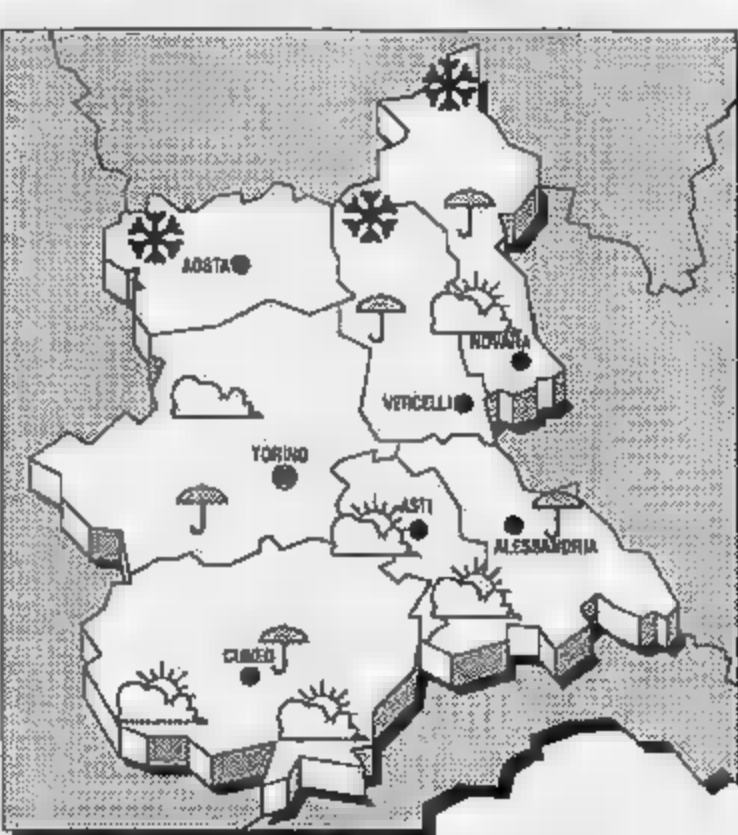
Dopo [illegible] polemiche [illegible] Intraprendere il ministro sarà ospite della Uib. Intanto il tessile è in crisi. A PAGINA 34

BIELLA

Al liceo scientifico

Un convegno [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible]

Illustri storici e giornalisti partecipano [illegible] «due giorni» organizzata dall'Istituto della Resistenza. SERVIZIO A PAGINA 36

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible]TUAZIONE. Un'intensa circolazione depressionaria atlantica con relativo sistema frontale freddo tende ad interessare progressivamente le regioni italiane ad iniziare da quelle settentrionali.

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Condizioni di tempo perturbato con precipitazioni diffuse prevalentemente a carattere temporalesco anche di forte intensità. **Temperatura:** in sensibile diminuzione. **Venti:** ovunque S[illegible] occidentali. **Visibilità:** discreta con riduzioni dopo il tramonto per foschie e banchi di nebbia.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
max: 22; min: 14; media: 18

UN ANNO FA
Max: 18; min: 13; media: 15

[illegible]
Torino [illegible] [illegible]
[illegible] 20 [illegible]
Novara 18 Cuneo 22

Il **Sole** sorge alle 6,49 e tramonta alle 17,39. La **Luna** si leva alle 15,32 e cala alle 3,26.

Solo iscritti e simpatizzanti del pds (e poca gente) al dibattito di ieri sera

Allora Vercelli non è ferita

Raffica di accuse contro Bodo, tuttavia [illegible] è mancata l'autocritica: attaccando il sindaco sul piano personale lo abbiamo rafforzato. Messaggi [illegible] dc e psi: «Facciamo pulizia in città»

Il Municipio di Vercelli in un disegno di Massa

VERCELLI. Il pds [illegible] chia[illegible] a raccolta ieri sera i vercellesi al capezzale della «Vercelli ferita». Ha accolto [illegible] salone della sede di corso Prestinari un'ottantina persone - ben di più di quanti si aspettavano i pre[illegible]psi dirigenti - ma erano iscritti e simpatizzanti, volti comunque conosciuti. Assenti invece i cittadini, i vercellesi qualunque che secondo quanto [illegible]tito più volte, dovrebbero [illegible] nauseati dalla vicenda della pensione al sindaco Bodo.

E' questo un po' il segnale più forte ascoltato ieri sera, quello di un partito che si sta rinnovando e che forse non ha sap[illegible] spiegare [illegible] spiegarsi la radicale inversione di [illegible] che lo [illegible] portato ad esse[illegible] non ancora il pds, ma per ora solo l'«ex pci».

«Lo sdegno dei vercellesi non mi sembra così palpabile» ha infatti denunciato senza mezzi termini l'ex consigliere comunale Carla D'Inverno che ha ammonito chi, ed erano tanti, puntava troppo decisamente contro Bodo di «fare attenzione a personalizzare la battaglia perchè si rischia [illegible] rinforzare la figura del sindaco anzichè indebolirla tanto [illegible] vero che alla fine Bodo [illegible] [illegible] poi fatto nei giudizi della gente la figura che avrebbe meritato».

Che Fulvio Bodo sarebbe stato il bersaglio principale dell'assemblea era facilmente intuibile. Strada facendo ha anche trovato in Sandro Cattaneo un altro bersaglio [illegible]on il quale dividere le frecciate. Per il capogruppo in consiglio comunale Giorgio Gaietta Vercelli [illegible] [illegible] ferita «dagli accordi di potere fra Bodo [illegible] Cattaneo, dalle loro scelte, dal loro patto politico che ha scalzato la sinistra nel [illegible] grazie ad un sistema che ha legato gli interessi[illegible] città e quelli dell'amministrazione per compiacerne una parte».

Da cosa Vercelli è ferita? «Dal degrado sociale e dei servizi, dai 6 o 7 miliardi di debiti del Comune [illegible] ripianare con tagli alle spese e aumenti delle tariffe, dagli attacchi personali che [illegible] sono stati rivolti».

Poi Gaietta ha dedicato [illegible] passaggio a Rifondazione comunista: «Ci hanno [illegible] di aver saputo della vicenda Bodo e di aver taciuto: [illegible] vero, [illegible] non era questo il modo [illegible] condurre la battaglia. Voglio dire ai compagni di Rifondazione di non essere stabici perchè guardando a destra si rischia di colpire la sinistra. E' proprio quello che è successo e così si [illegible] f[illegible] il gioco degli altri». Dario Rossio, il consigliere comunale [illegible] Rifonda[illegible] che ha scatenato il caso, da una delle ultime file ha incassato senza battere ciglio.

La proposta [illegible] pds rimane quella [illegible] portare sindaco [illegible] maggioranza alle dimissioni, come ribadito dal segretario [illegible] Ciocchetti. Ai due maggi[illegible] partiti di governo Gaietta ha lanciato chiari segnali.

Al psi, il capogruppo pds ha consigliato di «liberarsi degli ostacoli che impediscono la riapertura del dialogo a sinistra». Traduzione: eliminate il sindaco [illegible] troviamo un accordo.

Alla «balena bianca democristiana» ha invece detto: «Il partito ha la difficoltà nel dover dar spazio alla voglia di cambiamento che le arriva dalla sua base sociale, colpita dalla vicenda Bodo quanto noi. Le chiediamo di costruire un campo politico pulito sul quale "giocare"». Altra traduzione: se [illegible] a cuore la questione morale sta[illegible] [illegible] [illegible] parte [illegible] barricata.

Due messaggi identici per due destinatari diversi. Una proposta [illegible] «governissimo»? Forse. Ma [illegible] [illegible] Fulvio Bodo.

Franco Cottini

LO SCANDALO A LUCI ROSSE

Parla la protagonista

Intervista alla donna che ha fatto registrare il colloquio con l'as[illegible] alla Casa del Comune di Biella. SERVIZIO A [illegible] 35

L'Ente fiera di Vercelli convocato per fissare i compensi dei consiglieri

Prima di tutto, un bel gettone

Un solo altro punto all'ordine del giorno, ed è stato stabilito per riparare ad [illegible] gaffe

NEL cielo di Vercelli si aggira da anni un oggetto misterioso, l'Ente fiera. Nessuno sa che cosa [illegible] dove sia, [illegible] quali compiti abbia.

Ma da ieri, l'Ente fiera ha parlato, e l'ha fatto, eloquentemente, con la prima convocazione operativa del [illegible] Consiglio di amministrazione. All'ordine del giorno due punti, tra i quali il gettone di presenza da pagare ai consiglieri stessi.

Si dirà, quello del gettone è un adempimento di legge. Tuttavia che cosa ci voleva a indica[illegible] [illegible] altro argomento [illegible] scaletta, ad esempio le linee operative, oppure i rapporti con le associazione ed i club, [illegible] ancora: che cosa faremo da grandi?

Invece, la prima riunione storica del Consiglio resterà per sempre quella delle prebende.

Fissati i propri compensi, i consiglieri potranno dunque dedicarsi alle nuove nomine, visto che l'altro punto all'ordine del giorno è «l'allargamento del consiglio di amministrazione».

E anche qui c'è almeno da sorridere, perchè [illegible] ricoprire la carica di amministratore delegato era stata scelta [illegible] persona che non figura nel consiglio di amministrazione: [illegible] direttore dell'Ascom. Ecco spiegata la necessità di «allargare» la compagine.

[illegible] che un Ente fiera [illegible] alla fiera del non senso ed il [illegible] presidente - persona stimabilissima - farà bene ad afferrare le redini di [illegible] situazione che rischia di sprofondare nel grotte[illegible].

D'accordo l'Ente fiera andava varato e ne siamo tutti felici, ma false partenze del genere sono da primato, come quelle di Fiasconaro.

Ai componenti [illegible] Consiglio di amministrazione spetta, viste le premesse, l'ingrato compito di dimostrare che questo Ente [illegible] sia subito da catalogare nel novero, sempre più largo, dei [illegible] inutili [illegible] i quali sta conducendo [illegible] furente battaglia, a livello nazionale, l'onorevole Costa.

L'augurio [illegible] comunque che, stabiliti compensi e cariche sociali, l'Ente fiera incominci [illegible] funzionare davvero. Ad [illegible] che si debba prima o poi parlare di gettone di assenza.

Donata Belossi

Il ministro sarà ospite martedì 19 novembre dell'Unione industriale

Biella-Bodrato, incontro di pace

Gli imprenditori si attendono molto da questa riunione dopo le polemiche di Intraprendere
Il bilancio dei primi nove mesi del '91 non è positivo: in aumento la cassa integrazione

BIELLA. L'industria tessile e meccanotessile è in crisi e segna un rallentamento degli ordini [illegible] nel mercato interno sia in quelli esteri. Parallelamente, la congiuntura economica decisamente negativa di questo ultimo trimestre, [illegible] lascia mol[illegible] prospettive agli imprenditori. Ecco quanto [illegible] emerso dall'ultima relazione del presidente dell'Uib, Enrico Botto a poco più [illegible] due mesi dalle fine dell'anno.

«Diventa sempre più forte - ha spiegato [illegible] presidente - la convinzione che quest'anno, si presenterà a consuntivo, [illegible] mediocre e grigio per l'economia mondiale. Anche per l'Italia il '91 sarà tutt'altro che brillante: il [illegible] di crescita del prodotto lordo nazionale, al netto dall'inflazione, risulterà inferiore all'1 per cento».

Con questa premessa e lo stato di crisi profonda dei conti pubblici, Enrico Botto ha sottolineato la [illegible] di trasparenza e di etica nelle manovre di Governo. «Non sarebbe corretto rilevare solo i punti deboli della nuova legge finanziaria - ha proseguito il presidente -. Il principio dell'ancoraggio dei tassi di crescita [illegible] retribuzioni pubbliche, al tasso programmato di inflazione, rappresenta una doverosa correzione ai redditi [illegible] lavoratori statali. Speriamo però, che questi termini vengano rispettati».

Il ministro Bodrato visto [illegible] Ghiglione

Da un'analisi generalizzata sull'andamento delle situazione economica italiana, la relazione è continuata addentrandosi in particolare sugli aspetti della congiuntura biellese. I deboli segnali di miglioramento registrati in luglio e in settembre, sono stati subito contraddetti da nuove valutazioni pessimistiche.

Le previsioni fatte dagli operatori biellesi delineano quindi, un panorama congiunturale dominato dall'incertezza. La situazione appare migliore per il settore tessile rispetto a quello meccanico anche se non sono [illegible] stati analizzati, per il momento, gli effetti del dopo Itma, [illegible] fiera mondiale del meccanotessile.

«Il [illegible] per cento delle aziende - ha aggiunto Enrico [illegible] -, ha lavoro per meno di un mese ed un altro [illegible] per cento presume di dover ricorrere alla cassa integrazione nei prossimi tre mesi. Contemporaneamente sono previste ulteriori flessioni dei livelli occupazionali mentre [illegible] la percentuale di imprese che lamentano ritardi negli incassi».

Dopo un [illegible] e mezzo di trend negativo non si intravvede [illegible] una possibile inversione [illegible] tendenza. Il ministro dell'Industria Guido Bodrato, intervenuto ad «Intraprendere», ha lasciato il mondo produttivo del comprensorio laniero in un clima [illegible] incertezza e tra mille polemiche. Polemiche che [illegible] si sono ancora smorzate, ma che potrebbero attenuarsi nel nuovo incontro, tra gli esponenti di Governo e gli imprenditori che si terrà all'Uib il 19 novembre. Sono molte quindi, le aspettative degli industriali anche perchè la richiesta [illegible] Bodrato, [illegible] un ulteriore sforzo dei privati si [illegible] realtà poco promettente.

Paola Guabello

CORTEO DI PROTESTA A SANTHIA'

SANTHIA'. Una manifestazione [illegible] protesta nel «cuore» della «grande depressione». Santhià, secondo i sindacati, [illegible] la città che riassume meglio la crisi economica che ha investito il Vercellese. E per mettere in risalto questa scoperta, le tre confederazioni hanno promosso per martedì, in concomitanza con [illegible] sciopero nazionale, un corteo [illegible] protesta per le vie del paese.

Ventinove licenziamenti alla Magliola, un operaio che digiuna da [illegible] settimana [illegible] fronte ai cancelli dell'azienda, rinchiuso in una roulotte messa a disposizione dalla Camera del lavoro di Vercelli. «A questo problema drammatico - dice un documento unitario della Cgil, della Cisl e [illegible] Uil -, si aggiungono gli esuberi di lavoratori alla Sambonet, la crisi in cui si dibatte la Keller e altre situazioni preoccupanti, che coinvolgono alcune aziende del Santhiatese come la Zincocelere e la Sacal».

Un altro segnale della «grande depressione» è l'intenzione di smantellare il presidio di polizia. Un provvedimento infelice, dicono i sindacati, «per uno snodo viario di importanza nazionale [illegible] Santhià, perdipiù a grande rischio per tutti i fenomeni collegati alla grande e [illegible] piccola criminalità».

Il corteo di protesta partirà da piazza Aldo Moro e [illegible] concluderà davanti ai cancelli della Magliola, dove i lavoratori del Vercellese porteranno la loro solidarietà a Franco Giancristofaro, l'operaio [illegible] Alice Castello che da 11 giorni ha cominciato uno sciopero della fame [illegible] i 29 licenziamenti decisi dall'azienda il primo di agosto.

L'impresa santhiatese, che si occupa della riparazione e della manutenzione di vagoni ferroviari, [illegible] attraversando [illegible] periodo [illegible] grave crisi, ed ha giustificato i licenziamenti [illegible] la mancanza [illegible] lavoro. «Ma è assurdo spedire a casa 29 lavoratori se poi si è costretti a chiedere gli straordinari tutti i giorni, compreso il sabato - dice Giancristofaro -. [illegible] poi perché l'azienda ha assunto personale in primavera [illegible] qualche mese dopo, in estate, si è trovata costretta a licenziare?».

Tutti i tentativi di risolvere la vertenza, finora, [illegible] stati inutili. L'altro giorno ha manifestato la propria solidarietà a Giancristofaro anche il presidente della Provincia Gilberto Valeri. **[g. bu.]**

LETTERE [illegible]

«Anche a Biella i piccoli lavavetri»

Da tempo Biella ha perso le caratteristiche di una cittadina di provincia e sempre più assomiglia a una grossa città. Questo cambiamento, naturalmente, ha portato anche nuovi problemi, tra cui l'aumento della delinquenza, del [illegible] degli extracomunitari e degli emarginati. Non pensavo, però, che alcune forme di disagio fossero già presenti a Biella.

Giovedì scorso transitavo in via Maccallè, e mi [illegible] fermata al semaforo dell'incrocio con via Galimberti. Improvvisamente due bambini sono scesi dal marciapiede e si sono avvicinati alle auto, per chiedere soldi. Il più grandicello dei [illegible] aveva in spalla una spazzola per pulire i vetri delle vetture. I due fanciulli, entrambi vestiti con un paio di calzoni e un maglioncino logoro, [illegible] un'età compresa tra i quattro e gli otto anni. [illegible] sono, [illegible] dove vengono questi bambini? Forse sono figli di gitani che so[illegible] per alcuni giorni in città e hanno deciso di racimolare spiccioli? Spero comunque che la polizia e i carabinieri indaghino sulla vicenda e soprattutto si adoperino per evitare che si diffonda questo triste fenomeno.

Tatiana Simoni, Biella

[illegible] troppa indifferenza

La lettera «Non solo gioco alla scuola materna», che condivido pienamente, mi sollecita alcune riflessioni sull'indifferenza del ministero della Pubblica Istruzione verso la scuole statale dell'infanzia. Mi riferisco al divieto per le scuole materne di effettuare gite fuori dei territori comunali, con questa motivazione: «Detti viaggi presuppongono un patrimonio culturale ed artistico [illegible] certo in possesso dei bambini delle scuole materne». I pedagogisti da scrivania si sono mai chiesti quale fosse il compito della scuola?

L'Associazione Korczak all'inizio del 1990 inviò all'allora ministro un migliaio di firme di insegnanti, dirigenti scolastici, genitori dei bambini e cittadini per chiedere l'annullamento di tale assurda disposizione. Nessuna risposta: per il ministro, evidentemente, mille cittadini erano una realtà insignificante. La risposta è giunta quest'anno con la circolare 253, che ribadisce [illegible] ostinazione il divieto: «Reste confermata l'esclusione dalle inizia[illegible] in parola per i bambini della scuola materna, [illegible] la loro tenera età». Letto tra le righe: poiché [illegible] capi[illegible] niente, restino a scuola giocare. A mio parere, è anche un insulto alla professionalità del personale docente. Si [illegible] di una disposizione limitativa del diritto del bambino all'educazione, consacrato dalla Dichiarazione dei diritti del Fanciullo; disposizione discriminante anche rispetto al dettato della Costituzione della Repubbli[illegible]

Ma c'è di più. Ritenendo fondamentale il concetto secondo cui gli interventi educativi so[illegible] tanto più efficaci quanto minore è l'età dei destinatari, non potendo le scuole materne uscire dai territori comunali, l'Associazione Korczak avviò la realizzazione in Vercelli del parco-laboratorio per l'educazione ambientale. Ricordo le adesioni dell'Unesco, dell'Omep, del Provveditorato, della Regione, della Provincia, del Comune. Bene: ora vi è pure il divieto di avvalersi degli scuolabus, e così l'utilizzo del parco-laboratorio resterà solo sulla carta. Che desolazione!

Virgilio Grimaldi, presidente dell'Associazione Korczak Vercelli

«Ma [illegible] infermiere sono proprio doc?»

Leggo in questi giorni che alcune cooperative sarebbero in procinto di fornire all'ospedale «Sant'Andrea» ben 40 «infermiere doc» da assegnare all'assistenza notturna (ma solo notturna?) ai pazienti non autosufficienti. Per chiarezza, credo sia necessario precisare che le infermiere e gli infermieri «doc» sono quelli che possono dimostrare di aver sostenuto un esame di Stato e di aver conseguito l'indispensabile attestato che li abilita alla professione infermieristica.

Possono le cooperative dimostrare di disporre di tale qualificate maestranze? Se sì, credo dovrebbero farlo al più presto: altrimenti parlare di infermiere «doc», invece di «badanti», [illegible]rebbe fuorviante per l'opinione pubblica. Sarebbe inoltre interessante conoscere quali saranno le «mansioni» e le responsabilità, che potrebbero anche es[illegible] d'ordine penale, alle quali potranno essere soggette le «badanti» nel compimento del loro lavoro. Oppure sarà co[illegible] il personale medico e infermieristico a rispondere civilmente e penalmente anche del loro operato?

Lettera firmata, Vercelli

NOTIZIARIO

[illegible]

Giovane di 15 anni ferito in un incidente

Un ragazzo di 15 anni, Livio Gervasio, è ricoverato al Cto di Torino in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale. Il giovane stava tornando a casa a bordo del suo motorino quando, per [illegible] accertate, è stato urtato da [illegible] pullman. Le sue condizioni ieri [illegible] non erano gravi.

[illegible]

[illegible] rubano la bicicletta dopo averlo picchiato

Un giovane è stato aggredito in corso Gastaldi da [illegible] scono[illegible] che dopo averlo picchiato gli ha rubato la mountain bike. Danny Leone, 12 anni, residente a Vercelli non ha potuto fare altro che denunciare il fatto alla polizia.

[illegible]

Denunciato dalla Stradale per furto di [illegible] vettura

Denunciato dalla polizia stradale Carmelo Bumbaca, 31 anni, residente a Carmagnola. Secondo le [illegible] stesse ammissioni avrebbe rubato una Fiat Uno. Gli agenti hanno accertato che l'uomo ha guidato l'auto nonostante la prefettura di Torino gli avesse sospeso la patente.

Il maltempo e i ritardi nelle consegne hanno condizionato il mercato dei fiori

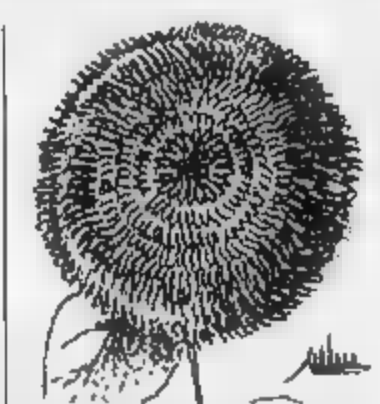
Crisantemi a otto mila lire l'uno

La qualità più richiesta (e costosa) è il «San Carlino». Quotazioni alle stelle anche per i lunghissimi «Turner» e «Spider». I commercianti avvertono: «Entro l'inizio di novembre ci saranno nuovi aumenti»

SANREMO. Crisantemi più cari rispetto allo scorso anno ma produzione di qualità netta[illegible] migliore. Questi, i dati che interessano il mondo floricolo sanremese e che nei prossimi giorni regoleranno il merca[illegible] di vendita al dettaglio in occasione della settimana che precede il 2 novembre, la ricorrenza dei morti.

«Attualmente, i livelli produttivi sono bassi. - dicono dalla Direzione [illegible] mercato dei fiori di valle Armea - I floricoltori non hanno ancora portato sulla piazza il grosso della produzione. Solo [illegible] primi giorni della prossima settimana sarà possibile fare un bilancio definitivo della stagione di vendita». L'obiettivo è riuscire a superare il momento [illegible] crisi patito lo scor[illegible] 800 milioni in meno di fatturato.

Ma i dati più interessanti vengono dai prezzi al dettaglio. I produttori hanno infatti assicurato che, nonostante il maltempo e le piogge di inizio autunno, sarà possibile fare fronte alla richiesta dei commercianti [illegible] che [illegible] valutazioni saranno più alte rispetto alla media. «Bisogna fare una distinzione. - dice Aldo Alberti fioriaio di Sanremo - Esistono diversi tipi di crisantemi e adesso i floricoltori hanno introdotto sui listini di vendita anche le piante e non solo i fiori recisi. I prezzi per una pianta sono tra le 20 e le [illegible] mila lire. Per i singoli fiori tra le 4 e le 7 mila. Parliamo ovviamente di steli di un certo prestigio [illegible] di «Turner» e «Spider» con corolle che raggiungono anche i [illegible] e i 60 centimetri [illegible] diametro». I «Turner» [illegible] disponibili nei quattro classici colori: bianco, giallo, bronzo e camoscio. Per quest'anno non sono previ[illegible] novità di rilievo neppure per i crisantemi multiflori.

[illegible] i fiori che nei prossimi giorni partiranno da Sanremo per il nord Italia e le più importanti piazze europee sono destinati ad aumentare [illegible] di prezzo. I commercianti sono in attesa delle prenotazioni. Torino, «Carlo Fiori», corso Einaudi 1, è una delle firme più prestigiose per le composizioni e le forniture floricole del Piemonte. Tra i suoi clienti ci sono aristocratiche famiglie di industriali.

«Non abbiamo ancora messo a fuoco le strategie di vendita ma il "San Carlino" continua ad essere molto richiesto. - ha detto il titolare Stefano Pirollo - I prezzi saranno comunque più alti rispetto alla scorsa stagione. Per il singolo stelo dovrebbero aggirarsi tra le 7 e [illegible] 8 mila lire, le piante invece, tra le [illegible] e le 45 mila. In questi giorni si stanno muovendo le grosse aziende. Per la commercializzazione al dettaglio bisognerà aspettare la prossima settimana».

A Genova invece la situazione è diversa. Non esiste un programma di vendita. «Ho [illegible] notizie discordi dei produttori. - spiega Ines Caracciolo, fiorista - Il prezzo sarà comunque alto. Il maltempo ha danneggiato in parte le piante. In Toscana si sono addirittura verificati allagamenti. [illegible] in grado [illegible] fare previsioni».

Insomma, con il ritardo della produzione proveniente dall'Olanda e i danni a quella [illegible]a, Sanremo diventa l'ago della bilancia per il [illegible] dei crisantemi per la stagione '91. Un dato che conferma la buona salute dell'economia della Riviera. La [illegible] importante è che chi vorrà avere [illegible] crisantemo da mettere sulla tomba dei propri cari [illegible] certezza di comperare un fiore di prima qualità. Una «primizia» coltivata a Sanremo.

Giulio Gavino

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Massimiliano Cappello, Ivan Forgnone.

MORTI. Sebastiano Rolando, 23 anni, impiegato; Adele Rossetti, 88 anni, pensionata.

SI [illegible] Pietro Camazzi, 31 anni, architetto [illegible] Mariagrazia Zanino, 28 anni, impiegata.

ANDORNO MICCA

[illegible] Giuseppina Maina, [illegible] anni, pensionata.

CANDELO

NATI. Cristian Vitale, Carlo Castaldelli.

CAVAGLIA'

NATI. Alberto Malanca.

IN BREVE

PALESTRO

Il ministro Tognoli inaugura il campo sportivo

[illegible] svolgerà domani alle 10,30 la cerimonia d'inaugurazione del nuovo campo sportivo comunale, alla quale parteciperà il ministro del Turismo e dello Spettacolo Carlo Tognoli. La cerimonia sarà seguita da un incontro di calcio amichevole tra le squadre del Pavia e del Palestro, categoria «pulcini». Al termine della partita è previsto [illegible] rinfresco presso la palestra comunale.

VA' PENSIERO

Piazza Vittorio Emanuele II a Gattinara

Piazza Vittorio Emanuele II, l'attuale piazza Italia, prevedeva una pavimentazione ad acciottolato (ARCHIVIO C. GALLARATI)

L'attuale piazza Italia di Gattinara quando, nel 1934, era [illegible]cora intitolata a Vittorio Emanuele II. Di fronte c'è la via che conduce [illegible] Porta Vercellina, alle spalle c'è la Valsesia; a destra ed a sinistra le strade verso Porta Molinara, in direzione della chiesa di [illegible] Maria; e verso la Porta di San Giovanni e del Rosario, [illegible] [illegible]icentesca chiesa omonima che, restaurata nel 1616, custodisce un trittico del Lanino.

Da [illegible] la pavimentazione ancora ad acciottolato e le «lose» centrali per il passaggio delle carrozze. All'epoca di questa immagine l'edificio sulla sinistra era adibito a residenza municipale: oggi, dopo [illegible] serie [illegible] lavori di ristrutturazione e di restauro, ospita il centro sociale, la biblioteca e, ultima nata, la «Bottega del vino». A destra si intravede il chiosco metallico di un'edicola [illegible] giornali, ora trasferita sotto i portici.

Nel 1242 Gattinara venne eretta in Borgofranco dalla Credenza del Comune di Vercelli.

NUMERI UTILI

[illegible] tossicodipendenze: [illegible] lun. [illegible] ven. 8,30-10,30 (0161) 250.097
Soccorso emergenza: Carabinieri 112; Polizia 113
Vigili del Fuoco: 115
Antincendi boschivi: (0163) 835.400
Soccorso stradale: 116
Percorribilità strade: [illegible] e [illegible]: (0161) 64.721
Telefono amico: (0161) [illegible] (dalle 20 alle 23)
[illegible] numero verde (basta un gettone) 1678 48.048
Patronato Acli: (0161) 250.100

CARABINIERI

Vercelli: (0161) 250.490; **Alagna:** 112; **Andorno Micca:** (015) 472.747; **Biella:** (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163) 22.288; **Borgovercelli:** (0161) 32.137; [illegible] (015) 253.60.37; **Coggiola:** (015) 78.574; **Cossato:** (015) 93.330; [illegible] (015) 768.165; [illegible] (0163) 833.231; **Livorno Ferraris:** (0161) 47.144; **Salussola:** (0161) 98.119; **Santhià:** (0161) 94.272; **Scopa:** (0163) 71.358; **Serravalle Sesia:** (0163) 450.113; **Trino:** (0161) 801.297; [illegible] (015) 75.050; **Valle** [illegible] (015) 702.800; **Varallo:** (0163) 51.188, **Vigliano:** (015) 811.483

POLIZIA STRADALE

Vercelli: (0161) 52.475
Villarboit: (0161) 854.125
Biella: (015) 22.828
Varallo: (0163) 51.633

PRONTO SOCCORSO

[illegible] S. Andrea (0161) 593.333; ambul. 57.500
Gattinara: (0163) 833.777
Santhià: (0161) 929.211
Biella: (015) 3503.313

PRONTO SOCCORSO VETERINARIO

Per piccoli animali: dalle 12 del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festivo infrasettimanali compresi): tel. 0161/912.380

AUTOAMBULANZE

[illegible] (0161) [illegible] Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.800; [illegible] (0161) 9281; [illegible] (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 868.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122

GUARDIA [illegible]

Vercelli: (0161) 52.050; **Arborio:** (0161) 86.384; [illegible]: (015) 20.848/9; **Borgo[illegible]** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) [illegible].524; **Cossato:** (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842.656; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585

AVIS

Vercelli: [illegible]61) 213.338
Biella: [illegible] 28.332

FARMACIE

VERCELLI
La farmacia di turno oggi e stasera è: *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour [illegible] [illegible]. 69.765
Ghemme (NO): *Dott.ssa Zia Cassina*, via Novara 49, tel. (0163) 840.243.

[illegible]
Le farmacie di turno oggi e stasera sono: *Dr. Antonino Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432 e *farmacia Pianlino del dr. Bernardino Role*, piazza G.B. Cossato 5 (Vernato), tel. (015) 405.840.
Borgosesia: *Dott.ssa Valeria Boca De Giuli*, viale [illegible]membranze 130, [illegible]. (0163) 21.910.
[illegible] **Biellese:** *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 461.659.
Pollone: *Dr. Carlo Ferraris*, via Vittorio Veneto 4, tel (015) 61.138.
Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, [illegible] Gramsci 57, tel. (015) 541.805
Salussola: *Dott.ssa Anna Maria Rusconi*, via San Secondo 2, tel. (0161) 99.131 (turno sussid.gno festivo di domenica 20 ottobre dalle ore 9 alle ore 12,30).
Crocemosso: *Dr. Graziano Olivati*, via Avié 1, tel. (015) 737 478
Vigliano: [illegible]. Nicola Rolando, via Milano 149, [illegible] (015) 510.211
Scopello: *Dr. [illegible]. Barbiero*, via [illegible] 14, tel. (0163) 71.196
Varallo: *Dr. Anselmetti*, c. Umberto I 12/14, [illegible] (0163) 51.180.

Vercelli, i corsi di Lettere e di Ingegneria dislocati in sei edifici

UNIVERSITA' SENZA CASA

Protestano gli studenti, costretti a spostarsi continuamente. Molti disagi per i pendolari

VERCELLI. Con l'apertura del nuovo anno accademico [illegible] l'avvio dei corsi, per gli studenti dell'Università di Vercelli sono cominciati anche i primi disagi.

Da [illegible] situazione precaria, riscontrata nei primi due anni [illegible] insediamento dell'ateneo vercellese, si è passati [illegible] difficoltà non solo dovute alle [illegible]tture carenti, ma anche a problemi logistici.

A causa dell'infelice dislocazione delle sedi in cui si svolgono i corsi, infatti, studenti e insegnanti [illegible] costretti [illegible] affrontare continui spostamenti: ingegneri e letterati debbono infatti «dividersi» tra [illegible] edifici diversi.

«Può darsi che sia così perché siamo agli inizi - sbotta Doris Messina, matricola [illegible] Lettere moderne -. Gli orari delle lezioni, in particolare, dovrebbero [illegible] rivisti per evitare sovrapposizioni». L'ambiente è quasi «familiare», ma si riscon[illegible] troppe [illegible] Spiega Alessandro Cabras, iscritto al primo [illegible] «Per chi viene da fuori i disagi [illegible] molto pesanti: non c'è la [illegible] e i trasporti lasciano [illegible] desiderare».

Il vicesindaco di Vercelli Angelo Fragonara, pur ammettendo le difficoltà, esamina con ottimismo [illegible] cause di tali circostanze: «La situazione che si è creata [illegible] dall'ampliamento dei corsi, dalla costituzione [illegible] una nuova biblioteca, dell'installazione [illegible] corsi informatici e di laboratori linguistici. Le precedenti sedi si [illegible] dimostrate inadeguate ad ospitare tutte queste "novità". Ecco perché si sono dovuti smistare i corsi in luoghi [illegible]versi. Le difficoltà [illegible] evidenti, ma contiamo di risolverle al più presto. Per la nostra città l'Università è una componente troppo importante, [illegible] renderla migliore per gli studenti è un obbligo a cui non possiamo venir meno».

E tra le poche conferme e le molte incertezze c'è anche chi, come Enrica Tonani, al quarto anno di Lettere, è costretta [illegible] frequentare a Torino. «E' vero che i corsi sono stati ampliati, ma per chi è iscritto al terzo e al quarto [illegible] [illegible] sono solo materie fondamentali, che ci costringono, se vogliamo laurearci, a frequentare a Torino».

Pur sottolineando [illegible] valore positivo delle sedi decentrate, Augusto Magnoli, al secondo anno di Lettere, considera delu[illegible] la [illegible] attuale: «E' inutile creare un nuovo ateneo quando mancano le infrastrutture necessarie. Il vantaggio, in questo modo, rischia di trasformarsi in un "handicap" per gli studenti».

Andrea Lessona

La presidenza ai voti

IL nuovo presidente della Provincia ha un'ambizione: diventare anche presidente del Comitato promotore dell'Università. Ambizione sacrosanta. Lo sono stati i suoi predecessori, perchè non lui?

Il fatto, per Valeri (pds), è che [illegible] «ribaltone» in Provincia non si è ripercosso, pari pari, nel Comitato da dove è salita [illegible] proposta alternativa: presidenza [illegible] vicesindaco di Vercelli Angelo Fragonara (dc). Qualcuno si è scandalizzato: [illegible] [illegible] continuità?

Angelo Fragonara visto da Leslie

Noi non ci scandalizziamo. Il Comitato promotore dell'Università vercellese è composto da rappresentanti della Provincia, dei Comuni più importanti, degli industriali, degli artigiani, dei commercianti. In tutto dieci persone che sono liberissime di eleggere chi vogliono. Per problemi «logisti[illegible]» (il presidente del Comitato deve mettere a disposizione [illegible] propria segreteria), solo Provincia [illegible] Comune di Vercelli possono esprimere la presidenza. Ma non sta scritto da nessuna parte che, per diritto di successione, questa poltrona debba andare al presidente dell'amministrazione provinciale.

Valeri ha [illegible] diritto [illegible] far pesare [illegible] ruolo della Provincia all'interno del Comitato ma, [illegible] meno di un accordo politico tra Comune e Sala delle Tarsie, dovrà rimettersi ai voti del Comitato, che potrebbero anche essergli sfavorevoli.

Enrico De Maria

LE VIE RACCONTANO

Don Pollo, servo di Dio e vittima di guerra

VERCELLI

V[illegible] [illegible] Secondo Pollo è la prima a destra [illegible] via Campora al rione Canada, in estrema periferia. Non [illegible] un caso che una via così decentrata porti il nome di questo [illegible] prete: [illegible] lontano c'è il suo paese natale, Caresanablot. Vicino al municipio [illegible] questo minuscolo Comune gli è stato eretto un monumento, nella chiesa [illegible] ricordato [illegible] una lapide e una piazza è intitolata [illegible] lui e al fratello Silvio, medaglie d'argento al valor mili[illegible].

Don Secondo Pollo

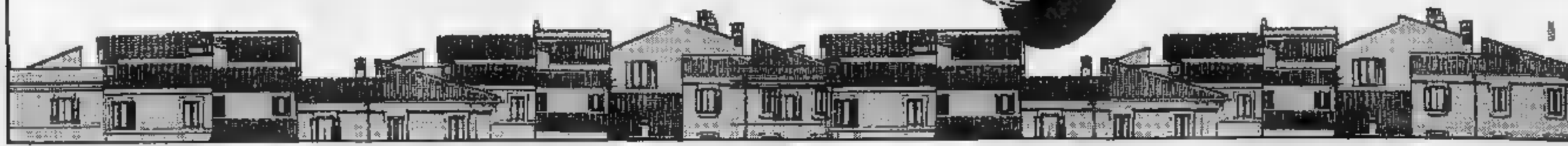
Quest'anno, ricorrendo [illegible] cinquantenario della morte di [illegible] Pollo, [illegible] stata allestita nel Seminario [illegible] Vercelli una mostra do[illegible]. Attraverso le testimonianze fotografiche della sua infanzia [illegible] della sua giovinezza, la strada tra la campagna [illegible] lui intitolata assume un significato particolare.

Tutto ci riporta agli anni intorno [illegible] 1920, quando il giovane Secondo Pollo andava a piedi, da Caresanablot alle Scuole Cristiane di Vercelli, in compagnia di Secondo Tagliabue, diventato anche lui sacerdote.

Guardando [illegible] i frammenti di campagna, soffocati dal cemento delle case e dal nero delle strade forse è difficile immaginare due bambini per [illegible] con la cartella [illegible] tracolla; però se si pensa al San Martino (il giorno nel quale per molti schiavandari scadeva «il contratto di schiavenza») di quei tempi, diventa facile vedere carri trainati da vecchi ronzini percorrere le stesse strade di [illegible] battute dal futuro prete.

Anche lui abitava, da bambino, in una cascina e chissà quante volte avrà visto caricare sul carro le poche cose di tante famiglie di prataioli, cavallanti, mungitori diretti [illegible] [illegible] nuove tenute alla ricerca [illegible] una [illegible]mazione migliore. Su quei carri c'era sempre un Crocifisso o una Madonna [illegible] gesso, simbolo di [illegible] fede semplice dalla quale Secondo Pollo avrà tratto la decisione di entrare in Seminario.

Ordinato sacerdote a Sostegno, [illegible] sua breve vita è un crescendo di attività e, come è stato detto, «fece bene tutte le cose». Docente di filosofia e teologia nel Seminario di Vercelli, nel 1940 è nominato tenente cappellano del 3° battaglione alpini «Valchiso[illegible]» di stanza nella zona di Pinerolo. [illegible] 1941 si trova in Montenegro e il 26 dicembre [illegible] quell'anno, nel tentativo di soccorre[illegible] un ferito, viene colpito [illegible]talmente nella pianura di Dragali. Oggi riposa in Cattedra[illegible] [illegible] numerose sono le grazie attribuite all'intercessione del Servo di Dio don Secondo Pollo per il quale è in corso il processo di beatificazione.

Pino Marcone

Biella, intervista alla protagonista dello «scandalo a luci rosse»

«In Comune tante mele marce»

La donna: ho riflettuto molto prima di compiere questo passo. Se l'ho fatto avevo dei giusti motivi. Non è mia abitudine ricevere la gente con due testimoni nascosti nella stanza accanto

BIELLA. «A porte aperte, assolutamente. Nel consiglio comunale di lunedì si [illegible] consentire l'ingresso della gente, perché si renda conto esattamente di come sono andate le cose». Anna Rita Selogni, protagonista femminile dello [illegible]dalo a luci rosse» che ha scosso l'amministrazione di Biella, pur mantenendo il massimo riserbo su tutta la vicenda, esce allo scoperto e racconta il momento difficile che [illegible] vivendo, i problemi nati dall'improvvisa e «sgradita» notorietà e alcuni retroscena della registrazione che ha costretto alle dimissioni l'assessore alla Casa Franco Vercellino.

«Se mi sono decisa a compie[illegible] questo passo vuol dire che avevo dei validi motivi - spiega la donna -. Non ho in casa un impianto di registrazione professionale e [illegible] è [illegible] abitudine ricevere gli [illegible] tenendo due testimoni nascosti [illegible] [illegible] stanza attigua. Se è avvenuto significa che c'erano stati dei precedenti, che la soluzione di questa vicenda valeva la pena di esporsi come mi è accaduto negli ultimi giorni».

«Ad essere sincera - aggiunge Anna Rita Selogni -, devo riconoscere che mi è piombata addosso una popolarità che va ol[illegible] [illegible] mie stesse previsioni e che ha dei risvolti molto sgradevoli. Mi spiace, [illegible] esempio, che la gente con la quale una volta aspettavo il bus per recarmi al lavoro e che di solito scambiava quattro chiacchiere [illegible] me, come con qualsiasi altra persona, [illegible] mi sfugge, [illegible] evita, [illegible] mi saluta più».

«Anche nel condominio dove vivo alcuni rapporti [illegible] cambiati - prosegue -. Le vecchiette che prima venivano a trovarmi hanno diradato gli incontri e sento che nessuno mi guarda più come prima. Ma non importa: avevo un compito da svolgere, dovevo fare in modo che venissero alla luce alcuni fatti e [illegible] sono comportata di conseguenza. Prima [illegible] dare l'avvio a questa vicenda mi [illegible] chiesta se ne valeva la pena e sento [illegible] aver fatto [illegible] [illegible] dovere».

Anna Rita Selogni conferma che non aveva alcun interesse politico. «La vita dei partiti non [illegible] riguarda e rifiuto l'idea che qualcuno si è fatto, di una strumentalizzazione [illegible] sfondo politico [illegible] vicenda. Lo ripeto: mi interessava andare [illegible] fondo in una storia che doveva finire. E l'ho fatto».

Ma lo «scandalo a luci rosse» è ormai un caso che agita i partiti [illegible] della maggioranza sia dell'opposizione. I primi devo[illegible] trovare un accordo sulla li[illegible] da tenere nei prossimi gior[illegible], mentre i secondi insistono per le dimissioni di Franco Vercellino anche [illegible] consigliere e chiedono che [illegible] fatta piena luce sull'episodio.

Per questo motivo si [illegible] discutend[illegible] la prossima riunio[illegible] [illegible] consiglio comunale, che si svolgerà lunedì, dovrà ess[illegible] a porte aperte o segreta, come prevede la legge quando la discussione riguarda le singole persone. Ma Anna Rita Selogni, [illegible] come Franco Vercellino), [illegible] categorica: la [illegible] dovrà [illegible] a porte aperte: «Io [illegible] ho nulla da nascondere - [illegible]clude la donna -. E [illegible] utile per tutti [illegible] i cittadini si renderanno conto in prima persona della realtà dei fatti, della presenza di mele [illegible] in Comune».

Cesare [illegible]

CONDANNATO PER FURTO

Aveva rubato un ricettario dall'ufficio del primario del pronto soccorso di Biella. Con il bollettario [illegible] [illegible] poi presentato, insieme ad un amico, alla farmacia Azario per acquistare [illegible] medicinali, ma è stato scoperto [illegible] condannato a 20 giorni [illegible] reclusione. Vincenzo Calefato, abitante in città, ha però evitato [illegible] condanna ben più pesante, quella [illegible] falsificazione di un [illegible] pubblico, perché [illegible] pretore ha riconosciuto che la grafia, quasi incomprensibile, poteva anche [illegible] quella di un medico.

L'uomo, già conosciuto dalla giustizia per vicende legate al mondo della droga, è comparso ieri nell'aula [illegible] pianoterra [illegible] palazzo di Giustizia in compagnia di Massimo Taribelli, [illegible] sua volta accusato [illegible] [illegible] minacciato la farmacista che si [illegible] rifiutata di fornire loro quanto richiesto. Difesi dagli avvocati Ugo Fogliano [illegible] Giorgio Triban, entrambi hanno evitato guai peggiori: Calefato è stato infatti ritenuto colpevole del solo furto del ricettario, mentre per quanto riguarda Taribelli non [illegible] è proceduto per mancanza di querela. [d. p.]

GUERRA E MASS MEDIA: UN CONVEGNO A BIELLA

BIELLA. Corrispondenze, diari, radio clandestine e censura, il lavoro del reporter dalle trincee [illegible] Vittorio Veneto al conflitto in «mondovisione» per la liberazione del Kuwait: si è aperto ieri mattina, nell'aula magna del Liceo scientifico, il convegno organizzato dall'Istituto storico [illegible] della Resistenza della provincia, in collaborazione [illegible] la città di Biella. Titolo: «Guerra e mass media nel Novecento».

Gli studiosi e docenti invitati sono oltre 40, provenienti [illegible] diverse università italiane e dalla Sorbona. Questa mattina i lavori sono cominciati con una relazione di Peppino Ortoleva e di Chiara Ottaviano, che ha indagato soprattutto gli aspetti culturali delle attività dei media: «La presenza della guerra è restata a lungo e tuttora resta sullo sfondo della nostra cultura - ha spiegato Ortoleva -. In questi anni, nonostante [illegible] pacifismo dichiarato da tutti, la guerra è ovunque, invade la televisione e il cinema».

I due studiosi hanno parlato dei [illegible] «generi» di racconto bellico: dal servizio giornalistico, a cui viene affidato [illegible] compito di dare [illegible] «senso» a ogni evento bellico, alle espressioni artistiche sollecitate dalla propaganda. Pierangelo Cavanna [illegible] Antonio Gibelli hanno parlato rispettivamente delle fotografie di guerra prima [illegible] 1914 e dei «mutamenti della percezione», cioè delle immagini [illegible] confusione e di lacerazione che fatalmente vengono prodotte dalle azioni belliche e che poi entrano a far parte dell'immaginario collettivo.

«La guerra come genere radiofonico» [illegible] stato il tema della relazione di Gianni Isola, dell'Università di Pisa, che si è soffermato in particolare sui fenomeni di propaganda nel 1935, in epoca fascista. Nel pomeriggio è intervenuto Diego Leoni, con un saggio su «Diari e me[illegible] di soldati della prima [illegible] della seconda guerra mondiale»: un'analisi dei testi che han[illegible] raccontato le vicende [illegible] fronte. Oggi, [illegible] convegno si aprirà con un una relazione di Gianni Oliva, dell'Istituto storico della Resistenza di Torino, imperniato sui media, sullo «spirito di corpo» e sull'associa[illegible] delle comunità militari in tempo di pace. [m. co.]

CINEQUIZ A CANDELO

Questa sera al Verdi si apre la nuova stagione organizzata dal «Biella cineclub». L'appuntamento insolito, che avrà inizio alle 24, si intitola «Cose da un altro mondo - frammenti di quasi fine secolo». E' un cinequiz fatto di spezzoni di pellicole che dovranno essere individuate dagli spettatori.

BONSAI, I SEGRETI IN UNA MOSTRA

L'arte del bonsai in una mostra allestita a Novara in via Monte San Gabriele 50. La rassegna raccoglie decine di esemplari di tutte le età e si svolge domani dalle 9 alle 19, con una dimostrazione pratica di coltivazione degli alberelli, prevista per le 15.

MUSICA LEGGERA I BIG A VERBANIA

Rassegna di grandi nomi della musica leggera: il via a novembre con Gino Paoli, ultime date in aprile: tra i big Enzo Jannacci, Fiorella Mannoia, Luca Carboni. Concerto inaugurale il 4 novembre alle 21 al teatro Vip di Intra. Prevendita nei negozi di articoli musicali della zona.

LA STAMPA

WEEKEND PIEMONTE

Sabato 19 Ottobre 1991 ... 37

ANDIAMO A...

PIEDICAVALLO
La «Blues Band»

Nel Vercellese, suona stasera al Mologna la «Blues band». Rudy Bertazzo ed il suo gruppo salgono in pedana alle 22,30.

PORTULA
Prosa in dialetto

E' in cartellone stasera nella sala dell'asilo del comune in provincia di Vercelli, la rappresentazione della filodrammatica «Gli amici della prosa». Va in scena alle 21 una commedia in dialetto dell'autore piemontese Armando Mottura che s'intitola «L'amor d'i giovo».

NOVARA
Amadeus da «Deejay Network»

«Amarildo» Amadeus arriva stasera alla discoteca «Studio D» di via Regaldi 4. Il popolare animatore radiofonico di «Deejay Network» anima la serata riproponendo alcune macchiette della trasmissione «Viva Radio Deejay».

CASTELLETTO TICINO
Si ride con Bianchessi

Sulla statale del Sempione, all'«Osteria del Tugnela», (tel 0331/920498) stasera alle 22 spettacolo di cabaret con Carlo Bianchessi, il comico che si presenta con le mollette da bucato e lo scolapasta in testa, ripercorre le tappe della sua carriera, iniziata nei locali milanesi e proseguita con il «Drive in». L'ingresso è libero.

BORGOLAVEZZARO
Easy listening

Nel Novarese, stasera al «Musi-Club» (via Cavour 32), sono di scena i «Madeiras». Repertorio easy listening, con covers di Vasco, Baccini e Zucchero.

BELLINZAGO
Serata di cabaret

Tornano le serate con il cabaret al dancing «Marabù» (in zona Cascina Carola). Stasera, dalle 22, è atteso l'artista meneghino Eros, direttamente dal «Derbino» di Milano.

VARALLO POMBIA
Revival italiano e straniero

Il cantautore Mauro Schiavone si esibisce stasera al «Bar Oasi» (via Comunale 27, frazione Cascinetta). Repertorio revival, italiano e straniero. S'inizia alle 22.

GATTI DA GUINNESS

Mostra internazionale a Vercelli

Persiani, maine coon, norvegesi delle foreste, birmani, siamesi e «turco van»: sono 300 i protagonisti della rassegna aperta al «Sacro Cuore». Gli orari: oggi dalle 14 alle 23, domani dalle 10 alle 19.

Mostra celebrativa alla Mole di Torino

Uomini e lavori nei grandi quadri

Molti pittori rappresentano la provincia piemontese nella mostra «Il colore del lavoro» che si tiene fino al 3 novembre a Torino alla Mole Antonelliana (orario: dal martedì al sabato 9-19; festivi 10-13 e 14-19; chiuso lunedì). La rassegna si sposterà quindi a Milano e Piacenza.

L'occasione è data dal centenario della fondazione delle Camere del Lavoro in queste tre città. Tra i grandi nomi figurano, per esempio, Segantini, Migneco, Guttuso, Sironi, Cassinari, De Chirico, Rosai e Soffici.

Fra i piemontesi non poteva mancare Giuseppe Pellizza, il pittore di Volpedo autore del famoso «Quarto Stato». Alla Mole si può ammirare un «Bozzetto per "Fiumana"», l'opera che precorre appunto quella più nota e che già ritrae l'avanzata del proletariato. Fanno da cornice al bozzetto alcuni studi e cartoni di preparazione alle figure principali. Il novarese Felice Casorati è presente con «Donne in barca» e con il bassorilievo in gesso «La mattanza del toro». Imponente (3 metri per 3) «I conquistatori del sole» di Giuseppe Cominetti, nato a Salasco Vercellese nel 1882.

Una delle opere più ammirate è «Per 80 centesimi!» dell'alessandrino Angelo Morbelli, un omaggio al duro lavoro delle mondine. Il vercellese Antonio Ambrogio Alciati, con il suo «I minatori», raffigura drammaticamente i soccorsi prestati a un operaio ferito.

Naturalmente c'è Carlo Carrà, il grande artista di Quargnento (Alessandria), con la futurista «Piazza del Duomo» animatissima e le successive «I pescatori» e «Ritorno dai campi», ambientate in Versilia. La «Pittura industriale» (1958) dell'albese Pinot Gallizio colpisce per la sua originalità. Tra gli scultori è presente il casalese Leonardo Bistolfi con il «Bozzetto per il monumento Giorello» del cimitero di Montevideo per un imprenditore di origine italiana. [l. o.]

RASPELLI HA PROVATO

Un goloso fritto misto da gustare in cascina

SAN MARZANOTTO (AT)

CHE fatica andarci a mangiare! Quante telefonate ho dovuto fare, ovviamente ostacolato dal dovermi presentare come uno sconosciuto signor Rossi! Una volta erano al completo già quattro giorni prima, un'altra volta ancora non avevano prenotazioni e, quindi, non accettavano il signor Rossi e signora, una terza erano impegnati con la campagna... Del resto la legge sull'agriturismo è ben precisa: non si tratta di ristoranti veri e propri ma di aziende agricole dove il dar da mangiare è un «complemento del reddito».

Come ho fatto, allora, ad andare a mangiare in questo angoletto astigiano? La possibilità me l'ha data quel periodico di «sopravvivenza enogastronomica» che è nato ad Alessandria per iniziativa di Paolo Massobrio. «Papillon» è stato battezzato qui, in questo gioiello agrituristico ad un pugno di chilometri da Asti.

Arrivati a Torrazza prendete subito per Valdonata, tra campi, prati, boschetti, edicole sacre. Di fronte a voi ecco la grande casa di campagna attorno alla quale si lavora alacremente, tutta saliscendi, piena di sale e salette dove si affolla un pubblico di ghiottoni che sanno di poter contare su professionalità e serietà. Chi se ne importa se ogni tanto sbuffa fuori dalla finestra l'insetticida contro le mosche; chi se ne importa se le tovaglie sono accostate, o se il cambio dei piatti non avviene ad ogni portata... Che cosa volete con 30.000 lire? Ma qui si mangia bene, non è solo un record prezzo-qualità; il menu è guidato attraverso una serie di leccornie comuni a tutti i tavoli: gli «sgonfion» della tradizione, il salame cotto e quello crudo, le deliziose fresche polpettine, la carne cruda piena di sapore, i peperoni con acciughe e prezzemolo, lo sformato di zucchine, spinaci e carote, la torta di verdure. Non dimenticatevi i primi piatti: i tagliolini sono eccellenti, ma gli agnolottini sono la fine del mondo. Più che buono anche il fritto misto, con bistecchina, testicoli, filoni, animelle, cervella, salsiccia, carota, cremino dolce.

Al dessert, un paio d'assaggi di formaggio di pecora, una meravigliosa panna cotta, il bûnet; con un goccio di Moscato di Dogliotti avrete pezzetti di torta di nocciole, crostata, torta all'uvetta, un biscotto...

(Provato il 21 settembre '91).

Edoardo Raspelli

AGRITURISMO TERRANOSTRA FRATELLI ROVERO
Frazione Valdonata
Tel. (0141) 34.916
Solo su prenotazione. Chiuso in luglio, agosto e 20 giorni tra Natale e gennaio
Carte di credito: no
Voto: **14/20**

SOTTO I **10/20** DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA **10** A **12/20** DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **13** A **14/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15** A **16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20** SUPER, INDIMENTICABILE

GROLLE D'ORO, OGGI LA FESTA DEL CINEMA ITALIANO

SAINT VINCENT. Una giornata piena di cinema: non solo di pellicole, ma anche di chi le ha scritte, dirette e interpretate. Il meglio del cinema italiano passerà oggi a Saint-Vincent per ritirare le Grolle d'oro e i Premi Sergio Corbucci, che sanciscono una qualità ritrovata e una nuova verve produttiva. Al «FilmFestItalia», ospitato al centro congressi del Billia, sono attesi circa trecento invitati. Al gran completo sarà la giuria del Premio Corbucci con Nori Corbucci, Renzo Arbore, Luciano De Crescenzo, Enrico Montesano e Lina Wertmüller. Quella delle Grolle d'oro accusa invece alcune defezioni: ci saranno Luigi Magni, Cristina Comencini, Giovanni Grazzini e Lorenzo Ventavoli, mentre mancheranno, per impegni di lavoro o di salute, Ennio Fantastichini, Lina Sastri e Angelo Rizzoli.

Verranno Francesco Maselli, Mario Cecchi Gori, Massimo Dapporto, Giuliana De Sio, Luca Barbareschi, Carlo Lizzani, Maurizio Nichetti, Elena Sofia Ricci, Gabriele Salvatores, Ricky Tognazzi, Claudia Mori e, forse, Adriano Celentano.

In gran parte saranno presenti questa mattina al convegno sul cinema italiano, mentre in serata parteciperanno al gala della premiazione. Ripreso da RaiDue per essere trasmesso domani alle 22, sarà condotto da Remo Girone e Mara Venier con la partecipazione musicale di Milva e David Riondino. Alla Sala Gran Paradiso si potrà entrare solo su invito. Tuttavia gli spettatori, appassionati o semplici curiosi, potranno entrare gratuitamente nelle sale di proiezione per vedere gli ultimi titoli in calendario («Zitti e mosca» di Alessandro Benvenuti, «La domenica specialmente» di Barilli, Bertolucci, Giordana e Tornatore, «Muro di gomma» di Marco Risi e «Il nodo alla cravatta» di Alessandro Di Robilant). [l. b.]

Celentano (visto da Bruna) ci sarà?

I TARTUFI D'ALBA

Fiera nazionale del tartufo, la numero 61, ad Alba: oggi e domani sarà aperto il mercato nel palazzo della Maddalena. Nel complesso fieristico di piazza Medford si possono visitare le mostre fotografica di Andreas Feininger e della vignetta umoristica sul tartufo (le migliori saranno premiate oggi), le rassegne agro-industriale e commerciale. Oggi pomeriggio gara di pallone elastico in costume in piazza del Duomo, in serata concerto di musica classica (chiesa San Domenico). Tra gli ospiti di domenica il giornalista Fabrizio Del Noce. Domenica pomeriggio gare di ricerca del tartufo e trofeo nazionale sbandieratori.

Anche a Moncalvo inizierà domenica la 37ª fiera del tartufo. Sotto i portici di piazza Carlo Alberto saranno esposti i tartufi e una commissione assegnerà il «Tartufo d'oro». Si potranno inoltre visitare mostre di pitture.

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Europa** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Tentazioni di Venere** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Piedipiatti** Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**The Doors** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Scappatella con il morto** Or.: 15,30; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Charlie - Anche i cani vanno in paradiso** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Madame Bovary** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Dove comincia la notte** Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Thelma & Louise** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Goito 5	**Piedipiatti** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**La villa del venerdì** Col. Viet. 14. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
Eliseo Grande p. Sabotino	**La leggenda del re pescatore** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Oscar** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Zitti e mosca** Col. Non Viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**The Doors** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
Fiamma c. Trapani 57	**Il conte Max** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**The Doors** Non viet. Or.: 14,45; 17,20; 19,55, 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**Urga - Territorio d'amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Il muro di gomma** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Una pallottola spuntata 2½** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**L'ombra del testimone** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**The commitments** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Che vita da cani!** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Giustizia a tutti i costi** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**La leggenda del re pescatore** Col. Non viet. Ap.: 14,45; film: 15; 17,30; 20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Chiedi la luna** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria v. Roma 356	**Le avventure di Rocketeer** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**Hansel e Gretel** 25/29/31 ott., 5/7 nov. Rec. scuole; 27 ott. F. abb. Inf. 881.51.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Ore 20,45, festivi ore 15,30. Umberto Simila in Fred.
Teatro Colosseo v. M. Cristina 73	**La vedova allegra** Dal 12 a 17 nov. Ore 10/13-15/19. Inf. 669.8034-650.5195
Carignano p. Carignano 6	**Stagione 1991-92** Dal 29 ottobre Strano interludio. Inf. 557.62.46-544.562
Erba c. Moncalieri 241	**Stagione teatrale 1991/92** Biglietteria tutti i giorni ore 9/12-16-22
Teatro Macario v. S. Teresa 10	**Finestre sul Po** Comp. Stabile con G. Molino. Pren. ore 10-12,30 e 15-18,30.
Teatro di Torino P. Massaua 9	**Scuola di danza classica e contemp.** Inf. e pren. segret. del Teatro, lun./ven., ore 15,30-19,30.

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 **Agente Pepper**, telefilm
18,30 **Piccoli mondi**, documentario
19 — **Fiore all'occhiello**, show
19,30 **Ruote in pista**, rubrica sportiva
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **I sette ladri**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano locale
23,30 **Speciale fantascienza**, telefilm
24 — **La Fbi oggi**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
17,30 **Heidi**, cartone
18 — **Cuore di Marco**, cartone
18,30 **Lontano dal Paradiso**
19,30 **Tg 4**
20 — **Tg 4 Settegiorni**
20,30 **Lucia di Lammermoor**, opera
22,30 **Tg 4**
22,45 **Opera** (continuazione)
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale di Sergio Rogna**
19,30 **Bowling Bowling**
20,30 **Totò nella fossa dei leoni**, film
22,30 **Videonotizie**

Erreuno Tv
18 — **Scacciapensieri**
18,30 **Il Vangelo di domani**
18,40 **Altazeta**
18,55 **Tg Flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,10 **Tg sera**
22,35 **Sabato sport**
23,50 **Jazz in concert**

Telecity
15 — **Telecity per voi**, attualità
17,20 **Sette in allegria**
19,30 **Kronos**, telefilm
20,30 **Igloo uno, operazione Belgrado**
22,30 **Hawk l'indiano**, telefilm
23,30 **La montagna del dio cannibale**

Primantenna Supersix
17,30 **Lo specchio magico**, cartoni
17,55 **Villaggio animali**, cartoni
18,30 **Estate a Cuba**, musicale
20,30 **Angoscia**, film
22 — **Superjazz doc**

Quinta Rete
17 — **Ryu il ragazzo delle caverne**
17,30 **Pat la ragazza del baseball**
18,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
19,30 **Punto a capo politica in tre minuti**
20 — **Cercatori d'oro**, telefilm
20,30 **Frecce avvelenate**, film

G.R.P.
17 — **Si è giovani solo due volte**
18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19 — **Grp monitor**, notiziario
19,30 **Torino Esposizioni**, rubrica
19,40 **Sanford**, telefilm
20,30 **Gli eroi del Pacifico**, film
22,30 **Barriere**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — **Bianco e nero**, rubrica

E 21 Network
18 — **Cin cin**, film
19 — **Stanlio e Ollio**, cartoni
19,30 **Tg**
21 — **Calcio fans**
23 — **Tg**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **L'isola del tesoro**, film
22,30 **Il palazzo risponde...**, in studio: on. Valerio Zanone
23 — **Il regionale**, notiziario

Rete 7 Piemonte
18,30 **Agente Pepper**, telefilm
20,20 **Il mondo dell'occulto**
21 — **Terre del finimondo**, telenovela
21,45 **Notes**, intervista a...
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Era una notte buia e tempestosa**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

E' cominciata ieri, al Sottoriva, la rassegna organizzata dal circolo «Il convivio»

Ritratti di donna sul grande schermo

Dodici pellicole, quasi tutte con protagoniste femminili: da «La timida» di Christian Vincent a «Il marito della parrucchiera» di Leconte. In programma anche una prima visione: «Una storia semplice», da Sciascia

VARALLO. Serafiche, maliziose o passionali, le donne sono le protagoniste della rassegna cominciata ieri al cinema Sottoriva, e sembrano voler ripetere l'aforisma con il quale Christian Vincent chiude il film «La timida»: «Quando si guarda qualcuno, non se ne vede che la metà». Da Lelouch a Weiss, le interpreti delle dodici pellicole presentate dal circolo «Il Convivio», non fanno mancare le sorprese: sono loro a tessere e districare il groviglio della narrazione, sono loro a ribaltare le sorti dei personaggi.

«L'unica prima visione - spiega Domenico Ruga, uno degli organizzatori - è l'opera tratta da Sciascia, "Una storia semplice" diretta da Emidio Greco e presentata all'ultima biennale di Venezia. Ma molti altri film in cartellone hanno partecipato all'edizione '90 dello stesso festival». E proprio in quell'anno la critica europea si era interrogata sulla massiccia presenza di storie femminili, lontanissime tanto dai modelli hollywoodiani quanto dal più acceso realismo europeo.

«Il Convivio» ha voluto però proporre anche alcune opere escluse dal circuito della programmazione. E' il caso del film che ha inaugurato il ciclo d'essai, «Ho affittato un killer» (del finlandese Aki Kaurismaki) e di «Rosencrantz e Guildenstern sono morti», di Tom Stoppard (in programma il 22 novembre), che nonostante abbia

Una scena del film di Claude Lelouch «Ci sono giorni e lune»

conquistato il Leone d'Oro un anno fa, ha avuto una diffusione limitatissima.

In sintonia con una delle tematiche più frequenti, la rassegna propone per venerdì 25 ottobre «Storie di amori e infedeltà», di Paul Mazursky, il regista di «Stop a Greenwich Village», ora approdato a un cinema forse meno ricco di «verve» ma più riflessivo. Giovedì 30 ottobre Christian Vincent, con «La Timida», aprirà la sequenza di ritratti femminili, che sono molto privilegiati soprattutto dal cinema francese.

La storia, narrata con uno stile vicino a quello di Rohmer, è imperniata su un tentativo di seduzione. Come Valmont in «I legami pericolosi», Antoine cerca di far innamorare di sé una ragazza molto riservata per vendicarsi di un tradimento subito. Ma la situazione si capovolge inaspettatamente. E' una anziana signora piccolo borghese, invece, l'interprete di «Zia Angelina» di Etienne Chatilliez, in visione l'8 novembre. Il 15 la rassegna continua con «Il marito della parruchiera», di Patrice Leconte, una vicenda narrata con toni sommessi che ha al centro la dolce figura di Matilde, che mette fine ad un rapporto idilliaco con il suicidio, per non vivere il lento affievolirsi di una passione. Dopo il film di Stoppard, si vedrà «In compagnia di signore perbene», di Cynthia Scott (il 29 novembre), mentre il 6 dicembre è in programma «Ci sono giorni e lune», di Claude Lelouch. Gli ultimi appuntamenti sono quelli con «Una storia semplice» (il 13), ed il 30 dicembre con «Marta ed io» di Jiri Weiss, insolito racconto di un matrimonio fra un raffinato amante della letteratura e una maldestra donna di servizio.

Le proiezioni cominciano alle 21. Il biglietto d'ingresso è in vendita a 5 mila lire insieme alla tessera per le 12 proiezioni.

Marco Conti

AI MARTEDI'

Terzo appuntamento il 22 ottobre con la rassegna de «I martedì al cinema» al Nuovo Italia. E' la volta del lungometraggio francese «Ci sono dei giorni e delle lune» di Claude Lelouch, una commedia che è riuscita a far guadagnare al regista, da sempre accusato di scarso impegno politico, la stima dei severissimi critici transalpini.

L'inconsueto protagonista è il passaggio dall'ora solare a quella legale, cambiamento difficile che, da sempre, provoca sbalzi d'umore e innumerevoli problemi di adattamento. Da questo si sviluppa una moltitudine di personaggi e storie che s'incrociano in un racconto, insolitamente intricato.

A chi risolverà i quiz proposti da «La Stampa», da questa settimana presentati a inizio serata, saranno offerti in omaggio due libri di critica cinematografica: «Casa Ejzenstein» di Gianni Rondolino, autore di importanti saggi e volumi e «Cinema chissà» sui lungometraggi degli Anni '80 di Stefano Reggiani. Sempre coloro che risponderanno esattamente riceveranno la copia rilegata di «Và pensiero». Dalla prossima settimana sarà a disposizione anche il catalogo de «I martedì al cinema», una raccolta dei film della rassegna. [g. mo.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
VERCELLI **Astra** Inf. orari tel. 215.018 Orario: 19,30 Lire 6000	**Tentazione di Venere** di Istvàn Szàbo, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91) — A dirigere un'orchestra mal assortita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una difficile storia d'amore. N.V. 1h59' **Commedia dramm.**
Nuovo Italia Inf. orari tel. 215.018 Orario: 19,30 L. 8000/6000	**La leggenda del re pescatore** di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**
Principe Inf. orari tel. 215.018 Or.: 19,30 L. 8000/6000	**Piedipiatti** di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**
Viotti Inf. orari tel. 215.018 Or.: 19,30 Lire 8000/6000	**Una pallottola spuntata 2 ½** di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**
CIGLIANO **Splendor** Or.: 21,15 Lire 7000/5000	**Pazzi a Beverly Hills** di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90) — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 29' **Commedia**
GATTINARA **Italia** Inf. orari (0163) 833.106 Or.: 20,30/22 Lire 8000/7000	**Tartarughe Ninja II: il segreto di Ooze** di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' **Fantastico**
GHEMME **Italia** Inf. orari (0163) 840.201 Or.: 20/22 Lire 7000/5000	**I ragazzi degli Anni 50** di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' **Commedia**
SAN GERMANO **Italia** Inf. orari (0161) 930.827 Orario: 20,30 Lire 6000	**La sirenetta** di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' **Cartone animato**
SANTHIA' **Ideal** Inf. orari (0161) 930.827 Or.: 20/22 Lire 7000/5000	**Ritorno alla laguna blu** di William Graham con Milla Jovovich, B. Krause, L. Pelikan (Usa '91) — 2 ragazzi sopravvissuti ad un naufragio crescono felici su un'isola deserta dei mari del Sud. Tra loro nascerà un amore travolgente. N.V. 1h 35' **Commedia**
TRINO **Orsa** Lire 5000/4000 Or.: 21 - Spett. unico	**Caccia a Ottobre Rosso** di J. McTiernan con Sean Connery, A. Baldwin, J. E. Jones (Usa '90) — Il disperato tentativo di un sottomarino russo di scappare all'Ovest, porta il mondo sull'orlo della terza guerra mondiale. N. V. 2h 16' **Thriller**
BIELLA **Apollo** Inf. orari (015) 23.765 Or.: dalle 16,30, ult. spett. 22 Lire 7000	**Film vietato ai minori di 18 anni**
Impero Inf. orari (015) 22.736 Lire 8000/6000	**Piedipiatti** di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 35' **Commedia**
Mazzini Inf. orari tel. 22.736 Or.: 15/16,45/20,15/22 Lire 9000/6000	**Charlie anche i cani vanno in Paradiso** di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**
Odeon Inf. orari (015) 22.736 L. 8000/6000	**Una pallottola spuntata 2½** di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**
Sociale Inf. orari (015) 22.736 L. 9000	**La villa del venerdì** di Mauro Bolognini con Julian Sands, Joanna Pacula, Tchéky Karyo (Italia '91) — Pur di salvare il suo matrimonio Stefano accetta che la moglie tutti i venerdì incontri l'amante. Da Moravia. V. M. 14 1h 39' **Drammatico**
BORGOSESIA **Lux** Inf. orari (0163) 22.698 Or.: 20,30/22,20 Spett. unico, L. 8000/7000	**Grido di pietra** di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowatz (Ger '91) — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 46' **Drammatico**
CANDELO **Verdi** Inf. tel. (015) 253.8827 Or.: 20/22 - Spett. unico Lire 8000/6000	**Merci la vie** di B. Blier con C. Gainsbourg, A. Grimberg (Fr. '91) — 2 ragazze con la voglia di vivere e amare viaggiano per lo spazio e il tempo testimoni e protagoniste di storie grottesche, scabrose o tragiche. V. M. 14 1h 58' **Comm. dramm.**
COGGIOLA **Radar** Inf. orari (015) 78.320 Or.: 21/22,45 - Spett. unico Lire 8000/7000	**Colpi proibiti** di Deran Sarafian con J.C. Van Damme, R. Guillaume (Usa '90) — Infiltratosi in un penitenziario, un poliziotto indaga su misteriosi delitti. Dietro ad essi l'ombra di un mercato di organi per trapianti. N.V. 1h 30' **Thriller**
COSSATO **N. Primavera** Inf. orari (015) 925.620 Orario: 20,15/22 Lire 8000/5000	**Scappatella con il morto** di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**
PRAY **Excelsior** Inf. tel. (015) 767.323 Or.: 21 - Spett. cont. Lire 8000/7000	**Scappatella con il morto** di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**
VARALLO **Sottoriva** Inf. orari (0163) 52.268 Ore 20/22 L. 7000/5000	**I ragazzi degli Anni 50** di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' **Commedia**

NOTTE GIOVANE

a cura di G. Barberis

TRE ANNI DI ESTASY

C'è Luca Barbareschi

Si chiamava «New Astoria Club», poi nell'88 la discoteca di via Marsala a Vercelli cambiò rotta, mutò il look e diventò l'«Estasy», usando come logo una strana scritta in cirillico che ha contraddistinto il locale rilevato da mister Giancarlo Barisio, che tra qualche settimane vedremo ospite del Maurizio Costanzo Show.

Il Club «Estasy» è stato giudicato dalla rivista specializzata «Discoteque», in una indagine, come una delle prime cento discoteche d'Italia. E questa sera festeggia i tre anni di attività in compagnia di un ospite che è conosciuto dal pubblico televisivo per le sue imprese, dalla trasmissione estiva «Sapore di mare» all'intrigante scontro davanti alle telecamere intitolato «C'eravamo tanto amati»: Luca Barbareschi.

Per chi segue solo le programmazioni televisive, Luca è famoso per le sue capacità diplomatiche di districare le contese elettriche tra moglie e marito irradiate da Retequattro. Ma attenzione: le sue «radici» sono ben distanti ed affondano nelle sue prime apparizioni teatrali.

La passione per il palcoscenico è nota ai suoi fans. Capitò che un giorno fu «folgorato»: non per aver messo le dita nella spina, ma solamente per aver visto recitare Walter Chiari, che Barbareschi ha sempre considerato il proprio «padre artistico». Dopo gli studi al liceo dai Gesuiti (ne ha lo spirito, ogni tanto, almeno quando gigioneggia con Boldi), emigra e si stabilisce a New York, dove frequenta l'«Actor's Studio» con Lee Strasberg, col quale lavora per circa sei anni al Metropolitan.

Ha sempre affermato di amare la drammaturgia americana, anche se ammette che quella europea, per qualche sfumatura di malinconia e per la raffinatezza, è superiore. Chi l'avrebbe mai detto?

Durante la sua carriera teatrale ha portato in Italia «American Buffalo», di David Mamet. Ha fatto conoscere, inoltre, autori come Sam Shepard e William Hoffman, da lui contattati nei teatri sperimentali dell'«off Broadway». Poi ha diretto «Glengarry Glen Ross», è stato regista e protagonista della pièce «Vero West» e ancora di «Jacques e il suo padrone» di Kundera. Per la televisione ha girato «La sorpresa» e «I veleni dei Gonzaga», in cui interpreta la parte di Federico II.

Tra le imprese importanti possiamo aggiungere la parte di protagonista maschile in «Susanne Audler», di Marguerite Duras e con la regia di Strehler. Poi il cinema, con i film «Impiegati» e «Made in Italy». Stasera Barbareschi è a Vercelli.

Sotto i ponti dell'«Estasy» sono passati molti altri personaggi. Tra questi Giannina Faccio, Lara Orfei, Lory del Santo, Marina Suma, Alba Parietti, Licia Colò e, ultima in ordine di tempo, Barbara Bouchet.

ALLO SPORTING

Ecco la techno dance

Ritmo, sound e derivati per questa notte a tutto sprint allo «Sporting» di Santhià. Stasera ci sono gli «Fpi project», con le loro tastiere, i campionatori, le batterie elettroniche e i sequencers gestiti rigorosamente dal vivo. Con le loro iniziali Marco Fratty, Corrado Presti e Roberto Intrallazzi hanno battezzato il gruppo.

Sono tre disc-jockey professionisti che hanno pubblicato un paio di anni fa un disco venduto in tutto il mondo: «Rich in Paradise». Il gruppo è stato ospite di moltissime stazioni televisive europee (BBC, Antenne 2, TVE Espana) e al termine dei tour, l'anno scorso, hanno pubblicato «Risky», primo in classifica in Francia e in Germania.

La loro ultima fatica, pubblicata quest'anno, è «Everybody», disco messo in onda da tutti i più importanti «network» radiofonici italiani.

GLI APPUNTAMENTI

a cura di P. Guabello

VIGLIANO

Scultura in biblioteca

Si inaugura oggi pomeriggio, alle 15, la personale di Mara Comoglio. La scultrice biellese espone nelle sale della Biblioteca civica di Vigliano una serie di opere realizzate in gesso, figure che nascondono fra le linee morbide e sulle superfici piatte e luminose una tensione interiore carica di espressività. La mostra si intitola «Ottobre tra simbolo e mito».

VERRONE

Concorso di pittura

Si chiudono oggi le iscrizioni al sesto concorso di pittura contemporanea «Trofeo Lancia». La consegna delle opere dovrà avvenire entro le 22 al Gruppo Cedas Lancia di Verrone. I dipinti dei partecipanti saranno esposti al pubblico da domani nella stessa sede, per tutta la settimana. Ecco gli orari: dalle 14 alle 22 nei giorni feriali e dalle 9 alle 22 nei festivi.

TRIVERO

La premiazione della mostra

Si conclude domani la mostra delle opere che hanno partecipato alla undicesima edizione del premio «Pittura contemporanea». Nell'asilo «Cerino Zegna» di Trivero, alle 17, saranno premiati gli autori che si sono distinti nell'ambito della manifestazione.

CIGLIANO

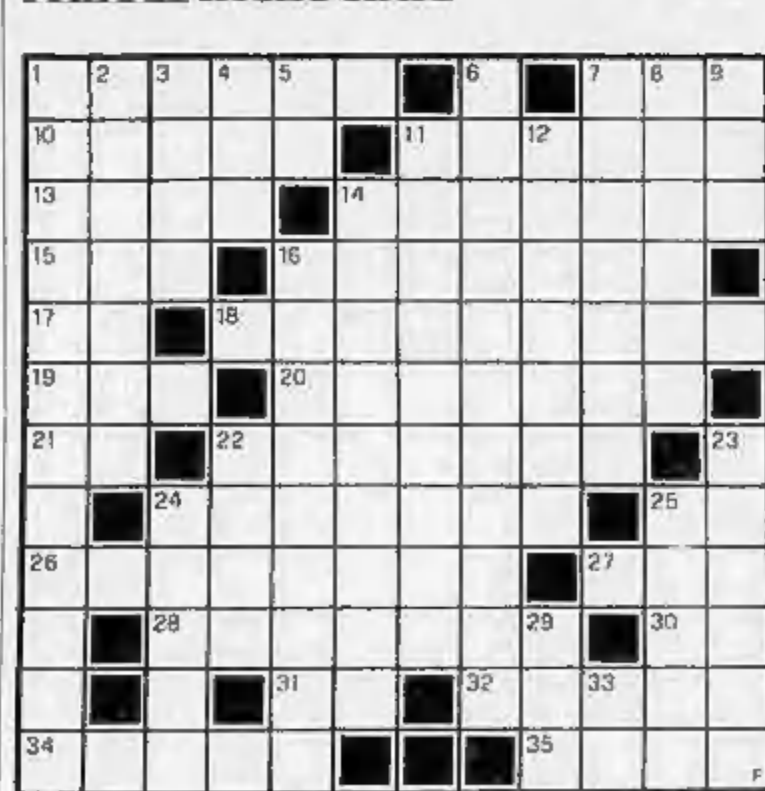
Artigianato e castagne

Il Gruppo Alpini di Cigliano organizza per oggi e domani la settima edizione della castagnata, con cinque quintali di caldarroste distribuite a larghe mani alla cittadinanza e con buoni gratuiti agli alunni della scuola materna, elementare e agli studenti della scuola media. Intanto il Gruppo artistico culturale mastri artigiani di Alpignano, in provincia di Torino, organizza sempre a Cigliano una mostra collettiva di arte ed artigianato. Sono previsti anche spettacoli e attività didattiche per gli studenti della scuola media, e per quelli degli Istituti superiori del circondario ciglianese, vercellesi e della provincia di Torino. Domani invece le performances saranno dedicate all'intera cittadinanza.

GRIGNASCO

Giro gastronomico

Questa sera, al ristorante «Ai Terrieri» di Grignasco, nuovo appuntamento con il «Giro gastronomico d'Italia», organizzato dall'Acta e sponsorizzato dalla comunità montana Valsesia.

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Acquavite nostrana. **7.** Colpo al tennis. **10.** Capta le onde e le amplifica. **11.** Lo Stato con Beirut. **13.** Lunga cordigliera americana. **14.** Rapace notturno. **15.** Il nome della Farrow. **16.** Cosa da nulla... **17.** Io in certi casi. **18.** Improvviso, inaspettato. **19.** Articolo in breve. **20.** Lo chiese anche il Fra Cristoforo manzoniano. **21.** Particella pronominale. **22.** Spiazzo davanti casa. **24.** Si disputa allo stadio. **25.** Capoluogo siciliano (sigla). **26.** Si può imburrare. **27.** Latitudine in tre lettere. **28.** Spiazzo in zona elevata. **30.** Si serve fumante. **31.** Il simbolo del gallio. **32.** La moglie di Assuero. **34.** Si sostiene a fine corso. **35.** Il nome della Simeoni.

VERTICALI. 1. Un tipo di analisi per lo scolaro. **2.** Massimo, cantante ed attore. **3.** Esce dal lago di Como. **4.** Religiose, devote. **5.** Lungo fiume italiano. **6.** Lo è anche l'edicolante. **7.** Contenitori per la birra. **8.** Albero d'alto fusto. **9.** Grosso serpente... in acqua. **11.** Dissoluto, gaudente. **12.** Osteria d'infimo ordine. **14.** Reca il titolo del libro. **16.** Un lavoro del giornalista. **22.** Sono vari quelli della vita. **23.** La città con i «Sassi». **24.** Parte posteriore della nave. **25.** Il «padre» di Cesare. **29.** Osservatorio in breve. **33.** La città dei due Mari (sigla).

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

-Porto vino e focaccia alla nonna che e' tanto malata- rispose Cappuccetto Rosso. E allora il lupo chiese:

...E DOVE ABITA LA NONNINA, TESORO?

FOSSI MATTA!.. C'E' SOTTO QUALCOSA!

OH, INTENDI FORSE DIRE CHE SOTTO LA MIA DOMANDA SI NASCONDE UN'INSIDIA PER...

NO!.. PARLO DI QUELLO CHE SI NASCONDE SOTTO LA NONNA...

...TIENE IL MALLOPPO CUCITO NEL MATERASSO, LA VECCHIA!..

LA SOLUZIONE DI IERI

E	D	I	P	O	■	D	O	P	P	I	O
C	I	R	R	O	S	I	■	■	E	N	D
C	O	M	O	■	C	A	P	A	N	N	E
■	C	O	N	S	O	L	A	N	T	I	■
D	E	■	T	A	L	E	N	T	I	■	■
■	S	T	A	L	A	T	T	I	T	E	■
T	I	■	M	E	S	T	A	T	O	R	E
R	■	G	E	N	T	I	L	E	■	M	A
A	■	A	N	T	I	C	O	S	T	I	■
L	A	T	T	I	C	I	N	I	■	N	O
C	A	T	E	N	A	■	E	■	G	I	N
I	R	O	■	A	■	■	■	E	S	A	U

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

Basket serie D, stasera tornano in campo le squadre della provincia

Attese tre riscosse

La Campidonico con la Ginnastica, l'Uclit sul parquet del Pino e il San Biagio nell'esordio in casa col Moncalieri devono cancellare le sconfitte di sette giorni fa

VERCELLI. Terzo turno per il torneo di serie «D». Questa sera sarà la Ginnastica Torino che, alle 21, metterà alla prova la Campidonico. I vercellesi sono chiamati a riscattare la sconfitta, patita sette giorni or sono a Moncalieri. Dopo la prima, bella vittoria con il Crocetta, gli uomini di Girardi hanno offerto una prestazione disastrosa, precludendosi con un primo tempo incredibile ogni possibilità di vittoria. «Non voglio più vedere - afferma l'allenatore Giradi - gli errori commessi sabato scorso, in quanto questa squadra può dare molto di più e deve evitare figure da pollo».

Con il Moncalieri, infatti, i vercellesi pensarono più a protestare con l'arbitro che a reagire al gioco duro attuato dai padroni di casa, con il risultato d'innervosirsi e perdere la concentrazione. Venendo alla Ginnastica Torino bisogna dire che appare come una squadra solida, nonostante le due sconfitte rimediate sinora. Gioca molto in velocità e fa della grinta e della determinazione le sue armi migliori.

Esordio lontano dalle mura amiche per l'Uclit. I lanieri affrontano la difficile trasferta torinese con il Pino. L'inopinata sconfitta interna con l'Asti ha scosso un ambiente che, dopo il franco successo nell'esordio con il Pinerolo, «sognava» qualcosa in più che un terzo di centro classifica. «Purtroppo - sottolinea Martinotti, tecnico dei biancorossi -, l'infortunio a Robutti sta pesando non poco nell'economia della squadra».

E per il forte atleta laniero i tempi di recupero, per la paresi alla mano sinistra, non sembrano brevi. Dunque anche contro il Pino l'Uclit darà spazio ai giovani del vivaio, politica questa che ha contraddistinto i programmi del sodalizio biancorosso. «A Torino andiamo per giocarci la nostra gara - commenta Martinotti -; se la squadra troverà la lucidità necessaria nei momenti "caldi" del confronto non partiamo battuti. Certo non è facile, soprattutto per un giovane, mantenere i nervi saldi quando il clima della gara si fa incandescente».

Debutto alle «Rivetti» per il San Biagio: i gialloverdi, dopo due sconfitte, affrontano questa sera alle 21 il Moncalieri. «Non partiamo battuti - conferma il tecnico Grigatti -, anche se, naturalmente, conquistare i due punti non sarà agevole. La squadra è in salute e, nonostante le sconfitte, il morale all'interno dello spogliatoio è buono. Il torneo è appena agli inizi e può succedere ancora di tutto».

Massimo Canone

A VARALLO DUE TORNEI GIOVANILI

Weekend all'insegna del grande basket in Valsesia: oggi e domani Varallo diventerà una piccola «capitale» della pallacanestro giovanile. S'inizia questo pomeriggio, alle 15, con le finali Regionali Libertas: a contendersi il titolo di campione piemontese quattro formazioni, Junior Casale, Torino, Moncalieri e i padroni di casa del Borgosesia.

Sostiene Osvaldo Gagliardini, presidente della Libertas «Borgo»: «I tornei riguardano le categorie "mini basket", "propaganda" e "ragazzi". Crediamo che alla fase finale siano giunte le squadre più meritevoli: senza dubbio vedremo uno spettacolo degno di una competizione così prestigiosa».

Ma la vera «chicca» sarà domani quando si disputerà la seconda edizione del «Memorial Barbano», riservato alla categoria «allievi». Sul parquet di via D'Adda scenderanno i quintetti di A1 della Clear Cantù e della Rangers Varese, unitamente al basket Acqui ed al Borgosesia.

Aggiunge Gagliardini: «Sebbene si tratti solo di squadre "minori" il livello sarà senza dubbio elevato: da sempre il settore giovanile di Varese e Cantù è fucina di grandi campioni e, sicuramente, i ragazzi che vedremo in campo domani saranno i futuri campioni del basket azzurro». [p. m. f.]

HOCKEY, AMATORI IN FORMA RICEVE LO SCANDIANO

L'argentino Moreta visto da Leale

VERCELLI. L'Amatori ritorna al palahockey di via Bastano a distanza di otto giorni dalla superba partita con la Rotellistica finita 2-2. Avversario lo Scandiano, squadra ben lontana dallo spauracchio rappresentato dagli uomini di Borrini. Gli ospiti in classifica hanno due soli punti in virtù dei pareggi ottenuti contro Prato e Novara.

Indubbiamente se l'Amatori giocherà come otto giorni or sono con i novaresi non ci sarà scampo per gli ospiti: basterà «registrare» l'attacco bicciolano perché i rossoblù emiliani siano sommersi di reti.

La formazione gialloverde contro il Novara è apparsa in un discreto stato di forma capace di pareggiare a pochi secondi dal termine, quando sembrava che ormai la sconfitta fosse inevitabile.

«Proprio la grinta e la capacità di reazione espressa sette giorni fa - sottolinea il mister dei bicciolani, Severgnini - sono il sintomo di una "maturità" acquisita dalla squadra. Certo, c'è ancora qualche piccolo meccanismo da registrare ma penso che, già nel match con lo Scandiano, l'Amatori saprà tornare alla vittoria anche se, è bene precisarlo, gli emiliani sono un complesso da non sottovalutare. Possiamo farcela ma dovremo lottare e soffrire». [f. l.]

Città Mercato

LA CAPITALE DELLA CONVENIENZA

SMA

RIVOLI (TO) - VENARIA (TO)

Gruppo Rinascente

Fino al 2 novembre

ABBIGLIAMENTO ESTERNO
UOMO, DONNA E BAMBINO

TUTTO A...

L. 10.000 L. 15.000
L. 19.000 L. 29.000
L. 39.000 L. 49.000

SCONTO 20%

TRAPUNTE - PIUMINI
COPRIPIUMINI - COPERTE
COMPLETI LETTO FLANELLA
PLAIDS - SCALDASONNO IMETEC

VIDEOREGISTRATORE GRUNDIG
con telecomando - 3 testine - fermo immagine
effetto moviola
+ 6 CASSETTE HQ GRUNDIG 120 minuti
L. 649.000

SCONTO ALLA CASSA 10% MAIALE

SPECIALE FRESCHI

Prodotto	Prezzo
Mozary Invernizzi gr 125 (L. 10.240 al kg)	1.280
Latte UHT Parmalat parz. scremato - ml 1000	1.120
Lindenberger Kraft gr 350 (L. 12.085 al lt)	4.230
Certosa Galbani al kg	7.580
Prosciutto cotto di campagna Beretta al kg	17.400

SPECIALE CALDO

Prodotto	Prezzo
Termoventilatore Compact con termostato 1000/2000 Watt Giudici	24.900
Caldobagno con termostato e timer 1000/2000 Watt mod. PB 242 DeLonghi	115.000

Prodotto	Prezzo
Cavi batteria	5.900
Carica batteria 5 A	21.900
Batteria Bosh 44 A	67.900
Liquido Paraflu Fiat lt 1	6.450
Liquido Fluid lt 1	1.950
Fodera Magic	15.900

GRANDI OFFERTE

Prodotto	Prezzo
Pasta di semola di grano duro Voiello - gr 2000 (L. 2.495 al kg)	4.990
Riso Gallo Arborio - gr 1000	2.460
72 Granfette Buitoni - gr 450 (L. 4.425 al kg)	2.390
Tris Polpa Bella Star - gr 1200 (L. 1.908 al kg)	2.290
Caffè Tradizione Rossa Segafredo - gr 250 (L. 10.760 al kg)	2.690
Olio extra vergine Olivata cl 100	6.540
Olio d'oliva Dante cl 100	4.980
Acqua Panna cl 150 (L. 386 al lt)	580
Coca Cola pet cl 150 (L. 966 al lt)	1.450
Fanta o Sprite pet cl 150 (L. 853 al lt)	1.280
Whisky Ballantine's cl 70 (L. 17.342 al lt)	12.140
Vernel Blu o Fresco Sole ml 4000	5.840
Dash lavatrice liquido ml 3000	10.980
Lysoform Casa ml 1000	2.340
Dentifricio AZ Verde ml 100	3.580